3 Mobile Video Company

LA STAMPA

VENERDÌ 18 GIUGNO 2004. ANNO 138. N. 167. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

3 Mobile Video Company

I KAMIKAZE FANNO 41 MORTI. ALLAWI: PAESI STRANIERI VOGLIONO FERMARE LA PACE. GLI USA: NEL '91 AL QAEDA VOLEVA COLPIRE L'ITALIA

Iraq, due autobombe bloccano il ritorno dell'Onu

Strage di reclute a Baghdad. Annan: troppo pericoloso inviare i nostri uomini

PRESIDENZIALI

QUEL GIORNO IN VATICANO IL PASSO FALSO DI BUSH

Chiese che i vescovi invitassero i cattolici a votare per lui

Alan Dershowitz A PAGINA 2

ANALISI

RELIGIONE, UN PRIMATO A STELLE E STRISCE

Ecco le ragioni che fanno dell'America il Paese più cristiano

Samuel P. Huntington A PAGINA 29

BAGHDAD. La strategia di Al Qaeda in Iraq ottiene un nuovo, tragico successo. Dopo l'esplosione di due autobombe, il segretario dell'Onu, Kofi Annan, ha annunciato che per ora il personale delle Nazioni Unite non tornerà a Baghdad: «Il Paese - ha spiegato Annan - è ancora troppo pericoloso perché l'Onu possa riaprire una sua rappresentanza». Obiettivo degli ultimi kamikaze sono state ieri le reclute del nuovo esercito iracheno: 41 i morti, 140 i feriti, tra cui molti civili. Il governo ha individuato come mandante della strage il terrorista al Zarqawi, capo della cellula di Al Qaeda in Iraq. Forte la condanna del premier Allawi: «Sono atti codardi di Paesi stranieri che vogliono fermare il nostro cammino verso la pace e la stabilità».

Mastrolilli, Molinari, Nuno e Zaccaria ALLE PAG. 2 E 3

CALCIO

TRE GIORNATE A TOTTI ITALIA, SFIDA DECISIVA

Condanna per lo sputo
Oggi contro la Svezia
Trap cambia la squadra
Potrebbe puntare
su Pirlo e Cassano

Ansaldo, Beccantini, Condio Garanzini e Laurenti NELLO SPORT

IL BONUS E GLI IMMIGRATI

PERCHE' CONVIENE FARE FIGLI

Tito Boeri

Il governo ha proposto di istituire un fondo che finanzi le spese per l'istruzione e la cura di ogni neonato. L'opposizione si è affrettata a rivendicare la maternità (è il caso di dirlo) della proposta, il che ci fa pensare che, qualora arrivasse in Parlamento, troverebbe un vasto consenso. Bene, perché la proposta persegue un obiettivo condivisibile: aiutare chi fa figli. Ma, se slegata da una riforma radicale delle politiche dell'immigrazione, questa misura può risultare inefficace nel promuovere la natalità e al contempo molto costosa, dunque in contrasto con l'obiettivo di ridurre il debito pubblico destinato a gravare sulle spalle degli attuali nascituri.

Il fondo neonati riconosce il crescente valore sociale dei figli in un Paese che invecchia. Se non aumenterà il numero di persone in età lavorativa rispetto agli anziani, siamo destinati a vederci riconoscere prestazioni previdenziali sempre meno generose e a ridurre il tempo di riposo dopo la vita lavorativa. Avere figli oggi significa fare un regalo alla collettività. I figli, cresciuti da altri, finanzieranno anche le pensioni di chi non ha avuto figli. Questo regalo è tanto più rilevante quanto più generosi sono i sistemi pensionistici, più alti i costi di avere figli e di trasferire loro abilità non cognitive nell'infanzia. E' perciò giusto riconoscere e premiare questa «esternalità positiva» soprattutto in un Paese in cui la povertà è sempre più concentrata fra le famiglie con figli.

Ma oltre a essere giusto, il fondo per i neonati vuole contribuire alla natalità e al miglioramento dei livelli di scolarità nel nostro Paese. E su questo aspetto è legittimo nutrire qualche dubbio. Gli studi sugli effetti sulla natalità di trasferimenti condizionati al fatto di avere figli sono poco incoraggianti. L'inefficacia di queste misure è pressoché assicurata se si escluderanno le famiglie più in difficoltà nell'investire nell'istruzione dei propri figli, come le famiglie degli immigrati. E' quanto avvenuto nel caso del bonus figli istituito con la Finanziaria 2004, che non contempla tra i beneficiari le famiglie degli extracomunitari, le uniche che avrebbero potuto essere convinte dal bonus a fare più figli.

Investire nei figli degli immigrati, d'altronde, espone al rischio che questi abbandonino il nostro Paese proprio quando saranno in grado di ripagare il loro debito e finanziare le nostre pensioni. Per questo l'istituzione del fondo neonati andrebbe accompagnata con misure che favoriscano l'integrazione degli immigrati e, soprattutto, dei loro figli nel nostro Paese. Seguendo un principio sempre più condiviso in Europa, si tratterebbe anche di conferire la cittadinanza in base allo *jus soli*, al fatto di essere nati nel nostro Paese, anziché allo *jus sanguinis*, al fatto di avere genitori italiani. In Francia, il Paese in Europa in cui le misure di assistenza alle «familles nombreuses» sono andate soprattutto agli immigrati, il tasso di fertilità è aumentato di quasi il 5% negli ultimi 10 anni, mentre altrove in Europa diminuiva fortemente. E in Francia oggi si investe nell'integrazione degli immigrati mediante i cosiddetti «contrats d'insertion».

Tanto al governo che all'opposizione va allora chiesto: volete davvero investire nell'integrazione degli immigrati e dei loro figli nel nostro Paese? Gli oneri imposti dalla legge Bossi-Fini agli immigrati, ai loro datori di lavoro e alle amministrazioni pubbliche per il rinnovo dei permessi di soggiorno e in caso di cambiamento di lavoro puntano nella direzione opposta. Negli ultimi anni poi abbiamo dimezzato la spesa per gli interventi di integrazione degli immigrati. Oggi investiamo quasi solo nell'espulsione degli stranieri: nel 2003, 4 euro su 5 sono andati a interventi di contrasto dell'immigrazione.

IL SI' DEL CARROCCIO DOPO LE RASSICURAZIONI DEL PREMIER: «IL FEDERALISMO DIVENTERA' LEGGE ENTRO LA FINE DELLA LEGISLATURA»

Berlusconi-Lega, accordo sui ballottaggi

Ma sulla verifica avverte gli alleati: «Mi sono rotto»

ECONOMIA, L'EUROPA CI GUARDA

Ferruccio de Bortoli

L'ECONOMIA italiana è paragonata a un calabrone. Non c'è legge fisica che spieghi come possa volare, ma vola. Anche se a bassa quota. Ma ora di fronte a due ricette contrapposte nel governo, quella di Fini e quella di Tremonti, si chiede all'Azienda Italia non solo di rimanere sospesa in aria, ma addirittura di compiere qualche acrobazia. Fini reclama una nuova politica economica sociale che, ridotta in sintesi, significa priorità a Welfare, lavoro, Mezzogiorno e cautela sulla finanza pubblica. Tremonti insiste nel percorrere un sentiero accidentato, ma coerente con le promesse elettorali: riduzione delle tasse e contemporaneo taglio alle spese per rimanere nei limiti del patto di stabilità.

Entrambe le linee racchiudono una contraddizione di fondo. Fini appare pronto a rinunciare all'immediato taglio delle aliquote, ma vorrebbe in cambio una politica sociale più attenta ai ceti medio-bassi e al Sud. Difficile senza alimentare nuove spese. Tremonti è sicuro di poter realizzare la quadratura del cerchio completando la riduzione delle aliquote e rinnovando il decreto taglia spese. Dunque, mai come quest'anno il Documento di programmazione economica e finanziaria (Dpef) dovrà conciliare opinioni divergenti e nello stesso tempo fornire cifre chiare con impegni precisi. In caso contrario, il 5 luglio il Consiglio dei ministri finanziari dell'Unione europea deciderà un avviso preventivo (early warning) contro l'Italia.

Secondo Prometeia, in assenza di interventi, il disavanzo della pubblica amministrazione sarà a fine anno del 3,5%, oltre il limite di Maastricht. Ma altri hanno fatto e faranno peggio. Ha ragione Tremonti quando dice che il vincolo del 3% è oggi di fatto assai meno rigido. La lettera firmata da italiani, tedeschi, polacchi e greci, contrari ad aumentare i poteri della Commissione nell'interpretazione del patto di stabilità, non fa che confermarlo. Ma esistono altre due variabili. La prima è la possibilità che peggiori il giudizio sulla qualità del nostro debito pubblico (106% del prodotto interno lordo). La seconda è legata al costo del denaro. Il presidente della Federal Reserve Greenspan lo prevede in «moderato aumento». Non è certo che l'effetto di un ritocco dei tassi americani si propagherebbe subito all'Europa, ma è sicuro che il lungo movimento al ribasso è ormai finito. In un caso e nell'altro, l'Italia rischia di pagare interessi più alti sul debito.

IN questi giorni l'economia attende segnali chiari. Il Dpef avrà l'impostazione di Tremonti o un po' anche quella di Fini? Dove e quanto si risparmierà? Tremonti dovrà tagliare 6-7 miliardi per scongiurare l'avviso preventivo sui conti e trovarne almeno altri 12 per ridurre, dal 2005, le aliquote Irpef. La rigidità della spesa è nota. Un solo esempio: la centralizzazione degli acquisti dello Stato, attraverso la Consip, avrebbe dovuto consentire, nel 2003, risparmi per 3,7 miliardi: è rimasta pressoché lettera morta. Condoni e cartolarizzazioni sono ormai finiti; parte della prossima manovra compenserà mancati incassi e coprirà anche vecchi sgravi. La riforma delle pensioni è ancora da approvare. Si possono vendere gli immobili con uffici pubblici: ma per poi pagare affitti che sono superiori agli interessi sul debito? Altre acrobazie sono possibili, ma la rete sotto non c'è più.

p.s. La legge sul risparmio non arriverà prima della pausa estiva. Gli Stati Uniti fecero la Sarbanes-Oxley a poche settimane dagli scandali. Anche così si perde la fiducia dei mercati.

OMAGGIO A BERLINGUER

Ciampi e Casini ricordano il carisma del leader Pci

Filippo Ceccarelli e Andrea di Robilant A PAG. 6

RETROSCENA

I GIORNI PIU' LUNGHI DEL CAVALIERE

Colloquio col presidente del Consiglio al vertice di Bruxelles «Andiamo avanti come al solito»

Augusto Minzolini A PAGINA 5

ROMA. Continuano i colloqui tra il presidente del Consiglio e gli alleati dopo il voto. Il tema centrale è sempre quello della verifica e Silvio Berlusconi impegnato a Bruxelles e sotto pressione si sfoga con un: «Mi sono rotto». Ma nel frattempo rassicura la Lega sul federalismo e strappa l'accordo sui ballottaggi per il secondo turno delle Amministrative dove il Carroccio può essere decisivo in 18 sfide al Nord. La settimana prossima incontro tra il premier e Follini.

Cerruti, Grignetti, Padovani, Martini E ALTRI SERVIZI ALLE PAG. 5, 6 E 7

MARCINELLE IL PRIMO VERDETTO

Dutroux è colpevole Marc Dutroux, il «mostro di Marcinelle», ha sequestrato, violentato, ucciso. Quindi è colpevole. Questo il verdetto dei giudici popolari chiamati a decidere sul pedofilo belga. L'entità della pena sarà decisa la prossima settimana. Nella foto Ap la soddisfazione di una delle vittime alla notizia, arrivata via sms, del verdetto.

Maggiore A PAGINA 17

RINVIATA A OGGI LA DECISIONE SUL SUCCESSORE DI PRODI

Costituzione Ue «Soluzione vicina»

MATURITÀ

«COSÌ ABBIAMO COPIATO GRAZIE AL TELEFONINO»

Cinque studenti svelano «Traduzione via cellulare» Giallo al Classico per un refuso nel testo Tutte le soluzioni

Massi E ALTRI SERVIZI DA PAG. 10 A PAG. 13

BRUXELLES. Costituzione europea, l'intesa sembra a portata di mano oggi, nella giornata finale del vertice a Bruxelles. Il premier irlandese e presidente di turno Ue, Ahern, ha detto: «Siamo più vicini a un accordo su un pacchetto accettabile». Segnali positivi anche dal ministro degli Esteri, Frattini: «Il compromesso finale ancora non c'è, ma il testo della presidenza è un'ottima base». L'intesa resta invece difficile per la scelta del successore di Romano Prodi alla guida della Commissione Ue, la discussione è proseguita oltre la mezzanotte e poi rinviata a oggi. Novazio e Singer A PAGINA 9

BUONGIORNO

Il Pupone non è il Cupolone

Ha destato stupore fra i suoi stessi adoratori ulivisti la decisione del sindaco Veltroni di inserire Francesco Totti nell'elenco dei monumenti della romanità da tutelare contro le insidie del mondo esterno, al pari della Fontana di Trevi e del Colosseo. Non si spiega altrimenti perché Veltroni abbia spedito una lettera veltroniana ai commissari dell'Uefa che dovevano giudicare il suo concittadino per una faccenda di sputi. In essa il sindaco attesta solennemente che «Francesco è una persona con un grande cuore», nonché «un ragazzo gentile». Una specie di boy-scout senza saputacchiera che solo un eccesso di stress può aver trasformato per un attimo nell'Insalivatore Folle. Nessuno discute l'efficacia pratica del sermone veltroniano: quell'uomo maneggia i bumi sentimenti come Berlusconi i sogni e Vissani le histecche. Prova ne è che i parrucconi della giuria europea hanno riconosciuto a Totti l'attenuante della santità, riducendogli la squalifica da 4 giornate a 3. Lo avesse difeso D'Alema, di partite ne avrebbe saltate almeno 6. Rimane però la perplessità, e in qualcuno anche il disagio, di vedere un sindaco e candidato premier da pectore» intervenire per ben due volte in pochi giorni nelle vicende personali di un calciatore: la prima per smentire il suo trasferimento al Milan, la seconda per patrocinarne la causa in tribunale. In Campidoglio si attende con ansia la sostituzione del Marcaurelio a cavallo con una statua di Totti benedicente, ancorché per prudenza imbavagliato.

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

LE POLEMICHE SULLE PRIGIONI DI BAGHDAD

Rumsfeld conferma: su richiesta della Cia ordinai di tenere «segreto» un detenuto iracheno

■ Un prigioniero iracheno è stato detenuto in un carcere vicino a Baghdad per circa nove mesi su richiesta della Cia senza che la sua presenza fosse resa nota alla Croce Rossa. Lo ha confermato il segretario alla Difesa Donald Rumsfeld, dopo alcune anticipazioni del New York Times e della Nbc News, sottolineando che esistono particolari circostanze nelle quali la segretezza della prigionia si rende necessaria. Rumsfeld ha detto che il detenuto è stato trattato in maniera umana e nel rispetto delle leggi internazionali. «Il caso in questione - ha precisato - non ha nulla a che vedere con l'inchiesta sugli abusi del generale Antonio Taguba». Il prigioniero - identificato come un «alto ufficiale» del gruppo terrorista Ansar al-Islam - era chiamato «Triplo X».

Il segretario americano alla Difesa Donald Rumsfeld

L'ULTIMATUM DEI TERRORISTI SCADE OGGI

Appello a Riad del figlio dell'ostaggio americano «Trattate con i rapitori per salvare mio padre»

■ Il figlio dell'ostaggio americano Paul Marshall Johnson, l'ingegnere della «Lockheed Martin» in mano a terroristi islamici in Arabia Saudita che minacciano di ucciderlo oggi, ha chiesto alle autorità di Riad di negoziare con i rapitori, i quali vogliono ottenere la scarcerazione di alcuni militanti attualmente in prigione. Rispondendo alle domande di un giornalista della Nbc su eventuali negoziati, Paul Johnson III ha detto «Sì, sarei favorevole, ma non voglio speculare. Voglio soltanto che mio padre torni presto a casa». Paul, che aveva anche lanciato un appello ai rapitori, si è poi rivolto al presidente americano George W. Bush, chiedendogli di fare il possibile per riportare suo padre a casa entro domenica, giorno in cui si festeggiano i papà negli Usa.

IL GENERALE RICHARD MYERS, CAPO DI STATO MAGGIORE ALLA COMMISSIONE D'INCHIESTA

«L'Italia poteva essere teatro di un 11 settembre»

Nel mirino di Al Qaeda anche il G8 di Genova

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

L'11 settembre poteva accadere in Italia. Nell'estate del 2001, infatti, l'intelligence americana temeva che Al Qaeda volesse colpire il nostro Paese. Lo ha rivelato il capo degli Stati Maggiori Riuniti, generale Richard Myers, parlando alla Commissione d'inchiesta federale sulle stragi di New York e Washington. Mercoledì la Commissione aveva escluso contatti tra Saddam Hussein e Osama bin Laden per organizzare questi attentati, ma ieri il Presidente Bush ha ripetuto che secondo lui il rapporto esisteva.

Myers ha ricordato così gli eventi di quella estate: «Tutto lasciava presumere un'importante operazione di Al Qaeda, ma il luogo e la data erano sconosciuti. La minaccia era concentrata soprattutto nella penisola arabica, o forse in Turchia. Una riguardava anche l'Italia. E c'erano minacce a interessi negli Stati Uniti, ma mai con l'impiego di aerei». Il generale non ha precisato quale fosse il pericolo per l'Italia, ma nel luglio del 2001 Genova ospitò il vertice dei G8, e all'epoca erano circolati allarmi per attentati contro Bush. Un'ipotesi riguardava proprio l'uso di aerei, per schiantarli contro la sede degli incontri, e infatti sopra la città ligure era stata imposta una zona vietata al volo. A gennaio dello stesso anno, poi, l'ambasciata americana a Roma era stata chiusa, per «una minaccia credibile e imminente» legata ad un gruppo terroristico algerino, alleato di Al Qaeda.

«Il vicepresidente Cheney aveva intimato di abbattere gli aerei ma l'ordine arrivò tardi»

Bush insiste sulla relazione tra Iraq e Bin Laden «Ci furono contatti e incontri segreti in Sudan»

Myers ha detto che l'11 settembre l'apparato militare americano «combattè diversi fantasmi», e tutte le incertezze sono emerse in maniera drammatica durante le audizioni di ieri. Ricevuta la notizia dei primi attacchi, Bush aveva parlato così al vice Cheney: «Siamo in guerra. Qualcuno dovrà pagare». Il capo della Casa Bianca aveva dato subito l'ordine di abbattere gli altri aerei dirottati, e Cheney aveva scavalcato il capo del Pentagono Rumsfeld, passando la direttiva ai piloti. Quando aveva comunicato la decisione al ministro della Difesa, il vice presidente aveva detto che i caccia «hanno già tirato giù un paio di aerei». Forse si riferiva al volo 93, precipitato in Pennsylvania, ma Rumsfeld aveva risposto che non c'era conferma dell'abbattimento da parte dei caccia. Infatti gli ordini erano arrivati troppo tardi: «E' vero, o è un'esercitazione?», aveva chiesto incredulo un ufficiale dell'aviazione, quando la Federal Aviation Administration aveva chiesto aiuto militare per fermare i dirottatori.

In quelle ore confuse i controllori del traffico avevano persino perduto il volo AA 77, pensando che fosse caduto quando invece virava verso il Pentagono. Ma il momento più emotivo delle audizioni di ieri è stato quando i famigliari delle vittime hanno potuto sentire la voce di Mohamed Atta, che dopo il dirottamento del volo AA 11 aveva parlato così ai passeggeri in inglese: «Abbiamo alcuni aerei. State tranquilli, andrà tutto bene. Stiamo tornando all'aeroporto». Poco dopo il capo del commando aveva aggiunto: «Se fate qualche mossa, mettereste in pericolo sia voi, sia l'aereo».

Sul volo United 93, invece, un dirottatore aveva avvertito: «E' il capitano che parla. Vorremmo che restaste seduti. C'è una bomba a bordo e stiamo tornando all'aeroporto, per far ascoltare le nostre domande. Per favore, restate calmi». Pochi minuti dopo gli operatori radio avevano sentito «suoni non intellegibili di urla o lotta», e l'aereo era precipitato in un campo della Pennsylvania.

Mercoledì la Commissione aveva detto di non aver trovato prove credibili di un «rapporto collaborativo» tra Saddam e Bin Laden, in vista dell'11 settembre, smentendo così una delle ragioni usate da Washington per giustificare la guerra. Ieri Bush ha risposto così: «Insisto sulla relazione tra Iraq e Al Qaeda, perché esisteva. Non abbiamo mai detto che gli attacchi dell'11 settembre fossero stati orchestrati da Saddam e Al Qaeda. Abbiamo dichiarato che ci sono stati numerosi contatti, per esempio quando agenti segreti iracheni avevano incontrato Bin Laden in Sudan. Saddam poi era una minaccia perché dava asilo a terroristi come Al Zarqawi, che ancora uccide innocenti nel Paese».

Due questioni, però, mettono in dubbio le certezze di Bush: primo, la Commissione ha detto che dopo l'incontro in Sudan l'Iraq aveva rifiutato di aiutare Al Qaeda; secondo, Zarqawi operava nel Nord del Paese, fuori dal controllo di Saddam, e ancora oggi gli esperti di intelligence sono incerti sulla natura del suo collegamento con Bin Laden.

Un'immagine del G8 a Genova nel 2001. Al Qaeda voleva colpire i Grandi riuniti in Italia

ALAN DERSHOWITZ COMMENTA LA RICHIESTA DI INVITARE I CATTOLICI AMERICANI A VOTARE PER LUI

«Un altro passo falso del presidente, arruolare il Vaticano»

Alan Dershowitz

IL cinico tentativo del presidente George W. Bush di iniettare un po' di Vaticano nelle presidenziali americane potrebbe ritorcerglisi contro. Secondo una fonte vaticana, Bush «si è lamentato che i vescovi Usa non fanno sentire abbastanza la loro voce nell'appoggiarlo su temi sociali quali il matrimonio gay e l'aborto». Bush ha chiesto al cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato del Vaticano, di «spingere i vescovi a un maggior coinvolgimento» sui temi che fanno parte del suo programma sociale. La fonte ha precisato che non è il Vaticano ad avere la sensazione che Bush volesse questo coinvolgimento in occasione della campagna presidenziale».

Bush potrebbe essere stato incoraggiato a fare questa richiesta dalle parole del cardinal Francis Arinze, che ha invitato i sacerdoti a rifiutare la comunione a quei politici cattolici che appoggiano la legalizzazione dell'aborto. Lo sfidante di Bush, il senatore John Kerry, è un cattolico che appoggia il diritto della donna a scegliere. Finora la comunione non gli è stata negata, ma il monito del cardinal Arinze è stato usato dai sostenitori di Bush per incoraggiare i cattolici a votare contro Kerry.

E' vero che Bush e il Vaticano hanno identità di vedute su temi quali l'aborto, il matrimonio gay, l'uso della cellule staminali nella ricerca scientifica, la pornografia, la castità, la preghiera nelle scuole pubbliche e la religione nel governo. Il Vaticano però si oppone fortemente all'Amministrazione Bush su almeno tre dei temi qualificanti della sua campagna elettorale: la guerra in Iraq, la pena di morte e la redistribuzione della ricchezza. Che cosa dirà Bush se i vescovi americani, che su molti temi tendono a essere più liberal dei loro colleghi in Vaticano, mostreranno «un maggior coinvolgimento» nell'opporsi alla guerra in Iraq?

Che succederebbe se dai loro pulpiti condannassero l'unilateralismo di Bush e chiedessero ai loro parrocchiani di votare contro un comandante-in-capo che li trascinati in una «guerra ingiusta»? Se rifiutassero la comunione ai politici che sfidano le posizioni vaticane sulla guerra? Bush accoglierebbe con un sorriso la loro opposizione giustificata dalla religione? O direbbe loro di tenersi fuori dalle questioni geopolitiche e militari?

E che dire della pena di morte, alla quale il Vaticano e i vescovi americani si oppongono (tranne circostanze particolari)? Bush ha cavalcato la pena capitale sin dalla sua prima campagna elettorale, molti anni fa. Come governatore del Texas ha dato il suo assenso a più esecuzioni di qualunque altro governatore della storia, anche quando gli imputati erano in apparenza innocenti o avevano disturbi mentali. Come presidente, ha chiesto di estendere il ricorso alla pena capitale, in assoluta violazione dell'insegnamento vaticano. Non sarebbe il caso che i vescovi americani proibissero ai cattolici di prendere parte all'ingiusta macchina di morte, che in modo così grossolano discrimina le minoranze razziali e i poveri? Non dovrebbero chiedere ai cattolici di votare contro chi appoggia questa barbara punizione?

Gli elettori non vorranno sentirsi dire da Roma per chi devono votare. E la Curia non ha nulla da guadagnare ad appoggiare un candidato che potrebbe perdere o a prendere posizione su temi che dividono

Alan Dershowitz, giurista ad Harvard

La richiesta di intervento potrebbe essere un boomerang: se c'è sintonia su temi come aborto o nozze gay non ce n'è affatto su guerra nel Golfo, pena di morte e redistribuzione della ricchezza nazionale

C'è poi tutto il capitolo della politica economica di Bush. Il presidente ha descritto i suoi elettori come «i ricchi e i ricchissimi». La sua politica fiscale favorisce gli abbienti a spese dei poveri. Gesù inorridirebbe davanti ai favoritismi che Bush pratica nei confronti dei più privilegiati. Non dovrebbero i vescovi americani chiedere che si governi secondo i principi redistributivi predicati da Gesù e la sua preferenza per i poveri rispetto ai ricchi? Gesù avrebbe descritto i suoi seguaci come «i poveri e i poverissimi». Non avrebbe cercato di rendere i ricchi più ricchi e i poveri più poveri, come ha fatto Bush. Né avrebbe appoggiato il dilagante e incontrollato possesso di armi, come ha fatto invece l'Amministrazione Bush. Non c'è stata una sola proposta di controllo delle armi alla quale Bush non si sia opposto.

Il Vaticano dovrebbe tenersi fuori dalla corsa presidenziale americana per diverse ragioni. In primo luogo non dovrebbe avere un candidato preferito, dato che entrambi si oppongono ad alcune importanti posizioni vaticane e ne favoriscono altre. In secondo luogo, l'America è costruita su un muro che separa lo Stato dalla Chiesa, nel quale nessuna chiesa dovrebbe aprire una breccia. Infine il Vaticano sarebbe danneggiato dall'appoggio a un candidato che poi perdesse - e i sondaggi indicano che Bush potrebbe perdere - le elezioni di novembre, con o senza il suo appoggio.

Il Vaticano dovrebbe dire in modo esplicito, e senza lasciare ombra di dubbio, che è profondamente irritato dai tentativi di Bush di usare i suoi buoni uffici per fini di politica partigiana e che né appoggia questo o quel candidato né prende posizione su temi politici che dividono l'elettorato. Molti americani - cattolici e non cattolici - saranno urticati dal grossolano tentativo di Bush di giocare la carta del Papa per accrescere la sua base elettorale tra i cattolici americani. Ci sono già stati segni di reazione violenta. Nel 1960 gli americani votarono volentieri per il cattolico John F. Kennedy proprio perché aveva promesso che non avrebbe preso ordini dal Vaticano. E' probabile che molti americani voteranno contro un candidato che chiede al Vaticano di dare ordini agli elettori degli Stati Uniti.

Clinton: «Monica, un terribile errore morale»

L'ex presidente in tv alla vigilia dell'uscita del suo libro: ho rischiato di perdere Hillary e Chelsea

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

«L'ho fatto per la peggiore ragione possibile, perché potevo». Bill Clinton si confessa in un'intervista a Dan Rather della Cbs - che andrà in onda sabato - e anticipa i contenuti del libro «My Life» (La mia vita) che sarà in edicola a partire da lunedì. La casa editrice Knopf, che ha versato 12 milioni di dollari di anticipo e stampato 1,5 milioni di copie iniziali, punta a battere tutti i record di vendite, compreso quello della moglie Hillary, che con il suo «Livin History» ha venduto nel 2003 1,7 milioni di copie. L'attesa è a tal punto alta che le librerie di New York hanno fatto sapere che lunedì resteranno aperte fino a mezzanotte per consentire al più alto numero possibile di clienti di acquistare il volume di 957 pagine.

Parlando con Rather, stella della tv americana dai tempi del Vietnam, l'ex presidente non ha cercato scuse per la relazione con la stagista Monica Lewinsky. «Fu un fatto moralmente indifendibile, ho pensato spesso a ciò che avvenne in quei momenti e vi possono essere molte spiegazioni assai più sofisticate e psicologicamente complicate - ha detto - ma nessuna di loro può trasformarsi a mio avviso in una scusa, solo un matto non riesce ad ammettere i propri errori». Gli incontri a luci rosse con la giovane stagista nell'Ufficio Ovale furono un «terribile errore morale» e stavano per costare al Presidente anche il matrimonio. La causa della crisi con Hillary fu la gestione delle notizie da parte della Casa Bianca, con Bill che prima negò la relazione e poi fu costretto ad ammetterla, tradendo la fiducia non solo dei cittadini ma anche della sua famiglia.

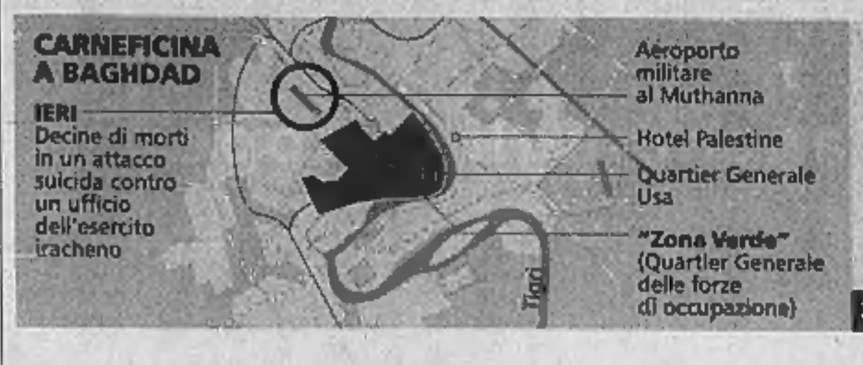
«Quegli errori mi misero ai ferri corti con mia moglie e rischiarono di alienarmi mia figlia Chelsea», ha raccontato il 42° presidente degli Stati Uniti, spiegando che la crisi matrimoniale venne superata grazie alla «volontà di entrambi» e alla comune scelta di rivolgersi a un consulente famigliare. «Decidemmo di prendere un giorno a settimana, un intero giorno ogni sette per un periodo di oltre un anno per dedicarci alla nostra famiglia», e ciò servì ad evitare la separazione con Hillary e la rottura irreparabile con la figlia. Durante il periodo della «consulenza» Bill e Hillary alternarono tempo trascorso assieme e solitudine e questo alla fine si rivelò salutare, consentendo loro di ricominciare lasciandosi alle spalle la Lewinsky come le altre relazioni avute dall'ex Presidente.

Bill e Hillary Clinton lunedì scorso nella East Room della Casa Bianca durante la cerimonia di presentazione del ritratto dell'ex Presidente

L'ammissione dell'«errore morale» che portò allo scandalo del «Sexgate» non impedisce tuttavia a Clinton di definire «un vero onore» il fatto di essersi battuto con successo contro i repubblicani che al Congresso tentarono di far approvare l'impeachment ai suoi danni. «Scelsi di battermi, non pensai mai di dimettermi, non mi piegai e riuscii a contrastare chi voleva che me ne andassi - ha dichiarato - quella battaglia merita un riconoscimento al valore perché l'intero processo di impeachment fu del tutto illegittimo, un autentico abuso di potere». Si tratta di una tesi destinata a far discutere perché nega il legame fra lo scandalo sessuale e il caso politico.

Il libro è diviso in due parti: nella prima Clinton racconta la sua vita dall'infanzia in Arkansas fino all'elezione a Presidente, nella seconda c'è invece la descrizione degli anni alla Casa Bianca con l'epilogo del Sexgate. «Il libro non è stato scritto per accreditarmi molti risultati», ha sottolineato alla Cbs, ammettendo però di considerare il «momento più alto della mia presidenza» il giorno in cui terminò la guerra combattuta in Kosovo e di essere «orgoglioso» del record di espansione economica registrato dagli Stati Uniti durante i suoi due mandati.

S'IMPENNA LA VIOLENZA IN PREVISIONE DEL PASSAGGIO DEI POTERI



SI E' FATTO ESPLODERE DAVANTI A UN CENTRO DI RECLUTAMENTO DELLE FORZE ARMATE

Baghdad, un'altra strage dell'«operazione caos»

Un kamikaze fa 35 morti. Annan: «In queste condizioni non andiamo»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

La guerriglia fa strage a Baghdad obbligando Kofi Annan a rinunciare ad un rapido ritorno dell'Onu mentre Usa e Iraq puntano l'indice su Abu Musab al-Zarqawi come mandante della nuova offensiva di attentati.

Il maggior numero di vittime registrate ieri è stato causato da un'automobile sportiva imbottita di proiettili d'artiglieria e guidata da un kamikaze che si è fatto saltare in aria nei pressi dell'entrata di un centro addestramento reclute delle nuove forze irachene vicino al vecchio aeroporto di Muthanna. L'obiettivo erano proprio le reclute. Nessuno dei 175 volontari in fila dentro la base è stato ferito come non vi sono state vittime fra i soldati della coalizione. Ad essere investiti dalla violenta esplosione sono stati un centinaio di volontari che si trovavano ancora fuori dai cancelli ed i passeggeri di un autobus che transitava in quel momento, andato completamente distrutto. Almeno 35 morti e 140 feriti è il più pesante bilancio di vittime da febbraio, quando in simili circontanze vennero colpite reclute in attesa di entrare dentro una base. Gli ospedali della città sono stati invasi dai feriti. «Il bilancio di questa strage terroristica non è ancora definitivo - ha ammesso il ministro della Sanità ad interim, Saad al-Amili - aumenteranno i morti ed i feriti». Poco più a nord, in un villaggio nei pressi di Balad, un'altra autobomba ha ucciso sul colpo sei poliziotti iracheni, ferendone altri quattro. L'obiettivo sono i militari iracheni perché loro sarà la responsabilità di proteggere il governo ad interim dopo il passaggio dei poteri del 30 giugno. «Ci troviamo di fronte all'escalation di violenza che stavamo aspettando - ha dichiarato il premier ad interim Iyad Allawi, giunto sul luogo della strage di civili - ed il governo dell'Iraq è determinato a dare battaglia contro i nemici». Da Washington il presidente americano George Bush si è espresso in termini simili: «Vogliono impedire all'Iraq di essere libero ma non ci riusciranno». Truppe irachene e della coalizione si preparano a lanciare una vasta operazione militare nel tentativo di mettere sulla difensiva le cellule della guerriglia in coincidenza con il trasferimento dai poteri al governo ad interim. Iniziative simili in Afghanistan hanno spesso consentito di arginare gli attacchi, anche se le cellule taleban sono state finora meno efficaci di quelle irachene. «Nei prossimi giorni gli daremo la caccia casa per casa, strada per strada con un tutti i mezzi a nostra disposizione, non avranno tregua» assicura Hazem Shalan al-Khuzaei, ministro della Difesa ad interim. L'obiettivo numero uno della caccia ai guerriglieri è Abu Musab al-Zarqawi, il colonnello di Al Qaeda considerato da Washington la mente di alcuni dei maggiori attentati avvenuti in Iraq. «Dietro la strage di Baghdad c'è l'impronta di al-Zarqawi» dice il governatore americano, Paul Bremer. Secondo l'amministrazione Bush proprio le attività del terrorista giordano provano l'alleanza fra l'ex regime di Saddam Hussein ed Osama bin Laden perché al-Zarqawi sarebbe stato accolto a Baghdad sin dall'indomani della caduta dei taleban afghani. «C'è una connessione fra questi attentati ed al-Zarqawi» ribadisce il ministro degli Interni ad interim, Falah al-Nakib, secondo il quale «i terroristi coinvolti in tali azioni non sono iracheni ma vengono dall'estero». Uno stretto collaboratore di al-Zarqawi è da alcuni giorni nella mani dell'intelligence americana e i portavoce del Pentagono sembrano convinti che l'uomo di Al Qaeda si nasconda a Fallujah, la città-roccaforte della guerriglia dove il 31 marzo venne uccisi, bruciati e fatti a pezzi quattro cittadini americani. «Siamo determinati a riportare ad ogni costo l'ordine perché questo è il nostro Paese - ha aggiunto al-Nakib - e se dovessero essere necessario potremmo anche decidere di dichiarare la legge marziale».

> In un secondo attentato suicida a Balad uccisi sei agenti. Il premier Allawi: «E' un'escalation di violenza che avevamo previsto, ci batteremo» Sta per scattare un intervento capillare per dare la caccia a Zarqawi e ai suoi killer che sarebbero gli autori dei massacri

Tali dichiarazioni non bastano tuttavia al Segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, per autorizzare il rietro del personale a Baghdad. «Sono estremamente preoccupato per la situazione a Baghdad - ha dichiarato Annan al Palazzo di Vetro - ed al momento le circostanze non permettono un nostro ritorno». La risoluzione 1546, approvata all'unanimità dal Consiglio di Sicurezza, si pronuncia a favore del ritorno dell'Onu ma pone come condizione l'esistenza di «condizioni di sicurezza». Il ritiro da Baghdad fu deciso da Annan alla fine dello scorso agosto in seguito all'attentato kamikaze contro la sede Onu nel quale morì anche l'inviato Sergio Vieira de Mello.

UN CONFRONTO SPIETATO PER IL PETROLIO E LA RICOSTRUZIONE

Poca jihad e molto business dietro le bombe di fine giugno

La nuova polizia e il nuovo esercito vengono attaccati perché sono il simbolo di un progetto che rinvia all'infinito la gestione delle risorse

analisi
Giuseppe Zaccaria

IN termini di cifre il discorso si potrebbe condensare in poche battute: l'area metropolitana di Baghdad avrebbe bisogno di almeno sessantamila poliziotti in piena efficienza e invece può contare soltanto su quarantamila reclute appena assunte, equipaggiate con materiali di scarto e addestrate alla meno peggio. Considerare la questione in questi termini significherebbe però ridurla a un semplice problema di numeri, il che non è. Al contrario, l'attentato di ieri semina preoccupazione non tanto per la potenza della bomba e il numero delle vittime che ha seminato quanto per ciò che sembra dimostrare, e cioè che il «passaggio dei poteri» programmato per il prossimo 30 giugno è stato già liquidato dai vari gruppi iracheni come operazione di facciata, contro cui si organizzano risposte sempre più sanguinose ed eclatanti.

Le cose sembrano disporsi in modo più chiaro, e non per questo meno allarmante: proprio mentre le reclute della polizia irachena vedevano prematuramente troncata la loro carriera, Moqtada al-Sadr lanciava un nuovo appello al disarmo per il suo «Esercito del Mahdi», e dunque in qualche misura la guerriglia irachena continuava perdere pezzi di jihadismo qualificandosi sempre più per quello che è, ossia un confronto spietato sul possesso delle risorse petrolifere e sul controllo della ricostruzione.

Un sondaggio di questi giorni, voluto dall'Autorità provvisoria e diffuso dall'Associated Press, conferma quel che ormai tutto il mondo crede di sapere, e cioè che la maggioranza degli iracheni si sentirebbe più al sicuro se l'esercito americano lasciasse il Paese. Un portavoce Usa di nome Dan Senor ha commentato così l'indagine: «Dimostra che gli iracheni come chiunque altro non amano che il proprio Paese sia occupato, esattamente come noi non amiamo sentirci occupanti»: nelle prossime settimane l'ondata di violenza che si annuncia si consumerà ancora una volta nella distanza fra dichiarazioni di principio e fatti concreti.

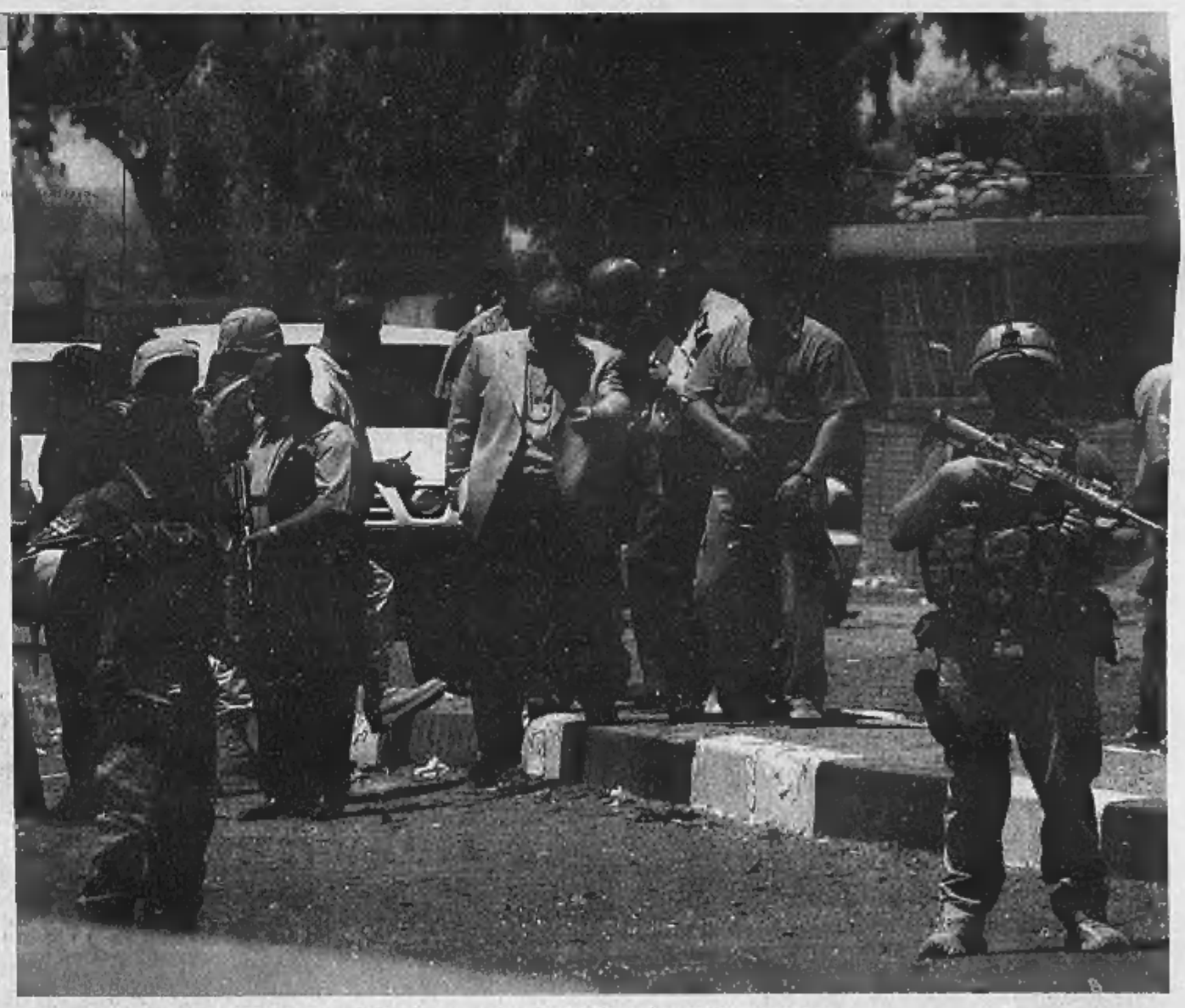
Nell'anno trascorso dalla fine della guerra guerreggiata il terrorismo e la resistenza iracheni hanno manifestato anime sempre diverse, e via via sempre più aggressive. Da un nucleo iniziale di guerriglia che si manifestò quasi subito a Falluja e fu bollato come sacca di reazione saddamista si è passati alle autobombe di Al Qaeda, alle mine poste da gruppuscoli sunniti sul tragitto di convogli americani, a momenti di autentica guerriglia provocati dall'«Esercito del Mahdi», agli scontri in campo aperto di Falluja. Fino ai momenti della nascita di un nuovo governo e all'ultima risoluzione della Nazioni Unite tutto questo poteva apparire come una coda del caos che presto sarebbe stato risolto da una nuova assunzione di responsabilità irachena e dalla nascita di un esercito che emettesse almeno qualche vagito di indipendenza. L'attentato di ieri dimostra fino a che punto quest'idea corrisponda al prolungamento di un'illusione.

La tremebonda nuova polizia irachena oggi viene attaccata proprio perché agli occhi degli arabi rappresenta il primo e più visibile tassello di un progetto-ponte che nei fatti rinvia a tempi indefiniti la gestione delle risorse. Oggi un membro della «nuova» polizia di Baghdad guadagna 330mila dinari al mese, ovvero 250 dollari, che rappresentano il quintuplo di uno stipendio medio, e nonostante questo il reclutamento segna il passo poichè dai gruppi guerriglieri si è già diffuso il messaggio che avverte: «Ogni nuovo agente per noi è un collaborazionista».

Contemporaneamente, una nuova ondata di attentati colpisce viceministri di un governo non ancora insediato e strutture petrolifere, quasi a voler paralizzare ogni attività in via preventiva. Il terzo obiettivo continua a concentrarsi sugli eserciti privati che ormai infestano il Paese, dovunque c'è sentore di «contractor» nerodentale fischiano pallottole o esplodono ordigni.

Di qui al 30 giugno, e più ancora nelle settimane successive, ci si potrà attendere solo un infittirsi di scontri e attentati con una guerriglia che continuerà a mostrarsi sempre meno ispirata a fattori religiosi e sempre più terribilmente legata a interessi concreti. Se le indiscrezioni che si sentono circolare hanno qualche base, nel nuovo governo si confrontano già due linee di pensiero: c'è chi pensa di incrementare gli arruolamenti in polizia e di ricostruire una parvenza di esercito affidandosi alle forze in campo (e in questo senso le nuove forze armate irachene si disegnerebbero già come federazione di bande) e chi invece per sfuggire a questo pericolo propone di accogliere nuove forze private, cioè di aprire ulteriormente la strada a quei moderni lanzichenecchi che si usa definire «contractors».

Dalla scelte che si compiranno nei prossimi giorni dipenderà gran parte del futuro dell'Iraq, quanto meno sotto il profilo della sicurezza.


Il primo ministro iracheno Iyad Allawi sul luogo dell'esplosione che ieri a Baghdad ha ucciso trentacinque persone

IL GIUDICE CHE INDAGA SUL TERRORISMO ISLAMICO IN ITALIA

Dambruoso: «Al Qaeda ora è una galassia»

Massimo Numa
TORINO

Ilpm di Milano Stefano Dambruoso e il giornalista del «Corriere» Guido Olimpio, hanno scritto un libro, «Milano Baghdad», edizioni Mondadori. Sottotitolo: «Diario di un magistrato in prima linea nella lotta al terrorismo islamico». Ieri, Dambruoso e Olimpio lo hanno presentato a Torino, nella sede dell'Unicri. E' stata un'occasione, anche partendo dalle pagine del libro, per affrontare un tema controverso, il pericolo costituito dal terrorismo di matrice islamica in Italia. C'è un incipit: già nel luglio 2001, a Genova per il G8, era stata presa in considerazione dall'Intelligence americana la possibilità di attacchi aerei kamikaze. E adesso il generale Usa Myers precisa che «L'Italia era un obiettivo primario di Al Qaeda, ancor prima delle Twin Towers».

Nel corso delle varie inchieste, erano mai emersi indizi collegati in modo preciso a questo scenario che anticipava l'11 settembre?

«Credo che l'Intelligance abbia svolto, allora, un'intensa attività in questa direzione, forse c'era qualcosa di più di una semplice ipotesi».

Lei s'è soffermato sul potenziale pericolo di attentati in Italia, da parte di estremisti islamici.

«Quanto è avvenuto a Madrid nel marzo scorso costituisce un elemento nuovo, per certi versi imprevedibile. Gli attentatori, a parte un piccolo gruppo di elementi, erano persone non riconducibili in modo diretto ad Al Qaeda, ma soggetti anonimi, in apparenza innocui. Poi però sono stati in grado di uccidere 200 persone...».

A proposito dei collegamenti con Madrid. E' stata la Digos di Torino a individuare, attraverso i numeri di un cellulare, «Mohamed l'egiziano», uno dei presunti organizzatori degli attentati in Spagna. E pure i collegamenti con trafficanti di droga marocchini che operano in Piemonte. E' nata un'alleanza tra racket e terroristi?

«In senso generale, tenendo conto dell'attuale situazione in Afghanistan, si potrebbe dire di sì. Per quanto riguarda la situazione in Europa, si tratta di uno scambio, tutt'altro che sofisticato, tra terroristi che cercavano esplosivo e la malavita che lo aveva. E' senz'altro un elemento di novità, che va valutato con attenzione».

Nel libro si parla della fine di Al Qaeda ma della nascita del «Qaedismo».

«Bisognerebbe ripercorrere con attenzione la storia più recente del terrorismo islamico, dai primi anni '90 diventato un fenomeno transnazionale. Gestito in prima persona, da un certo momento in poi, dallo stesso Bin Laden. L'atto terminale furono le Torri Gemelle; costituirono a un tempo stesso il momento culminante e l'inizio della decadenza. Perché oggi Al Qaeda e i suoi vertici sono stati in pratica inertizzati dalla reazione occidentale e dei Paesi arabi moderati. Così, molti gruppi localizzati nelle nazioni satelliti si sono impadroniti del verbo jihadista e, con mezzi spesso elementari, hanno dato vita a una nuova stagione di attentati, sempre più vicini all'Europa. Infine in Spagna. La guerra in Iraq e gli altri focolai di tensione in Medio Oriente sono la benzina di questi gruppi, che hanno imparato ad utilizzare bene i media, soprattutto Internet».

Dambruoso, come potrebbe definire, oggi, la situazione in Italia? Le cellule fondamentaliste islamiche, come vengono spesso impropriamente chiamate, sono in espansione o no?

«E' un fenomeno complesso, certamente non più organico, come era stato evidenziato nelle prime inchieste degli anni '90, ma ora frammentato in una galassia "qaedista". E perciò più sfuggente e pericoloso. Per gli inquirenti, si tratta soprattutto di selezionare, dalla massa enorme delle informazioni, quelle significative. Non è facile».

TIM, sponsor del calcio Italiano anche agli Europei.

IO MARCO STRETTO
SOLO LE SVEDESI.

ore 20.45

Sarà una partita maschia
e spettacolare. 90 minuti
di autentica passione.
Noi ci saremo, e voi?

ITALIA

TIM
Vivere senza confini

CENTROSINISTRA: ANALISI E FESTE DOPO LE ELEZIONI

Rutelli: ho il sospetto che le richieste di Fini cadranno nel vuoto, come è già successo

■ «Abbiamo assistito a questo stranissimo film della cosiddetta verifica, delle deleghe da attribuire a Fini, del cosiddetto Consiglio di gabinetto in materia economica: ogni mattina il vice premier si è svegliato attendendosi che gli venissero attribuite queste deleghe e non le ha mai avute. Ho il sospetto che succederà la stessa cosa». È questo il commento del presidente della Margherita, Francesco Rutelli, alle conclusioni del vertice di Alleanza Nazionale svoltosi ieri a Roma. «Consiglio agli italiani - ha aggiunto Rutelli - di occuparsi piuttosto di temi molto concreti, come chi debba governare bene la Provincia di Milano, e non aspettarsi chissà quali notizie dalle alchimie di un centrodestra profondamente diviso, e diviso nella sua strategia e non soltanto per le divergenze, le diffidenze tra vari esponenti del governo».

Francesco Rutelli

Bologna, folla e comici di Zelig in piazza Maggiore per festeggiare il nuovo sindaco Cofferati

■ In piazza Maggiore gremita all'inverosimile, un bagno di folla per il nuovo sindaco di Bologna Sergio Cofferati e per il nuovo presidente della provincia Beatrice Draghetti. Forse 20 mila persone si sono assiepate sul «Crescentone» in attesa del primo discorso ufficiale del «Cinese», che ha spodestato Giorgio Guazzaloca. Nell'attesa del nuovo sindaco si sono alternati sul palcoscenico artisti vari, musicisti, attori, poeti, burattinai. È mancato Roberto Benigni, di cui si era vociferata la presenza, ci sono stati Andrea Mingardi e la sua band che ha scaldato la folla con la versione in stile country-folk americano di «Bella ciao». Si è visto un video di Claudio Bisio e Lella Costa, poi Romano Danielli nel suo dialetto bolognese ha scatenato l'ironia di Mingardi: «In questa città ora si circolerà a sinistra e si passerà con il rosso».

Il sindaco Cofferati in piazza Maggiore

HA TELEFONATO A FOLLINI, SI INCONTRERANNO LA SETTIMANA PROSSIMA

Il premier rassicura la Lega: federalismo entro il 2006

«Seguirò personalmente con attenzione i vari passaggi in Parlamento»

ROMA

Battute, solo un paio di battute, ma significative dall'intenzione di andare avanti secondo il suo schema. Riducendo le tasse a tutti come promesso nel famoso contratto con gli italiani. Silvio Berlusconi a Bruxelles non perde il suo proverbiale spirito. E a Roma una nota di Forza Italia fa sapere che il presidente del Consiglio non solo promette il federalismo entro fine legislatura, ma seguirà personalmente l'iter della riforma in Parlamento. Un'assicurazione richiesta dalla Lega che immediatamente sblocca gli apparentamenti nei ballottaggi delle elezioni amministrative.

Nella capitale italiana il tema dominante resta quello della verifica-rimpasto. Ma il più urgente per la Cdl sono gli imminenti ballottaggi. La Lega non si stanca di ripetere come un disco la sua priorità. «E' chiaro che abbiamo tutte le intenzioni di appoggiare la Casa delle libertà - ribadisce il capogruppo del Carroccio Alessandro Cè.- Il nostro apparentamento però dipende quasi esclusivamente dall'impegno concreto che abbiamo chiesto al presidente Berlusconi sul federalismo». Detto, fatto. Da Forza Italia una nota informa dettagliatamente che il premier «seguirà con attenzione le tappe e le scadenze in Parlamento della riforma federalista, affinché l'approvazione avvenga entro la fine di questa legislatura, con conseguente entrata in vigore a partire dalla prossima». Parole che ottengono subito l'effetto voluto: «Abbiamo deciso di fare l'apparentamento», annuncia Cè dopo il consiglio federale del Carroccio.

Da An ci si congratula per l'accordo raggiunto. Ma non senza punzecchiature nei confronti dell'alleato sempre recalcitrante. «Sono felice per l'apparentamento generalizzato della Lega alle elezioni amministrative», dice il coordinatore Ignazio La Russa. Aggiungendo però: «Ovviamente quando si sta in una coalizione non vi possono essere condizioni». Ironie dall'opposizione. «Un contentino», dice Clemente Mastella. E Maurizio Fistarol della Margherita: «Berlusconi con l'acqua alla gola non lesina promesse. E l'apparentamento val bene un pasticcio federale».

A Bruxelles intanto Berlusconi elargisce ai cronisti due delle sue battute. Il tormentone dello sputo di Francesco Totti finisce infatti per coinvolgerlo. Lui non vorrebbe commentare il passo falso del calciatore romanista, ma poi se ne esce scherzoso con «meno tasse per Totti», il motto popolare che faceva il verso al suo slogan elettorale. E ancora. Nella hall dell'albergo un commercialista italiano gli si avvicina per consegnargli il suo biglietto da visita. Se ridurrete le tasse, forse questo commercialista vi sarà utile?, chiede ironico un cronista. «Perché ha messo il se?» è la pronta risposta del premier.

A Roma il ministro di An Gianni Alemanno sembra quasi rispondere in diretta al premier, osservando che «quando si parla di riduzione delle tasse, prima del problema Irpef c'è il problema Irap, che incide sulla competitività» e che «abbassare l'Irpef ai redditi alti non solo è iniquo socialmente, ma poco produttivo sul piano economico». Quanto a Tremonti, la ricetta di Alemanno (della stessa corrente di Francesco Storace, che mercoledì notte a Bruxelles ha avuto col premier un lunga chiacchierata) è semplice. Tremonti controlla il patrimonio e il bilancio dello Stato con la spesa. Troppo. Dunque: «O si staccano i due canali di spesa, le ex partecipazioni statali e il Mezzogiorno, o si dividono di nuovo Tesoro e Finanze».

«Sulle bandiere dell'Udc non c'è scritto "morte a Tremonti"», osserva al contrario Rocco Buttiglione. Il quale dice di non scandalizzarsi alla parola «verifica», perché «tutti i governi hanno momenti di aggiustamento: l'essenziale è che vengano fatti avendo in mente prima di tutto i contenuti e il bene del Paese». Segue l'elenco delle materie in cui si dovrà far meglio: occupazione, competitività, sanità migliore, concertazione dei prezzi, politiche delle famiglie, più Europa. Con l'Udc Berlusconi non ha ancora parlato. Ma ieri ha telefonato a Marco Follini, decidendo che si incontreranno la settimana prossima. (r. r.)

Il segretario dell'Udc Marco Follini

LO SFOGO DEL CAPO DEL GOVERNO FRA UN VERTICE E L'ALTRO A BRUXELLES

Verifica e rimpasto, i giorni più lunghi del Cavaliere

Berlusconi preoccupato dai tempi dilatati: «Adesso mi sono rotto»

retroscena

Augusto Minzolini

inviato a BRUXELLES

Le coincidenze della vita hanno voluto che la hall dell'hotel Conrad di Bruxelles sia diventata in questi giorni il crocevia della politica italiana. Più volte si sono mancati per pochi minuti quelli che sulla carta sono ancora gli eterni duellanti, Silvio Berlusconi e Romano Prodi. Del Professore ti accorgi perchè imbocca frettoloso - sembra che fugga - quei saloni dove risplende l'ottone e il mogano, senza che un cronista osi domandargli del risultanto non certo esaltante della lista che porta il suo nome. Oppure dei perchè la sua proposta sulla Costituente dell'Ulivo abbia suscitato scarsi entusiasmi. Il Cavaliere, invece, suo malgrado, è impossibile che passi inosservato: ha dietro una scia di reporter e telecamere che non si stancano di rammentargli la sconfitta elettorale, di domandargli della verifica, dei desiderata di Gianfranco Fini, dei silenzi di Marco Follini, delle minacce del redivivo Gianni De Michelis. Sono passate le elezioni, l'alibi del proporzionale non copre più la moda delle polemiche esasperate ma, puntualmente, siamo tornati al vecchio andazzo: la verifica, il rimpasto, la crisi, il Berlusconi Bis, i boatos del Quirinale, il tatticismo esasperato degli alleati. Insomma, le liturgie della politica, quelle che stanno tanto strette a Berlusconi, sono tornate a legare, a ritardare, a rendere vani i tentativi di riscossa del Cavaliere. Lacci e lacciuli che infastidiscono non poco un personaggio che ama definirsi "l'uomo del fare".

Così, il premier, mentre attraversa la hall del Conrad, affida ad un cronista fortunato che per puro caso si ritrova nell'angolo giusto di quei saloni mentre sull'altro lato i G-Men nostrani tengono a bada il mucchio selvaggio delle telecamere, dei microfoni e dei registratori, qualche frase che contiene una delle esclamazioni più usate nello slang italiano: questa volta pronunciata non con i toni alti della rabbia, ma con i toni bassi della noia. Il dialogo è breve: allora, presidente se ne esce da questa situazione? «Così, così... si va avanti al solito». Appunto, i soliti giochi che la annoiano? «Già, mi sono rotto i coglioni».

Non è la prima volta che un'espressione così colorita viene usata in politica. Tanti anni fa Bettino Craxi la regalò a Guido Quaranta dell'Espresso, ma in quel caso i destinatari erano giornali e giornalisti. Due mesi fa, invece, la stessa frase colorità uscì dalla bocca del Cavaliere, ma l'occasione era diversa: il premier la pronunciò con durezza in un vertice "chiuso" a Palazzo Chigi con gli alleati, cioè i responsabili della "rottura". Ieri, invece, le parole famose erano polemiche con tutti o con nessuno, ma più che altro segnalavano l'insofferenza di chi è alle prese con i minuetti di quella "politica politicante" - per usare ancora il linguaggio del premier - che ha sempre detestato. In breve: più un sospiro che un ruggito.

La verità è che Berlusconi è alle prese con il risultato delle europee: non è più un uomo solo al comando, ma il capo di una coalizione. E la nuova condizione comporta non pochi problemi: il Cavaliere deve far fronte al rigurgito di una vecchia politica, ma non ne vuole essere ingoiato per non perdere i tratti distintivi del suo successo. Per cui il premier si getta a suo modo nella nuova impresa: vuole una verifica rapida, per intenderci, con i suoi tempi, ma ha già capito che potrebbero essere quelli degli altri. Con Fini ha avuto un primo approccio che, malgrado la disponibilità di entrambi, è sembrato un dialogo tra sordi. L'altra sera per comprendere meglio le intenzioni del suo «vice» ha avuto una chiacchierata, sempre nella sua stanza al quinto piano del Conrad, con l'altro gallo di Alleanza Nazionale, Francesco Storace. Argomento da chiarire: la ruggine tra la destra e il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti. L'analisi finale è quella che lo stesso Cavaliere ha confidato ai suoi consiglieri: «Lì dentro ci sono due posizioni: c'è chi in un modo o nell'altro vuol farla pagare a Giulio; e chi, come Storace, pensa di partire da quel tema, per poi passare subito ad altri».

Ah, se tutti dentro An fossero come il governatore del Lazio, il premier sarebbe felice. L'altra sera Berlusconi ha posto a Storace la fatidica domanda: «Perchè abbiamo perso?». «Perchè - è stata la risposta - tu sei l'unico che lavora, gli altri non fanno un cavolo».

Già, con Storace il Cavaliere si capisce, con la Lega pure, con Fini il dialogo è complesso, con Follini è difficile. Ieri per rompere il ghiaccio Berlusconi ha telefonato da Bruxelles al segretario degli ex-dc. Malgrado la sconfitta gli bruci, si è sforzato di fare i complimenti al vincitore di queste elezioni: «Congratulazioni per il successo» gli ha detto, aggiungendo l'invito «vediamoci domani sera così definiamo subito i punti per rilanciare il governo?». L'altro ha declinato con la risposta di rito: «Meglio la prossima settimana ho degli impegni personali».

Si prevedeva: la verifica sarà estenuante e faticosa. Sono le regole della politica di una volta: il confronto è lungo, il contendere confuso, l'imprevisto dietro l'angolo. Come i boatos di questi giorni sulle intenzioni del Colle: il Capo dello Stato vorrebbe poter valutare le dimensioni del rimpasto per capire se è compatibile con una procedura che eviti il passaggio della crisi e la nascita di un Berlusconi bis.

Se questo è lo scenario si comprende perchè il Cavaliere si sia «rotto». E ogni tanto questa sua insofferenza viene a galla: al capo della coalizione si sostituisce il Cavaliere «spacca tutto». Per cui nella hall del Conrad al commercialista di Pisa che si presenta e gli chiede se saranno abbassate le tasse, il premier risponde: «Non c'è nessun "se" sul fatto che abbasseremo le tasse. Ieri l'ho detto anche a Fini e "se" non ne ho sentiti». E' il Berlusconi che non demorde, quello del "contratto" con gli italiani. E per ricordarlo il premier approfitta anche di una domanda sugli «sputi» di Totti agli europei: «Meno tasse per Totti», è la freddura con cui evita di rispondere.

Silvio Berlusconi al vertice informale del Ppe che si è svolto l'altra sera a Meise

Ha incrociato Storace e gli ha chiesto un commento sui risultati elettorali La risposta: «Tu solo lavori, gli altri non fanno niente»

Ai consiglieri ha confidato «Dentro An ci sono due posizioni: chi vuole farla pagare a Tremonti, e chi invece vuol partire da lì e passare subito ad altro»

Insulti quotidiani

di FABRIZIO RONDOLINO

FINALMENTE un insulto elegante, raffinato, persino erudito. L'argomento è un poco volgare, ma lo svolgimento è eccelso. I fatti: Lombardo, segretario dell'Udc siciliana, chiede un ministero in più per il partito; Rotondi contesta la proposta; e Romano così replica: «Mi dispiace constatare che l'amico Rotondi si eserciti, invano, in un'operazione a difesa dello "status quo pro bono pacis", che ha tutto il sapore di un ascarismo ormai di maniera. Rotondi non ha colto la disponibilità dell'Udc siciliana, che dopo il generoso contributo elettorale fornito al partito e alla coalizione, intende offrirsi per una politica di sostegno alla migliore tradizione meridionalista». Sublime, semplicemente sublime.

ERA PREVISTO MARTEDÌ, RINVIATO A DATA IMPRECISATA

Conflitto d'interessi, slitta l'esame in aula

■ ROMA. Slitta ancora l'approdo nell'aula della Camera del ddl sul conflitto di interessi per l'approvazione definitiva. Il provvedimento era calendarizzato per martedì prossimo, ma la conferenza dei capigruppo di Montecitorio ha deciso di affrontare invece il bilancio interno della Camera e rinviarlo a data imprecisata. Il provvedimento richiede solo un passaggio formale alla Camera che ratifichi la copertura finanziaria modificata dal Senato. Modifica che si era resa necessaria per un precedente slittamento dell'approvazione del testo da parte del Senato dall'autunno del 2003 a marzo di quest'anno. E non si può escludere che anche qui alla Camera il destino del conflitto di interessi possa essere analogo a quello subito a Palazzo Madama. Infatti lo slittamento fa atterrare la tanto attesa legge nel mese di luglio, periodo in cui il calendario della Camera prevede già la riforma dell'ordinamento giudiziario, che è una priorità per la Lega, il ddl per la tutela del risparmio, il ddl Marzano per il riordino del mercato dell'energia, nonché una serie di decreti. A tutto ciò va aggiunto il Documento di programmazione economico-finanziaria (Dpef) e l'incardinamento del federalismo. Insomma nella maggioranza si osserva che uno slittamento a settembre non sarebbe impossibile». Ma a settembre l'aula dovrà approvare il federalismo. E se si scavallerà settembre, il conflitto di interessi subirebbe uno stop per tutta la sessione di bilancio (1 ottobre-22 o 23 dicembre), perché è una legge che comporta delle spese. In tal caso verrebbe approvata nel 2005 e richiederebbe una nuova copertura finanziaria da parte della Camera e un conseguente, ennesimo, passaggio al Senato. [Ansa]

IL 26-27 SI TORNA ALLE URNE PER 22 PRESIDENTI DI PROVINCIA E SEI SINDACI DI CAPOLUOGO

L'ITALIA AL BALLOTTAGGIO

Maggioranza uscente di:
centrodestra
centrosinistra

6 COMUNI CAPOLUOGO

Arezzo, Bergamo, Biella, Firenze, Foggia, Vercelli

22 PROVINCE

Belluno, Bergamo, Biella, Brescia, Brindisi, Catanzaro, Chieti, Cremona, Isernia, L'Aquila, Lecco, Lodi, Macerata, Milano, Novara, Padova, Piacenza, Pordenone, Rieti, Sondrio, Varese-Como-Biella, Verona

VOTO PROVINCIALE E EUROPEO A CONFRONTO

Un segno meno indica che il raggruppamento in questione ha preso meno voti alle provinciali che alle europee (in percentuale sul totale dei voti validi per l'elezione dei presidenti della provincia)

	NORD OVEST	NORD EST	CENTRO	SUD	ITALIA
CENTROSINISTRA					
Verdi+Pdci+Prc	-0,52	-0,43	-0,43	-0,22	-0,40
Uniti nell'Ulivo	-4,99	-2,24	+2,63	+4,54	-0,17
Udeur+Di Pietro+Svp	+0,39	+0,30	+0,53	+1,86	+0,84
Voti ai soli candidati presidenti	+6,74	+6,00	+4,28	+5,42	+5,75
CENTRODESTRA					
Fi+Lega Nord	-20,93	-15,56	-7,39	-8,66	-13,70
An+Udc	+12,55	+9,55	+2,32	-0,22	+6,23
Sgarbi+Socialisti	-0,70	-0,74	-0,38	-0,11	-0,47
Voti ai soli candidati presidenti	+6,31	+3,10	+1,09	+3,79	+3,96

NEL CONSIGLIO FEDERALE DEL CARROCCIO LA LINEA È PASSATA ALL'UNANIMITÀ

Ballottaggi, sì della Lega all'appello di Berlusconi

«Prendiamo atto del suo impegno sul federalismo»

Giovanni Cerruti
MILANO

Meno semplice del previsto, ma in tre ore è finita come doveva finire. La Lega torna ad allearsi alla Casa delle Libertà per i ballottaggi in Comuni e Province. Roberto Castelli, in diretta su Radio Padania, parla di decisione «sofferta» e riapre la campagna elettorale: «A questo punto dobbiamo andare tutti a votare, lunedì 28 giugno non possiamo permetterci di sentir dire che con la Lega si perde». Decisione all'unanimità, nel consiglio federale della Lega. Giancarlo Giorgetti, che ne aveva discusso in clinica con Umberto Bossi, quasi non ha parlato. E dovrebbe significare che anche a Bossi va bene così.

Una decisione che era nell'aria da due giorni, ma solo nella serata di mercoledì era uscita dalle ipotesi per diventare qualcosa di più. E sono state le parole di Silvio Berlusconi, il suo appello al voto leghista, ad accelerare il via libera. Al premier aveva risposto Roberto Calderoli, sollecitando un passo in più, l'impegno diretto di Berlusconi nel garantire il passaggio della riforma federalista in questa legislatura, e la prima votazione alla Camera entro luglio, massimo la prima settimana di settembre. Garanzia che arriva alle tre del pomeriggio, quando in via Bellerio la riunione leghista va a cominciare.

Celebrato il successo elettorale che vale un 5% dei consensi, ringraziati militanti e votanti, il consiglio federale in una nota di poche righe accetta la richiesta del premier. «Preso atto dell'impegno del leader della Cdl Silvio Berlusconi per l'approvazione della riforma federalista entro la fine della legislatura facendosene così garante; ritenendo che solo la Cdl possa dare garanzie sull'approvazione del federalismo; delibera di consolidare con l'alleanza al secondo turno l'esperienza politica nella Cdl accogliendo l'invito del suo leader a procedere agli apparentamenti con i candidati della Cdl».

«Abbiamo valutato i pro e i contro, all'inizio della riunione nulla era scontato», dice Roberto Maroni. «Non potevamo rispondere no, sarebbe stato di rottura», aggiunge Giorgetti. L'accordo vale per i Comuni al di sopra dei 50 mila abitanti. E non vale, non può ovviamente valere, per la provincia di Sondrio: dove il candidato leghista, il senatore Fiorello Provera, è al ballottaggio con il candidato della Casa delle Libertà. La Lega, come sta dicendo Castelli a Radio Padania, dà subito si rimette in campagna elettorale: «Non possiamo lasciare le nostre città e le nostre province in mano a questa sinistra».

> «Non potevamo mica rispondere no altrimenti sarebbe stata la rottura totale»

> Calderoli: «Non siamo interessati a rimpasti o verifiche perché rischierebbero solo di farci perdere tempo»

E in campagna elettorale la Lega porta il suo Totem, il federalismo. «Vista l'assunzione di responsabilità del premier che si è fatto garante sia dei tempi di realizzazione sia dei comportamenti di An e Udc - dichiara il capogruppo alla Camera Alessandro Cè - abbiamo deciso di rispondere sì per realizzare il federalismo». Insomma, sembra dire, ci stiamo sacrificando per un nobile motivo: di assessorati e poltrone, ci interessa zero: con i nostri voti possiamo salvare città e province dalle sinistre e abbiamo l'assicurazione sul federalismo. Ed è su questo che la Lega tenterà di portare i suoi al voto.

Ora, regione per regione, saranno i dirigenti leghisti a valutare come apparentarsi. «Ci saranno delle condizioni», dice Francesco Speroni, il capo di gabinetto di Bossi ministro delle Riforme. E bisognerà vedere se «le condizioni» si raggiungeranno dappertutto. Per Milano non sarebbero in vista problemi, tanto che per lunedì è prevista un'uscita a tre con la candidata Ombretta Colli, il premier Berlusconi e il ministro Maroni. E Massimo Zanello, il candidato leghista che non ha raggiunto il ballottaggio e però potrebbe aiutare Colli nella vittoria, già annuncia impegno: «Sarò accanto a Ombretta».

Tra i pro e i contro citati da Maroni c'è il rapporto con il premier. Il sì agli apparentamenti della Lega viene presentato come risposta positiva a una richiesta pressante. Ed è un modo, oltre che per ribadire l'asse Lega-Berlusconi, per mettere le mani avanti in vista di nuove pressioni da parte di An e Udc su verifiche o rimpasti. «Noi non siamo interessati - insiste Calderoli - perché rischierebbero di sospendere o ritardare la riforma federalista. E questo farebbe cadere il presupposto su cui è nato questo governo. Se qualcuno ha delle proposte, le faccia al premier». Ed è l'ultima frase di ostentata lealtà.

L'eurodeputato Francesco Speroni ieri in via Bellerio spiega le decisioni del «parlamentino» leghista

Ago della bilancia in 18 sfide al Nord

Il Carroccio decisivo a Milano, Bergamo, Biella e nel Veneto

analisi
Gigi Padovani

QUINDICI Province su ventidue e tre Comuni capoluogo su sei: nella maggioranza dei ballottaggi che si svolgeranno il 26 e 27, la Lega è determinante per il risultato finale. In queste 18 amministrazioni a rischiare sono soprattutto giunte di centrodestra, una ventina, contro le cinque di centrosinistra. La scelta che prese Bossi, prima della malattia, di far scendere in campo i suoi parlamentari e amministratori come candidati solitari ha permesso di nuovo al Carroccio di giocare da protagonista la disfida elettorale, facendo ora pesare il patrimonio di consensi conquistato al primo turno.

Fra due settimane si vota per 22 presidenti di Provincia - gli uscenti sono 15 di centrodestra e 7 di centrosinistra - e per sei sindaci di città capoluogo: le uliviste Biella, Firenze e Vercelli e le poliste Arezzo, Bergamo e Foggia. Le due realtà sulle quali sono puntati gli occhi di tutti sono il capoluogo toscano, dove il sindaco uscente diessino Domenici dovrebbe vincere a mani basse raccogliendo i consensi della sinistra radicale - che al primo turno aveva votato Ornella De Zordo -, e la Provincia di Milano, con la sfida tra l'ulivista Filippo Penati (ha ottenuto il 43,3%) e Ombretta Colli (parte dal 37,2%). A Milano l'assessore regionale *lumbard* Massimo Zanello porta alla presidente uscente un 8,6 per cento, che potrebbe però non bastarle per vincere.

Ma al Nord sono assai interessanti anche Biella e Bergamo, le uniche in cui si voterà sia per la Provincia sia per il Comune: nella città piemontese rischia il centrosinistra, in quella lombarda il centrodestra.

La Lega è quindi «ago della bilancia», come titolava la *Padania*, in quasi tutto il Nord e si presenta con un patrimonio di voti consistente, che ieri il Comitato federale ha messo (teoricamente) a disposizione dei candidati della Casa delle libertà al ballottaggio. Si vedrà poi se gli elettori leghisti accetteranno di votare per un forzista. E soprattutto conterà al partecipazione al voto: nel ballottaggi è molto più bassa.

Al primo turno il Carroccio ha presentato candidati che hanno ottenuto, specie nelle provinciali, risultati lusinghieri: al top ci sono i parlamentari Giacomo Stucchi (a Bergamo ha una «dote» del 21,9% da offrire a Valerio Bettoni, che parte in testa dal 35,2%) e Ugo Parolo, che a Lecco offre il suo 20,7% per battere l'amministrazione ulivista uscente. A Cremona il patrimonio leghista è del 12,4 %, mentre a Piacenza (ma con altre liste) arriva all'8,1%. In Veneto la Lega ha presentato come candidati i suoi consiglieri regionali, e così Maurizio Conte a Padova (con solo l'8,8%) e Flavio Tosi a Verona (13,1) potrebbero consentire rispettivamente a Casarin e Mosole di vincere la presidenza della Provincia. A Belluno l'ex deputato Paolo Bampo porta il 7,1% e il Polo parte svantaggiato rispetto all'amministrazione uscente ulivista, mentre l'on. Edouard Ballaman in Friuli offre un sonoro 15,7 alla Casa delle libertà. In Piemonte, le percentuali del Carroccio sono vicine al dieci per cento: il sindaco di Baveno Paolo Marchioni si è fermato all'11,1 nel Verbano-Cusio-Ossola, il sindaco di Borgomanero, Maria Fiera Pastore, ha conquistato il 10,3 % per la Provincia di Novara, mentre Roberto Simonetti - a Biella - ha un 7,6 % di partenza. Un caso a parte è Sondrio, dove il senatore leghista Fiorello Provera va al ballottaggio con un 28,3 per cento contro il presidente uscente Eugenio Tarabini, sostenuto dai Popolari retici (formazione inventata da lui), da Forza Italia e An.

Ombretta Colli (Forza Italia)

Filippo Penati (centrosinistra)

Meno rilevante il ruolo della Lega per i sindaci: Francesco Borasio a Vercelli ha il 10,9%, Silvano Rey a Biella parte da un modesto 5,3, che però potrebbe bastare al «ribaltone» in favore di Mello Rella, e infine la parlamentare Luciana Frosio Roncalli a Bergamo mette sul piatto il suo 11,4 per Veneziani contro il candidato ulivista uscito vincente al primo turno.

Nel maggioritario a doppio turno contano molto le alleanze, come dimostrano i risultati e il braccio di ferro durato due giorni sugli apparentamenti della Lega. E in un'analisi del voto condotta dall'Istituto Cattaneo di Bologna, preparato da Salvatore Vassallo, è stato messo a confronto il voto per i presidenti di Provincia nelle 81 amministrazioni al rinnovo con quello per le Europee (tabella in alto). Lo studio dimostra che il centro-sinistra, pur pareggiando per Strasburgo con la maggioranza di governo, ha conquistato quasi tutte le presidenze. Secondo Vassallo, per tre ragioni: perché sui candidati ulivisti «sono confluiti gli elettorati di tutti i partiti della coalizione» e hanno un 5 per cento aggiuntivo; oltre alle divisioni del centrodestra, gli elettori che non hanno più votato per Berlusconi «sono stati intercettati solo in parte da An e Udc; infine il «valore aggiunto dei singoli candidati alla presidenza» è stato inferiore nel centrodestra.

www.ibs.it LIBRI VIDEO DVD www.ibs.it LIBRI VIDEO DVD www.ibs.it LIBRI VIDEO DVD www.ibs.it

Libri, video e DVD gratis a casa tua!*

Oltre un milione di prodotti

Libri: 310.000 titoli di 3000 case editrici: il più grande assortimento disponibile di libri italiani.

DVD: Il grande cinema nella magia del DVD: 6000 film e oltre 1500 DVD musicali.

Remainders -50: Oltre 7000 libri nuovi a metà prezzo dai migliori editori.

Video: Oltre 10.000 videocassette: il maggior catalogo oggi disponibile in Italia.

Books: *Novità* 700.000 titoli in lingua inglese dagli USA: la convenienza di farseli spedire dall'Italia.

Videogiochi: *Prossima apertura*

Pagamento sicuro con carta di credito o in contrassegno
Spedizioni in tutto il mondo con corriere espresso
iBS è la più grande libreria italiana online

*Offerta riservata ai lettori de LA STAMPA
Fino al 30 giugno 2004
Spedizioni gratuite in Italia per ordini di almeno 40 euro
Per usufruire dell'offerta:
scrivi LS339M
nel campo Codice Offerta presente nel Carrello

iBS.it
Internet Bookshop Italia

www.ibs.it LIBRI VIDEO DVD www.ibs.it LIBRI VIDEO DVD www.ibs.it LIBRI VIDEO DVD www.ibs.it

I DATI DI CHIUSURA DELLE EUROPEE E LE RIFLESSIONI SUL DOPO VOTO

La differenza di voti tra i due schieramenti premia il centrosinistra per 56.105 preferenze

■ È finita pari, in termini di percentuali, ma andando a contare i voti è il centrosinistra ad aver la meglio, con uno scarto minimo di voti: 56.105. È quanto si evince dai risultati ufficiali delle elezioni europee di domenica scorsa, riscontrabili sul sito del ministero dell'Interno. Sommando i consensi ottenuti dai partiti del centrodestra (Forza Italia, An, Udc, Lega, Socialisti Uniti e Pri-Sgarbi) si arriva alla cifra di 15.029.267. Se il calcolo viene invece effettuato sui voti delle otto liste di centrosinistra (Uniti nell'Ulivo, Prc, Verdi, Pdci, Di Pietro-Occhetto, Ap-Udeur, Svp, Uv) si raggiunge la analoga cifra di 15.085.372. La differenza tra i due schieramenti, se si considera che il corpo elettorale era di 50.007.650 cittadini, veramente minima, intorno allo 0,1%.

Un seggio elettorale

La Quercia: «Penalizzati gli emigrati e gli italiani all'estero»

■ «Due sono le leve di riflessione sulle operazioni di voto che hanno interessato l'Europa in queste ultime elezioni: la penalizzazione subita, rispetto alle grandi organizzazioni di emigrazione, e la disastrosa mancanza di partecipazione da parte degli italiani all'estero». Con queste parole Gianni Pittella, responsabile dei Democratici di sinistra per gli italiani all'estero, ha aperto la conferenza stampa organizzata dalla lista Uniti nell'Ulivo con lo scopo di chiarire la loro posizione, in merito alla scarsa affluenza degli italiani nel mondo alle votazioni per il rinnovo del Parlamento europeo. «Le gravi inadempienze - ha aggiunto Pittella - nella gestione dell'organizzazione delle operazioni di voto e il sordo mutismo da parte del ministro per gli italiani nel Mondo, Mirko Tremaglia, hanno comportato una vera e propria bocciatura politica da parte di questa importante fetta di elettorato».

Gianni Pittella

IL NUOVO PARTITO PRESENTATO IERI DA RUTELLI E DAL FRANCESE GISCARDIANO BAYROU

I Democratici dividono Ds e Margherita in Europa

Scissione nel Ppe, nato il gruppo voluto da Prodi: aderisce la Gruber

Maria Maggiore
BRUXELLES

Nasce il Partito democratico europeo e comincia a scompigliare le carte della neonata Assemblea di Strasburgo. Ieri, il francese giscardiano François Bayrou, forte dei suoi undici deputati appena eletti nelle liste dell'Udf, ha delineato con il presidente della Margherita Francesco Rutelli i connotati della nuova forza politica europea. Obiettivo dichiarato: riunire le forze europeiste ormai disgregate nei vari gruppi politici per riaccendere la miccia della costruzione europea e andare avanti nella democratizzazione dell'Unione. «Vogliamo riprendere la bandiera di chi crede fermamente nell'Europa e la difenda agli occhi dei cittadini».

Bayrou lascerà il più grande gruppo dell'Europarlamento, il Partito popolare europeo, che domenica ha conquistato 276 seggi. Insieme a lui faranno il salto cinque popolari di Pierluigi Castagnetti (Margherita), che ieri ha ricordato come «ormai il Ppe sia diventato la pattumiera degli scontenti d'Europa» (espressione di Helmut Kohl del '98) per le diverse anime - conservatori, euroscettici, moderati - che vi sono confluite, facendogli perdere la natura europeista con cui era stato fondato. La fronda del Ppe si fonde con i prodiani (Vittorio Prodi e Paolo Costa) già parte del gruppo dei liberali, e con un'altra decina di eurodeputati, raccolti tra i nazionalisti catalani e baschi, i democristiani belgi e i liberali baltici. Il nuovo partito transnazionale (Democratici o dei Democratici, nome ancora da definire), che potrà beneficiare dei finanziamenti europei, confluirà nel già esistente gruppo dei Liberali guidati dallo scozzese Graham Watson, arrivati a quota 88 deputati. Le trattative con i liberali sono in corso e saranno ufficializzate i primi di luglio, entro la sessione inaugurale del 20, in cui sarà annunciata la composizione dei vari gruppi politici.

Ma intanto diventa sempre più frenetica la caccia alle alleanze. La posta in gioco è l'elezione del presidente dell'Assemblea. Bayrou e Rutelli intendono giocare ai «guastafeste» contro le «mistificazioni» imposte agli elettori come l'ipotesi di un accordo esclusivo tra Ppe e Pse per dividersi la presidenza dell'Assemblea (un popolare per due anni e mezzo e un socialista per la seconda parte della legislatura). «L'Europa che non vogliamo - ha ribadito il francese Bayrou - è quella degli accordi clandestini, di corridoio tra socialisti e popolari, che non rispondono alle attese degli elettori». Rutelli dal canto suo ha escluso ogni possibile intesa politica con i Popolari, «dove siedono gli euroscettici Tories britannici e Berlusconi».

François Bayrou spera invece di convincere liberali, verdi, comunisti e socialisti (a cui manca ancora un candidato ufficiale dopo la bocciatura del francese Rocard a opera degli stessi francesi) a votare un candidato simbolo della nuova Europa allargata, una figura di alto profilo intellettuale su cui far convergere i voti dell'assemblea. E propone il filosofo polacco Branislaw Geremek, ex ministro degli Esteri e portavoce di Solidarnosc ai tempi della caduta del comunismo. Peccato che Geremek sia un liberale, quindi già schierato con una famiglia politica, dicono i maligni nel quartier generale dell'Europarlamento a Bruxelles. E per giunta a favore della guerra in Iraq. Fu proprio Geremek, infatti, a rispondere nei giorni caldi della crisi irachena che «la lettera degli otto - che spingevano a una partecipazione europea al conflitto iracheno - avrebbe dovuto portare la firma di tutti i venticinque Stati dell'Unione». E intanto gli eletti del Listone provano a sdrammatizzare. Rutelli e i sedici Ds promettono di lavorare insieme, come nella passata legislatura in una «cooperazione rafforzata», anche se pare come un macigno la probabile intesa socialisti-popolari (a cui i Ds italiani si oppongono senza finora successo). E resta il dubbio su qualche collocazione ingombrante. A parte Lilli Gruber che andrà con i prodiani, Gianni De Michelis, inserito tra i liberali, chiede di passare al Pse, ma si ritroverebbe così tra le file dell'opposizione, quando in Italia appoggia la Casa delle Libertà. Giulietto Chiesa, eletto con il movimento pacifista di Di Pietro-Occhetto, si ritrova tra i liberali, molti dei quali favorevoli alla guerra. E Fatuzzo, dei Pensionati in rotta con il Ppe, dove andrà a parare?

L'eurodeputato di centrosinistra Lilli Gruber A destra Francesco Rutelli con Romano Prodi

De Michelis potrebbe confluire nel Pse, ma lì si troverebbe con i deputati che in Italia sono all'opposizione E Giulietto Chiesa finirà con i liberali, favorevoli alla guerra?

QUERELATO DA DALLA CHIESA

Diffamazione Bossi assolto

■ «I membri del Parlamento non possono essere chiamati a rispondere delle opinioni espresse e dei voti dati nell'esercizio delle loro funzioni»: sulla base di questo principio fissato dall'art.68 della Costituzione la quarta Corte d'appello ha cancellato ieri una condanna per diffamazione che il pretore di Milano aveva inflitto il 3 novembre 1994 al leader della Lega Nord, Umberto Bossi. A querelare l'esponente del Carroccio era stato l'on. Nando Dalla Chiesa che si era ritenuto diffamato dal contenuto di alcune affermazioni fatte da Bossi durante un comizio. In primo grado l'imputato era stato ritenuto responsabile del reato ascrittogli e condannato a 2 milioni di lire di multa oltre all'obbligo di risarcire la parte civile con altri 150 milioni di lire. Dalla sentenza del pretore sono trascorsi 10 anni durante i quali sono state fatte richieste varie sull'autorizzazione a procedere e sulla insindacabilità del ruolo di parlamentare. La vicenda potrebbe avere un terzo grado di giudizio se il sostituto procuratore generale, Ugo Dello Russo, e la parte civile non si riterranno soddisfatti. [r.i.]

AMATO SIBILLINO: L'ULIVO ESISTE E DEVE RAFFORZARSI CON IL LISTONE

La Lista unitaria stretta in una doppia tenaglia

Destra dei centristi e sinistra Ds puntano a smantellare il triciclo Marini: «Alle regionali del 2005 ognuno col proprio simbolo»

retroscena

ROMA

Ci avevano provato già una volta, gli era andata male, ora ci riprovano. La destra della Margherita e la sinistra della Quercia si preparano a stringere una tenaglia per smontare la Lista unitaria proposta da Romano Prodi, sostenuta da Piero Fassino, Massimo D'Alema, Francesco Rutelli, Enrico Boselli e uscita dalla prova elettorale europea con un risultato, il 31,1%, al di sotto di molte aspettative. Il fuoco di sbarramento è iniziato poche ore dopo il voto, si è intensificato ieri e proseguirà in vista di un unico obiettivo: evitare che la Lista unitaria si ripresenti anche alle Regionali del 2005. Due giorni fa era uscito allo scoperto il Correntone Ds con la linea «Bene Prodi con la Costituente, sì ad una Grande Quercia dentro una grande opposizione», mentre ieri si sono scagliati contro la prosecuzione dell'esperienza unitaria due vecchi notabili ex dc come Ciriaco De Mita e Franco Marini. Delineando dentro la Margherita un'area anti-Listone per una formata da ex democristiani di diverse generazioni - De Mita, Marini, Franceschini, Fioroni - che escono subito allo scoperto in attesa di un pronunciamento da parte di Francesco Rutelli, che ieri si è limitato a poche parole: «Dalla Costituente parliamo dopo i ballottaggi. Tutto dobbiamo fare, tranne che dibattiti interni o politologici».

De Mita - che dopo una dura opposizione iniziale al Listone si era convertito sino a diventarne uno dei firmatari dell'appello promotore - se la prende con la proposta di Prodi di indire una Assemblea Costituente di tutti i partiti dell'Ulivo: «Una proposta contronatura - sostiene l'ex segretario della Dc in una intervista al "Riformista" - il centro-sinistra continua nell'illusione che mettendo tutto assieme, omologando i soggetti, si vince. Abbiamo l'ossessione dello strumento, l'idea che prima si organizza il contenitore, poi la politica». E per liquidare il progetto coltivato da Prodi e Rutelli, un partito democratico europeo intermedio tra Pse e Ppe, De Mita ricorre ad un'immagine spiritosa: «In Italia siamo vittime di un provincialismo che ci porta a cercare legittimazione all'estero. Ci comportiamo come quegli architetti che andavano in vacanza in Alto Adige, restavano affascinati dall'architettura locale e poi costruivano le ville al mare con i tetti spioventi per la neve».

Ma nella Margherita l'attacco più insidioso alla Lista unitaria lo sferra Franco Marini, l'uomo forte dell'apparato: «Ripresentarla alle Regionali del 2005, facendo sparire i simboli di partito, sarebbe un tragico errore. Prevedevo già che, davanti ad un risultato positivo anche se non entusiasmante, si sarebbe qua e là riproposto il problema: continuiamo? E io dico di no, che basta una federazione leggera tra i partiti, senza organismi dirigenti comuni». Chiosa Beppe Fioroni: «Alla Lista unitaria si deve continuare a lavorare con serietà, sui contenuti, in modo da ripresentarla più matura alle Politiche nella parte proporzionale».

E aprendo un ping-pong dialettico destinato a proseguire nei prossimi mesi, il presidente dei senatori Ds Gavino Angius replica così a Marini: «Noi ds e gli italiani che hanno votato per la Lista unitaria non hanno scherzato, il progetto ha ricevuto un forte consenso e far finta di nulla, ora, sarebbe un pessimo segnale». E un altro ds come Pierluigi Bersani dice: «Alle Regionali non c'è il proporzionale che crea competizione tra i partiti. L'escamotage potrebbe essere sostenere assieme l stesso candidato Presidente». La maggioranza ds, raccolta attorno a Piero Fassino e Massimo D'Alema, per ora tira dritto, cercando di non lasciar spazio alla iniziativa della minoranza interna, uscita ringalluzzita dalla competizione elettorale. Su 12 eletti riconducibili ai Ds, ben 4 appartengono alla sinistra della Quercia e due giorni fa, all'hotel Nazionale di Roma, il vertice del Correntone ha festeggiato il successo, tracciando la linea politica per le prossime settimane: smontare il Listone, dicendo sì alla proposte di Prodi.

Chi si tiene alla larga dal dibattito - meglio il Grande Ulivo o il Listone? - è Giuliano Amato che se la cava con una battuta oracolare: «L'Ulivo esiste e deve rafforzarsi con la Lista unitaria». E Prodi? Impegnato in queste ore nel vertice europeo, per il momento il Professore si è rinchiuso nel riserbo. L'ennesima indiscrezione, stavolta ripresa dalla tv "La 7", rilancia l'ipotesi di una sua candidatura alle elezioni suppletive previste per il prossimo autunno e chiamate ad eleggere nel Parlamento italiano i sostituti di tutti coloro che sono stati eletti nel Parlamento europeo. Ma l'ipotesi che Prodi possa essere interessato al collegio lasciato libero dal da Pierluigi Bersani - quello di Fidenza in Emilia - è stata subito smentita dall'entourage del Professore.

[f. mar.]

SULL'UNITÀ IL NECROLOGIO DI COSSUTTA PER SMIRNOV, CHE PORTAVA AL PCI I SOLDI DEL PCUS

Addio al compagno «cassiere»

Francesco Grignetti
ROMA

Per un frettoloso lettore del Dossier Mitrokhin, Genrikh Smirnov era l'ufficiale pagatore, primo segretario dell'ambasciata sovietica a Roma e allo stesso tempo funzionario del dipartimento internazionale del Pcus, che avvertiva i compagni del Pci quando arrivava da Mosca la valigia dei dollari. Semplicistico definirlo agente del Kgb. Per chi lo aveva conosciuto, Smirnov, scomparso a Mosca due giorni fa, era il fine intellettuale che negli anni ha tradotto in russo innumerevoli classici della letteratura italiana, da Foscolo a Manzoni, ma anche l'esperto di politica che scriveva poderosi saggi teorici su Gramsci. Per Armando Cossutta, che ieri non ha fatto mancare orgogliosamente il suo necrologio su *L'Unità*, era una luminosa figura di comunista e militante prima nel Pcus e fino all'ultimo nel Pcfr». Ovverossia il Partito comunista della federazione russa.

«Ha legato gran parte della sua vita - ha ricordato ancora Cossutta - ai rapporti con il Pci e con i comunisti italiani restando fedele fino all'ultimo ai suoi ideali».

Quando una delegazione di comunisti italiani sbarcava a Mosca, si poteva essere certi che era all'aeroporto ad accoglierli. I leader del Pci li ha conosciuti tutti. Da Togliatti a Occhetto, non ha saltato un colloquio che si sia tenuto al Cremlino. Interprete ufficiale. E non per questione di lingua, ma di culture politiche. Da perfetto diplomatico, capitava che nelle traduzioni smussasse qua e là qualche discorso, quando sentiva «parole che all'una o all'altra parte potevano suonare offensive». Naturalmente era l'ombra di Togliatti quando il Migliore villeggiava in Urss. C'era anche nel '62 a Yalta e vide tra i primi il famoso Memoriale.

Una figura chiave nei rapporti tra comunisti sovietici e italiani. E quindi, ovviamente, chiave anche nel racconto di Mitrokhin. Il transfuga ha rivelato che è stato appunto Smirnov per un lungo periodo a gestire il flusso dei dollari per il Pci. Nei primi Anni Settanta, ambasciatore Rizhov, Mosca lo avvisava che era in arrivo «da valigia». Lui telefonava a Cossutta. E l'Armando mandava a villa Abamelek il suo assistente Anelito Barontini, «Klaudio», per incassare e firmare ricevuta. Barontini ci andava in macchina e entrava fin dentro i giardini «perché era normale per funzionari del Pci capitare nella villa». L'operazione non passava affatto per il responsabile del Kgb, «perché si riteneva poco intelligente coinvolgere il "residente" nel caso esistessero dei funzionari del controspionaggio nei ruoli guida del Pci». L'aiuto economico del «partito fratello», insomma, era un'operazione prettamente politica, svolta quasi alla luce del sole, che passava per Smirnov e escludeva invece i canali spionistici.

Armando Cossutta partecipa commosso al dolore per la scomparsa a Mosca del compagno

GENRIKH SMIRNOV

luminosa figura di comunista e militante prima nel Pcus e fino all'ultimo nel Pcfr, che ha legato gran parte della sua vita ai rapporti con il Pci e con i comunisti italiani restando fedele fino all'ultimo ai suoi ideali.

Roma, 16 giugno 2004

La necrologia sull'«Unità» di ieri

Ma prima di Mitrokhin, questa storia dei dollari l'aveva raccontata in un suo libro un tesoriere del Pci, Gianni Cervetti, in *L'oro di Mosca*. Ebbene, la traduzione del libro in russo l'ha firmata proprio lui, Smirnov.

Credette nella perestrojka. Al congresso del Psi che si tenne nel 1989, a Milano, il Pcus mandò lui. Smirnov intervenne dal palco difendendo Gorbaciov. «La perestrojka - disse - è un processo rivoluzionario che il partito è intenzionato a realizzare con fermezza e decisione». Ad ascoltare, Bettino Craxi.

SALA GREMITA PER LA COMMEMORAZIONE DEL SEGRETARIO DEL PCI

Berlinguer, il ricordo di Ciampi e Casini

Il presidente della Camera: un carisma fatto di riservatezza e rispetto
Da Ingrao a Reichlin, Napolitano e Macaluso, l'omaggio dei compagni
D'Alema: uomo di un altro tempo, ma continua a esercitare fascino

Andrea di Robilant
ROMA

Di che cosa era fatto quel famoso carisma grazie al quale Enrico Berlinguer, un uomo schivo e dall'aspetto persino un po' fragile, riusciva ad esercitare un ascendente così forte su chi aveva a che fare con lui - un ascendente che nella sua dimensione ormai molto mitizzata, continua ad aleggiare ancora oggi, a vent'anni dalla scomparsa del leader comunista?

«Era un carisma fatto di parsimonia nell'uso delle parole e di poche immagini», ha suggerito Pier Ferdinando Casini ricordando Berlinguer ieri mattina in una cerimonia nella Sala della Lupa alla Camera dei deputati. «Un carisma fatto di competenza, compostezza e riservatezza. Ma anche di rispetto per chi non condivideva le sue idee».

La sala della Lupa era gremita, con posti solo in piedi e molta gente costretta a rimanere fuori, nell'ampio corridoio al secondo piano di Montecitorio. In prima fila, Carlo Azeglio Ciampi e accanto a lui i familiari di Berlinguer: la moglie Letizia, i figli Bianca, Maria e Marco, il fratello Giovanni e sua moglie Giuliana, il cugino Luigi.

C'erano, naturalmente, varie generazioni di leader comunisti, a cominciare da Pietro Ingrao, molto festeggiato da tutti, inclusi gli uscieri che non lo vedevano da tempo alla Camera. Giorgio Napolitano, che fu l'ambasciatore di Berlinguer in Occidente negli anni dell'eurocomunismo, era lì con Alfredo Reichlin ed Emanuele Macaluso. E poi i dirigenti attuali: Massimo D'Alema, presidente dei Ds e unico oratore, assieme a Casini, in questa sobria giornata di ricordi; il sindaco di Roma Walter Veltroni, rilanciato nell'agone della politica nazionale da quest'ultima tornata elettorale; e Piero Fassino, il segretario dei Ds, che per la verità, nel suo libro, *Per passione*, uscito un anno fa, prese garbatamente le distanze da certe posizioni di Berlinguer.

Ma ieri non era certo l'occasione per prese di distanza e tantomeno per polemiche. Anzi, ad omaggiare la memoria di Berlinguer non c'erano solo esponenti del vecchio pci o comunque della sinistra ma una platea politicamente eclettica, che includeva anche una discreta rappresentanza di Alleanza nazionale: l'ex missino Teodoro Buontempo, detto *er pecora*, il presidente della commissione Esteri Gustavo Selva e l'ex democristiano Publio Fiori. Unico esponente di Forza Italia: Alfredo Biondi, che poi è soprattutto un vecchio liberale. Nel centro della platea era seduto un altro signore anziano che gli uscieri non vedevano da tempo: Arnaldo Forlani, l'ex leader dc il cui delfino, nei tempi di Berlinguer, era proprio l'attuale presidente della Camera.

Dopo Casini è toccato a D'Alema, come abbiamo detto, tracciare un profilo di Berlinguer, «un uomo timido, schivo, quasi aristocratico nei tratti», che il presidente dei Ds, allora giovanissimo dirigente del pci, seguì «toto corde nell'aspra battaglia» di quegli anni.

Berlinguer divenne segretario del Pci nel 1972 e per molti rimane ancora oggi l'uomo del «compromesso storico», cioè di quella lunga stagione della solidarietà nazionale negli Anni Settanta durante la quale lavorò per rafforzare l'intesa politica con le forze popolari cattoliche, e segnatamente con la Dc di Aldo Moro. E ieri veniva spontaneo chiedersi, di fronte alla rievocazione di quegli anni, quale idea Berlinguer si farebbe oggi dell'Ulivo, nel quale ex comunisti ed ex democristiani hanno trovato una casa comune.

In campo internazionale, il nome di Berlinguer rimane legato all'eurocomunismo, il tentativo di costruire in occidente un comunismo diverso e indipendente da Mosca. L'operazione non ebbe successo, soprattutto per i forti condizionamenti internazionali e l'irrigidimento tra Est e Ovest sul finire degli Anni Settanta. «Oggi nulla è più come prima», ha ricordato D'Alema, «eppure Enrico Berlinguer, che potrebbe apparirci ed è per molti aspetti un uomo di altro tempo, continua ad esercitare un grande fascino, persino tra i giovani che non lo hanno mai conosciuto. Grazie alla sua personalità. E al suo carisma».

Il Presidente Ciampi con i familiari di Enrico Berlinguer poco prima della cerimonia di commemorazione alla Camera: la vedova, Letizia, il figlio Marco e la figlia Bianca

E SE ENRICO TORNASSE? TUTTO GLI APPARIREBBE DISTANTE, A PARTIRE DAI DIRIGENTI CHE FURONO SUOI ALLIEVI

Quell'abisso tra il leader e gli eredi

Filippo Ceccarelli

Lui così serio ed elegante nella sua semplicità, lui così devoto alla dimensione collettiva dell'impegno, al sacrificio E i suoi epigoni, invece, pallidi nei loro tagli di sartoria, brillanti e ambiziosi, ma soprattutto concentrati su se stessi, e forse anche per questo condannati alla discordia

Enrico Berlinguer, morto l'11 giugno 1984 a Padova

«Ah, se lui fosse oggi con noi...»: Giovanni Berlinguer, nel 1995, scrisse sull'«Unità» che questo la gente seguitava a dirgli I suoi eredi hanno gli autisti, i sarti, gli sponsor, i consulenti, e magari per questo non scaldano più i cuori del loro popolo

CHISSÀ se Enrico Berlinguer avrebbe apprezzato la definizione di «gabbiano delle nostre vite» assegnatagli all'inizio della lirica che si staglia sulla quarta di copertina di un opuscolo dei deputati ds.

Gabbiano? E poi anche «vento dei nostri pensieri», e «vela dei nostri entusiasmi». Per concludersi nel «rosso delle nostre bandiere». Ma «nostre» di chi, oramai? La poesia è firmata, con ispiratissima civetteria, «Anonimo». Così, tanto per passare inosservato. E vabbè.

Ieri il gruppo parlamentare della Camera ha dedicato a Berlinguer un salone che da poco si chiamava - sul serio - «Pensieri in cammino». Il decoro delle istituzioni ha certamente tratto vantaggio dalla nuova denominazione, e anche il salone stesso, e i deputati ds, insomma tutti. Segno che ancora oggi, anche senza volerlo, l'anacronismo di un leader continua ad alimentare la dignità della politica, a partire dalle sue forme, che al momento risultano vacue, futili e sgangheratissime.

Ora non si fa, non è giusto, non è corretto, per certi versi è addirittura assurdo, ma la tentazione di chiedersi cosa farebbe oggi Berlinguer è irresistibile. Lui così serio ed elegante nella sua antica semplicità, lui così devoto alla dimensione collettiva dell'impegno, al sacrificio altruistico della militanza. E i suoi epigoni, invece, pallidi nei loro tagli di sartoria, brillanti e ambiziosi, ma soprattutto concentrati su se stessi, e forse anche per questo condannati alla discordia reciproca, imprigionati in un'unica gabbia di risentimenti, fino al paradosso dell'incomunicabilità.

E' inutile, prima che ingeneroso, buttargli addosso la potenza di un Mito; misurare con lo stesso metro le manchevolezze dei «ragazzi di Berlinguer» e la drammatica grandezza del padre. Ma gli anniversari e le cerimonie, specie quelle istituzionali con le bandiere e i commessi in alta uniforme, sono inesorabili fabbriche di retorica; e allora solo il vano, ma efficace confronto tra i cerimonieri e il celebrato riesce a stemperare la ridondanza.

«Ah, se lui fosse oggi con noi...»: Giovanni Berlinguer, nel 1995, scrisse sull'*Unità* che questo la gente seguitava a dirgli, con dolore e rimpianto per il passato, ma anche «disagio per il presente». Come Moro per la dc, così per tutto un mondo che oggi potrebbe definirsi post-comunista la morte di Berlinguer ha significato, semplicemente, perdere l'anima. Rinunciare agli ideali senza nemmeno rendersene conto.

Doveva succedere, prima o poi. Ma intanto ieri l'occhio vagava sulla prima fila appagata, sulle nuche dei giovani leoni diessini, e un po' francamente veniva anche da pensare al bingo, alle camicie con le cifrette, all'ingresso nel salotto Angiolillo, al culto vissaniano, all'*eau de gauche*, alle poltroncine di *Porta a porta*. Nulla che sia un peccato, né un reato. E però il sospetto è che il segreto del carisma di Berlinguer riposasse in uno stile più che sorvegliato, quasi penitenziale.

Questi invece sembra che se la godano. E' la modernità, è nel loro pieno diritto, ci mancherebbe. Ma appena aprono bocca per affrontare un tema politico la gente sente odore d'ambizione e smette di ascoltare. Te lo vedi Berlinguer che molla i lavori parlamentari per correre la Mille Miglia delle auto d'epoca? O che balla al «Gilda» e canta alle feste della Confindustria? I suoi eredi hanno gli autisti, i sarti, gli sponsor, i consulenti, i *ghost-writer*. Scrivono precoci autobiografie che diventano best-seller - pure sbagliando, se è per questo, la data di morte di Berlinguer. Piccolo errore se si pensa che nella ricorrenza del 2001 dal Botteghino dirottarono fotografi e cameramen al cimitero sbagliato (al Verano, cioè, invece che a Prima Porta).

E insomma, forse va bene così. Quelle sono le manie dei moralisti. Le lancette della storia, oltretutto, non si riportano indietro. E' mutato il contesto, sono venute meno le coordinate e del comunismo di Berlinguer si vedono con chiarezza i limiti teorici e pratici, le contraddizioni, le rigidità. Ma lo stile personale, beh, quello s'è irrimediabilmente perso. Purtroppo.

Così, di nuovo, entrando a Palazzo Montecitorio, era un po' triste notare come proprio ieri mattina le auto blu fossero riuscite a infilarsi di nuovo nella piazza proibita, a decine e decine, eterno privilegio di quel potere da cui Berlinguer si era sempre tenuto ben lontano. Dentro, nella sala della Lupa, il presidente Casini e Massimo D'Alema, che Berlinguer scelse nel 1975 come leader della Fgci, hanno svolto il loro compito con un certo garbo.

Soprattutto D'Alema si è ben guardato dall'edulcorare la severità etica, le regole, i percorsi educativi, la disciplina di quella lezione così inattuale. Ma anche il suo ricordo si poteva leggere controluce. A quel punto, tutto sommato, tanto valeva spingersi a ricordare - come dieci anni orsono nel «Dialogo su Berlinguer» con Paul Ginsborg (Giunti) - la testimonianza resagli personalmente dall'ultimo vero leader del pci sulle «Tre Grandi Leggi del Socialismo Reale». Tanto preziosa, quanto rivelatrice di disincantata sapienza. E dunque, prima legge: i gruppi dirigenti dicono sempre bugie, anche quando non è necessario. Seconda: l'agricoltura va sempre male. Terza (e fantastica): le caramelle hanno sempre la carta appiccicata sopra.

Dopo lunga malattia è mancata serenamente

Silvia Dianzani Mor

Lo annunciano il marito Mario Umberto, i figli Irma con Ugo, Chiara con Marcello, Paola con Paolo, Umberto con Paola, gli amatissimi nipotini, il fratello Andrea. Non fiori ma offerte alla San Vincenzo. Funerali sabato 19 ore 11,30 Parrocchia Pilonetto. Santo Rosario venerdì 18 ore 18 in Parrocchia.
— Torino, 17 giugno 2004.
O.F. Fantone - Tel. 011 4334222

I Colleghi della facoltà di Medicina e del Dipartimento di Scienze Mediche partecipano al dolore di Irma ed Umberto Dianzani per la perdita della mamma

Silvia Mor Dianzani

— Novara, 17 giugno 2004.

Chiara Cassone
Piera Elli
Roberto Fantozzi
Margherita Gallicchio
Massimo Collino
Arianna Rosa
Valentina Boscaro
Carla Croce
Giuseppe Fruci
Chiara Gambacurta
e tutti i laureandi, sono vicini a Chiara, Umberto, Irma ed al prof. Mario Umberto per la scomparsa della signora

Silvia Dianzani

— Torino, 17 giugno 2004.

I Farmacologi Piemontesi partecipano al dolore della famiglia Dianzani per la scomparsa della signora SILVIA.

Gli allievi, i colleghi ed il personale delle Sezioni di Patologia Generale ed Ambientale del Dipartimento di Medicina e Oncologia Sperimentale condividono con profondo affetto il grande dolore del professor Dianzani per la scomparsa della moglie

Silvia Dianzani Mor

— Torino, 17 giugno 2004.

Sono affettuosamente vicini al professor Dianzani e ai figli:
Fiorella Biasi
Federica Cavallo
Elena Chiarpotto
Juan Cutrin
Guido Forni
Gabriella Leonarduzzi
Pippo Poli.

Gianluigi e Cinzia D'Agostino partecipano al dolore del professor Dianzani e famiglia.

Enrico Genazzani e Rita, Armando e Gina partecipano commossi al dolore della famiglia Dianzani per la perdita della signora

Silvia Dianzani

— Novara, 17 giugno 2004.

Il Rettore, gli Organi Accademici, il Direttore Amministrativo e tutto il Personale dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro» partecipano commossi al dolore del prof. Mario Umberto Dianzani, già Rettore dell'Università degli Studi di Torino, e della famiglia per la scomparsa della signora

Silvia Mor

— Vercelli, 18 giugno 2004.

Annamaria Ramenghi e figli partecipano al dolore ricordando la cara SILVIA.

Il Rettore e l'Università degli Studi di Torino partecipano commossi al grande dolore del Prof. Mario Umberto Dianzani, già Magnifico Rettore dell'Ateneo, e dei figli per la scomparsa della cara CONSORTE e MAMMA.
— Torino, 17 giugno 2004.

Il fratello Andrea con la moglie Piera, le cognate Franca, Andrée e Graziella, e con le loro famiglie, i nipoti Mariolina, Carlo, Christine, Daniel, Isabelle, Alessandra, Giorgio abbracciano con affetto e commossa ammirazione il marito Mario, i figli Irma, Chiara, Umberto, Paola per l'entrata nella pace del Signore di

Silvia Dianzani Mor

— Genova, 17 giugno 2004.

Partecipano al profondo dolore della famiglia Dianzani:
Bruna Amerio
Lionello Bordino
Carla Dorato
Franca Fisicaro
Federico Gallo
Piermaria Furlan
Annamaria Laselva
Paolo Mastroeni
Anna Micalizzi
Marisa Palermo
Loredana Segreto
Dora Vincenzi.

Anna partecipa commossa al dolore di Mimma e dei suoi familiari.

Il CdA, i Consorziati, i Collaboratori, partecipano al dolore del prof. Mario Umberto Dianzani, Presidente del Consorzio Biogest, per la scomparsa della signora SILVIA.

Il Comitato di Direzione del Consorzio «Centro», il Cts, i Consorziati ed i Collaboratori, sono affettuosamente vicini al prof. Mario Umberto Dianzani, Presidente del Consorzio, per la prematura perdita della moglie signora SILVIA.

Emanuele e Lucia Albano con profonda partecipazione sono vicini al dolore della famiglia Dianzani.

Luigi Sena, Dario Roccatello e Docenti tutti della Scuola di Specializzazione di Patologia Clinica si uniscono al dolore del prof. Dianzani e dei figli.

Il Presidente, il Vice Presidente, il Consiglio di Amministrazione, i Revisori dei Conti, il Direttore e il Personale tutto dell'Edisu Piemonte partecipano al dolore che ha colpito il prof. Mario Umberto Dianzani, già Magnifico Rettore dell'Università di Torino e il prof. Umberto Dianzani Consigliere di Amministrazione dell'Edisu Piemonte per la scomparsa della signora

Silvia Mor

— Torino, 17 giugno 2004.

Giacomo e Maria Giuseppina Giacobini, Beppe e Lucia Saglio partecipano con affetto al dolore della famiglia Dianzani.

La famiglia Santoro Tordella è vicina a Irma e Umberto per la tristissima perdita della MAMMA.

Franco e Brunella Pizzetti sono vicini con affetto e commozione a Mario e ai suoi figli ricordando la bella e cara figura di

Silvia Dianzani

— Torino, 17 giugno 2004.

Pippo e Maria Poli con Roberta affettuosamente abbracciano Mario Umberto Dianzani e i suoi figli, ricordando la sempre apprezzatissima signora SILVIA.

Tutti gli amici della Patologia Generale di Genova, profondamente commossi, partecipano con affetto al dolore del prof. Mario Dianzani e della famiglia per la scomparsa della signora SILVIA.

La Compagnia di San Paolo partecipa con profondo cordoglio al dolore del prof. Mario Umberto Dianzani per la scomparsa della moglie

Silvia Mor Dianzani

— Torino, 18 giugno 2004.

Sandro e Barbara Pileri con affetto e dolore sono vicini a Mario Umberto e alla sua famiglia.

Partecipano con affetto al lutto del prof. Dianzani gli amici:
Alberto Angeli
Renato Cirillo
Giuseppe De Filippi
Giampiero Gaidano
Napoleone Massaioli
Mario Nano
Nicola Riccardino
Adriano Vitelli.

E' mancata

Clotilde Aghemo ved. Leone

A funerali avvenuti l'annunciano, con immenso dolore figlie, genero, Renzo, Ica, parenti tutti.
— Torino, 15 giugno 2004.

I Condomini ed Inquilini di corso Francia n. 54 Torino partecipano al dolore delle signore Nicoletta, Nilli e Rosina Leone per la perdita della MAMMA.

Ivana e Osvaldo partecipano al dolore di Nicol, Cicci e Nini.

Partecipano con affetto al dolore delle figlie: Magò, Livia e Picco.

Ci ha lasciati la nostra cara

Lina Carisio ved. Peyrani

Ricordandone il sorriso buono, lo annunciano la figlia Luisella con Pepe e gli adorati nipoti Pietro e Mario. Un ringraziamento particolare all'affezionata Lidia, alla dottoressa Daniela Rossetti, a Vittoria e alle amiche dell'hotel Posta di Saint Vincent. S. Rosario venerdì 18 alle ore 21 parrocchia S. Anna e funerali sabato 19 ore 9,30. Eventuali offerte alla Onlus «Il Faro».
— Torino, 17 giugno 2004.
O. F. Aeterna

Vicini a tutta la famiglia ci stringiamo in un forte abbraccio a Luisella nel ricordo della carissima ZIA LINA. Mariacarla, Federica, Efisio, Costanza.

Giulio e Marta Porporato, i figli Paolo, Elio con Zaira abbracciano commossi Lella, Pepe, Pietro e Mario nel doloroso saluto alla cara

Lina Peyrani

ricordando con grande affetto l'alto valore morale della buona e sincera cugina e amica.
— Torino, 17 giugno 2004.

Lina e Paola abbracciano con tanto affetto l'AMICA carissima simbolo di equilibrio, saggezza e grande generosità intellettuale.

Leonardo Costamagna e famiglia hanno perso un'AMICA carissima.

Giuseppe e Marisa Porporato sono vicini ai suoi cari nel ricordo della cara LINA.

Zia Mariuccia Costantino e Roberto sono affettuosamente vicini a Luisella e famiglia.

Marialaura e famiglia partecipano al dolore.

Emy con Giuseppina, Raffaella, Maurizio e famiglie sono affettuosamente vicini e partecipano al dolore di Luisella, Giuseppe e figli.

E' mancata

Domenica Bertoglio ved. Toselli

Lo annunciano addolorati i figli, nuora, nipoti. Funerali sabato 19 giugno ore 11,30 parrocchia Speranza.
— Torino, 17 giugno 2004.
O. F. Coop Astra To - Tel. 011 280901

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Irma Migliorero in Geninatti

anni 75
(classe 1928)

L'annunciano il marito Luigi, i figli Guido e Laura con rispettive famiglie; il nipote Walter Migliorero e famiglia; parenti tutti. I funerali avranno luogo in Ciriè sabato 19 corr. alle ore 16,30 partendo dall'abitazione via Torino 51. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 17 giugno 2004.

Mirella, Carlo e Maurizio Figliona con Giovanna si uniscono con grande affetto al dolore per la scomparsa di

Carla Laugeri Remmert

persona veramente indimenticabile.
— Torino, 18 giugno 2004.

È mancata

Margherita Cagnassi ved. Cappelleti

anni 91

Addolorati lo annunciano i figli Mirella, Roberto con Silvana ed i nipoti Luca, Cristina con Franco e Alessio. Funerali sabato 19 giugno ore 10,15 Parrocchia S. Maria di Testona.
— Moncalieri, 17 giugno 2004.
On. Funebri Lupotti - Moncalieri

È mancato

Luigi Giacometti

L'annunciano la moglie Marisa, i figli Mauro ed Alberto, i nipoti Silvia ed Emanuele. Funerali venerdì 18 ore 15,30.
— Ciriè, 16 giugno 2004.

Elena con Emma, Silvia e Gianpiero partecipano con affetto all'intenso dolore di Mauro e familiari.

ANNIVERSARI

2001 — 2004
Mario Macchioriatti Dalmas
Sarà ricordato con immutato rimpianto ed affetto sabato 19 giugno 2004 alle ore 10 nella Parrocchia della Crocetta di Torino.

2003 — 2004
Adriana Vettorel
Sei sempre con noi.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportello PK, Via Roma, 80 (Galleria La Stampa)
Lu/Ve ore 9-12.30 e 14-18 ● Sabato 9-12.30
Tel. 011 6568111
Sportello PK, Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8.30-21 (orario continuato)
Sab. ore 8.30-12.30 e 14-21 Domenica e festivi 16.30-21
Tel. 011 6568230
Accettazione telefonica adesioni (solo privati)
011.65.68.711 Lu/Ve ore 9.30-13 e 14-17
011.65.68.260 Lu/Sab ore 17-20; Domenica e festivi 16.30-20

DUE GIORNI CRUCIALI PER IL FUTURO POLITICO DEL CONTINENTE

LE NOVITÀ DELLA BOZZA

COMMISSIONE

Un commissario per Paese. La presidenza irlandese propone di scendere a 18 dal 2014. Rafforzati i poteri della Commissione sulla registrazione del deficit eccessivo dei Paesi membri, ma mantenuti quelli attuali sulle misure per ridurre il disavanzo

VOTO

Accantonato il sistema ponderato di Nizza, la bozza adotterà quello a maggioranza qualificata di Stati (50%) e popolazione (60%). L'Irlanda propone di alzare la soglia al 55% dei Paesi e al 65% della popolazione, ma manca un accordo tra i membri Ue

DIRITTO DI VETO

La Gran Bretagna vuole che rimanga l'unanimità, e quindi il diritto di veto, soprattutto in settori quali fisco, sicurezza sociale, cooperazione giudiziaria e politica estera. Finora non è stato possibile raggiungere un accordo

RADICI GIUDAICO - CRISTIANE

Non c'è intesa sul richiamo che Italia, Polonia, Slovacchia, Austria, Malta e Lituania vorrebbero inserire nel preambolo. I più decisi a bocciare la proposta sono Francia, Belgio, Ungheria

SEGGI AL PARLAMENTO

I Paesi piccoli chiedono di avere qualche seggio in più. La Spagna potrebbe fare concessioni in altri campi in cambio di un aumento dei propri europarlamentari. Il tetto attuale, 732 seggi dopo l'allargamento, potrebbe essere portato a 750

RATIFICA

Alcuni Paesi chiedono di definire il sistema di adozione della Carta per ratifica. Questo tema è diventato attuale dopo la bassa affluenza alle urne e il successo ottenuto dagli euroscettici che aumentano il rischio dei referendum

SM

MA RESTANO APERTI ALCUNI DOSSIER CHIAVE

Ottimismo per la Costituzione: «Oggi firmeremo»

Al vertice dell'Unione febbrili trattative per definire un compromesso

Emanuele Novazio
inviato a BRUXELLES

«Ci sono le condizioni per un accordo sulla Costituzione europea», riassume a sera il primo ministro irlandese Bertie Ahern, presidente di turno Ue, anche se «restano difficoltà da superare sulle quali torneremo alla carica domani» (oggi per chi legge). «Sono ragionevolmente ottimista, i punti aperti sono pochi», conferma il presidente della Commissione Romano Prodi. «C'è la volontà diffusa di chiudere, sul testo della presidenza irlandese c'è una sostanziale intesa», gli fa eco il ministro degli Esteri Franco Frattini, anche se «l'Italia lavorerà fino all'ultimo per migliorarla». «Un accordo è assolutamente possibile, restano aperti alcuni dossier ma non vedo ostacoli insormontabili», insiste il presidente francese Jacques Chirac.

C'è molta scaramanzia, dietro l'unanime ottimismo dei protagonisti del vertice europeo che chiude il semestre irlandese. Una scaramanzia che tradisce due preoccupazioni, soprattutto: l'urgenza di inviare un segnale politico rassicurante e incisivo a 450 milioni di cittadini indifferenti o diffidenti dell'Europa, come l'altissima astensione alle elezioni della scorsa settimana ha dimostrato. E la necessità, politica e tattica, di difendere fino all'ultimo la linea rossa dell'interesse nazionale. L'accordo che - salvo sorprese ancora possibili - nascerà stasera, sarà il frutto di queste due esigenze conflittuali: sarà dunque un compromesso, come anche ieri il ministro Frattini ha confermato. Resta da definire, prima della chiusura di stasera, la «qualità» del compromesso: la sua affidabilità in termini di sostanza prima che d'immagine, la sua capacità di lasciar traccia nella vita delle istituzioni europee e degli europei.

Jacques Chirac e Romano Prodi al Consiglio europeo in corso a Bruxelles

In discussione restano pochi ma qualificanti dossier destinati a incidere sul funzionamento dell'Unione a 25, o a mutare il quadro etico-culturale nel quali la Costituzione si inserisce: sistema di voto, incrocio fra unanimità e maggioranza, composizione della Commissione, rapporti fra quest'ultima e il Consiglio su temi cruciali come Patto di stabilità e deficit eccessivo, riferimento nel Preambolo ai valori cristiani. Su ognuno di questi temi permangono differenze anche profonde: «Nulla che non possa essere composto, se chi è in disaccordo sulla linea della maggioranza alla fine accetterà di fare un passo indietro», secondo il giudizio di fonti irlandesi. Ma anche «un groviglio» di insidie esaltate dalla fase finale di un negoziato nel quale «tutto si tiene».

Il sistema di voto ha due aspetti: il principio della doppia maggioranza è stato accettato da tutti, ormai, ma in discussione restano le percentuali di popolazione e stati. La presidenza irlandese propone 65% e 55%, l'Italia che preferiva la formula della Convenzione (60% e 50%) considerandola garanzia di efficienza, accetta a malincuore. Ma molti fra i piccoli reclamano percentuali a loro più favorevoli e distanze minori fra le soglie. Spagna e Polonia infine, enormemente favorite dall'attuale sistema di voto deciso a Nizza, insistono perchè si arrivi al 66,6%, un terzo della popolazione complessiva e una soglia considerata adeguata garanzia. La presidenza prevede inoltre la possibilità di «minoranze di blocco»: quattro Paesi in grado di respingere una decisione, un principio che l'Italia e altri respingono con fermezza. Il problema è di sostanza, perchè il gioco delle maggioranze regola il potere all'interno dell'Unione.

> I problemi più delicati riguardano il sistema di voto, incrocio tra unanimità e maggioranza, riferimento nel Preambolo ai valori cristiani. La presidenza irlandese: «Qualcuno deve fare un passo indietro»
>
> Tutti sono consapevoli della necessità di inviare un segnale a quattrocentocinquanta milioni di cittadini del continente ostili o indifferenti come ha dimostrato l'altissimo numero di astenuti

Il secondo aspetto del sistema di voto è la definizione dei temi sui quali si voterà a maggioranza (doppia) o all'unanimità: Londra insiste perchè venga allargata la possibilità del veto, Roma è disposta ad includervi la politica estera e quella fiscale ma si oppone ad altri campi, dall'istruzione alla sicurezza sociale. Quanto alla composizione della Commissione, la bozza della presidenza accettata anche dall'Italia (che chiederà, minaccia Frattini, «un portafoglio di peso fra quelli che comportano la vicepresidenza») prevede che tutti i 25 Paesi vi siano rappresentati fino al 2014 ma che in seguito si scenda a 16, a rotazione. I piccoli si oppongono, soprattutto l'aumento del numero di europarlamentari deciso a loro favore. Problematico anche il rapporto fra Commissione e Consiglio in materia di sorveglianza anti-deficit: Italia, Francia e Germania chiedono una riduzione dei poteri della Commissione, la presidenza propone di rafforzarne i poteri soltanto nella fase di verifica.

Ancora aperto, infine, il dossier sulle radici cristiane, in favore del quale si è molto impegnato anche Prodi: l'Italia insiste perchè siano citate nel Preambolo, 13 Paesi concordano, altri 7 non si oppongono, ma Francia, Belgio, Finlandia e Svezia non sembrano disposte a cedere. «Un problema complicato, servirebbe una magia notturna», avvertiva a sera il ministro degli Esteri spagnolo Moratinos. Con un'ironia involontaria che tutti si augurano profetica per l'intero negoziato.

Joschka Fischer

«Anche la Germania tra i grandi all'Onu»

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Quando il cancelliere Gerhard Schroeder, nel discorso al Parlamento del 25 marzo scorso, aveva annunciato ufficialmente la volontà della Germania di ottenere un seggio permanente al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, il ministro degli Esteri Joschka Fischer era rimasto a lungo in silenzio. Gli era parsa una mossa affrettata, un ritorno alla classica politica del perseguimento di interessi nazionali, un definitivo addio alla possibilità, per la Germania, di fare da guida all'Unione Europea in un modo diverso, da costruire sul futuro, più che sul passato. A chi gli chiedeva cosa ne pensava rispondeva che «la questione non è all'ordine del giorno», e l'impressione era che la cosa lo impensierisse, come sempre quando non si trova d'accordo con il suo cancelliere.

Ieri, la svolta. In una lunga intervista al «Financial Times Deutschland», il ministro Fischer ha rotto gli indugi: «Non c'è riforma del Consiglio di sicurezza che possa escludere un Paese grande e importante come la Germania - ha detto -. Già come membri non permanenti abbiamo mostrato il ruolo vitale che il nostro Paese è in grado di giocare». La riforma, secondo Fischer, si farà, ed è «sensato» che la Germania sieda a fianco di Francia, Gran Bretagna, Usa, Russia e Cina.

Il sistema attuale – ha detto ancora Fischer - «riflette il mondo del 1945. Poi c'è stata la fine della colonizzazione, la fine della guerra fredda, la lotta contro i nuovi totalitarismi e il terrorismo internazionale. E' fondamentale che il Consiglio di sicurezza corrisponda ai mutamenti del 21° secolo». Secondo il ministro tedesco «Bisogna stabilire quali sono i criteri obiettivi da applicare su chi si vuole avere in Consiglio di sicurezza, ed è evidente che la Germania appartiene ai Paesi che rispondono a quei criteri». E' la terza economia più grande del mondo e anche il terzo maggior contribuente dell'Onu.

Insieme alla Germania, nel caso di un accordo sulla riforma, entrerebbero il Giappone, l'India, il Brasile e forse anche il Sudafrica. Ognuno di questi Paesi, già da un anno, sta giocando la propria partita, cercando appoggi, smuovendo le diplomazie e conquistando voti. La Germania al momento può contare sull'appoggio incondizionato di Francia, Gran Bretagna, Russia, Cina e Giappone. Gli unici a mantenere un certo riserbo sono gli americani, ma Fischer si dice convinto che non incontrerà la loro resistenza: «Vedremo, io sono fiducioso».

Se la Germania riuscisse a diventare membro permanente alle Nazioni Unite, la possibilità di creare un seggio europeo diventerebbe sempre più remota. Fischer lo riconosce, ma in questo momento – dice – non è un'ipotesi realistica». L'altro grande sconfitto sarebbe l'Italia, che nel 1998, grazie all'impegno del governo e dell'allora ambasciatore italiano all'Onu Francesco Paolo Fulci, riuscì a vincere un'importante battaglia procedurale e a impedire, di fatto, che la Germania e gli altri «Great Pretenders» (Giappone, India, Nigeria e Brasile) riuscissero a modificare gli equilibri di potenza dell'Onu. In questa fase, tuttavia, la politica estera italiana sembra avere altre priorità, e gli stessi tedeschi non appaiono per nulla preoccupati di eventuali pressioni da parte degli italiani nei confronti, ad esempio, degli alleati americani (come dimostra il fatto che non una riga dell'intervista del «FTD» sia dedicata all'Italia). Forse bisognerebbe ricordare che così come il Consiglio di sicurezza attuale rispecchia il mondo del passato, il prossimo rispecchierà quello del futuro. Esserci o non esserci segnerà la differenza fra le potenze di serie «A» e quelle di serie «B» almeno per i prossimi decenni.

Fuoco di veti incrociati sul successore di Prodi

Nessun accordo nella notte. Si riprende stamane, ma la soluzione sembra lontana

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Pat Cox lo aveva detto. La scelta del presidente della Commissione è un po' come un Conclave: «Bisogna attendere la fumata». Ma ieri, a tarda notte, la prima fumata è stata nera. I venticinque capi di Stato e di governo della nuova Unione non sono riusciti a scegliere il successore di Romano Prodi che lascerà il suo incarico il 31 ottobre. E non è detto che ci riusciranno oggi, quando riapriranno il dossier, perché il Conclave è cominciato sotto i peggiori auspici. Con due candidati già caduti sotto il fuoco dei veti incrociati. Contro Guy Verhofstad, l'attuale premier belga, sostenuto dalla Francia, dalla Germania e dal fronte dei più convinti federalisti, i Paesi a guida popolare hanno proposto il conservatore inglese Chris Patten, l'ex governatore di Hong Kong che nella Commissione Prodi ha la responsabilità delle relazioni esterne.

Risultato: un blocco non facile da risolvere. Per farlo, il presidente di turno della Ue, l'irlandese Bertie Ahern, le ha tentate tutte: estenuanti incontri bilaterali e una riunione plenaria straordinaria cominciata quando mancava poco a mezzanotte. Perché una cosa i leader della nuova Unione non la vorrebbero proprio fare: decidere con una votazione a maggioranza qualificata. Le regole lo consentono e Bertie Ahern lo ha anche ricordato con il tono di una velata minaccia. Ma arrivare al voto significherebbe sancire una spaccatura. Finora i presidenti dell'esecutivo europeo sono stati scelti per consenso: formula che vuol dire con l'accordo generale. Magari con più o meno entusiasmo. Ma senza voti negativi che rimangono agli atti e che diventano una ferita difficile da rimarginare. Il consenso, però, a giudicare da come sono andate le cose ieri, non è a portata di mano e la scelta potrebbe anche slittare a luglio.

Alla vigilia del vertice erano in corsa almeno nove candidati. Oltre a Verhofstad e Patten, lo stesso Pat Cox (liberale), Antonio Vitorino e Javier Solana (socialisti), Jean-Claude Juncker e Wolfgang Schuessel (popolari), Bertie Ahern e Anders Fogh Rasmussen (conservatori). Un elenco di nomi che rivela anche un'altra similitudine con un Conclave. Come i cardinali scelgono al loro interno il nuovo Pontefice, ben cinque dei candidati alla successione di Prodi sono primi ministri in carica: il lussemburghese Juncker, l'austriaco Schuessel, l'irlandese Ahern e il danese Rasmussen (sempre oltre al belga Verhofstadt). E ieri sera erano fianco a fianco nella cena (salmone affumicato condito con panna fresca, agnello irlandese con asparagi e formaggio di campagna) che la presidenza aveva riservato ai capi-tolo-successione per non intralciare le sessioni dedicate alla Costituzione.

Ma nella cena non hanno potuto fare altro che prendere atto della mancanza del tanto auspicato consenso. La rottura si era consumata qualche ora prima quando i leader popolari, riuniti nel loro pre-vertice nel castello di Meise, avevano deciso di sostenere la candidatura dell'inglese Chris Patten. Nel castello c'erano dieci capi di governo su 25. Tutti hanno dato il loro «sì» al commissario alle relazioni esterne ad eccezione di due astenuti: Jean-Claude Juncker e il premier portoghese, José Miguel Barroso, che non ha voluto affossare la candidatura del suo connazionale Antonio Vitorino. E Silvio Berlusconi ha avuto il compito di portare il nome di Patten a Bertie Ahern subito prima dell'inizio formale del vertice. Così l'ex governatore di Hong Kong ed ex presidente (dal '90 al '92) del partito conservatore britannico si è ritrovato ufficialmente candidato anti-Verhofstad.

«È un candidato europeista che viene da un Paese che non sempre lo è stato», ha spiegato il segretario generale del Ppe, Antonio Lopez Isturiz. Un modo per spiazzare anche il laburista Tony Blair. Ma, soprattutto, per stoppare Verhofstad. Francia e Germania, però, hanno respinto l'ipotesi Patten. Chirac ha anche notato che il presidente della Commissione deve essere di un Paese che «partecipa a tutte le politiche dell'Unione». E l'Inghilterra non fa parte dell'euro. Poi Chirac è volato a Parigi per partecipare a una celebrazione del generale Charles de Gaulle alla quale non voleva rinunciare e si è fatto rappresentare - è la seconda volta che succede - dal cancelliere tedesco, Gerhard Schroeder, alla fase finale delle trattative. E adesso? Molti scommettono ancora su Jean-Claude Juncker che, tuttavia, continua a dichiarare di non considerarsi in corsa e di preferire il suo incarico di primo ministro del Lussemburgo.

Dietro questa «riserva» c'è chi vede il desiderio di Juncker di non volersi opporre al belga Verhofstad (Belgio e Lussemburgo sono storicamente legati dai tempi del Benelux) e, in questo caso, l'operazione-Patten che ha, comunque, tagliato le ali alla candidatura del capo del governo di Bruxelles, potrebbe aver spianato la strada a un suo ripensamento. Ma c'è anche un'altra lettura dalla posizione di Juncker. Il premier lussemburghese punterebbe alla futura poltrona di presidente stabile del Consiglio europeo che sarà sancita dalla Costituzione. Se dovesse insistere nel suo «no» alla presidenza della Commissione, aumenterebbero le possibilità di outsider come Antonio Vitorino, Pat Cox o Jean-Luc Dehaene, ex premier democristiano belga. Ma il Conclave non è finito. E non si può che attendere la fumata bianca.

UN POKER DI CANDIDATI FAVORITI

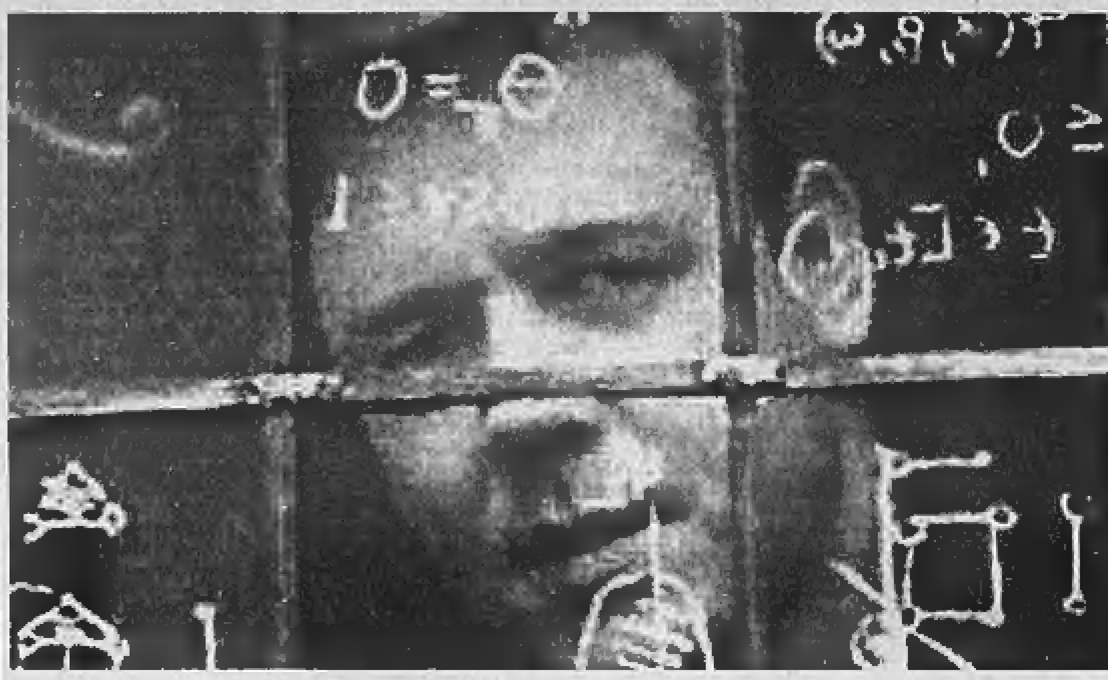
CHRIS PATTEN
Esponente dell'ala sociale e meno thatcheriana dei Tories britannici, 60 anni, europeista convinto, è stato l'ultimo governatore di Hong Kong dal 1992 al '97. Attualmente riveste il ruolo di commissario europeo per le Relazioni internazionali

GUY VERHOFSTADT
Premier del Belgio dal 1999, riconfermato nel 2003, ha 51 anni ed è liberale. È sostenuto da Francia e Germania, con cui ha condiviso la gestione della crisi irachena. Ha contro il veto del Partito popolare europeo e l'ostilità di Tony Blair

JEAN-CLAUDE JUNCKER
Premier e ministro delle Finanze del Lussemburgo, 50 anni, del partito cristiano-sociale. È stato uno degli artefici del Trattato di Maastricht. E' il nome che raccoglie più consensi anche se lui ha più volte ribadito che non intende accettare l'incarico

ANTONIO VITORINO
Portoghese, attuale commissario Ue alla Giustizia e agli Affari Interni, 47 anni, socialista, in passato è stato vicepremier del suo Paese. Ha contribuito alle leggi europee sull'immigrazione e la cooperazione giudiziaria e investigativa

ESAME DI STATO PER MEZZO MILIONE DI STUDENTI



Funzioni e geometria per lo Scientifico

I ragazzi preoccupati all'uscita: «Più facili i quesiti dei problemi» «Non abbiamo approfondito questi argomenti durante l'anno» Anche per la matematica, soluzioni su Internet a metà mattina

Il candidato risolva uno dei due problemi e 5 dei 10 quesiti del questionario.

PROBLEMA 1

Sia f la funzione definita da: $f(x)=2x-3x^3$

1. Disegnate il grafico G di f.
2. Nel primo quadrante degli assi cartesiani, considerate la retta $y=c$ che interseca G in due punti distinti e le regioni finite di piano R e S che essa delimita con G. Precisamente: R delimitata dall'asse y, da G e dalla retta $y=c$ e S delimitata da G e dalla retta $y=c$.
3. Determinate c in modo che R e S siano equivalenti e determinate le corrispondenti ascisse dei punti di intersezione di G con la retta $y=c$;
4. determinate la funzione g il cui grafico è simmetrico di G rispetto alla retta $y=\frac{4}{9}$

PROBLEMA 2

ABC è un triangolo rettangolo di ipotenusa BC.

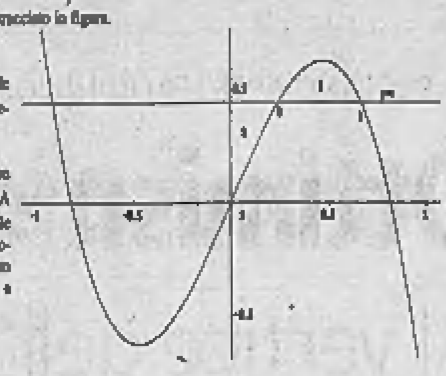
1. Dimostrate che la mediana relativa a BC è congruente alla metà di BC.
2. Esprimete le misure dei cateti di ABC in funzione delle misure, supposte assegnate, dell'ipotenusa e dell'altezza ad essa relativa.
3. Con $BC=\sqrt{3}$ *metri*, determinate il cono K di volume massimo che si può ottenere dalla rotazione completa del triangolo attorno ad uno dei suoi cateti e la capacità in *litri* di K.
4. Determinate la misura approssimata, in radianti ed in gradi sessagesimali, dell'angolo del settore circolare che risulta dallo sviluppo piano della superficie laterale del cono K.

QUESTIONARIO

1. Trovate due numeri reali a e b, $a \neq b$, che hanno somma e prodotto uguali.
2. Provate che la superficie totale di un cilindro equilatero sta alla superficie della sfera ad esso circoscritta come 3 sta a 4.
3. Date un esempio di funzione $f(x)$ con un massimo relativo in $(1, 3)$ e un minimo relativo in $(-1, 2)$.
4. Dimostrate che l'equazione $e^x+3x=0$ ammette una e una sola soluzione reale.
5. Di una funzione $g(x)$, non costante, si sa che: $\lim_{x\to 2} g(x)=3$ e $g(2)=4$. Trovate una espressione di $g(x)$.
6. Verificate che le due funzioni $f(x)=3\log x$ e $g(x)=\log(2x)^3$ hanno la stessa derivata. Quale giustificazione ne date?
7. Un triangolo ha due lati e l'angolo da essi compreso che misurano rispettivamente a, b e δ. Quale è il valore di δ che massimizza l'area del triangolo?
8. La misura degli angoli viene fatta adottando una opportuna unità di misura. Le più comuni sono i gradi *sessagesimali*, i *radianti*, i gradi *centesimali*. Quali ne sono le definizioni?
9. Calcolare: $\int_0^1 \arcsin x\,dx$
10. Considerate gli insiemi $A=\{1,2,3,4\}$ e $B=\{a,b,c\}$; quante sono le applicazioni (le funzioni) di A in B?

PROBLEMA 1.

1. La funzione $f(x)=2x-3x^3$ è una cubica, ovunque definita, simmetrica rispetto all'origine (si tratta di una funzione dispari, poiché $f(-x)=-2x+3x^3=-f(x)$), si annulla nei punti $x=0$, $x=\pm\sqrt{\frac{2}{3}}$, è positiva in $\left(-\infty;-\sqrt{\frac{2}{3}}\right)$ e in $\left(0;\sqrt{\frac{2}{3}}\right)$ e negativa altrove. È illimitata e $\lim_{x\to\mp\infty} f(x)=\pm\infty$; la sua derivata prima è $f'(x)=2-9x^2$ e si annulla in $x=\pm\frac{\sqrt{2}}{3}$; dallo studio del segno di $f'(x)$ si deduce che la funzione è crescente in $\left(-\frac{\sqrt{2}}{3};\frac{\sqrt{2}}{3}\right)$ e decrescente altrove, quindi i punti $\left(\frac{\sqrt{2}}{3};\frac{4}{9}\sqrt{2}\right)$ e $\left(-\frac{\sqrt{2}}{3};-\frac{4}{9}\sqrt{2}\right)$ sono, rispettivamente, di massimo e di minimo relativo. Il grafico G della funzione è tracciato in figura.



2. Disegnata la retta $y=c$, le regioni R ed S sono rappresentate in figura.
3. Siano $x=\alpha$ e $x=\beta$, con $\alpha>\beta$, le ascisse dei punti A e B in cui la retta orizzontale incontra G: per le condizioni imposte dal testo dev'essere $\alpha,\beta>0$ e $0\le c\le\frac{4\sqrt{2}}{9}$.

Per l'equivalenza delle due aree dovrà valere

$$\int_0^\beta (c-2x+3x^3)\,dx=\int_\beta^\alpha (2x-3x^3-c)\,dx.$$

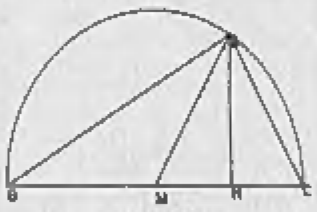
Risolvendo l'integrale si ottiene $c\beta-\beta^2+\frac{3}{4}\beta^4=\alpha^2-\frac{3}{4}\alpha^4-c\alpha-\beta^2+\frac{3}{4}\beta^4+c\beta$, che si riduce a $\alpha^2-\frac{3}{4}\alpha^4-c\alpha=0$. Tenendo conto inoltre che A è punto della curva, varrà l'ulteriore condizione $f(\alpha)=2\alpha-3\alpha^3=c$. La soluzione del sistema delle due equazioni, compatibile con le indicazioni del testo, è $\alpha=\frac{2}{3}, c=\frac{4}{9}$. L'ascissa dell'altro punto richiesto di intersezione di G con la retta orizzontale si ottiene risolvendo l'equazione $f(x)=\frac{4}{9}$, cioè $27x^3-18x+4=0$, di cui è nota la soluzione $\alpha=\frac{2}{3}$. Abbassando di grado con la "regola" di Ruffini si trova la soluzione accettabile $x=\frac{\sqrt{3}-1}{3}$.

4. La funzione g si ottiene trasformando f attraverso la simmetria di asse orizzontale $y=\frac{4}{9}$, le cui equazioni sono $\begin{cases} x'=x \\ y'=\frac{8}{9}-y \end{cases}$; si ha $g(x)=3x^3-2x+\frac{8}{9}$.

PROBLEMA 2.

1. Il triangolo ABC, poiché rettangolo, è inscrivibile in una semicirconferenza, il cui diametro coincide con l'ipotenusa BC ed il cui centro coincide col punto medio M dell'ipotenusa. Si conclude che $AM=BM=MC$ perché raggi della semicirconferenza circoscritta.

2. Siano i la misura dell'ipotenusa e h la misura dell'altezza ad essa relativa. Sia H il piede dell'altezza considerata. Osserviamo che $\overline{BH}+\overline{HC}=\overline{BC}=i$ e, per il secondo teorema di Euclide, $\overline{BH}\cdot\overline{HC}=\overline{AH}^2=h^2$. Le due condizioni costituiscono un sistema simmetrico, che ha come soluzioni (riferendoci alla figura) $\overline{BH}=\frac{i+\sqrt{i^2-4h^2}}{2}$ e $\overline{HC}=\frac{i-\sqrt{i^2-4h^2}}{2}$.



Per il primo teorema di Euclide, $\overline{AC}^2=\overline{BC}\cdot\overline{HC}$ e $\overline{AB}^2=\overline{BC}\cdot\overline{BH}$, da cui si ottiene $\overline{AC}=\sqrt{i\frac{i-\sqrt{i^2-4h^2}}{2}}$ e $\overline{AB}=\sqrt{i\frac{i+\sqrt{i^2-4h^2}}{2}}$.

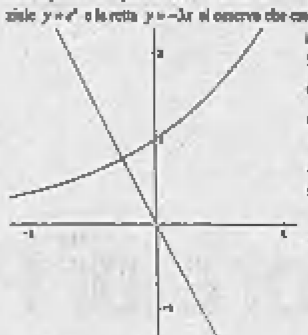
3. Si pensi di ottenere il cono facendo ruotare il triangolo attorno al cateto AC. Sia $\overline{AC}=x$, con $0<x<\sqrt{3}$; per il teorema di Pitagora, $\overline{AB}=\sqrt{3-x^2}$ e il volume del cono è dato dalla funzione $V(x)=\frac{\pi}{3}x(3-x^2)$. La derivata prima è $V'(x)=\pi(1-x^2)$, che si annulla in $x=1$ (e in $x=-1$, soluzione che non consideriamo perché x rappresenta la misura di un segmento); lo studio del segno della derivata prima garantisce che la funzione V è crescente in $(0,1)$ e decrescente in $(1;\sqrt{3})$, quindi il volume è massimo per $\overline{AC}=1\,m$ (e $\overline{AB}=\sqrt{2}\,m$). Il cono K ha volume uguale a $\frac{2}{3}\pi\,m^3$; ricordando che 1 litro equivale a 1 dm³, la capacità di K è di $\frac{2}{3}\pi\cdot10^3$ litri.

Agli stessi risultati si giunge ponendo $\overline{AB}=x$ (in tal caso il volume massimo si avrebbe per $x=\sqrt{2}\,m$).

4. In una circonferenza di raggio r, l'angolo θ, misurato in radianti, del settore circolare che sottende un arco di lunghezza l è dato da $\theta=\frac{l}{r}$. Poiché lo sviluppo piano della superficie laterale del cono è un settore circolare di raggio $\overline{BC}=\sqrt{3}\,m$ e la misura dell'arco è $l=2\pi\cdot\overline{AB}$, l'angolo misura $\theta=2\pi\sqrt{\frac{2}{3}}\cong5{,}13$ radianti. In gradi sessagesimali (con approssimazione) la misura è 293° 56' 20" (mediante l'equivalenza 1 $rad=\frac{360°}{2\pi}$ e la trasformazione delle cifre decimali in primi e secondi).

QUESTIONARIO

1. I numeri reali a e b sono tali che $a+b=ab$, quindi $ab-b=a$, $b(a-1)=a$, perciò $b=\frac{a}{a-1}$. Posto, ad esempio, $a=3$ si ottiene $b=\frac{3}{2}$: in effetti $3+\frac{3}{2}=\frac{9}{2}=3\cdot\frac{3}{2}$. Il quesito può essere risolto anche osservando che i due numeri richiesti sono le soluzioni reali dell'equazione di secondo grado $x^2-kx+k=0$, dove k è il valore comune di somma e prodotto.
2. Sia r il raggio della sfera: la sua superficie è $S_s=4\pi r^2$. Il cilindro equilatero inscritto nella sfera ha altezza pari a $r\sqrt{2}$ e raggio di base uguale a $\frac{r\sqrt{2}}{2}$: la sua superficie totale è data dalla somma della superficie delle due basi e di quella laterale: $S_C=2\cdot\pi\left(\frac{r\sqrt{2}}{2}\right)^2+2\pi\frac{r\sqrt{2}}{2}\cdot r\sqrt{2}=3\pi r^2$. Si prova così che $S_C:S_s=3:4$.
3. La funzione $f(x)=\begin{cases}2 & x<0\\ 3 & x\ge0\end{cases}$ soddisfa le condizioni (i massimi e minimi sono anche assoluti e non solo relativi).
In alternativa, si consideri la famiglia di cubiche di equazione $f(x)=ax^3+bx^2+cx+d$. Il punto di flesso F, che è anche centro di simmetria, è il punto medio del segmento che unisce il massimo e il minimo, ha coordinate $\left(0;\frac{5}{2}\right)$ ed appartiene all'asse delle ordinate, pertanto $b=0$. Imponendo il passaggio della cubica per F, si ottiene $d=\frac{5}{2}$. La derivata $f'(x)=3ax^2+c$ si annulla in $x=\pm1$, quindi $c=-3a$. Infine dal passaggio della curva per uno dei punti di massimo o minimo, si ottiene $a=-\frac{1}{4}$, $c=\frac{3}{4}$. Un'altra funzione che soddisfa la richiesta è pertanto $f(x)=-\frac{1}{4}x^3+\frac{3}{4}x+\frac{5}{2}$.
4. L'equazione si può riscrivere come $e^x=-3x$; rappresentando graficamente la funzione esponenziale $y=e^x$ e la retta $y=-3x$ si osserva che esse si intersecano in un unico punto, di ascissa negativa, che è l'unica soluzione dell'equazione proposta, c.v.d.



Soluzione alternativa: la funzione $f(x)=e^x+3x$ è continua su tutto l'asse reale e $\lim_{x\to\pm\infty} f(x)=\pm\infty$; essa è anche monotona crescente (perché $f'(x)=e^x+3>0$), quindi ha un solo zero.

5. È sufficiente considerare una funzione continua f tale che $f(2)=3$ (ad esempio $f(x)=x+1$ oppure $f(x)=3$) e porre $g(x)=\begin{cases}f(x) & x\ne2\\ 4 & x=2\end{cases}$.
6. Derivando le due funzioni si ottiene $f'(x)=\frac{3}{x}$ e $g'(x)=\frac{1}{(2x)^3}3\cdot(2x)^2\cdot2=\frac{3}{x}$. Applicando le proprietà dei logaritmi, $g(x)=3\log(2x)=3\log2+3\log x$. Le funzioni f e g differiscono per una costante: ciò giustifica il fatto che abbiano la stessa derivata.
7. L'area di un triangolo, in funzione dell'angolo compreso tra due suoi lati, è $A(\delta)=\frac{ab\sin\delta}{2}$ ed è massima quando il seno dell'angolo assume il valore massimo, pari a 1. Questo accade per $\delta=\frac{\pi}{2}$, cioè quando il triangolo è rettangolo.
8. Si definisce grado sessagesimale la trecentosessantesima parte di un angolo giro e grado centesimale la centesima parte di un angolo retto; un angolo misura 1 radiante se sottende un arco lungo quanto il raggio.
9. Integriamo per parti scegliendo $f'(x)=1$ e $g(x)=\arcsin x$. Si avrà $f(x)=x$ e $g'(x)=\frac{1}{\sqrt{1-x^2}}$.
L'integrale indefinito della funzione è
$\int 1\cdot\arcsin x\,dx=x\arcsin x-\int\frac{x\,dx}{\sqrt{1-x^2}}=x\arcsin x+\frac{1}{2}\int(1-x^2)^{-\frac{1}{2}}\cdot(-2x)\,dx=x\arcsin x+\sqrt{1-x^2}+c$.
Pertanto l'integrale proposto vale $\left[x\arcsin x+\sqrt{1-x^2}\right]_0^1=\frac{\pi}{2}-1$.
In alternativa, per non dover considerare la funzione $h(x)=\frac{x}{\sqrt{1-x^2}}$, non definita in $x=\pm1$, si può osservare che, poiché $y=\arcsin x$ è l'inversa di $y=\sin x$ in $\left[-\frac{\pi}{2};\frac{\pi}{2}\right]$ e i loro grafici sono simmetrici rispetto alla bisettrice del primo quadrante, l'integrale richiesto si può calcolare come
$$\int_0^1\arcsin x\,dx=\int_0^{\frac{\pi}{2}}(1-\sin x)\,dx=\left[x+\cos x\right]_0^{\frac{\pi}{2}}=\frac{\pi}{2}-1.$$
10. Per ogni elemento di A si può scegliere come immagine uno qualsiasi degli elementi di B, quindi le applicazioni di A in B sono tante quante le disposizioni con ripetizione di tre elementi di classe 4, cioè $3^4=81$.

Soluzione a cura di: Alessandra Biglio, ITCS *"Rosselli-Moro"* di Torino,
Giuliana Bruo, Liceo Scientifico *"Isaac Newton"* di Chivasso,
Antonella Cuppari, Liceo Scientifico *"Galileo Ferraris"* di Torino.

GLI STUDENTI

«Pochi problemi con Platone»

■ La versione di Platone è stata svolta per lo più senza troppe difficoltà, mentre gli esercizi di matematica pare abbiano creato più problemi ai maturandi. Gli studenti dei licei, terminata la seconda prova scritta, commentavano così gli argomenti proposti ieri mattina: «Non mi aspettavo che uscisse Platone, si parlava di Senofonte - dice Giovanni, del liceo classico Visconti di Roma - ma la versione non era molto lunga, si poteva tradurre tranquillamente». «Avevamo studiato bene Platone - aggiunge Susanna - non era più difficile di un ordinario compito in classe». Gli studenti dello scientifico, invece, hanno trovato gli esercizi di matematica difficili: «Riguardavano argomenti che non abbiamo approfondito durante l'anno - spiega Francesco, liceo scientifico Cavour - i quesiti erano fattibili, ma gli esercizi ci hanno creato problemi. Tra lo studio di funzione e il problema di geometria, la maggior parte di noi ha scelto la prima opzione». In ogni modo, i ragazzi confessano di essere riusciti a comunicare bene tra i banchi, trovando un aiuto nei compagni più bravi. La prova di economia aziendale per gli istituti tecnici commerciali, quest'anno sul tema delle banche, è sembrata accessibile: «Non era particolarmente difficile - dice Edoardo dell'Itc Leonardo da Vinci - un tema prevedibile, l'avevamo studiato già durante l'anno».

ISTITUTI TECNICI COMMERCIALI

Economia aziendale per i futuri ragionieri

LA TRACCIA

Il candidato analizzi i problemi di una banca di medie dimensioni, soffermandosi in particolare su quelli della gestione commerciale.

Con riferimento, poi, ale decisioni da assumere per determinare il reddito d'esercizio e il patrimonio di funzionamento, illustri i criteri di valutazione dei seguenti elementi:
1. crediti verso la clientela, distinguendoli secondo il grado di esigibilità;
2. titoli di proprietà, distinti secondo la destinazione economica;
3. immobilizzazioni materiali e immateriali (si tenga presente che nell'esercizio precedente è stata assorbita una banca alla quale è stato riconosciuto un valore di avviamento);
4. ratei e risconti, sia attivi che passivi;
5. partecipazioni;
6. trattamento di fine rapporto;
7. fondo rischi bancari generali.

Rappresenti, quindi, gli elementi nella situazione contabile finale, unitamente ai correlati componenti del reddito.

Successivamente il candidato sviluppi uno dei seguenti punti.
1. L'impresa Alfa spa, produttrice di piastrelle, ha acquistato tre commesse: due di queste - rispettivamente per 9.000 e 4.000 unità - sono lavorate negli stessi due reparti, la terza - di 15.600 unità - necessita di un'ulteriore fase di lavorazione in un apposito reparto. nello stabilimento sono attivi anche tre centri ausiliari e di servizio alla produzione, i cui costi sono da localizzare nei reparti produttivi.

Determinare il costo industriale delle tre commesse sia con il metodo dell'*Activity based Costing* sia con quello del *Full Costing*.
2. Il bilancio dell'esercizio 2003 di Beta spa, esercente attività industriale, evidenzia un capitale proprio di €1.116.000 e un totale impieghi di €3.840.000; il Roi è del 9,50% e il Roe del 15,25%. Presentare lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma sintetica e costruire il budget economico per l'esercizio 2004 elaborato sui seguenti obiettivi; incremento dei ricavi di vendita del 7%, riduzione degli oneri finanziari e delle scorte di prodotti finiti rispettivamente del 3% e del 8%.
3. Le finalità e gli strumenti del sistema informativo delle aziende di erogazione e delle imprese sono diversi. Dopo aver commentato tale affermazione, descrivere il contenuto dei seguenti documenti predisposti dalle aziende di erogazione: mandati e reversali, inventario d'esercizio, bilancio di previsione, conto consuntivo.

Dati mancanti opportunamente scelti.

LA SOLUZIONE

Le imprese bancarie, aziende divise sul territorio, vivono una fase di ristrutturazione organizzativa, che le spinge ad affrontare un mercato molto concorrenziale attraverso l'innovazione tecnologica, la riqualificazione del personale, il contenimento dei costi, l'offerta di prodotti competitivi. Gli istituti di credito di medie dimensioni, che non possono ricorrere ad un significativo aumento di capitale di rischio, possono attuare processi di ristrutturazione quali fusioni ed incorporazioni e contemporaneamente offrire adeguati servizi alla clientela puntando sulla qualità totale. Il servizio deve essere rapido e puntuale ad un prezzo conguo facendo leva sulla capacità professionale e sull'innovazione tecnologica.

Nella determinazione del reddito d'esercizio e del patimonio di funzionamento, i criteri di valutazione applicati dalla banca in molti casi non si differenziano da quelli contenuti nel C.C. (vedi immobilizzazioni materili ed immateriali. Il candidato non dimentichi di inserire l'avviamento). Alcune voci, tipiche del bilancio bancario, presentano alcune caratteristiche: i crediti verso la clientela vanno valutati al presunto valore di realizzo, è necessario operare delle distinzioni in base all'attività economica e al rischio paese; occorre ricordare che nel nostro sistema notevole è l'importo dei crediti in sofferenza. Per questa ragione, in sede di scritture di assestamento, accanto al fondo svalutazione e al fondo rischi apparirà il fondo rischi bancari generali, che può essere assimilato ad una vera e propria riserva.

I valori mobiliari non immobilizzati vengono valutati al minore tra costo d'acquisto e valore di mercato oppure al valore di mercato; in questo caso si rilevano utili o perdite da valutazione. Successivamente i titoli vengono iscritti secondo le voci previste nello schema dello statopatrimoniale del bilancio; infine si determina il risultato economico delle negoziazioni.

I titoli immobilizzati sono valutati al costo, occorre tenere conto di possibili svalutazioni.

Le partecipazioni, oltre al criterio del costo possono essere valutate con il metodo del patrimonio netto.

I ratei e risconti sono di importo notevole e possono essere inseriti in bilancio o portati in aumento o in diminuzione dei valori di riferimento. La valutazione dei risconti «tipiche rimanenze contabili», presenta criteri molto soggettivi. Infine oltre al normale accantonamento del T.F.R. nelle banche si rileva l'accantonamento di un fondo di quescenza, inserito nel Fondo rischi ed oneri.

Prof. Gabriella Amadei, Ellen Durante e Maura Scalabrino
Itc «Sommeiller», Torino

ESEMPIO DI ISCRIZIONE DI VOCI IN SITUAZIONE CONTABILE FINALE

DARE	AVERE
Crediti clientela	Fondo svalutazione crediti
Svalutazione crediti	Fondo rischi su crediti
Accantonamento al Fondo rischi su crediti	Fondo rischi bancari generali
Accantonamento al Fondo rischi bancari generali	

[illegible]

Stato Patrimoniale	
A)...	A) C.P. 1.116.000 utile 170.190
B)...	B)...
C)...	C)...
D)...	D)...
	E)...
Totale 3.840.000	Totale 3.840.000

Conto Economico	
Valore produzione	9.600.000
Costo produzione	9.235.200
Risultato operativo	364.800
" finanziario	-28.550
" straordinario	+740
Utile Ante imposte	336.990
Imposte	166.800
Utile	170.190

Si compileranno i budgets settoriali, tenendo conto dei vincoli posti dal tema e si redigerà il budget economico, dopo aver effettuato le necessarie scomposizioni delle voci di cui sopra

I.T.C. G. SOMMEILLER G. Amadei, E. Durante, M. Scalabrino

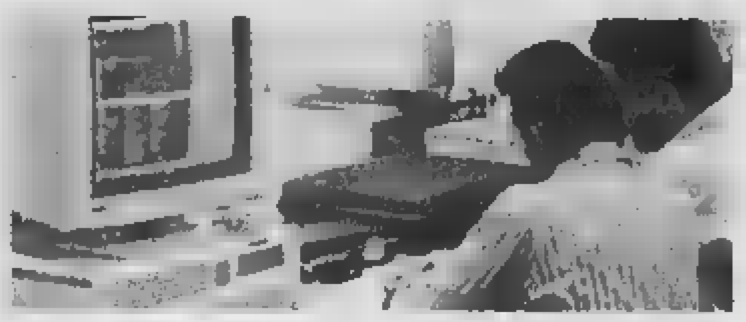
Uno schermo elettronico per i suggerimenti via cellulare

■ I maturandi possono anche tenersi i loro cellulari in occasione dell'esame all'istituto tecnico commerciale Tosi di Busto Arsizio, tanto la scuola è dotata di [redacted] disturbatore che impedisce ai telefonini degli studenti (ma anche a q[redacted] dei professori), di riconoscere la presenz[redacted] rete e, quindi, di collegarsi ed effettuare comunicazioni o sms. Non c'è campo. Lo [redacted] spiegato il preside Benedetto Di Rienzo, ricordando che, negli ultimi anni era impossibile garantire la correttezza

In un istituto tecnico di Busto Arsizio non c'è campo per i cellulari

La polizia: «Nessuna fuga [redacted] notizie prima dell'apertura delle buste»

■ Gli indovini del web sono usciti sconfitti dai primi due giorni [redacted] prove scritte. Infatti, secondo la polizia postale, che ha monitorato una quaranti[redacted] di siti specializzati a caccia di possibili «dritte» [redacted] tracce, nessuno è riuscito [redacted] dare l'anticipazione giusta. «Finora - ha spiegato Claudio Caroselli, direttore della 2/a Divisione della polizia postale [redacted] delle comunicazioni - [redacted] abbiamo trovato nulla tranne le tracce che sono state messe su internet dopo l'apertura delle buste»



I siti specializzati hanno fallito le previsioni

LA SECONDA PROVA SCRITTA, POLEMICHE SULLE SOLUZIONI ANTICIPATE DAI SITI

Calcoli e vocabolari, ma il protagonista è il web

Il ministero nega: «Tutto regolare». Lunedì tornano i quiz, poi gli orali

[redacted]

Il secondo giorno della maturità [redacted] stato come il primo: calma piatta per il Ministero, niente fuga di notizie ma solo «voci [redacted] fuggi[redacted] che [redacted] hanno intaccato la segretezza [redacted] quin[redacted] validità delle prove. Per contro: baraonda, tam tam, tempesta di messaggini per gli [redacted] organizzati in rete.

La nuda cronaca dice che i compiti sono stati distribuiti secondo il rito tra [redacted] 8,30 e le 9, in tutte le scuole di ogni ordine e grado.

Per gli studenti del liceo classico, al latino dello scorso anno, si è alternato quest'anno il greco: [redacted] versione dal «Protagora» di Platone (capitolo 322 paragrafi a, [redacted] e c) il cui tema medesimo aveva una valenza pedagogica: «il lungo cammino dell'uomo verso la convivenza civile».

Nei licei scientifici i candidati hanno potuto scegliere [redacted] due problemi proposti (lo studio di una funzione [redacted] un tema di geometria) e dovevano rispondere ad almeno cinque di [redacted] quesiti.

Per la versione di Platone, i candidati hanno avuto a disposizione 4 [redacted] tempo.

Non è stato loro consentito lasciare l'istituto prima che fossero trascorse tre ore dalla dettatura, e hanno potuto utilizzare il dizionario di greco.

Sei invece le ore a disposizio[redacted] per la prova di Matematica, durante la quale gli studenti hanno potuto fare ricorso alle calcolatrici purché [redacted] programmabili.

Per i licei linguistici, nei quali [redacted] stata scelta per la seconda prova scritta la lingua straniera, i maturandi avevano la possibilità [redacted] svolgere, nell'idioma preferito, uno [redacted] i tre temi proposti, oppure potevano fare una prova di comprensione e produzione su alcuni documenti.

Più variegate le prove per gli istituti tecnici e professionali in ragione dei vari indirizzi. Per quanto riguarda gli istituti tecnici industriali, l'indirizzo meccanico prevedeva un problema di meccanica applicata alle macchine a fluido, mentre l'indirizzo «elettronica e telecomunicazioni» richiedeva [redacted] scegliere tra il progetto di canali informativi analogici [redacted] quello di un server pubblico.

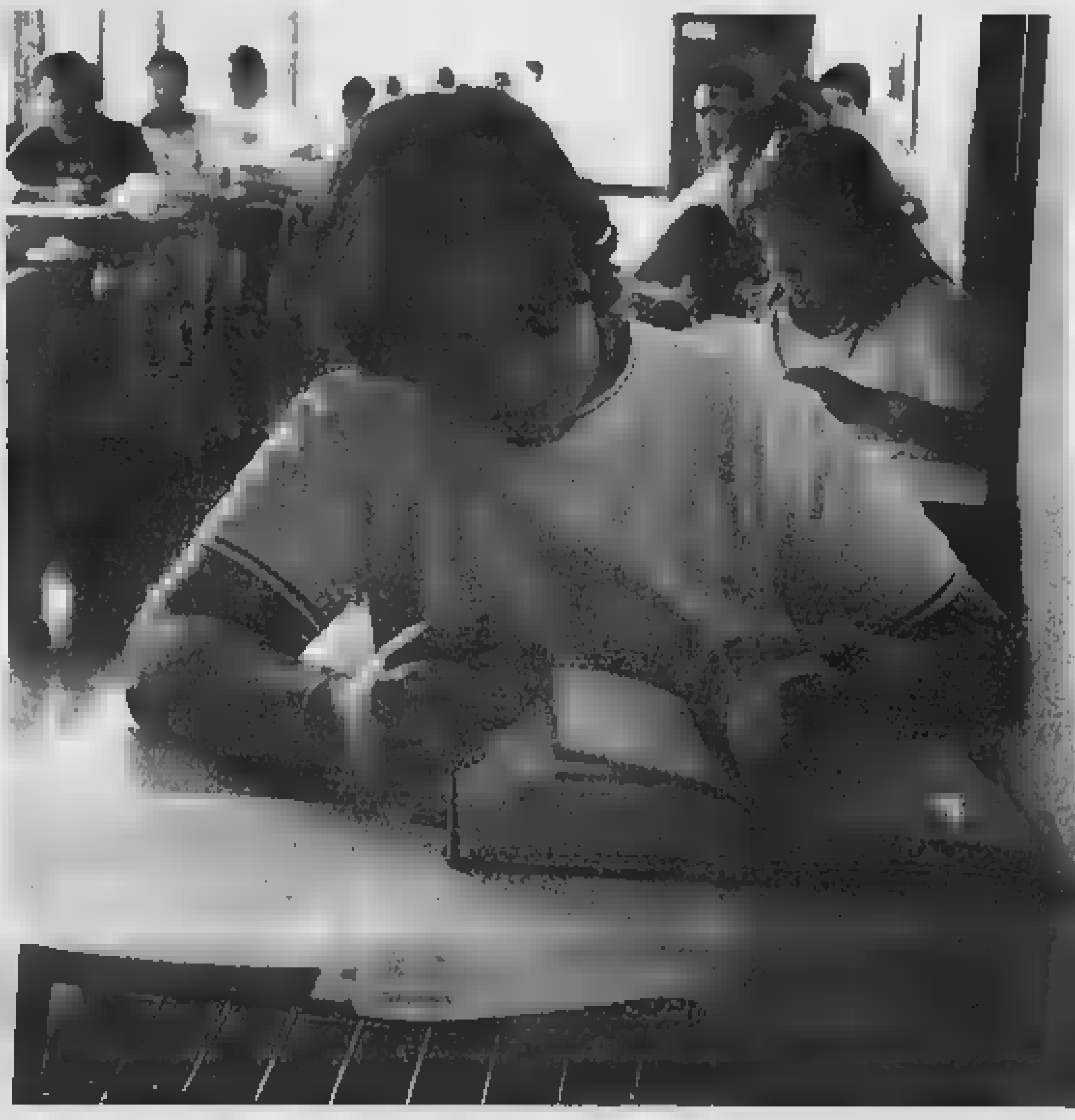
Negli istituti professionali, l'indirizzo di gestione aziendale chiedeva [redacted] riflessione sulla gestione delle risorse umane, mentre gli studenti di tecnica dei servizi sociali dovevano progettare una struttura residenziale per gli anziani.

Fin qui l'ufficialità. Ma la [redacted] protagonista della maturi[redacted] è stata anche ieri (come già l'altro ieri) la modernità tecnologica, sotto le sembianze del web [redacted] telefonia mobile, connesse tra loro. Il ministro Moratti ha minimizzato: «Su Internet [redacted] c'erano affatto le tracce dei temi», ha detto incrociando i cronisti nei corridoi della Camera.

E la Polizia Postale, incaricata di monitorare assiduamente 40 siti sospetti, ha confermato che nulla è trapelato prima del tempo. Ha [redacted] che tracce, traduzioni, soluzioni, sono sì apparse nelle prime ore d[redacted] mattino, ma comunque dopo la dettatura dei compiti, [redacted] quindi se di fuga [redacted] può parlare, di reato no.

Sottigliezze da azzeccagarbugli, ovviamente, dato che alcuni siti hanno comunicato loro stessi, ora [redacted] natura della loro rivelazione: www.latine.net, [redacted] sito dei geniacci che amano i classici, alle [redacted] e due minuti ha diffuso la notizia del brano di Platone con tanto [redacted] riferimenti, un'ora e cinque minuti dopo c'era anche la versione.

Studenti.it non [redacted] da meno: alle 8.15 apparivano gli estremi della versione di Platone e, insieme, si comunicava che «Per pedagogia il tema era "Lo sviluppo del bambino attraverso la scuola materna", per Matematica un'espressione logaritmica e per Lingue "Le conseguenze dell'11 settembre nell'economia e nella cultura"». [r. mas.]



Ieri la seconda prova dell'esame di maturità. Si riprende lunedì, con il terzo scritto

«Cari prof, vi racconto come ho copiato tutto»

La confessione di cinque ragazzi, tra trucchi e tecnologia «Ho consegnato il cellulare, ma addosso ne avevo un altro»

[redacted]
ROMA

Confessiamo di aver copiato, o almeno di avere avuto la possi[redacted]lità di farlo.

«Hai tutto in rete. Leggi». Sono passate da poco le nove e i «pessimi sardi» guidati da Simone Paini di Alleanza studentesca, ci comunicano che non solo la versione di greco, i compiti di matematica e altre prove sono in rete, ma anche che cinque studenti, in cinque diverse regioni d'Italia hanno già avuto «la docu[redacted] via telefonino [redacted]nito [redacted] tecnologia wap. Come dire: provare per credere. Raggiungiamo i cinque, telefonica[redacted] nel pomeriggio. Sono, per la cronaca, quattro ragazzi e una ragazza (Luciana, [redacted] di un liceo classico della Sicilia interna). Luciana entra in aula quando sono passate da poco le otto - ci racconta - I docenti sono già lì, c'è uno scambio di saluti, secondo il rito, circola qualche battutina, così, tanto per sdrammatizzare.

Lei [redacted] tesa, un po' spaventata, anche perché alla tensione [redacted] prova d'esame [redacted] associa anche la sfida che - non capisce più perché - ha accettato di affrontare: quella di diffondere la versione [redacted] appena dettata, via telefoni[redacted] Con sé ha il suo solito cellulare, chiuso in una custodia blu e munito di laccetto per essere tenuto al collo. Lo deposita sulla cattedra, spento: «Lo lascio qui, professoressa?». L'insegnante [redacted] e sorride. Carina, Luciana, come sempre: «Figuriamoci!». L'incauta professoressa non sa (o finge di non sapere) che Luciana dispone di un altro telefonino - altro che quella carcassa lasciata sulla cattedra! - piccolo, ipertecnologizzato, praticamente il corrispettivo miniaturizzato di un padellone satellitare, dove nessuno oserebbe frugare. Prima inserisce la vibrazione, poi si fa prendere dal panico e spegne.

[redacted]

«Bastano un palmare di ultima generazione un po' di sangue freddo e un gruppo di amici che navighi su Internet»

Subito dopo la dettatura chie[redacted] di andare in bagno. Sì, certo, un po' troppo presto, ma con una frase detta all'orecchio ad una commissaria, fa sapere che si tratta di un problema femminile. Luciana trasmette alla centrale - in quel di Cagliari - gli estremi del brano di Platone, con attacco e clausola del testo medesimo, come a dire: mi serve da qui a qui. Dall'altra parte del telefono non c'è un uomo, ma una squadra. Parte il lavoro di ricerca. Sul sito superguruweb.com appaio[redacted] presto le prime sei righe. Poi qualcuno, evidentemente, [redacted] già riuscito [redacted] connettersi, da altre città, sempre via wap e implora aiuto: «oh dalla tutta». Non si può ricevere così una versione, a tozzi e bocconi, diamine, anche le beffe hanno le loro regole.

Luciana rientra, perché [redacted] potrebbe essere sospetta. Intorno ai licei - ha sentito dire - la Polizia postale si sarebbe appostata [redacted] dei rilevatori di frequenze. Francamente comincia ad avere un po' di paura e si mette a fare la versione come una maturanda dabbene: carta e penna.

La pausa [redacted] quello che ci vuole per consentire ai «pessimi sardi» di beccare il testo su un traduttore di quelli utilizzati dagli studenti pigri fin dalla notte dei tempi. Un meccanismo analogo consente, nel frattempo, di d[redacted] risposta anche [redacted] quesiti dello Scientifico. Più in dettaglio non si va. La redazione di superguruweb.com [redacted] a tappeto. Ai cinque ragazzotti da esibire come prova ai cronisti nel pomeriggio, la versione di greco viene inviata anche [redacted] un sms personale.

La [redacted] Luciana torna in bagno quando [redacted] versione l'ha sostanzialmente fatta e sono passate le undici. [redacted] delle perplessità su certe frasi. Accende quella prodezza tecnologica più piccola di un pacchetto di sigarette e una vibrazione discreta l'avverte che i suoi dubbi saranno svelati: legge, rilegge, [redacted] quanto serve. Torna [redacted] aula [redacted] corregge.

Luca, un altro ragazzo della «squadra dei cinque», [redacted] meno titubante e osa di più: trascrive tutta la versione su [redacted] foglietto predisposto alla bisogna. E copia. Copia spudoratamente, nascondendo il papiello tra le pagine [redacted] del Rocci (il dizionario di greco). Tra [redacted] pudico gesto di Luciana (memorizzare i brani controversi) [redacted] quello brutale di Luca (trascrizione e copiatura a tappeto) c'è tutta la gamma delle varianti. Nessuno dei beneficiati del telefonino si è poi sottratto all'«aiutino» collettivo, [redacted] così i foglietti [redacted] circolati, come ai vecchi tempi.

Ciò detto, la polizia postale ha perfettamente ragione: [redacted] testo d'esame è uscito dalle aule prima d[redacted] dettatura, il segreto custodito nelle immacolate buste del Ministero, tale è rimasto. Ma, salvato questo, tutto il [redacted] è stato travolto.

Chiediamo a Luciana, a Luca e agli altri [redacted] i commissari non si [redacted] accorti di nulla. «E' come ai tempi tuoi» si è stato risposto. La formula è meno sibillina [redacted] quanto [redacted]: certo, un controllo c'è stato, si capisce, ma un minimo [redacted] complicità da parte di una commissione interna (solo un minimo, per carità) lo vogliamo negare?

LICEO CLASSICO

Un refuso nel dialogo tra Socrate e Protagora

Una versione facile, ma qualche imprecisione nel testo poteva creare problemi ai ragazzi

Il lungo cammino dell'uomo verso la convivenza [redacted]

[illegible]

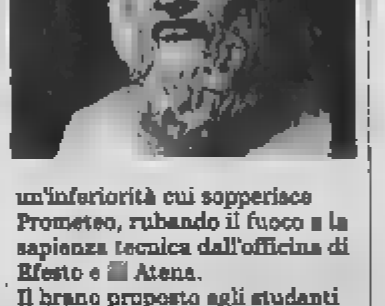
Platone

TRADUZIONE

In quanto l'uomo ebbe parte di un privilegio divino, innanzitutto, grazie alla sua parentela con Dio, solo fra gli esseri viventi riconobbe l'esistenza degli dei; si accingeva così a costruire altari e statue in loro onore. Inoltre, con la sua abilità tecnica, ben presto imparò ad articolare [redacted] e parole, inventò abitazioni, vesti, calzature, coperte e [redacted] terra il [redacted] sostentamento. Pur così attrezzati, gli uomini vivevano dispersi, e non esistevano città; perciò erano vittime delle belve, essendo [redacted] tutto e per tutto inferiori a loro; e se la loro tecnica artigianale era un supporto sufficiente per garantire il cibo, era però inadeguata alla lotta contro le belve: perché non possedevano ancora l'arte politica, di cui fa parte l'arte polemica. Cercavano dunque di aggregarsi e di salvarsi costruendo città, ma, una volta riuniti, si facevano del male l'un l'altro, per cui tornavano a disperdersi e a morire. Dunque Zeus, temendo l'estinzione di tutta la nostra specie, mandò Ermes a portare agli uomini rispetto e giustizia, che fossero criteri ordinatori delle città e vincoli capaci di conciliare l'amicizia.

COMMENTO

[redacted] questo dialogo, che si svolge in [redacted] del ricco ateniese Callia, Platone immagina un incontro fra i maggiori intellettuali [redacted] V secolo, tra cui spicca Protagora, il grande maestro dell'arte politica. Sollecitato da Socrate, Protagora racconta in forma di mito, «come fa un vecchio di fronte a giovani», le origini dell'umanità e la sua evoluzione. E' un mito di creazione d'impronta esiodea, che sottolinea l'inferiorità fisica dell'uomo rispetto agli altri animali;



un'inferiorità cui sopperisce Prometeo, rubando il fuoco [redacted] la sapienza tecnica dall'officina di Efesto e [redacted] Atena.

Il brano proposto agli studenti segue, con un andamento logico-sintattico lineare e con un lessico privo di ambiguità, i primi gradi dell'evoluzione: dalla vita primitiva, ridotta a una dura [redacted] impari lotta per la sopravvivenza, alle prime aggregazioni, spontanee ma alquanto instabili, fino alla fondazione della città, basata sui criteri di giustizia e di solidarietà.

Si possono rilevare due particolari curiosi. Prima di tutto, Platone attribuisce ironicamente all'agnostico Protagora - che riteneva impossibile arrivare alla [redacted] del divino, e considerava l'uomo «misura [redacted] tutte [redacted] - [redacted] discorso mitico in cui non solo compaiono continui interventi divini, [redacted] creazione all'imposizione di «rispetto e giustizia», [redacted] soprattutto [redacted] la «parentela» fra uomini e dei. In secondo luogo, Platone [redacted] ad un tema che svilupperà nella [redacted] produzione più tarda (nel «Cratilo»), quello della corrispondenza tra parole e cose; infatti accosta, nel suono come nel significato, i termini «politikè» e «polemikè» - in italiano si può ricostruire il gioco accostando «politica» e «polemica».

Si tratta di un accostamento arbitrario e piuttosto bizzarro, come quasi tutte le false etimologie fornite da Platone; ma sottolinea [redacted] forza lo stretto rapporto fra un'organizzazione civile, coesa e solidale, e la possibilità di una difesa efficace dalle aggressioni esterne.

Qualche piccolo appunto sul testo ministeriale:

1) per uno studente non [redacted] facile capire la parentesi quadra intorno a τοῦ θεοῦ: si tratta di un'ipotesi di Hermann, che espunge il termine.

2) L'errore di stampa (οὔτω per οὕτω) poteva creare problemi, [redacted] facilmente individuabile da parte degli insegnanti.

3) Non ha senso la virgola che separa il verbo di timore (δείσας) dal suo oggetto (μὴ ἀπόλοιτο), e che infatti non compare nelle edizioni critiche del testo.

Marina Girotto Bevilacqua
Liceo "V. Gioberti" - Torino

Nuova Punto bCONNECT.

La sicurezza del telefono vivavoce e la libertà del navigatore satellitare di nuova generazione.

L'unica della sua categoria con:

Telefono viva voce GSM Dual Band: potrete telefonare senza togliere le mani dal volante e lasciando in tasca o nel bagagliaio il vostro telefonino cellulare.

Navigatore satellitare di nuova generazione: non più dischi da cambiare

- rotte sempre aggiornate automaticamente
- ricezione automatica del percorso sul display.

Potrete anche avvalervi dell'assistenza di un operatore in viva voce pronto a inviarvi sempre la migliore rotta per raggiungere la vostra meta.

AM/FM Autoradio RDS con lettore Cd e Mp3 con comandi al volante: per ascoltare tutta la musica che volete, anche quando "navigate".

E su tutta la **Gamma Punto** fino a
€ 2.250 di vantaggio
Compresi **5 anni** di garanzia **Fiat per te**
Fino al 30 giugno

Multijet
La rivoluzione del diesel

LA SCELTA GIUSTA, PUNTO. FIAT

Fiat per te **5 anni di garanzia*** 120.000 km di assistenza stradale. Nel caso vendessi l'auto prima dei 5 anni, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un altro veicolo.

LA VIGILANZA SU ISTITUTI [redacted] SCUOLE RICONOSCIUTE

Il ministro vuole assicurare la qualità della formazione

Moratti dichiara guerra ai diplomifici «Dal ministero controlli più severi»

■ Nell'anno scolastico 2003-2004 il ministero dell'Istruzione ha attivato un piano di vigilanza su istituti paritari e scuole riconosciute: d'ora in avanti procederà a verifiche sistematiche sui requisiti previsti dalla legge 62/2000, [redacted] cominciare [redacted] scuole [redacted]darie di secondo grado, [redacted] laddove «questi [redacted] dovessero sussistere si procederà alla [redacted] della parità». Lo ha detto il ministro dell'Istruzione, Letizia Moratti, [redacted] Commissione cultura della Camera. Il ministro ha sostenuto che nell'applicazione della legge dovrebbero [redacted] distinte due fasi. La prima, tra il 2000 [redacted] il 2001, gestita dal precedente governo, nella quale erano state accettate, senza verifiche, le dichiarazioni rese dagli istituti rispetto [redacted] dei requisiti: in quella fase, ha ricordato il ministro, la parità fu riconosciuta a circa 9000 scuole. Nella seconda fase, quella con l'attuale esecutivo, la parità è stata riconosciuta ad altri [redacted] istituti e sono state attivate verifiche [redacted] a campione sia in intere Regioni. Moratti ha quindi [redacted] che quest'anno l'attività di vigilanza è stata rafforzata e solo per gli esami di Stato sono stati im[redacted]egati 160 ispettori (116 nel 2001). Il ministro ha ricor[redacted]to che al ministero [redacted] stata istituita una commissione per approfondire [redacted] questioni relative alla parità [redacted] formulare proposte per risolverne gli aspetti critici. «Al termine dei lavori - ha precisato il ministro - si prenderanno le necessarie decisioni» anche per farla finita, ha precisato, [redacted] i diplomifici, per assicurare la qualità [redacted] formazione e, di conseguenza, per tutelare gli istituti paritari che rispettano le regole. Tra le misure indicate dal ministro [redacted] previsione di [redacted] numero minimo e di [redacted] massimo di studenti per classe, la frequenza obbligato[redacted] per [redacted] corso, la media dell'otto negli ultimi due [redacted] per coloro che vogliono anticipare l'esame di Stato. Tra gli accertamenti vi saranno anche quelli sulla costituzione degli organi collegiali, requisito necessario al riconoscimento della parità: anche in questo caso la parità verrà revocata a chi non sarà in regola

Per i geometri [redacted] terreno [redacted] frazionare

L[redacted]

Ad un Geometra viene affidato l'incarico di frazionare un terreno ABCDEA, i cui vertici si susseguono in senso orario, in vista di due diversi futuri interventi di natura edilizia.
Da un precedente rilievo, della cui attendibilità il Tecnico è certo, viene a conoscenza della superficie reale del terreno, che è di 42.187,26 mq, e di alcuni elementi, misurati con un teodolite elettronico centesimale, raccolti nel seguente libretto:

Stazione	Punti collimati	C.O. (gon)	C.V. (gon)	Distanza (m)	Altezza prisma (m)
B	C	0,0000	–	–	–
	A	119,9315	–	141,328	–
h_A = 1,544	P	258,8637	91,5764	–	1,60
	R	289,6573	90,4449	–	1,60
	S	348,0114	95,1620	–	1,60
A	B	0,0000	–	141,328	–
	E	121,3236	–	179,393	–
E	A	0,0000	–	179,393	–
	D	105,3125	–	–	–
C	D	0,000	–	–	–
	B	102,8513	–	–	–

ove i punti P,R,S, sono elementi visibili dal vertice B e di coordinate note rispetto ad un sistema di riferimento locale (il punto B si trova alla destra di un osservatore che da P guarda il vertice R):

Xp = 601,027 m.; Yp = 208,198 m.; Zp = 109,116 m.
XR = 532,769 m.; YR = 390,315 m.; ZR = 108,108 m.;
XS = 587,364 m.; YS = 297,768 m.; ZS = 106,884 m.;

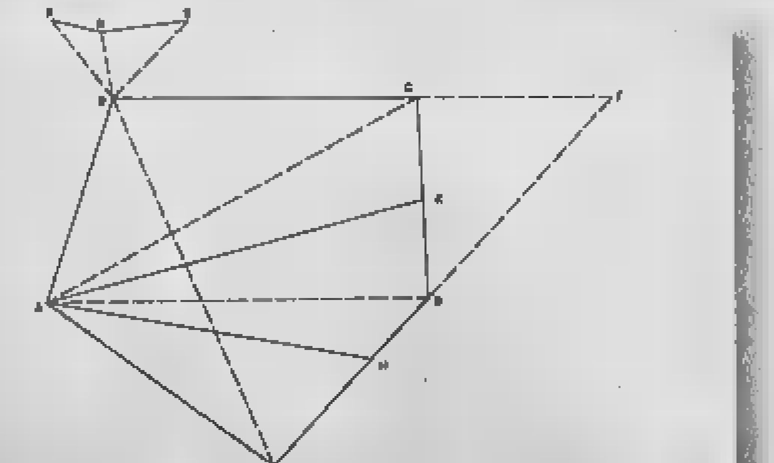
Il Tecnico incaricato, ritenendo sufficienti i dati a disposizione per la risoluzione del frazionamento, rimandando ad una fase successiva la scelta di un idoneo schema di rilievo per l'atto di aggiornamento catastale, effettua una livellazione geometrica dal mezzo composta lungo la linea chiusa ABCDEA, ottenendo i seguenti dislivelli:

Δ_{AB} = + 1,735 m ; Δ_{BC} = - 0,928 m ; Δ_{CD} = - [redacted] m ; Δ_{DE} = + 0,574 m ; Δ_{EA} = - 0,531 m

[redacted]

1. Le misure dei lati incogniti del terreno ($\overline{BC}$, $\overline{CD}$, $\overline{DE}$).
[redacted] coordinate compensate (rispetto al sistema di riferimento locale assegnato) e la quota compensata.
3. Le coordinate planimetriche e le quote compensate dei vertici della poligonale chiusa ABCDEA. A tal fine si utilizzi la seguente tolleranza prefissata:
Tolleranza altimetrica in metri: TA = 0,004 $\sqrt{\sum P}$, con P perimetro della poligonale espresso in metri
4. Frazioni il terreno in tre parti proporzionali ai numeri [redacted] 3, 5 con dividenti uscenti dal vertice A, in maniera tale che l'area minore contenga il vertice E e la maggiore il vertice B.
5. Rediga infine il relativo piano quotato, con l'applicazione grafica del frazionamento, in scala opportuna.

Il candidato ha facoltà, inoltre, di elencare o descrivere quali elaborati tecnici sarebbero da predisporre per l'atto di aggiornamento catastale, scegliendo un opportuno schema di rilievo



LA SOLUZIONE

SECONDA PROVA MATURITA' 2004 - GEOMETRI
TOPOGRAFIA

Quesito n°1

Si inizia con il calcolo dell'angolo incognito CDE = δ del terreno ABCDE quale differenza fra la somma teorica degli angoli interni e quelli rilevati dal tecnico:

$$\delta = 600 - (\alpha + \beta + \gamma + \varepsilon) = 150{,}5811 \text{ gon}$$

essendo α = 121,3236 gon ; β = 119,9315 gon ; γ = 102,8513 gon ; ε = 105,3125 gon

Si risolve ora il triangolo [redacted] del quale si conoscono due lati (AB ed AE) e l'angolo compreso (α) ricavando:

$$[\text{redacted}] = \sqrt{AB^2 + AE^2 - 2 \cdot AB \cdot AE \cdot \cos\alpha} = 262{,}343 \text{ m}$$

$$ABE = \beta_1 = 44{,}6960 \text{ gon}, \quad AEB = \varepsilon_1 = 33{,}9804 \text{ gon}$$

$$S_{ABE} = \frac{1}{2} \cdot AB \cdot AE \cdot [\text{redacted}] = 11.972{,}14 \text{ mq}$$

Si passa al quadrilatero BCDE ricavando:

$$\beta_2 = \beta - \beta_1 = 75{,}2355 \text{ gon} \qquad \varepsilon_2 = \varepsilon - \varepsilon_1 = 71{,}3321 \text{ gon}$$

$$S_{BCDE} = S_{ABCDE} - S_{ABE} = 30.315{,}12 \text{ mq}$$

Si prolungano i [redacted] BC ed ED sino al loro punto [redacted] F, in tal modo si origina il triangolo BFE, del quale si conoscono il lato BE ed i due angoli adiacenti ad esso β_2 ed ε_2. Di tale triangolo si calcolano [redacted] altri elementi nonché l'area:

$$BF = \frac{BE \cdot sen\varepsilon_2}{sen(\beta_2 + \varepsilon_2)} = 317{,}381 \text{ m} \qquad EF = \frac{BE \cdot sen\beta_2}{sen(\beta_2 + \varepsilon_2)} = 326{,}186 \text{ m}$$

$$S_{BEF} = \frac{1}{2} \cdot BE \cdot BF \cdot sen\beta_2 = 38.521{,}02 \text{ mq}$$

[redacted] prosegue risolvendo il triangolo CDF la cui area vale:

$$S_{CDF} = [\text{redacted}] - S_{BCDE} = 8.205{,}90 \text{ mq}$$

mentre gli angoli valgono:

$$CFD = \varphi = 200 - (\beta_2 + \varepsilon_2) = 53{,}4324 \text{ gon}$$

$$\gamma_1 = FCD = 200 - \gamma = 97{,}1487 \text{ gon}$$

$$\delta_1 = CDF = 200 - \delta = 49{,}4189 \text{ gon}$$

mediante la formula inversa dell'area si ricava FC e successivamente BC:

$$FC = \sqrt{2 \cdot S_{FCD} \cdot (ctg\varphi + ctg\gamma_1)} = 124{,}365 \text{ m}$$

$$\boxed{BC = BF - FC = 193{,}016 \text{ m}}$$

analogamente si [redacted] DE:

$$FD = 177{,}328 \text{ m}$$

$$\boxed{DE = EF - FD = 148{,}858 \text{ m}}$$

Infine, mediante il teorema dei seni, si può ricavare il lato [redacted]:

$$\boxed{CD = 132{,}098 \text{ m}}$$

[redacted] n°2

Per ricavare le coordinate planimetriche del punto B, ci si appoggia ai tre punti noti P, R ed S iniziando con il [redacted]colo delle distanze PR ed RS, nonché dell'angolo PRS = ω. [redacted] assume R quale polo ricavando gli azimut (RP) ed (RS)

$$tg(RP) = \frac{X_P - X_R}{Y_P - Y_R} \quad \text{da cui (RP)} = 315{,}4778 \text{ gon}$$

$$RP = \frac{X_P - X_R}{sen(RP)} = 32{,}704 \text{ m}$$

analogamente:

$$(RS) = 91{,}4667 \text{ gon} \qquad RS = 55{,}695 \text{ m}$$

$$\omega = 224{,}0111 \text{ gon}$$

La determinazione [redacted] coordinate planimetriche [redacted] punto B viene effettuata utilizzando l'algoritmo [redacted] problema di Snellius/Pothenot, indicando gli angoli:

$$x = RPB \quad e \quad y = RSB \;;$$

$$\sigma = PBR = 30{,}7936 \text{ gon} \quad e \quad \tau = RBS = 58{,}3541 \text{ gon}$$

soluzione problema:

$$\frac{x+y}{2} = 200 - \frac{\sigma + \tau + \omega}{2} \;, \quad [\text{redacted}] = \frac{PR \cdot sen\,\tau}{RS \cdot sen\,\sigma} \;; \quad tg\frac{x-y}{2} = tg\frac{x+y}{2} \cdot tg(50 - \varphi)$$

da cui:

$$x = 43{,}3700 \text{ gon} \;, \quad y = 43{,}4712 \text{ gon}$$

noti gli angoli risulta immediato [redacted] il valore delle coordinate planimetriche del punto B, dai vertici P, R ed S, [redacted] risultano essere:

$$\boxed{X_B = 539{,}943 \text{ m} \;, \quad Y_B = 346{,}624 \text{ m}}$$

Per la [redacted] quota compensata [redacted] punto B se ne calcola tre volte la quota di esso, ancora con riferimento ai tre punti P, R [redacted] S noti, (il dislivello è determinato mediante livellazione eclimetrica):

$$\Delta_{BP} = H_B + BP \cdot ctg\varphi_{BP} - 1{,}60 = 7{,}512 \text{ m}$$

$$Q'_B = Q_P - \Delta_{BP} = 101{,}604 \text{ m}$$

(N.B. sul testo l'altezza strumentale del punto B è indicata erroneamente con il pedice A)
Analogamente:

$$\Delta_{BR} = 6{,}499 \text{ m} \qquad Q''_B = 101{,}601 \text{ m}$$

$$\Delta_{BS} = 5{,}286 \text{ m} \qquad Q'''_B = 101{,}600 \text{ m}$$

ed, infine, il valore più probabile della quota di B risulta dalla media dei tre precedenti valori:

$$\boxed{Q_B = (Q'_B + Q''_B + Q'''_B) : 3 = 101{,}602 \text{ m}}$$

Quesito n°3

Il calcolo delle coordinate planimetriche dei vertici della poligonale inizia con la determinazione [redacted] angoli [redacted] direzione necessari, tramite la legge di propagazione degli azimut:

$$(BA) = (PB) + \sigma + \tau + SBC + \beta - 200 = 219{,}9156 \text{ gon}$$

(essendo (PB) = 158,8478 gon)

$$(AE) = (BA) + \alpha - 200 = 141{,}2392 \text{ gon}$$

$$(ED) = (AE) + \varepsilon - 200 = 46{,}5517 \text{ gon}$$

$$(DC) = (ED) + \delta - 200 = 397{,}1328 \text{ gon}$$

il valore delle coordinate sarà quindi dato dalle:

$$\boxed{X_A = X_B + AB \cdot sen(BA) = 496{,}448 \text{ m}}$$

$$\boxed{Y_A = Y_B + AB \cdot cos(BA) = 212{,}155 \text{ m}}$$

Analogamente:

X_E = 639,900 m	Y_E = 103,906 m
X_D = 738,906 m	Y_D = 214,709 m
X_C = 732,959 m	Y_C = 346,673 m

Soluzione altimetrica della poligonale:
teoricamente la sommatoria dei dislivelli lungo una [redacted] chiusa deve risultare nulla, nel caso specifico [redacted]:

$$\Sigma\Delta = \Delta_{AB} + \Delta_{BC} + \Delta_{CD} + \Delta_{DE} + \Delta_{EA} = -0{,}025 \text{ m}$$

l'errore unitario vale:

$$u = \frac{\Sigma\Delta}{\Sigma l} = 3{,}1458 \cdot 10^{-5} \qquad \text{ove } \Sigma l = 794{,}693 \text{ m (lungh. compl. poligonale)}$$

$$Ta = 0{,}004\sqrt{\Sigma l} = 0{,}113 \text{ m}$$

poiché $\Sigma\Delta \leq Ta$ si può procedere alla compensazione empirica dei dislivelli:

$$\Delta^C_{AB} = \Delta_{AB} + u \cdot AB = +1{,}739 \text{ m}$$

analogamente:

$$\Delta^C_{BC} = -0{,}922 \text{ m}$$

$$\Delta^C_{CD} = -0{,}871 \text{ m}$$

$$\Delta^C_{DE} = +0{,}579 \text{ m}$$

$$\Delta^C_{EA} = -0{,}525 \text{ m}$$

la sommatoria dei dislivelli compensati è ovviamente nulla.

Calcolo delle quote compensate:

$$Q_B = 101{,}602 \text{ m}$$

$$Q_C = Q_B + \Delta^C_{BC} = 100{,}680 \text{ m}$$

$$Q_D = Q_C + \Delta^C_{CD} = 99{,}809 \text{ m}$$

$$Q_E = Q_D + \Delta^C_{DE} = 100{,}388 \text{ m}$$

$$Q_A = Q_E - \Delta^C_{EA} = 99{,}863 \text{ m}$$

Quesito n°4

Il [redacted] delle aree parziali è dato dalle:

$$S1 = S_{ABCDE} \cdot (2/10) = 8.437{,}45 \text{ mq}$$

$$S2 = S_{ABCDE} \cdot (3/10) = 12.656{,}18 \text{ mq}$$

$$S3 = S_{ABCDE} \cdot (5/10) = 21.143{,}63 \text{ mq}$$

Poiché le dividenti devono uscire dal vertice A, si unisce tale vertice con i punti C e D e si calcolano le seguenti aree:

$$S_{AED} = (1/2) \cdot AE \cdot ED \cdot sen\varepsilon = 13.305{,}58 \text{ mq}$$

$$S_{ABC} = (1/2) \cdot AB \cdot BC \cdot sen\beta = 12.976{,}26 \text{ mq}$$

$$S_{ACD} = S_{ABCDE} - (S_{AED} + S_{ABC}) = 16.005{,}42 \text{ mq}$$

Per la determinazione dell[redacted] prima dividente, poiché l'area [redacted] deve contenere il vertice E, si confronta S1 con S_{AED}, risulta:

$$S1 < S_{AED}$$

quindi [redacted] dividente cadrà sul lato ED, la cui posizione è data da:

$$\boxed{EH = ED \frac{S1}{S_{AED}} = 94{,}619 \text{ m}}$$

Per la determinazione della seconda dividente si confrontano le aree S3 (area maggiore che deve contenere il vertice B) e S_{ABC} ; [redacted]:

$$S3 > S_{ABC}$$

quindi la dividente cadrà sul lato CD. Per determinare la sua posizione si ha:

$$S_{ACK} = S3 - S_{ABC} = 8.167{,}37 \text{ mq}$$

ed ancora:

$$\boxed{CK = CD \frac{S_{ACK}}{S_{ACD}} = 67{,}408 \text{ m}}$$

Quesito n°5

Si rimanda al grafico allegato

Quesito facoltativo

Aggiornamento atti catastali: tipo di frazionamento.
Sinteticamente la procedura è la seguente:

1. Richiesta all'Agenzia del territorio dell'estratto di mappa e visura dei P.F.
2. Ricognizione del terreno e verifica della visibilità dei P.F.
3. Rilievo topografico dei P.F. e della particella da frazionare
4. [redacted] delle dividenti e loro materializzazione sul terreno
5. Dimostrazione del frazionamento sul [redacted] 51 FTP [redacted] suddivisione delle superfici e delle tariffe catastali
6. Riporto nella planimetria allegata al [redacted] [redacted] delle nuove linee dividenti in rosso
7. Disegno [redacted] schema [redacted] rilievo, [redacted] i P. F., uniti con linea verde, i punti generatori delle osservazioni ed i punti rilevati (i punti dei due tipi sono collegati con linea tratteggiata rossa)
8. Redazione libretto delle misure in formato PREGEO.

Torino, 17/06/2004

Risoluzione a cura:
ing. Emanuele CAMURATI
ing. Danilo [redacted]

Azienda leader settore strumentazione metodistica, con sede nell'hinterland milanese, ricerca:
PROGETTISTI [redacted]
per calcolo ottiche proiettori, anche con rapporto di collaborazione. Indispensabile documentata esperienza e approfondita conoscenza di software avanzati per la modellazione nonché simulazione (ASAP, Reflector CAD 1.5). Si richiede la conoscenza della lingua inglese.
Gli interessati (ambosessi - L. 903/77) invieranno CV indicando il Rif. 154/04 con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 su www.intersearch.it) Società accreditata Min. Lav. 1436/R
InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - intersearch.uno@intersearch.it

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Medici Chirurghi
e infermieri ambosessi
cercasi
da Società Leader in Italia
per turni di guardia medica 8-17 e 8-21 escluso sabato e domenica periodo estivo
Si richiede esperienza in Medicina Interna e/o Cardiologia e/o Medicina di Pronto Soccorso
per
Ivrea (TO) - Milano - Marghera (VE) - Napoli - Roma - Palermo
Inviare curriculum dettagliato fax 06.85357900 - tel. 06.85357901
e-mail: segreteria@servizimediciaziendali.it

CASA EDITRICE OPERANTE DA 20 [redacted]
CON ENTI [redacted]
AMBOSESSI [redacted] PUBBLICITARI
Si richiede: età 20-60 anni, comprovata serietà, determinazione.
Si offre: provvigioni ai massimi livelli, anticipi, formazione, **continuità lavorativa nella zona di residenza.**
Tel. [redacted]

SMG, società di consulenza, operante nel settore **Sanità** cerca consulenti esperti nelle aree di
Analisi per processi, Controllo di gestione
da inserire nei progetti presso i propri clienti. Si prevede una laurea in discipline economiche o gestionali, una buona conoscenza del pacchetto Microsoft Office (incluso Access) ed una esperienza lavorativa, analoga di almeno 2 anni.
I candidati di entrambi i sessi possono inviare curriculum evidenziando
il consenso al trattamento dei dati personali (L. 675/96) alla: SMG Srl, via C. Segurana 6, 10131 Torino

Azienda leader nella componentistica automotive (materie plastiche) ricerca, in un programma di potenziamento della propria struttura,
N° 1 SENIOR BUYER (RIF. 04/01)
N° 1 JUNIOR BUYER (RIF. 04/02)
Sarà considerato titolo preferenziale l'approfondita conoscenza dei settori merceologici:
- stampi, per componentistica plastica e in lamiera
- componenti (cablaggi, molle e viteria, cromatura, particolari in gomma, ecc.)
- materie prime
È considerato indispensabile requisito la conoscenza della lingua inglese.
La sede di lavoro è Torino nord.
Scrivere a: Personnel Research s.a.s. - c.so Stati Uniti 36 - 10129 Torino (Accreditata Min. Lavoro con prot. 1225/1 del 14/6/02). [redacted] del trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96

WORKNET SPA,
[redacted] Fornitura di Lavoro Temporaneo (Aut.Min.21/98),
in collaborazione [redacted]
TeleSicurezzA
RICERCANO
100 OPERATORI CALL CENTER
Per importante azienda cliente operante nel settore telecomunicazioni [redacted] servizi alle imprese, ricerchiamo operatori Call Center per attività di out bound. [redacted] richiedono ottime attitudini al lavoro di gruppo ed ai rapporti interpersonali, iniziativa, determinazione, attitudini commerciali e buona conoscenza del personal computer. Preferenziale una precedente esperienza nel settore delle vendite, ed un diploma di scuola superiore.
Orario di lavoro: turni 10.30-14.30 / 14.30-18.30 /18.30-21.30
Sede di lavoro: Rivoli
"Le offerte si intendono rivolte a persone dell'uno e dell'altro sesso (L. 903/77). Si pregano gli interessati – prima di inviare le candidature - di consultare l'informativa sulla privacy (artt. 13 e 7 D.Lgs 196/2003) presente sul sito www.worknetspa.it"
WorkNet

[redacted] Srl cerca
[redacted] DI [redacted]
per provincia del PIEMONTE e [redacted]
Siamo un'azienda a livello nazionale che opera nella vendita di SISTEMI di FISSAGGIO, PRODOTTI CHIMICI, UTENSILI, RICAMBI PER AUTO ED AUTOCARRI.
Ci rivolgiamo ad officine, carrozzerie, concessionari auto ed autocarri, ditte di autotrasporto, artigiani, elettricisti, impiantisti, imprese edili.
Offriamo: PORTAFOGLIO CLIENTI E FATTURATO CONSOLIDATO, RIMBORSI SPESE, FISSO AUTO, TRATTAMENTO PROVVIGIONALE MOLTO INTERESSANTE
Inviare C.V. a DATACOL Srl, S.S.11 - 37047 San Bonifacio (VR)
e-mail: risorse@datacol.com
www.datacol.com Fax 045-6175987

PERAUTO INFORMATICA
leader nello sviluppo di software per il settore automotive, cerca per la creazione della struttura commerciale del PIEMONTE
CONSULENTI COMMERCIALI
Candidato ideale è un professionista automunito, età non inferiore ai 27 anni, esperienza nella vendita di almeno 2 anni, conoscenza di Office. Inviare dettagliato CV autorizzando al trattamento dei dati personali (legge 675/96), a: PERAUTO e-mail selezione@perauto.com, fax 0831.588353, tel. 0831.588361.
L'offerta di lavoro si intende estesa a entrambi i sessi (L. 903/77)

welcome italia COMUNICARE PER CRESCERE
Welcome Italia è una compagnia telefonica nazionale che si rivolge esclusivamente alle imprese con l'obiettivo di diventarne il partner tecnologico di riferimento, attraverso la più ampia gamma di soluzioni di telecomunicazioni.
Per lo sviluppo di un ambizioso progetto in area commerciale, ricerchiamo per
Piemonte, Liguria e Lombardia
GIOVANI BRILLANTI
da avviare al ruolo di
District Manager
SI RICHIEDE Diploma o laurea, estroversione, motivazione alla crescita, predisposizione a lavorare in team e per obiettivi.
SI OFFRE Inserimento in una struttura giovane e dinamica, concrete possibilità di sviluppo professionale e di carriera, formazione ed affiancamento costante, tecniche di vendita e di gestione innovative, sistema retributivo ai massimi livelli.
Inviare CURRICULUM VITAE (ai sensi della Legge 675/96) preferibilmente sul sito www.welcomeitalia.it oppure curriculum@welcomeitalia.it

UNA RICERCA INTERNAZIONALE

Design e qualità Il made in Italy guarda avanti

Montezemolo insiste: no al marchio unico europeo Il ministro Marzano: il Paese deve «fare sistema»

Roberto Ippolito
ROMA

L'economia da spingere, lo spazio nei mercati mondiali da riguadagnare, l'Italia che deve ritrovare slancio. E parlarne, dice il presidente della Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo, serve l'«unità di intenti». Serve lo sforzo collegiale di imprese, sindacati e governo. Montezemolo parla in Campidoglio al convegno del Comitato Leonardo (organizzazione impegnata a promuovere il «qualità Italia» nel mondo) dedicato alla «sfide globali del made in Italy». E le sollecitazioni vengono raccolte dal ministro delle Attività produttive, Antonio Marzano, che condivide l'esigenza di «fare sistema».

Osservando che «il momento del Paese è difficile», Montezemolo fa presente: «Non ci aiutano le quotazioni delle valute, la situazione di continuo rinvio, la capacità di questo Paese di cercare divisioni più che convergenze, l'aggressività di molti altri Paesi, le guerre, le torture, il terrorismo. Ci aiutano l'entusiasmo, la capacità e la consapevolezza che siamo chiamati a rischiare con il contributo del lavoro, della finanza e delle istituzioni, con compattezza».

Dialogo, dunque. E la nuova stagione della concertazione «sta concretamente sviluppando, come testimoniano gli incontri conclusi proprio ieri fra il vicepresidente della Confindustria per le relazioni industriali, Alberto Bombassei, e i segretari della Cgil, della Cisl e della Uil. Bombassei definisce l'atmosfera «buona ed estremamente costruttiva».

Marzano sostiene che per consentire al made in Italy di vincere le sfide del futuro nel mercato globale «sindacati, imprese e soprattutto banche devono fare sistema». Il ministro crede che «le banche soprattutto sono un problema serio, perchè non fanno abbastanza assistenza alle imprese all'estero».

Comunque, nonostante le difficoltà, il made in Italy è percepito sempre sinonimo di qualità, come risulta dalla ricerca dell'Istituto Piepoli presentata in Campidoglio.

Ma l'economia oggi è in affanno e lo scenario è pieno di insidie. Dice Montezemolo: «Mai come in questo momento il Paese ha bisogno di coraggio, di classe dirigente e di unità di intenti. Senza andare a vedere di chi è la colpa».

L'Italia «si trova ad affrontare una sfida difficile, con mercati che si aprono sempre di più e con Paesi che hanno una capacità di impegno superiore a quella rilassatezza che magari ha colpito qualche di noi». La sfida, sottolinea Montezemolo, deve essere affrontata «smettendo di guardare indietro, al passato. Per vincere è necessario lavorare a 360 gradi, solo facendo questo avremo nel mondo opportunità invece che rischi».

Montezemolo esprime l'impegno degli imprenditori a rimboccarsi le maniche per il rilancio dell'economia. Imprenditori che avvertono «la responsabilità di tenere alto il nome del Paese nella nostra attività di tutti i giorni, cercando di fare al meglio il nostro mestiere, senza richieste, senza pianti ma con l'orgoglio di essere imprenditori». Montezemolo si dice «orgoglioso di rappresentare gli imprenditori italiani». Quanto ai suoi stessi impegni, afferma: «Da dieci giorni a questa parte non so nemmeno dove abito. Mi sono arrivati dei grattacieli addosso».

Montezemolo conferma poi il suo «no a un marchio europeo: «Il made in Italy è uno dei grandi patrimoni per questo il marchio sarebbe in contraddizione per quello che l'Italia deve considerare una ricchezza costruita per Il presidente della Confindustria rileva il «favore» con il quale si guarda all'Europa e il fatto che «tutti sono contenti dell'allargamento». «Ma per molti il made in Europa può rappresentare qualcosa di importante, noi italiani non possiamo accettarlo» perchè non tiene conto «di quello che il Paese ha saputo produrre».

La vittoria sulle imitazioni

Dal cibo all'arte: quello che il mondo ci invidia

Maria Corbi
ROMA

Made in Italy, poche parole per descrivere un mondo di qualità che attraversa le regioni italiane e parla di moda, design, cibo, stile, arte. Un marchio tricolore, amato, a volte abusato, anche appannato, che è il cuore della forza produttiva di questo paese. E per questo ieri è stato celebrato in una festa a Roma nel Giardino degli Aranci (patrocinata dalla Provincia di Roma, dalla Regione Lazio, dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, da Confesercenti, dalla Camera di Commercio, da Cinecittà e dal Roma Romeo-Roma). Una fiera delle cose che il mondo ci invidia e ci copia. Non solo moda, dunque. Tanti i progetti nati dall'inventiva del Bel paese, dai fasci di luce che a New York hanno ricreato le linee dalle Torri Gemelle ideati dall'azienda Space Cannon.

Gli svedesi i più entusiasti per i nostri prodotti seguiti dagli americani

I «nuovi ricchi» dell'Est disposti a fare follie per le griffe italiane

La ricerca dell'immagine dei prodotti italiani in Cina, Russia, Svezia e Stati Uniti», condotta dall'Istituto Piepoli, per il Comitato Leonardo e per l'Ice fa ben sperare: il prodotto made in Italy è visto ancora come il «frutto di qualità produttiva, innovazione tecnologica e design». Nonostante la crisi, la guerra dei prodotti contraffatti, nonostante la concorrenza di passi con costi produttivi irraggiungibili, rimane la forza dello stile.

L'estetica italiana vince e ha strade che disegnano tendenze internazionali. Siamo conquistati da prodotti a prezzi stracciati, e allora dobbiamo controbattere con le armi di sempre, qualità e innovazione». Il presidente dell'Ice, Beniamino Quintieri, pone l'accento sulla sfida tecnologica e sulla prospettiva di «invadere» il mercato di paesi concorrenti, vedi la Cina (piena di nuovi milionari). Nella ricerca Piepoli emerge una classifica delle caratteristiche con cui viene percepito il Made in Italy: design (39 per cento), qualità (37) e bellezza (30). La Svezia apprezza il design (46 per cento); la Russia la qualità (51); la Cina guarda allo status symbol. In pole position nel gradimento dei prodotti italiani, nei quattro paesi presi a campione ci sono cibo e vini (45 per cento). I più entusiasti sono gli svedesi (61 per cento), seguono gli americani (5%). Nella classifica dei seguono le auto italiane (24), trainate dal mito della Ferrari, le bellezze del Paese (20) e le griffe che fanno impazzire soprattutto russi e cinesi, paesi in improvvisamente è esplosa la ricchezza e la voglia di lusso. In questa percezione del Made in Italy non possono mancare le scarpe che sono, secondo Diego Dolcini «la vera ossessione dei tempi moderni, dei gioielli da collezionare come tanto di «certificato di nascita». Follie moderne.

Ma questa voglia di Italia purtroppo non va per il sottile e spesso si accontenta delle copie. Il problema della contraffazione è enorme e riguarda per il 46 per cento la moda, specialmente in Svezia (69 per cento), seguita dalle calzature (31), e dagli accessori (26). Non risparmia il cibo altro grande «cult» tricolore. Pasta, pizza, spaghetti, sono parole internazionali e spesso linfa del luogo comune.

Cibo talmente protagonista nel made in Italy da avere «l'onore» di aprire le celebrazioni, ieri sera, con i piatti e. «Volere Volare: il meglio del Made in Italy», serata (scandita dalla conduzione di Patrizia Pellegrino e Luca Barbareschi) che ha visto per protagonisti personaggi del mondo del cinema, della moda e dell'imprenditoria. Un balletto e un video per raccontare il cinema italiano, dal neorealismo di oggi e i premi a Enrico Lo Verso, Manuela Arcuri, Francesco Trigeri (premio per la migliore scenografia per il film The Passion), Milanotti (premio per i migliori costumi per il film «The Passion») e a Danilo Desideri (premio al migliore Direttore della fotografia). E poi la moda con gli abiti di Blumarine, Alviero Martini, Gattinoni, Gai Mattiolo e le scarpe di Diego Dolcini che a Gennaio prossimo tornerà a sfilare con la sua collezione «feticista». Un premio al Centro Alfa Romeo, famoso in il mondo per la nuova impronta data al design dell'auto. E alla musica con «I Ragazzi italiani». Per l'enogastronomia d'Oscar va al Conte Emo d'Almerita per i vini di Giuseppe Alfredo De Cecco, titolare della omonima azienda di pasta tutto il mondo.

VARATO LO SCHEMA DI [redacted]

Sono 22 le professioni sanitarie non mediche e 600 mila gli operatori

Albi professionali per infermieri ostetrici e tecnici medici

Nuovi Ordini professionali, con Albi dedicati [redacted] infermieri, ostetrici [redacted] tecnici di radiologia medica [redacted] dove possano trovare posto anche nuove figure professionali come il fisioterapista, l'osteopata e il podologo. La conferenza Stato-Regioni ha dato ieri il [redacted] libera all'emanazione dello schema di disegno di legge [redacted] regolamentazione delle professioni sanitarie non mediche. Il testo [redacted] d[redacted]rà rit[redacted] al Consiglio dei ministri. Lo schema del disegno di legge sulla costituzione dei nuovi Ordini per [redacted] professioni sanitarie non mediche interesserà ventidue professioni [redacted] seicentomila lavoratori. «Le nuove disposizioni regoleranno alcune attività che sinora possono essere svolte da chiunque senza alcun controllo - ha osservato il sottosegretario all'Istruzione, Maria Grazia Siliquini - garantiremo, quindi, la qualità della formazione del professionista, tutelando meglio il diritto alla salute, interesse primario di ogni cittadino. Ho richiamato le Regioni [redacted] senso [redacted] responsabilità su un provvedimento [redacted] per lungo tempo da tutto il Paese, dagli ammalati e da chi si occupa di [redacted] nelle funzioni sanitarie non mediche. Il governo insisteva sulla necessità di approvare il provvedimento [redacted] c'era alcun motivo per rinviare ulteriormente l'approvazione. La legge - [redacted] proseguito Siliquini - prevede la costituzione di più Ordini professionali all'interno [redacted]ei quali possano collocarsi gli Albi corrispondenti alle svariate categorie che compongono le professioni sanitarie. Corrisponde alle aspettative non solo degli infermieri, degli ostetrici [redacted] tecnici di radiologia medica ma anche di una [redacted] categoria di nuovi professionisti impegnati nella prevenzione, nell'assistenza e nella riabilitazione, come il fisioterapista, l'osteopata e il podologo, per i quali [redacted] già previsti corsi di laurea triennali e sono in progetto corsi di laurea Magistrale»

UN TEAM DI SCIENZIATI SCOZZESI

Menopausa? Un test dirà quando

Uno studio rivela i segreti dell'orologio biologico

Maria Chiara Bonazzi

LONDRA

Le donne sanno che quando si parla di orologio biologico la cosa p[redacted] difficile è puntare la sveglia: l'ora in cui arriverà [redacted] menopausa è imponderabile, talvolta si rimanda la nascita dei figli per poi scoprire con sgomento che è troppo tardi. [redacted] un gruppo di scien[redacted] scozzesi ha ideato un test per misurare [redacted] longevità riproduttiva femminile, in modo da [redacted] alle donne di programmare la propria vita sapendo in anticipo quanto durerà la loro fertilità.

La variabile più importante consiste nelle dimensioni delle ovaie, che possono [redacted] misurate con un'ecografia transvaginale, per calcolare il numero dei follicoli presenti.

Inserendo questi dati, insieme con quelli corrispondenti ai livelli ormonali di ciascuna donna, in un modello matematico studiato per «mappare» il declino della produzione di ovuli, sarà possibile sapere [redacted] quale età si andrà [redacted] menopausa.

Le donne destinate alla menopausa precoce avranno dunque la possibilità non [redacted] lo di decidere se e quando mettere in cantiere un figlio, ma anche di tutelarsi contro i possibili rischi associati a questa condizione, primo fra tutti l'osteoporosi.

Secondo quanto riferisce la stampa inglese, entro i prossimi due mesi gli specialisti potranno accedere su Internet al modello computerizzato che costituisce la base [redacted] test. A loro dire questa scoperta potrebbe avere importanti conseguenze sulla pianificazione familiare [redacted] la società. La ricerca è [redacted] pubblicata sulla rivista specializzata «Human reproduction».

Lo specialista che l'ha diretta, Hamish Wallace del dipartimento di Scienze riproduttive e dello sviluppo dell'Università di Edimburgo, dice: «Al momento non esiste un test affidabile delle [redacted] ovariche di una donna che possa predire quanta fertilità le rimange. Questo metodo potrà permetterci [redacted] stabilire quali sian[redacted] le riserve [redacted]iche di una donna fra i 25 e i 50 anni, e [redacted] quale età è probabile che vada in menopausa. In sostanza, significa che adesso abbiamo il potenziale per dire [redacted] una donna quanto va veloce il suo orologio biologico [redacted] quanto tempo le rimane prima che si fermi».

Per esempio una donna di 40 anni con le dimensioni ovariche (e dunque un'età riproduttiva) pari a quelle di una donna di 36 [redacted] andrà probabilmente in meno[redacted]sa attorno ai 54-55 anni. Una donna della stessa età, [redacted] con ovaie di dimensioni pari a quelle di [redacted] donna di 44 anni, andrà probabilmente in menopausa attorno ai 48-49 anni.

Il dottor Wallace, insieme con Thomas Kelsey, uno scienziato informatico dell'Università di St Andrews, ha sviluppato [redacted] mentre studiava a quali età è probabile che vadano in menopausa le giovani donne che hanno [redacted]to di cancro, la cui fertilità spesso può es[redacted] stata compromessa dalle terapie.

Bill Ledger, portavoce del Royal college of obstetricians [redacted]d gynecologists, ha definito «altamente significativa» quest[redacted]: «È il frutto di molti anni di lavoro. Mentre c'è bisogno di confermare la sua efficacia con una sperimentazione clinica, le prime indicazioni [redacted] molto positive. Qualunque [redacted] possa dare alle donne delle informazioni sull'età migliore per avere figli sarà positiva».

«Centomila bambini uccisi dall'inquinamento»

L'Oms: aria e acqua contaminate, piombo e incidenti le principali cause di morte

[redacted]

Bambini di Cernobil a una manifestazione contro l'inquinamento

Daniela Daniele

ROMA

L'inquinamento ambientale uccide 100 mila bambini e adolescenti, [redacted] anno, in Europa. Uno su tre. I cinque killer identificati in [redacted] Paesi, sono l'aria [redacted] luoghi chiusi o all'aperto, l'acqua contaminata, il piombo, traumi e incidenti. Sono chiamati in causa nel 34 per [redacted] delle morti e nel 25 per [redacted] degli anni [redacted] vita persi per malattia.

Uno studio Oms, condotto dall'Università di Udine e dall'Istituto per l'infanzia Burlo Garofalo di Trieste, rivela dati [redacted] sugli effetti devastanti dell'ambiente sulla salute dei ragazzi europei.

Secondo il dossier [redacted] 6 milioni gli anni di vita che vengono sprecati in disabilità e malattia. E' stato, anche, stimato il numero di vite che si potrebbe salvare eliminando i cinque fattori di rischio. Da questo rapporto partirà il prossimo meeting internazionale dell'Oms, in programma a Budapest dal 23 al 25 giugno, in occasione della quarta Conferenza mi[redacted] su ambiente e salute.

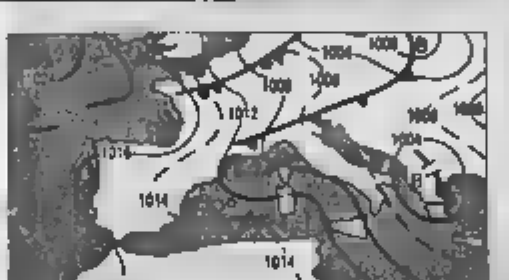
Non tutti i bambini corrono, però, gli stessi pericoli. Quelli in particolari condizioni ambientali e di vita avverse, come i poveri o gli abbandonati, i bambini di strada, gli sfruttati e i venduti e quelli che soffrono in conseguenza di una guer[redacted] sono ad altissimo rischio di incidenti, traumi psicologici, infezioni croniche e acute, ritardi nella [redacted] e nello sviluppo, disabilità e morte. Molto dipende dal Paese di [redacted]ita. Grandi differenze sono, infatti, state riscontrate dai ricercatori tra le diverse regioni del continente, al punto che [redacted] rapporto suddivide i 52 stati in tre classi. E l'Italia figura nella prima (A), quella in cui si registra una bassissima mortalità infantile e adulta. In questo gruppo, composto da 26 nazioni, vivono 95 milioni di bambini. I più fortunati. Nella seconda classe (B) sono compresi i Paesi (17) con bassa mortalità infantile e adulta, in cui si contano 80 milioni di bambini. Infine l'ultimo gruppo (C) costituito da 9 Stati, [redacted] cui figurano alcune nazioni appena entrate nell'Unione europea, vivono 65 milioni di piccoli. Qui la mortalità infantile rimane bassa, ma quella degli adolescenti è alta.

Gli incidenti sono la principale causa di morte tra i bambini e gli adolescenti, con una proporzione più alta fra i teenagers. Si contano 75.159 vittime, ogni anno. «Solo eliminando questo fattore di rischio - spiega Francesca Valent, [redacted] Università di Udine - si risparmierebbe il 59,9 per cento dei decessi nella fascia d'età 15-19 anni».

Oltre 13 mila piccoli (da 0 a 4 anni) muoiono a causa dell'inquinamento atmosferico da particolato (PM10). L'aria esterna, rivela il documento Oms, è responsabile di infezioni acute del tratto respiratorio, asma, basso peso alla nascita e danneggiamento delle funzioni polmonari. E in questo caso il nemico numero uno [redacted] le polveri sottili. Se si riuscisse a farle diminuire a 40 microgrammi per metro cubo d'aria, [redacted] stabiliscono i parametri Ue per il 2005, potrebbero essere salvate ogni anno 3.217 vite fra i bambini da 0 a 4 anni nel gruppo B, e 1.788 (nel C).

Altro dato allarmante: sono 10 mila i bambini che muoiono per l'uso di combustibili fossili nelle abitazioni. Mentre vengono esclusi da questa categoria i danni da fumo passivo. Oltre 13 mila morti, tra bambini di età da 0 a 4 anni, sono poi dovute a condizioni igieniche [redacted] e all'insalubrità dell'acqua. Ben due milioni di piccoli europei non hanno accesso all'acqua pulita. Il piombo non provoca il decesso dei bambini e dei ragazzi nell'UE, ma è tossico e può essere all'origine di ritardo mentale lieve, ma sufficiente a complicare le condizioni di vita di chi [redacted] a contatto in misura eccessiva.

Al meeting di Budapest parteciperanno tutti [redacted] i Paesi dell'Europa allargata, target Oms (che include anche tutti gli Stati dell'ex-Unione sovietica), e i relativi ministri di Sanità e Ambiente. [redacted] in quell'occasione chiederemo l'adozione di provvedimenti per la rimozione dei cinque fattori di rischio indicati nel rapporto - spiega Roberto Bertollini, direttore tecnico dell'Oms Europa -. Azioni che in gergo vengono definite [redacted] soft-law, perché non hanno forza vincolante, ma servono a instradare nella giusta direzione i governi». Se i governi sanno ascoltare.



QUALCHE TEMPORALE. Dopo l'episodio di maltempo al Sud, [redacted] una breve parentesi di tempo soleggiato, quanto meno al Centro-Sud, poi tra domani pomeriggio e dopodomani ritorneranno nuvole e temporali, al Nord e su parte del Centro. Bisognerà pazientare ancora alcuni giorni prima dell'arrivo di una duratura stabilità estiva.

Tendenze per dopodomani. Tempo incerto e a tratti temporalesco sulle zone alpine, sull'Emilia, sulle Marche e sull'Umbria. Poco nuvoloso sul resto del Centro-Sud. Le temperature accuseranno una nuova flessione al Nord e su parte del Centro, aumenteranno invece al Sud.

OGGI. Al Nord, al Centro, sulla Campania e sulle Isole [redacted] o poco nuvoloso. Sulla Puglia, sulla Basilicata e sulla Calabria ionica nuvolosità e qualche pioggia residua ma con tendenza a schiarite. Annuvolamenti sulle Alpi. Aumento delle temperature diurne.

[redacted] In mattinata [redacted] scarsamente nuvoloso [redacted] tutta la penisola ma con tendenza nel corso della giornata ad annuvolamenti irregolari al Nord e sull'Appennino centro-settentrionale. Nel pomeriggio temporali sulle zone alpine. Sereno o poco nuvoloso altrove.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	28	Bologna	16	26	Bari	19	23
Bolzano	13	30	Firenze	[redacted]	[redacted]	Napoli	[redacted]	22
Verona	20	27	Pisa	15	28	Potenza	16	19
Trieste	19	27	Ancona	14	24	S. M. Leuca	20	[redacted]
Venezia	18	24	Perugia	13	27	Reggio C.	21	28
Milano	19	30	[redacted]	[redacted]	24	Palermo	21	23
Torino	15	25	L'Aquila	[redacted]	23	Catania	22	[redacted]
Cuneo	14	24	Roma Ciamp.	[redacted]	[redacted]	Messina	[redacted]	29
Genova	17	24	Roma Fium.	16	26	Alghero	13	28
Imperia	17	21	Campobasso	11	16	Cagliari	18	27

CITTA' [redacted] (PREVISIONE [redacted] 19 GIUGNO)

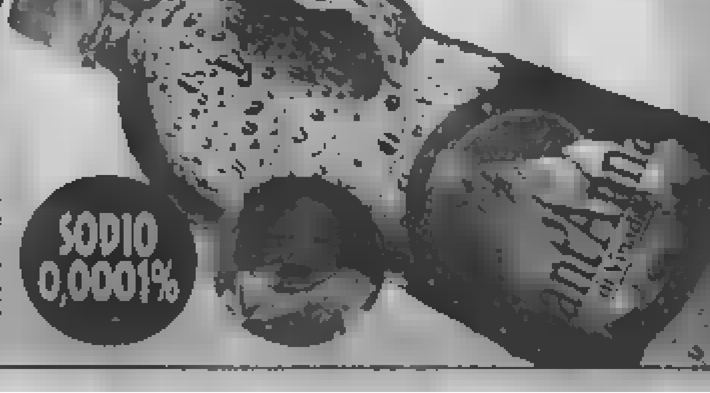
	min	max			min	max	
Amsterdam	9	16	piovaschi	Lisbona	14	26	[redacted]
Atene	21	28	piovaschi	Londra	8	18	parz. nuv.
Bangkok	27	33	piovaschi	Los Angeles	16	23	sereno
Berlino	10	[redacted]	nuvoloso	Madrid	14	30	sereno
Bruxelles	8	16	piovaschi	Montecarlo	16	[redacted]	parz. nuv.
Bucarest	14	22	temporale	Montreal	12	23	parz. nuv.
Budapest	15	23	parz. nuv.	Mosca	9	17	parz. nuv.
Buenos Aires	8	18	parz. nuv.	New [redacted]	18	29	parz. nuv.
Copenaghen	8	17	piovaschi	Parigi	8	[redacted]	piovaschi
Dublino	5	15	piovaschi	Pechino	15	27	temporale
Francoforte	10	21	piovaschi	Praga	9	18	parz. nuv.
Gerusalemme	19	29	sereno	Rio de Janeiro	19	24	parz. nuv.
Ginevra	11	21	parz. nuv.	Sofia	13	21	temporale
Helsinki	9	16	parz. nuv.	Sydney	6	17	parz. nuv.
Il Cairo	23	36	sereno	Tokyo	19	27	parz. nuv.
Istanbul	[redacted]	28	[redacted]	Varsavia	10	19	nuvoloso
Johannesburg	3	17	sereno	Vienna	11	21	nuvoloso

[redacted]ONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco [redacted] 011.6568111, [redacted] 011.655306; [redacted] Barberini [redacted] tel. 06.47661, [redacted]/06.484865; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. [redacted] additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc./3302 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c.c. postale [redacted], bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde [redacted]; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20125 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 [redacted]. fax 06 42011664. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641. [redacted] 010 543197

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

Il residuo fisso, parametro fondamentale per determinare la leggerezza di un'acqua minerale, consiste nella quantità di sostanze inorganiche presenti nell'acqua ed è normalmente espresso in milligrammi per litro: si ottiene facendo evaporare l'acqua a 100 °C, con successiva essiccazione a 180 °C. La principale classificazione delle acque minerali è condotta proprio in base al residuo fisso: si distinguono quindi le minimamente mineralizzate, quando il residuo fisso non supera i 50 mg/l, oligominerali (non superiore a 500 mg/l), minerali (tra 500 e 1.500 mg/l) e ricche di sali minerali (oltre 1.500 mg/l). Il residuo fisso di Sant'Anna è pari a 39 milligrammi: è un'acqua perciò minimamente mineralizzata e molto leggera.

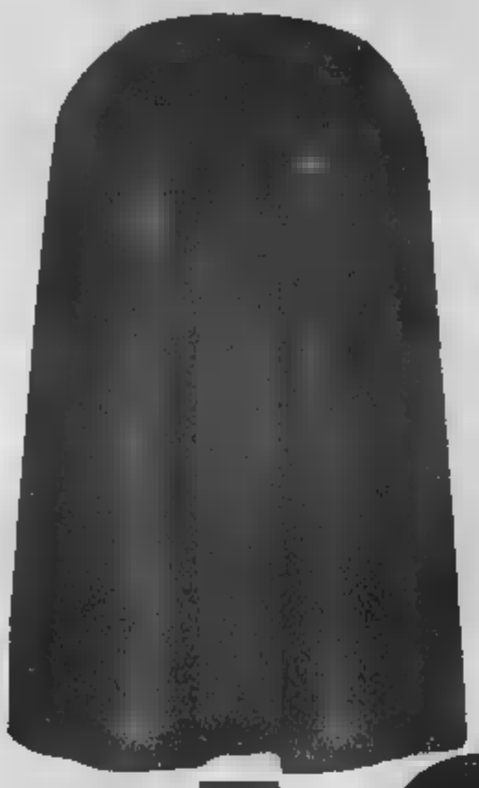
Nome	Residuo fisso mg/l
Sant'Anna	39
[illegible]	73,5
[illegible]	132
[illegible]	160
[illegible]	179
[illegible]	250
[illegible]	398
[illegible]	631
[illegible]	898
[illegible]	953
[illegible]	953
[illegible]	986
[illegible]	1205

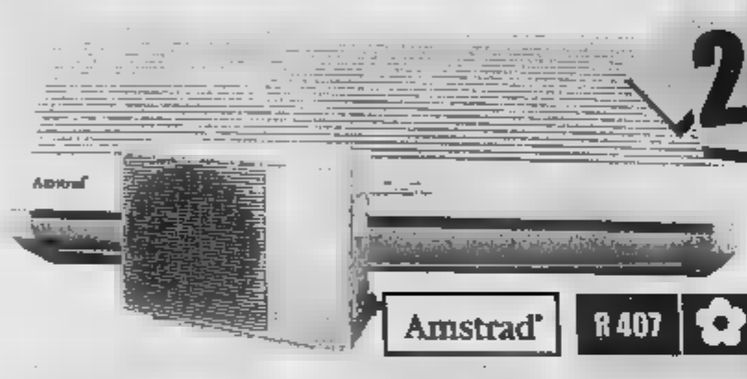


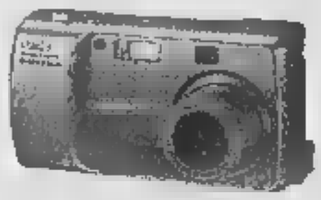
Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

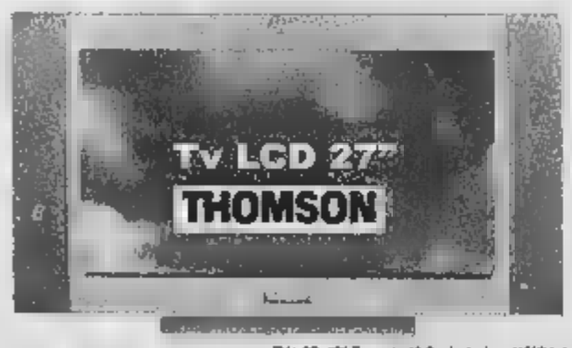
ne vedrete di tutti i COLORI!

Da UniEuro un mese di convenienza da non perdere!









SALVO ESAURIMENTO SCORTE, ERRORI ED OMISSIONI FINO AL 4 LUGLIO 2004. LE FOTO POSSONO ESSERE A SEMPLICE SCOPO INDICATIVO.

UniEuro
www.unieuro.com

(TO) RIVALTA
C.C. Soledoro V.Cervino,631 011/9015036
(TO) TORINO
via Canelli,112 ang.C.Maroncelli L.011/6636688
(TO) TORINO v.Vandalino 101 L.011/4033993
(TO) SETTIMO TORINESE
C.comm.Panorama tel.011/2238397
(TO) BUROLO di IVREA Str. Statale 228
Lago di Viverone, n°.8 tel.0125/578153
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 250 T.011/4630042
(TO) PINEROLO
Abb.Alpino V.Silvestro 41 L.0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa
C.C.La Rondine S.S.25 tel.0122/841584
(TO) CARMAGNOLA v.Cabelli, L.011/9713825
(NO) NOVARA via Matteli,33 Tel.0321/499829
(AO) S.CHRISTOPHE
Gran Chemin,114 L.0165/235415
(VC) VERCELLI
Long.Chesi P.lo Camerlour L.0161/294602
(BI) BIOGLIANICO
V.Cavour ang.Cascinette L.015/2644256
(CN) SALUZZO v.Torino,73 Tel.0175/47411
(CN) CIRIANO
S.S.231 Borgo S.Martino,60 T.0172/478166
(CN) R.S.DALMAZZO
Ipl. Borgomercato L.0171/261120
(CN) BORETO di Cherasco
v.Cuneo,54 T.0172/495833
(CN) CARTAGNITO v.le Nalve,16 L.0173/211224
(CN) CENOLA
S.S.20 V.Fratelobio,24 tel.0172/58611
(CN) MONDOVI' via Langhe,54 L.0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/478788
(GE) SESTRI ZANETTO v. Sardorella,2 L.010/7490090

(GE) GENOVA
Campi Zone Rea/Cassanima T.010/6016681
(GE) GENOVA P.zza della Vittoria,146/150
via Diaz,29/R Tel.010/580241
(MI) PONTEDASSIO Centro IPERVALLE'
V.Nazionale .0183/778070
(MI) VALLEOLONA V. Roma,67 L.0164/290294
(MI) CISANO B.NEVA
v.Benessea 3/2 L.0182/20905
(SV) CAIRO M.TTE V.Vernoli,5 L.019/505378

CITY UniEuro

TORINO C.Cadore,38 L.011/9284309
TORINO C.Agnelli, 86 tel.011/3176829
TORINO C.so Vit.Emanuele, 57 tel.011/542506
TORINO C.so Montegrappa,35 L.011/751542
TORINGER v.V.Emanuele,58 L.011/9472487
TORMICHELINO V.Torino,127 L.011/4006029
TORMONCALIERI Str.Genova 45 bis L.011/643461
TORIVASSO Str.Torino 135 T.011/9173362
TORORBASSANO Via Vitt. Em. 17 T.0119903183
TORCASTELLAMONTE Str.Castelnuovo Nigra,17
L.0124/582161
TORIVREA C.so Indipendenza,34 L.0125/434
TORRIVOLI Via Fratelli Pol, 15 tel. 011/9589171
TORPINASCA Via Nazionale, 92 tel. 0121/900754
TORVILLAR PEROSA V.Svizzera,20 L.011/9066
NOVIBORGOMANERO P.zza Settembrini L.0322/8
ACSTA via Chambery 96 tel. 0165/361000

IL PROCESSO DI MARCINELLE, LA PENA TRA 7 GIORNI

Il mostro è colpevole ma agiva da solo

Scagionato l'imprenditore, dietro Dutroux non c'era una rete di pedofili
Ha rapito sei bambine, ne ha violentate nove, quattro sono morte
L'ex-moglie, sua complice, condannata anche per duplice assassinio

Marc Dutroux in aula. A sinistra, il presidente della Corte, Stéphane Goux

Maria Maggiore
BRUXELLES

Colpevole, colpevole e ancora colpevole. Marc Dutroux, il mostro che ha rapito sei bambine, ne ha violentate nove, di cui quattro trovate morte dopo [redacted] indescrivibile calvario, è colpevole di tutti i capi d'imputazione. Con lui, complice degli stupri e dei sequestri, l'ex-moglie Michelle Martin, condannata anche per l'assassinio [redacted] Julie e Melissa, otto anni, lasciate morire di fame mentre il marito era in carcere. Il complice Michel Lelièvre, tossicodipendente, ha partecipato ai rapimenti, alle torture e agli stupri. Entrambi rischiano dai trenta ai trentacinque [redacted] di carcere.

Assolto invece l'imprenditore bruxellese Michel Nihoul, condannato per il traffico di stupefacenti e associazione per delinquere nel traffico di esseri umani, ma scagionato dal rapimento [redacted] sequestro di [redacted] delle ragazze, Laetizia Dehlez, che all'epoca aveva 14 anni.

Si chiude così l'incubo dei belgi, il processo all'uomo che la maggior parte del Paese [redacted] condannato [redacted] morte, la drammatica storia [redacted] nel '96 risvegliò dal torpore [redacted] piccolo Paese - [redacted] poi tutta l'Europa - per gli orrori che si potevano perpetrare contro bambini inermi. I belgi tirano un sospiro di sollievo, [redacted] possono dimenticare le atrocità su cui i media hanno martellato in questi otto anni d'istruttoria e durante i tre mesi di processo. Ma in [redacted] parte della popolazione resterà il dubbio che tutta la verità [redacted] venuta a galla.

Dutroux è stato condannato dai dodici giudici popolari della Corte d'Assise d'Arlon per tutti i crimini che l'istruttoria gli aveva addebitato, compreso il rapimento delle piccole Julie e Melissa, che lui aveva sempre negato [redacted] su cui mancano elementi di prova. La pena, [redacted] l'ergastolo, sarà annunciata solo la settimana prossima perché così prevede il sistema belga: prima la senten[redacted] e poi la pena.

Ma in fondo, fin qui, non ci sono sorprese. Le grandi attese [redacted] questo processo erano inve[redacted] su Nihoul, il losco uomo d'affari, implicato fin dall'ini[redacted] nello scandalo pedofilia, poi scagionato [redacted] infine ripescato a due mesi dalla chiusura dell'istruttoria. Secondo l'avvocato di Laetitia - [redacted] delle ragazze trovate [redacted] nel buco di Marcinelle, dove Dutroux teneva le sue vittime - Nihoul [redacted] l'anello di collegamento tra Dutroux e complici (la moglie Martin [redacted] l'amico Lelièvre) per introdurre le ragazze in giri di pedofilia [redacted] prostituzione. Durante il processo Laetitia ha testimoniato di aver ascoltato [redacted] telefonata da [redacted] di Dutroux dove il [redacted] si congratulava con «Michel» per il colpo riuscito. Inoltre, all'indomani del rapimento di Laetitia, [redacted]pre Nihoul ha «offerto» mille pillole di ecstasy [redacted] Lelièvre, forse il pagamento per avere la ragazza.

Anche se Nihoul è stato condannato per traffico di stupefacenti e complicità con [redacted] banda di criminali (rischia vent'anni), è stato negato dai giudici di Arlon il legame con le vittime [redacted] Dutroux. Mancavano le prove, in otto anni di indagini [redacted] state trovate. Oppure non si sono volute cercare, [redacted] continuano [redacted] sostenere i genitori di Melissa Russo, [redacted] bambina tenuta nella cantina della casa di Dutroux per quattordici mesi insieme all'amichetta Julie e poi entrambe lasciate morire di fame e di sete.

[redacted] chiude [redacted] processo di Arlon, ma adesso dovrebbe partire [redacted] il «dossier bis» [redacted] tutte le piste, finora poco esplorate, sui collegamenti esterni ai crimini di Dutroux. In questo fascicolo, depositato al tribunale di Neufchateau, si parla [redacted] 24 Dna diversi ritrovati nella cantina dove venivano [redacted] le bambine. Ci sono centinaia di testimonianze, raccolte a caldo dopo il ritrovamento dei corpi, che parlano di un giro di [redacted]chine di lusso davanti [redacted] di Dutroux e [redacted] importanti movimenti [redacted] denaro nei conti [redacted] mostro, all'indomani di ogni rapimento. Se si vuole, [redacted] si può ricominciare a indagare.

[redacted] OPERAIO MILANESE

Annega per salvare i due figli

[redacted]

La tragedia [redacted] durata solo pochi istanti: ha cercato di aiutare i figli, trascinati dalla corrente dell'Adda fino al pilone centrale del ponte di Spino ma non ce l'ha fatta ed è annegato sotto gli occhi della moglie. È morto così Angelo Martinelli, operaio milanese quarantenne. Aveva scelto di passare la giornata di riposo in riva al fiume, [redacted] famiglia e amici.

Il gruppo aveva terminato una grigliata sulla spiaggia di ghiaia, al confine tra Cremasco e Lodigiano. Il figlio tredicenne dell'operaio stava giocando lungo la riva [redacted] la sorella di 7 [redacted] Le ciabattine [redacted] uno dei ragazzi sono finite in acqua: hanno cercato di recuperarle ma la corrente li ha spinti verso il centro del fiume. I fratelli si sono trovati in difficoltà e si sono aggrappati [redacted] pilone. Martinelli ha tentato di raggiungere i figli, confidando sul fatto che in quel punto il livello dell'Adda non supera il metro [redacted] mezzo. Ma gli amici l'hanno visto sparire sotto il pelo dell'acqua, come se fosse stato risucchia[redacted] da un vortice. Due uomini si sono gettati nel [redacted] ma non hanno potuto far altro che riportare a riva i bambini.

Per il padre non c'è stato nulla da fare. Un'ora più tardi il corpo è stato recuperato dai sommozzatori, inghiottito da una voragine di 5 metri creata dall'erosione nel letto del fiume, in questo periodo non molto ricco d'acqua. Non si esclude che l'uomo sia rimasto vittima di una congestione. [p. pol.]

COMUNE DI ROCCASTRADA
(Provincia di Grosseto)

SETTORE LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: pubblicazione ESITO GARA PUBBLICO IN[redacted]
Lavori di opere di urbanizzazione primaria delle aree interessate dal piano per gli insediamenti produttivi (PIP) in località "Madonnino" - 1° stralcio

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

SI RENDE NOTO

a) che in data 19.05.2004 si è svolta l'asta pubblica per l'appalto dei lavori [redacted] opere di urbanizzazione primaria delle aree interessate dal piano per gli insediamenti produttivi (PIP) in località "Madonnino" - 1° stralcio - dell'importo a base di gara [redacted] Euro 1.632.195,10 di cui Euro 32.358,24 relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

b) che hanno partecipato alla gara [redacted] 133 imprese.

c) che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa ROSI LEOPOLDO S.P.A. di Pescia (PT) con il ribasso offerto del 21,02% e secondo le modalità di cui all'art. 21 comma 1 lettera b) della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Copia integrale del presente avviso è in [redacted] di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, su quotidiani nazionali e all'Albo Pretorio di questa Amministrazione.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI
Ing. MARIO AMERINI

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

La Regione Autonoma della Sardegna, in [redacted]uazione della L.R. 22.4.2002, n° 7, art. 26, comma 12, bandisce un concorso riservato a giovani di età non superiore ai 35 anni, che siano nati in Sardegna o vi [redacted] da almeno quattro anni, o che siano figli di emigrati sardi, per
130 ASSEGNI DI STUDIO
• 1[redacted] finalizzati alla frequenza di corsi post-lauream;
(scuole di specializzazione, master e dottorati di ricerca)
• 10 finalizzati alla frequenza di corsi di alta qualificazione tecnica nel campo delle arti e dello spettacolo.
L'ammontare di ciascun assegno, secondo quanto dettagliato all'art. [redacted] bando di concorso, è costituito da un rimborso forfetario definito sulla base dei seguenti parametri:
• area geografica nella [redacted] ha sede ufficiale la scuola organizzatrice del corso prescelto;
[redacted]
Oltre l'assegno è previsto anche il rimborso delle tasse di iscrizione e di frequenza al corso, fino [redacted] di € 16.000,00.
Per la partecipazione al concorso occorre fare esclusivo riferimento al testo integrale del bando, pubblicato su internet all'indirizzo
www.regione.sardegna.it/pubblicaistruzione/postlauream
Informazioni possono essere richieste, dal lunedì al venerdì a Cagliari, presso l'Assessorato [redacted] Istruzione, viale Trieste n° 186 (dalle 11 alle 13), ed [redacted]IPEC, via S. Efisio, 36 ([redacted]), oppure telefonicamente ai numeri dell'Assessorato 070.606.4937 e 070.606.4941, e della CNIPEC al numero 070.6652361.
La domanda dovrà essere compilata secondo le modalità previste [redacted] Bando, ed essere inviata, [redacted] a mezzo Raccomandata A/R, entro [redacted] oltre il giorno [redacted] luglio 2004, alla CNIPEC srl, [redacted], Efisio, 36 – 09124 CAGLIARI (CA).

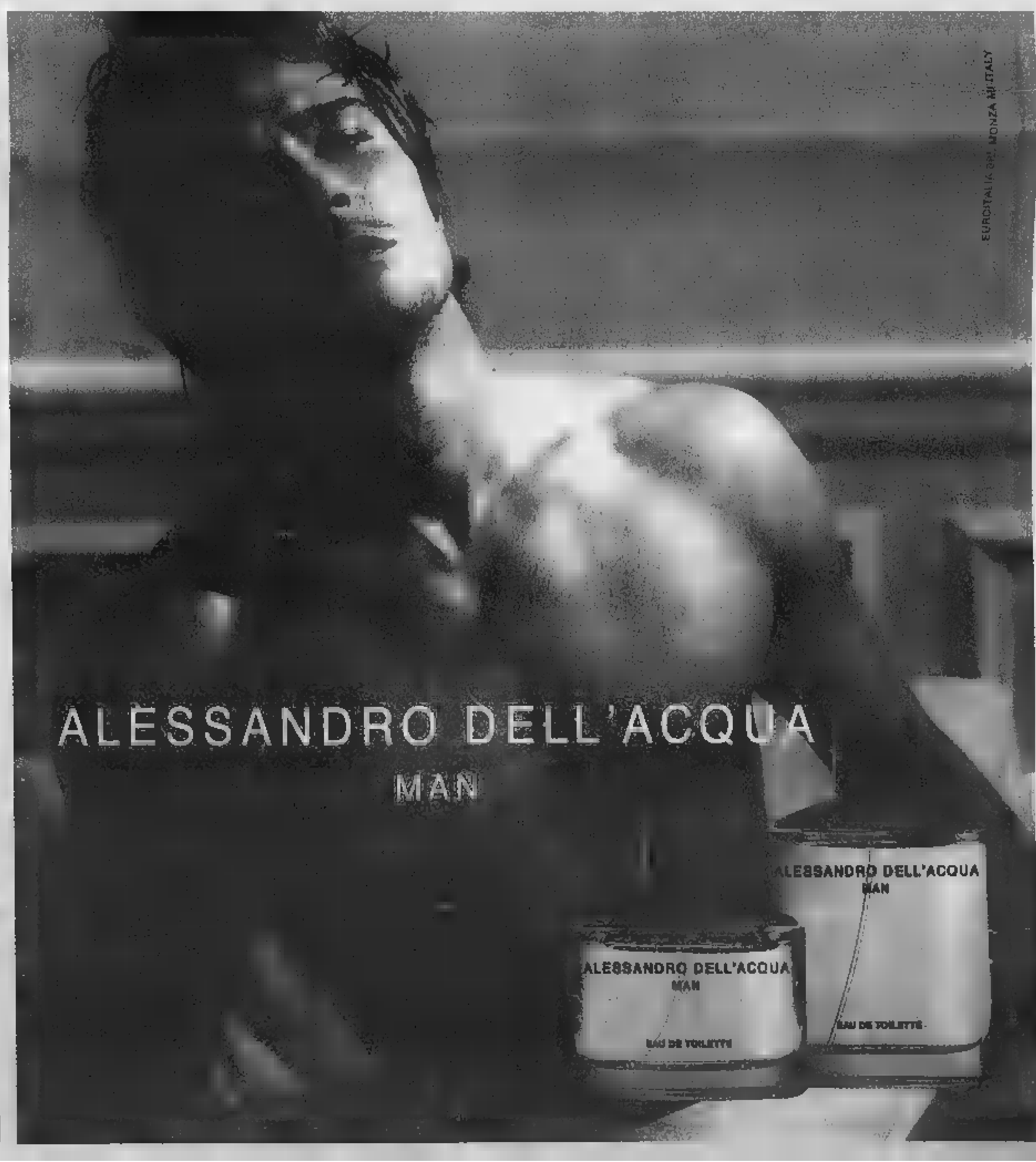
ASPEM S.p.A. (VA) [redacted]
ESTRATTO ESITO GARA A LICITAZIONE PRIVATA PER L'APPROVVIGIONAMENTO DI CONTENITORI PER LA RACCOLTA DEL VETRO E LORO DISTRIBUZIONE

COMUNE DI NURAMINIS
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Per la pubblicità [redacted] LA [redacted]

PK
publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.665.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90



CASCELLA

il mobiliere di famiglia

Aperti il 24/06 pomeriggio

TUTTI I NOSTRI MOBILI SONO IN

Pronta consegna

Cucina completa
di elettrodomestici
laccate a saponetta
Come foto
Larghezza: 300
Altezza. 215
Profondità. 60

Listino
€ 4.385

SCONTO del 55%

IVA trasporto e montaggio compresi

SVE

SCONTI FINO ALL'

• C.so Brescia, 35
Via Parma, 18

Aperti la domenica pomeriggio

• C.so Vigevano, 43

GENOVA

Vela, «Alfa Romeo» vince la Giraglia In un anno è il trionfo numero settanta

■ «Alfa Romeo», il maxiyacht di 27 metri dell'armatore neozelandese Neville Crichton, ha tagliato per primo il traguardo della Rolex Cup, imponendosi in tempo reale nella «lunga» ■ 243 miglia, da Saint Tropez a Genova, con il passaggio obbligato dello scoglio corso della Giraglia. Crichton e il suo equipaggio hanno fatto fermare ■ cronometro dello Yacht club italiano ■ 19,57 di ieri conquistando il settantesimo ■ in poco più d'un anno ■ confermandosi la barca più veloce del mondo. Una gara sempre in testa (alle 9,15 il passaggio ■ Giraglia) che però non ha consentito ■ skipper di battere se stesso, migliorando il record del 2003

Un momento della Giraglia Cup

NOVARA

Campionato di caccia alle ■ L'Enpa minaccia denunce per maltrattamenti

■ «Andare in prigione perchè ammazzo zanzare? Mi farebbe quasi onore...». Risponde ■ ironia Salvatore Accardo, ■ barbiere novarese che ha ideato il «campionato di caccia alle zanzare», al coordinatore dell'Enpa Piemonte, Giovanni Pallotti, che ha minacciato una denuncia per maltrattamenti d'animali per chi parteciperà all'appuntamento di domenica ■ San Nazzaro Sesia, nel Novarese. Quanto ■ tre premi in palio per i «cacciatori» che nell'arco di 10 minuti avranno ammazzato il maggior numero di zanzare (nell'ordi- ■ un asino, un maiale ■ un'oca) Accardo ricorda che gli ■ li ■ prelevati da allevamenti ■ quali verrebbero comunque ■

In 10 minuti si deve uccidere il maggior numero di zanzare

UNDICI FERITI, TRA LORO OTTO POLIZIOTTI CHE VIAGGIAVANO SU UN AUTOBUS

Tromba d'aria sull'autostrada Palermo-Catania

Travolta una colonna di camion

Fabio Al■
corrispondente da CATANIA

Vento, pioggia, grandine. Per poche decine di minuti l'estate siciliana ieri pomeriggio si è trasformata in un inferno. I danni più gravi in provincia ■ Catania, dove una tromba d'aria ha seminato paura e provocato perfino dei feriti, prima sull'autostrada per Palermo poi più all'interno, ■ zona tra Adrano e Biancavilla. Ma allagamenti, alberi e cartelloni sradicati e interventi dei vigili del fuoco si sono registrati un po' in tutta l'isola, da Trapani a Palermo, da Enna alla costa orientale.

Mercoledì scorso anche la Protezione Civile ■ messo in allarta le prefetture per l'arrivo di una perturbazione che avrebbe provocato violen- ■ piogge ■ mareggiate. Ma nessuno probabilmente ■ aspettava addirittura le trombe d'aria. Una ha spazzato l'autostrada Catania-Palermo ■ ■ di Catenanuova. In quel momento, erano le 13, ■ transitando decine di auto ■ camion, che sono stati investiti in pieno: un autoarticolato è stato trascinato in una scarpata, camion e furgoni so- ■ stati ribaltati, decine di auto sono state danneggiate da tronchi d'albero sollevati per aria come fuscelli. Cinquanta i mezzi coinvolti. Alla fine, si sono contati undici feriti, uno dei quali, ■ camionista di origine tunisina, è ora ricoverato all'ospedale Cannizzaro di Catania in prognosi riservata.

La maggior parte degli altri feriti, otto, sono agenti. Si trovavano a bordo di un pullman ■ polizia che stava trasferendo un gruppo di clandestini egiziani dal ■ di prima accoglienza di Caltanissetta all'aeroporto di Catania per il rimpatrio. L'autostrada è rimasta chiusa per ore, il traffico deviato sulle statali. I vigili del fuoco e le squadre ■ Anas hanno dovuto lavorare ore prima di potere recuperare i mezzi e ripristinare la circolazione.

Poi la tromba d'aria, accompagnata da un nubifragio e dalla grandine, si è spostata più a Nord, nella zona compresa ■ Adrano e Biancavilla, cittadine dell'area pedemontana dell'Etna. Qui i danni maggiori sono per la ■ viaria, allagata per molti tratti e danneggiata da detriti, ■ per le coltivazioni. Sia il sindaco di Adrano, Mancuso, sia quello di Biancavilla, Cantarella, hanno disposto controlli sulle strutture comunali. Ad Adrano sono state chiuse le scuole dove ■ questi giorni sono in corso gli e■

Poco prima, la pioggia era caduta a Enna, dove aveva provocato allagamenti in cantinati, abitazioni e perfino in alcuni locali dell'ospedale e dell'università. Danni anche nella zona industriale di Dittaino, nei p■ di Nicosia ■ Nissoria.

L'improvvisa ondata di maltempo, che già nel tardo pomeriggio si era dissolta, era cominciata nella prima parte della mattinata dal versante opposto della Sicilia, dalla provincia di Trapani; quindi era arrivata a Palermo, dove ci ■ state decine ■ interventi per incidenti stradali, allagamenti di garage e cantine e ascensori bloccati. In via Imera un anziano automobilista è stato salvato appena in tempo dalla sua auto completamente invasa dall'acqua.

L'autostrada dopo il passaggio della tromba d'aria

Il sindaco di Adrano ordina la chiusura delle scuole ■ la sospensione degli esami

Un tir investito dal vento e trascinato in una scarpata Tronchi d'albero si abbattono sulle auto

UNO STUDIOSO INGLESE: NELLA BASILICA DI VENEZIA LE OSSA DEL MACEDONE

«Alessandro nella tomba di San Marco»

Alessandro Magno

I resti sepolti sotto l'altare della Basilica di San Marco a Venezia sarebbero, secondo uno studioso britannico, quelli di Alessandro Magno.

L'«Independent on Sunday» riferisce dello studio di Andrew Chugg, storico con una «riconosciuta autorità» sulla vita del conquistatore macedone. Alessandro sarebbe morto a 32 o 33 anni, secondo alcuni studiosi e per settecento anni il suo corpo sarebbe rimasto sepolto ad Alessandria d'Egitto, città che ■ fondato. Poi, ricorda il giornale, dal quarto secolo dopo Cristo non se ■ è saputo più nulla. Il professor Chugg che è autore di numerosi studi sul Macedone e che pubblicherà tra breve queste ■ ricerche nel libro «La tomba perduta di Alessandro il Grande» ritiene ■ lo scambio delle due identità sia avvenuto in occasione di sommosse cristiane, per proteggere i resti di Alessandro dalla distruzione. Sia i corpi di San Marco che di Alessandro il Grande si diceva fossero mummificati e avvolti in lenzuola di lino ed uno era sparito proprio in occasione dell'apparizione dell'altro, scrive Chugg secondo il quale è possibile che la stessa gerarchia religiosa ritenesse che fosse un buon piano affermare che i resti di Alessandro erano invece quelli di San Marco. «Se questo è ve■ storico - furono i resti di Alessandro e non di San Marco ad essere rubati dai mercan■ veneziani e portati nella loro città circa quattro secoli più tardi.

Il giornale ricorda che tre antiche fonti religiose affermano che il corpo di San Marco fu bruciato dopo la sua morte. La teoria di Chugg ha diviso gli studiosi. Il professor Robin Lane Fox dell'università di Oxford - un eminente studioso che ha fatto da consulente ad Oliver Stone per il suo film - ha dato poco pe■ all'ipotesi. Di■ approccio da parte di Paul Cartledge dell'università di Cambridge, autore di studi su Alessandro, che invece si è mostrato molto interessato all'ipotesi del collega. «C'è un buco storico che va riempito. Le tracce si sono fatte difficili alla fine del quarto secolo. A quel punto il cristianesimo trionfa e nessuno è in grado di dire dove questo eroe pre-cristiano è ■ sepolto. ■ semplicemente svanito».

Un altro studioso, Paul Doherty, ha detto: «Alessandro era visto come quasi una divinità e■ possiamo ritrovare il corpo, con il Dna potremmo sapere molte cose su di lui, a cominciare dalla ragione per cui è morto». (r.crl.)

Pop Sondrio, [illegible] capitale ok

Si è chiuso mercoledì l'aumento di capitale sociale della Banca Popolare di Sondrio, interamente sottoscritto. L'operazione, ha portato a un introito di 220,1 milioni. Il patrimonio della banca [illegible] a 1.022,3 milioni e il capitale sociale è 660,3 milioni, suddiviso in [illegible] valore nominale di 3 euro. Con l'operazione il numero degli azionisti [illegible] banca ha superato le 123 mila unità.

Fondazioni, via libera [illegible] nuove regole

E' approdato sulla Gazzetta Ufficiale il nuovo regolamento del ministero dell'Economia sulle Fondazioni bancarie inserita [illegible] Finanziaria 2002. L'Acri ha appreso [illegible] «soddisfazione» la notizia [illegible] pubblicazione del provvedimento, che «pone fine a un lungo periodo di incertezza che ha condizionato l'operatività delle Fondazioni e permette loro di dispiegare appieno il [illegible] ruolo a favore [illegible] comunità locali e dell'intera collettività nazionale».

DOPO GLI INCONTRI TECNICI DEI GIORNI SCORSI TORNA IN STALLO IL PROGETTO DI RIASSETTO DELLA HOLDING

Rcs, scontro sulla scissione

Forti tensioni tra Gemina e gli altri azionisti

Francesco Manacorda

MILANO

La scissione di RcsMediagroup in due società [illegible] di [illegible] in [illegible]llo. Anzi, secondo [illegible] novità [illegible] sera, [illegible] progetto allo studio da settimane potrebbe scomparire ancor prima di aver visto la luce. I rapporti tra i grandi soci della holding editoriale - [illegible] una parte la Gemina dove la famiglia Romiti ha la maggioranza relativa, dall'altra un nutrito gruppo di nomi della finanza tra cui Fiat, Mediobanca, Pesenti, Pirelli, Banca Intesa e Mittel - sono arrivati ieri - dopo l'impasse della vigilia - a un passo dalla rottura. Le ultime possibilità di un accordo consensuale appaiono affidate a un incontro fra i grandi [illegible] - [illegible] è ancora chiaro se si tratterà di un [illegible]uro e proprio patto di sindacato [illegible] invece di una riunione senza Romiti - che si dovrebbe tenere nel fine settimana. Ma il consenso ap[illegible] difficile da [illegible] se [illegible] vero che perfino Giovanni Bazoli, il professore che da presidente di Intesa e Mittel ha tessuto in tutte queste settimane [illegible] sottile tela del dialogo tra Cesare Romiti e gli alti azionisti, non sembra più disposto [illegible] un'opera di [illegible]ne senza fine di fronte ai rilanci dello stesso Romiti.

La probabile nuova riunione dei grandi soci è comunque il segno evidente che il progetto di dividere [illegible] due RcsMediagroup - da [illegible] parte quotidiani, periodici e radio, dall'altra i libri - e la contemporanea uscita della famiglia Romiti dalla società principale per assumere attraverso Gemi[illegible] il [illegible]ma dell'editoria libraria, non riesce a decollare. Esaurita [illegible] fase degli incontri «tecnici», la situazione ha dunque bisogno [illegible] [illegible] nuovo momento di [illegible] «politica» tra i grandi [illegible] proprio tra gli azionisti del patto ci sono tensioni sempre più forti nei confronti dei Romiti, che giocano fino all'ultimo nella trattativa per il divorzio. C'è addirittura chi si spinge a ipotizzare una rottura definitiva delle trattative per la scissione - anche se l'ipotesi non trova al momento conferme concrete - che porterebbe all'offerta alternativa, ossia la liquidazione per contanti del 9,6% che Gemina detiene in RcsMediagroup e avrebbe probabilmente ripercussioni anche sul patto di sindacato di RcsMediagroup, in scadenza il prossimo 30 [illegible]gno.

I motivi dell'impasse sulla trattativa sono diversi e ormai sostanzialmente noti: vanno dall'opportunità industriale di attuare una scissione (che alcuni soci non riescono a vedere), fino al ruolo di Cesare Romiti [illegible] [illegible] suo figlio Maurizio - oggi amministratore delegato d[illegible] holding - [illegible]i futuri assetti del gruppo, visto che lo stesso Cesare chiede di rimanere alla presidenza del patto di sindacato di RcsMediagroup. Alimenta le divergenze anche la valutazione da dare alla metà circa della quota che Gemina possiede in Rcs e che dovrebbe essere rivenduta agli altri appartenenti [illegible] sindacato. [illegible] complicare ancora [illegible] po' [illegible] cose, causando l'irritazione di alcuni degli azionisti che aspettano l'uscita di Maurizio Romiti per mettere alla guida [illegible] quotidiani un manager di loro gradimento, ci [illegible] anche il suggerimento [illegible] presidente della stessa RcsMediagroup Guido Roberto Vitale sulla scelta di questa figura. Vitale - secondo quanto riferiscono fonti bancarie - avrebbe infatti proposto per la carica di amministratore delegato l'attuale responsabile finanziario di Finmeccanica Alessandro Pansa.

Le tornate di incontri che si sono susseguite dall'inizio della settimana nella sede di Mediobanca - protagonisti principali Maurizio Romiti, l'amministratore delegato di Intesa Corrado Passera, il presidente di Mediobanca Gabriele Galateri di Genola [illegible] il suo condirettore generale Renato Pagliaro - dopo che tra domenica e lunedì scorso la strada della scissione sembrava ormai in discesa non sono evidentemente servite a risolvere la situazione. Del nuovo impegno in prima persona dei principali azionisti si è avuto un assaggio già [illegible] sera a piazzetta Cuccia. Là, dopo [illegible] breve visita [illegible] [illegible] Romiti assieme [illegible] Roberto Poli, il commercialista che cura gli interessi di Gemina, è stato il turno del presidente di Telecom e Pirelli Marco Tronchetti Provera, accompagnato dal suo amministratore delegato Carlo Buora. I due hanno incontrato probabilmente Galateri e Passera. Ora la parola dovrebbe tornare all'intero patto.

Nuovo vertice tra alcuni membri del patto in vista per la fine di questa settimana

Romiti continua ad alzare il prezzo delle richieste, rispunta l'idea di una liquidazione in contanti

Cesare Romiti assieme al presidente di RcsMediagroup Guido Roberto Vitale

Il presidente di Mediobanca Gabriele Galateri

Otto nuovi soci per Mediobanca

Il patto al 55,4%. Si rafforza Ferrero, Della Valle può arrivare al 2%

MILANO

Ci sono i nomi annunciati - Merloni, Della Valle, De Agostini - [illegible] sono i nomi nuovi - dal gruppo siderurgico Amenduni alla torinese Vittoria Assicura[illegible] - e c'è anche chi - è il caso della Ferrero - rafforza la sua posizione. Otto «matricole» in tutto, più un socio che cresce rappresentano insomma la nuova formazione azionaria [illegible] stampo industriale che fa il suo ingresso nel patto di sindacato di Mediobanca.

Ieri pomeriggio [illegible] direttivo del patto di piazzetta Cuccia, presieduto da Piergaetano Marchetti, ha proposto [illegible] parere favorevole l'ingresso dei nuovi azionisti. Adesso toccherà all'assemblea del patto stesso, convo[illegible] per venerdì della settimana prossima, dare il [illegible] assenso, l'ultimo atto formale che completerà l'iter per il rafforzamento dell'accordo tra i grandi soci.

I nuovi azionisti apporteran[illegible] complessivamente al patto il 2,9 per cento [illegible] capitale Mediobanca, e avranno la facoltà di effettuare ulteriori acquisti [illegible] azioni, fino a raggiungere [illegible] quota complessiva del 5,34 per cento. Fino al 30 marzo [illegible] quest'anno il patto che governa i rapporti tra i grandi soci di Mediobanca controllava il 56,7 per cento delle azioni dell'istituto.

Entro quella data, che rappresentava il limite per dare disdet[illegible] all'accordo, sono usciti alcuni azionisti - il più importante era la Ras [illegible] il suo 1,9% - portando le azioni vincolate al 52,5%, mentre con i nuovi ingressi la quota di capitale sindacato [illegible] rafforza, passando al 55,4 per cento. Ieri il titolo Mediobanca ha reagito alla notizia [illegible] [illegible] rialzo dell'1% [illegible] che porta la quotazione [illegible] 9,92 [illegible].

I soci uscenti appartenevano tutti [illegible] cosiddetto gruppo B, quello che riunisce gli azionisti di estrazione industriale e assicurativa. E con la stessa categoria di azionisti dovevano essere sostituiti. Così è avvenuto, nonostante nelle scorse settimane Vincent Bollorè, rappresentante degli azionisti stranieri - che nel patto sono riuniti nel gruppo C - avesse riaffermato più volte l'interesse dei francesi a salire. Non [illegible] [illegible] anche per il semplice motivo che gli stessi accordi parasociali impongono ai soci del gruppo C un limite del 10% del capitale Mediobanca che hanno g[illegible] raggiunto.

Nel dettaglio Diego Della Valle [illegible] entra con uno 0,50 per cento (ma ha l'opzione per cresce fino al 2 per cento, la quota più alta fra i nuovi ingressi), [illegible] Amenduni Acciao che ha stabilimenti [illegible] Vicenza e Bolzano prende lo 0,77 per cento; Toro Assicurazioni del gruppo De Agostini e la Fineldo di Vittorio Merloni hanno lo 0,25 per cento ciascuno, la Vittoria[illegible] controllata dalla famiglia Acutis prende lo 0,15, la Mais dell'imprenditrice bolognese Isabella Seragnoli ha [illegible] 0,20, Marco Brunelli che attraverso la sua Finiper controlla una catena di sup[illegible]ati, Oscar Zannoni, delle Ceramiche Ricchetti - che già siede nel consiglio [illegible] Mediobanca - ha lo 0,32 per cento. Il gruppo alimentare Ferrero, infine, prende uno 0,29 per cento che lo porta allo 0,70 per cento di piazzetta Cuccia.

Da Mediobanca nessun commento all'ingresso dei soci, ma è evidente che i nuovi ingressi soddisfano la strategia del presidente Gabriele Galateri di Genola, che punta [illegible] avere azionisti fortemente radicati nel mondo industriale, con garanzie di solidità finanziaria e serietà e l'intenzione di giocare un ruolo attivo con [illegible] loro presenza. Tutti [illegible] che hanno scelto comunque di puntare un «cip» relativamente piccolo sul tavolo di piazzetta Cuccia. [f.man.]

ATTESA PER OGGI LA DECISIONE CHE DARÀ VITA ALL'AV SPAZIALE ITALO-FRANCESE

Finmeccanica e Alcatel pronte all'accordo

[illegible] Rush finale per l'alleanza tra Alenia Spazio e Alcatel. Il consiglio di amministrazione di Finmeccanica ha esaminato [illegible] il dossier relativo all'intesa con i francesi. Pur non essendoci [illegible] ufficiali [illegible] proposito l'alleanza italo-francese dello spazio dovrebbe essere in fase [illegible] decollo e, salvo imprevisti dell'ultimo momento, l'annuncio del «memorandum of understanding» dovrebbe arrivare oggi. Dopo la firma del memorandum [illegible] [illegible] infatti, partirà [illegible] due diligence per la valutazione dei conferimenti e [illegible] perimetro delle future joint-venture che [illegible] [illegible] l'accordo. L'operazione prevede, infatti, la costituzione [illegible] due società, una per la manifattura [illegible] il pacchetto di maggioranza nelle mani di Alcatel, l'altra per i servizi di telecomunicazioni vedrà [illegible] controllo [illegible] Finmeccanica [illegible] considerazione del peso preponderante [illegible] Telespazio, la società acquisita da Telecom Italia due anni fa. La quota di magg[illegible] [illegible] [illegible] società dovrebbe attestarsi tra il 65 [illegible] il 70% mentre quella [illegible] minoranza avrebbe un range tra il [illegible] e il 35%. Con questo accordo, Finmeccanica rompe l'isolamento [illegible] cui si trovava Alenia Spazio dopo il fallimento [illegible] [illegible] per l'ingresso in Astrium. Ma, una volta perfezionato, l'accordo con Alcatel potrebbe essere il primo passo in vista dell'avvio di un nuovo negoziato, ma q[illegible] su posizioni di forza, per entrare nella società dello spazio europea.

DUE SOCIETA' NEL MIRINO. SCARONI: TEMPI LUNGHI CON EDF

Shopping Enel in Romania Migliora il giudizio di S&P

[illegible]

L'Enel si espande all'estero e si vede assegnare un voto migliore [illegible] pagella dalla società [illegible] rating Standard [illegible] Poor's, mentre l'amministratore delegato Paolo Scaroni prevede «tempi lunghi» per l'ingresso nel mercato francese in accordo con Edf.

Il gruppo [illegible] per acquistare una partecipazione del 51% in due società di distribuzione di energia elettrica in Romania; si tratta delle compagnie [illegible]ctrica Banat e Electrica Dobrogea, [illegible] [illegible] circa 1,4 milioni [illegible] clienti e [illegible] il 20% del mercato della distribuzione e vendita di elettricità [illegible] Paese. Una nota dell'Enel riferisce che [illegible] stati offerti 112 milioni di euro per il trasferimento delle azioni e p[illegible] un contestuale aumento di capitale.

L'accordo arriva dopo alcuni [illegible] [illegible] trattative e dovrebbe essere perfezionato [illegible] la firma del contratto entro fine [illegible] Dopo tale firma l'Enel affiancherà il management delle due società [illegible] prenderà [illegible] pieno controllo della gestione entro fine anno.

La «prudente attività di [illegible]quisizioni da parte del management» [illegible] [illegible] delle regioni che hanno indotto ieri Standard & Poor's [illegible] rivedere al rialzo (da negativo a stabile) l'outlook [illegible] Enel. L'agenzia di valutazione dell'affidabilità creditizia precisa di [illegible] invece confermato i rating sul debito a lungo (A+) [illegible] a breve termine (A-1). «La revisione delle prospettive - si legge in una nota - riflette [illegible] continua forte performance delle attività "core" dell'Enel e la diminuzione dei rischi collegati alle telecomunicazioni» oltre che (come detto) «prudente attività di acquisizioni».

Ieri Scaroni ha detto che nella trattativa con Edf per l'ingresso dell'Enel nel mercato francese avrà «tempi lunghi». «Credo che [illegible]n ci sar[illegible] novi[illegible] per almeno un paio [illegible] mesi - ha affermato il numero uno del gruppo -. Finché il governo francese non troverà delle soluzioni per cambiare lo statuto e preparare la privatizzazione di Edf, novità [illegible] noi [illegible] ce [illegible] saranno». L'amministratore delegato ha però aggiunto di [illegible] tenere l'ottimismo sul fatto che raggiungeremo un'intesa».

[lui. gra.]

L'ad dell'Enel Paolo Scaroni

CAMPAGNA ACQUISTI AL VIA

Il fondo Opera di Bulgari si [illegible] con Bear Stearns

MILANO. Con un apporto di [illegible] milioni di euro da investi[illegible] in aziende significative del lifestyle italiano, Bear Stearns Merchant Banking, uno dei principali operatori di private equity degli Usa, diventa partner strategico (non azionario) [illegible] Opera, società d'investimenti partecipata dal gruppo Bul[illegible]. L'accordo [illegible] [illegible] presentato [illegible] a Milano da John Howard, ceo di Bsmb, da Renato Preti, managing partner di Opera e da [illegible] Trapani, ad di Bulgari. L'accordo consentirà a Opera di attivare nel prossimo quinquennio ri[illegible] per circa un miliardo di euro. Gli [illegible] saran[illegible] indirizzati [illegible] settori tipici dello stile italiano «soprattutto l'interior design, dove Opera è già presente e spera - ha detto Trapani - di avere altre opportunità, quindi nel turismo, nei vini e nell'alimentare».

L'AGV ANNUNCIA 182 ESUBERI

Chiude la fabbrica che produce i [illegible] di Valentino Rossi

ALESSANDRIA. Il casco di Valentino Rossi non sarà più realizzato [illegible] Italia. L'Agv, storica azienda fondata nel 1947, [illegible] infatti la produzione nello stabilimento di Spinetta Marengo (Alessandria) per avviare [illegible] processo di terziarizzazione e ridurre i costi di manodopera. La notizia è stata ufficializz[illegible]a ieri dai vertici dell'Imag, la società belga che detiene [illegible] quote di Agv e [illegible] intende far costruire i caschi in aziende di proprietà nella Repubblica Ceca o affidare l'attività a ditte asiatiche. Ora, per 182 lavoratori di Alessandria, quasi tutti operai specializzati, si aprirà una procedura di mobilità, che appare traumatica perchè solo pochissimi potranno accedere [illegible] pensione. A Spinetta resteranno marketing, logistica [illegible] uffici amministrativi [illegible] circa 45 dipendenti. [m. d.]

MARTINAT ANNUNCIA IL CONGELAMENTO DEI RINCARI, VEGAS LO SMENTISCE. REGIONI INFURIATE

E' scontro sul caro-spiagge

L'aumento dei canoni demaniali divide il governo

Sembrava cosa fatta, il rinvio [illegible] fine ottobre dell'aumento di circa il 250% dei canoni demaniali a carico delle imprese (a cominciare dai gestori degli stabilimenti balneari) che utilizzano per le loro attività gli spazi sulla costa. [illegible] decisione che naturalmente sarebbe stato un duro colpo per gli operatori del comparto del turismo, che si apprestano [illegible] qualche timore all'estate. Ebbene, dopo una lunga trattativa nella notte tra mercoledì e giovedì, sembrava proprio che il governo avesse accettato la propo[illegible] delle Regioni di rinviare [illegible] 31 ottobre l'applicazione del decreto interministeriale che contiene il fortissimo aumento dei canoni; formando un gruppo di lavoro comprendente i rappresentanti delle Regioni per studiare il problema. Ieri pomeriggio, a sorpresa - e soprattutto smentendo clamorosamente l'impegno preso dal viceministro alle Infrastrutture Ugo [illegible] (An) - nel corso della conferenza Stato-Regioni-Enti Locali si è alzato il sottosegretario al Tesoro Giuseppe Vegas. Vegas ha spiegato che quei 140 milioni di euro (a tanto [illegible] introiti previsti grazie all'aumento dei canoni) sono indispensabili per lo Stato. E dunque, nel caso, il Tesoro si troverebbe costretto a tagliare in [illegible] equivalente i trasferimenti alle Regioni.

Scontata la veemente protesta dei rappresentanti delle [illegible]gioni, men[illegible] le associazioni [illegible] categoria [illegible] turismo balneare (che avevano accolto [illegible] entusiasmo l'annuncio dell'aborto rinvio a ottobre) non commentano più in attesa di chiarimenti. E quel che è più strano, è che diff[illegible] persino le [illegible] degli eventi fornite [illegible] diretti protagonisti. Il viceministro alle Infrastrutture Martinat, ad esempio, riferisce che il sottosegretario Vegas - in mancanza dell'aumento immediato dei canoni demaniali - ha prospettato [illegible] possibilità per il governo di trattenere i 140 [illegible] di euro direttamente [illegible] trasferimenti alle Regioni. «Vegas - ha spiega[illegible] Martinat - insiste per fare cassa. Noi [illegible] possiamo essere esecutori materiali di scelte fatte dal ministero dell'Economia. Le Regioni hanno chiesto [illegible] differire la questione [illegible] affidarla [illegible] un tavolo tecnico per discutere la classificazione o declassificazione di alcune aree; dal sottosegretario Vegas - ha aggi[illegible] Martinat - è venuta una disponibilità limitata a non aumentare subito i canoni, ma [illegible] sostituire questo mancato introito trattenendo [illegible] uguale introito dai trasferimenti destinati alle Regioni». A sentire Vegas, però, le cose stanno diversamente. Il sottosegretario ha ricordato che l'aumento dei canoni (conseguen[illegible] [illegible] [illegible] riclassificazione delle aree demaniali) [illegible] previsto nella legge Finanziaria, e ha detto che sarebbero state proprio le Regioni a dare la loro disponibilità e provvedere autonomamente e con mezzi propri alla riclassificazione delle aree del demanio, [illegible]do quindi i maggiori introiti che verrebbero dall'au[illegible] dei canoni [illegible] le aree di pregio. [illegible] cambio di questo, il governo provvederebbe a tagliare i trasferimenti alle Regioni di un importo pari a quello incassato con l'aumento dei canoni.

[illegible]ga recisamente il presidente [illegible]lla Regione Umbria, [illegible] Lorenzetti: le Regioni non [illegible] per niente d'accordo con la proposta Vegas, e approvano invece la linea Martinat. «Abbiamo chiesto in sede tecnica - ha spiegato Lorenzetti - e confermato in sede di Conferenza Stato-Regioni [illegible] ritiro [illegible] provvedi[illegible]. Il viceministro Martinat [illegible] d'accordo sulla necessità del ritiro, ma il sottosegretario Vegas è contrario». La protesta è condivisa da tutte le Regioni, di centrodestra e centrosinistra, [illegible] minacciano di dare parere negativo al decreto in sede [illegible] Conferenza Stato-Regioni. I più furiosi, ovviamente, sono gli esponenti delle Regioni di sinistra e con forte industria balneare. «A questo punto col governo [illegible] guerra», dice Guido Pasi, [illegible] sore al Turismo dell'Emilia-Romagna, che definisce [illegible] [illegible] incredibile» lo scontro tra Infrastrutture e Tesoro, [illegible] annuncia che in caso i canoni verranno rimodulati per «vanificare [illegible] [illegible] novra del governo». Per il collega toscano Marco Montemagni, gli aumenti dei canoni «genera[illegible]no sperequazione tra i concessionari, una pericolosa ricaduta sulle famiglie, una perdita [illegible] di attrazione delle [illegible] spiagge per i turisti stranieri». [r. gi.]

ERI MATTINA INCONTRO BOMBASSEI-PEZZOTTA

Confindustria: buon clima coi sindacati

[illegible] Le imprese italiane sono pronte al dialogo con le altre parti sociali e con il Governo per trovare [illegible] via d'uscita [illegible] una situazione economica che resta difficile. A ribadirlo, intervenendo [illegible] [illegible] convegno del Comitato Leonardo, è stato ieri il presidente [illegible] Confindustria e di Fiat, Luca Cordero di Montezemolo, proprio nel giorno in cui il vice presidente di viale dell'Astro[illegible]nia Alberto Bombassei ha concluso la tornata di riunioni con i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, incontrando il leader della Cisl Savino Pezzotta. Bombassei, che non ha voluto [illegible] nel merito degli incontri, ha definito l'atmosfera [illegible] i colloqui «buona ed estremamente costruttiva», capace quindi di «produrre buoni frutti». «È stato fatto un ulteriore passo avanti nel programma di Montezemolo - ha commentato -. Stiamo cercando di [illegible] [illegible] calendario dei [illegible] abbastanza veloce, per cominciare subito a lavorare». E poi ha aggiunto: «Sul tavolo c'è di tutto, tutte [illegible] condivise. È un inizio più metodologico che [illegible] contenuti, ma presto credo che partiranno i gruppi di lavoro industriali-sindacati». «Con Bombassei l'incontro è [illegible] interessante e spero produttivo - ha commentato dal canto suo il segretario della Cisl -. C'è [illegible] uno scambio di pareri in prospettiva dell'incontro che avremo con Confindustria. Abbiamo esaminato i problemi che, secondo il sindacato, sono più urgenti in questa fase e abbiamo ragionato sulla [illegible] economica».

Il sottosegretario Giuseppe Vegas

ASSUNTO VINCENZO SOPRANO, SUO UOMO DI FIDUCIA

Cimoli porta all'Alitalia il capo delle strategie Fs

In dirittura d'arrivo l'intesa azienda-sindacati piloti per tagliare sino ad ottobre 5 milioni [illegible] euro di spese

Alessandro Barbera
ROMA

L'esito elettorale si farà sentire anche dalle parti della Maglia[illegible]na? Difficile dirlo, almeno per il [illegible] Il rafforzamento dal[illegible]la Lega da un lato e dell'asse Fini-Follini dall'altra sembrerebbe neutralizzare qualunque [illegible] ziativa di condizionamento del quasi-commissario Giancarlo Cimoli. Il numero uno di Alitalia sa comunque di essere forte di una investitura recentissima e prosegue il suo lavoro come se nulle fosse. Ieri ha cominciato a studiare la proposta dei piloti sul[illegible] aumento [illegible] produttività, che promette risparmi per 5 milioni di euro da qui alla fine di ottobre. Benché Cimoli abbia ricevuto le [illegible] [illegible] pomeriggio, i sindacati si dicono sicuri di una firma per lunedì. «Siamo fiduciosi», dice Francesco d'Arrigo della Fit-Cisl. Ne è convinto anche Marco Veneziani della Uil Piloti: «Penso [illegible] lunedì firmeremo». Cimoli nel frattempo ha spuntato dalla lista degli interventi immediati quello alla [illegible] "dirigenti". A partire da questo mese partirà un piano di prepensionamenti per [illegible] ventina di loro. Per gli altri [illegible] previsto il taglio del 50% della tredicesima e del buono [illegible] (di due euro). Nello stesso tempo Cimoli ha fatto anche un'importante acquisto: quello di Vincenzo Soprano, capo delle strategie in Ferrovie e [illegible] strettissimo collaboratore. Ieri è stato firmato l'ordine di servizio che lo assume [illegible] le stesse mansioni.

Tornando alla trattativa con i piloti, i maggiori risparmi promessi riguardano la rinuncia fi[illegible] alla fine di ottobre del contributo a carico dell'azienda a favore del fondo pensione (il 2% dello stipendio) e i costi per gli spostamenti [illegible] Roma[illegible] Milano. Questo pacchetto ricalca in parte l'accordo già firmato con gli assistenti: fra gli altri si promette l'allungamento di mezz'ora dei limiti dei tempi di volo, la riduzione degli equipaggi e l'eliminazione del periodo di riposo al rientro sul lungo raggio.

Sembra intanto spegnersi la polemica attorno al giallo sulla nomina nel nuovo consiglio a cinque di Serafino Gatti, nome apparso nella lista che il Tesoro [illegible] pubblicato a pagamento sui giornali [illegible] per il quale lo stesso ministero ha successivamente espresso «disappunto». Sul consigliere di Fincantieri pesa infatti un rinvio a giudizio per [illegible] comunicazioni sul bilancio 1996 della [illegible] di Roma, dove era consigliere. «Gatti è un professio[illegible] [illegible] grande livello. Abbiamo appreso che c'è un rinvio a giudi[illegible] che non possiamo confondere con una condanna. Lo abbiamo appreso però dopo la designazione», ha detto ieri il ministro delle Attività produttive Antonio Marzano.

E mentre si avvicina la data del 25 giugno [illegible] l'assemblea che dovrebbe ratificare il [illegible] ingresso [illegible] quello di Augusto Zodda in consiglio, ieri in ambienti finanziari c'era chi [illegible] metteva sulla ripresa di un progetto nato in ambienti leghisti [illegible] che il governatore del Lazio Storace aveva provocatoriamente ribattezzato «AliPadania»: la liquidazione di Alitalia (magari negando [illegible] prestito-ponte pro[illegible] dal Tesoro) e la sua rinascita sul modello SwissAir, garantendo all'aeroporto di [illegible]alpensa un futuro da hub importante per la compagnia. Un progetto per il quale ci sarebbe anche l'interesse di Salvatore Ligresti. Voci, [illegible]o voci, [illegible] che segnalano come sul futuro di Alitalia pesano ancora molti punti inter[illegible]ogativi.

[illegible] SH

■ **DECRETO GOLDEN [illegible]**
Nuovo tassello della riforma [illegible] golden share, l'azione d'oro che lo Stato ancora detiene in Telecom Italia, Eni, Enel e Finmeccanica. Sulla Gazzetta ufficiale è stato infatti pubblicato ieri il decreto del presidente del consiglio che definisce i nuovi criteri di esercizio dei potari speciali. L'ultimo tassello è adesso il decreto del ministero dell'Economia, [illegible] concerto con quello [illegible] Attività produttive, che definirà in dettaglio per ogni società il contenuto della clausola statutaria. Secondo il Dpcm lo Stato potrà esercitare i suoi poteri speciali «esclusivamente [illegible] [illegible]o rilevanti e imprescindibili motivi di interesse generale».

■ **ANTITRUST: OK A SONY-BMG**
L'antitrust europeo ha dato ieri il via libera alla fusione tra Sony Music e Bmg (Bert[illegible] dopo aver stabilito che le prove di eventuali danni per i consumatori non sono sufficienti per bloccare l'operazione.

■ **LUXOTTICA, [illegible] AUMENTO**
Luxottica, che ieri ha prolungato sino al 2010 l'accordo di licenza con Bulgari, rivedrà al rialzo le stime di utile netto per il 2004, in occasione della chiusura del secondo trimestre, mentre per lo sviluppo futuro guarda al mercato asiatico. È quan[illegible] ha dichiarato ieri il presidente Leonardo Del Vecchio al termine dell'assemblea degli azionisti che ha approvato i conti [illegible] e la distribuzione di un dividendo di 0,21 euro.

■ **FONDI PENSIONE IN [illegible]**
Inizia bene [illegible] 2004 dei fondi pensione aperti che archiviano il [illegible] trimestre con 368.630 iscritti (+7% in un anno) e un attivo salito del 7% a 1.877 milioni di euro.

■ **SEGAFREDO [illegible] COSTARICA**
Segafredo Zanetti, leader nel mercato del caffè [illegible] 11 stabilimenti nel mondo, ha acquisito [illegible] Costa Rica il beneficio EVA, la [illegible] fazenda e la casa di esportazione Santa Laura Exportadora de Café.

■ **TODINI VICEPRESIDENTE FIEC**
Luisa Todini, presidente di Todini Costruzioni Generali, è stata nominata per il prossimo biennio, vicepresidente della Fiec, Fédération de l'Industrie Européenne de la Construction, con responsabilità per l'Est europeo [illegible] per problematiche dell'allargamento Ue.

Kia. Estate Sotto Zero.

Carens
da [illegible] €
con incentivo Kia
e Superfinanziamento.

Picanto
da 7.950,00** €
con incentivo Kia
e Superfinanziamento.

Rio
da [illegible] €
[illegible] incentivo Kia
e Superfinanziamento.

- Zero [illegible].
- Zero rate per [illegible].
- Zero [illegible] per [illegible].

Prima rata a 12 mesi dall'acquisto, 30 rate [illegible] interessi tan [illegible] 5,88% - taeg max 6,04% + 24 rate a interessi [illegible] (tan 0% - taeg 0%). Finanziamenti salvo approvazione Findomestic Banca S.p.A. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli Informativi" [illegible] disposizione della clientela presso tutte le succursali Findomestic Banca e presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Offerte non cumulabili con altre in corso, valide per auto disponibili in rete, fino al 31/7/04.

Kia Motors Italia srl.
Una Società del Gruppo "Koelliker S.p.A."

*Con sconto rottamazione di 1.000 € (IPT esclusa). Versione 1.4 LX. Consumo combinato (litri x100 Km) da 8,5 a 11,2. Emissione Co2 (g/Km) da 172 a 205.
**Con sconto incondizionato di 1.200 € (IPT esclusa). Versione RS 5 porte. Consumo combinato (litri x 100 Km) da 6,4 a 7,5. Emissione Co2 (g/Km) da 152 a 178.
***Con sconto incondizionato di 600 € (IPT esclusa). Versione Lx Light. Consumo combinato (litri x 100 Km) da 4,9 a 5,8. Emissione Co2 (g/Km) [illegible] 119 a 138.
Le foto sono inserite a titolo di riferimento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.*

GARANZIA 3 ANNI Kia ILLIMITATI

[illegible]

www.kia-auto.it

Kia Motors consiglia Agip

KIA

[illegible]

IL PUNTO SUI MERCATI

Finmatica e Lazio ancora ko

PIAZZA Affari archivia col segno più una giornata vissuta [illegible], complice la difficile situazione in Iraq, il nuovo rialzo del prezzo del greggio e i dati macroeconomici statunitensi che non sono stati in grado di imprimere un ritmo positivo al mercato. Il Mibtel a fine giornata ha chiuso con un frazionale progresso dello 0,14% a 21.147 punti, il Mib30 con un +0,24% a 28.423 punti, mentre il Numtel è rimasto stabile a +0,08% (1.325 punti). Sono stati soprattutto titoli energetici trainati dai nuovi rialzi del prezzo del greggio a mantenere in territorio positivo il mercato: Edison ha messo a segno un rialzo dell'1,19%, seguita a ruota da Eni (+0,69%). Ma a brillare sul mercato sono state anche le Generali (+1,11% a 21,89 euro). Tra i bancari in luce Unicredit (+1,49%), Popolare di Verona e Novara (+0,99%) e Bpu (+1,52%). Bene anche Mediobanca (+1,26%), nel giorno del rinnovo [illegible] patto di sindacato. Ancora una flessione per Rcs MediaGroup (-1,29% a 2,227 euro) a causa dell'incertezza sul futuro della società. Seduta tutta al rialzo per il gruppo Luxottica (+0,97%) e lieve calo per il gruppo Marzotto (-0,23%) alla vigilia del cda. [illegible] Zignago cresce dell'1,53% beneficiando dello scioglimento anticipato del patto di sindacato. Nuova seduta pesante per FinPart (-16,14% dopo diverse sospensioni al ribasso) dopo che la società ha comunicato di non aver ancora potuto produrre in dettaglio il piano per far fronte a prossimi impegni e scadenze. Giornata di vendite per tutto il calcio quotato a Piazza Affari ma soprattutto per la Lazio che ha perso oltre il 10%. [r. e. s.]

[illegible]

Amsterdam (Aex) 342.55 (+0.13); Bruxelles (Bel 20) 2458.54 (+0.32); Francoforte (Dax Xetra) 3985.46 (-0.44); Hong Kong (Hang Seng) [illegible].86 (-0.70); Londra (Ftse 100) 4493.30 (+0.05); Madrid (Ibex 35) 8102.90 (+0.42). Parigi (Cac 40) 3718.08 (+0.10); Sydney (All Ord) 3506.80 (+0.64); Tokio (Nikkei) 11607.90 (-0.29); Zurigo (Smi) 5706.20 (-0.07); New York (Dow Jones) 10376.73 (-0.03); Nasdaq 1.983,73 (-0,73)

Il Campania 27.000; Kariba 0.040; P Crotone 14.400; Il Lanciano 13.100; P Ravenna 23.450.

Warrant: Kariba 05 0.000; Kariba 08 0.001.

LEGENDA, Aplend: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'ultima quotata [illegible] nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Ftse Mib: selezione dei 30 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei gruppi acquistati; l'interesse aperto, riferimento per i futuri. Euribor: è il tasso interbancario comune della piazza finanziaria [illegible] euro; lettera è il prezzo [illegible], denaro quello di chi acquista.

[illegible]

A VOLTE APPARTENERE ALL' 1% DEGLI ITALIANI È UNA FORTUNA

L'ACQUA COSTA COSÌ POCO CHE È FACILE ESSERE GRANDI IN UNA PICCOLA COSA. CI SONO BAR E RISTORANTI CHE OFFRONO ACQUALURISIA. CI SONO FAMIGLIE CHE TUTTI I GIORNI BEVONO ACQUA LURISIA. SONO MOLTO FORTUNATI PERCHÈ LA FONTE SANTA BARBARA DI LURISIA PUÒ DARE SOLO 100 MILIONI DI LITRI PER ANNO, CHE EQUIVALE ALL'1% DEI CONSUMI NAZIONALI.

FRIZZANTE

NATURALE

ACQUA UFFICIALE
SALONE DEL GUSTO

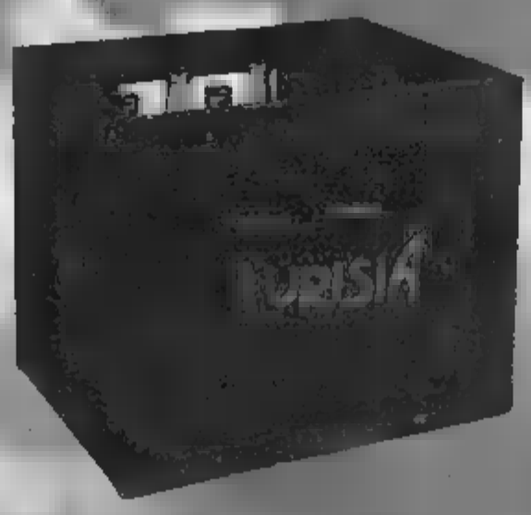
Residuo Fisso 35.4 mg/l	leggerissima ma gustosa
Contenuto di Sodio 2.7 mg/l	pochissimo sale
pH a 20°C 6.9	equilibrata : nè acida, nè basica
Durezza totale °F <1	rapido smaltimento dei minerali
Bicarbonati 40% dei minerali	molto digeribile

.LE NATURALE

RBARA DI

SIA

NTE



BEVILA ANCHE A CASA TUA
te le portiamo a casa
(casse da 12 bottiglie da 1 lt.)
costa poco, eviti fatica
e nel vetro è più buona
TELEFONACI
800 - 277756
L'ACQUA UFFICIALE DEI FORTUNATI

LURISIA È ANCHE TERME
CLASSIFICATE DAL MINISTERO DELLA SALUTE
1°LIVELLO SUPER
per informazioni e prenotazioni
chiama il num. verde 800-277756
o visita il sito : www.lurisia.it

ACQUA MINERA

FONTE S.BA

LURI

NATUR

È un progetto EATALY...alti cibi...

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 8665211; **MILANO,** via G. Carducci 26, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445322; **AOSTA,**piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,**corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Parmiggiani 8, t. 8494626, **BIELLA,** piazza Casalegno 8A, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250. **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311, **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668, **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U Bonino 15/c, t. 2930855, **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341, **PADOVA,** via Mentana 6, t. 8734717, **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100, **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754. **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA,** piazza Piccapietra 21, t. 53641; **SAVONA,** via Paleocapa 193, t. 821705, **IMPERIA,** via Don Abbo il Santo 16, t. 273900, **SANREMO,** corso Mombello 18, t. 504651, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 3,76

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
[redacted] **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,33

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,86**
- tecnici **Euro 1,54**
- altre domande **Euro 2,33**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 3,17. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10** per spese di recapito corrispondenza.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e la legge 10.9.2003 n°276, vieta la pubblicazione di avvisi effettuati in forma anonima, e l'inserzi[redacted] è impegnato a rispettare tali leggi.

[redacted] 1

K.A.R. FINANZ[redacted] personali, firme singole. Esempio € 5.000,00 rata € 104,70 mensili (60 mesi Taeg % - 14% Tan 9,37%). Mediatori Creditizi UIC 20482. Prometeo Spa 011.437.2716.

AGENZIA investigativa leader nel settore, ottimo fatturato nella grande distribuzione, con buon utile, ricerca socio di capitale per ampliamento. [redacted] a Publikompass 5224 - 10100 Torino.

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

[redacted] conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezi[redacted] paga contanti. Business Services tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [redacted]

TABACCHERIA lotto ottima posizione zona Crocetta, privato [redacted]. Tel. festivi 011.931.0264

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. AZIENDA ricerca per [redacted] fera montatori/aggiustatori meccanici, elettrici, tubisti e carpentieri con esperienza o ditte artigiane specializzate per nuovi impianti e manutenzioni. Ambosessi telefonare 011.968.7774 orario ufficio. BMA via da Vinci 3 - [redacted]

A.A.R. lavoro del futuro! Gas e condizionamento! Cerca giovani 18 - 30enni da assumere con qualifica tecnico termoidraulico, ambosessi, possibilità inesperti. Consorzio Forum srl via Bellini 9 Torino, telefonare 011.197.04360.

[redacted]**ZIENDA** metalmeccanica specializzata pressofusione alluminio ricerca per inserimento proprio organico ambosessi manutentori/costruttori stampi e manutentori elettromeccanici con [redacted] programmazione robot. Inviare curriculum a: Stampal Spa Servizio personale, via Albenga 78, 10090 Cascine Vica. [redacted]

[redacted] carpentiere [redacted] patente disposto muoversi cerca. Iside Group, via Imperia 16, La Loggia (Torino) Ambosessi telefonare 011.962.9029.

LA ditta In.Pro.Me Srl sita in Carmagnola d'Alba strada Cantarelli 26 ricerca autisti in possesso di patente categoria C - E per viaggi nel [redacted] Ambosessi telefonare 0172.574.181.

MONTICAR SRL corso Ferrucci [redacted] Torino, ricerca meccanici speciali[redacted], ambosessi. Inviare curriculum all'indirizzo indicato.

IMPIEGATI

A.A. CENTRO AMICI via Messina [redacted] Torino, agenzia matrimoniale e centro aggregazione ricerca personale per impiego di responsabilità si richiede ottima capacità commerciale e organizzativa. [redacted]. Tel. 011.590.115 orario 10.00 - [redacted].

A. AGENZIA viaggi aderente Consorzio Forum srl via Bellini 9 Torino, cerca 18 - 30enni, per attività innovativa, ottimi guadagni contratto, impiegatizio od equipollente, possibilità inesperti, training, ambosessi. Scrivere a: Publikompass 5226 - 10100 Torino

ARREDAMENTO esperto / a assumiamo a tempo pieno, escluso sabato. Scrivere a: Arkema srl largo Montebello 31, 10124 Torino.

COSTRUENDO SPA
strada Cebrosa 25, Settimo Torinese, ricerca addetto / a centralino. Si richiede bella presenza e buona dizione. Inviare curriculum al fax 011.896.5760.

[redacted] via Reiss Romoli 130 Torino, concessionaria auto prestigiosi marchi, per ampliamento propria rete commerciale, ricerca impiegati addetti vendita, età 25 / 35 anni con almeno 3 anni di esperienza. Si richiede predisposizione ai contatti umani, dinamismo e spirito di iniziativa. Tel 011.225.3363

[redacted] Credito al Consumo ricerca per propria filiale di Torino un giovane ambosesso commerciale proveniente da società finanziaria esperto in erogazione prestiti e cqs. Inviare [redacted] lum a: IBL Banca via Principe Amedeo, 12 - 10123 Torino.

RESPONSABILE manutenzione esperienza settore elettrico / meccanico. PLC, conduzione uomini, ricerchiamo per importante azienda alimentare Avigliana. Ambosessi. Tel. 011.814.1153 fax 011.812.1726 Polaris Forod[redacted]sperti, 58 - Milano.

BIMCO [redacted] / [redacted] trafilino, massimo 22enne. Inviare curriculum corso Duca Degli Abruzzi, 44 - Torino.

[redacted] Commerciale rappresentanze industriali operante su mercato italiano ed estero (settore componentistica veicoli) assume personale commerciale con comprovata esperienza nel settore addetto per gestione clienti e prodotti. Richiesta ottima conoscenza tedesco, in[redacted] PC, eventuale francese. Pregasi [redacted] curriculum a Nova Agency via Saffarino 24/A, Torino fax 011.385.7834 oppure e-mail: nova.ag@inwind.it

[redacted]

AZIENDA di produzione beni di lusso zona Torino nord ricerca esperto programmatore macchine utensili per lavorazioni meccaniche ad asportazione truciolo, con diploma perito meccanico ed esperienza precedente in unità produttive di medie dimensioni di meccanica fine. Sono gradite conoscenze dei principali strumenti informatici, ottima capacità di [redacted] e di gestione [redacted] risorse. Buone possibilità di veloce crescita professionale. Ambosessi inviare curriculum (Rif. 830) a: Pragmos Risorse Umane Srl via Valfrè 16, 10121 Torino - curriculum@pragmos.it (Aut.Min. 1326/R 30/09/2002)

CERCASI tecnico [redacted] fotocopiatori Nashuatec con [redacted] con cultura informatica. Libero subito. Tel. 011.501.206 - 011.502.171 fra le 11.00 e le 12.00. C.C. Gallor corso Galileo Ferraris, 71 - Torino.

FAPA SPA strada Torino 25 Beinasco, componenti auto ricerca numero 1 product engineering ambosesso. Si richiedono conoscenze tecniche di progettazione e produzione capacità programmazione conoscenza perfetta della lingua francese. Scrivere [redacted]

[redacted]portante azienda operante nel settore appalti pubblici
RICERCA
(rif. A) - Responsabile commessa opere edili
(rif. B) - Responsabile commessa impianti termoidraulici
(rif. C) - Responsabile commessa impianti elettrici.
Si richiede:
- laurea in ingegneria, diploma o equivalente,
- pluriennale esperienza gestione commesse impiantistiche o edili,
- buona conoscenza gestione appalti pubblici e contabilizzazione lavori:
Ambosessi inviare curriculum vitae (precisare riferimento) a:
Gruppo Sea Srl
via Schiaparelli 14, - 10148 Torino.

[redacted] industria cinture Torino nord ricerca tecnico diplomato esperto metodi di industrializzazione, conoscenza Lean-Production, lingua francese, provenienza settore gomma-plastica. Ambosessi inviare curriculum (Rif. 825) a: Pragmos Risorse Umane srl, via Valfrè 16, 10121 Torino - curriculum@pragmos.it (Aut. Min. 1326/R 30/09/2002)

PROGRAMMATORE (junior 24enne o senior in mobilità) assume ambosessi, tempo indeterminato, società di software. Sceri Consulting Group Sas, corso Vittorio Emanuele II, 108 - Torino, fax 011.771.0292. Aut. Min. Lav. 1509/R.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FAMIGLIA imprenditrice italiana ricerca due coppie domestici professionisti per abitazione vicinanze Torino e Costa Azzurra. Requisiti: esperienza pluriennale nella collaborazione domestica, madrelingua italiana, referenze verificabili. Trattamento economico interessante. Inviare lettera / curriculum via fax 011.838.960 Esecgi via Asietta 27 Torino. Accreditamento ministeriale 1327/R 30/09/2002.

LAVORI VARI E PART TIME

ATTIVITA' autonoma [redacted] da casa. Studio Villa Daniela cerca collaboratori/trici. Tel. 02.3033.0711 - via Aurelia 223 - San Bartolomeo. www.workandnewsle.com

ELIANA MONTI SRL via Andrea Doria 15 Torino, selezione operatori/trici [redacted] keting, dialettica, determinazione. Orario lavorativo 17,00 - 21,00 dal lunedì al venerdì. Telefonare. 011.815.4159 dal lunedì al venerdì [redacted] 14,30 - 15,30 specifi[redacted]

LE SERRE GARDEN via Bogino 14A Chieri (To) ricerca vivaista con buona esperienza. Ambosessi inviare curriculum al fax 011.947.7001, o posta elettronica garden@leserre.191.it.

MODELLE/I cercasi per servizi fotografici moda. Età 18 - 25 anni, anche prima esperienza. Modateo Spa - strada Cebrosa, 20 - Settimo Torinese. Tel. 011.896.7468 dalle 9.00 alle 18.00.

OPERATORI telefonici ambosesso, per attivita' part - time, full - time di call center, [redacted] via [redacted] Eandi, 26 - Torino, società' [redacted] servizi, ricerca. Richiedesi conoscenza PC. Inserimento immediato. Telefonare al 011.430.6333 fax 011.430.6121 e-mail: selezione@elpe.it

SERVIZI [redacted]ATI SRL via Colombo il Robassomero (TO) ricerca personale provenienza settore interinale ambito commerciale. Per appuntamenti ambosessi telefonare [redacted].

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE di vendita ambosesso cercasi per azienda in forte sviluppo settore piscine residenziali, geometra o persona [redacted] esperienza settore edile. Offriamo: [redacted] mensile, provvigioni, rimborso spese. Per colloquio tel. 0172.470.204 C.P.A. Piscine Borgo Molino 30 Verduno.

AZIENDA distributrice valuta candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali ai qualificati. Per richiedere colloquio ambosessi [redacted] allo 011.227.1206 - 011.227.121 (30 linee) Progetto K - via Treviso 16 - Torino.

[redacted] Winner Team corso [redacted] viatica 385 Torino, necessita 15 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base, più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316.0903.

CERCASI vendi[redacted] pubblicità editoriale, offresi portafoglio clienti, fisso, rimb[redacted] spese, provvigioni, Torino e provincia. G&G [redacted]keting via Leini 43 Settimo Torinese - 011.800.7570.

CHIUSANO & C. via Pastrengo, 28 [redacted] ricerca venditore/trice e acquisitore/trice esperti, inserimento proprio organico. Tel. 011.586.2658.

[redacted]ONTICAR SRL corso Ferrucci [redacted] Torino, ricerca venditori ambosessi. Inviare curriculum all'indirizzo indicato.

PRIMARIA concessionaria automobili marca estera, cerca ambosessi venditori inquadramento Enasarco, per la propia sede di Moncalieri. Autostander corsoTrieste 96 - Moncalieri. Inviare curriculum fax 011 641.234.

SIAMO una dinamica azienda farmaceutica che opera nell'informazione medica. A completamento della nostra rete in Piemonte ricerchiamo collaboratori/trici per le zone di Torino Sud, Novara, Verbania, Asti, Alessandria. La nostra ricerca riguarda persone in possesso di buona cultura generale, titolo di scuola media superiore, automunite, dotate di buona presenza e comunicativa, desiderosi di svolgere una stimolante attività: offriamo corso di preparazione, assistenza on the field, aggiornamenti periodici, rimborso spese, elevate provvigioni, possibilità di carriera. La selezione individuale avverrà a Torino. Telefonare per appuntamento: Giotti Farma S.r.l. - via Aldo Moro, 52 - 25124 Brescia - Tel. 030 242.8098

SOCIETA' distribuzione primari marchi sistemi sicurezza automazione climatizzazione cerca agenti ambosessi [redacted] nel settore per aree libere Doppler Sas, via Cuneo 14, Moncalieri - tel. 011.644.451 - info@doppleronline.it

SOCIETA' leader settore telecomunicazioni ricerca per apertura nuova filiale 10 funzionari full-time e 5 part-time. Offriamo formazione, possibilità di carriere e trattamento economico di sicuro interesse. Ambosessi inviare curriculum a: M.A.S. Italia, corso Vittorio Emanuele II 170, Torino. Tel/fax 011.588.4697 - mail: risorse.umane@fastwebnet.it

STRUTTURA commerciale in espansione settore [redacted] ricerca a completamento del proprio organico n. 8 diplomati e/o [redacted] automuniti da avviare alla carriera di agenti [redacted] vendita [redacted] le province di Torino e Cuneo. Ambosessi inviare curriculum vitae a. selezione@[redacted]vi.com o al [redacted] 011.906.3171 RDV [redacted] - strada Torino 43 - Orbassano (TO)

TIKKETTI [redacted] Srl [redacted] leader in telecomunicazioni cerca per la sede di Torino, via Bardonecchia 185, agenti automuniti, ambosessi,a cui affidare portafoglio clienti Telecom Italia. Si offre formazione e SIM aziendale. Inviare fax al numero 011.772.7073.

[redacted] 4

IMPIEGATI

CAPO officina, responsabile produzione, in settore automotive materie plastiche, costruzione macchine speciali, attrezzature, gestione produzione e personale, con mansioni di capo progetto industrializzazione prodotto, offresi a medie e grandi aziende. Scrivere a: Publikompass 6225 - 10100 Torino

COMMERCIALE conoscenza spagnolo, francese, inglese e principali applicativi Office, disponibile a brevi trasferte, esperienza pluriennale gestione ufficio, offresi. Telefonare 335.277.390.

DIRETTORE vendite, esperto tecnico commerciale, ricerca acquisizione nuovi clienti, sviluppo, incremento fatturato, offresi. Tel. 339 757 7105

DISEGNATORE meccanico settore macchine utensili, conoscenza Autocad, esperienza pluriennale, esamina proposta lavoro. Tel 011.256.492 - 329.023.2931.

IMPIEGATA commerciale, buona conoscenza inglese, tedesco, pluriennale esperienza gestione clienti, fornitori, fatturazione, offresi. Telefonare 333 910 4002.

IMPIEGATA con esperienza pluriennale nella gestione amministrativa di una piccola società, contabilità, clienti, fornitori, esamina proposte. Zona Torino nord, prima cintura. Tel. 3[redacted].129.6258.

IMPIEGATA 44enne amministrativa e con[redacted] con esperienza, offresi anche part - time a serie aziende, zona Orbassano e dintorni. Telefonare 338.306.1864.

RESPONSABILE magazziniere banconista idro-termo-sanitari civili e industriali preparazione spedizioni ordini e bollettazione offresi passaggio diretto. Tel. 347.599.6810.

TRENTADUENNE laureato in discipline umanistiche 110/110 lode, con esperienza di programmazione e produzione siti web e cd-rom (programmazione in PHP/MySql, Perl/CGI, (X) HTML, XML, redazione testi e documentazione tecnica) ottima conoscenza dell'inglese parlato e scritto e buona conoscenza del tedesco scritto, esamina proposte di lavoro di adeguato profilo anche se non strettamente attinenti alla sua attuale esperienza. Rispondere a. m.live@tin.it o telefonare 320 428.5904

[redacted] 5

TORINO CITTA'

ADIACENTE corso Telesio soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno cantina posto auto. GR 011.505.039.

CENTRO Piazza Savoia (pressi) prestigioso appartamento con salone affrescato e cassettoni, splendidamente ristrutturato. Intercase 011.568.2665.

CORSO MONCALIERI appartamento in palazzina signorile salone quattro came[redacted] biservizi lavanderia box. Intercase 011.568.2665.

CROCETTA via Vespucci libero 2° piano ristrutturato soggiorno con camino 2 camere cucinotta bagno € 155.000,00. Gabetti 011.581.8338.

GARIBALDI VIA in [redacted] d'epoca signorile, lussuoso, ingresso-living-soggiorno con camino, [redacted] disimpegno, cucina-living, bagno, riscaldamento autonomo. Tel 011.562.3931.

PRECOLLINA (corso Casale) [redacted] ingresso-living-soggiorno, camera letto, cucina, bagno, rinnovato signorilmente, riscaldamento autonomo.Tel 011.562.3931.

SERVAIS VIA in prestigiosa palazzina impresa prenota alloggi con vista sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011[redacted] - 347.451.2859 - 349.061.2684.

TORINO PROVINCIA

BALDISSERO TORINESE libera villa, recentissima, rifinitissima, 2 livelli, mansarda, tavernetta, giardini, [redacted]. [redacted] Audi 011.812.5222.

FROSSASCO comd[redacted] al centro alloggi nuovi varie metrature in ristrutturazione. Volendo box. GR 011.505.039 - 0121.352.210.

GABETTI SPA Moncalieri Santa Maria: in[redacted], soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Ristrutturato. € 125.000,00. Tel. 011.642.563.

PINO TORINESE [redacted] residenziale, villino indipendente, circa 320 mq, soleggiato. Autorimessa, ampio giardino pianeggiante. Gabetti 011.[redacted].4240.

[redacted] **VILLA[redacted]RORA,** direttamente da impresa, ultime ville unifamigliari in piccolo complesso residenziale quasi ultimato. Strippoli Costruzioni 011.437.4615 - [redacted]

SCALENGHE centro libera casetta di [redacted] ne 3 camere cucina servizi cantina cortiletto. GR 011.505.039 - 0121.352.210.

VALLE D'AOSTA

AFFARISTICA casetta valdostana. La Thuile, mansarda panoramica piste sky. Euro 19.000,00 subito vostra, euro 499,00 mensili. Tel. 030.914.0277.

[redacted]

A. LOANO 700 metri mare in complesso residenziale di piccole palazzine prenotiamo direttamente da impresa bi/quadrilocali con grandi terrazzi o giardino, doppi servizi, vista mare, box, cantine, ascensore. A richiesta mutui e fidejussione. Tel 339 680 4042 - www.residenzamarinaverde.com

[redacted] 200 mt [redacted], prestigiosa villa d'epoca monolocali, bilocali finemente ristrutturati con terrazzo e box. CasaSimpresa 011.546.900.

ANDORA (Pinamare) offerta unica nel suo genere, splendida villa, posizione incantevole, tutta fronte mare, [redacted] [redacted]operamenti. Tel. 349.787.5834.

[redacted] Bordighera vicinanza villa con vista sulla Costa Azzurra bi/tri/quadrilocali da € 135.000,00.

CASA[redacted].NET 0184.574.262 Sanremo a 30 metri dal mare mono/bi/trilocali in palazzina completamente ristrutturati. Da € 135.000,00.

CASAMARE.NET 0184.684.085 Ospedaletti prenotazioni ultimi appartamenti in lussuosa villa fronte mare box. Da € 240.000,00

[redacted] bel [redacted] do ultimo piano bilocale con balcone, arredato, cantina € 150.000,00. Tel. 0182 992.161.

LOANO complesso residenziale 500 mt dal mare centrale immerso nel verde prestigiose tecnologiche finiture. Impresa Fresia vende direttamente ultimo alloggi e box Tel. 019 676.8036 - 335.816.4259 fresia1952@libero.it

LOANO zona residenziale con stupenda vista panoramica. trilocali nuova costruzione, terrazzi, autorimessa, possibilità ampia cantina, sottotetto o giardino privato. Vendita diretta. tel. 349.176.5695.

LOANO
7 [redacted] impresa vende bilocale in complesso residenziale. Tel. 019.677.6[redacted] - 339.189.5414

NOLI a pochi passi dal mare, in elegante complesso residenziale, vi[redacted]amo direttamente da impresa alloggi [redacted] nuova co[redacted]. Tel. 019.677.698 - 339.189.5414 - 335.593.6752

NOLI fronte mare antica residenza totalmente riqualificata ultimi 2 appartamenti, 3 [redacted], posto [redacted] finiture prestigiose. Tel. 02.831.4435. www.studioarea.it.

(continua)

LA MANUTENZIONE PROGRAMMATA DI SERIE DÀ DIRITTO A 9 INTERVENTI GRATUITI IN [redacted] O 100.000 KM. [redacted] INCLUDE L'ASSISTENZA STRADALE.

Un esempio di offerta valida su BMW Serie 3 Berlina e Touring.

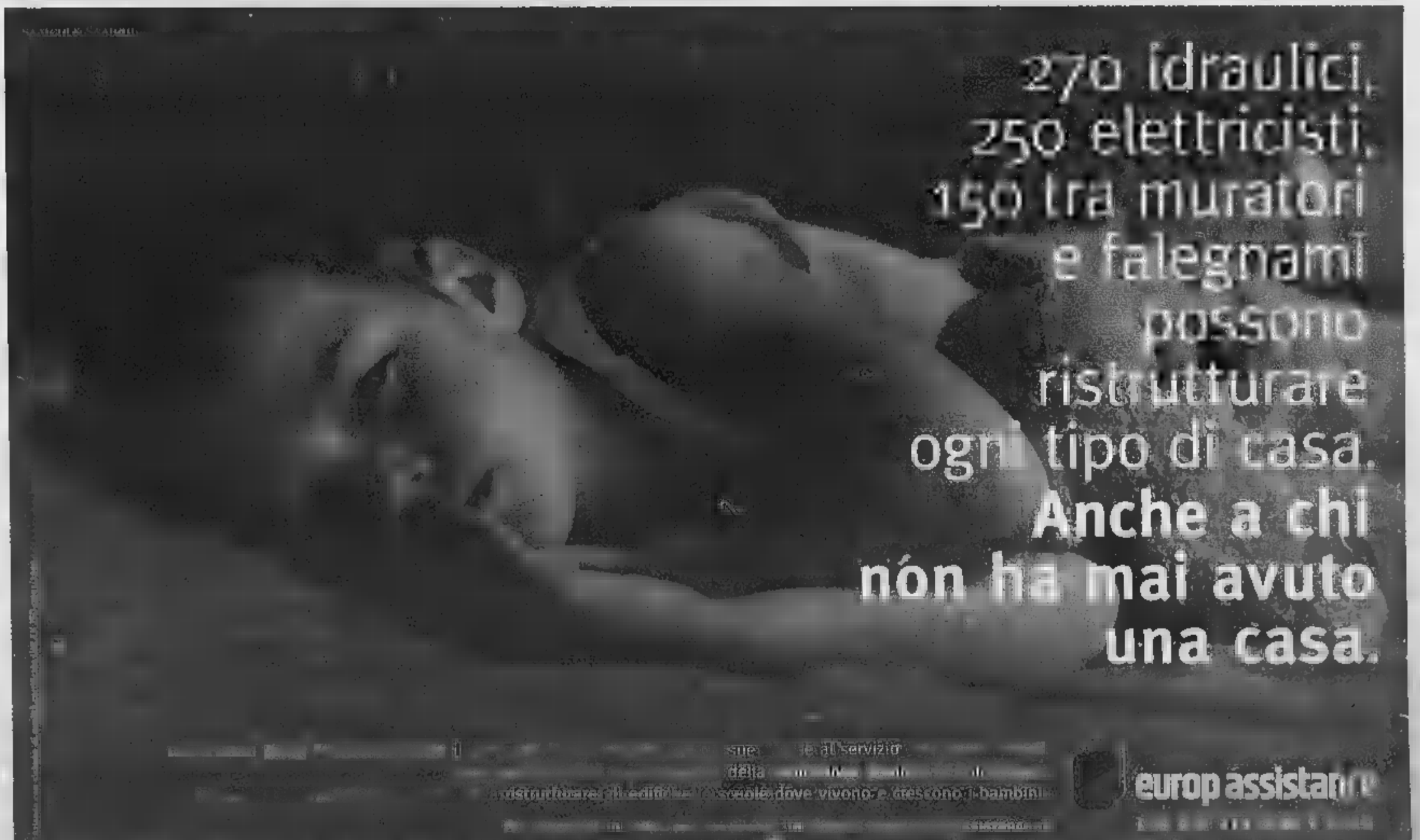
[redacted]	Prezzo*	Anticipo (incluso primo canone) o eventuale permuta	[redacted] canoni	Riscatto	Tasso Leasing	TAEG
320d Berlina Eletta	32.400 Euro	12.584 Euro	180 Euro	17.172 Euro	3.99%	4.71%
[redacted] Touring [redacted]	[redacted] Euro	13.349 Euro	180 Euro	18.000 Euro	[redacted]	4.68%

L'iniziativa è valida sulle vetture disponibili in rete immatricolate entro il 30/06/2004.

* IVA e [redacted] in strada incluse. IPT esclusa. Spese istruzione pratica Euro 216 IVA inclusa. Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A. È un'offerta dei Concessionari BMW valida fino al 30/06/2004.

È un'iniziativa delle Concessionarie BMW, [redacted] fino [redacted] 30/06/2004.

Le Concessionarie BMW Autocrocetta - C.so Trieste, 140 - Tel. 011 6311111 - MONCALIERI (TO) **biAuto** - Via Bologna, 102 - Tel. 011 2483711 - TORINO


270 idraulici,
250 elettricisti,
150 tra muratori
e falegnami
possono
ristrutturare
ogni tipo di casa.
Anche a chi
non ha mai avuto
una casa.
europ assistance

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 16/06/2004

COMPARTI MONETARI	Cl. E	Cl. F	Cl. G
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,6	5,58	[illegible]
Pioneer Funds - International Short-Term	5,21	5,18	5,21
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,42	4,38	4,4
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	6,13	6,03	6,08
Pioneer Funds - International Bond	5,96	5,86	5,92
Pioneer [illegible] - Euro Corporate Bond	5,88	5,78	[illegible]
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,31	5,2	5,26
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,08	5,94	5,94
Pioneer Funds - Strategic Income	5,11	5,06	5,08
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	51,1	-	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	[illegible]	-	-
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,73	6,56	6,67
Pioneer Funds - French Equity	11,36	11,1	11,32
Pioneer Funds - Core European Equity	5,36	5,22	5,32
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,32	3,24	3,3
Pioneer Funds - Top European Pla[illegible]	4,62	4,43	[illegible]
Pioneer Funds - Top European Research	3,32	3,23	3,29
Pioneer Funds - European Small Companies	6,54	6,36	6,48
Pioneer Funds - Eastern European Equity	8,04	7,76	7,94
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,91	3,81	3,87
Pioneer Funds - America	3,9	3,8	3,87
Pioneer Funds - U.S. Value	4,27	4,15	4,23
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,18	3,09	3,15
Pioneer [illegible] - U.S. Mid Cap Value	5,29	5,13	5,23
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,26	5,11	5,23
COMPARTI AZIONARI [illegible]			
Pioneer Funds - Global Equity	4,17	4,05	4,11
Pioneer Funds - Global Environmental [illegible]ical	3,42	3,35	3,42
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,4	2,35	2,38
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,67	3,56	[illegible]
Pioneer Funds - Greater China Equity	4,89	4,75	4,83
Pioneer Funds - Emerging Market Equity Growth	3,65	3,55	3,61
COMPARTI AZIONARI GLOBALI [illegible]			
Pioneer Funds - Global Financials	3,72	3,61	3,69
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,15	3,06	3,15
Pioneer Funds - Global Technology	1,4	1,37	1,41
Pioneer Funds - Global T[illegible]	1,76	1,72	1,75
Pioneer Funds - Global Consumers	4,31	4,2	[illegible]
Pioneer Funds - Global Energy	4,51	4,41	4,49
Pioneer Funds - Global Industrials	4,51	4,41	4,5
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6,28	6,16	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,45	5,33	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,58	4,49	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,83	3,85	-
Pioneer Fund[illegible] - [illegible] Mix 5	3,33	3,26	-

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-561562

Per la pubblicità su: LA STAMPA | PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666 52.11 - Fax 011 666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244 24 611 - Fax 02.244 244.30

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI [illegible]

ESTRATTO BANDO DI GARA

Ente: Università degli Studi di Torino. **Procedura:** Procedura aperta - pubblico incanto fornitura e installazione arredo tecnico ad impianti per laboratori scientifici del Dipartimento di Biologia Animale presso il convento delle Canonichesse Lateranensi (ex Caserma Podgora) - Cod. gara: F/02/2004. **Importo complessivo a base di gara:** Euro 384.774,30 oltre IVA. **Pubblicazioni:** Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. **Bando/Capitolato d'oneri/modello istanza (all. A) e modello dichiarazioni (all. B)** [illegible] **disponibili sul** [illegible] **internet** *http://[illegible].unito.it*. [illegible]: ore [illegible] 14/7/2004. **Informazioni:** Area Patrimonio - Sezione Appalti - Telefono 011/6704248 - 4250. [illegible] **Invio bando ufficio pubblicazioni GUCE:** 21/5/2004.

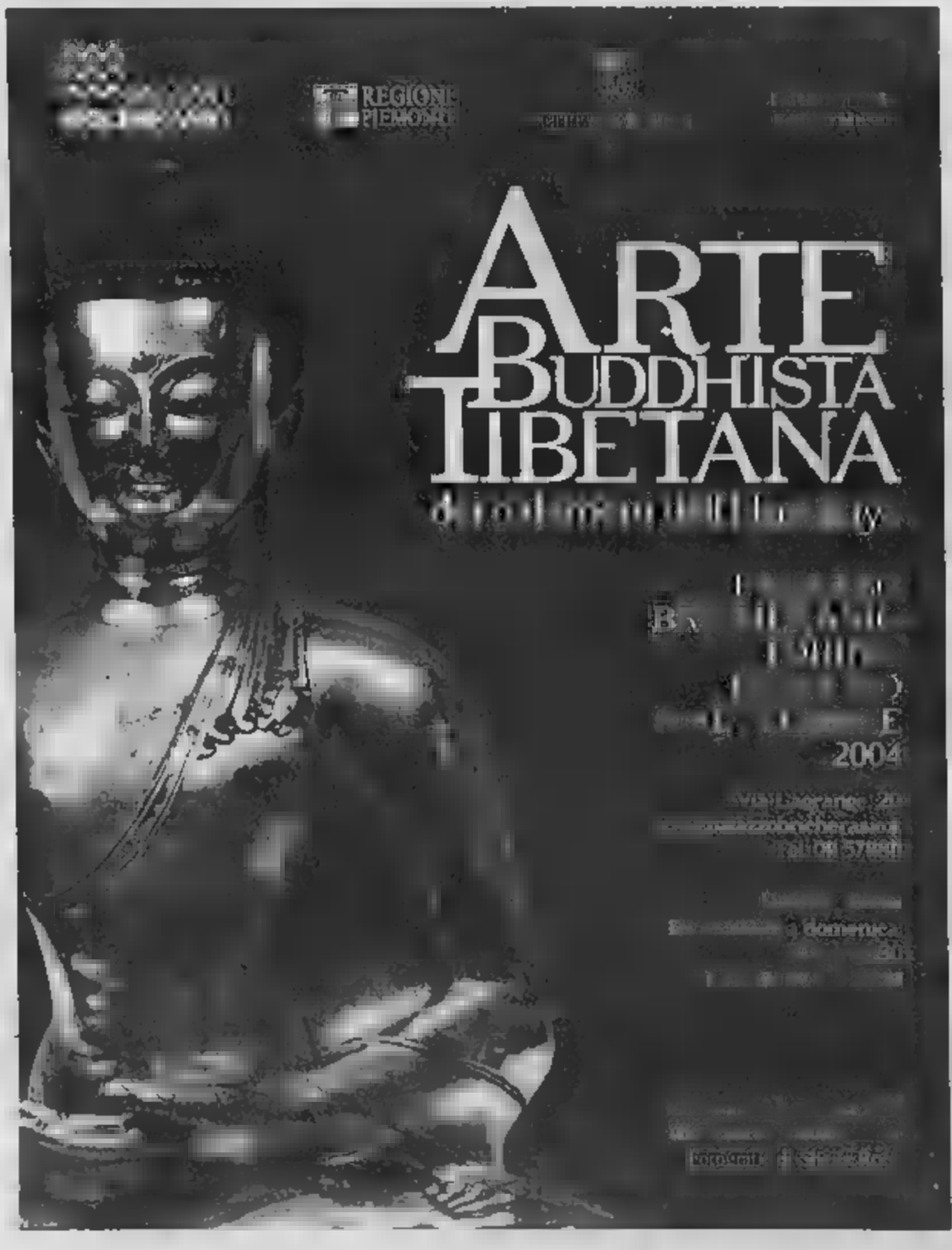
IL DIRIGENTE
(Ing. Piero CORNAGLIA)

Azienda Sanitaria Locale n.9 – Ivrea (TO) **ESTRATTO DI AVVISO DI GARA** per la fornitura di sistemi terapeutici antidecubito - materassi - in due lotti distinti: 1) noleggio a chiamata 2) noleggio continuativo, a valere per tre possibili diversi gradi di rischio di insorgenza di lesioni da decubito, della durata di 36 mesi. IMPORTO GLOBALE PRESUNTO LOTTO 1: Euro 843.560,00 (IVA esclusa). IMPORTO GLOBALE PRESUNTO LOTTO 2: Euro 262.680,00 (IVA esclusa). STAZIONE APPALTANTE: A.S.L. n 9 - Via Aldisio, 2 - 10015 Ivrea (TO). CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: art. 19, comma 1, lett. b) del D. Lgs.vo 358/92. PROCEDURA: ristretta (appalto concorso). ISTANZE DI PARTECIPAZIONE: devono essere redatte in conformità a quanto previsto dal bando integrale di gara, disponibile c/o Servizio Provveditorato A.S.L. 9 – Ivrea (TO). Telefono 0125 414404 - Telefax 0125 43649 - E-mail: provveditorato@asl.ivrea.to.it e devono [illegible] c/o Ufficio Protocollo. Il bando integrale è stato spedito a ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE in data 15/06/2004.

Ivrea, 15 Giugno 2004

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Corrado DEL GIUDICE
IL PROVVEDITORE (dott. [illegible])

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position



È nata la nuova C2 Excite VTR. L'emozione non è mai stata così exciting. Il design non è mai stato così glamour. Il confort non è mai stato così cool. Un prestigioso equipaggiamento di serie: climatizzatore automatico, accensione automatica fari, sensori parcheggio posteriori, portaoggetti refrigerato in più, i sedili posteriori indipendenti, scorrevoli e ribaltabili. E, non bastasse, tutta la sportività di minigonne, spoiler posteriore, sedili sportivi, volante in pelle con regolatore di velocità, cerchi in lega, terminale di scarico cromato e cambio Sensodrive. Concedetevi il lusso di una C2 Excite VTR. È molto più easy di quanto pensate. **A partire da 13.500**

www.citroen.it

Informazione ai sensi della dir. 1999/94/CE: Consumo su percorso misto (l/100 km): da 4,2 a 6,3. Emissioni CO_2 misto (g/km): da 111 a 151.

Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni. CITROËN preferisce Total.

CITROËN

LA TUA CONCESSIONARIA CITROËN

TEOREMA

Corso Turati, 63 - Torino

INTERGEA

TE LO RICORDI IL BLACK OUT DELL'ESTATE SCORSA?

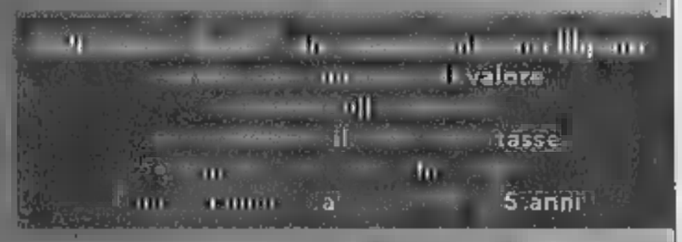
DA OBI SCOPRI COME ESSERE INDIPENDENTE CON L'ENERGIA SOLARE E COME RISPARMIARE PER TUTTA LA VITA.

Quanto costerà domani l'energia?
Da quando l'Italia è stata sconvolta da episodi di black out energetico, è più sentito il rischio di rimanere senza energia e il timore che questi episodi siano sempre più frequenti. L'energia solare può essere una soluzione intelligente e conveniente. Chi può dire quanto costerà domani illuminare le nostre case e riscaldarle, avere acqua calda per la doccia? Ecco perché è aumentato l'interesse, anche da noi, per un sistema che in altri Paesi, come la Germania, la Danimarca e in genere l'Europa del Nord, sta avendo un successo straordinario.

Energia Solare: un sistema collaudato.
Curiosamente proprio noi italiani, che abbiamo un'alta percentuale di giornate di sole durante l'anno, siamo il Paese dove l'energia solare è meno utilizzata.
Eppure questo sistema è ben collaudato da più di vent'anni: la tecnologia dei sistemi solari ha fatto passi da gigante e il risparmio è notevolissimo.
Ma pochi ne sono informati.

Per questo OBI mette a disposizione di chi è interessato la competenza dei Tecnici Enerpoint, che potranno rispondere a qualsiasi domanda.

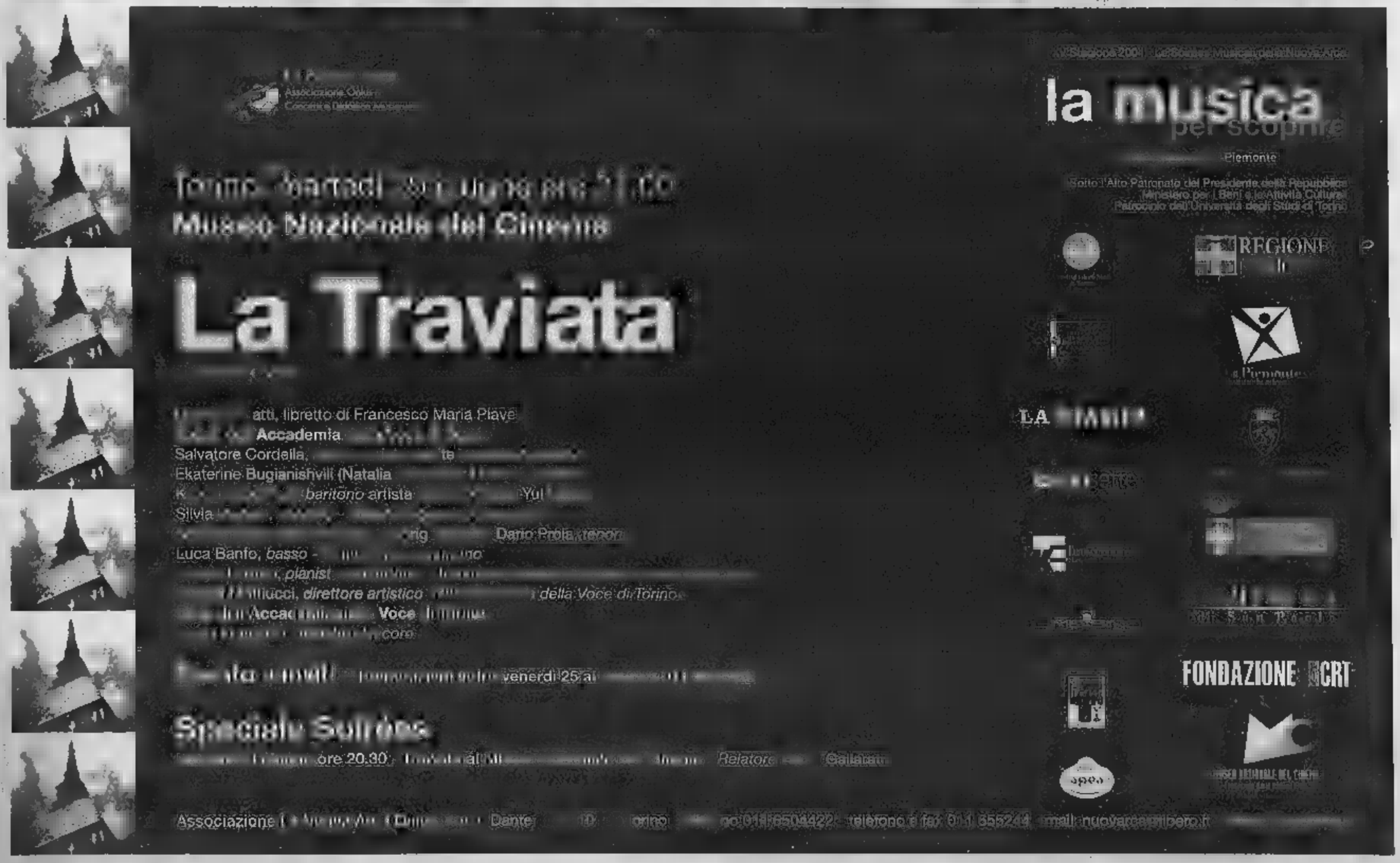
Grande evento unico in Italia!
Dal 19 giugno, nei centri OBI, potete sapere tutto sugli impianti a energia solare. Vi aspettiamo!



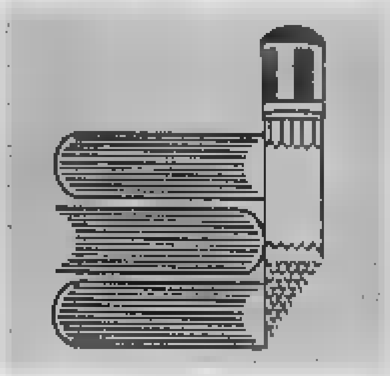
I tuoi Partner per l'Energia Solare
consum.it credito al risparmio
enerpoint
OBI

OBI®
Il tuo mondo con le tue mani!

TORINO Grugliasco - Centro Commerciale Le Gru - Via Crea, 10 - Tel. 011 77 08 521



premio grinzane



Così ha allargato le frontiere della cultura

di Boris Biancheri

[redacted] parola «Grinzane» [redacted] suscitava in me nessun ricordo. Quella «Cavour» naturalmente faceva pensare all'artefice dell'unità d'Italia. Avendo vissuto a lungo all'estero, le due parole messe insieme, Grinzane Cavour, le intesi per la prima volta nel 1992, camminando sulla 59a strada, [redacted] la 5ª e Madison, in una di quelle giornate primaverili limpide e ventose che rallegrano gli animi a New York. Ero in compagnia di Furio Colombo, allora l'elegante e sofisticato direttore del [redacted] Istituto di Cultura. [redacted] quel tempo ero ambasciatore d'Italia a Washington: le visite settimanali a New York e i frequenti incontri con Alice e Furio Colombo erano dei momenti privilegiati nella vita diplomatica quotidiana. Quella volta, Furio mi spiegò che il Grinzane Cavour era un importante premio letterario, che veniva assegnato [redacted] giuria di critici cui si aggiungevano poi altre giurie formate dagli studenti delle scuole italiane all'estero, e che New York era tra queste.

La nostre scuole all'estero rischiano spesso di restare a metà tra il peso del sistema educativo e burocratico italiano e una realtà locale molto diversa. Coinvolgerle in un'attività letteraria di largo orizzonte, chiedere a studenti di varia nazionalità di esprimersi su una selezione di opere di narrativa contemporanea e confrontare le loro tendenze con quelle dell'editoria italiana, mi parve un'idea felice e singolare. Compresi in seguito che il vero obiettivo del Grinzane Cavour era di allargare le frontiere della nostra cultura, di darle un confronto e una dimensione internazionale. Compresi anche che il Grinzane Cavour era più che [redacted] premio letterario e che investiva tutta un'attività culturale complessa, articolata sul piano funzionale come su quello geografico.

A raccontare in dettaglio ciò che il premio Grinzane Cavour è sul piano internazionale, ci vorrebbe più che una passeggiata di qualche centinaio di metri come quella che feci quel giorno a New York. Bisognerebbe citare per nome tutti i tredici vincitori della sezione internazionale del premio, un vero albo d'oro della letteratura mondiale di questi anni; [redacted] quindici convegni sulla letteratura italiana organizzati all'estero, in Francia, in Argentina, in Spagna, negli Stati Uniti, in Giappone e altrove; o i premi istituiti all'estero, a Parigi, a Mosca, a L'Avana, a Montevideo, per opere di narrativa italiana tradotte in quei paesi o anche per promuovere la conoscenza delle loro letterature da noi; o perfino iniziative come il Premio dei Due Oceani a Biarritz, che si propone di diffondere la letteratura latino-americana in Francia sulla scorta della straordinaria popolarità che ha avuto in Italia; o il Collegio dei Traduttori o la Rete di Promozione del Libro.

Molte volte il Premio Grinzane, con Giuliano Soria ubiquo instancabile presidente, progetta iniziative con il ministero degli Esteri e i suoi [redacted] di Cultura. Altre volte coraggiosamente fanno da soli. Sempre più spesso ne sentirete parlare in qualche capitale caraibica o balcanica dove ha improvvisamente messo piede.

La scommessa di puntare non su [redacted] esaltazione di quello che si fa in Italia in materia culturale ma di confrontarlo con quanto avviene in altre parti del mondo, è intelligente e [redacted] rispetto. Cavour, il luogo da cui il Premio prende il nome, può essere un esempio della provincia italiana, dignitosa, colta e riflessiva. Attraverso il premio la provincia contribuisce a sprovincializzare se stessa, la regione, l'intero paese e tutta la nostra cultura.

I valori vincenti di una sfida estrosa e severa

[redacted] Lorenzo Mondo

Stando [redacted] accreditata etimologia, Grinzane deriva [redacted] aggettivo sostantivato, Grittianus, che si riferisce a un nome gentilizio romano. Soltanto attraverso gli slittamenti e le mutazioni che appartengono al destino delle parole, [redacted] pervenuto alla forma attuale. Una forma apparentemente ferrigna, che sembra legata anche per questo a un dato territorio, quello in cui sorge appunto il comune di Grinzane Cavour. E la coda del «Cavour», che aggiunge un più recente gentilizio a quello antico, nonostante le benemerenze dello statista piemontese estenderebbe di poco la sua portata geografica. Risulta allora significativo che, grazie al Premio letterario che ne porta il nome, Grinzane [redacted] diventato familiare tra le persone acculturate d'Europa e oltre. In questa proiezione internazionale garantisce, [redacted] suo, la memoria [redacted] radici e della piccola patria, di un costume che sa essere estroso e severo: come un guardare lontano, all'universo mondo, tenendo i piedi piantati per terra.

Uno dei meriti del Premio Grinzane, [redacted] riuscita della sua sfida, che gli viene universalmente riconosciuta, è proprio quella di avere valorizzato, senza sentirsene impacciato, l'originaria spinta regionale. Senza cedere ad angustie provinciali, con una apertura culturale che si esprime già nella composizione della giuria ma soprattutto nella scelta dei vincitori. Qualche bello spirito sostiene che il Premio porta bene, alludendo agli scrittori (da Soyinka a Saramago a Cotzee) che, passati per il castello di Grinzane, hanno ottenuto il [redacted]. [redacted] porta certamente bene ai numerosi [redacted] del Terzo Mondo, di paesi marginali o emergenti, spesso afflitti dalla povertà e dalla guerra, che il Grinzane si fa un punto d'onore di segnalare.

La carta vincente del Premio, che lo distingue [redacted] altri certami, per quanto illustri, consiste però nelle giurie scolastiche. Migliaia di giovani hanno letto nei 23 anni della sua esistenza le terne di italiani e stranieri suggerite dalla giuria tecnica, [redacted] hanno dibattuto in classe, hanno accostato scrittori di gran nome, hanno votato il supervincitore. Sono studenti che frequentano gli istituti superiori della penisola (scelti ogni anno a rotazione) ma anche quelli italiani all'estero (a beneficio di più stretti legami con la patria originaria o soltanto ideale). Non è di poco conto, mentre la scuola è sotto esame, e la generosità di tanti insegnanti si dibatte contro le pastoie burocratiche, le rappezzate e contraddittorie riforme, la diffusa [redacted]. Mentre altre forme invasive di intrattenimento e di presunta acculturazione cospirano contro il libro, contro la non scaduta sapienza che si rifugia tra le sue pagine. Quello del Grinzane è un seme gettato [redacted] futuro, ai giovani che sono chiamati a viverlo in libertà e dignità.

Luis Sepúlveda [redacted] nella giuria letteraria del Premio Grinzane

Gigi [redacted]

JOHNNY [redacted] il fiume, che l'aveva cresciuto, con le colline. Le colline incombevano tutt'intorno, serravano tutt'intorno, sempre più flou autunnalmente, in [redacted] musicale vorticare di lenti vapori, talvolta le [redacted] colline nulla più che vaporis. Nelle prime pagine della seconda parte del *Partigiano Johnny*, Beppe Fenoglio fa ritrovare al protagonista del romanzo incompiuto l'amore per le colline di casa, quando rientra nella terra natale dopo l'8 settembre '43. Lo scrittore di Alba mescola nelle sue pagine letteratura e paesaggio, nausea per il cibo della caser[redacted] lasciata a Roma e angoscia per l'alba di una guerra civile incombente. Quelle colline, quei castelli, quelle rive [redacted] fangose sotto la pioggia o «shining» in un cielo terso d'estate - «mammelloni» pavesiani e [redacted] sulle quali «verso sera, specialmente, pare di essere [redacted] cielo» -, sono [redacted] ragione del successo [redacted] Premio Grinzane Cavour. Sono le colline dove è nato Giuliano Soria (il fondatore e presidente della Fondazione), vicino al castello che [redacted] caro a Virginia Oldoini contessa di Castiglione, o dove Camillo Benso [redacted] Cavour imparò dai francesi [redacted] produrre il Barolo che ha fatto ricchi i contadini trasformandoli in wine-maker.

I produttori di [redacted] Nutella, le banche e le istituzioni che affondano le radici in queste terre hanno reso possibile questa straordinaria avventura [redacted] cominciata nel 1982. Soria lo ricorda con gratitudine, con un sorriso negli occhi limpido quanto il [redacted] amore per la [redacted] come loisir: «Ci sono sostenitori istituzionali che ci aiutano da sempre, come la Regione Piemonte e la Fondazione Crt, ai quali si [redacted] affiancate [redacted] Provincia di Torino, la Città di Torino, la Città di Alba». E poi tanti privati, dopo le prime edizioni sostenute dalla Sei: [redacted] Martini & Rossi, la Ferrero, la Lavazza, la Provincia [redacted] Cuneo, fino alla Compagnia di San Paolo per le attività internazionali.

Tra borghi medievali, dame dell'Otto[redacted] e premi Nobel incoronati per la prima volta dalla critica - [redacted] Nadine Gordimer e Günther Grass, da Wole Soyinka a José Saramago - anche quest'anno, per la ventritreesima volta, domani si celebrerà il rito della premiazione. In «Langashire», [redacted] qualcuno ha preso a definire queste terre baciate dal vino [redacted] dalla letteratura, dire Grinzane vuol dire ricordare la fortuna di un Premio e di una Fondazione che hanno fatto scoprire ai giovani [redacted] scrittori del mondo e che hanno fatto conoscere gli autori italiani fuori dai nostri confini, fino a quei «mari del Sud» ai quali guardava Pavese giovane.

Giuliano Soria insegna letteratura latino-americana a Roma, [redacted] è [redacted] docente che [redacted] della cultura una [redacted] niente affatto accademica: [redacted] fare l'organizzatore, sa sporcarsi le mani con sponsor e istituzioni, [redacted] i moderni Mecenati a investire [redacted] «culture materiale». Lo incontri la domenica pomeriggio nell'ufficio che si affaccia su un cortile della vecchia Torino vicino alla Mole, tra carte [redacted] progetti, tra viaggi e conferenze da convocare, e ti ispira ottimismo. Perché sai che grazie al [redacted] frenetico [redacted] - concorsi [redacted] tutta la cultura materiale, rassegne sul cioccolato e sulla vendemmia, viaggi [redacted] Parigi e L'Habana, incursioni in Puglia e in Calabria, sedi su ogni bricco e fino ai Giardini Hambury - l'involgarimento delle false osterie [redacted] dei capannoni in mezzo alle vigne si può [redacted] arginare. Il Grinzane Cavour [redacted] davvero un premio in mano [redacted] giovani, che punta - ricorda Soria - «su tre elementi: il loro immaginario e lo stimolo alla lettura; il forte legame con il territorio e la sua cultura materiale; il respiro internazionale sugli autori emergenti di tutto il mondo».

Oggi il Grinzane è l'«icona di un mondo straordinario, riconoscibile ovunque», [redacted] modello di Fondazione nata dal basso e legata alla scuola e ai giovani, un ambasciatore del territorio [redacted] - insieme - una comunità letteraria [redacted] scrittori [redacted] mondo. Il segreto del succes[redacted] Sospira Soria: «Lavoro, rigore [redacted] ancora lavoro. Ma, soprattutto, un gran[redacted] concerto di mecenatismo, il coraggio di chi ci ha aiutato e [redacted] e [redacted].

Sponsor, istituzioni pubbliche, fondazioni bancarie: la straordinaria alleanza tra i moderni mecenati e la «fabbrica culturale» cresciuta sulle colline di Cavour, Fenoglio e Pavese

[redacted]

Il premio **Grinzane Cavour** è giunto alla ventitreesima edizione. La cerimonia di premiazione avrà luogo domani alle 16,30 al Castello di Grinzane Cavour. A **Mario Vargas Llosa** va il premio internazionale Provincia di Torino. I supervincitori per la Narrativa straniera e la Narrativa italiana, saranno proclamati dopo lo spoglio dei voti delle giurie scolastiche che hanno esaminato i libri vincitori delle due sezioni in base alle scelte della giuria dei letterati: l'ungherese **Peter Esterhazy, Harmonia Caelestis** (Feltrinelli); il martinicano **Edouard Glissant**, Il quarto secolo (Edizioni Lavoro); la scrittrice dell'ex-Jugoslavia **Natasha Radojcic-Kane**, Ritorno a casa (Adelphi); **Elena Gianini Belotti**, Prima della quiete (Rizzoli); **Marina Jarre**, Ritorno in Lettonia (Einaudi); **Andrea Vitali**, Una finestra vistalago (Garzanti).

Il Grinzane non è soltanto ormai tra i maggiori premi letterari italiani, ma è anche una grande e complessa agenzia culturale internazionale, fucina di premi **Nobel** per la letteratura, che La Stampa racconta in questo supplemento

Nelle pagine seguenti: **Nico Orengo, Sergio Miravalle, Piero Bianucci, Claudio Gorlier, Carlo Grande, Angela Bianchini, Elena Loewenthal, Gabriella Bosco, Mario Baudino, Bruno Ventavoli, Monica Perosino, Bruno Quaranta, Mirella Appiotti, Alessandra Montrucchio.**

LA RISCOPERTA DI ALCUNE AREE TRA LE PIÙ SUGGESTIVE DEL PIEMONTE: LE LANGHE, IL ROERO, IL MONFERRATO, L'ASTIGIANO

Nel Parco si respirano le «emozioni dell'anima»

Vino, cucina e paesaggio per esaltare il legame fra cultura e territorio

Sergio Miravalle

Il vino, la [illegible]a, il paesaggio, [illegible] anche «emozioni dell'anima» [illegible] h[illegible] lo stesso valore culturale di un bel libro o di [illegible] sinfonia. Lo predica da anni Giuliano Soria che ha abbinato al premio letterario l'idea di «parco culturale» collegato ad un territorio tra i più suggestivi [illegible] Piemonte: le Langhe, [illegible] Roero, il Monferrato, l'Astigiano, collegata alle opere [illegible] scrittori come Cesare Pavese, Beppe Fenoglio, Augusto Monti, Giovanni Arpino, Lalla Romano, Davide Lajolo.

La sede principale del Parco [illegible] nel Castello di Costigliole d'Asti, che sarà interamente restaurato, [illegible] interventi [illegible] Regione Piemonte e dello Stato, [illegible] verrà destinato a Museo Nazionale del Territorio, centro [illegible] documentazione e foresteria per scrittori e giovani. Il castello di Costigliole è legato anche alla figura storica della contessa di Castiglione, Virginia Oldoini, l'«ambasciatrice» di Cavour alla corte di Napoleone III. L'intesa con il Comune di Costigliole (il paese d'origine di Giuliano Soria e della [illegible] famiglia) [illegible] stata recentemente rinnovata [illegible] ampliata: gli spazi nella storica struttura prevedono anche la realizzazione nel parco di un suggestivo «labirinto» realizzato dal belga Jan Vercruysse: sarà un giardino di notevoli dimensioni, uno dei più grandi d'Europa, che diventerà [illegible] sala all'aria aperta del museo.

Il «Grinzane» si [illegible] [illegible] in questi anni acquisendo in comodato, d'intesa con le amministrazioni pubbliche locali una serie di spazi in storici castelli delle [illegible]: il primo è stato il castello [illegible] Grinzane Cavour, una delle residenze preferite dal conte Camillo Benso, sede anche dell'enoteca regionale; a Magliano Alfieri, dove Vittorio Alfieri scrisse la tragedia Saul, c'è anche il «Museo di Arti e Tradizioni Popolari», dove sono custoditi dei rari soffitti in gesso; un terzo spazio è nel castello di Cortanze, nel Nord dell'Astigiano.

Una rete di residenze che confermano la vocazione enologica-ambientale, in [illegible] sintonia con quella letterario-culturale. Il Parco Culturale [illegible] [illegible] "parco del pensiero" che ha l'obiettivo [illegible] fare luce [illegible] profondi legami che intercorrono tra il paesaggio e la cultura, ma anche momento di riscoperta e valorizzazione [illegible] prodotti tipici a cominciare dal vino che [illegible] il comun denominatore produttivo di questa vasta fascia [illegible] Sud Piemonte.

Un'altra recente acquisizione [illegible] la casa «Casa di Placido Canonica» a San Benedetto Belbo. E' la celebre osteria legata alla memoria di Beppe Fenoglio, dove lo scrittore [illegible] estati dell'infanzia. Il piccolo centro dell'Alta Langa [illegible] il luogo emblematico dell'opera [illegible] Fenoglio («La malora», «Il partigiano Johnny»). Dopo la ristrutturazione, la [illegible] potrà diventare un centro per incontri letterari, mostre, iniziative legate allo scrittore piemontese e al suo itinerario letterario.

> Il Premio gestisce un ettaro della vigna storica di Camillo Benso di Cavour, ai piedi del castello dove si svolge la premiazione

E questo è un altro tema che ha intrecciato il destino del «Grinzane» con il suo territorio d'origine. Dal luglio 2001 gli "itinerari letterari" sono percorsi reali che portano alla scoperta dei luoghi [illegible] dei gusti degli scrittori. [illegible] primo realizzato è [illegible] Vinchio, paese dell'Astigiano celebre per le [illegible] vigne [illegible] barbera: qui [illegible] nato Davide Lajolo e lo considerava [illegible] suo nido. Il secondo itinerario è [illegible] realiz[illegible] nell'Albese ed è dedicato a Fenoglio.

E il legame con le vigne è suggellato anche da inizitive come «Scrittori in vendemmia»: incontri con autori italiani e stranieri nelle più suggestive [illegible] vitivinicole astigiane. In questi anni hanno partecipato alla raccolta dell'uva e all'incontro con i produttori firme come il gallese Russell Celyn Jones, la scrittrice inglese Joanne Harris (autrice di «Vino patate e mele rosse», il congolese Jadelin Mabiala Gangbo, l'irakeno Younis Tawfik [illegible] gli italiani Eraldo Affinati, Giorgio Calcagno, Bruno Gambarotta, Raffaele Nigro, Roberto Pazzi e Filippo Tuena. E' nato anche un volume «Scrittori [illegible] vendemmia» (Newton & Compton Editori) che raccoglie le sensazioni degli scrittori-vignaioli.

Dalla vendemmia 2002 il Premio ha in gestione un ettaro della vigna storica di Camillo [illegible] conte di Cavour, proprio ai piedi del castello di Grinzane, dove ogni anno si svolge la cerimonia di premiazione. L'uva è raccolta e vinificata dall'azien[illegible] Gigi Rosso, [illegible] [illegible] griffe dell'enologia alb[illegible] Ed è significativo che il premio, oltre all'agenda letteraria a Natale invii agli amici qualche bottiglia con etichetta speciale, frutto del lavoro di quella vigna.

E oltre al vino, [illegible] mancano i legami con le [illegible] Il [illegible] del famoso chef Giacomo (Nino) Bergese ha visto il Grinzane alla Tenuta Monsordo di Alba presentare «Uova [illegible] Bella Elena, ovvero Dialogo su Nino» (Tallone Editore, 2004), dedicata al grande [illegible]. Un dialogo fra lo chef Cesare Giaccone e il giornalista Orlando Perera: il cuoco di Albaretto della Torre racconta gli incontri con Nino Bergese e i piatti e le ricette che lo hanno reso celebre.

Gioie e delizie del Carrozzone viaggiante

Nico Orengo

PER fortuna il Premio Grinzane Cavour non [illegible] solo un premio. Lo fosse sarebbe uno dei tanti, né tanto meglio, né tanto peggio. [illegible] tutti gli altri soggetto a compromessi, tira e molla, opportunismi, sollecitazioni [illegible] rapporti di forza. Il Premio Grinzane, quando [illegible] è premio, almeno nella parte internazionale, è stato sempre un ottimo giudice, è un allegro «carrozzone viaggiante», un'allegra brigata che gira il mondo in classe turistica [illegible] ben organizzata e guidata da collaboratori gentili, sorridenti, pazienti, allevati sotto la guida [illegible] del [illegible] patron Giuliano Soria.

Alberghi sempre scelti con eleganza, alberghi di tradizione, siano a Cuba [illegible] a Tokio, [illegible] New York o a Buenos Aires, così come i ristoranti, [illegible] un problema su un contorno o un bicchiere in più. Ospitalità generosa [illegible] mai eccessiva. Un po' di tempo libero ogni viaggio, quella [illegible] giornata lontano dalle ufficialità che fan la gioia del suo patron. D'altronde si [illegible] per quello, per rappresentare uno spicchio [illegible] cultura italiana con relazioni, interventi, dibattiti che non sempre, per sordità locale, hanno l'attenzione che richiederebbero. Ma non è un lavoro facile [illegible] ci vuole testardaggine, mezzi, organizzazione per procedere. E il Grinzane ormai li possiede. Dà l'impressione ormai di essere, a suo modo, un Ministero o [illegible] Grande Fabbrica: quella della Premiazione. C'è in Giuliano Soria ormai una sindrome [illegible] collezionista, quella [illegible] applicare il nome di Grinzane a qualsiasi «merce» culturale, dallo scrittore all'oliva, dal filare di vigna, all'esercizio di tenere un diario o al piacere di far cinema o leggere un giornale. Su ogni attività culturale [illegible] ludica vorrebbe appoggiarsi, Giuliano Soria, aggiungendovi l'appellativo di Grinzane, col trattino. Ma al di là [illegible] questo sogno borgesiano, rimane l'innegabile merito di aver creato fra Praga [illegible] Mosca, Parigi e New York, Buenos Aires e Tokio, una [illegible] di relazioni, fatta di studenti, professori, intellettuali, scrittori che leggono e discutono libri italiani.

REGIONE PIEMONTE

FONDAZIONE [illegible] CRT

I mecenati salutano i vincitori del Premio Grinzane Cavour

CITTÀ DI TORINO

PROVINCIA DI TORINO

IL GRINZANE È ORMAI UN'AUTENTICA FONDAZIONE, CHE COINVOLGE PROTAGONISTI DELLA LETTERATURA, DELLA SCIENZA E DEL CINEMA

L'Agenzia internazionale che fa leggere i giovani

Oltre cento iniziative l'anno, anche all'estero: una ogni tre giorni

Carlo Grande

Un centinaio di iniziative l'anno in Italia e all'estero, quasi una ogni tre giorni: al di là del Premio, la più antica e prestigiosa tradizione, il Grinzane è Fondazione e tutto tondo, un'agenzia culturale che occupa una trentina di persone e svolge una mole impressionante di attività parallele. Il tutto al servizio dei giovani, del territorio e degli scambi culturali internazionali. Scuola, scienza, cinema, musica, teatro, viaggi: pochi altri Premi e Fondazioni - che in genere esauriscono il 70-80 per cento della loro attività nella parte «celebrativa» dei libri – danno vita a una così vasta gamma di manifestazioni.

Il Parco culturale, ad esempio, rivaluta i luoghi letterari nei quali si è incarnata la coscienza artistica di molti scrittori: ha costruito una «rete» di relazioni che coinvolge molti Comuni, da Magliano Alfieri a Mango, da Santo Stefano Belbo a Dogliani. La sede principale è nel castello di Costigliole d'Asti, ma il castello di Grinzane Cavour è il punto di riferimento dal quale il Premio prese il via nel momento della sua istituzione, nel 1981. Castelli veri e propri, dunque, per testimoniare l'unione tra la cultura e i territori delle Langhe, del Roero e del Monferrato, fra le bellezze storiche, paesaggistiche e letterarie più suggestive del Nord Italia. Territori che il Grinzane vuole difendere, recuperando la cultura materiale e letteraria in tutte le sue forme: narrativa, linguistica, architettonica e rurale, paesaggistica, urbanistica ed enogastronomica. La grande attenzione per la natura e l'ambiente, d'altra parte, è testimoniata anche dal Premio Grinzane Montagna e da quello Giardini Botanici Hanbury, che prende il via dal prestigioso complesso naturalistico del Ponente Ligure. Il Premio Hanbury promuove infatti la cultura dei giardini, dei fiori e del paesaggio, segnalando testi di architettura, di botanica, di fotografia e di letteratura dei giardini.

Il Grinzane organizza anche inchieste sulla lettura e sui consumi di radio, cinema e televisione, presentazioni di libri in Italia (comprese Puglia e Calabria) e all'estero (dagli Stati Uniti al Sud America, dal Giappone all'Albania), esposizioni e itinerari letterari per favorire il turismo culturale.

Riserva grande attenzione ai festival: quello dedicato all'«Europa latina», nell'agosto 2003, ha portato una rassegna itinerante di musica, letteratura e teatro nelle terre di Langa, Roero e Monferrato. «Il canto delle parole», organizzato nell'ottobre 2003 a Saluzzo, ha dato vita a tre giorni di musica che ha avuto come protagonisti i Tiromancino, Paola Turci e Carmen Consoli. La kermesse, che si è svolta al Teatro Politeama Civico di Saluzzo, ha avuto il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, della Regione Piemonte - Assessorato alla Cultura e Il Piemonte scopritelo adesso - e della Città di Saluzzo. L'anno precedente il festival MediTerraNeo aveva coinvolto in vari Comuni piemontesi artisti come Cristiano De André, Eugenio Bennato e Antonella Ruggiero, estendendosi anche in Puglia, con una giornata dedicata all'arte, alla cultura, all'enogastronomia di quella splendida regione mediterranea. Tra le varie manifestazioni era stato proiettato anche «Sangue vivo», film del bravissimo Edoardo Winspear, regista emergente salentino.

Importantissimo, per il Grinzane, il cinema: la «quattro giorni» dell'autunno a Stresa, in riva al Lago Maggiore («Quando le parole diventano immagini», il sottotitolo), ha visto la partecipazione di registi, scrittori, sceneggiatori, giornalisti, critici e attori capaci di «illustrare con le parole» e «parlare con le immagini»: fra i nomi più Marco Bellocchio, Liliana Cavani, Ermanno Olmi, Vincenzo Cerami, Suso Cecchi D'Amico, Alessandro Bergonzoni.

Festival, scambi mondiali tra scrittori, poeti, critici, registi Decine di concorsi per stimolare i giovani alla lettura e alla scrittura

Altra attività parallela sono i «caffè letterari» e le «cene d'autore», realizzate presso la Terrazza Martini a Pessione di Chieri. Il rapporto tra cibo e letteratura è molto stretto: basti pensare alla celeberrima cena di Trimalcione nel «Satyricon» di Petronio, agli ingordi «Gargantua e Pantagruel» di Rabelais, all'«Oblomov» di Goncarov, al «Gattopardo» di Tomasi di Lampedusa o al «Passaggio in India» di Forster, per non dire di Jorge Amado): davanti a una gagliarda e raffinata serie di portate, poesia, musica, cibo e filosofia si fondono e creano un'esperienza di condivisione totale e intellettuale. Nelle Cene d'autore i piaceri della tavola e i piaceri della letteratura si integrano grazie ad autorevoli cuochi, che propongono i piatti narrati in alcuni dei libri più noti, e grazie alle riflessioni di un importante scrittore, che fa da «guida» ai commensali attraverso letture e considerazioni gastronomiche o personali.

Altro esempio di scambio internazionale è il «Collegio italiano dei traduttori», l'unico centro residenziale per traduttori letterari in Italia riconosciuto dall'Unione Europea. Tra le molteplici attività previste dal progetto ci sono residenze per i traduttori, stages di scrittura e lettura, cicli di letture d'autore, seminari e interventi di editori, accademici e personalità del mondo letterario, cicli di conferenze su grandi scrittori e su temi specifici legati alla traduzione, soggiorni scrittore-traduttore (durante i quali i traduttori hanno la possibilità di vivere per una settimana con lo scrittore che stanno traducendo) e stages aperti a un pubblico selezionato.

Ma la forza del Grinzane risiede nei giovani: per loro sono nate iniziative come «Scrivere il giornale», organizzata dal 1991 con la collaborazione de «La Stampa», la Provincia di Torino e la Regione Piemonte, «Carta Bianca», «Grinzanescrittura» e «Laboratori di lettura», per avvicinare i giovani al mondo della scrittura e del giornalismo;

Grinzaneletture è un'indagine annuale, condotta tra i giovani compresi fra i 15 e i 20 anni, su [illegible] e, più in generale, su come essi utilizzano il loro tempo libero e organizzano le loro attività culturali. E' realizzata d'intesa con Letture, in collaborazione con il Censis e con il contributo della Divisione Editoria del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, dell'Assessorato al Sistema Educativo della Città di Torino e della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Sempre per i giovani hanno preso il [illegible] («Scrivere il cinema», «Webmania», «Scrivere la scienza», «Scrivi il paesaggio dell'olio», dedicato alla Liguria, e altri ancora) d'intesa con quotidiani, periodici e istituzioni, che stimola gli studenti a leggere e scrivere: ogni anno vengono così redatti circa mille «raccontini tematici», che rappresentano un'occasione unica offerta a migliaia di ragazzi fra i 15 e i 20 anni, in Italia e nel mondo, per crescere, scrivere, coltivare l'immaginario.

Non è poco, nell'era degli schermi e dell'apparenza. Emerge così, prepotentemente, l'anima «glocal» (internazionale e locale allo stesso tempo) del Premio Grinzane, la sua vocazione a seminare cultura con una mole formidabile di pagine scritte, di idee.

Dialogo, riflessione, pensiero fanno la qualità della nostra esistenza: la parola sarà anche soffio fugace, ma - come scrisse un poeta - aiuta a spingere la barca della vita.

Il progetto di raccontare la scienza

Piero [illegible]

Primo Levi, chimico e narratore «ironico-fantascientifico»

Aiuta gli studenti in un genere difficile, che ha avuto grandi interpreti Da Leonardo e Galileo fino al chimico narratore Primo Levi, a Calvino e all'ingegnere Carlo Emilio Gadda

C'E' una prosa scientifica italiana che dagli appunti nervosi di Leonardo e dagli elegantissimi dialoghi di Galileo arriva fino al chimico narratore Primo Levi e diffonde i suoi fermenti in letterati come Italo Calvino, che non aveva dimenticato di essere stato allievo di una Facoltà di Agraria, e Carlo Emilio Gadda, ingegnere elettrotecnico dalle vocazioni contraddittorie. Dalla pagina di Gadda, così ramificata in incisi di incisi, con ragione si è detto che sembra seguire una sintassi frattale. Di Primo Levi, a parte gli ovvi riferimenti al *Sistema periodico* e ai racconti ironico-fantascientifici, rimane memorabile il saggio che scrisse sulla simmetria speculare delle molecole, l'enigmatica chiralità della natura che improntà anche il DNA, fondamento della vita. Bene: il progetto culturale «Grinzane Cavour» non ha dimenticato il filone della prosa divulgativa e con «Scrivere la Scienza» si è assunto il compito di sostenerne la tradizione. L'ha fatto, prima di tutto, rispondendo a un intento pedagogico. Da tre anni studenti di tutta l'Italia si misurano con la stesura di articoli di divulgazione scientifica e, tra le migliaia, i migliori vengono scelti e premiati da una giuria che comprende tra gli altri l'entomologo Giorgio Celli, l'esperto di nanotecnologie Roberto Cingolani e il logico matematico Piergiorgio Odifreddi. Ma poi ha guardato anche alla divulgazione scientifica professionale, sia in televisione - due anni fa è stato premiato Alberto Angela - sia nei libri, e per il 2004 il riconoscimento è andato a Margherita Hack, con riferimento al suo ultimo titolo, *Dove nascono le stelle* (Baldini & Castoldi), e alla sua intera carriera di divulgatrice.

La divulgazione scientifica in Italia sta uscendo dall'era arcaica di un volenteroso artigianato per assumere in pieno le proprie responsabilità. Partiti con decenni di ritardo rispetto ai corsi di scrittura scientifica della Columbia University, da qualche anno recuperiamo il distacco con un master della Sissa di Trieste (Scuola internazionale studi superiori avanzati) e con corsi di laurea come quello creato nel 2003 dall'Università di Torino da Sergio Scamuzzi e Aldo Fasolo. L'esperienza «Scrivere la Scienza» è un terreno di coltura prezioso: permette agli studenti di sfidare se stessi in un genere difficile e offre modelli di divulgazione maturi, che vale la pena di imitare.

Le affinità elettive tra il Grinzane e il Premio Nobel

Claudio Gorlier

Wole Soyinka, drammaturgo, poeta e romanziere premiato con il Nobel

Ai vertici della letteratura contemporanea con Grass, Saramago, Naipaul, Soyinka, Nadine Gordimer, Coetzee e Kenzaburo Oe

ESISTE, per usare l'espressione goethiana, un'affinità elettiva tra il Premio Grinzane Cavour e il Premio Nobel per la Letteratura. Colpisce, infatti, lo spessore del gruppo di scrittori che hanno ottenuto il Grinzane prima del Nobel, e il mio amico Giuliano Soria, inventore e demiurgo del Grinzane, scherzosamente dice che il Nobel, tutto sommato, si ispira segretamente al confratello torinese.

Le scelte internazionali del Grinzane riflettono chiaramente il suo respiro diciamo così territoriale, con iniziative che progressivamente si sono estese in tutto il mondo. Cominciamo dall'Europa, con due scrittori che, pur nella loro diversità, hanno in comune un impegno problematico e civile: dalla Germania, Günter Grass; dal Portogallo, ma con un'udienza meno ampia, José Saramago. Spostiamoci quasi agli antipodi, con scrittori che ho il piacere di conoscere di persona.

Derek Walcott, anche lui ormai con radici inglesi e grande viaggiatore culturale, ecco V.S. Naipaul, discusso anche sotto il profilo di una affascinante amoralità ma di prima grandezza in termini letterari.

Trasferiamoci in Africa. La mia prima, immediata segnalazione riguarda il nigeriano Wole Soyinka, drammaturgo, poeta, romanziere, saggista: lo giudico, proprio nel contesto di quella cultura e di quella civiltà, un autentico sciamano. Soyinka ha letteralmente reinventato la tragedia, mentre la sua dedizione alla causa dei diritti civili lo ha visto di recente protagonista di una rischiosa vicenda a Lagos, che egli stesso ha raccontato in un'intervista che mi ha concesso per *La Stampa*. Scendiamo ulteriormente e raggiungiamo il Sudafrica, incontriamo i nomi di Nadine Gordimer ma soprattutto di J. M. Coetzee, espressione di una tormentata ricerca di identità sia sul piano narrativo sia su quello personale, confermata nell'intervista concessa per *La Stampa* a me, che con lui intrattengo uno stretto rapporto, proprio in occasione del Grinzane. Sicuramente uno dei massimi scrittori, oggi, in assoluto.

Non dimenticherei il riconoscimento del Grinzane al giapponese Kenzaburo Oe, scrittore di grande statura ed egli pure coraggioso militante contro ogni sopraffazione.

Come si vede, tutti questi scrittori si collocano ai vertici della letteratura contemporanea mentre rivendicano il diritto dell'intellettuale a prendere posizione di fronte ai grandi, urgenti dilemmi che ci incalzano. Scelte mai casuali o influenzate dalla moda per forza di cosa effimera. Non ci resta che attendere i prossimi. Arriveranno.

IL PROGRAMMA

APERTURA

S'inizierà alle 16.30 al Castello di Grinzane Cavour nelle Langhe, sarà presentata da Neri Marcoré, curatore della trasmissione tv Per un pugno di libri (Rai 3). Prima, un filmato sulla storia e delle attività del Grinzane sarà proiettato su un grande schermo.

[illegible]

Saranno saranno lette dai membri della giuria: Sanvitale, Consolo, Nigro, Forte, Ben Jelloun, Matvejevic, Elkann.

LE GIURIE SCOLASTICHE

Provengono da tutta Europa, America, Argentina.

LA GIURIA LETTERARIA

Sarà consegnato a Odile Jacob il premio, intitolato alla memoria di Giulio Bollati, che annovera tra i vincitori delle scorse edizioni Enzensberger, Schiffrin e Gallimard.

MARIO VARGAS LLOSA

Lo scrittore peruviano vincitore del premio internazionale «Una vita per la letteratura» promosso dalla Provincia di Torino, sarà accompagnato dal giurato Luis Sepúlveda.

[illegible]

Finito lo spoglio dei voti delle 22 giurie scolastiche, il presidente della giuria, Lorenzo Mondo, proclamerà i due supervincitori per la letteratura italiana e straniera.

OGGI AL CASTELLO DI GRINZANE CAVOUR SI PROCLAMANO I SUPERVINCITORI DELLA VENTITREESIMA EDIZIONE

L'ultima carica dei magnifici nove

[illegible] STRANIERA

Andrea Vitali

Con il bloc notes e lo stetoscopio

[illegible] Quara[illegible]

Un catino di destini incrociati, una albero genealogico affollatissimo, sapidissimo, i Del Dossi e i Perdicane, gli Arrigoni e i Bonomi, [illegible] cognome un bozzolo da cui aspirare fili di miserie e di nobiltà, infine di ordinaria e quindi straordinaria normalità. Andrea Vitali, quarantottenne, medico, è il testimone narrativo di Bellano, un angolo di Lario, nella valigetta lo stetoscopio e un bloc notes che spugneggia la commedia di ieri e di og[illegible].

Una finestra vistalago (Garzanti) è l'ulteriore stazione di un viaggio nella provincia, fra il Ventennio e il dopoguerra, infine la stessa, immutabile Italia, modesta, ambigua, cinica, gregaria, borghigiana. Eco in qualche modo di Chiara (e di Mario Soldati), segugio della profondità che «sta» nella superficie, Andrea Vitali ricama qui l'avventura di un operaio del locale Cotonificio, diviso fra il Psiup e una scaltra fanciulla conosciuta [illegible] Polesine. Il colpo di fulmine è la scintilla che sprigiona uno spettacolo pirotecnico. Si riaprono (si aprono) misteriosi arm[illegible], si fruga nel torbido, ci si inoltra lungo sentieri affollati di rovi, si seguono orme [illegible] ci si appella alla memoria, mille volte strofinandola, come la lampada di Aladino...

Marina Jarre

Vita e letteratura intrecciate nel dolore

Mirella Appiotti

Tutto di Marina Jarre, tutti i romanzi, anche i più lontani dalla tragedia della [illegible] infanzia, da *Ascanio e Margherita* [illegible] *La principessa della luna vecchia* ci sembrano adesso, dopo *Ritorno in Lettonia* (Einaudi), come la storia d'una lunga attesa, d'una rimozione solo in parte vinta, anni fa, con *I padri lontani*. Sono le tre parole del titolo [illegible] segnare il coraggio, l'entrare [illegible] quel «grembo d'ombra» (ha ricordato b[illegible] Tesio) dove solo può avvenire l'approdo delle due esistenze, quella privata e quella letteraria, da sempre strettamente legate.

Nell'understatement, nell'essenzialità della scrittura, il viaggio a ritroso, sessant'anni dopo quello che aveva portato [illegible] Riga [illegible] Torre Pellice le due bambine Gersoni e la loro madre valdese in fuga dopo un divorzio difficile da un marito e padre troppo bello, troppo assente, e che, ebreo, sarà trucidato dai nazisti insieme con la piccola Irene avuta dall'amante tedesca, ferita a lungo irrimarginata, è anche un secondo approdo. Attraverso la ricerca delle radici, il *Ritorno* [illegible] anche il tentativo d'una conciliazione con l'inconciliabile: le due anime che nell'autrice convivono, l'identità ebraica e quella valdese, «la vita che si è vissuta [illegible] la morte che si [illegible] mancata, l'inconsapevolezza e la colpa». E quest'ultima, attraverso le pagine che ripercorrono il dramma della Lettonia, è [illegible] domanda cruciale che Marina Jarre rivolge non solo al suo Paese di origine, [illegible] alla Storia.

Elena Gianini Belotti

Una maestra votata alla sconfitta

Alessandra Montrucchio

Le storie vere non [illegible] facili da [illegible] Specie quando sono drammatiche – e potenzialmente melodrammatiche – come quella di Italia Donati: maestra contro tutti e tutto, compassani [illegible] convenzioni, a metà Ottocento, decisa [illegible] dife[illegible]re la propria dignità di professionista e di donna, votata alla sconfitta.

Ma è questa la storia che Elena Gianini Belotti ha ricostruito in *Prima della quiete* (Rizzoli). Lo ha fatto [illegible] delicatezza e rispetto, [illegible] narratrice e come saggista, studiando la realtà sia storica [illegible] psicologica di Italia: e ne è nato un romanzo che è anche quadro sociale, e denuncia politica dell'oppressione [illegible] un'anima.

Del resto, da sempre l'autrice romana affronta temi quali l'influenza dei condizionamenti sociali sui ruoli sessuali, i rapporti di forza nel nucleo familiare, le convenzioni che schiacciano lo sviluppo spirituale e sentimentale dell'individuo, i danni causati [illegible] ristrettezza morale e ignoranza.

Dalla parte delle bambine, *Amore e pregiudizio*, *Voli*: non sono che alcuni dei titoli con i quali, dal '73 in poi, la scrittrice ha dato esempio di [illegible] letteratura militante [illegible] [illegible] retorica, che [illegible] dimentica mai il primo dovere di un romanzo: raccontare.

Natasha Radojcic

La dura verità di Sarajevo

Mario Baudino

Ritorno a casa [illegible] nato all'improvviso, dopo che per lungo tempo l'autrice aveva tentato di comporre «una stupida storia d'amore». Poi una notte, durante [illegible] bombardamento su Belgrado visto in tivù, gettò via tutto e cominciò il suo vero romanzo. Perché la letteratura, dice, «ha bisogno di consapevoli lettori che vogliano affrontare la dura verità [illegible] che cosa un essere umano [illegible] capace di fare [illegible] un altro».

Ritorno a casa è nato all'improvviso, dopo che per lungo tempo l'autrice aveva tentato di comporre «una stupida storia d'amore». Poi una notte, durante [illegible] bombardamento su Belgrado visto in tivù, gettò via tutto e cominciò il suo vero romanzo. Perché la letteratura, dice, «ha bisogno di consapevoli lettori che vogliano affrontare la dura verità [illegible] che cosa un essere umano [illegible] capace di fare [illegible] un altro».

Riflessione a distanza sulle guerre balcaniche, sulla violenza come forma totalizzante dell'esistere, narra il ritorno d'un reduce di Sarajevo, che nel [illegible] villaggio musulmano [illegible] riconoscersi nei panni dell'eroe, [illegible] solo nella realtà di chi ha visto la guerra e ne è stato come svuotato.

Halid [illegible] riesce a ricominciare. Al più scommette, [illegible] accade in [illegible] episodio molto significativo, quando sfida a poker il capo degli zingari, contrabbandiere di fucili, per procurarsi il denaro con cui avviare una [illegible] attività [illegible] «tempo di pace»: metafora dell'impossibilità e dell'incongruo, del sogno paradossale di far nascere normalità dalla guerra.

Ritorno a casa [illegible] nato all'improvviso, dopo che per lungo tempo l'autrice aveva tentato di comporre «una stupida storia d'amore». Poi una notte, durante [illegible] bombardamento su Belgrado visto in tivù, gettò via tutto e cominciò il suo vero romanzo. Perché la letteratura, dice, «ha bisogno di consapevoli lettori che vogliano affrontare la dura verità [illegible] che cosa un essere umano [illegible] capace di fare [illegible] un altro».

Péter Esterházy

Dolente pagina della saga familiare

Bruno Ventavoli

Harmonia Caelestis era una raccolta di canti religiosi composti [illegible] Vienna, nel '700, da un nobile Esterházy, tra le famiglie aristocratiche più illustri d'Europa. Due secoli dopo, Péter Esterházy riprende il titolo per costruire uno dei suoi romanzi più ambiziosi e sofferti: in 700 pagine l'epopea secolare della famiglia, intrecciata con miserie [illegible] splendori della storia ungherese. Giocoso sperimentatore e dispettoso fingitore, Péter Esterházy [illegible] a zig zag nel tempo, confonde antenati, infil[illegible] eventi di cronaca. Le frasi numerate del libro si possono leggere a casaccio, per assaporare meglio [illegible] capricciosa mostruosità della Storia, battaglie, sinfonie [illegible] Haydn, donne torturate, condottieri decapitati, spade di turchi, mitre di rusai, rivoluzionari, patrioti. Péter rende omaggio al padre, il primo degli Esterházy [illegible] nascere senza [illegible] perché venuto al mondo durante [illegible] delle rivoluzioni comuniste. Poi, poco dopo aver pubblicato il romanzo (nel 2000) ha scoperto, spulciando carte della polizia segrete, che anche il genitore [illegible] sceso [illegible] compromessi [illegible] il regime. E ha scritto un nuovo, dolente, tassello della saga famigliare, per ripristinare la verità. Péter Esterhazy, 54 anni, è per coerenza, genialità, creatività, lo scrittore più importante dell'Ungheria contemporanea. In italiano sono [illegible] anche *I verbi ausiliari del cuore*, *Il libro di Hrabal*, *La costruzione del nulla*, *Lo sguardo della contessa Hahn-Hahn*.

Edouard Glissant

Nella memoria di quegli schiavi

Monica Perosino

Si sono odiati a lungo i Bélouse e i Longoué, due stirpi di schi[illegible] figli[illegible] colonizzazione in Martinica. Ora il giovane Mathieu, l'ultimo dei Bélouse, va a cercare l'ultimo Longoué, solitario discendente di una stirpe di ribelli e di «quimboiseurs», guaritori e veggenti sospettati di stregoneria: «Dimmi [illegible] passato, papà Longoué! Che cos'è il passato?», chiede. S'inizia così *Il quarto secolo* (Edizioni Lavoro), primo libro edito in Italia di uno dei maggiori scrittori contemporanei di lingua francese, il martinicano Édouard Glissant, uno dei tre vincitori per la Narrativa Straniera.

Quattrocento anni di storia [illegible] Antille Francesi raccontate da un vecchio saggio, papà Longoué, che, seguendo le due discendenze di schiavi, ripercorre un mondo dalle radici nascoste, ambigue e contraddittorie: quello che, dallo scalo della prima [illegible] negriera in Martinica, nel 1788, arriva fino ai nostri giorni.

Il quarto secolo risponde alla domanda di Mathieu - «Che cos'è il passato?» - in un viaggio nella memoria del popolo antillese, frammenti di storia e destino dei due lignaggi di schiavi africani, quelli delle piantagioni e quelli [illegible] hanno scelto di fuggire sulle alture. Ma non solo. Glissant racconta il tema della «creolizzazione», [illegible] spingendo luoghi comuni e stereotipi, lontano dai cliché del romanzo storico, affondando le parole nelle contraddizioni, nel linguaggio e nelle ambiguità di una comunità fatta di razze differenti, ad un tempo riflessione sull'uomo colonizzato e [illegible] simbolo della società futura.

PREMI INTERNAZIONALI

Sayed Kashua

Il palestinese impietoso con Israele e con gli arabi

Elena Loewenthal

Lo si può considerare [illegible] scrittore di margine quasi per eccellenza: Sayed Kashua [illegible] nato nel 1975 [illegible] Beit Tzafafa, un grosso borgo palestinesi a sud di Gerusalemme, entro i confini dello stato d'Israele. Il suo primo libro, un'autobiografia ironicamente mascherata da narrazione, [illegible] sul banco della letteratura «in lingua», fra Amos Oz e Shemuel Yosef Agnon, Orly Castel Bloom e A. Yehoshua. Sì, perché Sayed Kashua, arabo palestinese nonché cittadino dello [illegible] d'Israele, ha scelto l'ebraico. E in questa lingua nazionale continua a scrivere, con piglio e rabbia, [illegible] sarcasmo e malinconia. *Arabi Danzanti* è il [illegible] primo libro: la storia di un goffo Don Chisciotte che ben presto s'arrende ai mulini [illegible] vento. [illegible] ragazzo arabo talentuoso, pieno di belle speranze presto disattese da [illegible] realtà poco propensa ai sogni. Kashua disegna un ritratto impietoso del mondo che lo circonda, con una lucidità che tiene stretti alla pagina. Vi si trovano il paradosso di un'emarginazione che segna il protagonista, ovunque egli provi a voltare lo sguardo e che lo induce a un acrobatico trasformismo nell'identità. Kashua non conosce l'uso della retorica, è impietoso verso la società israeliana ma non [illegible] nei confronti del mondo arabo palestinese e dei suoi inveterati pregiudizi. Ha una scrittura caustica, [illegible] ebraico che morde e sorride al tempo stesso, come dimostra [illegible] suo secondo romanzo, intitolato *E fu mattina*: un'altra prova letteraria dalla originalità coraggiosa.

Mario Vargas Llosa

Tra denuncia, sofferenza e ironia calato nella storia latinoamericana

Angela Bianchini

Parlare [illegible] Vargas Llosa vuol dire parlare di un grande scrittore pieno di umanità, [illegible] disponibile, calato nella storia, [illegible] e drammatica della sua patria, il Perù, e del continente latinoamericano e, tuttavia, ugualmente partecipe del mondo di oggi. Oltre a ess[illegible] entusiasta narratore [illegible] critico letterario (con particolare attenzione [illegible] Flaubert) nonché uomo politi[illegible], espostosi in prima persona come avversario dell'ex presidente Fujimori, e anche [illegible] docente, Mário Vargas Llosa, che da anni divide il suo tempo tra l'America Latina e l'Europa, è persona cortese, possedendo il dono [illegible] di immedesimarsi in situazioni diverse.

A ripensarci, [illegible] sembra che [illegible] questo esistesse già nel ragazzo magrissimo e bruno [illegible] vidi per la prima volta nel 1965, a una edizione del Formentor. Una sorta di cachorro, non ancora ventenne, già conteso, però, dai più grandi editori per aver vinto, [illegible] il romanzo *La città e i cani* tre anni prima, il premio Biblioteca Breve della prestigiosa Seix Barral di Barcellona : evento che aprì la via al boom della narrativa latinoamericana. *La città e i cani*, ambientato in un famoso collegio militare di Lima, era già la denuncia del machismo imperante e del silenzio destinato a coprire lo scandalo, [illegible] si fece molto più profonda e poetica nella *Casa verde* di un anno dopo. Da Piura, dove aveva [illegible] parte dell'infanzia, si irradiano le tante storie [illegible] Missione, della guarnigione militare, del bordello, del cacique, della selva amazzonica, tanti filoni narrativi, che si ritroveranno, poi, con l'amore per la trentaduenne e divorziata zia Giulia, nella bellissima autobiografia *Un pesce nell'acqua* [illegible] 1994.

Su questo strano mix di denuncia e sofferenza, sul credo [illegible] libertà [illegible] sulla tenerezza suscitata dall'immagine femminile, [illegible] disgiunto dall'humour, addirittura dal divertimento, Vargas Llosa ha costruito tante storie diventate celebri. Tra la sfilza dei titoli, oggi sceglierei *La [illegible] Giulia e lo scribacchino*, con l'indimenticabile personaggio del giornalista che, costretto a mandare in onda svariati radiodrammi, ne mescola e confonde, con risultati deliranti, vicende e protagonisti.

Alla base della [illegible] di Vargas Llosa, che spazia da Lima all'intero continente, dal passato prossimo e un tragico passato remoto dove appaiono già ben radicati vizi e sciagure presenti, s[illegible] la [illegible] gran fede nel potere salvifico del romanzo. Lo confermano due apporti recenti: la postfazione al libro [illegible] Rosa Montero che ha per titolo la celebre frase di Santa Teresa, *La pazza della casa*, (Frassinelli, 2004) e la vicenda [illegible] femminista francese Flora Tristan , zia di Gauguin, in *Il paradiso è altrove* (Einaudi 2003).

Grande romanziere e critico letterario, negli Anni 60 con «La città e i cani» diede il via [illegible] boom della narrativa latinoamericana Sfidò Fujimori alla presidenza del suo Perù

Odile Jacob

La donna che ha inventato i best seller della scienza

[illegible] Bosco

[illegible] pianista, papà premio Nobel per la medicina: Odile Jacob, che a diciassette anni veniva ammessa all'Università [illegible] Harvard e tre anni dopo già faceva un dottorato sull'apprendimento dei concetti nel bambino, scoprì poi in brevissimo tempo la sua vera vocazione. La divulgazione scientifica, mettere a disposizione del grande pubblico il pensiero di ricercatori e studiosi. Dopo un passaggio per [illegible] editrici importanti come Lattès [illegible] Payard, nel 1987 Odile fondò la sua. Da allora a oggi, millecinquecento titoli sono usciti per le Editions Odile Jacob. Ai saggi degli inizi - scienze pure e medicina - si [illegible] via via affiancati libri [illegible] filosofia e politica, scienze [illegible] e scienze pratiche. Il marchio di Odile è diven[illegible] in breve sinonimo di qualità [illegible] garanzia di rigore. I più grandi nomi della ricerca mondiale compaiono in catalogo, e la chiave è sempre quella: mettere [illegible] disposizione dei più, in maniera comprensibile e chiara, l'attualità del pensiero nei campi più vari, spaziando dall'economia [illegible] la matematica al benessere [illegible] la dietetica. Il fisico Charpak e François Mitterrand, Elisabeth Badinter e il linguista Claude Hagège: i saggi di Odile Jacob tirano come dei best seller. Duecento, trecentomila copie a titolo. Una specie di miracolo, probabilmente unico al mondo, per un editore non di fiction.

MARTINI

FERRERO

Premiato Ben Jelloun

È Tahar Ben Jelloun (foto), autore di *Amori stregati* (Bompiani), il vincitore della seconda edizione del premio intitolato a Giuseppe Tomasi di Lampedusa. «Una scelta unanime - si legge nella motivazione - su una grande figura di intellettuale che promuove l'idea di letteratura quale ponte di convivenza tra i popoli».

Addio a Hampshire

Il filosofo britannico Stuart Newton Hampshire, esponente della filosofia analitica, è morto a Oxford a 89 anni. Professore emerito a Princeton e Stanford, ha fornito importanti contributi alla teoria della mente. Ha studiato l'opera di Spinoza (nell'immagine accanto) e i temi della libertà individuale.

Pera: studiate Gentile

«Bisogna studiare e approfondire prima di giudicare. È necessario rivedere i giudizi tramandati che diventano luoghi comuni, come è accaduto per Giovanni Gentile»: lo ha detto ieri a Roma il presidente del Senato Marcello Pera (foto) introducendo i lavori di un convegno dedicato al filosofo assassinato nel 1944.

L'AMERICA È IL PAESE PIÙ CRISTIANO E PIÙ PRATICANTE DEL MONDO: SAMUEL HUNTINGTON SPIEGA LE RAGIONI DI QUESTO PRIMATO

Una foto di Rhodri Jones

Stelle, strisce e DIO

Samuel P. Huntington

LA recente questione del «Giuramento di Fedeltà» (che gli scolari americani recitano all'inizio della giornata a scuola, ndr) ha suscitato una vigorosa controversia su un aspetto centrale dell'identità americana. Gli oppositori dell'espressione «una nazione sotto Dio» (che fu aggiunta al giuramento nel 1954) affermano che gli [redacted] Uniti sono un Paese secolare, che il primo emendamento della Costituzione vieta allo Stato di sostenere la religione tanto con le parole quanto con mezzi materiali, e che una p[redacted]na dovrebbe poter giurare f[redacted] [redacted] Paese [redacted] dover anche affermare implicitamente di [redacted]dere in Dio. I sostenitori ribattono che la frase è del tutto consona [redacted] la visione degli estensori della Costituzione, che Lincoln l'ha usata nel Discorso [redacted] Gettysburg, e che la Corte suprema, che lunedì scorso ha respinto il ricorso contro la formula del giuramento, ha già deliberato che nessuno può essere obbligato a recitarlo.

L'ateo che ha sollevato il caso, Michael Newdow, formula questa domanda: «Perché [redacted] dovrei sentirmi come un [redacted] nel mio Paese?». In un precedente grado di giudizio, la corte d'Appello di San Francisco aveva sentenziato [redacted] le parole «sotto Dio» [redacted] [redacted] messaggio «[redacted] non [redacted] secondo cui [redacted] sono estranei, non pienamente membri della comunità politica».

Benché [redacted] Corte suprema [redacted] abbia affrontato la questione direttamente, Newdow ha ragione: gli atei sono «estranei» alla comunità americana. Gli americani sono uno dei popoli più religiosi del mondo, soprattutto se li si paragona a quelli delle democrazie altamente industrializzate. Nondimeno, essi tollerano e rispettano i diritti degli atei e dei non credenti. I non credenti [redacted] sono obbligati a recitare il giuramento né devono aderire ad alcuna pratica religiosa che disapprovano. Peraltro, [redacted] non hanno [redacted] diritto di imporre il loro ateismo a tutti quegli americani la cui fede, ora e storicamente, ha definito l'America come nazione religiosa.

Le statistiche dicono che l'America non è solo una nazione religiosa ma anche una nazione cristiana. Più dell'85% degli americani definiscono se stessi cristiani. G[redacted] americani [redacted] sempre stati nella loro stragrande maggioranza religiosi e cristiani. I coloni del XVII secolo fondarono [redacted] loro comunità americane soprattutto con motivazioni religiose. Gli americani del XVIII secolo interpretarono la loro rivoluzione in termini religiosi e persino biblici; la rivoluzione rifletteva il loro «contratto con Dio» e rappresentava la guerra fra «il Dio degli eletti» e l'«Anticristo» britannico. Jefferson, Paine e altri [redacted] [redacted] non credenti ritenevano necessario invocare la religione per giustificare la rivoluzione. La Dichiarazione di Indipendenza si appellava al «Dio [redacted]lla natura», [redacted] «Creatore», al «Supremo Giudice del mondo» e alla «Divina Provvidenza» per [redacted]na approvazione, legittimazione e protezione.

La Costituzione americana non include tali riferimenti. Tuttavia i suoi estensori credevano fermamente che il governo repubblicano che essi stavano creando potesse durare solo [redacted] [redacted] sulla moralità e la religione. «Una repubblica può essere sostenuta soltanto dall'austerità religiosa o da una rigida morale» disse John Adams. Washington era [redacted] stesso parere: «La ragione e l'esperienza ci vietano di attenderci che la moralità nazionale possa prevalere se venissero esclusi i principi religiosi». Cinquant'anni dopo l'adozione della Costituzione, Tocqueville rilevò che tutti gli americani ritenevano la religione «indispensabile al mantenimento [redacted] istituzioni repubblicane».

Le parole «separazione fra Sta[redacted] [redacted] Chiesa» non appaiono nella Costituzione. C'è chi cita l'assen[redacted] di linguaggio religioso nella Costituzione stessa [redacted] prova [redacted] l'America sia fondamental[redacted] secolare. Niente potrebbe [redacted] più lontano dal vero. Alla fine del XVIII secolo religioni di Stato esistevano in tutta l'Europa e in diversi Stati americani. Il controllo [redacted] [redacted] era un elemento-chiave del potere statale, a cui le chiese di Stato fornivano legittimazione. Gli estensori della Costituzione americana proibirono la creazione di una Chiesa di Stato per limitare [redacted] potere [redacted] governo ma anche per proteggere e rafforzare la religione. Lo scopo di «separare Chiesa [redacted] Stato», [redacted]me ha detto William McLoughlin, non [redacted] di affermare la libertà dalla religione ma la libertà [redacted] religione. Come risultato, gli americani [redacted] [redacted] esempio [redacted] eguali per la diversità [redacted] setta, denominazioni [redacted] movimenti religiosi a cui hanno dato origine, nella maggior parte dei [redacted] [redacted] seno al protestantesimo. Quando giunse un consistente numero di [redacted] cattolici, fu possibile accettare il cattolicesimo come ulteriore denominazione nel più largo quadro della cristianità. La percentuale di popolazione ade[redacted] [redacted] [redacted] fede, cioè facente parte [redacted] [redacted] chiesa, [redacted] sempre stata altissima in ogni fase della storia americana.

Anche oggi la maggioranza degli americani si dichiara credente. Alla semplice domanda se credevano in Dio o no, nel 2003 il 92% ha risposto di sì. In una serie di rilevazioni fra il 2002 e il 2003, fra il 57 e il 65% degli americani [redacted] risposto che la religione [redacted] molto importante per le loro vite, fra il 23 [redacted] il 27% che è piuttosto importante e solo fra il 12 e il 18% che non [redacted] importante. Il 65% si [redacted] dat[redacted] a una chiesa o a una sinagoga, il 40% ha detto di aver partecipato a una funzione religiosa nella settimana precedente e il 33% di andare in chiesa o in sinagoga almeno una volta alla settimana. Il 60% degli americani dice di pregare una o più volte al giorno, più del 20% almeno una volta alla settimana, circa [redacted] 10% [redacted] di una volta alla settimana [redacted] solo il 10% di [redacted] farlo [redacted] Data la na[redacted] umana, queste dichiarazioni di pratica religiosa potrebbero essere sovrastimate, ma il fatto che gli americani ritengano che la risposta «giusta» da dare sia affermare la loro religiosità è di per sé prova della centralità di tali norme religiose nella società americana.

Questi elevati livelli di religiosità sarebbero meno significativi se costituissero la norma per altri Paesi. Invece c'è un'[redacted]e differenza fra gli americani e gli altri popoli economicamente sviluppa[redacted]. In genere, il livello di coinvolgimento religioso varia in misura [redacted] proporzionale allo sviluppo [redacted]: i popoli [redacted] Paesi sottosviluppati sono molto religiosi, quelli dei Paesi ricchi no. L'America è una stupefacente eccezione.

Nel 1991 una ricerca internazionale pose agli abitanti di 17 Paesi un questionario in [redacted] domande sulla loro fede in Dio, la [redacted] oltre la morte, [redacted] paradiso [redacted] altri concetti religiosi. Gli Stati Uniti si collocarono nelle posizioni più elevate in tutti gli indicatori di religiosità, cioè primi assoluti in quattro domande, secondi in una e terzi in due. Secondo questo sondaggio gli americani sono più profondamente religiosi [redacted]nche di popoli come gli irlandesi e i polacchi, per i quali la religione è [redacted] fattore centrale di identità nazionale contro i tradizionali antagonisti britannici, tedeschi e [redacted]

Samuel P. Huntington è lo studioso di geopolitica più citato al mondo. Docente a Harvard, ex consigliere [redacted] Jimmy Carter, ha ipotizzato fin [redacted] primi anni 90 lo scontro di [redacted]. In particolare, ha studiato i rapporti [redacted] Occidente e Islam molto prima che il tema acquistasse una portata drammatica. Ha parlato di «frontiere sanguinose dell'Islam» attirandosi molti nemici, [redacted] dopo gli attentati dell'11 settembre le sue tesi sono apparse profetiche. Insegna a Harvard e fino al 2000 è stato direttore del «John T. Olin Institute for Strategic Studies». È anche presidente della Harvard Academy for International and Area Studies. È stato fondatore e condirettore di *Foreign Policy*. Fra i [redacted] [redacted] saggi sono tradotti in italiano *La terza ondata. I processi di democratizzazione alla fine del XX secolo* (Il Mulino) e il notissimo *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale* (Garzanti).

Insieme con la loro generale religiosità, l'identità cristiana dell'America ha sempre colpito gli osservatori stranieri ed è stata conclamata dagli americani stessi. «Siamo un popolo cristiano» ha dichiarato la Corte suprema nel 1811. Nel pieno della guerra di Secessione [redacted] presidente Lincoln definì gli americani «popolo cristiano». Nel 1892 la Corte suprema [redacted] che «questa è una [redacted] [redacted]. Nel 1917 [redacted] Congresso istituì una giornata [redacted] preghiera a sostegno dello sforzo bellico e per proclamare lo status dell'America [redacted] nazione cristiana. Ancora nel [redacted] [redacted] Corte suprema riaffermò le sue precedenti vedute: «Siamo un popolo cristiano che accorda agli altri [redacted] eguale diritto alla libertà religiosa, e riconosce con reverenza il dovere di obbedienza alla volontà di Dio».

Mentre l'equilibrio fra protestanti e cattolici si è modificato nel corso degli anni, la percentuale di americani che identificano se stessi come cristiani è rimasta più [redacted] meno costante. In tre sondaggi fra il 1989 e il 1996 la quota [redacted] oscillata fra l'84 e l'88%. La percentuale di cristiani negli Stati Uniti supera quelle degli ebrei in Israele, dei musulmani in Egitto, degli hindu [redacted] India e degli ortodossi in Russia.

Tuttavia l'identità cristiana dell'America è stata messa [redacted] dubbio da due punti di vista. In [redacted] luogo, si afferma che il Paese sta perdendo tale identità perché le religioni non cristiane si stanno espandendo numericamente, perciò gli americani stanno diventando [redacted] popolo multireligioso; [redacted] secondo luogo, gli americani stanno diventando secolari, atei, materialisti e indifferenti alla loro eredità religiosa. Nessuna di queste due affermazioni si avvicina alla verità.

Che gli [redacted] stiano perdendo la loro identità cristiana per la diffu[redacted] [redacted] altre religioni [redacted] stato affermato da diversi sociologi negli [redacted] 80 [redacted] 90, sottolineando il numero crescente di musulmani, sikh, hindu e buddhisti nella società americana. I soli hindu sono aumentati da 70 mila nel 1977 a 800 mila nel 1997. I musulmani [redacted] almeno 3,5 milioni nel '77, mentre i buddhisti ammontavano a un numero non facilmente stimabile fra 750 mila e 2 milioni. Da queste cifre i sostenitori [redacted] «cristianizzazione» deducono, per [redacted] le parole della professores[redacted] Diana Eck, che «la diversità religiosa ha minato il paradigma dell'America come Paese cristiano con [redacted] minoranza ebraica.

Tuttavia l'aumento degli affiliati ad alcune religioni non cristiane non ha avuto effetti significativi sull'identità cristiana dell'America. In seguito [redacted] assimilazione, bassi indi[redacted] di natalità [redacted] matrimoni misti la percentuale degli ebrei è caduta dal [redacted]% negli Anni 20 al 3% negli Anni 50 e a meno del 2% nel 1997. Se le cifre assolute affermate dai loro porta[redacted] [redacted] sono corrette, in quello stes[redacted] [redacted] anno gli americani musulmani erano l'1,5% mentre hindu e buddhisti ammontavano a meno dell'1%. Il numero dei credenti [redacted] cristiani e non ebrei continuerà certamente [redacted] [redacted] ma resterà piccolo. Una modesta parte dell'incremento deriva da conversioni, ma la massa proviene dall'immigrazione [redacted] dall'alto indice [redacted] natalità. Comunque gli immigrati di queste religioni sono soverchiati da quelli dall'America Latina, [redacted] sono quasi tutti cattolici e hanno anch'essi alti tassi di natali[redacted]. Inoltre, [redacted]me[redacted] immigrati latino-americani si convertono alle confessioni protestanti. Infine, dall'Asia orientale e dal Medio Oriente sono emigrati più facilmente in America i cristiani che i non cristiani. [redacted] 1990 [redacted] maggioranza degli asiatico-americani era di religione cristiana anziché buddhista [redacted] hindu, e i due terzi degli arabo-americani erano cristiani anziché musulmani, benché in seguito gli immigrati arabi musulmani siano diventati più [redacted]. Per quanto sia impossibile affermarlo [redacted] certezza, è probabile che all'alba del XXI secolo l'America stia diventando non meno ma più cristiana.

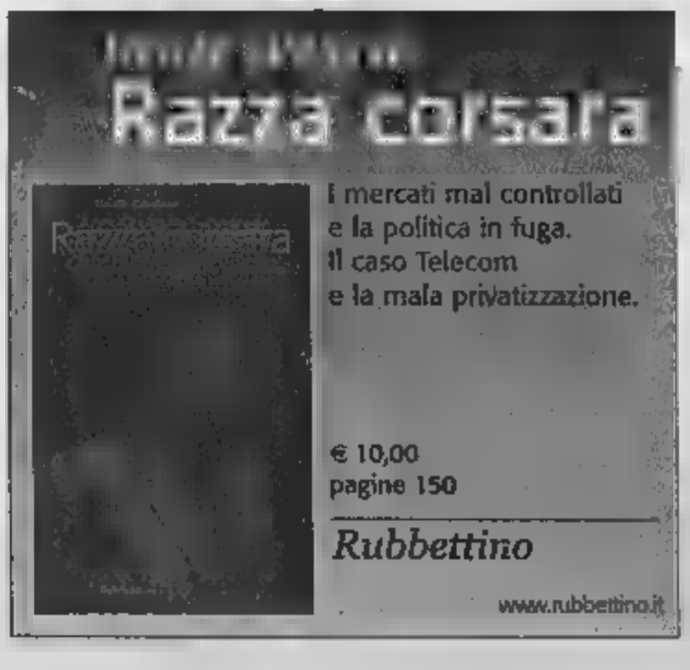
Gli americani tendono a essere ecumenici nei confronti delle religioni: tutte meritano rispetto. Data questa generale tolleranza per la diversità religiosa, le [redacted] non cristiane riconoscono e accettano l'America come società cristiana: «Gli americani hanno sempre pensato a se stessi come una nazione cristiana - afferma il neoconservatore ebreo Irving Kristol - egualmente tolleranti di ogni religione coerentemente con la loro morale giudeo-cristiana. Ma eguale tolleranza non significa perfetta eguaglianza di status». Il cristianesimo non è istituzionalizzato legal[redacted], [redacted] lo è informalmente».

Mà se l'aumento dei non cristiani non ha diluito la cristianità in America, non è stato soppiantato gradualmente da [redacted] cultura pervasivamente irreligiosa, [redacted] non anti-religiosa? Questi termini si adattano a segmenti delle élite intellettuali, accademiche e dei mass media ma non alla massa del popolo americano.

La religiosità americana può essere alta in assoluto e in raffronto con società comparabili, tuttavia la tesi della secolarizzazione rimarrebbe valida se la pratica religiosa gradual[redacted]nte declinasse. Ma esistono poche o nessuna indicazione di tale declino. L'unica manifestazione evidente è una cad[redacted] [redacted] l'impegno religioso dei cattolici fra gli Anni 60 [redacted] 70. Comunque, tale cambiamento si è limitato a portare l'atteggiamento [redacted] cattolici a una maggiore congruenza con quello dei protestanti.

Nel corso della storia americana sono effettivamente avvenute delle fluttuazioni nel [redacted] del[redacted]l'impegno e del [redacted]olgimento religioso degli americani. Comunque non c'è stato un movimento generale al ribasso nel trend della religiosità [redacted] [redacted] l'inizio del XXI secolo gli americani sono non meno fermi, e forse persino più fermi, nelle loro credenze religiose e nella loro identità cristiana di quanto [redacted] stati in ogni altro periodo della loro storia.

© Wall Street Journal 2004
Dow Jones & Company Inc.



Il «David» troppo pulito e le frustate di Beck

Fiorella Minervino

«SAREBBE bello che venisse giù, che battesse una boccata sul pavimento dell'Accademia l'uomo più bello del mondo, con [redacted] magnifico volto bisex. Ci vorrebbe un sisma di proporzioni tali [redacted] far crollare il Campanile di Giotto che sta lì da 700 anni» scherza Antonio Paolucci, soprintedente al Polo museale [redacted] Firenze, ossia [redacted] patrimonio più cospicuo d'Italia. Sorride delle congetture intorno al David di Michelangelo, appena presentato per il restauro e, ovviamente al centro di polemiche [redacted] «Si tratta - spiega Paolucci - d'un intervento di igiene estetica, come una signora che si fa bella prima d'un appun[redacted] ricorda i danni subiti in 500 anni: prima, tra il 1504 e 1873, quando la statua era collocata in piazza della Signoria, per l'azione di sole e pioggia; poi, all'interno dell'Accademia, per le polveri e gli aliti del milione e 200 mila visitatori l'anno.

Pure Bruno Zanardi, professore di teoria e storia di restauro all'Università Carlo Bo di Urbino, parla non di restauro, [redacted] piccola manutenzione, lavaggio con acqua bidistillata, inferiore [redacted] numerosissimi interventi dal 1504 a tempi recenti, come «protezioni» eseguite con cerature e oliature o puliture, l'ultima documentata risale [redacted] 1843, con aggiunta [redacted] acido cloridrico. [redacted] si quietano però i fuochi alti delle polemiche sopra il bellissimo David. Puntuale, inesorabile, implacabile il solito James [redacted] anche questa volta ha strepitato contro il restauro italiano. Il professore di storia dell'arte, pittura e scultura italiana del Rinascimento alla Columbia University di New York, ha trovato questo modo per diventare famoso, sostengono Paolucci e Zanardi, altrimenti sarebbe uno dei tanti professori «sommersi» d'America, studiosi d'arte italiana.

Dopo avere attaccato i restauri dlla Cappella Sistina, del C[redacted]lo di Leonardo, della Cappella Brancacci e di quella degli Scrovegni, il professore questa volta tuona contro l'asportazione della patina sporca. Per lui il David [redacted] troppo pulito. Si è detto «assai preoccupato per il metodo che avrebbe dovuto essere più leggero e privo di solventi». Per fortuna Beck non sapeva ancora del ventilato pericolo alle caviglie troppo sottili che, in caso di terremoto e sconvolgimenti potrebbe addirittura far cadere la scultura. Lo ha stabilito l'ingegnere Fernando De Simone di Padova, membro della Società Svizzera di Ingegneria sismica e dinamica. Si è concluso un convegno sui pericoli per le 5 tonellate che formano [redacted] più bel nudo maschile della storia, con assicurazioni della direttrice dell'Accademia Franca Falletti e di Paolucci, i quali hanno chiarito che, in caso di sisma di tale potenza, tutte [redacted] opere di Firenze sarebbero in pericolo, monumenti e architetture.

Il problema è altro perché l'Italia, che ancora possiede i migliori restauratori al mondo, ogni volta viene vilipesa da stranieri che trovano subito terreno fertile alle accuse? Intanto è certo che la polemica attecchisce più del plauso e della critica benevola. È poi in Italia amiamo autoflagellarci o lasciarci flagellare, come dimostrano riti della Via Crucis o Sacri Monti, tuttora in uso. Il gusto della punizione, forse di origine cattolica, offre un piacere prelibato. Gli altri, come James Beck che certo cattolico non è, [redacted] fragilità degli italiani, specie di storici [redacted] e restauratori. Ci si domanda come mai l'illustre professore non intervenga mai su opere disastrate, ultra ripulite, scorticate, che fioriscono nel suo Paese. Basta un giretto nelle sale del Metropolitan e [redacted] da urlare finché si vuole, e perfino nella splendida mostra su Bisanzio, appena conclusa, non [redacted] opere restaurate da far rabbrividire. Perché lì tace? Se proprio deve esercitare il suo mestiere solo in Italia, il buon Beck farebbe bene a occuparsi delle migliaia di opere restaurate ogni anno con imperizia dagli oltre [redacted] autodichiarati «restauratori», cioè artigiani iscritti alla Camera di Commercio, senza preparazione, che mettono in serio pericolo il nostro patrimonio. Si torna al problema della preparazione del restauratore che il ministero dei Beni Culturali sta elaborando sulla base del nuovo Codice. Se ne parlerà il 22 giugno al convegno dedicato a Giovanni Urbani dalla Normale di Pisa, con interventi [redacted] Salvatore Settis, Zanardi, e altri, presente il ministro Giuliano Urbani.

LA REPLICA DEGLI ERRORI IN VIETNAM

Iraq, la vittoria inavvertita

[redacted]co Quirico

ESSERE sconfitti non è il peccato più grave che possono commettere i generali: molto peggio è vincere una guerra e non accorgersene. È già accaduto molte volte. In Vietnam, dopo l'offensiva fragorosa e suicida [redacted] «Tet», i guerriglieri erano in ginocchio, battuti, vinti. Tutti i migliori quadri, frutto di anni di infiltrazione nel Sud e lavoro poli[redacted] minacce, scontri sanguinosi, erano stati annientati in quell'attacco choc per i telespettatori americani ma [redacted] speranze. Il Nord esausto [redacted] in grado di rimpiazzarli. L'esercito sudista [redacted] i piedi dagli [redacted] stava cominciando a trasformarsi in una forza combattente efficace, dopo essere stato, per anni, solo una turba di corrotti e pavidi collaborazionisti. Ebbene i generali e i politici americani, che non potevano leggere la corrispondenza disperata di Giap e dello zio Ho, pensarono invece che quell'offensiva fosse un detestabile indizio di potenza e che [redacted] sarebbero mai riusciti a pacificare il paese. Decisero di essere sconfitti e lo diventarono.

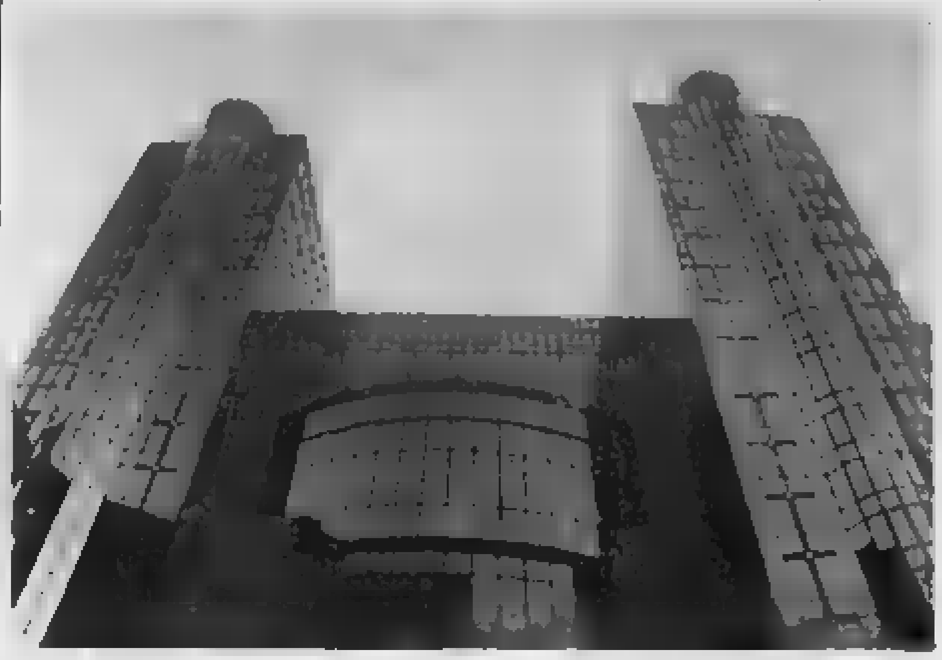
Accadde anche ai francesi in Algeria: la battaglia della casbah, quando [redacted] Gaulle imboccò la strada accidentata delle trattative [redacted] Evian, era conclusa e a favore dei paracadutisti di [redacted] che aveva gettato nella mischia la loro sistematica, perseverante, vigorosa determinazione. Il Fronte di liberazione nazionale stava precipitando nell'impotenza, la rete dei capi più abili era stata sgominata e i rifornimenti di armi [redacted] «sentiero» tunisino interrotti dal muro costruito dai soldati francesi. I primi a [redacted] sorpresi [redacted] vinto furono proprio i ribelli che erano già impegnati nella resa dei conti interna per trovare chi era responsabile della sconfitta.

La seconda guerra irachena, iniziata pochi giorni dopo che il regime di Saddam si era liquefatto senza combattere, [redacted] disegnando sorprendenti punti di contatto con questi scenari. Le vittorie militari e politiche contro una guerriglia [redacted] facilmente verificabili: basta gettare nella soluzione chimica [redacted] reagenti: il controllo del territorio e il tempo, che come [redacted] Napoleone ha un valore spesso più grande del numero delle perdite inflitte o [redacted] aree conquistate dalle truppe. Se si impedisce [redacted] nemico di raggiungere il suo risultato nel tempo che le circostanze tattiche e politiche gli mettono a disposizione, il risultato è segnato.

Analizziamo allora i «caratteri della vittoria» in Iraq. C'era [redacted] solo uomo che poteva sconfiggere gli [redacted] perché [redacted] potenzialmente le due chiavi per far scoppiare l'incendio [redacted] Vietnam: il leader radicale sciita Al Sadr. Disponeva della passionalità fresca e fanatica di una truppa, di una base territoriale. E di un santuario, l'Iran, da cui potevano arrivare armi uomini denaro e che l'Ameri[redacted] per molti motivi non poteva colpire [redacted] non a un prezzo politico e strategico molto elevato. Le città sante di Kufa, Karbala, Najaf con la loro intangibilità [redacted]lare, Vaticano di tutti i popoli sciiti disposti al martirio, erano il Vietnam iracheno. Anche [redacted] a un prezzo [redacted] vite [redacted] e distruzioni assai elevato, è stato annientato. Gli americani hanno distrutto con metodo quella pericolosa scucitura. Senza un esercito, Al [redacted]dr torna a essere un logorroico predicatore che al massimo può aspirare a un seggio nel nuovo parlamento [redacted]. La decisione di dedicarsi alla politica [redacted] l'ammissione di una sconfitta. Gli ayatollah lo hanno abbandonato e hanno preferito proseguire le lucrose trattative con l'Occidente.

Resta l'eterogeneo esercito degli altri ribelli: professionisti [redacted] terrore come al Qaeda, nostalgici [redacted] Saddam e dei tempi del Baath, l'estremismo [redacted] timoroso della vendetta sciita o curda, sbandati che hanno perso col nuovo regime privilegi e speranze. Qualche migliaio di persone al massimo. Non hanno una base territoriale e il loro progetto di alimentare il caos, che pure ogni giorno costa vittime e distruzioni, è ormai in ritardo sugli eventi. Nell'ennesimmo attentato di ieri, ad esempio, l'elemento chiave non è il fatto, tragico, [redacted] uccise 35 persone. Un kamikaze è l'espressione più primitiva del terrorismo e nessun terrorista ha mai vinto [redacted] guerra. L'elemento chiave è che, nella caserma attaccata, c'era una lunga fila di reclute pronte a indossare la divisa del nuovo [redacted] iracheno.

DOPO LE ELEZIONI SEGNATE DALL'ASTENSIONISMO [redacted] DALLA DISAFFEZIONE



Un'immagine del Parlamento europeo di Bruxelles, rinnovato con le elezioni dello scorso weekend

[redacted]

I 78 nostri connazionali che hanno conquistato un seggio non sono tanto i rappresentanti [redacted] Bruxelles di un interesse italiano ma i rappresentanti dell'interesse europeo venuti dall'Italia

Europa, oltre il gap generazionale

Marco Demarie

A chi volesse provare a trarre qualche incitamento in positivo dalla [redacted] scoraggiante vicenda delle elezioni europee [redacted] quanto europee - e non [redacted] pur rilevante fase del ciclo produttivo di nuovi equilibri e squilibri politici del tutto domestici - ben poco rimarrebbe da aggiungere a quello che su questo giornale hanno scritto Carlo Bastasin e Franco Bruni. Sia però consentito a chi aveva espresso all'inizio della campagna elettorale una speranzo[redacted] supplica [redacted] nostre forze politiche, e in particolare ai candidati, di chiarezza e trasparenza rispetto ai loro intendimenti strategici europei di aggiungere [redacted] postilla, e forse una proposta.

La lettura del perché le elezioni politiche siano andate in Europa e in Italia come sono andate (vuoto di visione futura, astensionismo diffuso e addirittura inverosimile [redacted] paesi nuovi membri dell'Unione, apparizione di umori e piattaforme politiche di chiaro segno antieuropeo) richiamerebbe temi giganteschi, per una volta effettivamente epocali. Qui si vuole far notare che il processo di costruzione europea sta scontando gli effetti, tra tan[redacted] altre [redacted], di un passaggio generazionale [redacted] rilievo. Si stanno cioè esaurendo [redacted] generazioni che hanno fatto dell'Europa, più per idealità che per opportunismo, un vero e proprio progetto politico, una intrapresa di grande respiro, un ponte verso il futuro di una democrazia continentale, in cui - incidente raro nella storia - afflato utopico e concretezza delle realizzazioni sembravano [redacted] avviati a incontrarsi e a fondersi.

Questo retaggio passa oggi a generazioni per le quali l'Europa [redacted] invece un dato, un presupposto, una preesistenza: nulla o assai poco in realtà di cui innamorarsi (e questo addirittura a prescindere dai molti limiti e inviluppi dell'Europa politica-burocratica per quello che è). La spinta delle prime generazioni è giunta fino all'estremo risultato di creare il luogo massimamente simbolico della partecipazione democratica: un parlamento eletto a suffragio universale. Le seconde questo hanno ereditato, ma nella forma di una illeggibile istanza politico-burocratica, in cui i valori della democrazia rappresentativa sembrano aleggiare e incarnarsi in forma estenuata, mentre un atipico ruolo istituzionale affoga [redacted] le schermaglie di raggruppamenti politici così poco omogenei al loro interno. Il testimone democratico, che idealmente una serie [redacted] generazioni medio-novecentesche porgeva, non era quello che altre generazioni tardo-novecentesche effettivamente ricevevano. È un po' penoso, ma non insalubre, ricordare che la democrazia non è un dato genetico, ma è un apprendimento generazionale, che si insegna e si impara (augurabilmente), anche pagando qualche prezzo; e che l'indispensabile acquisizione della democrazia formale non vive, e meglio soltanto vegeta, quando [redacted] riesca ad attingere a qualche patrimonio ideale. Un patrimonio che ora, con realismo e pluralismo, va culturalmente ricostituito.

[redacted] questa linea, [redacted] semplice idea. [redacted] ancora ci teniamo all'Europa come processo «comunitario», chiediamo ai nostri eletti al Parlamento europeo di svolgere in modo alto il loro lavoro e la loro responsabilità. Ricordando che, a modesto avviso di chi scrive, [redacted] non sono tanto i rappresentanti in Europa di un interesse italiano (o addirittura circoscrizionale), ma sono piuttosto i rappresentanti dell'interesse europeo che vengono dall'Italia. (Non ci pare manchino altre sedi in cui i diversi interessi nazionali - tutti legittimi - possano trovare occasioni di scontro e, sperabilmente, di compensazione). Si impegnino a praticare in forma non episodica e coordinata il comune intento di essere tramite effettivo tra la società italiana, specie quella dei giovani e dei giovani adulti, e il Parlamento europeo: siano presenti nel dibattito pubblico nazionale, e magari anche transnazionale, come custodi e ambasciatori di quella specificità politico-democratica europea, per la quale sono stati eletti; e non si accontentino di entrare per mezzo di questa elezione nell'indistinto ceto politico nazionale. Non disdegnino di frequentare le realtà e le esperienze di base, i luoghi tipici e atipici della produzione di cultura.

Insomma, i nostri 78 connazionali che siedono su un seggio parlamentare europeo aggiungano un po' di pedagogia alla loro funzione politica e - perché no - lo facciano costituendo una [redacted] di associazione a questo scopo dedicata, al di là degli interessi di partito. Di questo loro contributo al rinvigorimento dell'idea democratica europea, la società civile italiana e le nuove generazioni sarebbero loro molto grate.

Direttore della Fondazione Giovanni Agnelli

LA «CATTOLICA» FESTEGGIA I 40 ANNI DEL POLICLINICO GEMELLI

Sanità a misura d'uomo

Giacomo Galeazzi

[redacted]

UNIVERSITÀ Cattolica: dalla «fabbrica» della salute alla sanità a dimensione d'uomo. Il Policlinico Gemelli celebra il 40° anniversario della fondazione inaugurando l'ospedale a misura di paziente e raccogliendo le nuove sfide della [redacted] con oltre mille progetti [redacted] sperimentazione, inclusi quelli eticamente più delicati: [redacted] cellule staminali adulte, l'embriologia, l'oncogenesi, la biologia molecolare. «È un esempio per le strutture pubbliche - spiega il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta, che ieri ha festeggiato la "cittadella scientifica" di Roma [redacted] col cardinale vicario Camillo Ruini e al viceministro della Salute Cesare Cursi -, un modello per risolvere i problemi della sanità attraverso la fusione di pratica e didattica». Un modello ultramoderno eppure ideato mezzo secolo fa da padre Agostino Gemelli, il sacerdote francescano, medico e psicologo [redacted] progettò l'ospedale del futuro», inaugurato da Giovanni XXIII nel 1961 e poi unito [redacted] prima università italiana a numero «programmato» di iscritti e dotata di reparti gestiti direttamente.

Sulla scia [redacted] vecchi primati, entra ora in funzione il primo [redacted] «hi-tech» in Italia da 300 interventi a settimana, costruito [redacted] tagliare del 40% gli sprechi e azzerare gli errori a danno dei pazienti. Uno stabilimento capace di «produrre salute in condizioni [redacted] sicurezza e che, osserva il rettore Lorenzo Ornaghi, [redacted] il completamento ideale del progetto avviato nel 1964. Un paradigma di buona assistenza basato sulla centralità del paziente assunt[redacted] a fattore integrante dell'intero percorso diagnostico-terapeuti[redacted]. Il nuovo polo d'eccellenza diventa l'ultima frontiera della «sanità come missione». Senza dimenticare che nella storia della Cattolica una data rappresenta [redacted] «battesimo del fuoco» e il doloroso momento di svolta. Il 13 maggio del 1981, giorno dell'attentato a Giovanni Paolo II e del ricovero del Pontefice al Gemelli. «Da allora - afferma Letta - il Policlinico [redacted] divenuto per tutti, credenti e non, un luogo e un simbolo di speranza. Qui non si chiede solo di essere curati ma anche di recuperare e di ritrovare la propria dimensione».

LETTERE al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Totti, dopo lo sdegno l'onda del perdono?

GENTILE direttore, oltre a emulare le modelle, i nostri azzurri del calcio tramano alle spalle del Mister, sponsorizzano prodotti in televisione e si dilettano a lavare la faccia degli avversari con i propri liquidi organici. Senza entrare in merito alle abitudini tribali del signor Totti, suscita sgomento l'idea che un pool di legali sia volato alla volta del Portogallo al fine di giustificare l'indifendibile. All'ignoranza del singolo si aggiunge la ridicola perseveranza [redacted] lo rappresenta. Mi piace pensare, in questo momento, agli azzurri del rugby. Atleti che si contano le costole a fine partita, senza saliva altrui sulle proprie guance, senza cerchietti e treccine sul volto.

Ivano Crepaldi, Torino

F[redacted] il calcio è tornato a essere uno sport educativo. Abituati a vedere «pupone» viziati che in campo ne combinano di tutti i colori e poi, quando un arbitro prova a rimproverarli, vengono difesi a spada tratta da schiere di dirigenti e giornalisti, si era quasi persa la speranza che il gioco della palla potesse ancora avere qualche valenza pedagogica. È invece no. Oggi ai nostri figli, e giovani fratelli, possiamo dimostrare che chi sbaglia paga, anche se è un grande campione, e che se sputa in faccia a un avversario, torna a casa insieme ai suoi «calzini» stretti.

Valdemaro Brahes, [redacted] (TO)

MA perché preoccuparsi per un innocuo sputo? Il calcio è pieno di episodi ambigui. Abbiamo giocatori che rimettono a centro campo, falli che arrivano da dietro. Di fluidi organici il campo di calcio abbonda. Senza considerare tutti i giocatori che sputano per terra o liberano le vie respiratorie, altri begli esempi in diretta mondiale. Non [redacted] scandalizzerei più di [redacted]

Randall J. Wilkins

GENTILI lettori, partiamo dal fatto che nel giro di un giorno e mezzo dall'esplodere dello scandalo la giustizia sportiva ha inflitto a Totti tre turni di squalifica. Il campionato europeo, per lui che si preparava a esserne [redacted] dei protagonisti, è praticamente finito. Quand'anche, [redacted] tutti ci auguriamo, l'Italia possa andare in Portogallo ben oltre le tre partite in cui Totti sarà forzatamente assente, immaginatevi lo stato psicologico del «Pupone», dopo l'onta della punizione, che segue, non dimentichiamolo, alla figuraccia del patto con gli ultras dell'Olimpico di Roma. Non è esagerato prevedere che se non sarà distrutto, sarà almeno ridotto all'ombra di quel che [redacted]. Naturalmente i suoi [redacted] diranno che, figurarsi, Totti se ne frega. Ma dopo il rigurgito di sdegno nazionale e internazionale non mi stupirei di vedere arrivare su Totti l'onda [redacted] della comprensione e del perdono.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

Il blitz tra dubbi e incertezze

La maturità tra realtà e leggende

[redacted] APERTE CORRIDOI VUOTI

Ricapitolando: 1. le armi di distruzione di massa non c'erano. 2. dal sistema repressivo di uno «spietato» dittatore si è passati alla totale anarchia e, finita ufficialmente la guerra, da più di un anno ancora si combatte per le strade; 3. secondo la commissione d'inchiesta sulle stragi (Senato Usa!!) dell'11 settembre non [redacted] mai esistito alcun legame tra il regime e la persona di Saddam Hussein con Al Qaeda e Osama bin Laden; 4. la tortura, tipico strumento di «repressione», sono state utilizzate anche dalle truppe della coalizione; 5. il 92% degli iracheni ritengono che gli americani e più in generale le truppe della coalizione siano occupanti; 6. gli attentati terroristici invece che diminuire sono aumentati allargandosi anche all'Arabia Saudita; 7. gli attacchi ai pozzi petroliferi hanno prodotto [redacted] milioni [redacted] euro di danni che ricadono totalmente sulle somme stanziate per [redacted] ricostruzione del [redacted]; 8. i membri del governo provvisorio iracheno appena eletto [redacted] ogni giorno nel mirino dei terroristi, non essendo evidentemente così rappresentativi del loro popolo.

In tutto questo il blitz che ha portato la liberazione degli ostaggi doveva essere [redacted] pochi eventi positivi. Invece no! Prima l'ipotesi della liberazione programmata affinché cadesse nella settimana delle elezioni europee, poi la denuncia di Emergency di un riscatto di 9 milioni di dollari per la liberazione, [redacted] questo video che alimenta ancora maggiori dubbi e incertezze. Dalle immagini si evince la totale assenza non di terroristi ma di una qualsiasi persona che non fosse un soldato o uno degli ostaggi. Porte aperte, corridoi vuoti e ostaggi abbandonati. [redacted] un colpo sparato! E l'ultima dichiarazione: sarebbero stati pagati 40 mila dollari solo agli informatori. Ma la differenza tra [redacted] informatore e un terrorista che lascia la via libera e sgombra perché possano essere ritrovati i tre malcapitati qual è?

Marcello Grande

TANTO FUMO NIENTE ARROSTO

Mi piacerebbe porre un freno a tutta questa enfasi sugli esami. Viene descritto l'esame di maturità come un qualcosa di non molto distante dal lato oscuro della forza: una cosa quasi impossibile da superare, smentito ogni anno dalle percentuali dei promossi, non molto distanti dal 100%. Vogliamo per favore dire ai ragazzi come stanno le cose? Non che [redacted] lo sappiano, le notizie su com'è effettivamente l'esame di maturità le apprendono dai compagni diplomatisi negli anni precedenti. Unanime il giudizio, non ti preoccupare, lo passano tutti. Al sottoscritto la maturità è parsa null'altro che una formalità burocratica, così come tale mi è parso l'esame di stato per l'abilitazione alla professione di ingegnere. Un denominatore comune a entrambi gli episodi: pare siano fatti apposta per scucire tasse. Oltre a non dare nulla di concreto se non un'ansia ingiustificata per tutto il periodo che precede la prova contribuiscono anche a insinuare nelle persone la convinzione che molte cose nella vita siano come l'esame di maturità. Tanto fumo e niente arrosto.

Candido Menapace

L'UNITÀ DEL CENTROSINISTRA

La Margherita fa[redacted] parte del nuovo partito democratico europeo. I Democratici di sinistra sono iscritti al partito socialista europeo. Il leader di Rifondazione comunista ha fondato da poche settimane [redacted] Partito della sinistra europea. L'Udeur di Mastella fa parte del Partito popolare europeo. Questa sarebbe l'unità del [redacted]trosinistra?

Gaal Nasci

IN PORTOGALLO NON SI DICE «SAUDAGI»

[redacted] riferimento alla lettera del 16 giugno del signor Primeiro Nanofarad Bucota (Brasil) dico che sono italiana ma, avendo vissuto molti anni a Lisbona, posso assicurare che la pronuncia in portoghese è Alvalade così come è scritto e Saudade proprio come è scritto. La «gi» invece della «de» è pronuncia brasiliana. Nessun portoghese dice e dirà mai Alvalagi e tantomeno Saudagi.

Domenica Basilino, Torino

BODONI E YAMBO RIDERANNO NELL'ALDILÀ

Per un gustoso scambio di consonanti, nella mia intervista a Umberto Eco di mercoledì 16, il grande tipografo settecentesco Giambattista Bodoni diventava l'autore di Ciuffettino, creato da Yambo all'inizio del '900. È vero che Eco ha dato al protagonista del suo nuovo romanzo il nome [redacted] Bodoni e il soprannome di Yambo, ma non ha mai attribuito al primo i libri per l'infanzia del secondo. Chissà come hanno riso i due, nell'aldilà.

Giorgio Calcagno

LA [redacted]
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali [redacted] Ubaldeschi, Dario Cervadino
Capo [redacted] redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Antonio Cirtrdis, Francesco Paolo [redacted], Lodovico Passerin d'Entrèves, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. [redacted]
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. [redacted], Torino
Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
B.E.A. printing, Mazzolenat 13, Mocheim [redacted]

© 2004 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948 Certificato n. 5055 del 25/11/2003
La tiratura di giovedì 17 giugno 2004 è stata di 386.300 copie

FRA IL DANUBIO E IL PO: LA STORIA MILLENARIA DEI «GUERRIERI, PRINCIPI ED EROI» IN UNA MOSTRA CHE SI INAUGURA OGGI A TRENTO

Lusso, potere e morte con l'anima di ferro

Esposte anche le prove di un misterioso massacro nella Germania di settemila anni fa

Copricapo-calendari d'oro, asce di pietra, rasoi per l'aldilà Tutti i segni del comando, dal Paleolitico a Carlo Magno

Mario Baudino

inviato a TRENTO

Il principio fu un'ascia, poi un corto pugnale, infine una spada: la storia millenaria dei *Guerrieri, principi ed eroi* tra le valli del Danubio e del Po, dal Paleolitico all'incoronazione di Carlo Magno, racconta un lungo viaggio dell'umanità, durato più di trentamila anni, «fra i segni del potere, del lusso e del prestigio». Che non sono [illegible] poi molto, forse neanche in quel pugno di secoli [illegible] ci riportano all'oggi. L'imponente mostra che s'inaugura oggi ed è aperta al pubblico da domani al castello del Buonconsiglio, fino al 7 novembre, non si spinge però tanto lontano, anche se, in qualche modo, ce lo suggerisce. E [illegible] mostra grandi sepolture dell'età del ferro dove, accanto alla spada, c'era un [illegible] per segnalare l'altissimo rango del personaggio inumato, associando così alla forza quasi mistica della lama che uccide quella altrettanto simbolica, [illegible] solo pratica, della lama che rende belli, ammirevoli o magnifici.

I corredi funerari sono davvero [illegible] tanti, alcuni dei quali preziosissimi e mai visti in Italia, anzi [illegible] usciti dai musei svizzeri, [illegible] che li conservano. Sono in qualche modo [illegible] filo conduttore di [illegible] progetto ambiziosissimo, (169 collaborazioni scientifiche, 57 [illegible] e soprintendenze italiane coinvolti, [illegible] stranieri, più di [illegible] oggetti in esposizione, 18 sale), dove il mondo celtico ed etrusco, che raccoglie l'eredità degli antichi cacciatori-raccoglitori e dei primi insediamenti stanziali di contadini in questa vasta area, rivela una sua organicità, un ambiente culturale comune. Tutto quanto accade nel bacino del Danubio, [illegible] ci spiega Franco Marzatico, direttore del Castello del Buonconsiglio, ideatore della mostra e curatore insieme a [illegible] viene puntualmente rispecchiato in quello del Po, e viceversa. [illegible] spade, stessi banchetti; anche i sacerdoti non sono molto diversi.

Fra i pezzi più spettacolari c'è ad esempio un preziosissimo copricapo d'oro, alto e a pan [illegible] zucchero come il cappello [illegible] Mago Merlino, ritrovato in Ger[illegible] e risalente al XIII secolo a. C. E' tutto inciso, con il calcolo dei mesi solari e lunari: si tratta di un cappello-calendario cerimoniale diffuso in tutto il Mediterraneo, riconoscibile in miniatura per esempio [illegible] vari bronzetti sardi risalenti alla cosiddette culture nuragiche, e che a Trento gli fanno [illegible]. Ma anche l'armatura, con elmo, corazza e schinieri [illegible] un guerriero celtico ricostruita alla mostra (con pezzi di diversa provenienza) [illegible] p[illegible] identica, ci [illegible] f[illegible] notare, [illegible] quelle descritte nell'Iliade. Così [illegible] maschere sepolcrali, per esempio quella, bellissima,. accompagnata dal calco delle mani, di un principe guerriero sepolto in Austria, concessa dal museo di Graz.

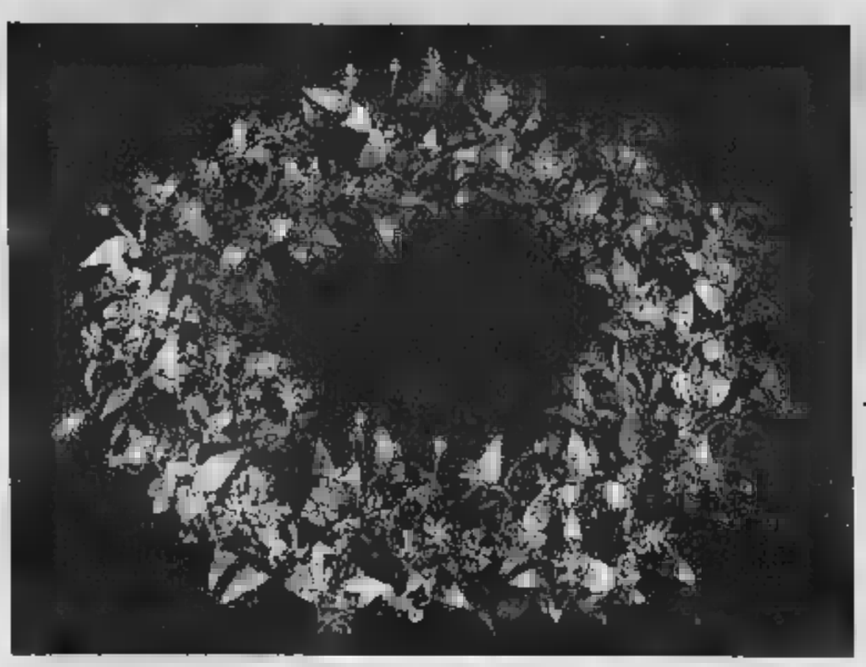
«Contemporanei di Omero, o comunque vissuti nell'epoca [illegible] la guerra di Troia e la composizione dei poemi, questi principi guerrieri rappresentavano un mondo arcaico, parallelo ma non certo lontanissimo [illegible] da quello antico-greco, anche a causa dell'influenza dei modelli mediterranei», ci spiega il professor Marzatico. E' qui il cuore di una mostra che può essere letta in vari modi, ma dove è indubbiamente difficile sottrarsi al fascino forse anche morboso esercitato dal primo emergere di una civilizzazione, ormai matura, del po[illegible] e delle armi, che può essere benissimo commentata, come con discrezione accade al Buonconsiglio, proprio dai versi di Omero. J. L. Borges fa pronunciare, in una poesia dedicata a un antenato caduto in battaglia nell'Ottocento, un verso apparentemente insensato: «muoiono forse le spade?» *Guerrieri, principi ed eroi* risponde, attraverso il fasto degli oggetti legati al potere, che le spad[illegible] muoiono affatto.

Gli uomini muoiono, [illegible] loro restano, luccicanti e rugginose, o magari spezzate, piegate e ripiegate come nastri di seta affinché nessuno più le possa usare, gettate nelle acque (proprio [illegible] quella di Artù, afferrata dalla Dama del Lago) o piantate sulle vette, perché ne prendano possesso le divinità. Ora gli dei sono stati sostituiti dai musei, e le spade sono [illegible] a raccontarci la nostra storia. Sono [illegible] fra il 1600 e il 1500 a. C., in quella che si definisce l'età [illegible] bronzo medio, prima tozze e corte per lo scontro ravvicinato, poi lunghe per scherme più complesse, e infine più spesse e robuste, per il combattimento dai carri. Decorate con simboli magici religiosi, ci dicono che si è affermata una nuova figura sociale: il principe-eroe. Rappresentano il punto d'arrivo di una lunga [illegible]: hanno sostituito come segno distintivo il pugnale di rame, triangolare, massiccio e micidiale, che a sua volta aveva rimpiazzato l'ascia, ma è stato [illegible] un tempo interminabile e, per noi che lo calcoliamo in minuti, inimmaginabile.

La prima ascia sembra remota e irriconoscibile, eppure tutto [illegible] cominciato con lei. In mostra [illegible] ne [illegible] di antichissime, in pietra levigata, risalenti al Neolitico, seimila anni [illegible] C. Avvinte con stretti legacci (ovviamente ricostruiti) a bastoni ricurvi, uniscono [illegible] sé lo strumento di lavoro e quello di morte, sono ornamenti e amuleti. Talvolta se ne trovano nelle tombe [illegible] bambini, a indicare una posizione sociale di rilievo. Altre volte se [illegible] vedono i segni, invece: i nostri lontani [illegible] non erano affatto pacifici. Risale a 7000 anni fa un massacro, anch'esso «esposto» al Buonconsiglio, [illegible] cui abbiamo una completa testimonianza. Avvenne [illegible] Germania, in un posto che [illegible] chiama Talheim, dove i paleontologi hanno trovato in una fossa comune la cassa di 34 persone, uomini, donne e bambini, una parte dei quali reca ancora sui crani il segno dei colpi d'ascia che li uccisero.

Non sapremo mai che cosa li condannò. Ma sappiamo che esercitare il potere e dare la [illegible] sono le condizioni perché possa sorgere la figura son[illegible] del «principe» (un capo locale, un piccolo [illegible] dotato secondo le epoche di grandi o grandissime ricchezze), e questo processo è scandito dall'evolversi di armi che sono sempre anche simboli, segni di ruolo. In società più complesse, come nell'età del ferro, [illegible] o i sovrani e, già lontani socialmente, i semplici «portatori di spada», guerrieri dotati [illegible] autonomia, al servizio dei sovrani. Il discrimine [illegible] la ricchezza, il lusso cui essi non possono ambire. Entrano nelle tenebre accompagnati solo [illegible] loro armi, senza elmo, corazza, cocchio, cavalli, vasellame; [illegible] rasoio. Sulla «barca dei morti» che li porta verso [illegible] mondo sconosciuto non si faranno la barba.

Fra l'VIII e il VII secolo a. C. i ruoli sono chiari. Per decine di migliaia di anni la superiorità era in qualche modo provvisoria, riconosciuta al maschio che assicurava la miglior gestione della comunità, non ereditaria, non trasmissibile. Ora il [illegible] che lega ricchezza e potere rende tutto molto più complicato e crea barriere invalicabili. E gli Etruschi, i Celti, i Liguri, i Veneti, i Reti e i Leponzi (questi ultimi [illegible] popoli alpini) [illegible] tramandano il ricordo di [illegible] figure di altissimo rango, come i «signori dei cavalli», beni esclusivi delle élites, ancora una volta strumenti di guerra e di magnificenza. Sono, a ben guardare, figure di notevole modernità: perché alla fine di questo lungo processo - anche se non ancora alla fine della mostra - l'immagine è ormai completa, in tutti i suoi particolari. Deposta l'ascia di pietra, il nostro remoto antenato [illegible] ormai in grado di diventare un'icona che ancora ci accompagna: il bronzo d'un monumento equestre.



Una corona in lamina d'oro con fronde di mirto, fiori e frutti databile tra il IV e il III secolo a.C., ritrovata nella necropoli di Monfortino d'Arcevia (Ancona). A destra l'uomo leone, statuetta d'avorio proveniente da Asselfingen (Germania) e databile a circa 32 mila anni fa

In alto un copricapo cerimoniale con il calendario del ciclo solare e lunare Il copricapo, lavorato a sbalzo [illegible] un'unica lamina d'oro, proviene [illegible] Schifferstadt (Germania) ed è databile intorno al 1300 a.C.

DUE A ZERO
Kalos [illegible] Matiz a tasso zero*
in 48 mesi per l'intero importo, fino al 30 giugno.

KALOS da [illegible] 8.950 5 PORTE ABS CON EBD DOPPIO AIRBAG CHIUSURA A [illegible] CAR AUDIO

MATIZ da Euro 6.190 5 PORTE ABS CON EBD IMMOBILIZER

*L'offerta è valida su tutte le versioni [illegible] a sola eccezione [illegible] Matiz Lucky, in promozione invece con ABS gratuito.
Presso le Concessionarie sono disponibili ulteriori forme [illegible] finanziamento su misura per le vostre esigenze, compresi finanziamenti agevolati. PREZZI [illegible] CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA
Esempio [illegible] finanziamento: [illegible] Nice euro 7.200, 48 [illegible] mensili da euro 154,27 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,05%). [illegible] SE Plus 1.2 euro 8.950, 88 rate mensili da euro 189,69 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,85%). Spese istruttoria pratica finanziata. Salvo approvazione Daewoo/in.

[illegible] AUTORENATO
Torino
Via Donizetti, 19
Ang. Via Ormea
Tel. 011.658.322

[illegible] SVILUPPO
Moncalieri (TO)
C.so Trieste, 94
Tel. 0116.402.737

[illegible] AUTODOMANI
Caresanablot (VC)
Via Vercelli, 17
Tel. 0161.232.969

[illegible] AUTOGAMMA
Asti
C.so Savona, 160
Tel. 0141.324.608
Gallo D'Alba (CN)
Via Piana Gallo, 26
Tel. 0173.262.594
Carrù (CN)
Via Langhe, 22
Tel. 0173.750.976

[illegible] CASALKAR
Casale Monferrato (AL)
Via A. Grandi, 33/35
Tel. 0142.461.537

[illegible] DAVID'S [illegible]
Alessandria
Via Galimberti, 52
Tel. 0131.226.768

[illegible] MARRO AUTOMOBILI
Boves (CN)
C.so Trieste, 82
Tel. 0171.380.367

[illegible] SVAUTO
St. Christophe (AO)
Loc. G. Chemin, 98
Tel. 016.542.397

[illegible] TINAUTO
Romagnano Sesia (NO)
Via Novara, 245
Tel. 0163.831.539
Novara
C.so Vercelli, 116
Tel. 0321.467.374

DAEWOO

Consumi Kalos: da 6.6 a 7,0 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 159 a 171 g/km [illegible] Consumi Matiz: da 6,3 a 6,6 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 144 a 158 g/km.

PARLANO I PROTAGONISTI DELLA BAND, IERI HANNO DATO IL VIA ALLA TOURNÉE ESTIVA DAL PALASPORT DI TRENTO

Articolo 31, si cambia Meno rap e più rock

«Abbiamo abbandonato lo stile degli esordi, basta con gli schermi e le strane impalcature, oggi siamo una band vera, carichi di energia Faremo delle puntate anche al Festivalbar e al Coca-Cola Mtv Tour»

Luca Dondoni

Dj Jad e J Ax meglio conosciuti come Articolo 31 si stanno preparando un'altra estate alla grande su e giù per la nostra penisola. Ieri è partito dal palasport di Trento (e domani no a Torino in Piazza Castello) un viaggio in musica destinato a raccogliere parecchie centinaia di migliaia di fans e a far capir loro gli Articolo siano diversi e cresciuti rispetto agli esordi. Tutti e due stanno passando le ultime prima della gran bagarre che terminerà probabilmente ad ottobre, rilassandosi con un occhio rivolto al futuro.

Ricordiamo la scenografia dello scorso tour come una specie di gabbia per mutanti tanto di personaggio-cyborg inventato da JAx. Sarà ancora così?

(dj Jad) «No, no. Tutto completamente diverso. Il nostro pubblico che abbiamo ormai abbandonato lo stile degli esordi e che il disco "Domani smetto" oltre a proporre un titolo emblematico, ha segnato la linea di demarcazione fra i nuovi e i vecchi Articolo. Basta schermi sul palco, strane impalcature e quant'altro. Oggi noi siamo una band vera e propria con musicisti e quant'altro. Siamo più rock».

Chi è voi?

«Alle chitarre Fausto Cogliati e Francesco Bottai, alla batteria Steve Luchi, al basso Michele Vitulli alle percussioni, tastiere e controcanto Salvatore Iorio. Io mi occuperò dei piatti, delle per- e delle voci mentre J Ax canta. Ah! Dimenticavo c'è anche Space One al controcanto».

Il tour ha tutta l'aria di non essere affatto una passeggiata salute.

«E non c'è solo quello. Quest'estate siamo carichi di energia e faremo sicuramente qualche ospitata anche al Festivalbar e parteciperemo al Coca-Cola MTV Tour.».

Il vostro successo, è dato anche dagli argomenti che trattano l'amore quanto la denuncia sociale. Un classico per chi fa rap; ma adesso il rap lo state abbandonando.

«E' per questo che più pericoloso scrivere testi. Anzi le nostre canzoni sono diventate socialmente più pesanti ma d'altra parte è quello che ci sentiamo di dire. Facciamo dischi da undici anni, il primo singolo è del 1991 e grazie ai nostri fans e a un musicista come Franco Godi che ci è sempre stato vicino il tempo non è passato invano».

Dove prendete le idee per sviluppare la vostra musica?

(dj Jad)«Da tutta quella valanga di dischi che ho comprato tra la fine degli anni settanta e l'inizio degli ottanta. Secondo me la bella musica si è fermata lì ed è da lì che bisogna attingere se si vogliono trovare le idee da sviluppare. Allora ascoltavo di . Dal soul, sino al reggae o al punk per arrivare allo ska inglese dei Selecter o dei Madness».

Tra break l'altro del tour gli Articolo 31 stanno mettendo a posto (JAx è il regista mentre JAd si occupa del suono) il loro primo DVD che riproporrà un concerto tenuto al Forum lo scorso anno. «Siamo orgogliosi di questo lavoro - dicono - stiamo facendo tutto noi e verrà benissimo!».

Gli Articolo 31 saranno domani sera in piazza Castello a Torino

ISABELLE HUPPERT È LA MAMMA TORRIDA PROTAGONISTA DI «MA MÈRE»

Scandalo a Taormina, è l'ora dell'incesto

Simonetta Robiony

inviata a TAORMINA

Anticipato a ieri per eccesso di divi in arrivo sabato, il piombato sul festival il film «Ma mère» Isabelle Huppert, ben prima dell'arrivo dell'attrice che, dai tempi «Violette Nozière», giù giù, verso «La cerimonie», «Merci pour le chocolat», «La pianista», ha accettato di interpretare qualunque donna: assassina, pervertita, psicotica, sconnessa. In «Ma mère» di Christophe Honoré, con la magrissima bruna Emma De Caunes e il fanciullo Garrel scoperto da Bertolucci in «The dreamers», Huppert è una madre che ha fatto della trasgressione la ragione di vita fino ad arrivare all'incesto con il figlio adolescente, come nella miglior tradizione, dalla tragedia greca in . Dietro il paravento di Georges – ma si possono tradurre in immagini le aversive fantasie erotiche e libertarie dello scrittore? - sfilano sullo sfondo del paradiso vacanziero delle Canarie, accoppiamenti di ogni genere: a due, ammucchiata, in solitario, da guardoni, in piedi, sdraiati, nudi, mezzi nudi, vestiti, sadici e non sadici, violenti e teneri, con con mamma presente e mamma assente.

Scandalo a Taormina? Ma. Difficile scandalizzare un pubblico di addetti ai lavori. Succede perciò sul suicidio della madre per taglio carotide, con masturbazione postuma del figlio davanti al cadavere e note di «Happy toghether» in accompagnamento, la sala se ne esce in qualche «Buu, Buu» di disapprovazione. Si vedrà cosa ha la Huppert a sua discolpa. Anche mattinata era stata delle signore. Lunga e monotona lezione di Jane Campion, la musa del cinema femminile mondiale, lavora con gli attori. Nessuna novità: usa il metodo Stransberg. E nessuna novità anche per il suo futuro professionale: ha una figlia di 9 anni, dopo venti di lavoro e titoli come «Un angelo alla tavola», «Lezioni di piano», di signora», s'è presa una pausa. Se ne avrà modo, farà un viaggio in kayak con l'amica Nicole Kidman: si conoscono e si piacciono da quando erano ragazze e studiavano alla stessa scuola. È partita Margarethe von Trotta: bella l'idea di raccontare con «Dis andere frau» la storia delle settanta donne della Germania dell'ovest, segretarie di ministeri o giù di lì, che per amore, bisogno, denaro hanno fatto la spia per i comunisti dell'est finendo, caduto, in carcere come traditrici. Ma l'idea è bella, l'ideologia femminista della sorellanza finale appare improbabile.

TORINO: 56 CONCERTI, 3 PRIME, GRANDI DIRETTORI

Beethoven religioso apre la stagione Rai

Armando Caruso

E' sempre più dominante la presenza dell'Orchestra Sinfonica Nazionale nella vita culturale piemontese e sempre più frequenti sono le sinergie musicali con le istituzioni italiane ed europee, tra le quali Torino Settembre Musica, Teatro Regio, Settimane Musicali di Stresa, Accademia Chigiana di Siena. Le commissioni a Salvatore Sciarrino (prima mondiale), a Yousuke Yamashita (prima italiana), a Luis de Pablo («Casi un espejo»); la valorizzazione dell'orchestra e delle sue prime parti, protagonisti da qualche anno di rassegne di musica da camera, attenzione per i giovani (740 i ragazzi che si sono appassionati a Beethoven), la partecipazione attiva a «Sistema Musica», sono i temi che l'effervescente direttore artistico Daniele Spini, il pacato sovrintendente Cesare Dapino e il realista assessore alla Cultura della Città di Torino, Fiorenzo Alfieri, hanno sottolineato con entusiasmo. Oggi, il prestigio internazionale della Nazionale è realtà apprezzata dalla critica e dai direttori d'orchestra, acquisita e condivisa dalle istituzioni pubbliche. Rafael Frühbeck de Burgos, musicista poliglotta e vasti interessi culturali, completa il tris d'assi che guida i destini della OSN Rai. Ed è proprio lui ad aprire con un lavoro assoluto, la «Missa Solemnis» op. 123 di Beethoven, il 7 ottobre alle 20,30 la stagione 2004: nel della continuità beethoveniana, espressione prima del direttore, il quale sta dando vita, con incredibile successo, al ciclo delle nove sinfonie.

Nel ricordo di Yuri Ahronovitch, prematuramente scomparso nel novembre del 2002, in programma c'è il secondo concerto diretto da Aleksandr Lazarev, con Roberto Cominati al pianoforte, che proporranno «Variations symphoniques» di Franck e il Concerto in sol maggiore di Ravel. Largo spazio Spini ha dato ai direttori giapponesi, Yutaka Sado, che il 4 novembre accompagnerà il pianista turco Fazil Say, interprete della Sinfonia n. 2 per pianoforte e orchestra «The age of Anxiety» di Bernstein. Sado si ripresenterà sul podio l'11 e il 12 novembre insieme con il pianista jazz, classico e folk, Yosuke Yamashita, il quale è anche un raffinato compositore. In scena il 18-19 novembre, Jeffrey Tate dedicherà le due serate al compositore Lutoslawski ed a Schubert, di cui interpreterà la Sinfonia in do maggiore D.944 meglio conosciuta come la «Grande». Nel repertorio di Tate, non poteva mancare la musica francese: Debussy Ravel e Roussel che saranno i protagonisti dei due concerti del 25 e 26 novembre.

A Torino arriva l'emergente Vladimir Jurowski che farà suo il mondo di Stravinski: «Le baiser de la fée», Suite del balletto; «Le roi des étoiles» per Coro, quello bravissimo del Teatro Regio diretto da Claudio Marino Moretti e orchestra. Ma la stagione Rai è caratterizzata dal «Requiem tedesco» Brahms un monumento corale amatissimo da Tate, che continua così il suo viaggio nel mondo brahmsiano, auspice la partecipazione del Coro Filarmonico Maghini.

De Burgos non poteva non inserire in cartellone il mondo musicale spagnolo del «Retablo de paese Pedro» di De Falla, accanto ad un altro gioiello straussiano: il «Don Quixote» con un violoncellista di cui si dice gran bene, Asier Polo. Torna dopo anni di assenza Krzysztof Penderecki, il 17 e 18 febbraio con «Threnos per le vittime di Hiroshima». Torna anche Gary Bertini con la Sinfonia n. 6 di Mahler (14-15 aprile 2005). Il Bach s'impone con Robert King sul podio, che il 10-11 giugno e il 22-23 giugno con i Concerti Brandeburghesi. Una passerella di grandi direttori e giovani bacchette in cerca di legittime nuove affermazioni. Molti i solisti di nomi, tra i quali ricordiamo i pianisti Rudolf Buchbinder e Aleksandr Toradze, il violinista Zimmermann. Toradze nel concerto di Prokofiev n. 3, sarà accompagnato da Gianandrea Noseda, oggi Primo direttore ospite. Cinquantasei i concerti, più i sette della rassegna «Rai Nuova Musica 2005», degnissima coda della stagione principale; agevolazioni massime per gli «abbonamenti giovani» e il desiderio di allargare i già ampi orizzonti della Sinfonica Rai, unico vero fulcro culturale della Tv di Stato.

IL GRANDE CINEMA ITALIANO

RICORDATI *di* ME

Dal regista de "L'ultimo Il famiglia picco, interpretata magnificamente nuovi talenti Romanoff, Silvio Muccino, e da di consacrata bravura Bentivoglio, Laura e Bellucci.

DVD € 12,10 + PIÙ*
VHS € 8,90 IN PIÙ*

*oltre il prezzo di Panorama

DOPO LE ELEZIONI TUTTE LE DOMANDE, TUTTE LE RISPOSTE

Guide d'Italia Touring Club Italiano

In esclusiva un'edizione speciale aggiornatissima delle Guide Verdi del **Touring Club Italiano.**

Touring Club Italiano

+ ECONOMY + SOLO € 6,90

ALIENS

per la prima più cinema di

IL SECONDO EPISODIO SOLO € 12,90 IN PIÙ*

Panorama

A SIRACUSA, OLTRE ALLE TRAGEDIE, «LE DONNE IN ASSEMBLEA» DI ARISTOFANE

Un'eternità di sesso e goliardia

I giovani devono soddisfare anziane e ragazze

Masolino d'Amico

Come uno sketch del vecchio avanspettacolo, «Le donne in assemblea» di Aristofane parte da un'idea brillante, anticonformista ■ un po' surreale; si sviluppa mediante ■■ serie di gag molto speziate con battutacce su sesso ■ funzioni corporali; ■ finisce ■■■ risol■■ nessuno dei contrasti che ha creato, in uno scoppio di caos generale ■ un po' becero su cui metaforicamente si abbassa il sipario. Scontente del■ loro condizione, le donne di Atene vogliono il governo della città. Pertanto ■■ giorno di assemblea si alzano prima dei ■■■i, si mettono i loro indumenti, si camuffano con barbe finte ■ si trovano così in maggioranza (non senza ironia sul dis■■■ dei cittadini p■■ tali riunioni, ■ incentivare l■ quali era stato persino istituito un gettone di presenza sotto for■■ di un sacco ■■ farina!). Le donne fanno passare un ordine del giorno che assegna loro il governo, e proclamano il comunismo dei beni in ■■ forma estrema, ■■ cui i poveri passano addirittura davanti ai ricchi. Sulle conseguenze economiche di un tale ribaltamento Aristofane non si dilunga, preferendo illustrare invece quelle della sua applicazione all'eros: gli uomini non potranno andare ■ letto con ■■ ragazza giovane senza aver prima soddisfatto una vecchia. Questo provoca risentimenti anche da parte delle fanciulle, ma prima che le cose si esasperino in modo irreparabile tutti i personaggi convengono a una specie di banchetto, con u■■ litania che elenca infiniti tipi di pesce.

Gli aspetti goliardici di questa variazione sul tema della più frequentata «Lisistrata» fecero a lungo delle «Ecclesiazuse» una rarità, e io ricordo il gusto con cui quasi cinquant'anni fa, in tempi di ■■■■ piuttosto severa, io ■ altri studenti andammo a Ostia Antica ■ vedere come ■■ la sarebbe cavata Tino Buazzelli nella parte di Blepiro, che defeca in scena con addosso la vestarella della moglie (lei gli ha portato via il mantello, ■ lui costretto a uscire all'aperto per un bisogno impellente - per quanto civile, l'Atene di Pericle non prevedeva stanze da bagno private per i comuni mortali - si ■ messo quello che gli è capitato sottomano). Oggi le facezie sui crampi intestinali, o sugli oggetti di cuoio con cui le vecchie potrebbero soddisfare le loro brame, possono sembrare da soli insufficienti a giustificare la riproposta ■ un classico che per altri versi vive di allusioni a circostanze troppo remote perché anche gli specialisti le decifrino. Così il regista Luciano Colavero ha optato per un ibrido, riscriven■■ in gran parte il testo con introduzione ■■ biciclette, giraffe ■ banane, e in particolare di una conclusione affatto inedita, in cui gli uomini accettano sia pure non troppo convinti di sottoporsi ■ ■■■ operazione per azzerare la principale differenza tra i sessi. L'idea era ■■ rendere il tutto più accessibile, ma non è che p■■ lo spettacolo chiarisca molto le cose. La scena, una piattaforma davanti allo splendido castello Menace, è vuota, con solo una serie di tavolini pieghevoli che gli attori spostano di continuo, facendoli diventare ripari, ■ piattaforme su cui agire. Gli attori stessi sono scalzi ■ ■■ abiti semimoderni, giacchette ■ vestarelle bianche che molti si sfilano ■ rimettono, maschere dipinte intorno agli occhi, mutande, baffi fatti col turacciolo. Per fortuna ■■ quanto arriva è ■■■ decifrabile, momenti ■■ dialogo, specie quello originale, ■■■ spassosi, e la non lunga serata (60') risulta abba■■■■ piacevole grazie alla vivacità e all'entusiasmo dei quattordici ragazzi, di cui resta spazio per ricordare solo Gianluigi Fogacci come il rassegnato Blepiro. Si replica fino al 20.

Un momento delle «Donne in assemblea», la commedia in scena a Siracusa

COME A UN CONCERTO ROCK

dall'inviata a SIRACUSA

COME ■■■ concerto rock. La folla. Centomila persone quest'anno per il teatro «dov'era, com'era». Un record. ■ pubblico, non pago di «Edipo re» orgoglioso e inorridito, non pago di «Medea» femminista e fiammeggiante, né delle commedianti «Donne in assemblea», arriva a Palazzo Greco ■■■ le 21,30, ■ comincia a visitare ■ mostra. ■ dedicata a Duilio Cambellotti, scenografo delle rappresentazioni al Teatro Greco di Siracusa dal 1914 al 1948, con la interruzione delle due guerre. Scenografo, ma ■■■ solo: Cambellotti era l'autore ■■ costumi, dei manifesti, tutto quello che ■■■ visivo gli apparteneva. Comprese alcune note ■ regia. ■ faceva pure i mobili. «Artista totale». ■■ ■■ crede di visitare soltanto ■■■ mostra, il pubblico, crede male, perché assiste ad uno spettacolo teatrale vero ■ proprio, anzi, ad una «azione drammaturgica su ricerche letterarie» di Monica Centanni e Loredana Faraci. Mentre gli spettatori camminano per ■ sale, gli attori «interagiscono», ■■■■ ■ dice adesso, con loro.

Il racconto si snoda su lettere, carteggi, articoli, cronaca, critica, retroscena, ingerenze politiche ■ personali. Verrà fuori, a esempio, che quella «certa attrice», in quel certo anno, fu imposta da quel tale ministro. Le raccomandazioni ■■■ le abbiamo scoperte noi e la tv. E nemmeno il pettegolezzo: ecco, l'«azione drammaturgica» ricostruisce anche il gossip d'epoca.

Gli attori interpretano i ruoli storici, gli impresari, i mecenati; ma pure i protagonisti di al■■■ tragedie di cui si vedono i bozzetti, «Ifigenia in Tauride», «I ■■■ a Tebe», «Medea», ■■ Trachinie»: Maria Melato, Letizia Celli, Gualtiero Tumiati. Da tutti emerge la volontà collettiva di realizzare un sogno, riproporre gli spettacoli là dove furono rappresentati 2500 anni fa. Il pubblico segue le parole di Carmelinda Gentile, Massimo Leggio, Deborah Lentini, Jennifer Schittino, Carlo Vitiello, un po' si siede, un po' sta ■ piedi, ma lo spettacolo dura in tutto un'ora, non mette alla prova la resistenza di nessuno. Inoltre, questa «visita recitata» è facoltativa e non costa, e il Palazzo Greco può accogliere ■■■■ persone ■■■ volta. Quindi ■■■ tutti sono obbligati ad assistere alla tragedia e poi alla prosa nel museo. Che comunque una visita la merita (domani si apre anche la Sala Video): costruito negli Anni Trenta come sede dell'Inda (Istituto ■■■■■ del dramma antico), ■■ stile pseudorinascimentale, l'edificio fu maltrattato dalle superfetazioni. Grazie al lavoro di Emanuele Giliberti, architetto, che cura anche lo spettacolo (Giliberti è considerato l'erede di Giusto Monaco, che salvò l'Inda dalla cancellazione), è stato ora riportato alla struttura originale. Lo spettacolo si replica fino a domenica 20; il museo, ovviamente, resta. [al. co.]

CAMBIA NOME LA ROCKSTAR, AFFASCINATA DAL FILONE ESOTERICO DEI SUOI STUDI EBRAICI

«Sono Madonna ma ora chiamatemi Esther»

«La Kabbalah è incredibilmente punk rock perché fa sentire buoni i ribelli»

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

«Sono Madonna, la Material Girl, ■■■ potete chiamarmi Esther». In coincidenza con la prima ■ sei serate-show al Madison Square Garden ■ pop star ha confessato agli schermi della tv Abc di essersi data ■■ nuovo ■■■■. «Il ■■■■ Madonna è lo ■■■■ che ■■■■ mia madre, che morì di tumore ■ 30 anni quando avevo appena cinque anni - ha raccontato - e non voglio mancarle di rispetto ma sin da piccola ho sempre cercato di avere l'energia di ■■ nome tutto mio, capace di definire e raccontare la mia personalità». La scelta è caduta su «Esther» ■ seguito dalla frequentazione di un corso sulla ■abbalah, filone esoterico degli studi ebraici al punto tale ■■■ la tradizione vuole che lo si possa intraprendere solo superata la ■■glia dei quaranta anni (e Madonna ne ha 45). Esther è il nome della protagonista dell'omonimo Libro, figlia di Mordechai e scelta in sposa da re Assuero, che salva il popolo ebraico dalla distruzione perseguita dal malefico Amman. Il racconto del Libro di Esther, parte della Bibbia, si svolge nell'Antica Persia e viene ricordato dagli ebrei ogni anno nella festività di «Purim», quando in ogni Sinagoga ■ legge la «Meghilat Esther» ovvero proprio la narrazione di come quella giovane ragazza riuscì a convincere Assuero ad impedire il terribile disegno di Amman.

Madonna durante il concerto dell'altra sera al Madison Square Garden

La storia di «Purim» ha affascinato Madonna durante gli studi cabbalistici in California al punto che ha scelto di farsi chiamare «Esther» dai propri insegnanti, sentendosi a proprio agio nei panni della giovane e bella Regina eroina della lotta contro il male. «Durante le lezioni, nel mondo della Kabbalah, i leader spirituali possono chiamarla Esther - conferma non senza ironia la portavoce Liz Rosenberg - anche se noi stretti collaboratori, pur inchinandoci a lui, ancora la chiamiamo Madon■■■. Ma al di là di «Esther» dietro ■ scelta del nuovo nome c'è la passione della star per la Kabbalah che definisce «incredibilmente punk rock» perché ■ cabbalisti credono nell'immortalità, nella possibilità che si può superare la morte, lasciarsi alle spalle ogni ■■■ di malattia, fa sentire incredibilmente buono il fatto di essere dei ribelli».

Madonna è gelosa del suo nuo■■ nome ma non fino al punto di cambiare le diciture su cartelli pubblicitari, cd e copertine varie. Resterà «Esther» ■ privato e «Madonna» per i suoi fans e la sua ■■■■ ■ rivelazione è accompagnata da altri dettagli sulla sua vita privata. A cominciare da quelli sulla fede: «Prego tutti i giorni perché credo che si tratti di ■■ maniera potente per comunicare, creare ■ condizionare i cambiamenti». Lo show al Madison Square Garden è nel segno della religione: scritte in ebraico e immagini di Gesù si alternano sui megaschermi con l'intento di proiettare l'essenza di un forte legame fra fede, vita e musica. E' in questa cornice che la star parla anche dei rapporti con i figli Lourdes, 7 anni, e Rocco, ■ anni. Ammette che sono loro a «rimdinare l■ rispettive camere» mettendo rimedio ■■■ confusione causata, per sviluppare sin da piccoli ■■ forte senso di responsabilità.

Avete letto la notizia?

Correte ad acquistare Alitalia fino al 21 giugno e volate a prezzi speciali.

Roma - Venezia
79 € a/r
+ 24,12 euro di tasse aeroportuali ■ sicurezza bagaglio
+ 30 euro di fuel surcharge
+ ≤ 10 euro di servizio di vendita*.

Milano Linate - Atene
109 € a/r
+ 35,88 euro di tasse aeroportuali ■ sicurezza bagaglio
+ 12 euro di crisis surcharge + 16 euro di fuel surcharge
+ ≤ 30 euro di servizio di vendita*.

Roma - Tokyo
619 € a/r
+ 28,34 euro di tasse aeroportuali e sicurezza bagaglio
+ 12 euro di crisis surcharge + 24 euro di fuel surcharge
+ ≤ 45 euro di servizio di vendita*.

E in più tante altre destinazioni per l'Italia, l'Europa e il Mondo. Scopritele subito.

Tariffe acquistabili fino al 21/6/2004 per volare fino al 30/9/2004.

Per informazioni e acquisto:
www.alitalia.com
199 150350 o presso le biglietterie Alitalia e le Agenzie di Viaggio.

Alitalia

Tariffe soggette a specifiche restrizioni. Le tasse aeroportuali possono subire variazioni a causa del cambio valuta. * Il prezzo globale del servizio può variare perché viene richiesta, separatamente, una remunerazione per i servizi di distribuzione o da parte della intermediazione agenziale o da parte della Compagnia. Alitalia, in particolare, applica un servizio di vendita, diverso per canale di vendita, non superiore a 45 euro.

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

«AAA... Cercasi uomo» programma urticante per la donna che non a che ragazzo votarsi

Vita di un maschietto lavatore

MA poveri uomini, diventano persino simpatici grazie al programma di FoxLife, nuovo canale di intrattenimento Sky. Il programma si intitola «AAA... Cercasi» conduttrice Nicoletta Della Corte, al debutto l'altra sera. Dunque, si immagina che giovane donna e bella, single, metta un annuncio sul giornale che recita per l'appunto «AAA... Cercasi uomo carino che cucini, lavi ed altro. Vitto e alloggio, euro al mese». Millecinquecento mese, più vitto e alloggio, male, vediamo un po' che cosa questo lavoro possa significare. Soprattutto, che significhi voce altrox. mescolano candid camera e reality show, e ha ritratto del Maschio Italiano d'inizio millennio. Un ritratto cattivo. Impietoso. Dipinto con la collaborazione madre petulante (Silvia Annichiarico, di arboriana memoria), di un vicino di affezionato e fidato (Marco Casazza) e di un'amica cuore (Elisa Lepore).

«Master and commander sono e bastas, dice la datrice di lavoro, alla ricerca del suo nuovo maggiordomo-e-altro. Nell'esame preliminare chiede: come lava i maglioni di cachemire?»; «come riconosca la bontà di un cocomero?». L'ometto, tale Stefano, mi barcameno sembra un ragazzino all'esame di maturità che non sa come rispondere, e pare dire al professore: ma lo chiedeva ieri, glielo sapevo dire». sguardo seduttivo..., da triglia», lo definisce la terribile padrona di casa. Che gli domanda se non avrebbe problemi a ricevere ordini da una donna. Ci mancherebbe, no, è la risposta di prammatica, ma chi crede? Nessuno. Neanche lui stesso, il malcapitato tuttofare», che se compare in tv, ancorché in un canale defilato di Sky, vuol dire che ha dato la liberatoria alla rete. Dato per assodato, che non fosse d'accordo con la rete medesima quando ha risposto alla famosa inserzione sul giornale.

Accordo non accordo (una trasmissione come «Amori», con sue addentellato quotidiano, ci mostra com'è facile confondere chi recita per davvero e chi recita semplicemente nella vita), il povero Stefano, la vittima prima puntata, appare veramente come una vittima. Un povero uomo che, forse è giusto, si ritrova sulle spalle secoli di discriminazioni. E subisce, naturalmente nell'altro senso. Ora, la parità femminile non significa recuperare un'stavica situazione penalizzante: oppure sì? «AAA cercasi uomo» risulta irritante anche per donna: forse anche noi ragazze non riusciamo a godere dell'umiliazione del schio? Forse lo preferiremmo guida possente, invece che debole prevaricato, ex prevaricatores? Il programma non fornisce risposta, ma pone un problema urticante. Per le donne. non solo.

OGGI
Campionati Europei con Italia-Svezia (Raiuno, 20,30), Giovanni Minoli ricostruisce per la prima volta la storia del lager dalla *Solovki* (*La storia siamo noi*, Raitre, 8,05), Piero Pelù ospite musicale di *Notti europee* (Raidue, 23), pietre preziose e gioielli a *Passaggio a Nord Ovest* (Raiuno, 23,10), la tv che insegna a *Internet Café* (Raitre, 0,45).

Nel 2006 circa 280 milioni di contadini cinesi potranno vedere la televisione per la prima volta. L'accesso alle trasmissioni nazionali (centinaia di tv, oltre al China central television, il network dominante) sarà possibile grazie a un nuovo sistema satellitare. L'accordo tra China Satcom e Alcatel space (branca del gigante Alcatel) prevede che entro la fine del 2006 si arrivi ad una copertura 97 per cento della popolazione.

Piero Pelù

BRIOCHE
Irritazione di Maurizio Mosca: «Quando faccio colazione al bar mi infastidisce la gente che mi ossessiona con domande sulle ultime di calcio mercato. Ti senti osservato, devi stare attento a come pucci la brioche... Che angoscia! Mi fa piacere la popolarità, ma quando tutti ti stanno addosso è uno stress».

PRUDENZA
Qual è la Marcuzzi autentica? «Quella che se è sola in casa si spoglia tutta, mette *Ava Adore* degli Smashing Pumpkins, balla come donna primitiva. Sono per lo scatenamento puro».

LETTO
«Ogni volta che piango mi butto sempre sul letto» (Serena Autieri).

SOSTITUZIONI
Guido Bagatta non condurrà più la trasmissione *Real Tv*. Al posto, del Ducruet, visto anche ne *La fattoria*. Commento di Bagatta: «Che scelta imbarazzante. Almeno avessero Cecchi Paone o Jas Gawronski». Motivo della sostituzione: «Essere passato un attimo in Rai con *La talpa*».

I PROGRAMMI DI OGGI

TG

RAIUNO
6.30 11.30 13.30 17.00 20.00 23.05

RAIDUE
10.30 13.00 17.10 18.00 20.30 22.40

RAITRE
12.00 14.00 14.20 19.00 19.30 22.55

CANALE 5
8.00 13.00 1.00 2.30 3.35

ITALIA 1
12.25 18.30 8.35

RETE 4
11.30 13.30 18.55

GIORNO

Euronews
6.45 Unomattina Estate
9.45 Tg Parlamento
9.50 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
10.00 Il profumo di un giorno d'estate Film
11.25 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica. Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Ankagis
11.35 Che tempo fa
11.45 Linda e il Brigadiere Serie
14.00 Tg1 Economia
14.05 signora in giallo Telefilm
14.55 A piedi nudi nel parco Film
16.50 Tg Parlamento
16.55 Che tempo
17.15 Eurosprint Rubrica sportiva
17.50 Calcio: Bulgaria-Danimarca

6.00 Caro Dottore... Viviana Beruti
6.05 Cercando cercando
6.35 La Voce
6.40 Farhenait
6.45 Tg2 cina 33 Rubrica di attualità medica
7.00 Go Cart mattina
9.50 Tris di cuori Telefilm
10.15 Rai educational: Un mondo a colori - Magazine
11.15 Julie Lescaut Tel
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Medicina
Dribbling: Speciale Europei 2004
14.35 Al posto Talk-show
15.30
17.15 Cartoni animati
18.20 Sportsera Rubrica sportiva
18.30 10 minuti
18.40 Art Attack
19.05 - avvocati divisa Telefilm

6.00 Rainews 24
8.05 Rai Educational Lo spettacolo cultura. Faq - Frequent Archeological Questions. Chi costruì Palmmira? - La storia siamo noi: Soloviti, Isola delle lacrime
9.05 Fontana di Trevi Film
10.40 Cominciamo Bene Estate
13.10 Saranno famosi Telefilm
14.50 Screen
15.10 Tg3 Ragazzi a Paola Sensini
15.25 La mia scuola - la mia casa Documentari
15.45 Storie del Fantabosco
16.00 La Melevisione
16.35 Rai Sport Rubrica sportiva
17.20 Geo magazine 2004
18.05 Meteo
Snowy River - La saga dei Mc Gregor Telefilm

Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete
8.50 Secondo voi con Paolo Del Debbio
8.55 Tutti Raymond Telefilm
9.25 Tg5 borsa flash
9.30 Tutte le mattine Talk-show
11.30 detective in Telefilm
12.25 Tre minuti con shopping Televendita
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Tutto questo è soap
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Giudice Amy Telefilm
15.45 Il momento sbagliato Film-tv
17.40 Providence Telefilm
18.40 L'imbroglione Gioco con Enrico Papi

7.00 A-team Telefilm "Volo 267 rispondete" con George Peppard, Mr.T. Regia di Craig R. Baxley, Chuck Bowman
7.55 Cartoni animati
9.55 Young Hercules Telefilm
10.25 Xena - Principessa guerriera Telefilm
11.25 Baywatch Telefilm
12.15 Secondo voi
13.00 Studio Sport Notiziario sportivo
13.35 Tre minuti con Mediashopping Televendita
13.40 Cartoni animati
15.00 Buffy Telefilm
16.00 Cartoni animati
17.30 Una bionda per papà Telefilm
18.25 minuti con Mediashopping Televendita
19.00 Finchè c'è Ditta c'è speranza Serie
19.15 La Tata Telefilm

6.00 Batticuore Telenovela
6.30 Il Buongiorno di Mediashopping Televendita
6.45 Innamorata Telenovela Angie Cepeda, Salvator del Solar. Regia di Ruben Gerbasi
7.40 Peste e corna e gocce di storia
7.45 Tg4 Rassegna stampa
Hunter Telefilm
Horse Away Soap Opera
9.35 d'amore Soap Opera
10.35 La forza desiderio Telenovela
11.40 Forum
14.00 Genius Gioco con Bongiorno
15.00 Solaris, il mondo a 360° Documentari
16.00 Secondo
16.10 Elena di Troia Film
19.35 Sipario del Tg4

SERA

20.30 Calcio: Italia-Svezia In Eurovisione da Oporto (Portogallo). Campionati Europei 2004.
23.10 Passaggio a Nord-Ovest Documentari con Alberto Angela. Regia di Giampaolo Tessarolo
0.20 Giorni d'Europa Settimanale d'approfondimento, e interventi sui problemi europei
1.05 Che tempo - Appuntamento al cinema
1.10 Sottovoce di Gigi Marzullo. Regia Nada Pahor
1.50 Educational Energia - Le fonti rinnovabili: Energia dalla terra, Geotermia, biomasse e rifiuti
2.20 Calcio: Italia-Svezia Campionati Europei 2004 (Replica)
3.55 commissario Navarro Telefilm "Rivelazione drammatica"

20.00 Eurosera Rubrica sportiva con Marco Mazzocchi. A di Iacopo Volpi
20.15 Eurogol Rubrica sportiva con Stefano Bizzotto. Le più belle immagini dei Campionati di calcio di Francia, Inghilterra e Spagna
21.00 La mia ossessione si chiama Paul Film
23.00 Notti europee: Figli Eupalla sportiva
0.50 Mizar - Tg2 Culture A cura della Redazione Cultura
1.15 Appuntamento al cinema
1.20 Tg Parlamento
1.30 Pit
Meteo2
2.10 Un cane sciolto Serie
3.05 Le foche grigie Documentari
3.15 Curiosa Con buone o con
3.20 Cercando cercando
3.55 L'amore è...

20.00 Amori quotidiani di Fabrizio Rondolino
20.10 Blob Videoframmenti Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva un montaggio "critico" personale
20.30 Un posto al sole Soap Opera
21.00 Gloria Film
23.10 Tg3 Primo Piano L'approfondimento quotidiano del TG3: attualità fatti del giorno del Paese e del Mondo
23.30 Amori
0.35 Appuntamento al cinema
0.45 Rai Educational - Internet Café con Andrea Pezzi. Regia di Piccio Raffanini
1.15 Fuori Orario. Cosa (mai) viste Rubrica cinematografica

20.30 Veline Varietà Teo Mammucari. Regia di Fabio Calvi
21.00 In ricchezza e in povertà Film (comm., 1997) Kirstie Alley, Tim Allen, Jay O. Sanders. Regia di Bryan Spicer. All'interno: TgCom -
23.15 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da Maurizio Costanzo. Regia Paolo Pietrangeli
1.30 Veline Varietà Teo Mammucari. Regia di Fabio Calvi (R)
2.00 Shopping by night Televendita
3.00 famiglia terzo tipo Telefilm "I amici" con John Lithgow, Kristine Johnston, Curtin
4.05 L'atelier di Veronica Telefilm "Il nuovo capo di Veronica" con Kirstie Alley.
4.35 Highlander Telefilm "Giustizia" con Adrian Paul

20.15 Settimo cielo Telefilm "L'equivoco" con Stephen Collins, Catherine Hicks, Jessica Biel, Beverley Mitchell, Barry Watson, Gallagher - 2ª parte
21.05 C.S.I.: Scena del crimine Telefilm
23.45 Studio Sport Notiziario sportivo
0.30 Tre minuti con Mediashopping Televendita
0.45 Secondo voi con Paolo Del Debbio
1.00 Buffy "Le streghe Sunnydale" con S. M. Gellar, R. Brendon, A. S. Head
1.55 Shopping by night Televendita
2.25 Talk radio Varietà
2.35 Professione Fantasma Miniserie
4.05 I ragazzi della 3ª C Telefilm
5.30 Studio Sport Notiziario sportivo

20.10 Walker Texas Ranger Telefilm "Lucky"
21.00 Il delitto perfetto Film (thriller, 1954) con Grace Kelly, Ray Milland, Bob Cummings. Regia di Alfred Hitchcock. All'interno: Tg-Com - Navigare informati
23.00 Immagine Emanuela Folliero
23.05 Notte Cult
0.05 Profondo rosso Film (thriller, 1975) con David Hemmings, Daria Nicolodi, Clara Calamai, Giulio Brogi, Macha Méril, Gabriele Lavia. Regia di Dario Argento. All'interno: Tg4 Rassegna Stampa - Navigare informati
2.35 Il buongiorno di Mediashopping Digitale terrestre
Detective Harper: acqua gola film
4.20 Frine, cortigiana d'Oriente Film

La 7
6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
7.00 Omnibus con Marica Morelli, Andrea Pancani, Antonello Piroso
9.15 Punto Tg
9.20 Due minuti un libro Alain Elkann. Spazio dedicato alla presentazione di scrittore e del nuovo libro
9.30 New York New York Telefilm "Al tenente con affetto"
10.30 Discovery presenta Documentari
11.30 Police Telefilm
12.30 Tg

13.00 Matlock Telefilm
14.00 I miei sei amori Film
16.00 Treasure Hunters Documentari
16.30 Halifax Telefilm
18.45 Homicide Telefilm
19.45 Tg La7 Notiziario
20.15 Sahara Documentari
21.00 In viaggio verso Bountiful Film
23.00 Il processo Biscardi - Speciale Europei
0.30 Tg La7
1.05 E-life
1.40 Police Rescue Telefilm
2.45 Due minuti un libro con Alain Elkann
2.50 Cnn

MTV
14.30 Wade Robson project
15.00 Summerhits
16.30 Flash Notiziario
16.35 A night with Bob Marley
Flash Notiziario
18.05 Hit List Italia
18.55 Flash
Tri a
20.00 Music non stop
21.00 Camp Jim Varietà
21.30 Real world Reality show
22.00 Mtv club generation Talk-show
22.30 Flash Notiziario
22.35 True life: I'm a clubber Reality show
23.30 Mash Varietà
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand: New

RETE4/ALLMUSIC
14.00 Call Center
14.55 TgA Notiziario
15.00 Inbox
15.55 TgA sport
Play.it
16.55 TgWeb
17.00 Dvd Chart
18.00 Azzurro
Pacini@peruzzo.com
19.05 The Club pillole
20.00 Chart Us
20.55 Pacini@peruzzo.com
21.00 Music contest
22.00 All moda
23.00 All the best
23.30 The Club
24.00 M2o - The dance night Tutta la migliore musica dance mixata dai di M2o
1.30 Night shift

CINEMA SKY 1
11.40 Una fa primavera Film
13.30 Narc - Analisi un delitto Film
15.20 Harry e la pietra filosofale Film
17.50 Sky Cine
18.20 Extra - Minority Report
18.30 Minority Report Film
21.00 Johan Padan a la descoverta de le Americhe
22.30 City of Ghosts Film
0.25 Sky Cine News
0.55 Darkness Film
2.40 Rachida Film
4.20 Dancing at the Blue Iguana

CINEMA SKY 3
7.50 Verdetto finale Film
9.40 Siren
11.40 L'imbalsamatore Film
13.20 Cine Lounge
13.30 Snapshots - Momenti magici Film
15.05 Triplo gioco Film
16.55 Tentazione Film
18.30 Good Bye Lenin! Film
20.30 Sky Cine News
21.00 Palookaville Film
22.35 Piccolo dizionario amoroso
0.25 Divieto d'accesso Film (erot., 1999)
2.15 La regina dannati Film (horror, 2001)

SPORT SKY 1
15.45 Basket
16.20 Spareggio A Fiorentina-Perugia
18.00 Trans world Sport
19.00 Sport Time Notiziario sportivo (Diretta)
19.30 Volley: Cina-Italia World league (R)
21.00 10 Rubrica sportiva
22.15 Boxe: KO Tv
22.40 sciagurato Egidio Rubrica sportiva
23.45 Sport time Notiziario sportivo (Diretta)
24.00 Calcio: Speciale Euro
1.20 Ciclismo: Tour Suisse (Replica)
3.00 Baseball: MLB: Ny Yankees-Arizona Diamonds (R)

RTL 102.5 HIT RADIO
CRAZY CLUB
Il locale notturno più grande d'Italia"
4.00
con Alberto Bisi

In viaggio

Una grande Geraldine Page (premio Oscar) in un intenso dramma sentimentale di Peter Masterson. L'anziana Carrie si sente emarginata dal figlio e dalla . Decide di prendere la pensione e di tornare a Bountiful, alla ricerca delle sue memorie ma l'attende una sorpresa... 21.00 LA7

Profondo

Cocktail di suspense, colpi di scena e ottimi effetti speciali di Rambaldi per il thriller di Dario Argento. Un pianista, testimone dell'omicidio di una parapsicologa, s'improvvisa detective con l'aiuto una giornalista. quelli che cercano di dargli una traccia fanno una brutta fine... 0.05 RETE 4

I FILM DI OGGI

Robert e Jane Fonda in una scena del film «A piedi nudi nel parco» di Gene Saks

A piedi nudi nel parco ★★★
USA 1967 REGIA GENE SAKS. CON ROBERT REDFORD, JANE FONDA, CHARLES BOYER, MILDRED NATWICK ED HERB EDELMAN 1H45'

Dal grande di Neil Simon, una pungente e divertente commedia che sul cast. Una giovane coppia di New York va ad abitare in un appartamento senza acqua calda né . Ma se lei è sventata e spensierata, lui è serioso e compassato. Tanto da non osare andare scalzo...

Il delitto perfetto ★★★★
RETE 4 USA 1954 REGIA HITCHCOCK CON GRACE KELLY, BOB CUMMINGS, JOHN E ANTHONY DAWSON. 1H45'

Thriller mozzafiato del maestro Hitchcock, tutto giocato sull'ambiguità delle apparenze e della colpevolezza. Grace Kelly, bellezza glaciale, è la protagonista: è lei la vittima designata di un misterioso e anonimo killer. Ma riesce a salvarsi con l'aiuto provvidenziale di paio di forbici e...

In ricchezza e in povertà ★★
21.00 CANALE 5 USA 1997 : BRYAN SPICER CON ALLEY, ALLEN, JAY O. SANDERS E MICHAEL LERNER. DUR: 1H49'

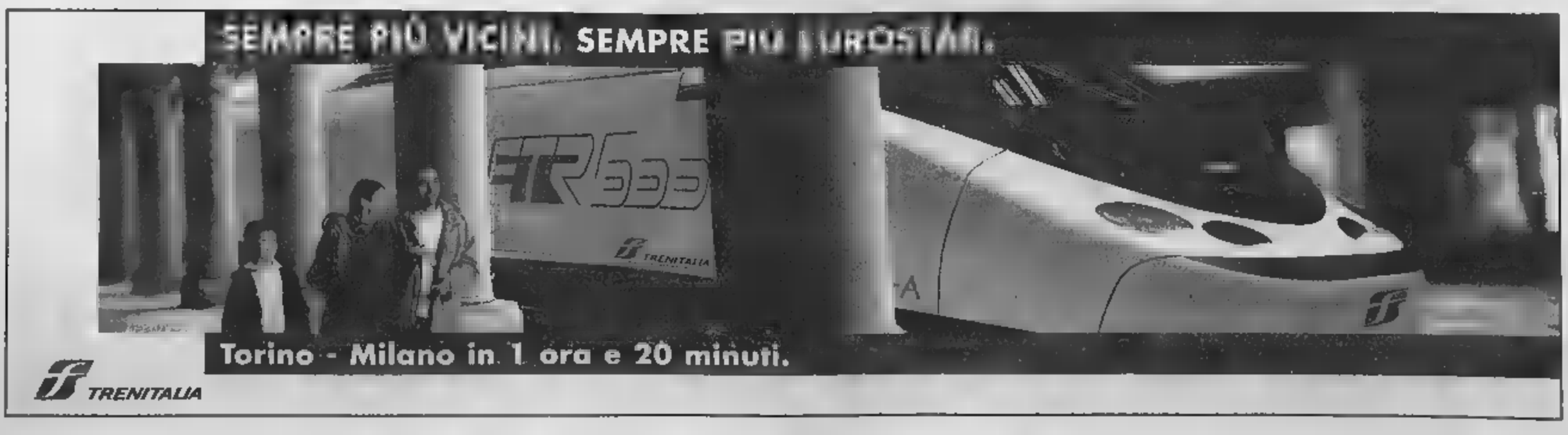
Discreto commedia morale per «strana coppia» Alley-Allen. Due ricchi coniugi New York, incastrati dal loro commercialista, si rifugiano in un villaggio Amish (quelli di «Witness - Il testimone») per sfuggire al fisco. Ma scoprono che anche la vita della campagna ha i suoi problemi e...

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 16; 17; 18.50; 21.34; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 10.30 Gr1 (anche alle 11.30, 12.30, 14.30, 15.30, 16.30, 18.30); 10.35 Il Baco Millennio; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come gli affari; 12.35 RadiounoMusica Village; 13.24 Sport; 14.06 Con parole mie; 14.56 Parlamento News; 15.02 perso trend; 15.39 ComuniCattivo; 16.09 Baobab - L'albero delle notizie; 17.30 Affari - Borsa; 17.40 Speciale Europei; 17.50 Calcio: Bulgaria-Danimarca - Europei 2004; 19.53 Ascolta, si fa sera; 20.00 Zapping; 20.40 Calcio: Italia-Svezia - Europei 2004; 22.35 Speciale Europei; 23.00 Affari; 23.05 Gr1 Parlamento; 23.30 Derby; 23.43 Uomini e ; 0.33 Brasil.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 11.00 3131 Costume e Società; 12.00 610 (sei zero); 12.49 Sport; 13.00 7ª Longitudine Est; Il Cammello Radio2 - Gli spostati; 16.00 Atlantis; 18.00 Caterpillar; 19.00 Ultrasuoni Cocktail; 19.52 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Rai dire Europa; 22.50 Il Cammello di Radio2; Caterraduno "The "; 1.15 Solo Musica.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 10.51 Il Terzo Anello; 11.00 Radio3 Scienza; 11.30 Storyville: Victor Jara; 13.00 Concerti del Mattino; 13.00 Il Terzo Anello. Aladino; 2 alle 3; 15.01 Fahrenheit; 16.00 La strana coppia; 18.00 Il Terzo Anello. Damasco; 19.04 Hollywood party; 19.53 Radio3 Suite Festival dei Festival; 20.30 Il Cartellone: Il Consiglio Teatrale - Il 900 francese; 22.30 La Stanza della Musica; 24.00 Il Terzo Anello. Battiti; 1.30 Il Terzo Anello.

RTL 102.5: 9.00 Ed ecco a voi Gerardi, Pressman, Viscardi; 11.00 l'Italia con Balguini. All'interno: L. Battistello (12.20)-F. Oreglio (12.30); 13.00 Attenti a il con Simioli, Manzo; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Protagonisti con F. Perilli; 21.00 Suite 102.5 con M. Maffucci, Thomas; 24.00 Weekend revolution con A. Palmieri e la partecipazione di S. Ventura.



Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

THRILLER

«Out of time» in Florida

Eva Mendes con Denzel Washington

DENZEL Washington è capo della polizia in un piccolo paese della Florida. Sul punto di divorziare, ha una relazione con una donna sposata, irrimediabilmente malata, che per vendicarsi del marito violento nomina l'amante beneficiario della propria assicurazionre sulla vita. Quando la coppia coniugale viene uccisa, il poliziotto deve a ogni costo identificare in fretta l'assassino, se vuole evitare di essere sospettato o peggio. Il film ha avuto un gran successo americano, ma Denzel Washington è sempre un protagonista molto interessante, specie nel ruolo di poliziotto che ha già interpretato 10 volte sui suoi 33 film.

Carl Franklin
Denzel Washington, Eva Mendes, Sanaa Lathan; Usa, 2003

TORINO, cinema Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Massaua, Medusa, Pathè, Reposi, Warner Village
MILANO, Odeon, Splendor
GENOVA, Uci, Universale
ROMA, Andromeda, Cineland, Eurcine, Giulio Cesare, Gulliver, Jolly, King, Maestoso, Metropolitan, Uci, Warner Moderno, Warner Village
NAPOLI, Adriano, Alcione, Arcobaleno, Med, Warner Village
PALERMO, Dante

DRAMMATICO

«L'angelo della spalla destra»

FILM inconsueto girato nel villaggio di Asht al nord del Tagikistan, tra Uzbekistan e Afghanistan, prodotto anche da Marco Muller, che prende il titolo da quella che viene riferita come un'antica leggenda islamica. Secondo questa leggenda, ciascuno ha alle spalle due invisibili angeli custodi: l'angelo della spalla destra annota le buone azioni, quello della spalla sinistra annota le cattive azioni e il bilancio si fa alla fine della vita. Altro elemento metafisico, possibilità, invocando Dio, di morire quando si vuole. Più dolente che tragico, riflessione sulla povertà e sull'amore materno, il film è interessante per l'ambientazione: il brullo e misero villaggio tagiko rispecchia i problemi sociali del Paese che dopo il crollo dell'Unione Sovietica è stato sconvolto da una guerra civile durata sette anni. Un delinquente, scontati dieci anni di carcere, torna pensando di riprendere il suo lavoro di proiezionista nel cinema locale (si presentano soprattutto film indiani amoroso-musicali); trova molti guai, debiti, uno sconosciuto figlio bambino, aggressioni dei creditori, madre in agonia. Sarà la madre a salvarlo, decidendo di morire, consentendogli di lasciare di nuovo il desolato paese.

L'ANGELO DELLA SPALLA DESTRA
di Djamshed Usmonov
con Marif Pulodzoda, Uktamoi Miyasarova, Malohat Maqsumova; Italia\Svizzera\Tagikistan,

TORINO, cinema Empire
MILANO, Eliseo
ROMA, Eden
PALERMO, Gaudium

COMMEDIA

«50 volte il primo bacio»

SE in un film c'è Drew Barrymore, conviene sempre andare a vederlo: la si può scoprire ingrassata disidratata (fa una vita spericolata), ma la si troverà sempre incantevole. Qui recita il personaggio d'una ragazza bella che tende a perdere la memoria delle cose appena accadute: così Adam Sandler deve ricominciare a corteggiarla ogni giorno, come fosse la prima volta. Il regista Peter Segal è uno specialista della comicità, ha diretto alcune delle commedie recenti più divertenti: «Una pallottola spuntata 33 1\3», «Terapia d'urto», «Fuga dalla Casa Bianca», «La famiglia del professore matto». Forti incassi americani.

50 VOLTE IL PRIMO BACIO
di Peter Segal
con Drew Barrymore, Adam Sandler, Aykroyd, Sean Astin; Usa, 2003

TORINO, cinema Ambrosio, Medusa, Pathé, Warner Village
MILANO, Odeon, Splendor
GENOVA, Uci
ROMA, Andromeda, Barberini, Cinestar, Eurcine, Giulio Cesare, Gulliver, Jolly, Maestoso, Metropolitan, Odeon, Stardust, Uci, Warner Moderno, Warner Village
Rouge et Noir

AVVENTUROSO

«Troy» Achille e il Cavallo di Troia

Brad Pitt è il guerriero Achille

GIRATO a Malta, film è molto, molto liberamente ispirato all'Iliade, poema che racconta breve conclusione del lungo conflitto (17 anni) fra gli Achei e Troia, dovuto a rivalità nell'esercizio del potere da una parte e dall'altra dei Dardanelli molto più che al ratto di Elena regina di Sparta da parte di Paride principe di Troia; conflitto terminato con la vittoria greca che lo storico Erodoto fa risalire al 1250 avanti Cristo. Kolossal piccolo borghese dove tutto (statue, edifici, arredi, costumi) è bello; dove la computer graphica male utilizzata trasforma battaglie in schieramenti d'opposti immensi eserciti su sconfinate pianure, privi d'ogni umanità perché visti da lontano, mentre la flotta greca diventa una miriade di puntalini informi; dove la buffa leggendaria, la del cavallo di Troia, liquidata in un baleno. L'unica davvero bella la corazza di Brad Pitt che interpreta il gran guerriero Achille i muscoli del Petto, delle braccia, delle spalle, supergonfiati tanto da apparire paradossali. La bella Elena la modella tedesca Diane Kruger, una finta bionda come tante; Ettore l'australiano Eric Bana, già interprete di «Hulk».

di Wolfgang Petersen; con Brad Pitt, Eric Bana, Orlando Bloom; Usa, 2004

TORINO, cinema Fratelli Marx, Ideal, Massaua, Medusa, Pathè, Reposi, Warner; Arcobaleno, Colosseo, Ducale, Excelsior, Plinius; **GENOVA,** Cineplex, Olimpia, Ritz, Uci; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Ambassade, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Doria, Galaxy, Gulliver, Lux, Madison, Odeon, Overlook, Reale, Royal, Savoy, Stardust, Trianon, Uci, Warner V.; **NAPOLI,** Duel, Med, Modernissimo, Plaza, Warner; **PALERMO,** Jolly, Marconi

TRAGICOMMEDIA

«E' più facile per un cammello...»

PRIMO film scritto e diretto, oltre che interpretato, dall'attrice Valeria Bruni Tedeschi, italiana di Parigi. Autobiografia individuale, famigliare, sociale, che riflette sul peso in una esistenza della grande ricchezza e anche della nevrosi. Carla e Valeria Bruni Tedeschi vennero portate bambine da Torino a Parigi padre industriale che temeva i sequestri e gli attentati dei Settanta. In Francia hanno avuto successo, Carla come modella e poi tante, Valeria attrice: nel film il personaggio della madre è interpretato dalla loro vera mamma Marysa Bonini, mentre il padre è l'eccellente Roberto Herlitzka.

PER UN CAMMELLO...
di Valeria Bruni Tedeschi
con Valeria Bruni Tedeschi, Chiara Mastroianni, Jean-Hugues Anglade, Roberto Herlitzka; Francia\Italia, 2003

TORINO, cinema Romano
MILANO, Eliseo
GENOVA, Ariston
ROMA, Adriano, Greenwich, Holiday
NAPOLI, America Hall, Filangieri

PSICOLOGICO

«Le intermittenze del cuore»

BELLISSIMA riflessione sulla vecchiaia, sul Tempo, sulla memoria. Un anziano regista si prepara a realizzare un film sulla vita di Marcel Proust seguendo gli stessi procedimenti identificati dallo scrittore, le intermittenze del cuore, la moria involontaria. Il film non si farà della morte repentina del produttore: ma le libere associazioni, il ricordo che irrazionalmente e involontariamente nasce da suono, un sapore, un'immagine, un profumo, un alterato del passo, riportano regista ad alcune esperienze cruciali del suo passato, una autobiografia emotiva. Milanese che vive Parigi, 79 anni, Fabio Carpi si era spesso occupato della vecchiaia nei suoi film («L'età della pace», «Barbablu Barbablu», «Nel profondo paese straniero», «Nobel»): ma «Le intermittenze del cuore», girato in Italia, Francia, Svizzera e Lussemburgo, abbraccia vita intera le esperienze di una generazione con una maturità lucidità mai raggiunte prima, con un intrecciarsi sapiente degli eventi, con grande vitalità. Hector Alterio, protagonista eccellente, dà al film un contributo sentimento e d'emozione: ogni suo sguardo o gesto, anche intensamente commoventi.

LE DEL CUORE
Fabio Carpi
con Hector Alterio, Assumpta Serna, Florence Darel, Lina Polito, Roberto Herlitzka; Italia, 2003

cinema Adua
Colosseo
GENOVA, Corallo
Intrastevere

FILM TV

«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban»

Il protagonista Daniel Radcliffe

HARRY Potter affronta dolorose rivelazioni sul suo passato e i genitori, fronteggia il disagio del passaggio dall'infanzia alla prima adolescenza. Nella terza puntata delle avventure del piccolo mago tratte dai romanzi di J. K. Rowling. E' il film più dark. Un detenuto fugge dalla prigione di Azkaban nell'intento, pare, di uccidere Harry Potter, che però ripristina la verità e si salva. L'eroe e i suoi compagni cresciuti e, modernizzati, portano i jeans. Belle invenzioni: l'ippogrifo Fierobecco, metà cavallo e metà rapace; i Dissennatori, fantasmi di fumo nero, guardie crudeli. Emblema della depressione.

HARRY POTTER
Alfonso Cuarón; con Daniel Radcliffe, Emma Watson; Usa, 2004

TORINO, cinema Adua, Arlecchino, Due Giardini, Eliseo, Fratelli Marx, Ideal, Massaua, Medusa, Pathè, Reposi, Warner; **MILANO,** Cavour, Ducale, Maestoso, Odeon, Plinius; **GENOVA,** Cineplex, Odeon, Uci; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Andromeda, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Cinestar, Doria, Embassy, Eurcine, Galaxy, Gregory, Gulliver, Jolly, Madison, Maestoso, Odeon, Roxy, S. Troisi, Savoy, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Warner M. e V.; **NAPOLI,** Duel, Empire, Med, Modernissimo, Vittoria, Warner; **PALERMO,** Abc, Astoria, Fiamma, Golden, King

[illegible]

«Torque Circuiti di fuoco»

F di violenza motociclette: vedono correre una Aprilia Mille RSV da ori, una Triumph TT blu cobalto, Honda CBR 954, una RC51, una Yamaha Roadstar Warrior cruiser, e il terribile. Il protagonista Martin Henderson deve difendersi dal Fbi, dai creditori, da Ice Cube che crede l'assassino del proprio fratello: e ci riesce, con l'aiuto della sua ragazza Monet Mazur. Scontri, botte, inseguimenti, fughe, duello di moto sul tetto di un treno in corsa, la scritta Carpe Diem sulla giacca pelle, le gare motociclistiche: ricalcato su «Fast & Furious» (con moto al posto di auto), è l'ideale per chi ama il genere.

DI FUOCO
di Joseph Khan
con Martin Henderson, Ice Cube, Mazur; Usa, 2003

TORINO, cinema Pathé, Reposi, Warner Village
MILANO, Odeon
GENOVA, Lux, Uci
ROMA, Adriano, Atlantic, Broadway, Cineland, Cinestar, Europa, Galaxy, Gulliver, Lux, Stardust, Tristar, Uci, Warner Village

COMMEDIA

«Actors» con Michael Caine

C e Londra fra due attori teatrali, uno arrogante e quasi vecchio, uno giovane e ambizioso. Il primo chiede l'aiuto del secondo per compiere un colpo dal quale conta di guadagnare molti soldi. Travestimenti, ruoli multipli, una assennata nipotina di nove anni, inganni: omaggio divertito al mondo dello spettacolo inglese, commedia brillante da un soggetto di Neil Jordan diretta da un drammaturgo e regista teatrale, interpretata anche da Miranda Richardson e Michael Gambon. Come sempre Michael Caine è bravissimo, molto spiritoso, molto simpatico e questa volta il tocco in più è rappresentato dall'autoironia.

ACTORS
di Conor McPherson
con Michael Caine, Dylan Moran; Inghilterra,

TORINO, cinema Nazionale
MILANO, Eliseo
GENOVA, Sivori
ROMA, Quattro Fontane, Roxy
NAPOLI, Alcione

[illegible]

«Duplex» Chi cerca casa

UNA coppia newyorkese chic (Ben Stiller scrittore, Drew Barrymore giornalista) trova finalmente l'appartamento che da tempo desiderava comprare. Ma per nulla innocentemente la vegliarda del piano di sopra, pretenziosa e maligna, trasforma la casa in un inferno frequentabile, in un rifugio per crisi di nervi ingovernabili. Magari un poco troppo somigliante a un altro film domestico feroce diretto da Danny De Vito, «La guerra dei Roses» (1989), oppure a un cartone animato di Gatto Silvestro, la commedia malvagia non è troppo male. Drew Barrymore (anche coproduttrice del film), è apprezzabile, attraente e brillante.

DUPLEX
di Danny De Vito
con Ben Stiller, Drew Barrymore, Harvey Fierstein, Essel; Usa, 2003

TORINO, cinema Reposi
MILANO, Odeon
GENOVA, Uci
ROMA, Stardust
NAPOLI, Felix
PALERMO, Ariston

COMMEDIA

«Ladykillers» con Tom Hanks

SUL Mississippi una chiatta carica di immondizia scivola verso l'isola al centro del grande fiume, formata soltanto da rifiuti. In Louisiana un gruppo di imbranati guidati da Tom Hanks si installa nella casa di energica vedova nera, spacciandosi per una piccola orchestra di musica barocca. Sono invece rapinatori, decisi a vuotare la cassaforte un Casinò sull'acqua: il colpo riesce, ma la religiosissima padrona di casa impone di restituire il bottino. Rifacimento de «La signora omicidi» con Alec Guinness (1955) il film poco significativo è però molto divertente, e Tom Hanks è veramente bravissimo.

Joel e Ethan Coen; Tom Hanks, Irma P. Hall; Usa, 2004

TORINO, cinema Eliseo, Ideal, Medusa, Olimpia, Pathè, Studio Ritz, Warner; Arcobaleno, Ducale, Excelsior, Gloria; **GENOVA,** Uci, Universale; **ROMA,** Admiral, Adriano, Andromeda, Barberini, Clak, Cineland, Eurcine, G. Cesare, Gulliver, Intrastevere, Jolly, Maestoso, Metropolitan, Nuovo Olimpia (v. o.), Stardust, Uci, Warner Moderno e Village; **NAPOLI,** Abadir, Ambasciatori, La Perla, Med, Modernissimo, Warner Village; **PALERMO,** Aurora, Lux

[illegible]

«Aurora» Un classico

F. W. Murnau, il grande regista tedesco di «Nosferatu» e de «L'ultima risata», aveva 37 anni quando realizzò questo suo primo film americano che, dopo il restauto, la società Fim, a distribuire ogni anno un capolavoro del passato come forma di omaggio al cinema, porta nelle sale. «Aurora» tra le opere più grandi del cinema muto, una storia universale più tragica che melodrammatica: il Bene e il Male sono rappresentati dalla campagna dalla città, dalla Moglie e dalla Seduttrice che si contendono l'amore di un contadino. Il film è diviso in tre parti; fra la prima e la terza c'è un intermezzo comico, secondo abitudini d'epoca.

AURORA
di Friedrich Wilhelm Murnau
George O' Brien, Gaynor, Margaret Livingston; Usa, 1927

cinema Massimo
Anteo
ROMA, Nuovo Sacher

[illegible]

«The day after tomorrow»

UNA nuova glaciale sta per paralizzare la Terra a causa del surriscaldamento globale: lo scioglimento dei ghiacci polari ha immesso troppa acqua dolce negli oceani, sconvolgendo il sistema delle correnti che dà stabilità al clima terrestre. Disastri climatici portano al mondo caos e panico. Tra i film catastrofici del genere, questo è il più realistico: e non c'è noia tempeste, tornado, nubifragi, nevicate ininterrotte in India grandine dai chicchi assassini grossi come arance a Tokyo, la scritta «Hollywood» travolta sulla collina di Los Angeles, diluvi, uragani. Il film è ben fatto e gli effetti speciali all'altezza delle ambizioni.

THE DAY AFTER TOMORROW
di Roland Emmerich; Dennis Quaid, Jake Gyllenhaal; Usa,

TORINO, cinema Ambrosio, Arlecchino, Capitol, Due Giardini, Lux, Massaua, Medusa, Pathé, Warner, Manzoni, Mediolanum, Odeon, San Carlo, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Uci, Universale; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Ambassade, Andromeda, Antares, Atlantic, Barberini, Cineland, Cinestar, Doria, Galaxy, Gulliver, Lux, Metropolitan, Odeon, Overlook, Reale, Roxy, Royal, Savoy, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Warner M. e V.; **NAPOLI,** Adriano, Alcione, Arcobaleno, Med, Warner; **PALERMO,** Finocchiaro, Imperia, Tiffany

Continental

Continental

OGGI

13,00 Tennis. Atp. Eurosport
13,45 Volley. World League: Cina-Italia Sky Sport 1
15,45 Baseball Coppa Campioni (finale) Sky Sport 1
15,45 Ciclismo. Giro di Catalunya Sky Sport 2
18,00 Calcio. Europei: Bulgaria-Danimarca Raiuno
19,00 Golf. Us Open Sky Sport 2
20,00 Eurosera Raidue
20,45 Calcio. Europei: Italia-Svezia Raiuno
22,50 Notti europee Raidue
23,00 Processo di Biscardi La7

Berlusconi: meno tasse per Totti...

BRUXELLES. «Meno tasse per Totti...». Con questa battuta il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha risposto ai giornalisti che gli chiedevano un commento sulla squalifica del calciatore azzurro. Berlusconi è stato avvicinato dai cronisti mentre rientrava in albergo dopo aver partecipato al vertice del Ppe. Nello stesso momento Giulia Bongiorno (foto), avvocato difensore di Totti, perorava la causa del Pupone davanti al tribunale dell'Uefa.

RIDISEGNATA LA SQUADRA CONTRO LA SVEZIA DAL GOL FACILE

Trap dentro o fuori L'Italia senza Totti si gioca l'Europeo

Mistero sulla formazione ma la palla passa a Pirlo. Il ct: «Guarderò negli occhi i ragazzi prima di decidere mosse molto importanti» Subito Gattuso, Cassano (o Fiore) dietro le punte Del Piero e Vieri

Il tecnico spera in una grande reazione «Quell'assenza pesa ma può diventare uno stimolo, come quando in un gruppo si picchia uno e gli altri insorgono» Dietro l'angolo, comunque vada, si profila già l'ombra di Lippi

Fuori Totti, tocca a Del Piero guidare la nazionale azzurra

Marco Ansaldo
Inviato a OPORTO

Tre giornate per Totti, solo novanta minuti per l'Italia che se perde questa contro la Svezia chiude virtualmente e malamente l'Europeo. L'una e l'altra storia si intrecciano. Depressione e orgoglio. Fiacchezza e spirito di gruppo, dopo la squalifica del «leader» più atteso. Cosa uscirà sull'erba del «Dragão», lo stadio campioni continentali del Porto, è scritto nelle stelle. Peccato che qui nessuno le sappia leggere. Neppure Trapattoni che ha sgridato i cronisti italiani eccessivamente pessimisti. «Se dopo un pareggio la vedete così nera - ha detto il ct - avrebbero dovuto fare gli inglesi dopo la sconfitta con la Francia, scendere nelle catacombe?». Laggiù si nascondevano i primi cristiani. Qui, l'unico che si possa nascondere è Totti, massacrato e impallinato dalla stampa internazionale più di quanto abbiano fatto i giudici dell'Uefa anche perché, davanti alla stampa, non può presentarsi con gli avvocati rampanti.

Tre giornate da superare senza l'uomo più importante. Una qualificazione in bilico, dopo l'eliminazione anticipata nel Mondiale. Quando si tornerà in Italia, qualunque sia il giorno, molte cose cambieranno. Forse non ci sarà più Carraro al vertice della Federcalcio, sicuramente non vedremo Trapattoni, l'unico commissario tecnico sopravvissuto a un fallimento nella storia del nostro calcio. Anche se vincesse il titolo acchiappato soltanto una volta nella storia da Valcareggi nel '68, il suo destino è segnato.

Non stanno funzionando cose importanti, i giocatori hanno preso un potere come non si era mai visto in passato, sbandierandolo come una nuova democrazia. Negli Anni Ottanta la cercò in Brasile il Corinthians di Socrates. Durò poco. I federali hanno visto quasi tutto e annotato altrettanto. La prestazione contro la Danimarca ha raggelato Carraro, le prese di posizione di Gattuso e degli altri hanno sfregiato l'immagine del ct: non si può andare avanti così, si cambierà. Se l'Italia perde con la Svezia, Lippi è dietro l'angolo dell'ultima e forse inutile partita con la Bulgaria. Se gli azzurri passeranno il turno, l'arrivo dell'ex tecnico della Juve sarà procrastinato di qualche mese.

Trapattoni forse non ha percepito tutto questo, rinchiuso e protetto nella capsula azzurra. Ed è un bene. E' più facile di quando poteva affrontare i problemi insieme all'esperienza di Boniperti o, più tardi, di Beckenbauer. Non ci sono bravi consiglieri a diradarne i dubbi, comprensibili e meritori. Con chi può parlarne? Anche in questa vigilia, il Trap ha dovuto sbattersi tra cento idee e altrettante pressioni. Fuori Totti, la palla passa a Pirlo. Lo dicono tutti, tranne il ct. «Devo guardare negli occhi i ragazzi prima di decidere mosse molto importanti, di cui devono essere convinti».

Ieri sera, allo Sheraton di Porto, ha bussato a ogni camera, come fra' Galdino in cerca delle noci. Altrettanto farà questa mattina. L'unica porta tralasciata è quella di Totti. Lui ormai è fuori, gli altri hanno passato tre giorni a chiedergli una nuova soluzione di gioco, disegnandola.

La formazione che dovrebbe affrontare gli svedesi è quella più gradita al Collettivo Lavoratori della Nazionale. Vista da fuori non è malaccio. Dentro Pirlo, che come disse il Trap, ha sempre un ruolo di raccordo tra centrocampo e attacco. Il milanista ha vissuto una stagione straordinaria, è giusto che abbia spazio e non lo sprecherà. Al suo fianco ci sarà Sancho Panza Gattuso, lo scudiero ringhiante. E poi Cassano o Fiore ad imprimere l'effervescenza. Tre cambiamenti rispetto alla formazione languida risparmiata dai danesi. «Nella squadra che ho in mente, non cambia tanto il modulo, ma la posizione di qualcuno», ha detto il ct. In effetti, l'unica variazione di peso è che non esiste più Totti nel tridente dietro Vieri, e Pirlo che sta una ventina di metri più arretrato del Pupone.

Vedremo se dalla questua di pareri e sguardi il Trap ne uscirà rinfrancato o vorrà cambiare ancora. «Avevo detto che senza una crescita di rendimento di ogni giocatore niente può cambiare. Ho lavorato per questo, per recuperare energie. E l'assenza di Totti può diventare uno stimolo, quando in un gruppo si picchia uno e tutti gli altri insorgono». Speriamo che basti.

La chiave vincente è il centrocampo

Roberto Beccantini
inviato a OPORTO

UNA vigilia così, francamente inimmaginabile. Per il troppo che è successo, per il molto che già stasera potrebbe capitare.

La partitaccia con i danesi e lo sputo di Totti hanno surriscaldato l'ambiente. Voglio sperare che la Federazione rinunci al ricorso: un briciolo di decenza, suvvia. Quanto al discorso di rimandarlo a viceversa, non sarei così drastico.

Ha sbagliato, è giusto che paghi: non, però, che venga ghigliottinato. L'unica nota comica arriva dal presidente Carraro, se è vero che in caso di sconfitta rassegnerebbe le dimissioni. Un atto di coraggio senza eguali, visto che è in scadenza di mandato e ha già manifestato la volontà di non ricandidarsi...

Con la Svezia ci giochiamo tutto. E ce lo giochiamo nelle condizioni peggiori. Senza Totti, a nervi tesissimi, col Trap in balia di scelte cruciali e, per questo, imbarazzanti. Gli svedesi hanno rifilato un 5-0 persino esagerato alla Bulgaria, manifestando una freschezza di gambe e di idee tale da imporci una brusca sterzata di piano tattico e a livello atletico. Partiamo da un dato di fatto: non si può giocare peggio di lunedì. Sempre che il ct trovi la forza di sacrificare chi non sta in piedi (Camoranesi, facile; Del Piero, meno facile) e di tracciare un assetto più funzionale.

Non credo che sia, esclusivamente, una questione di modulo, ma è chiaro che il 4-2-3-1 di Guimaraes ha finito con il consegnare il centrocampo agli avversari.

Gli svedesi spingono molto sulle fasce, hanno in Ljungberg un insidioso scompaginatore e in Larsson-Ibrahimovic una coppia felicemente assortita, che tende ad allargarsi. Punti deboli, la difesa: se è quando presa in velocità. Non sono imbattibili, così come noi non possiamo essere diventati, tutto a un tratto, dei broccacci qualsiasi, allenati da un tecnico giurassico.

Il problema è che non basterà tirar fuori le palle. Dovremo proporci e recuperare le sembianze di una squadra. Paradossalmente, la squalifica di Totti crea un alibi al Trap e al gruppo: non era un incrocio fra Rivera e Platini, una specie di Pallone d'oro honoris causa, il meglio del meglio, il massimo dei massimi? Immagino che il buon Giovanni si sia morsicato la lingua. E comunque, qui il Larsson e il Ibrahimovic bisogna saltare.

Il nodo resta il centrocampo: Pirlo può rappresentare una valida alternativa, a patto di proteggerlo adeguatamente con una diga di ferro. Punte, Vieri e Cassano: nella speranza che ognuno si assuma le proprie responsabilità. La conferma di Del Piero, quanto Del Piero, costituisce un azzardo: che bello, se venissi smentito. L'organizzazione è sacra, ma vorrei scommessamente ricordare che con un Milan Sacchi vinse tutto, e con un altro Milan uscì dalla Champions in casa con il Rosenborg. La qualità, i polmoni e gli stimoli dei singoli rimangono fondamentali. Caro Trap, cari orfani di Totti, non serve un'impresa, serve esclusivamente una partita di calcio. E' chiedere troppo?

Pirlo: «Io leader? Mi sento pronto e fiducioso»

Capitan Cannavaro: «Ora basta, su questa storia sono state dette cose vergognose»

Inviato a OPORTO

FRANCESCO Totti è dall'Europeo scivolando in silenzio e scortato da due dirigenti federali alle spalle dei suoi compagni che parlano nell'affollatissima zona mista. «E' stato un gesto grave ma perdonabile, il suo. Speriamo di regalargli la semifinale». L'augurio è firmato da Andrea Pirlo, l'uomo che stasera dovrebbe prendere in mano la Nazionale dal 1', sfruttando proprio la squalifica del capitano romanista. «Questo lo dite voi - ribatte il cervello del Diavolo ai giornalisti che lo incalzano -. Certo è che abbiamo caratteristiche diverse: io sono più portato a giocare la palla, a cercare il lancio verticale. Aspetto fiducioso la decisione di Trapattoni. So che in tribuna ci sarà anche Galliani: sarebbe bello farlo divertire come col Milano.

L'autogol di Totti significa una svolta anche per l'Europeo di Alessandro Del Piero. Dovrebbe giocare seconda punta al fianco di Vieri. Come più gli piace. Contento? «Sì, così». Con la Danimarca, d'altra parte, era stata una partita di gran sacrificio per tutti. Dobbiamo assolutamente fare meglio, mettere subito pressione alla Svezia che è andata benissimo contro la Bulgaria ma che ha strappato un 5-0 bugiardo, esagerato». Lo juventino è pronto a sopportare un carico maggiore di responsabilità, adesso. «Senza Francesco, qualcosa cambierà, pas forza. Lo sapevamo dall'inizio che avremmo dovuto essere tutti preparati a fare qualcosa di speciale». Allo squalificato illustre, Del Piero confessa di aver parlato: «Non sono momenti facili, questi. Anche in mezzo al gruppo ti puoi sentire solo. Gli ho detto soltanto di pensarci il meno possibile».

Andrea Pirlo

Inevitabilmente, pur essendo a poche ore dalla sfida che segnerà il destino della spedizione, con gli azzurri si parla poco di Svezia e tanto di Totti. Dell'improvviso terremoto che ha squassato il ritiro italiano, già scoppiettante di suo. Fabio Cannavaro, il capitano, dettagna la linea già annunciata da Pirlo: «Francesco ha sbagliato, ha compiuto un gesto gravissimo ma chi gioca a calcio sa che bisogna perdonarlo. Noi lo abbiamo fatto subito. Può capitare, specie se si viene stuzzicati. La cosa che personalmente mi ha dato più fastidio è come è stato subito buttato in carta gente. L'altra sera, facendo zapping in tv, ho sentito cose assurde: c'era persino chi, partendo da quello sputo, è arrivato a mettere in dubbio le sue doti tecniche. Sia ben chiaro: Totti è un patrimonio del calcio italiano e come tale bisogna difenderlo. Lui come noi. In ritiro, sul pullman, negli allenamenti. Vogliamo che ci ringrazi quando tra qualche giorno gli daremo la possibilità di giocare la semifinale dell'Europeo».

Concetto ribadito anche da Alessandro Nesta: «E' una storia spiacevole. Ma in campo i nervi possono saltare quando c'è chi ti punzecchia di continuo. Adesso starà a noi mettere in fila un po' di buone partite». Gigi Buffon non nasconde le difficoltà del caso: «Totti è quasi impossibile da sostituire, è il giocatore più rappresentativo del nostro calcio. Non mi permetto di giudicarlo moralmente. Spero solo che per lui possa capitare come per Zidane al Mondiale 1998: fu squalificato per un brutto fallo ma quando rientrò fu lui a trascinare la Francia al trionfo. Senza Francesco cambieremo qualcosa, speriamo che cambi soprattutto il risultato: non importa come, anche con la Svezia».

E' serio come raramente s'è visto, il portiere della Juve. Però, in testa ha raccolto con un elastico un improponibile ciuffo da lottatore di sumo che strappa risatine. «E' una valvola di sfogo - spiega -. La verità è che sono, anzi che siamo tutti tesi. Adesso si comincia a fare terribilmente sul serio e la voglia di scherzare diminuisce».

Totti [redacted]

A proposito di [redacted] perse, nota specialità [redacted] casa, non male la battaglia contro l'invadenza da [redacted]lecamera. Libera l'avvocato Bongiorno di eccepire, in punto di diritto, sull'ammissibilità della telecamera personalizzata. Auspicabile, quanto di ben diffici[redacted] attuazione, l'obiettivo di fissare un tetto massimo ai mezzi [redacted] ripresa. Inevitabile, per quanto banale, ricordare però che a [redacted] di un improbabile regolamentazione televisiva esiste pur sempre [redacted] regolamento del gioco del calcio che non contempla lo scaracchio.

Ma in materia di calcio sputato, che [redacted] così prepotentemente rubato la scena al calcio giocato rivitalizzando il calcio parlato, di gran lunga il preferito dai più, i motivi di sbalordimento sono almeno due. Il primo è lo stupore della vittima, vero o presunto che sia. Ma davvero arriviamo nell'estate 2004 a scoprire che nulla sfugge più agli occhi delle telecamere? Sull'esempio di Capello, che da mesi ormai si mette le mani sulla bocca anche per chiedere i cambi, non era Totti quello che, la sera del derby interrotto, conversava con gli ultras coprendosi a sua volta per evitare la lettura del labiale? Non ha rischiato la retrocessione a tavolino il Torino, per una frase di Galante a Delli Carri? E se non sfugge una frase a mezza bocca, può scappare uno sputo a campo aperto?

Il secondo è la solita pretesa di botte piena e

E' la tv bellezza
che tutto dà
[redacted] poi presenta
il conto dei danni:
35 milioni di euro

moglie ubriaca. Piaccia o no, e il fatto che non piaccia [redacted] purtroppo irrilevante, [redacted] la tv a consentire al calcio [redacted] al disopra delle proprie risorse. Forse a costringerlo, ma da lì in ogni caso discendono, inevitabili, i suoi comportamenti da padrona. Conviene a tutti, alla Fifa come ai club, agli investitori come ai giocatori (una prima stima dei pubblicitari quantifica in 35 milioni di euro il danno prodotto dall'impresa dell'ultimo lama). Sono le televisioni a dettare le regole, a decidere i calendari, gli orari delle partite, anche la durata dell'intervallo tra un tempo e l'altro ormai. La telecamera che coglie lo sputo, la gomitata, la testata, è la stessa che immortala il dribbling, l'assist, il cucchiaio. Una zoomata sul nuovo modello [redacted] scarpe, a indovinarle si capisce, ti rivaluta [redacted] contratto: quella che coglie lo spruzzo salivare lo mette a repentaglio. Siamo certi che [redacted] sia giusto così?

[redacted] telecamere in spogliatoio, che pretendono di violare la privacy, quelle vanno combattute: difatti sono state respinte [redacted] perdite. Non le telecamere che documentano tutto quel [redacted] accade nei 110 per 65 del rettangolo verde. Più sono e più implacabile è, o dovrebbe essere, la funzione [redacted] deterrente rispetto a comportamenti scorretti o sleali. Chi commette l'errore di sottovalutarle difficilmente lo ripeterà. Totti lascerà ancora il piede, come all'ultimo minuto con il capitano danese. Ma sputare, non sputerà più.

[redacted], Totti cameraman dopo [redacted]

DOPO L'UDIENZA («MI SONO TOLTO UN PESO») HA TELEFONATO A BALDINI, AI GENITORI, A ROSELLA SENSI, PRANDELLI E MAURIZIO COSTANZO

L'imputato Totti: «Chiedo scusa all'Europa»

Così ha convinto la Disciplinare a dargli soltanto 3 turni di squalifica

Giancarlo Laurenzi
inviato a [redacted]

Assalito da dubbi e rimorsi, Totti non ha chiuso occhio, nella notte più lunga e tormentata della sua carriera. Alle otto, stufo [redacted] rigirarsi tra le lenzuola, si è infila[redacted] la tuta d'ordinanza, ha fatto colazione controvoglia. La prima telefonata, di Carraro: «Ragazzo, hai fatto una sciocchezza, ma non ti abbandoneremo. L'importante è che tu chieda scusa».

Totti ha abbassato la cresta e idealmente lo sguardo: «Non so co[redacted] sia successo, però lui mi ha provocato. Chiederò scusa». Di prima mattina sono entrati [redacted] scena i legali atterrati a Lisbona nelle tenebre, sullo [redacted] aereo che [redacted] trasportato Carraro Mario Gallavotti, Giulia Bongiorno. La donna che salvò Andreotti aveva studiato le [redacted] fino all'alba, trovando il pertugio per limitare i danni. Al calciatore ha chiesto solo di imparare a [redacted] la lezione: «Devi chiedere scusa e mostrarti tanto addolorato. Spiegare che Francesco Totti non si riconosce in quel gesto».

Il capitano della Roma ha intuito che opporre rifiuto alla procedura, equivaleva a scendere dal treno in corsa. «Ripeterò le [redacted] parole, avvocato. Promesso». Alle 9,03 Totti è arrivato all'Hotel Meridien, scortato dai legali e dall'inseparabile Vito Scala, anche lui distintosi con felpa e pantaloni ginnici tra un nugolo di incravattati e impomatati.

Nella stanza della commissione Uefa, l'azzurro [redacted] entrato [redacted] molta agitazione, ripetendo davanti ai 7 giudici (il presidente spagnolo Vilase[redacted] e altri 6 [redacted]bri), la pappardella a capo chino imparata dalla Bongiorno in albergo. «Chiedo scusa all'Europa. Non mi riconosco in quel gesto folle di cui mi vergogno, sono una persona educata e sensibile. Ho sputato una sola volta a Poulsen (che [redacted] delegato Uefa [redacted] ascoltato a parte mercoledì sera, ndr), mai più ricadrò in questo errore».

Alla dichiarazione di Totti e all'esposizione dei legali della Federcalcio, è stata allegato [redacted] faldone di prodigi: l'impegno del giocatore per l'Unicef, la beneficenza a favore dei più deboli e degli anziani, l'immagine positiva in tutto il mondo, e anche una lettera del sindaco Veltroni, che magnificava le quali[redacted] del capitano giallorosso.

L'arringa [redacted] Bongiorno ha spinto l'acceleratore [redacted] tre aspetti: 1) l'impegno di Totti nel sociale impedisce a chiunque di identificare il giocatore [redacted] un lama; 2) lo sputo non è andato a bersaglio e la giurisprudenza distingue [redacted] chi commette [redacted] reato e chi [redacted] adopera per commetterlo [redacted] portare a compimento l'atto; 3) la telecamera personalizzata della tv danese che ha seguito per 90 minuti Totti può diventare un pericoloso precedente: qual è il calciatore che all'interno di una partita non ha piccole e grandi reazioni? Ogni televisione potrebbe puntare il rivale più pericoloso per l'incontro successivo e farlo squalificare.

Quest'ultima teoria, unita alla riconosciuta provocazione di Poulsen e all'atteggiamento di Totti, ha fatto breccia tra i giudici, alle[redacted] la pena per il giocatore, passata dalle 5 giornate (temute da Carraro) alle tre effettivamente comminate. «Siamo [redacted]sti colpiti dall'atto di contrizione e pentimento del giocatore», ha am[redacted] anche il pubblico ministero, l'austriaco Thomas Kappell. Totti ha provato la sensa[redacted] di chi ha appena schivato un proiettile fatale. «Mi sono liberato da un peso», ha spiegato al ds giallorosso Baldini, il primo a rintracciarlo sul cellulare. Telefonate a raffica, poi: i genitori, Rosella Sensi, Prandelli, Maurizio Costanzo. Di corsa in albergo, quindi verso l'aeroporto dove l'attendevano Carraro, Abete e il segretario Ghirelli. Totti è salito a bordo tenendosi per mano Ilary, dietro di loro il fratello Riccardo e Vito Scala. Nell'ora di volo da Lisbona a Oporto, il presidente federale gli ha volutamente ripetuto la predica: «Hai fatto [redacted] sciocchezza, pot[redacted] costarci cara. T'avesse visto l'arbitro, sa[redacted] rimasti in 10 per tutta la ripresa». «E' vero, è stata [redacted] follia. Ma datemi un'altra chance: voglio riscattarmi e ritrovarvi in semifinale».

Carraro ha lo sguardo severo perché in mattinata ha incontrato il resto della squadra, Totti assente. La squadra [redacted] molto seccata con Totti, Cannavaro l'ha ripetuto senza giri di parole: «Doveva essere il nostro trascinatore, ecco a che punto [redacted] Però, non condannatelo a morte: è stato provocato, anche Poulsen andava squalificato» Cannavaro si riferiva all'ipotesi di rispedire il romanista [redacted] Italia, indipendentemente dai turni di squalifica.

Da navigato pompiere, Carraro ha gettato acqua sul fuoco: «Totti ha fatto un'idiozia, ma [redacted] acqua passata. Vedrete che in semifinale ci tornerà utile». Il capo [redacted] di cenere, il Pupone si è all[redacted] ieri sera, con [redacted] piedi i vecchi scarpini e un paio di calzini blu, nuovi di zecca. Tra le riserve, [redacted] Materazzi qualsiasi.

LE QUATTRO TESI [redacted]

1 PRIMA ATTENUANTE LA PROVOCAZIONE [redacted]
Gli avvocati Giulia Bongiorno e Mario Gallavotti hanno puntato molto sulle provocazioni che Totti aveva subito durante l'intero incontro, documentate dalle immagini televisive anche nei minuti che hanno preceduto il «fattaccio». L'Uefa ha accolto la tesi secondo cui «il giocatore ha reagito impulsivamente e inopportunamente, ma non in modo aggressivo» a tali provocazioni.

2 COMPORTAMENTO ANOMALO [redacted]
Secondo elemento a favore per l'azzurro è stata l'«anomalia del fatto rispetto al carattere del giocatore, molto impegnato nel sociale». Per lui, insomma, non è abituale reagire sputando. altra attenuante.

3 «BERSAGLIO» MANCATO! MANCA IL DOLO
Influente anche il fatto che il «colpo» non sia andato a segno: lo sputo indirizzato al danese Poulsen, [redacted], non ha centrato il bersaglio. Altrimenti la pena sarebbe stata più severa. Resta il fatto, [redacted] non c'è un dolo reale nell'azione incriminata.

4 [redacted] DECISIVE
Elemento decisivo, ai fini di limitare la squalifica a tre giornate contro le 4 richieste dall'accusa, è stato l'atteggiamento di Totti nei confronti della Commissione Disciplinare. «Io non mi riconosco in quelle immagini, vorrei che mi conosceste per come sono davvero», ha detto scusandosi, ammettendo l'errore e proponendosi di non cadere mai più in tentazione. Una sorta di «patteggiamento» risultato importantissimo.

Francesco Totti esce scuro in volto dall'hotel dove è stato interrogato lo hanno difeso gli avvocati Mario Gallavotti e Giulia Bongiorno

[redacted]

Veltroni: conosco un altro Francesco

Walter Veltroni

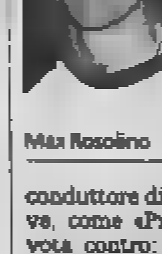
LISBONA

Politici, vip, comici, sportivi, piloti e manager di F1: tutti parlano [redacted] «sputo». L'Italia si distrae così nel dopo-elezioni e sentenzia. L'attore principale è sempre Francesco Totti, beccato anche dalla stampa estera, compreso lo spagnolo «El Pais» che ben sa dell'interesse del Real Madrid per il Pupone: «Bambino maleducato».

Si allinea sulle posizioni esterofile «La Padania», quotidiano della Lega Nord, che titola: «Totti sputa: rimandatelo a casa!». Il giornale di via Bellerio dedica un duro corsivo al [redacted] «Noi a Totti toglieremmo la maglia azzurra a vita». E ancora: «Meglio undici [redacted] Piero a mezzo servizio, piuttosto che un lama sputacchione. Razzismo? Nossignori: firmeremmo per [redacted] undici Gattuso». A [redacted] l'imputato arriva lo juventino **Walter Veltroni** sindaco di Roma: [redacted] riconosco Totti nel gesto che abbiamo visto in tv» ha detto. «Io [redacted] e stimo un altro Totti - sottolinea Veltroni -. Conosco quello che ho [redacted] al [redacted] f[redacted] quando c'era da portare solidarietà ai bambini che soffrono e alle persone in difficoltà». E il presidente del Coni **Gianni Petrucci** ha fretta di voltare pagina: «Una vittoria sulla Svezia cambierebbe [redacted]. Si iscrive al partito dell'indulgenza **Massimiliano Rosolino**: «Il gesto è stato brutto, [redacted] tre giornate sono troppe». Se Rosolino lo giustifica, **Paolo** [redacted] lo critica: «Non si giustifica. I giocatori rappresentano l'Italia».

Paolo Rossi

Lo assolve la Formula Uno. E' sorpreso **Giancarlo Fisichella**, pilota della Sauber, romano e amico di Totti: «Ci sono rimasto male. Non è da lui». Per **Flavio Briatore**, team manager della Renault, il Pupone va assolto: «Ci sono cose e problemi più gravi in Italia. Fossi in Totti mi metterei cappellino e sciarpa e farei il tifoso».


Max Rosolino

Dallo sport allo spettacolo. **Raimondo Vianello**, competente conduttore di trasmissioni sportive, come «Pressing» su Italia 1, vota contro: «I campioni hanno serie responsabilità soprattutto verso i giovani». Aggiunge **Sandra Mondaini**: «Peccato rovinare così l'immagine di un campione». Chiude **Ma[redacted]zio Costanzo**: «L'ho chiamato - dice -. Gli ho detto che aveva sbagliato ma di non abbattersi. Totti è così: un campione che sbaglia. E come la passione. Si fanno errori pazzeschi ma si regalano momenti indimenticabili».

[redacted]

Franco Carraro, presidente federale

«E' come un figlio che sbaglia»

Carraro condanna ma comprende: escluso il ricorso in appello

[redacted]
inviato a OPORTO

[redacted]

Il presidente della Figc temeva una stangata di cinque giornate Per questo vuole evitare un'iniziativa che potrebbe rivelarsi controproducente

«Il nostro atteggiamento nei confronti di Totti [redacted] quello di un padre che con [redacted] ha visto il figlio commettere [redacted] gravissimo errore che, aldi[redacted] di ogni condanna, poteva procurare un danno immediato all'Italia. Perchè se l'arbitro l'avesse visto l'avrebbe espulso». Franco Carraro chiude [redacted] scandalo dello sputo con un ammonimento e un buffetto al capitano della Roma, senza metterlo in castigo. Ha sbagliato, pagherà con le [redacted] giornate comminategli dall'Uefa e che non saranno appellate dalla Federcalcio. Il tempo utile per [redacted] ricorso scade alla mezzanot[redacted] di oggi, ma nelle motivazioni [redacted] sentenza è chiarito che tre giornate [redacted] il minimo previsto per un [redacted] grave [redacted] lo sputo, ci sono aggra[redacted]ti (il gesto, [redacted] curriculum di punizioni già comminate a Totti nel passato) e esimenti che si equivalgono.

Insomma, sfidare l'Uefa per limare di un'altra giornata la punizione può creare più rischi che vantaggi, potrebbe essere interpretata come una provocazione. La decisione sarà presa dopo la partita contro la Svezia, dal momento che in caso di sconfitta l'Italia sareb[redacted] virtualmente eliminata e non ci sarebbe una ragione per riavere Totti più [redacted] fretta. [redacted] ogni caso Carraro appare deciso a non insistere. Il pro[redacted] alla Disciplinare è stato uno scherzetto che ha assorbito energie e denari. Si calcola che le casse della Federcalcio si siano alleggerite di almeno 40 mila euro per il costo [redacted] aereo privato che ha portato a Lisbona nella notte Carraro insieme agli avvocati, e per la salata parcella dei legali. Tutto questo per salvare Totti nei limiti del possibile. La missio[redacted] [redacted] riuscita. Carraro [redacted] confidato di temere [redacted] peggio: una squalifica [redacted] giornate che impedisse al romanista di giocare anche la finale. «Le sentenze si rispettano e non si commentano - ha detto il presidente federale - abbiamo apprezzato la tempestività delle decisioni dell'Uefa e la serietà [redacted] la quale ha lavorato: Totti è stato ascoltato per un'ora e mezza, la sentenza [redacted] richiesto oltre un'ora. Qui non c'è stata nessuna vittoria politica dell'Italia: è un provvedimento serio».

C'è mai stata la tentazione di riportare Totti in Italia, come punizione per quello che ha fatto e per migliorare l'immagine della Nazionale? «Non sono mai stato un forcaiolo, sono contro la pena di morte, la drasticità e il moralismo. Francesco ha sbagliato pesantemente [redacted] quando si è giovani e atleti c'è la possibilità di prendere [redacted] dell'errore e andare avanti. La sua punizione [redacted] già nelle giornate di squalifica». Carraro ha insistito molto, e persino in maniera sospetta, sulla solidarietà e sull'unione della squadra [redacted] a Totti. C'erano da fugare le voci [redacted] una spaccatura sul comportamento da tenere nei suoi confronti. La smentita è stata netta, sebbene le impressioni rimangano. «Sarebbe un grave errore dividersi tra innocentisti e colpevolisti. Sono rattristato per quanto [redacted] successo [redacted] anche contento di aver notato [redacted] Totti è calato dentro a questo gruppo: qualcuno gli è più amico ma tutti gli sono vicini e hanno deciso di darsi da fare per costringerlo a ringraziarli quando tornerà per le ultime due partite».

La reazione psicologica per la partita contro la Svezia? «Nessuno ha voglia di piangersi addosso, si va avanti con serenità e con fiducia considerando di avere davanti [redacted] avversario di qualità. L'atteggiamento è di chi sa che Totti è importante ma poteva mancare anche per un infortunio nell'ultimo allenamento: Trapattoni ha [redacted] giocatori e la federazione pensa che siano eccellenti e in grado di giocarsi la loro partita».

GIANCARLO LAURENZI

A Gigi Riva, 35 gol in 42 partite con la maglia azzurra a cavallo degli anni Settanta, ruppero due volte le gambe quando i difensori sembravano mototrebbiatrici impazzite e [redacted] fallo da dietro un episodio frequente più di un fallo laterale. «Provocavano, mi picchiavano. Al fischio finale li inseguivo, sperando di afferrare i bastardi prima che entrassero nello spogliatoio. Capitava spesso che riuscissi a sistemarli». Riva [redacted] aggiunge che le telecamere si piantavano fisse e mute e anche i capelli di Biscardi erano in bianco e nero. I treni arrivavano in [redacted] e ci si sputava, ma romanticamente. Rispettando l'alternati[redacted] perenne che unisce le ere geologiche del calcio: lama o non lama?

GIRONE A		CLASSIFICA	punti	G	V	N	P	RF	RS
PORTOGALLO - GRECIA	1-2	Grecia	4	2	1	1	0	3	2
SPAGNA - RUSSIA	1-0	Spagna	4	2	1	1	0	2	1
GRECIA - SPAGNA	1-1	Portogallo	3	2	1	0	1	3	2
RUSSIA - PORTOGALLO	0-2	Russia	0	2	0	0	2	0	3
Dom. 20 RUSSIA - GRECIA	20.45								
Dom. 20 SPAGNA - PORTOGALLO	20.45								

GIRONE B		CLASSIFICA	punti	G	V	N	P	RF	RS
SVIZZERA - CROAZIA	0-0	Francia	4	2	1	1	0	4	3
FRANCIA - INGHILTERRA	2-1	Inghilterra	3	2	1	0	1	4	2
INGHILTERRA - SVIZZERA	3-0	Croazia	2	2	0	2	0	2	2
CROAZIA - FRANCIA	2-2	Svizzera	1	2	0	1	1	0	3
Lun. 21 SVIZZERA - FRANCIA	20.45								
Lun. 21 CROAZIA - INGHILTERRA	20.45								

GIRONE C		CLASSIFICA	punti	G	V	N	P	RF	RS
DANIMARCA - ITALIA	0-0	Svezia	3	1	1	0	0	5	0
SVEZIA - BULGARIA	5-0	Italia	1	1	0	1	0	0	0
Oggi BULGARIA - DANIMARCA	18.00	Danimarca	1	1	0	1	0	0	0
Oggi ITALIA - SVEZIA	20.45	Bulgaria	0	1	0	0	1	0	5
Mer. 22 ITALIA - BULGARIA	20.45								
Mer. 22 DANIMARCA - SVEZIA	20.45								

GIRONE D		CLASSIFICA	punti	G	V	N	P	RF	RS
REP. CECA - LETTONIA	2-1	Rep. Ceca	3	1	1	0	0	2	1
GERMANIA - OLANDA	1-1	Germania	1	1	0	1	0	1	1
Domani LETTONIA - GERMANIA	18.00	Olanda	1	1	0	1	0	1	1
Domani OLANDA - REP. CECA	20.45	Lettonia	0	1	0	0	1	1	2
Mer. 23 OLANDA - LETTONIA	20.45								
Mer. 23 GERMANIA - REP. CECA	20.45								

LA SVEZIA DEL DOPPIO CT E' CONVINTA DI ARRIVARE IN FINALE

Larsson e Ibrahimovic «Noi, macchine da gol»

L'allenatore Lagerback (che divide la panchina con Soderberg): «Trapattoni cambierà formula, ma ha campioni in quantità. Siamo preparati a tutto e non perderemo, la goleada con la Bulgaria ci regala una spinta incredibile»

Roberto Condio

inviato a OPORTO

Anche gli svedesi, che pure passano per gente seria, ieri si sono divertiti a prendere in giro Francesco Totti. «Aftonbladet», il quotidiano più venduto della Scandinavia con le 470.000 copie, ha sbattuto il clama italiano» sulla prima pagina del suo inserto sportivo, rosa come le «Gazzetta»: il Pupone è fotografato di spalle, codino e treccine in bellavista. Sopra il numero 10 la maglia bianca indossata lunedì contro la Danimarca, il cognome è stato modificato al computer in Spotti. Per capire il gioco di parole il sapere che sputare, a Stoccolma, si dice «spotta».

Il caso-Totti ha invece fatto ridere nessuno nel ritiro della squadra svedese. Nero, addirittura, l'umore di Goran Goransson, l'osservatore che aveva lavorato due giorni sull'Italia, spinta contro i danesi col romanista in campo: relazioni da buttare. «E' un'assenza che sicuramente costringerà Trapattoni a cambiare qualcosa - spiega Lars Lagerback, ct che divide la panchina gialloblù con Tommy Soderberg -. L'Italia, comunque, ha campioni in quantità e tante soluzioni alternative. Quale utilizzerà? Abbiamo idee non Noi, comunque, siamo preparati a tutto. Più che sul vostro gioco, però, penseremo al nostro: stiamo bene e la goleada con la Bulgaria ci ha dato una spinta incredibile».

Unanime, comunque, la condanna dello sputo a Poulsen che ha fatto il giro del mondo. Lagerback dice: «Brutto gesto, giusto punirlo. Ma non chiedetemi se turni sono pochi e troppi. Tocca ad altri decidere». Ljungberg, dell'Arsenal, fa capire che l'Uefa forse è stata troppo tenera: «Totti è un grandissimo giocatore. Questa volta, però, ha sbagliato di grosso. E io so soltanto che il mio compagno Vieira due campionati fa si beccò sei giornate per aver sputato a uno del West Ham».

Stasera, comunque, si gioca. E gli svedesi, con Totti fuori causa, si aspettano un'Italia decisa a riscattare il deludente debutto ma particolarmente «Dalla vostra avete tecnica - spiega Lagerback -. E poi, è vero che i latini generalmente in campo mettono più temperamento dei nordici ma anche noi abbiamo giocatori che in quanto a grinta non scherzano...».

E strizza l'occhio a Ljungberg, lì vicino, che Mondiale di due anni fa addirittura s'accapigliò in allenamento col compagno Mjallby. «Altri tempi - ricorda il centrocampista testimonial di Calvin Klein, votato lo sportivo più sexy d'Inghilterra -. In Asia eravamo tutti più stanchi e stressati. Troppo lavoro, tra una partita e l'altra. Abbiamo capito l'errore, alleggerito i carichi e adesso stiamo volando».

Dopo il 5-0 bulgari, in effetti, i gialloblù si allenati poco o nulla. Martedì ginnastica nell'acqua; mercoledì bici, golf e un po' di pallone; ieri la rifinitura al «Dragao». «Va bene - assicura Marcus Allback, 31 anni e una trascurabilissima esperienza nel Bari nel 1997/98 -. Avete visto che c'è scritto sul pullman? "Arrivederci finale". Non è una sparata. Possiamo davvero fare ottime cose: il ritorno di Larsson ha tolto il posto da titolare ma è fondamentale per la squadra. Vincere contro voi può farci fare il salto qualità decisivo. E' la prova della maturità, questa. La Svezia dovrebbe affrontarla con la formazione che all'inizio del 2' tempo ha triturato i bulgari: fuori l'infortunato Lucic (ex Bologna), l'esterno difensivo di destra dovrebbe Nilsson, centrocampista eclettico, mentre in mezzo giostrerebbe Wilhelmsson. L'alternativa, più prudente, vedrebbe invece l'innesto al centro della difesa di Mjallby e lo spostamento a destra di capitan Mellberg.

Davanti, in compenso, ci sono dubbi: Larsson e Ibrahimovic candidano a diventare la più redditizia dell'Europeo. Con Linderoth e Svensson, polmoni esagerati e piedi buoni, bravi almeno quanto Ljungberg a suggerire giocate e lanciare quei due satanassi di Hanke e Zlatan.

Due vichinghe sugli spalti. Sono pronte a fare il tifo per la Nazionale svedese stasera contro gli

Olsen: punizione giusta le stelle non sputano

BRAGA. Le stelle non sputano. Parola del ct danese Morten Olsen, il sergente di ferro che oggi cerca il colpo contro la Bulgaria. Olsen non ha dubbi: «Totti è un grande giocatore e non può tenere comportamenti così vergognosi. Doveva essere punito».
Sulla partita odierna, da vincere per inseguire la qualificazione, Olsen è tranquillo: «Non sarà una gara facile - ha spiegato - perchè la Bulgaria ha buoni giocatori e non è certo la squadra travolta dalla Svezia». In casa bulgara la stella Dimitar Berbatov vuole salvare l'onore: «Dobbiamo cancellare il 5-0 preso dagli svedesi: certo vogliamo vincere, ma l'importante è giocare bene».

RAIUNO ORE 18

	[4-4-1-1]	[4-4-1-1]	
1			1
2	IVANOV	HELVEG	6
3	KIRILOV	LAURSEN	4
18	PAZIN		3
4	I. PETROV	N. JENSEN	5
13	PEEV	ROMMEDAHL	19
19	S. PETROV	D. JENSEN	15
15	HRISTOV	GRAVESEN	7
17	M. PETROV		10
21	YANKOVICH		9
9	BERBATOV	SAND	11
	MARKOV All.	OLSEN	

Arbitro: BATISTA (Portogallo)

DISPOSIZIONE: Bulgaria: 12 Kolev; Ivankov; 8 Zagortchitch; 6 Kirilov; 7 Borimov; 8 M. Petkov; 10 Dimitrov; 11 Lazarov; 18 Gilkov; Mancher; 20 Bozhinov; 22 Stoyanov. Danimarca: 16 Sikov-Jensen; 22 Andersen; Bogelund; 5 Gronkjer; 12 Kahlenberg; 13 Kroldrup; 14 C. Jensen; 17 Poulsen; 18 Priske; 20 Perez; 21 Madsen.

FIRMA (DOPPIETTA) IL SUCCESSO SULLA SVIZZERA

Il ruggito di Rooney sveglia gli inglesi

Roberto Beccantini

inviato a OPORTO

Al sole Coimbra, culla del Portogallo, l'Inghilterra di Eriksson rosola la Svizzera e si toglie peso dallo stomaco. Dal gioco espresso, si come e quanto la «doccia» francese di Zidane abbia lasciato ferite profonde, nel morale e nella personalità. Il 3-0 appartiene più alla modestia degli avversari che ai progressi dei Leoni, certo manuseti ma neppure ruggenti. Gli elvetici si arrangiano e sino all'espulsione di Haas (60', doppio giallo) tengono la partita sul filo di un equilibrio abbastanza decoroso. Indecorosa, se mai, è la qualità del gioco, figlia dell'afa e della paura di uscire a braccetto, in largo anticipo sulla tabella di marcia.

Eriksson, lui, recupera Terry (fuori King) e, per il resto, ripropone pari pari la formazione che le ha prese dai bleus. Schemi speculari, 4-4-2 qui e 4-4-2 là, cadenze sincopate, inglesi prudenti ed elvetici - all'inizio, almeno - più perspicaci: sulla fascia destra, soprattutto (Haas-Huggel). Molti i cross, poche le azioni manovrate. Idem sull'altro fronte. Beckham attende l'attimo, Owen fa da cameriere a Wayne Rooney, già protagonista con i francesi e, a maggior ragione, determinante stavolta. Gli anni (35, ormai) hanno tagliato le unghie a Stéphane Chapuisat, bardo svizzero, sempre troppo vicino all'aitante, ma fumoso, Frei. Nella difesa britannica, giganteggia Campbell: un tipo che bada al sodo e non tollera implacabile nel sigillare i varchi. bussola arretrata dell'England.

torto della Svizzera è di allungarsi, attratta e distratta com'è dalla povertà creativa rivali. I bianchi praticano un calcetto vecchia maniera, ruvido ed essenziale. Al diavolo le rime baciate. A spezzare l'equilibrio, due elementi: il primo, già citato, riguarda la fragilità tattica della Svizzera; il secondo, ed l'ora, manovra verticale, in campo aperto. La promuove Gerrard, la raccoglie Beckham, la completano Owen e Rooney: Owen, con un cross pennellato; Rooney, con un'incornata in faccia a Stiel. La coppia, per la cronaca, stava tubando in area da due minuti buoni, allegramente ignorata da «tutori» fin troppo comprensivi.

Una punizione di Hakan Yakin, deviata: l'entità della zione rende l'idea del furore svizzero. Alla ripresa, non cresce nessuno, né coloro che avrebbero l'agio di assestare il colpo del k.o., né quelli che avrebbero il dovere di rivoltare la sfida. E così è un episodio, tanto per cambiare, a sostituirsi ai protagonisti. Haas, già ammonito, entra duro su Ashley Cole: arrivederci e grazie. Eriksson avvicenda Scholes con Hargreaves a Owen Vassell. La Nazionale di si butta avanti per onor di firma. c'è più Chapuisat, rilevato da Gygax, ma dalle parti di James non piovono che innocenti parabole. Impostata all'italiana, l'Inghilterra ricava il massimo dai mordi e fuggi che l'insipienza altrui risce in tutti i modi. Il raddoppio nasce da un lancio lungo e una feroce sponda di Vassell. La sventola del diciottenne Rooney (suo il primato di più giovane marcatore agli Europei) si schianta sul palo, rimbalza sulla nuca del povero Stiel e carambola in rete. Doppietta sub ... Sei minuti, e Beckham sguinzaglia Gary Neville: cross da destra a sinistra per l'arrembante Gerrard. Eriksson, finito tutto, si coccola il prodigio: «Rooney fantastico, non solo per i gol». Chiamatelo, se volete, emozionì.

Nuovo look anche per Zidane, entrato nel club dei pelati ieri sera contro la Croazia

INGHILTERRA (4-4-2)	3	SVIZZERA (4-3-1-2)	0
James sv, G.Neville 6, Terry 6, Campbell 7, A. Cole 6,5, Beckham 6, Gerrard 6, Lampard 6, Scholes 6 (25' st Hargreaves sv), Owen 5,5 (27' Vassell sv), Rooney 7 (38' st Dyer sv).		Stiel 6, Haas 5, Yakin 6, Mueller 6, Spycher 5,5, Huggel 6, Celestini 6 (9' Cabanas sv), Wicky 6, A. Yakin 6 (38' st Vonlanthen sv), Chapuisat 5 (1' st Gygax 5), Frei 5.	
All.: Eriksson 6.		All.: Kuhn 5.	
Arbitro: Ivanov (Rus) 6			
pt, 23' Rooney; st, 31' Rooney, 37' Gerrard			
Ammoniti: Rooney, Celestini.			
Espulsi: st 15' Haas			
Spettatori: 32.000.			

(4-4-2)	2	FRANCIA (4-4-2)	2
Butina 6,5, Simic 6, R. Kovac 6, Tudor 4, Simunic Bjelica 5 (21' st Leko sv), Kovac 6, Rosso 6, Rapaic 6,5 (43' Mornar sv), Prso 7, Sokota 6 (28' Olic sv).		Barthez 6, Gallas (35' st Sagnol sv), Thuram 5,5, Desailly 4, Silvestre 5, Wiltord 5,5 (23' Pires sv), Vieira 6,5, Dacourt 6 (33' st Pedretti sv), Zidane 6, Trezeguet 6, Henry 5,5.	
All.: Baric 6.		All.: Santini 6.	
Arbitro: Milton Nielsen (Danimarca) 5.			
pt 22' Tudor autorete, st 2' Rapaic rigore, 7' Prso, 19' Trezeguet.			
Ammoniti: Vieira, Tudor, Dacourt, Rosso, R. Kovac, Leko.			
Spettatori: 30 mila.			

L'AUTOGOL E UNA LEGGEREZZA CON I CROATI IN VANTAGGIO

Gli errori di Tudor salvano la Francia

dall'inviato a

Senza respiro. E fine, un 2-2 che emerge dalla burrasca una scialuppa, la Francia bella davanti ma fragile dietro, la Croazia capace impennate folli. Altalena di gol, di brividi, di ribaltoni: con il braccio di Trezeguet a sancire l'ultimo confine. Questo calcio ruspante, non da laboratorio: sempre sia lodato. Desailly e Tudor, un disastro; ma pure Thuram e Silvestre ne azzeccano poche. Presa in velocità, la Francia palesa turbamenti da educanda. Il 4-2-2-2 Santini contiene imprigionare Henry, oltre a lasciare la difesa in balia di troppi spifferi.

Ci sono periodi in cui tutto gira storto e altri in cui chiudi gli occhi, li riapri e scopri di aver segnato, o fatto segnare. E' il caso di Zinedine Zidane, pelatissimo e baciatissimo dagli dei. Una punizione come tante, una traiettoria liftata, il mucchio selvaggio che la sbircia e tenta piegarla alle esigenze di bottega. Morale: un rimbalzo qui, una caviglia là e il povero Butina si ritrova rapinato. Per la paternità dell'ultimo tocco servirebbe l'esame del Dna: Silvestre o il rientrante Tudor? Vada per Tudor, speranza non aver preso un granchio.

Santini ripresenta Desailly al della Maginot e preferisce Dacourt e Wiltord a Makelele e Pires. Sarà la clemenza della sera, fatto sta che il ritmo è indemoniato. Henry e Trezeguet a pestarsi i piedi, anche se un po' rispetto a domenica. Wiltord si pareccho, i cercano Prso fiondate diagonali. E' strano come la Francia accetti il testa a testa mai al freno o a più moderato. E così, in apertura di ripresa, ci scappa l'ennesimo rigore, il secondo due partite. A procurarlo è sempre Silvestre che non pago, dopo aver Rooney, carica da dietro lo sgusciante Rosso. Al contrario Beckham, Rapaic non risparmia Barthez. La Francia accusa il colpo e patisce il fervore operativo degli a letteralmente tarantolati. Sono strappi furibondi, quelli di Bjelica, N. Kovac, Rosso e Rapaic. O la va o la spacca. Va, e come. Dal 2' al 7' succede di tutto. Il pareggio, già descritto. E il sorpasso, addirittura: Dado Prso, l'ariete del Monaco, si beve in acrobazia Silvestre e, prima di fulminare Barthez, profitta di un mortificante scarabocchio di Desailly.

La contesa è un tizzone incandescente, tutti, a turno, lo impugnano e si scottano, la Francia di più, incapace con la sua vecchia guardia di reggere il ritmo dei kamikaze di Baric. Vengono fuori già emerse con l'Inghilterra e nascoste dai due gol in minuti di Zizou. La Croazia sfodera uno spirito di gruppo da romanzo d'avventura e costringe la Francia, narcisa e sciupona, a una trama piratesca. Il 2-2 le cade in grembo piede di Tudor (passaggio suicida a Butina) e dalla miopia e/o generosità dell'arbitro, che non vede o giudica involontaria la bracciata con cui Trezeguet palla per aggirare il portiere.

Partita bellissima, dalla quale vuole scendere. Certo, gli arbitri cominciano a pesare: Hauge dà una mano al Portogallo contro la (ingiusta espulsione di Ochinnikov), Milton Nielsen scorta la portarei francese. Le staffette di Baric e Santini mutano la fisionomia del match: Butina si oppone a Pires e Henry. La Francia chiude al galoppo, ma non è sempre domenica. O forse sì, vista l'occasione che divora Mornar, a tu per tu con Barthez. [r. bec.]

Euro2004

La stampa inglese: hooligans animali

Gli hooligans riconquistano le prime pagine dei giornali britannici dopo le condanne per gli scontri in Algarve. Il Times ha elogiato tedeschi e olandesi, che dopo la partita hanno banchettato con fiumi di birra amichevolmente. Per il Daily Telegraph gli sono «degli animali». La pena più elevata (due anni carcere) è stata inflitta a Gary Mann, un vigile del fuoco di anni, per aver lanciato oggetti contro i poliziotti istigando gli altri a imitarlo. Ieri altri 33 hooligans, fermati dopo gli scontri di martedì notte, stati obbligati a lasciare il Portogallo.

pronto al rientro

Clarence Seedorf è per la gara di domani la Repubblica Ceca. Il centrocampista olandese ha recuperato dopo il guaio muscolare che lo ha costretto al forfait con la Germania.

Deco al Chelsea con

Deco, centrocampista brasiliano (naturalizzato portoghese) del Porto, passerà al Chelsea al termine degli Europei. «Manca la firma è deciso, ha confermato. Seguirà in Inghilterra l'allenatore Mourinho.

L'invasore solitario è un giornalista russo

Lo spettatore che ha invaso campo al termine primo tempo di Russia-Portogallo è un giornalista russo: era furioso per l'espulsione del portiere Ovchinnikov. Ha spiegato che «in Russia è normale «entrare in dopo il fischio finale».

[illegible] PREPARA IL DOPO PRANDELLI

Baraldi presenta il nuovo tecnico Baldini «E' [illegible] dimostrazione che il nostro progetto continua»

■ PARMA. «L'ingaggio di [illegible] è la dimostrazione che il nostro progetto continua». Con queste parole [illegible] Baraldi ha presentato ieri mattina il nuovo allenatore, che a Parma ritroverà vecchi discepoli come Marchionni, Bresciano ■ Bonera. «Un progetto - ha puntualizzato Baraldi riferendosi al "caso" Totti - che coinvolge giocatori incapaci ■ avere comportamenti come quello ■ cui si parla ■ queste ore». Il successore di Prandelli ha invece giustificato il censurabile gesto del [illegible] «Totti ha sbagliato - ha detto Baldini - [illegible] la colpa di ciò che ha fatto ■ anche ■ tutti coloro che l'hanno portato a quel livello ■ esasperazione». Sul futuro societario del Parma, che [illegible] sempre aleatorio, Baraldi e Baldini hanno speso parole di speranza. «Non svenderemo nessuno e non indeboliremo l'organico» [illegible] promesso l'ad. [c. col.]

Silvio [illegible]ini neo allenatore del Parma

I GRANATA RINNOVANO LA [illegible] LA REGIONE

Romero: «Lucarelli è un ragazzo ragionevole [illegible] di [illegible] ancora due anni di contratto con noi»

■ TORINO. Il tormentone estivo dei granata ■ Lucarelli. Il bomber del Livorno dovrebbe rientrare, per fine prestito, al Torino. Molto dipenderà però dalle intenzioni del giocatore. «Ho parlato a lungo con lui - afferma il presidente Romero - e lo farò ancora quando avrà terminato le sue vacanze. Quando è andato via, aveva l'intenzione di rigenerarsi a Livorno e poi di tornare a Torino [illegible] disputare la [illegible] A, perché era convinto che avremmo centrato la promozione. Purtroppo le [illegible] andate diversamente, ma Cristiano è un ragazzo ragionevole e sa ■ avere ancora due anni di contratto con noi». Per il tecnico Rossi l'unica certezza è il ritiro estivo: Macugnaga alle pendici del Monte Rosa, dove la squadra si allenerà dal 17 luglio ■ fine mese. La scelta della località è legata al rinnovo dell' accordo con l' assessorato al Turismo della Regione, fornitore ufficiale della società con un investimento di 100 mila euro.

Ezio Rossi ancora tecnico del Toro

INTOPPI BUROCRATICI, IL VIA NEL GIUGNO 2005: CANTIERI SOLO D'ESTATE

Juve, slittano di un anno i lavori del nuovo stadio

Giraudo: «Se per una stagione potessimo giocare lontano da Torino finiremmo tutto in 18 mesi». E' partita la campagna abbonamenti

Fabio Vergnano
TORINO

Slittano di un anno i lavori per la ristrutturazione dello stadio Delle Alpi, ormai di proprietà della Juventus ■ prossimamente suo quartiere generale. Gli intoppi burocratici hanno reso necessario questo spostamento, anche se il filmato presentato ieri dalla società bianconera alla commissione Urbanistica del Comune (che ha espresso parere favorevole) si concludeva con un ottimistico appuntamento: kick off settembre 2006. Immagini superate, ■ quell'epoca saranno [illegible] in azione le ruspe e le macchine per demolire ■ attuali tribune. Il primo colpo di piccone verrà dato nel giugno 2005 e siccome i lavori interni non si possono svolgere durante l'attività calcistica, si lavorerà ■ campionato fermo ■ occorreranno tre estati prima di vedere l'opera completata. [illegible] frattempo verranno avviati i lavori esterni.

Antonio Giraudo, amministratore delegato della Juventus, ha spiegato: «Pensavamo di [illegible]ciare ai primi di giugno, [illegible] l'abbiamo potato fare perche non sono arrivate le autorizzazioni necessarie e per noi questo ritardo avrà un costo. Cominciare ■ luglio non avrebbe avuto senso, in quanto dopo un mese avremmo dovuto interrompere i lavori per i preliminari di Champions League che dobbiamo disputare a Torino. Se ci avessero autorizzati a giocar[illegible] per una stagione lontano dal Delle Alpi sarebbe stato più semplice, in 18 mesi avremmo completato l'opera. Invece il Comune non ha mai gradito che lasciassimo la città. Quello attuale è per la Juventus un momento molto importante, anche se speravamo di non essere [illegible] in [illegible] ne a discutere, ma di [illegible] già avviato i cantieri».

Quindi si naviga a vista, anche perchè c'è il nodo del Comunale da sciogliere. Il progetto Delle Alpi prevede l'avvicinamento delle tribune (ridotte dagli attuali 75 mila posti a circa [illegible] mila) [illegible] campo di gioco, la costruzione della nuova sede sociale e la realizzazione di servizi per il tempo libero in grado di far vivere l'impianto sette giorni su sette. Giraudo ha poi avanzato [illegible] richiesta alla commissione urbanistica, cambiare [illegible] al corso Grande Torino che costeggia [illegible] stadio: «Ognuno ha il proprio mondo - ha sottolineato al riguardo - e credo che il Grande Torino possa essere celebrato come merita in un'altra area della città, magari quelle in cui il club granata sta realizzando i suoi progetti».

Non poteva mancare [illegible] cenno al mercato: «Con Trezeguet non abbiamo mai avuto problemi, c'è un dialogo, i segnali positivi per risolvere tutto dopo l'Europeo ci sono. Emerson? Non so, il competente [illegible] Moggi».

E ieri la Juve ha lanciato anche la campagna abbonamenti per il prossimo campionato, che sarà a [illegible] squadre. Da martedì prossimo al 10 luglio rinnovo delle vecchie tessere; dal 14 luglio al 14 agosto vendita dei nuovi abbonamenti. Non ci saranno aumenti della quota prezzo-partite, chi rinnoverà avrà incluso il preliminare di Champions di agosto. Inoltre chi acquisterà una tessera quest'anno avrà la priorità nella prenotazione di un posto per le due stagioni successive, anche nel caso in cui la capienza dello stadio venisse ridotta di oltre la metà per i lavori [illegible] ristrutturazione. Gli abbonamenti [illegible] nominativi ■ prenotabili soltanto sul sito Internet www.juventus.com (costo 10 euro). Il ritiro della tessera potrà essere effettuato nelle ricevitorie Lottomatica. Alcuni prezzi: 220 euro le curve, 500 il 1° livello Est, 670 il 2°, 2.025 la poltroncine blu centrali. Novità, i settori Teen e Junior nel settore Ovest, a un prezzo massimo di 400 euro.

Ecco come diventerà il [illegible] «Stadio delle Alpi» dopo la ristrutturazione

Emerson, la [illegible] chiede Appiah

Lazio-Mancini, non c'è ancora il via libera Davids all'Inter, è anche giallo immobiliare

Nino Sormani
MILANO

Il giallo Davids si arricchisce di un nuovo capitolo. L'Inter fa sapere di non essere più interessata all'olandese ma il giocatore nei giorni scorsi ha incaricato un suo amico di trovargli casa sul lago di Como. Si pensa che sia stato Mancini a bocciare Davids, per fare spazio a qualche laziale (Fiore e Cesar). Intanto Mancini si [illegible] coi dirigenti della Lazio per convincerli ■ sciogliere [illegible] suo rapporto che scade nel 2008, ma l'ed Masoni ■ il dg De [illegible] non paiono ancora intenzionati ■ liberarlo. La scelta di Mancini è stata benedetta da Tronchetti Provera, secondo azionista dell'Inter dopo Massimo Moratti, che ha confidato di non aver [illegible] pensato a Capello. Per quanto riguarda il futuro [illegible] Vieri il presidente della Pirelli ha chiarito che soltanto di fronte a un'offerta elevata si potrebbe pensare alla sua cessione. Rivelando anche che il difensore Coco [illegible] è autoridotto l'ingaggio (3 milioni a stagione) del 50 per cento. E che il sogno suo e di Moratti è quello [illegible] portare Totti all'Inter. I nerazzurri [illegible] risolto con un an[illegible] [illegible] anticipo il contratto al turco Hakan Sukur, accordatosi [illegible] il Besiktas. La Roma per cedere Emerson ha chiesto alla Juve oltre a Blasi anche Appiah. Il ghanese piace molto all'Udinese e potrebbe rientrare nella trattativa per Jankulowski. L'argentino Burdisso acquistato in comproprietà dall'Inter con il Palermo [illegible] non [illegible] la squadra siciliana. Il Catania dopo Ferrante sta tentando anche il granata Walem. L'Udinese ha sostituito il portiere Renard, prestato al Modena, con lo sloveno Handanovic. Il Vicenza ha assunto Maurizio Viscidi come allenatore al posto di Beppe Iachini passato al Piacenza. Il centrocampista Deco ha ufficializzato il [illegible] trasferimento dal Porto al Chelsea.

SPORT FLASH

■ **[illegible] BERLUSCONI.** Cambio di programma per il Trofeo Luigi Berlusconi. La tradizionale sfida estiva tra Milan e Juventus, inizialmente fissata per venerdì 13 agosto, [illegible] stata posticipata a saba[illegible] 28 agosto

■ **SCHUMI VUOLE IL RECORD.** Michael Schumacher cercherà di mantenere l'imbattibilità in qualifica ■ Indianapolis. Dal 2000, quando il Circus è tornato negli Usa, il tedesco ha sempre conquistato la pole sul celebre ovale, modificato nella parte centrale per le esigenze della F1. Schumacher e la Ferrari inseguono anche l'8° [illegible] [illegible] gare. Sulla Jordan torna Fantano, che ha risolto i problemi economici con il team. Oggi prove libere dalle 18 alle 19 e dalle 21 alle 22 (ora italiana). Domani bis (ore 15-15,45 e 16,15-17), poi prequalifiche (ore 19, Raidue) e qualifiche (ore 20, Raidue). Domenica la gara con partenza alle [illegible] (Raiuno). Schumi guida la classifica [illegible] 70 punti, davanti al compagno di squadra Barrichello (54). Seguono Button (BAR) 44 e Trulli (Renault) 36. Tra i costruttori [illegible] Ferrari con 124 punti precede [illegible] Renault (61).

■ **VOLLEY, AZZURRI IN CINA.** La Nazionale di Montali gioca oggi a Shanghai la prima delle due partite contro la Cina, valide per la World League.

■ **MAZZOLENI [illegible]** Eddy Mazzoleni, ciclista della Saeco ■ primo gregario della maglia [illegible] Cunego, è stato sospeso [illegible] via cautelativa dal suo team in seguito all'inchiesta sul doping avviata dalla procura di Roma. Mazzoleni era tra i ciclisti su cui vennero compiuti accertamenti la mattina del 26 maggio scorso durante la tappa [illegible] Giro d' Italia a Brunico.

Mercedes vi riserva solo piacevoli sorprese.

Classe A
con Light-Lease da € 89* al mese.
*L'esempio è riferito a una Classe A 140 ESP Classic Clima (Short Version). Prezzo chiavi [illegible] mano € 18.520,00 IVA compresa (esclusa IPT): anticipo € 7.450,96 o eventuale permuta e 35 [illegible] di € 89 e possibilità di riscatto di € 8.889,60. Spese d'istruttoria [illegible] T.A.N. 3,1% e T.A.E.G. 4,6%. Consumo (l/100 Km.): urbano 10,60 - extraurbano 6,30. Emissioni di CO2: 1[illegible] g/Km.

Classe C
con Light-Lease da € 140* al mese.
*L'esempio si riferisce alla nuova versione C 180 Kompressor Classic, prezzo chiavi in mano [illegible] 30.490,00 (esclusa IPT). Anticipo € 11.627,06 ■ eventuale permuta ■ [illegible] mensili da [illegible] 140 e possibilità [illegible] riscatto € 15.549,90. Spese d'istruttoria € 218,40. T.A.N. 3,1% e T.A.E.G. 3,9%. Consumo (l/100 Km.): urbano 12,4 - extraurbano 6,5. Emissioni di CO2: 209 g/Km.

Classe E
con Light-Lease da € 189* al mese.
*L'esempio [illegible] riferito a una Classe [illegible] 220 CDI Classic. Prezzo chiavi in [illegible] € 39.700,00 IVA compresa (esclusa IPT): anticipo € 12.817,94 ■ eventuale permuta ■ [illegible] rate mensili [illegible] € 189 e possibilità [illegible] riscatto [illegible] € 23.026,00. Spese d'istruttoria [illegible] 218,40 T.A.N. 3,7% e T.A.E.G. 4,3%. Consumo (l/100 Km.): urbano 9,1 - extraurbano 5,3. Emissioni di CO2: 177 g/Km.

[illegible] valido fino al 30 giugno 2004. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

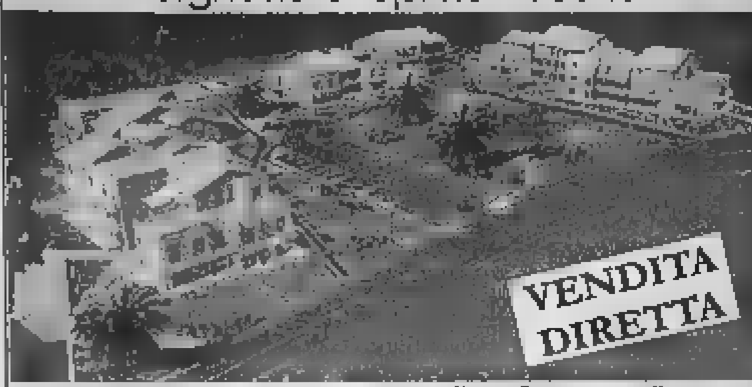
[illegible]
TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102
Tel. 011/597670
TORINO: Via Cabato, 35
Tel. 011/5803350

AUTOSTAURO
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 53 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
AOSTA: Sarre: Fraz. Condemine 26 - Tel. 0165/217232

EMMEBICAR
MONCALIERI (TO): Corso Trieste, 132
Tel. 011/6536311 - Fax 011/6536350

Mercedes-Benz

Borghetto S. Spirito - Loano



Nuova Residenza [redacted] mare - "Anfiteatro"
I Colori della Natura a Casa Tua

IMMOBILIARE ANGELUCCI
0182 970170 Borghetto S.S. 019 612343 Pietra Ligure
www.immobiliareangelucci.com

A 800 metri dal mare, in zona tranquilla e prestigiosa sorgono le nuove costruzioni con i confort che tutti desiderano per la casa al mare, la prima casa o per una scelta di vita migliore.

Dal bilocale alla villa, [redacted] giardini, terrazzi, posti auto [redacted] garage.

Il sole tutto l'anno ed il clima mite [redacted] qui per voi, per una vita all'insegna della salute e del tempo ritrovato.

OGGI AI CINEMA

AMBROSIO - IDEAL - MASSAUA - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

LIGURIA

SPOTORNO fronte spiaggia, lungomare, raro trilocale con vista mare ristrutturato, balcone, terrazze arredato posto auto. Irripetibile solo Studiotre 019.746.466.

[redacted]

ASPETTARE perché?? Sardegna: mare, sole, ...affari! Euro 69.900,00 villa indipendente immersa parco confinante bagnasciuga. Regaliamo arredo. Tel. 035.210.897.

[redacted] Capo Testa, splendi[redacted] villette bi/tri/quadrilocali con giardino da € 160.000,00. www.immobilsarda.com 0789.754.500.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, vicino facoltà medicina, nuovi monolocali ide[redacted] investimento. Alta resa locativa. Da € 71.000,00.

A. MENTONE Garavan in piccola lussuosa palazzina nuova, 200 metri mare, prestigiosi alloggi terrazzati, vista mare, immersi in parco secolare, piscina e garage. Trattative riservate. tel 800.777.510 - www.lsi-immo.it

A. NIZZA [redacted] 50 [redacted] dal mare, comodi a tutti i servizi, Rue du Congres, in prestigioso stabile d'epoca, magnifici bi/trilocali complet[redacted] ristrutturati da € 160.000,00. tel 800.777.510.

A. SAINT [redacted] **DU VAR** novità, [redacted] mare, piccola prestigiosa palazzina [redacted] verde [redacted] piscina, bi/trilocali da € 180.000,00 tel 800.777.510.

[redacted] **CASA** [redacted]2.555.627 Mentone, a soli 200 mt mare, nuovi bilocali, ampie terrazze, garage. Affrettatevi!

AREA [redacted] Nizza, vicino piazza Massena, [redacted] ri- strutturati [redacted] d'epoca. Possibilità garage.

[redacted] Villeneuve Loubet, fronte [redacted], complesso [redacted]enziale, bilocali, ampie terrazze, parking, vista mare. € 155.000,00.

[redacted] Golfe Juan introvabili! a pochi metri dalle spiagge, splendidi appartamenti arredati, pronti da abitare / affittare. Bilocali da € 123.500,00. Parking incluso! Italgest 848.842.842.

CASAMA[redacted] 50 metri giardini di [redacted] appartamento da poter realizzare. Ottimo da reddito € 152.000,[redacted].

CASAMARE.NET 0184.574.199 Car[redacted] monolocale centralissimo in lussuoso residence con ristorante e tutti i servizi per la verde età € 65.000,00.

CASAMARE.NET 0184.574.199 Mentone, 150 metri mare grazioso appartamento balcone vista mare arredato € 135.000,00.

CASAMARE.NET 0184.574.199 Nizza monolocale in costruzione vicino mare. Acconto € 15.000,00 più comode rate mensili compensate da affitto.

JUAN LES PINS 300 [redacted] spiagge complesso residenziale appartamenti mare grandi terrazze € 120.000,00. Christophe 348.775.5835 - 0033.613.609.533.

NIZZA centro! Splendidi appartamenti nuovi, arredati da € 70.133,00! paghi solo € 34.200,00, resto mutuo pagabile con affitto garantito. Italgest 848.842.842.

[redacted] **D'OR** palazzotto composto da 6 appartamenti vendita in blocco frazionata. Parcheggi. Vista mare. Tel. 0033.493.786.623.

ESTERO

MAR ROSSO Hurgada, vicino mare, splendidi nuovi appartamenti in piena proprietà, accesso spiaggia diretto. Possibilità elevato rendimento garantito, prezzo affare da € [redacted]. Area Casa 0182.555.627.

LOCALI [redacted]

RIVALTA TORINESE comodo tangenziale vendesi / affittasi capannone mq [redacted] uffici mq 1500 ottime condizioni. Ampia area esterna. Tel. 011.676.338.

SAVONERA capannone industriale ristrutturato 1.000 mq con uffici e ampio cortile vendesi. Tel. 349.472.5913

SETTIMO TORINESE capannone industriale fronte statale n. 11 di mq 750 con mq 150 uffici e mq 950 cortile. Abitare 011.800.6980.

[redacted]

SARDEGNA Costa Smeralda - Gallura vendiamo aree edificabili residenziali - alberghiere 5 - 10 - 20.000 mc. www.immobilsarda.com 0789.754.500.

TERRENO industriale mq 4.600 edificabili comodo tangenziali zona [redacted]ra. Tel. 349.472.5913.

BRUINO zona industriale, capannone di 500 mq con uffici, affittasi. Telefonare 335.763.5680 o 011.779.0061.

[redacted] Maurizio [redacted] locali commerciali alimentari e non 1200 mq. Tel. 0182.642.030 - cell. 348.338.6466.

TORINO tangenziale sud palazzo uffici attrezzato indipendente 4200 mq pluripiano, ampio parcheggio privato, adatto uffici tecnici. Tel. 011.676.338.

VIA GARIBALDI ufficio mq 130 affittasi a referenziati in [redacted] d'epoca. Tel. 011.500.384 mattino.

[redacted] 6

TOR[redacted]

RICERCO rustico, villetta o cascina [redacted] terreno in cintura torinese, astigiano, Roero. 'La Borsa' 011.321.495.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

[redacted]**IAMO** accoglienti alloggi arredati moderni varie metrature stabile recente comodo centro. Rubiolo Immobili 011.751.626.

[redacted]**LDI** [redacted] affittasi a referenziati alloggi 160 / 95 mq in case d'epoca. Tel. 011.500.384 mattino.

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO affitto alloggio vicino al mare anche 15 giorni. Immobiliare Europa 0182.941.051.

PIETRA [redacted] affittasi [redacted] alloggi luglio agosto settembre anche quindicine. Progetto Mare 019.615.964.

[redacted] Repubblica affittasi appartamenti [redacted] agosto settembre [redacted] mare e centro. Stu[redacted].

[redacted]

SARDEGNA Vacanze Capo Cerasso. Palau, [redacted] Santa Reparata, [redacted] appartamenti - villette con giardino, ubicazioni straordinarie sul mare. www.immobilsarda.com 02.7600.9446.

[redacted]

BEINASCO

[redacted] **Risorgimento adiacenze centro commerciale Le Fornaci affittasi uffici climatizzati open space varie metrature con posti auto. Tel. 011.606.0209.**

[redacted] 8

TORINO CITTA'

APPARTAMENTI ville anche arredati ricerchiamo per nostra selezionata clientela in Torino. Abit Immobiliare 011.669.6821 - cell 335.614.8715.

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture max [redacted] contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

A. ARAGONAUTO acquista auto fuoristrada contanti voltura immediata permuta corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.696.4713 - 011.696.4714.

[redacted] acquista [redacted] e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Torto[redacted] Tel. 011.81[redacted]

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESID[redacted]

A. CASA di Riposo RAF/RSA, convenzionata Asl 1, 2, 3, 4, 10, prestigiosa, innovativa sul piano strutturale/organizzativo/gestionale, dispone letti liberi per degenti malati gravi. Tel. 0121.352.262.

A. [redacted] **PIEMONTE** - Hotel 3 Amis, [redacted], qualità/prezzo [redacted]. Tel. [redacted] - www.hotel3amis.it

CESENATICO - Valverde - Hotel [redacted] *** [redacted] last minute giugno: settimana [redacted] 230,00 - [redacted] tutto compreso. Pensione completa, spiaggia con ombrellone, lettino, pedalò, acqua, vino ai pasti. Ingresso parco giochi privato con piscina. Parcheggio. Menù a scelta, buffets. Tel. 0547.680.551 - www.gobbihotels.it

[redacted] Hotel Kristall 0183.404.040, camere balcone, ogni comfort, 40 mt. mare, piscina, parcheggio. Bambini fino due anni gratis.

DIANO [redacted] Bartolomeo Hotel Mayola*** sul mare spiaggia privata e piscina menù a scelta con buffet insalate, colazione buffet. www.ferrarasehotels.com - tel. 0183.400.739 - fax 0183.403.636.

HOTEL Alexandra *** 0033.493.359.545-5 km Montecarlo, sul mare, vista splendida, camere climatizzate, ogni comfort. - www.hotel-alexandra.net

IGEA MARINA, Hotel Thea tre stelle tel. 0541.331.089 - www.hotelthea.com - 70 metri mare, climatizzato. Ogni comfort. Pensione completa da € 36,00. Tre menù scelta. Bimbi da gratis a scontatissimi.

[redacted] Finale Ligure: Hotel [redacted] Marina tel. 019.601.612 vicino mare, [redacted] servizi, tv, cucina casalinga, prezzi speciali per minimo 7 giorni.

[redacted] **LIGURE** hotel [redacted] mare, tv, servizi, balconi, pensione completa giugno € 37,00, luglio € 42,00, agosto € 47,00. Tel. e fax 019.616.132.

RIMINI - Hotel Mediterraneo 3 stelle 0541.372.105 - Vicinissimo mare. Camere climatizzate, TV, cassaforte. Buffet colazione - pasti, specialità carne - pesce. Garage gratis. Prezzi da € 32,00. - 4 pagano 3. Eccezionale luglio come [redacted]. Prima settimana agosto € 279,00.

RIMINI Marebello Hotel Konrad ***, Tel. 0541.373.054. Vicinissimo mare. Camere Tv. Parcheggio. Scelta menu carne, pesce alla griglia. Ricchi buffets. Promozionale 7 giorni completi Giugno € 240,00 - Luglio € 250,00 - Agosto da € 270,00.

RIVIERA LIGURE Andora, villini 4 / 6 persone con tv veranda e giardino oppure mobilhome 4 / 5 persone. Villaggio con piscina, tennis, ristorante parco giochi bimbi. Offerta speciale: dal 26 giugno al 21 Agosto a partire da € 400,00 settimana. Telefonare lunedì / sabato 9,00 - 19,00 nr. 0182.585.55.

SPOTORNO Hotel Bristol * * * Tel. 019.741.291 parcheggio, aria condizionata, spiaggia privata. Giugno € 52,00 - Luglio € 60,00 - Agosto € 58,00.

VARAZZE Hotel Buccini 019.934.040, posizione centrale, tranquilla, condizioni speciali terza età, bambini gratis !!! Anche residence.

[redacted] 11

ALBERTO [redacted] avvocato, affascinante, appassionato di cinema, fotografia, cerca una donna sincera anche con figli affettuosa per relazione scopo matrimonio. Centro Amici 011.590.115.

A[redacted] è una [redacted] dolce, giovanile, [redacted] in un uomo cerca sincerità, passione complicità, [redacted] ancora nella magia di un sentimento genuino e tu? Scopo matrimonio. Centro Amici 011.568.4162.

ANNAMARIA 44enne nubile, curata brillante, bionda, [redacted] funzionario Telecom, cerca uomo dinamico in[redacted] desideroso costruire famiglia. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

ANTONIO [redacted] 53enne, fantasioso, espansivo appassionato sport invernali, [redacted] allegra, più giovane da coccolare viziare, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted] longi[redacted] lineamenti delicati, occhi verdi, lentiggini, sorriso accattivante, sincera, [redacted] compagno [redacted] creare una solida complicità affettiva, scopo matrimonio. Centro Amici [redacted].508.8525.

CLOTILDE frizzante biondina 38enne infermiera, dolce amorevole, cerca uomo 50-enne ottimista, altruista comprensivo fisico ben tornito, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

ELISABETTA [redacted] creativo pubblicitaria bella semplice solare sorridente incontrerebbe gentiluomo frequentazione scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1233.

LUCIANO affascinante architetto 60enne, occhi verdi, giovanile, amante casa, ex istruttore nuoto, cerca signora dolce, intelligente romantica. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted] floriale dolcissima mamma bimba piccola frequenterebbe amante sincerità affettuoso scopo matrimonio. Eurostudio 011.563 1240.

[redacted] 13

A.A. [redacted]. 011.334.832 [redacted] quista oro, argenteria, monete, g[redacted] contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

A. SEI Single? Vuoi [redacted] nuove persone con cui condividere il tuo tempo libero? Stai cercando nuovi amici o una persona speciale? Chiamaci..... "Amici" ha una risposta sicura alle [redacted] esigenze. Tel. 011.590.115.

S.O.S. INTERPRETI traduzioni professionali di qualità. Per preventivi gratuiti tel. n° verde 800.904.798.

Mazda2.
Roarrr.

mazda

Non provocate. Mazda2 [redacted] lascia intimorire, anzi, [redacted] sempre pronta a scattare, [redacted] mettersi in mostra, a guardare il mondo dritto negli occhi. Con la personalità del design, con l'eleganza degli interni e la cura [redacted] dettagli, con la qualità dei materiali e una versatilità fuori misura, con una guida divertente e sicura, con motori da 68 a 100 CV [redacted] da 1250cc e 1600cc benzina e 1400cc turbo diesel [redacted] rail anche con cambio automatico, con l'invidia di tutta la categoria perchè [redacted] l'unica con i cinque [redacted] garanzia a chilometraggio illimitato, con tutto questo e molto altro. Mazda2 è un'auto di [redacted]. Feroce.

Vieni a scoprirla presso il tuo concessionario Mazda

MAZDAPALACE · Venezia · 5 ANNI GARANZIA CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

A[redacted]
CUNEO: Via della Motorizzazione, 1 - Tel. 0171 - 412112
MONDOVÌ: Via Tanaro, 50 - Tel. 0174 - 42755

D. MOTORS
SAVONA: Via Nizza 170/R - Tel. 019.862067
SANREMO (IM): Filiale AUTOVIALE V.le Martiri della Libertà 315 - Tel. 0184 - 530635
ALESSANDRIA: Via Giordano Bruno, 196 - Tel. 0131 - 288255
GENOVA: V. delle Brigate Partigiane, 142/144 - Tel. 010 - 581266 (PROSSIMA APERTURA)

[redacted]
TORINO: C.so Raffaello, 3/A - Tel. 011 - 6596187

MOTORLAND
[redacted] Corso Savona, 39 - Tel. 011 - 6431881

NUOVA SA.CAR.
CARESANABLOT (VC): S.S. Vercelli-Biella, 19 - Tel. 0161 - 235126

[redacted] CARS
CAMERI (NO): S.S. Del Sempione, 32 km 6 - Tel. 0321 - 474007
BORGOMANERO (NO): Via Novara, 318 - Tel. 0322 - [redacted]
VERBANIA: Via Renco, 59 - Tel. 0323 - 572668

UNICAR
ALBA (CN): Corso Asti, 31 - Tel. 0173 - 212504
ASTI: Corso Alessandria, 75 - Tel. 0141 - 470304
BRA (CN): Via Cuneo, 57 - Tel. 0172 - 499179

pivato mobili
ARREDAMENTO ASTI & ALESSANDRIA

L'unico Centro in Piemonte dove potete trovare tutte le grandi firme insieme...
anche la domenica
pomeriggio

Convivium
The Arc Linea Collection

Lo stile italiano delle firme più prestigiose ha, da anni, valida vetrina in continua evoluzione da Pivato mobili, dedicata a tutti gli amanti del design più raffinato ed esclusivo.
Studio di progettazione e falegnameria per realizzazione lavori su misura. Ampio spazio dedicato all'oggettistica ai complementi d'arredo come tende, tappeti, vasi, quadri. Liste nozze.

In questi giorni negli show di Asti e Alessandria presentiamo le nuove collezioni cucine Boffi, Arclinea collection, centro Poltrona Frau, le ambientazioni Knoll

CUCINE
Boffi
Arclinea
Poltrona Frau
Molteni&C
Knoll
B&B ITALIA
Tisettanta
simonguvina
GIORGETTI CASA UFFICIO
TESSUTI
GIANNI VIGONE TAPPETI
Boffibagni
SALVIATI
Rimadesio mobili e porte
Rapsel TENDAGGI
ILLUMINAZIONE
FLOS FOSCARINI
Fontana Arte
UFFICIO CHIAVI IN MANO
ICF
Poltrona Frau
Knoll
simonguvina

SEDE: ASTI - C.so Alessandria, 546 (a 200 m. uscita autostrada casello Asti Est in DIREZIONE ALESSANDRIA) - Tel. 0141.272237 - Fax 0141.274845 Siamo aperti: dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 19,30 - Domenica pom. dalle ore 15,00 alle 19,30
NUOVO ROOM AD ALESSANDRIA - Via Giordano Bruno, 51 (a 100 m. dal Ponte Tiziano - Zona Astuti) - Tel. 0131.288350

ABBONATI SUBITO.
LA MEGALINEA È TUA A SOLI 14 EURO AL MESE PER I PRIMI 4 MESI*.

OGGI CON LA MEGALINEA HAI ACCESSO AI SERVIZI TELEFONO, TV E MEGA INTERNET. ABITUATI A SCEGLIERE.

OPZIONI VOCE
- **Italia senza limiti:** numero illimitato di chiamate verso rete fissa in Italia.
- **Città senza limiti:** numero illimitato di chiamate locali verso il proprio prefisso di rete fissa.

OPZIONI MEGA INTERNET
- **Giorno e Notte:** connessione a Internet illimitata. IP pubblico per 20 ore al mese.
- **Notte:** connessione a Internet illimitata dalle 20 alle 8.
- **10 ore:** fino a 600 minuti di connessione ad Internet inclusi al mese.

OPZIONI TV
- **ONtv:** una videoteca con oltre 1200 titoli on Demand e tanti programmi in Pay per View.
- **Rai Click:** il meglio delle reti Rai sempre a tua disposizione.
- **Cinema Sky.**
- **Sport Sky.**
- **Calcio Sky.**
- **Canali tematici:** 5 canali tematici sottoscrivibili singolarmente.

*Se ti abboni entro il 30/06/04.
Tutti i costi sono IVA inclusa.
Per connessioni ADSL il servizio è disponibile previa verifica tecnica del doppino esistente successiva all'attivazione del servizi FastWeb.
Verifica la copertura del servizio su www.fastweb.it oppure chiamando 192.192.

SCOPRI LE ALTRE PROMOZIONI E LA CONVENIENZA DELLE OPZIONI:

www.fastweb.it
chiama 192 192

FASTWEB

A TORINO in via San Paolo

APRE

benneton

DAL 15 GIUGNO

benneton

ORARIO DI APERTURA	
lunedì	12.00 - 21.30
da martedì a venerdì	8.30 - 21.30
sabato	8.30 - 21.00

TORINO
Via San Paolo
angolo Via Caraglio
a fianco Grallacchi Lancia
Tel. 011 331495

APERTO GIOVEDÌ 24 GIUGNO dalle 8.30 alle 21.00

DOMENICA 27 GIUGNO dalle 9.00 alle 20.00

I NOSTRI SERVIZI

- INFORMAZIONI 011/331495
- PAGAMENTI RATEALI
- FATTURAZIONE
- CLIMATIZZAZIONE
- CASSE RAPIDE
- CARRELLI SU MISURA
- CONSEGNE A DOMICILIO
- CONTROLLO PREZZI
- ATTIVAZIONE CELLULARI
- SVILUPPO E STAMPA FOTO
- SODDISFATTI O RIMBORSATI
- PARCHEGGIO GRATUITO DI 150 POSTI DI CUI 150 COPERTI
- www.benet.com
- CARTE DI CREDITO E BANCOMAT
- SERVIZIO CLIENTI 800-236836 www.benet.com

RUSPA AUTO
concessionaria CITROËN
Auto di successo servizi di alta qualità! Dal 1968.
62

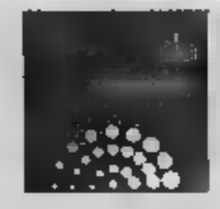
LA STAMPA
TORINO
VIA MARENCO 32, [illegible] 011 6568111. FAX 011 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

RUSPA AUTO
concessionaria CITROËN
Auto di successo servizi di alta qualità! Dal 1968.
corso Torino

CRONACA

■ La terza talpa [illegible] metrò è sbucata in via Principi d'Acaja. Ora la smonteranno e ripartirà verso Porta Nuova. La buona notizia è che tutto sta procedendo nei tempi previsti. In lavori tanto complessi [illegible] facile.

■ A un sindacalista degli edili in visita a un cantiere sono stati svitati i bulloni di [illegible] ruota dell'auto. E' un segnale preoccupante, anche [illegible] non va drammatizzato, soprattutto in un periodo di grandi cantieri.



Nell'ambito delle rassegne «Piemonte in Musica» e «Regio in Cascina», alla Cascina Giatone, via Guido [illegible] (ore 21,15, ingresso libero), «C'era una volta... il Cinema», con gli strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Musiche di Rossini, Bacalov, Joplin, Morricone, Williams, Gardel, Mancini, Bach, Karaindrou, Gershwin, L. Bernstein, Marcello ed E. Bernstein.

■ Per questo fine settimana si prospetta un incremento della nuvolosità sul settore Centro-Nord della nostra Penisola per l'[illegible]o di una perturbazione africana. Su Piemonte ■ Valle d'Aosta si prevede tempo soleggiato con temperature in aumento. Possibili piovaschi sabato sera. Ieri a Torino soleggiato e molto caldo con 31,2 di massima, 16,6 di minima e 27% ■ umidità alle ore 16. Soleggiato a caldo l'anno scorso con 31,5 di massima, 17,2 di minima e 42% di umidità.

MENTRE ANCHE RIFONDAZIONE CHIEDE IL BLOCCO IMMEDIATO

Sul caso esumazioni vertice in municipio

Stop al piano di esumazioni disposto dal Comune: che in aggiunta deve risarcire i cittadini. La richiesta non arriva dai banchi di Forza Italia ed Alleanza nazionale ma da Rifondazione comunista, decisa ad aprire un nuovo fronte sulla vicenda che rischia di terremotare Palazzo civico.

Terminate le elezioni e ad una manciata di giorni dal Consiglio comunale straordinario indetto per lunedì, i toni sono roventi. Ieri è toccato a [illegible] Provera, capogruppo di Prc, dare fuoco alle polveri con riferimento non solo alle polemiche delle ultime settimane ma alla segnalazione fatta all'as[illegible] Lodi già nel settembre 2003. «I fatti rispondono da soli», dichiara Provera. Segue una proposta in quattro punti: stop alle esumazioni; inumazioni fissate in 10 anni solo per i nuovi contratti; verifica della compatibilità di questa scadenza con il processo di decomposizione; risarcimento delle famiglie coinvolte. «Le risorse ci sono - ha concluso -, non è giusto che il Comune speculi sulla pietà dei parenti per fare cassa». Accuse pesanti, seguite da una nuova bordata [illegible] interrogazioni targate An. Nel mirino di Ghiglia, Ventriglia e Altea, i tempi lunghi prospettati dalla Socrem ai cittadini che chiedono un breve commiato prima [illegible] cremazione delle salme indecomposte custodite nei depositi [illegible]eriali. Sullo scandalo dell[illegible] esumazioni tuona [illegible] Italia, annunciando una conferenza stampa per oggi. «E' una vergogna, non solo Lodi ma anche il sindaco e il direttore generale devono assumersene la responsabilità», protesta Paolo Chiavarino: Acque [illegible] anche nella maggioranza, che stasera si riunirà per fare il punto.

Ieri il sindaco ha ribadito la sua linea. «Vanno accertati i fatti - ha detto Chiamparino replicando alle richieste di dimissioni contro Lodi -. [illegible] questo sono favorevole alla commissione, utile in vista del ciclo di esumazioni previsto a settembre e comunque da chiudere entro l'estate». Tempi brevi, insomma: «Per intenderci, non quelli della commissione sugli appalti...». E ancora: «Bisogna verificare se ci sono stati errori nella catena di comando. Certo: se al termine dell'indagine emergeranno responsabilità politiche, singole o collettive, bisognerà affrontarle». [ale. mon.]

LA STORIA VERSO PORTA NUOVA

La terza talpa [illegible] la luce

La metropolitana torinese taglia un nuovo, importante traguardo. E' avvenuto ieri, quando la talpa «Valeria» - partita a fine gennaio dalla stazione «XVIII Dicembre» - ha raggiunto la fermata «Principi d'Acaja» dopo aver percorso un tragitto di 495 metri in condizioni di notevole difficoltà. Così, dopo un anno e 4 mesi, si è finalmente conclusa lo scavo del tratto di galleria che permetterà ai torinesi di spostarsi da Collegno all'attuale Porta Susa in meno di 12 minuti. Ora la fresa sarà riportata al punto di partenza, [illegible] alla stazione «XVIII Dicembre», e rimontata in direzione Porta Nuova, con arrivo previsto entro la metà [illegible] 2005. Nel frattempo proseguono i lavori [illegible] finitura delle stazioni sull'asse di corso Francia e all'interno del tunnel già scavato, dove sono stati posati alcuni chilometri di binari. Alessandro Mondo A PAGINA 45

SERATA A PESSIONE

Petrini e la ricetta di vivere

Claudio Laugeri

I più grandi monumenti alla gastronomia sono ricette semplici, scolpite nella storia dei cibi dall'ingegno di donne addette alla missione impossibile di cucinare ciò che non esisteva. Parola di Carlo Petrini, crociato della cucina di qualità per tutte le tasche, che a cavallo della chiocciola simbolo [illegible] Slow Food solca il globo terracqueo per diffondere il «verbo» del piacere [illegible] stare a tavola. Mercoledì sera, «Carlin» Petrini [illegible] intrattenuto un centinaio di lettori de «La Stampa» ospiti alla «Terrazza Martini» [illegible] Pessione. Poche parole di presentazione del giornalista Alberto Sinigaglia e della responsabile delle pubbliche relazioni di «Martini&Rossi» Florisa Gatti, poi lo show di «Carlin». Lo chef [illegible] comunicazione in tema di gastronomia ha offerto la sua ricetta a base di umorismo, buon senso, recupero della saggezza popolare e contadina, umiltà, insaporito da [illegible] pizzico di indignazione e di preoccupazione e condito [illegible] un po' di economia e scienza. Il tutto annaffiato da copiose dosi di piacere. «I saperi legati alla produzione e alla trasformazione delle materie prime, le conoscenze in materia di gusto, nutrizione e digeribilità, la cultura umanistica nei settori dell'antropologia e della sociologia dell'alimentazione possono essere tenute insieme soltanto dal piacere» [illegible] sentenziato Petrini, che sull'onda di questa convinzione [illegible] sostenuto la fondazione della prima Università del Gusto. Prima Gastronomia, poi Agroecologia, la facoltà dei contadini del Terzo Millennio. «Manca il senso del limite, va recuperato» è il parere del cavaliere della «sacra» chiocciola. Ancora: «Anche il mondo dell'agricoltura è pervaso dall'avidità. Non è la strada giusta, porta soltanto guasti. Coltivazioni portate all'estremo perché rendono, [illegible] la conseguenza di terreni impoveriti, "stressati". Ed ecco arrivare in soccorso la saggezza popolare, impersonata da una non meglio identificata «cuoca delle Langhe», titolare di [illegible] osteria dove il gradimento della [illegible]entela [illegible] più di [illegible] stelle e forchette delle guide. Quella donna cucina soltanto a pranzo, la sera il locale è chiuso, nonostante la garanzia di affluenza e di incassi. Perché? «Non aspiro a diventare la più ricca del cimitero» è la risposta tramandata da «Carlin» Petrini.

all'interno

IL CASO

IL SENATORE VALLONE NELL'INCHIESTA CSEA
Uno degli arrestati con l'accusa di estorsione lo tira in ballo «Lui sapeva tutto» Replica del parlamentare «Estraneo alla vicenda»
BALLARIO E GIACOMINO A PAGINA 47

LA PROVINCIA

SAITTA E LA SQUADRA UN PUZZLE DIFFICILE
Il presidente cerca di comporre la nuova giunta Ma il problema resta il numero di assessori da destinare alla Margherita
MINUCCI A PAGINA 44

LANCIATA L'INIZIATIVA DEL MICROCREDITO

Un aiuto dal Comune ai neo-imprenditori

E' giallo, di corsa, ha la cravatta di sbieco, si chiama Gigi. E' l'omino che invita perentorio: «Dai slancio alle tue idee con il microcredito di impresa» [illegible] nuova campagna del Comune a sostegno di chi vuole inventarsi un lavoro diventando imprenditore. L'assessorato al Lavoro di Tom Dealessandri ha deciso questa iniziativa negli scorsi mesi quando [illegible] in Italia nessuno praticava il microcredito. Ora dice l'assessore «anche la Compagnia di Sanpaolo ha preso questa strada, un conforto per la nostra scelta».

[illegible] microcredito [illegible] veramente micro da mille a dieci mila euro ed [illegible] destinato a dare una prima mano, una spinta a chi ha bisogno di un po' di denaro per avviare una atti[illegible] o per intervenire e migliorare quella che già sta facendo. Non è per tutti, ma per chi ne ha più bisogno e infatti le costituende imprese devono avere la sede sociale in [illegible] Artom, [illegible] Grosseto, via Ivrea, via Arquata, nei quartieri Falchera, San Salvario, basso San Donato, Porta palazzo, Barriera di Milano, nella area obiettivo 2 e pashing out, negli incubatori, nei parchi tecnologici e nelle [illegible] attrezzate con finanziamenti pubblici.

Il prestito dovrà essere restituito nel corso del triennio successivo e viene dato senza alcuna garanzia reale a un tasso di interesse [illegible] migliori condizioni di mercato.

Tutte le informazioni [illegible] nei siti www.comune.torino.it/bandi o www.comune.torino.it/sportellounico oppure al numero verde 800300194.

Il teatro per riqualificare le periferie

Il teatro come strumento di crescita e di riqualificazione delle periferie. E' un progetto che unisce Atc, Regione, Comune, Circoscrizioni e Università, o meglio la facoltà [illegible] Scienze della Formazione nei cui corsi di laurea c'è il Dams, le Discipline delle arti, musica e spettacolo. Una convenzione prevede l'impegno della facoltà a mettere a disposizione le proprie competenze per il rilancio delle periferie attraverso progetti di «teatro educativo e sociale»: spettacoli che si svolgono nei quartieri, con [illegible]enti e docenti di Palazzo Nuovo, coinvolgendo, anziché attori professionisti, persone che vivono in periferia e che, attraverso le performances, si raccontano: dal panettiere al cassintegrato alla casalinga, con i vicini di casa come pubblico. Un esempio sarà da meravigliosa sagra di via Arquata: sabato, domenica e lunedì sera (19, 20 e 21) a cominciare da «Balarus», che narrerà storie vere della gente del quartiere in una sorta di studio-spettacolo sul ballo.

Perno della convenzione firmata nei giorni scorsi, spiega la preside di Scienze della Formazione Anna Maria Poggi, è «la ristrutturazione [illegible] di [illegible] spazio nella sede centrale degli uffici Atc in corso Dante». Spazio che diverrà sala teatrale non convenzionale: sala prove, sede di laboratori e spettacoli, e, racconta Alessandro Pontremoli, docente di Teatro educativo e sociale, «sede di un master che istituzionalizzerà un percorso finora seguito in via sperimentale». Il [illegible] progetto [illegible] infatti le radici in una serie di iniziative in corso da tempo: «Numerose compagnie - dice Pontremoli - portano avanti nei quartieri un teatro alternativo a quello "ufficiale": Vidas Mainn, Assemblea Teatro, Stalker teatro, Choros Polis, La casa degli Alfieri, Art.ò, Teatro Reginald, Viartisti producono eventi nei quartieri fin dal progetto "Periferie in scena" avviato nel 2000 con il coinvolgimento degli abitanti».

La finalità è «una rigenerazione urbana che passi non attraverso la riqualificazione di luoghi e edifici, ma con l'esperienza delle persone e il recupero della storia e delle tradizioni. Questi progetti si sono realizzati mettendo in piedi [illegible] laboratori, per costruire performances di teatro d'avanguardia. Si costruisce con la gente un testo che [illegible] racconta la storia e le difficoltà». Dai primi esperimenti di "teatro comunità" degli anni scorsi s'è passati alla formazione universitaria «Un gruppo di studenti ha partecipato [illegible] laboratori con le compagnie».

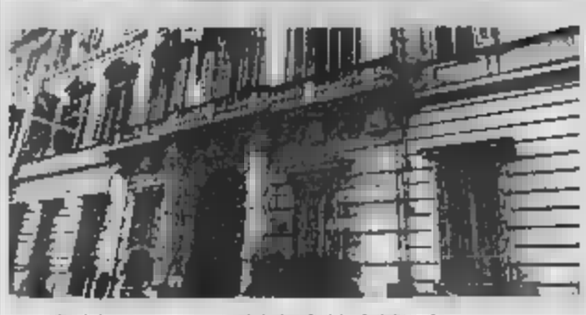
Di qui nasce la tre giorni di via Arquata (sono coinvolti la Casa degli Alfieri, gli studenti del corso sperimentale e l'Agenzia di Sviluppo di via Arquata). E di qui s'è arrivati alla firma, nei giorni scorsi, della convenzione: «La Regione - spiega la preside - sta ristrutturando la sala Atc che sarà pronta a fine anno e diverrà un centro di formazione e di sperimentazione di iniziative nelle periferie, oltre che di nuovi percorsi formativi. Il nesso con i quartieri ci consenta di comprendere che cosa serve realmente al territorio. E' bene che i nostri studenti si immergano in esperienze concrete, imparando sul campo professionalità che potranno spendere dopo la laurea».

PROBLEMI DI TAGLIA?
VIENI ALLA BELL'ITALIA!
DA NOI TUTTE LE TAGLIE CHE VUOI!
(EXTRALUNGHE ED EXTRACORTE)

GRANDI TAGLIE?
PICCOLI PREZZI!
TORINO - CORSO BELGIO 24/E - ANGOLO CORSO [illegible]
Tel. 011.812.78.87 - orario 9,30/12,30 - 15,30/19,30

EDILFO TORINO
vende direttamente

Non è un sogno
ma una realtà in str. Rigolino 9
zona C.so Moncalieri
ai piedi della collina
PALLADIUM Il la tradizione continua
ultimi prestigiosi appartamenti
tel. 0116600188
www.lavostracasa.com


La sede della giunta provinciale in via Maria Vittoria

E' l'ora della staffetta fra Bresso e Saitta

Primo «rendez vous» fra Mercedes Bresso e Antonio Saitta dopo il risultato elettorale che ha incoronato il secondo alla presidenza della Provincia. Il passaggio di consegne tra i due avverrà questa mattina a Palazzo Cisterna, presso la Sala Giunta: niente cerimonia solenne, considerato che il Tribunale di Torino non ha ancora emesso il provvedimento di proclamazione degli eletti (previsto la settimana prossima, presumibilmente già lunedì). Il senso è piuttosto quello di un incontro informale, che suggellerà con una stretta di mano a beneficio delle telecamere l'insediamento sostanziale di Saitta. Tra i due seguirà un breve colloquio. Nè presenti i membri del nuovo Consiglio provinciale. Sempre in base al cronoprogramma di questi giorni convulsi, quindi suscettibile di modifiche dell'ultimo minuto, martedì Saitta darà le dimissioni da consigliere regionale a Palazzo Lascaris per affrontare a pieno ritmo la sua avventura istituzionale. Tornando alla Provincia, da oggi Saitta avrà giorni di tempo per convocare il Consiglio. Durante la prima seduta, presieduta dal «consigliere anziano» (il più votato) verrà eletto il presidente dell'assemblea di Palazzo Cisterna. Numerosi i consiglieri uscenti riconfermati: Lolaconi, Giuseppe Cerchio, Paolo Ferrero, Andrea Fluttero, Barbara Bonino, Giancarlo Vacca Cavalot, Gianfranco Novero, Modesto Pucci, Piergiorgio Bertone, Vincenzo Galati, Sergio Vallero. Parte di questi, insieme ai nuovi «colleghi», potrebbero approdare nella giunta Saitta assessori. Con una premessa. Dato che la legge prevede l'incompatibilità fra la carica di consigliere provinciale e quella di assessore, chi approderà nella prima giunta Saitta cederà automaticamente il seggio al candidato che segue nella graduatoria dei collegi.

I CONTRASTI PIU' SERI NASCONO DALLA RAPPRESENTANZA DA ATTRIBUIRE ALLA MARGHERITA

In Provincia 18 candidati per 14 poltrone

Saitta: chiudo entro fine giugno

Emanuela

Una cotoletta con l'insalata (e l'immancabile fetta di torta cui non ha mai rinunciato durante la campagna elettorale), al Break, attorno alle 14,30, il tutto gustato fra l'Italia dei Valori e i Comunisti italiani. E poi via, sino a tarda sera, nel suo vecchio ufficio regionale di via Arsenale, i responsabili dei partiti, a ragionare «di rose anzichè nomi secchi», e a faticosamente, di non ridurre la formazione della nuova giunta all'(impari) braccio di ferro fra Ds e Margherita.

E' stata un'altra giornata lunga, ieri, per neopresidente della Provincia Antonio Saitta. Tredici ore trascorse in bilico fra l'ansia di completare quel puzzle a quattordici tessere che sarà la sua nuova giunta, e la tensione per le sorti della Margherita, che in quelle stesse ore si stava auto-processando nella sede del partito di piazza Palazzo di città. Sul banco degli imputati, primo in ordine di apparizione, il segretario cittadino Tommaso Panero, che si è presentato di fronte al vicesindaco Calgaro, al responsabile regionale Gianni Vernetti, e ai componenti dell'esecutivo con una relazione dal finale variabile: dimissioni di qualche dirigente e collettiva rimessa in carreggiata al grido di «meno polemiche, più proposte, ma soprattutto maggiore contatto con la gente». Alla fine è prevalsa la linea della discussione: «Faremo una grande assemblea cittadina a luglio» dichiara Panero. Una lezione cui pare già aver fatto tesoro Saitta: «Non voglio una giunta - spiega nel pomeriggio - che nasca chiusa a Palazzo Cisterna. Voglio che viva i problemi da vicino».

Ancora: «Mi piacerebbe che nella squadra ci fossero molte donne». Già, ma i nomi che si fanno? E quei (6 ai ds, 4 alla Margherita, 3 a Rifondazione, 2 ai Comunisti e 1 a testa per Verdi, Dipietristi e Sdi) che in questi giorni circolano più dei moduli di Trapattoni? «Quelle sono tracce - taglia corto Saitta - per quanto riguarda i nomi, le citerei che cosa dice la legge in proposito: "La giunta è nominata dal presidente". E' ovvio che terrò conto dei numeri, ma l'ho già detto e tutti coloro che ho incontrato: voglio rose, non nomi secchi». Terza caratteristica: «La mia squadra deve per essere più attenta al rapporto con gli enti locali». Data probabile di del prodotto? «Lunedì giugno, al più tardi», assicura Saitta. E siamo al toto-nomi. Quello che sta coinvolgendo un po' tutti i politici torinesi impegnati, per ora virtualmente, in uno strano effetto domino. Quella regola secondo la quale si sente: pure dire che l'ex assessore provinciale Ferro potrebbe sostituire il collega dei Comunisti italiani Dario Ortolano nella giunta comunale e che, Marilde Provera (capogruppo di Rifondazione a Palazzo civico) potrebbe finire a Palazzo Cisterna con la delega di assessore Lavoro. Per restare ancora nell'ambito del Comune, domani sera la maggioranza deciderà come affrontare il prodelle esumazioni all'ordine dal giorno nel Consiglio di lunedì. Per certa, anche dopo le rassicurazioni fornite in merito dal sindaco, della stabilità della poltrona dell'assessore Lodi: «La situazione va esaminata dal punto di vista politico» ammonisce il capogruppo ds Beppe Borgogno. Capogruppo che qualcuno vedrebbe bene nelle vesti di assessore all'Ambiente della Provincia, ipotesi, però, che lui si affretta a respingere: «Avevo già detto di no diversi mesi fa. Neppure al neoconsigliere Stefano Esposito pare interessare la delega all'Ambiente: lui ambisce a fare il capogruppo della Quercia. Destinati a quella carica, fra i ds, altri due nomi: Marta Levi e Sergio Bisacca, ex-sindaco di Settimo. Altri nomi della Quercia - questi più sicuri - Oliva e Bellion (riconfermati sulle loro poltrone), Sanlorenzo, Tesio e l'ex-sindaco di Collegno D'Ottavio. Nella Margherita appare possibile la riconferma di Cauda ai Trasporti, e si parla di Giuseppina De Sanctis al Bilancio e alle Partecipate (ma la delega è considerata appetibile anche dai ds), e dell'ingresso in giunta di Piergiorgio Bertogradito all'onorevole Merlo). Ma sui numeri segreteria guidata da Larizza stata chiara: tre assessori alla Margherita sono troppi, e il partito di Rutelli deve accontentare almeno componenti. I nomi più papabili per Rifondazione, invece, quelli di Eleonora Artesio (all'Istruzione ai Servizi sociali), e di Sergio Bartolotto (ex vicesindaco di Collegno). Tra i comunisti italiani sale la dal segretario Chieppa. Per i Verdi, che faranno un assessore, si profila scelta Vincenzo Galati, per la lista Di Pietro Andrea Buquicchio, per lo Sdi restano i nomi di Ricca e Ossola, col secondo favorito.

IL PRESIDENTE DELLA CIRCOSCRIZIONE LINGOTTO

Pisapia aderisce alla Margherita

Liberale sempre, consigliere di circoscrizione al Lingotto da 24 anni, di cui molti trascorsi da presidente, Vincenzo Pisapia ha lasciato Forza Italia e aderisce alla Margherita. «Mi sono dimesso dal partito di Berlusconi nell'aprile scorso - spiegato Pisapia -. In seguito alla crisi dei partiti, avevo sperato in Forza Italia come dove poter esprimere i valori liberali. Io ho sempre fatto politica per passione, ho mai considerato di diventare un professionista, ma devo ricredermi». Troppo «conservatori», poco dei liberali», così Pisapia ha salutato gli «azzurri» e, dagli inizi di giugno, si è riunito, nella Margherita, agli amici Valerio Zanone, Paolo Peveraro, Alessandro Altamura con cui aveva condiviso tante battaglie per il pli.

Tra gli impegni Vincenzo Pisapia quello di lavorare per la Circoscrizione «9» Nizza-Millefonti-Lingotto: sempre a cuore e ho sostenuto la trasformazione del quartiere post-industriale a Lingotto-quartiere d'Europa, una vetrina per la Torino internazionale, del futuro. Vorrei essere ancora utile per questo obiettivo». La scelta di Pisapia mette a rischio la tenuta della maggioranza centrodestra che governa la «9», di cui il presidente è il leghista Gianfranco Gazzola.

Il segretario provinciale dei Rocco Larizza con il segretario nazionale Piero Fassino. Sopra il presidente Antonio Saitta: da lunedì partiranno gli incontri ufficiali con le delegazioni dei partiti di maggioranza

TORINO CONVENTION

«Sui convegni l'incognita del Lingotto»

Marco Accossato

Torino Convention Bureau ha in programma per i prossimi anni quarantina di eventi in città, - lancia l'allarme il presidente Livio Basso Cordero - rischiamo di poter promuovere adeguatamente la città, se risolta rapidamente la questione del passaggio Centro Congressi Lingotto, l'unica vera grande struttura per la promozione della città come de congressuale». Nel 2003, sotto la Mole, sono stati organizzati 2632 congressi con oltre 327 mila partecipanti. Ma l'incognita sul destino del Centro Congressi di via Nizza è una spada di Damocle. «Soprattutto alla luce del giudizio positivo sulle strutture, sui servizi sull'offerta turistica torinese raccolto dal nostro Osservatorio - fa notare la direttrice di Torino Convention, Marcella Gaspardone -. Dalle rilevazioni emerge che' un segno di 2500 partecipanti durata di cinque giorni ha, fra l'altro, una ricaduta economica pari a 5 milioni e mezzo di euro».

Torino punta naturalmente sulla «vetrina Olimpica» per nuovi eventi. Ma solo: scommette anche su una serie servizi per i congressisti, come il biglietto super-scontato Gtt per salire sui mezzi pubblici nei giorni degli eventi, oltre a una tariffa speciale per incentivare anche l'utilizzo dei taxi. Sempre per i congressisti, è già concluso accordo che prevede la consegna di una «Congress per usufruire delle numerose iniziative turistiche di contorno offerte dal territorio.

Elda Tessore, assessore al Turismo: «Torino Convention Bureau non deve temere. L'accordo per il Lingotto è stato raggiunto dicembre, stiamo formalizzando gli atti, ed entro fine 2004 tutto sarà a regime». Il protocollo d'intesa, firmato da Comune e Regione, prevede l'adesione della Provincia l'acquisizione da parte degli enti locali del 75 per cento della proprietà immobiliare del centro congressuale per 46 milioni di euro.

Ford Authos S.p.A.
Divisione Vetture Aziendali
Ideal Ford il modo più innovativo di acquistare l'auto.

12 Fordfiesta 5p Ambiente
1.2 16 valvole 75 CV
Accessori:
•Climatizzatore •4 airbag •ABS
•Radio 4500 con CD
•Vernice metallizzata
Risparmio listino euro 3.760
a
24 quote mensili 60 euro

20 Fordfocus SW TDCi CV
Accessori: •Climatizzatore •4 airbag •ABS
•Radio 5000
•Ambiente Pack (cerchi in acciaio 15")
•Barre •Vernice metallizzata
Risparmio listino euro 5.510
a partire da 13.450 euro
quote 85

9 FordFocus C-MAX
1.6 TDCi 100 CV
Accessori: •Climatizzatore • 4 airbag • ABS
•Radio Sony con CD • 4 vetri elettrici
• Pack (cerchi in lega e fendinebbia)
•Vernice
Risparmio listino euro 4.150
a partire da
24 quote mensili 111

Anticipo 33% - Valore Futuro Garantito 50% - tan 9,90% - taeg 11,69% – e con soli in più: versione 1.4 TDci 5P (10 vetture disponibili)
Anticipo 33% - Valore Futuro Garantito 50% - tan 9,90% - taeg 11,39% – 15 Focus 5 porte TDCi a partire da 12.950 euro
Anticipo 35% - Valore Futuro Garantito 56% - tan 9,90% - taeg 11,15% – e con soli 1.000 euro in più: versione 2.0 TDci 135 CV (10 vetture disponibili)

Vetture immatricolate anno 2003 Inoltre disponibili in stock vetture aziendali: Mondeo, Galaxy, Fusion, Ka, Transit Connect Finanziamenti personalizzati da 12 a mesi

Prezzi + IVA e I.P.T. - Offerta valida fino ad esaurimento vetture promozionate - Salvo approvazione FCE Bank

Authos S.p.A.
Numero Verde 800558899
www.authostorino.it
Corso Savona, 39/41 Moncalieri Tel. 011 6431888
Corso Allamano, 151/a Rivoli Tel. 011 9537911
Corso Grosseto, 318 Torino Tel. 011
Nizza, 68 Torino Tel. 011 6505535
Strada Torino, 46/g Chivasso Tel. 011 9173471
PROSSIMA NUOVA SEDE DI Via Torino, 116
ifa Dal 1951, auto e servizi

LA TALPA VALERIA HA SGRETOLATO IL DIAFRAMMA CHE LA SEPARAVA DALLA FERMATA PRINCIPI D'ACAJA

Collegno-Porta Susa: c'è il tunnel

Il tratto di metrò sarà coperto in 12 minuti

Alessandro Mondo

Prima si è avvertito un rumore sordo e prolungato, come se il treno della metro stesso davvero arrivando in stazione, poi la [illegible] dentata della talpa «Valeria» ha sgretolato come un biscotto il diaframma che la separava dalla fermata Principi d'Acaja, accolta da una salva di flash. Ma anche, piccola novità, dalla musica sparata a tutto volume dagli altoparlanti posizionati proprio all'imboccatura del tunnel: «Sono fuori dal tunn-nne -nne-l del divertimentooooo!» La ricordate? E giù applausi.

Bentornata Valeria. La fresa partita a fine gennaio da quella che sarà la [illegible] stazione di Porta Susa ha raggiunto Principi d'Acaja, dove lo scorso anno era partita in senso opposto (direzione Pozzo Strada) la «gemella» Madama Cristina. Per questo il «rendez-vous» di ieri - salutato dall'assessore comunale [illegible] Grazia Sestero (Mobilità) e da Giancarlo Guiati, presidente Gtt - segna un'altra tappa importante nella storia della prossima metropolitana subalpina: un anno e quattro mesi dopo è infatti terminato il tratto di galleria che permetterà ai torinesi di spostarsi da Collegno all'attuale stazione di Porta Susa in meno di 12 minuti, viaggiando comodamente su uno dei treni prodotti nello stabilimento praghese di Siemens. Se ancora pochi mesi fa per immaginarsi la nuova metro made in Turin bisognava armarsi di una buona dose di immaginazione, oggi basta concedersi una passeggiata lungo la tratta della «linea 1». La prima destinata ad entrare in funzione, per capire che ormai ci siamo. Partendo da «Fermi» (Collegno), i convogli percorreranno in sottopelle corso Francia toccando le stazioni Paradiso, Marche, Massaua, Pozzo Strada, Monte Grappa, Rivoli, Racconigi, Bernini e Principe d'Acaja. [illegible] qui la metro girerà a destra verso piazza Statuto per concludere la sua corsa, silenziosa e completamente automatizzata, nella stazione «XVIII Dicembre», sede del primo, temporaneo capolinea.

Proprio da qui la Tbm «Valeria» era partita a fine gennaio (direzione Principi d'Acaja), percorrendo [illegible] metri e posizionando [illegible] anelli di conci (il rivestimento della galleria). Come anticipato, si è trattato di uno scavo tanto breve quanto tosto: mai così in basso, con una punta [illegible] meno [illegible] metri; sotto la falda; sotto il Passante ferroviario, intercettato all'altezza di piazza Statuto; sotto le gallerie di Pietro Micca; sotto le fondamenta di alcuni edifici... E pure in curva. Il tutto senza poter [illegible] sulla giusta coesione del terreno, il che ha imposto una serie di contromisure per scongiurare il rischio concreto di allagamento legato alla falda. «Tra le altre - spiega Guiati -, l'aggiunta di calcare al terreno in modo da consentire alla fresa di "mordere" in sicurezza». Obiettivo centrato. Le incertezze e le difficoltà che normalmente avevano rallentato la marcia di «Valentina», la prima talpa, sono un ricordo: ormai la familiarità con le tecniche di scavo è tale da permettere di viaggiare speditamente anche nelle condizioni più [illegible]. Una volta parlano i numeri: Valeria si è spostata ad una media di 9 metri al giorno), con accelerazioni fino a 18 metri.

E adesso? Mentre proseguono i lavori di finitura nelle [illegible] sull'asse di corso Francia e quelli all'interno della galleria scavata - dove sono già stati posati alcuni chilometri di binari -, comincia [illegible] nuovo viaggio. «Funziona così - spiega Guiati -. La "testa" della fresa verrà smontata e trasferita con un trasporto di superficie al punto di partenza, cioè a XVIII Dicembre. Invece il il back-up, cioè il lungo "treno" di servizio retrostante, verrà trainato all'indietro. In pratica, rifarà tutto il tragitto in retromarcia. Una volta che tutte le componenti del colossale macchinario raggiungeranno la [illegible] di partenza, «Valeria» sarà riassemblata e orientata in direzione di Porta Nuova: il traguardo è previsto entro la metà [illegible] 2005. Insomma, manca solo il treno. Il primo convoglio si sta già preparando a partire da Praga verso Torino: il biglietto, nel suo caso, sarà di sola andata.

La fresa da fine gennaio ha scavato 495 metri scendendo a 28 metri di profondità

La «gemella» Madama Cristina era partita lo scorso anno verso Pozzo Strada

Al «rendez-vous» di ieri sotto Principi d'Acaja anche l'assessore Maria Grazia Sestero e Giancarlo Guiati, presidente Gtt

I contributi, fino a 24 mila euro a progetto, saranno a fondo perduto

UN CENTINAIO DI CASEGGIATI SONO DEGRADATI, CON SERVIZI CARENTI. PER IL 30 PER CENTO PAGA L'UE

Aiuti europei per ristrutturare casa

Agli abitanti di Porta Palazzo 200 mila euro di contributi

Diecimila abitanti di Porta Palazzo [illegible] per ricevere nella buca delle lettere altrettante casette in cartone colorato. Sulle quattro facciate, le istruzioni per ottenere un contributo per riqualificare proprio quegli edifici privati che riceveranno la visita del postino. In tutto [illegible] (a tutto il 2004) provenienti da fondi europei per finanziare la ristrutturazione dei caseggiati nell'area di Porta Palazzo. A metterli a disposizione l'assessorato alla Casa di Roberto Tricarico, di concerto [illegible] il vicesindaco Marco Calgaro che ha seguito e caldeggiato l'iniziativa sin dall'inizio, nell'ambito [illegible] progetto «Abitare Porta Palazzo», presentato ieri all'ora di pranzo al [illegible] italo-arabo Dar Al Hikma.

L'esigenza è emersa da un'indagine realizzata lo scorso anno dal [illegible] «The Gate» [illegible] quartiere diretto da Ilda Curti, insieme con l'amministrazione comunale, l'Asl e le forze dell'ordine. In base a questo studio è emerso che almeno [illegible] continuo di caseggiati risultavano in gravi condizioni di degrado, soprattutto per quanto riguardava le zone comuni. Facciate pericolanti, tetti [illegible] insicuri, ascensori che funzionano un giorno sì tre, impianti di riscaldamento inefficienti sono risultati fra i problemi più diffusi. Il finanziamento è a disposizione per il 2004 e altrettanti fondi verranno stanziati nei prossimi due anni. Si tratta di fondi destinati a progetti di riqualificazione nella zona compresa fra via Porta Palatina, [illegible] della Basilica, via Santa Chiara, via Belleria, via Giulio, [illegible] della Consolata, corso Regina Margherita, [illegible] Cigna, corso Emilia, [illegible] Giulio Cesare, lungo Dora Savona e corso XI Febbraio.

I contributi, per un massimo di 24 mila euro a progetto, saranno a fondo perduto e pari al 30 per cento della spesa complessiva per i lavori, che dovranno prevedere interventi dal costo non inferiore a 12 mila euro. «È indispensabile - ha sottolineato l'assessore Tricarico - migliorare la qualità della vita di chi abita nel quartiere, a partire dalla struttura degli edifici». E ha aggiunto che nei casi più gravi, che riguardano quattro edifici della zona, così come altri due a San Salvario, il Comune procederà con piani di recupero obbligatori, a causa delle gravi [illegible] condizioni degli stabili che i proprietari non hanno provveduto a sanare. Le domande potranno essere presentate dopo 15 giorni dalla pubblicazione del bando, prevista per il 19 giugno, e verranno [illegible] te da un'apposita commissione. Il testo integrale e ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet www.comune.torino.it/portapalazzo. Uno sportello informativo è inoltre aperto il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle [illegible] alle 17, in piazza della Repubblica 4. Ai residenti nei prossimi giorni verranno distribuiti - insieme con [illegible] famosa casetta - depliant sull'argomento, mentre una documentazione più approfondita sarà recapitata agli amministratori condominiali. **(e. mis.)**

Blitz a borgo Dora: sei arresti

Una settantina tra poliziotti, finanzieri e vigili hanno setacciato [illegible] zona di Porta Palazzo e il lungo Dora Napoli e Savona. Le forze dell'ordine hanno bloccato 25 extracomunitari clandestini e di questi sei sono finiti in carcere. [illegible] di loro, un marocchino di [illegible] anni, dopo aver aggredito un poliziotto, ha finto di essere colpito da un malore e si è gettato a terra dove è rimasto immobile, apparentemente esanime. Ma quando è arrivata l'ambulanza del 118, [illegible] parole [illegible] ai polsi, Mustafà Amdune ha [illegible] di fuggire. Gli agenti coordinati dal vice questore Francesco Costanzo, responsabile del [illegible] Dora Vanchiglia, l'hanno però bloccato subito. L'uomo nascondeva negli slip degli ovuli che contenevano 8 grammi [illegible] cocaina e più [illegible] 200 grammi di haschish, diviso in [illegible] panetti

L'ALLARME DAI RISULTATI DI UN'INDAGINE TECNICA DELLA PROCURA DI TORINO

«Mettete al bando la salvia divinorum»

Guariniello al ministro: un allucinogeno potente come l'Lsd

Giorgio Ballario

Metteta al bando una volta per tutte le cosiddette «droghe furbe». Soprattutto la famigerata «salvia divinorum». E' la richiesta della Procura [illegible] Repubblica, che ha inviato al ministro della Salute, Girolamo Sirchia, copia di una consulenza svolta dai chimici dell'Università di Torino sui prodotti sequestrati in alcuni negozi della catena Eco [illegible] Shop. Tra le «droghe furbe» (smart drugs in inglese) liberamente in vendita negli esercizi in franchising, la più venduta è appunto la «salvia divinorum», una variante messicana della normale pianta officinale, che essiccata e [illegible] provoca stati di allucinazione.

La consulenza tecnica disposta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello aggiunge nuovi e inquietanti particolari su questa sostanza, già messa fuori legge in Australia, Danimarca e Finlandia. Il magistrato ha pure acquisito le [illegible] cliniche di due giovani ricoverati nei mesi scorsi al Centro antiveleni dell'ospedale Niguarda di Milano: uno era in preda a manifestazioni allucinatorie e disturbi della coscienza, l'altro a una grave [illegible] convulsive. Ed entrambi avevano fatto uso di «salvia divinorum».

«Ho ritenuto di avvertire subito il Ministero della Salute perché la nostra consulenza lancia un vero segnale d'allarme», sottolinea Guariniello. Che ieri ha scambiato alcune impressioni con il ministro Sirchia, apparso piuttosto preoccupato per il fatto che simili sostanze sono [illegible] in vendita nei negozi della catena Eco Smart Shop oppure su internet. Del resto contro la «salvia divinorum» si è già pronunciato anche il Consiglio Superiore di Sanità, che ne ha sancito la pericolosità e si è detto favorevole al divieto di vendita.

Tra gli effetti [illegible] sostanza allucinogena - considerata potente come l'Lsd - alcuni fanno rabbrividire: i ricercatori dell'Università parlano di «distacco dalla realtà, perdita del [illegible] di individualità, sensazione di fusione con oggetti reali o immateriali, fino alla perdita completa della coscienza». Tutto ciò a fronte di una dose di appena mezzo grammo di salvia (nei negozi vengono vendute confezioni da un grammo per volta). Il titolare della catena che importa la salvia e altre smart drugs dall'Olanda, Fabio Panarello, di Milano, è indagato per violazione delle leggi sui farmaci.

La salvia [illegible] produrrebbe effetti in sei stadi, a seconda della concentrazione del principio «Salvinorina A»: da un effetto sottile si passa a una percezione alterata e a un leggero stato visionario che poi diventa [illegible] stadio visionario vivido, per arrivare a produrre anche un senso di identità alterata e di esistenza immateriale e, infine, un effetto amnesico e anestetico, con totale perdita del ricordo dell'esperienza vissuta.

NEONATA PREMATURA OPERATA AL MARIA VITTORIA

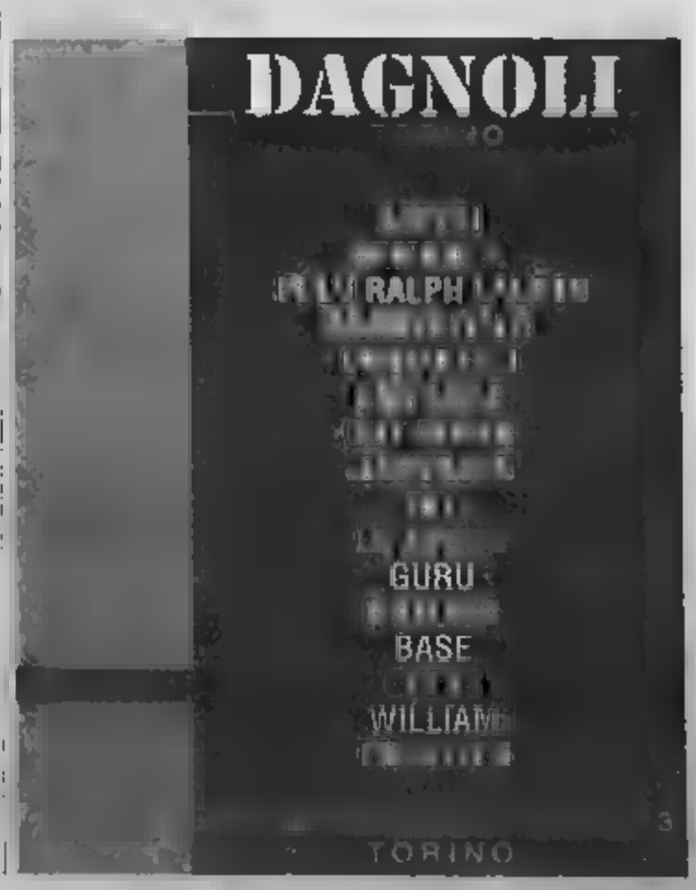
Dalla Bosnia a Torino per non diventare cieca

Una bimba bosniaca di 9 mesi, affetta da retinopatia dei prematuri, è stata sottoposta a un sofisticato intervento chirurgico al Maria Vittoria. L'operazione, necessaria per tentare di scongiurare la cecità, è stata eseguita dal dottor Giovanni Anselmetti, responsabile del reparto di Oculistica, uno dei pochissimi in Italia in grado di compiere l'operazione, impossibile a Sarajevo.

L'intervento è durato tre ore ed è tecnicamente riuscito: la bimba è ricoverata nel reparto di Pediatria in attesa [illegible] dimessa. Nata nel settembre scorso in Bosnia, dopo una gestazione di sole 28 settimane, [illegible] due [illegible] e mezzo in un'incubatrice. Nel marzo scorso, una visita medica al Centro Clinico Universitario di Sarajevo ha permesso di scoprire che la piccola era affetta da retinopatia bilaterale, [illegible] distacco di retina: una malattia abbastanza [illegible] frequente nei prematuri, per la quale i vasi retinici, non completamente sviluppati al momento della nascita, si sviluppano in modo anomalo formando un tessuto cicatriziale che porta al distacco della retina e di conseguenza la cecità.

Constatata l'impossibilità di curare la bimba in Bosnia, è stato chiesto [illegible] intervenire al dottor Anselmetti, attraverso lo zio della bimba che vive in Italia.

La bambina è stata portata al [illegible] Vittoria, sottoposta a una visita, e operata d'urgenza. «Occorreranno 2 o 3 mesi per verificare la riuscita dell'intervento - spiega il dottor Anselmetti, che utilizza questa [illegible] tecnica da due mesi -, bisogna dare all'occhio il tempo di cicatrizzare mentre la retina [illegible] ricollocarsi nella sua posizione anatomica».



HONDA

NUOVA HONDA JAZZ
GRINTOSA. GRAFFIANTE. *GRAPHITE.*

...di prestazioni diverse per i sedili. E le nuove luci posteriori...
...speciale... • ...Watt • ...di serie • ...in pelle • ...
...spettacolari... • ...e ... • ...di ...
...SCOPRILO NELLE CONCESSIONARIE HONDA

...m ... 80 ...mese e ... one furto e incendio per i primi 3 anni.
...nziamento Honda Jazz 1.2 S. Prezzo di listino chia... in meno (IPT ... sa) 12.500 valore dell'usato in ...10.900 rimborsabile in 36 rate da 80 (spese istruttoria 150). TAN 1,90% Maxirata fino a ...). TAEG medio operazione 4,04%. Salvo approvazione Honda Finsystem. camma... No-Stop prospetto informativo presso le concessionarie Honda.

jazz GRAPHITE
PROVATE NUOVE ATTRAZIONI

Concessionaria Ufficiale
ENERGY
Torino - Corso Giulio Cesare, 320/322 - Tel. 0112 467 456

L'IMPRENDITORE ARRESTATO TIRA IN BALLO VALLONE (MARGHERITA)

«Il senatore sapeva del ricatto allo Csea»

Al pm: «Lo aggiornavo e gli chiedevo anche come comportarmi» L'uomo è accusato, con un complice, di aver preteso un posto per sé e per altre due persone nel consiglio di amministrazione

Giorgio Bellorio

Dietro alla estorsione allo Csea ci sarebbe l'ombra del senatore Giuseppe Vallone, parlamentare della Margherita ed ex sindaco di Borgaro. E' quanto ha sostenuto ai magistrati Giorgio Marietta, l'imprenditore Caselle arrestato martedì dalla Guardia di Finanza insieme all'avvocato torinese Federico Maionchi.

Interrogato a lungo dal Gip Alberto Viti e poi dai pm Dionigi Tibone e Giordano Baggio alla presenza del suo difensore, l'avvocato Antonio Mencobello, Marietta ha fatto delle parziali ammissioni e ha tirato in ballo il senatore: «Lo incontravo spesso, lo aggiornavo sugli sviluppi della vicenda e gli chiedevo consigli su come avrei dovuto comportarmi». Accuse tutte da provare, sulle quali gli investigatori stanno lavorando per trovare conferme o eventuali smentite. Lo stesso Vallone (vedi intervista sotto) ha già chiesto di essere ascoltato al più presto per poter dimostrare la sua totale estraneità ai fatti.

Restano i gravi indizi che hanno portato in carcere Marietta e l'avvocato Maionchi, accusati di aver ricattato i vertici del consor-

Giorgio Marietta, arrestato

zio misto pubblico-privato (uno dei colossi nel campo della formazione professionale) per ottenere vantaggi economici e posti nel consiglio d'amministrazione dell'ente. Sospetti avvalorati dalle numerose intercettazioni telefoniche e ambientali sulle quali si basa l'ordinanza di custodia firmata dal Gip Viti.

Questa, in sintesi, la storia. Nei mesi scorsi Renato Perone e Piero Ruspini, rispettivamente amministratore delegato e consigliere d'amministrazione dello Csea, denunciano un tentativo di estorsione ai loro danni. E per rendere più credibile il loro racconto, consegnano al magistrato un cd di cassette con le telefonate di Marietta. L'imprenditore casellese, titolare delle società Marietta Srl e Automotive, aveva chiesto da tempo di entrare a far parte del consorzio - raccontano i dirigenti Csea - ma a un certo punto, con semplicità disarmante, ha incominciato a ricattarli minacciando un dossier su presunte irregolarità compiute dal consorzio per attività in Costa Azzurra e Basilicata, sovrafatturazioni relative a lavori di ristrutturazione, assunzioni irregolari di personale.

«Agisco per conto di una corrente politica all'interno dei Ds e della Margherita - afferma nelle intercettazioni l'imprenditore, in passato assessore comunale a Borgaro e dirigente della Federazione - che vuole maggiore rappresentanza all'interno dello Csea. Voglio entrare nel consiglio d'amministrazione e portarmi dietro due uomini di fiducia, un urbanista e un avvocato». Il legale è Federico Maionchi, giovane e brillante civilista che assiste Marietta per le questioni societarie e che, secondo l'accusa, l'avrebbe materialmente aiutato a redigere alcune lettere di carattere ricattatorio nei confronti di Perone e Ruspini. L'urbanista invece individuato nel geometra Aldo Grasso, di Borgaro, al momento estraneo alle indagini.

In una conversazione intercettata l'aprile scorso, chiede anche emolumenti pari a circa 3-4 mila euro al mese: «Quando si acquisisce potere all'interno di un partito, o si finanzia il partito o la persona di riferimento al suo interno. Con i miei consorzi stiamo finanziando le prossime elezioni (le Europee e Provinciali, ndr) e lo Csea, tramite persone al suo interno, può diventare una fonte di finanziamento di questo tipo, pulito e trasparente». Di Vallone l'imprenditore dice: «Non è lui che vuole l'operazione, ma probabilmente è stato delegato da Roma».

In caso di rifiuto da parte di Perone e Ruspini, Giorgio Marietta minaccia la pubblicazione del dossier e una violenta campagna politica contro lo Csea, a suon di interpellanze parlamentari presentate da Vallone. «Se la trattativa va a buon fine - chiede Ruspini durante un colloquio - quel dossier sparisce?». «Ti do la mia parola d'onore» è la risposta di Marietta.

L'ingresso della palazzina, in corso Trento, dov'è ospitata la sede dello Csea

LA REPLICA DALLA RUSSIA

«Calunnie, è un farabutto»

Il parlamentare: voglio essere sentito subito

Il senatore Giuseppe Vallone della Margherita è stato sindaco di Borgaro per anni. A tirarlo in ballo è stato un imprenditore in passato assessore al Commercio sempre a Borgaro

Reazioni

Gianni Giacomino

QUESTA inchiesta finirà in una bolla di sapone, ne sono sicuro». E' ottimista il senatore della Margherita Giuseppe Vallone. L'ex sindaco di Borgaro si trova a Mosca insieme alla Commissione Ambiente del Senato per dei sopralluoghi in alcune centrali nucleari. Dall'Italia gli hanno appena letto i giornali che parlano del suo vecchio amico Giorgio Marietta, finito in carcere insieme all'avvocato Federico Maionchi. «Si chiarirà tutto - dice Vallone - anche se sono a conoscenza di alcuni problemi di gestione dello Csea». Ma nel pomeriggio l'umore di Vallone cambia. Perché Marietta confessa agli inquirenti che avrebbe agito per conto di un gruppo di politici della Margherita cui il senatore di Borgaro sarebbe stato uno dei referenti. Racconta che Vallone sapeva tutto, che era costantemente informato e che esiste pure un dossier sulla gestione dello Csea. Documento che doveva servire al fine del ricatto.

«Ma stiamo scherzando?» risponde allibito Vallone al telefono. Pausa. Poi attacca: «Quello è un farabutto, ha perso la testa, ma a che cose? Adesso esigo che lo ripeta davanti a me». Anzi telefonerò al mio avvocato perché voglio essere sentito appena rientro dalla Russia». Riprende fiato e con la voce riattraversa via migliaia di chilometri: «L'unico dossier che esiste è una verifica che pretesi io stesso alla Camera di Commercio per avere un quadro delle ditte iscritte allo Csea». Spiega: «Lo feci perché Giorgio Marietta, quindi un imprenditore di un certo livello, una persona di cui mi fidavo e che aveva amministrato il comune di Borgaro insieme a me, voleva iscriversi allo Csea. Ma il Consorzio sembrava un circolo chiuso dove nessuno poteva entrare. Io mi chiesi il perché e decisi di capire come mai si poteva entrare». Riflette: «D'altronde qualche dirigente Csea era già venuto a lamentarsi da me. Mi aveva parlato di una gestione discutibile del Consorzio, ma pregò di intervenire».

Dal controllo alla Camera di Commercio saltarono fuori delle sorprese poco piacevoli. «Al Consorzio risultavano iscritte delle ditte che erano fallite o che, addirittura, non erano mai esistite, e tutte le Camere di Commercio d'Italia - continua il senatore della Margherita -. Io mi stupii di questo, mi sembrava incredibile che un oltre duecento dipendenti e finanziato con denaro pubblico potesse arrivare a tanto». Ma, nonostante tutto, Giorgio Marietta, da quello che ricorda l'ex sindaco di Borgaro, scrisse e spedì una o più lettere allo Csea, sorta di "richieste di ammissione". «Alla quale mi sembra abbia mai risposto - dice ancora Vallone.

E Poi? «Poi se il mio vecchio assessore in questi mesi ha qualcuno e ha tentato un'estorsione, se ha voluto di entrare nello Csea attraverso il ricatto ed è finito nei guai, se ha raccontato che la Margherita mai interessata a mettere le mani sullo Csea io questo proprio non lo so - si alza ancora la voce del senatore -. In tutta questa vicenda non c'entro assolutamente nulla e sono pronto a fornire della documentazione che supporti le mie dichiarazioni. Anzi, adesso sono curioso anch'io di capire perché sono stato tirato in ballo da Marietta». Quell'assessore al Commercio che in municipio a Borgaro ricordano «come uno intelligente, affabile, che girava il mondo per affari, una forse un po' troppo infantile, sprovveduto».

L'ex sindaco di Borgaro si trova a Mosca con la Commissione Ambiente per dei sopralluoghi in alcune centrali nucleari «Ho solo consigliato Marietta di iscriversi al Consorzio»

Specchio dei tempi

«Manca un Centro per il trattamento delle malattie autoimmuni» «L'infanzia rubata sotto i nostri occhi» - «Quante peregrinazioni per farsi prescrivere le fisioterapiche!» - «Parco da rilanciare»

Una lettrice ci scrive:

«Da cinque anni mi è stata diagnosticata una malattia autoimmune pluriorgano che peggiora di giorno in giorno, creandomi dolori e disturbi cronici a livello di vari organi: stomaco, intestino, cute, ghiandole endocrine, colonna vertebrale. Sono malattie rare, dicono, e poco studiate. Le cure effettuate finora non mi consentono una vita accettabile. In Piemonte non esiste un Centro di riferimento regionale per il trattamento delle malattie autoimmuni e chiedo a tutti coloro che, come me, soffrono di disordini immunitari, di contattarmi per scambiarci le reciproche esperienze su questa malattia insopportabile che le persone sane tanto faticano a comprendere».

Liliana Corno

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di studenti dell'Università di Torino e ad ogni ora del giorno incontriamo sui mezzi pubblici bambini, dai 5 ai 12 anni circa, che suonano piccole fisarmoniche, in cambio di qualche spicciolo.

«La cosa di per sé non costituisce motivo di fastidio o disagio (anzi talvolta potrebbe anche risultare piacevole). Tuttavia appare chiaro che questo grande numero di bambini (se ne contano almeno una quindicina, e tutti suonano un'unica canzone) sono gestiti da pochi adulti spregiudicati che li sfruttano, verosimilmente obbligandoli (chissà con quali violenze) a lavorare duro per portare loro, a fine giornata, il frutto dell'elemosina.

«La situazione si protrae ormai da mesi, anzi è in peggioramento, visto che gli ultimi giorni sono saliti sui bus bimbi di 3 o 4 anni, che non riescono neanche a suonare la fisarmonica, ma che accompagnano i loro compagni più grandi chiedendo monete con i loro occhi supplicanti». Non si può permettere che dei bambini passino le loro giornate per le strade a lavorare, invece che andare a scuola e giocare con i coetanei.

«Chiediamo che al più presto si intervenga per tutelare la vita di questi bambini, la cui infanzia è rubata ogni giorno, sotto i nostri occhi, nel pieno centro di una città civile come Torino».

Seguono 124 firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono stata dimessa dall'ospedale con la prescrizione, scritta cartella clinica, effettuare un programma di riabilitazione ortopedico. Ecco la mia odissea per eseguirlo. Prima tappa dal medico di base per la prescrizione. Seconda (con lunga attesa) all'Asl di via Monginevro, dove mi parlano di una lunga lista d'attesa per la visita fisiatrica e la radiografia ginocchia, quella alla spalla era già stata effettuata prima del ricovero in ospedale (euro 36,15), comunicandomi che dovrò sborsare altri ticket per euro 36,15 per ognuna.

«Passo finalmente la visita fisiatrica e mi vengono prescritti vari trattamenti ma, per prenotarli, devo riandare dal medico di base.

«Quest'ultimo mi compila la richieste per rieducazione e terapie, in totale 7 voci, e dopo qualche giorno vado all'istituto fisioterapico per fissare le date ma ahimè vengo a sapere che, poiché il medico ha fatto due richieste separate, dovrò pagare due ticket da 36,15 oppure . Scopro da un'amica, medico, che sì, si paga a ricetta e sulla si possono scrivere fino a 6 prescrizioni.

«Ora, visto che le prescrizioni sono 7, non mi rimane che far togliere la terapia meno significativa o pagare il ticket doppio. Mi pare che questo rimpallo da un medico all'altro sia forse studiato per stancare la gente. C'è bisogno urgente di organizzare la sanità pubblica. Limitare il tempo necessario per le pratiche amministrative».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Parco di Venaria, un parco solo potenziale. L'area a destra dell'ingresso (ponte verde) che potrebbe essere un parcheggio si presenta come una polverosa discarica. La massa di pini strobus o di Weymouth è un'area di vegetazione selvatica, non riqualificata con altre piante come descritto nel tabellone, calda perché non ha più l'ombra di quei sempreverdi tagliati. Ovunque vi sono segni di trasandatezza tipici di chi utilizza il bosco prelevando il buon legno e lasciandovi quello marcio e inutile. Nuove piante sono state messe a dimora vicino all'ingresso non solo non rispettandone evidenti distanze, ma a giugno, c'è da chiedersi perché non in piano agosto, e già metà di quest'ultime sono secche perché non bagnate. Infine c'è un via vai continuo di auto che alzano nuvoloni di polvere».

Gianni Gaia

specchiotem...pl@lastampa.it

lavaggi e restauri
ambientazione a domicilio
pagamento dilazionato senza interessi
corso San Maurizio 1 Torino (Giardini Reali)
lunedì 15.30-19.30
da martedì a sabato 10.00-12.30 e 15.30-19.30
Tel. 0115629665
PARCHEGGIO GRATUITO A TUTTI I VISITATORI
C.I.T.O.
TAPPETI ORIENTALI

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126
011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Samara's Show
via Camerana 11, Torino
Info e prenotazioni
Aperto Lunedì al
dalle 17,30 alle 19,30
e dalle 23,00 alle 04,00
SOLO OGGI
ANGELICA BELLA
pomeriggio e sera
Locale rinnovato
nuovi impianti di climatizzazione
VIP Samara's
via Sacchi 28, Torino
tel. 011541025 - 3462304202
aperto da Mercoledì a Domenica dalle 22,30 alle 04,00
Domenica anche pomeriggio dalle 17,30 alle 19,30
Tutte le sere dal Brasile AMANDA e MARINA
Domenica, pomeriggio e sera
Rossana Doll, Amanda, Marina
Un ambiente raffinato ed elegante per una serata davvero speciale...

FERIE D'AGOSTO IN... CROCIERA
29/30 Ago Oltre le colonne d'Ercole con la Costa Romantica
Barcellona, Alicante, Lisbona, Cadice, Casablanca, Tangeri, Malaga
Quote da € 1.580,00
Incluse tasse portuali, bevande ai pasti, assicurazione Europ Assistance, trasferimento da/per/da Savona
BAGAGLIO GRATIS
VIAGGI • VIA GIOLITTI 45 • TORINO • TEL. 011.8177629

MAROTTA TAPPETI
Ampio
Tel.

AUCHAN LA FORZA DELLA CONVENIENZA

OPERAZIONE CASSA CHIUSA
LO PAGHI A GIUGNO 2005.

€499,99
L. 968.116

TELEVISORE 29" REAL FLAT
- Audio stereo potenza 2x10 W
- Autosintonia
- Menu graphic
- 2 prese scart
- Ingressi audio/video laterali

Ideale per visione di eventi sportivi, film, video e videogiochi

OPERAZIONE CASSA CHIUSA
LO PAGHI A GIUGNO 2005.

€999,90
L. 1.936.076

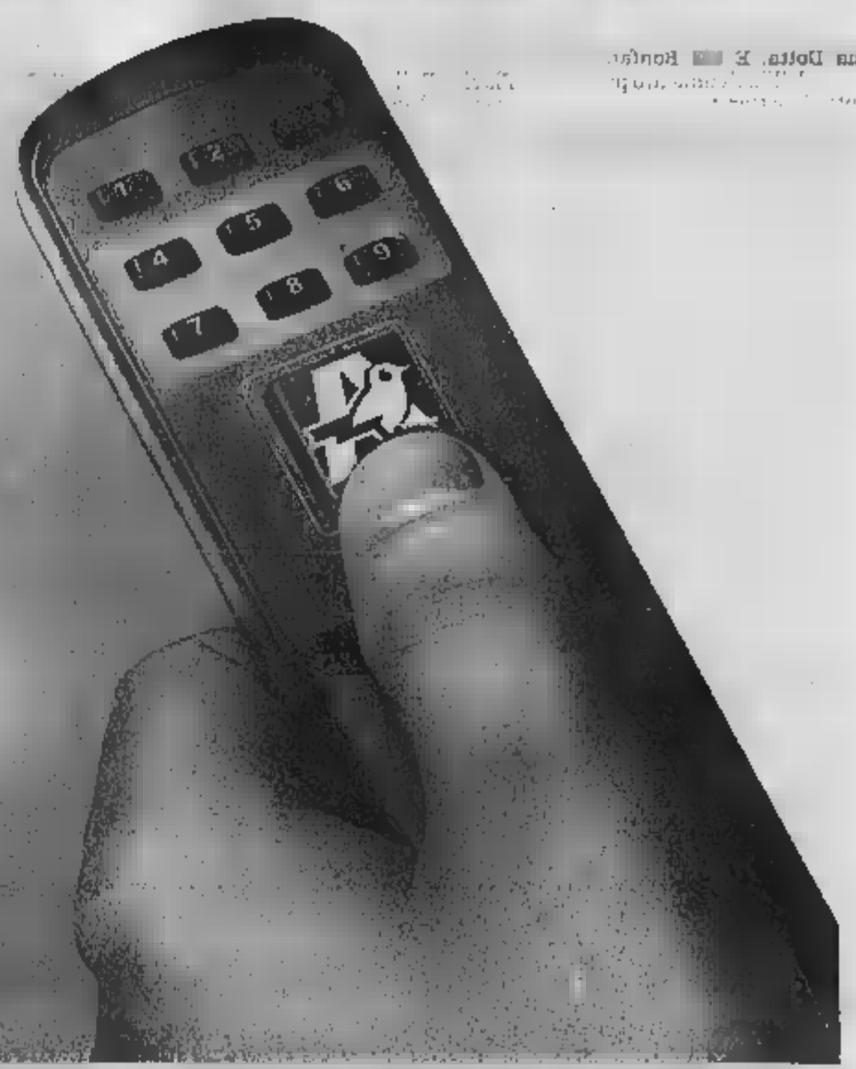
VIDEOPROIETTORE EPSON EMP-TW10 + TELO da 60"
- LCD WVGA Home Cinema 16:9 nativi wide
- Filtro cinema automatico • Luminosità 1200 Ansi Lumen
- Contrasto 800:1 • Telecomando

INCLUSI CUBE E GIOCO MARIO BROS

€299,00
L. 578.945

FOTOCAMERA DIGITALE 4300
- Sensore CCD 4MPX • Zoom ottico 3x
- Zoom digitale 4x • Messa a fuoco automatica/manuale • Diversa modalità di scatto
- Filmati • Monitor LCD 1,5" • Flash
- Scheda CF 16 Mb • Slot CF • Batteria ricaricabile ioni di litio • Caricabatterie • Peso 230g (batterie escluse)

SINTONIZZATI SUL RISPARMIO



OPERAZIONE CASSA CHIUSA
LO PAGHI A GIUGNO 2005.

€1.499,90
L. 2.904.211

PC PORTATILE ASPIRE 1704SM
- Processore Intel Pentium 4 2.8 Ghz • Scheda grafica NVIDIA 64 Mb dedicata
- Modem • Lan
- Windows XP HE

Offerte valide fino al 19 giugno.

OPERAZIONE CASSA CHIUSA

NON VOGLIAMO I VOSTRI SOLDI, FINO A GIUGNO 2005.

I PRODOTTI CON QUESTO CONTRASSEGNO LI PORTI A CASA SUBITO E LI PAGHI A GIUGNO 2005 IN UN'UNICA SOLUZIONE AL PREZZO DEL 2004, OPPURE IN COMODE RATE*.

*Vedi regolamento al Punto

Prezzi, prodotti e finanziamenti validi fino al 19/06/04. Fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono solo rappresentative.

Auchan
Gruppo Rinascente
L'ipermercato da vivere.

(TO)
C.so Susa 301/307
Autostrada del Frejus Monginevro uscita Rosta
Tel. 011/9502811

TORINO
C.so Romania, 460
Tel. 011/2221311

(TO)
C.so Garibaldi, 235
di fronte allo Stadio delle Alpi
Tel. 011/4072600

VIABILITÀ

Il Comando vigili segnala per domani traffico intenso intorno Basilica della Consolata per la festa della patrona Torino (domenica c'è la processione). Gli altri punti «caldi» saranno attorno Lingotto dove, dalle 12 alle 20, arrivano le auto storiche del «Sestriere storico». Rallentamenti sono segnalati in via Baiardi, via Biglieri, via Caraglio, via Orvieto, via Passo Buole, via Richelmy, via Tesso, via Ventimiglia e via Zuretti. Rallentamenti anche e soprattutto in largo Orbassano angolo corso Adriatico dove si sta sistemando - si spera definitivamente! - l'infernale incrocio di questi ultimi anni.

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

		Mercoledì 16/6/2004	
7	MOLTO INSALUBRE		
6	INSALUBRE	Martedì 15/6/2004	3
5	POCO SALUBRE	Lunedì 14/6/2004	4
4	MEDIOCRE	Domenica 13/6/2004	2
3	DISCRETA	Sabato 12/6/2004	4
2	BUONA	Venerdì 11/6/2004	4
1	OTTIMA		5

Condizioni meteorologiche favorevoli alla formazione di smog fotochimico

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; Traiano 86; corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11/B; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; via Castelnuovo 5; via Cigna 53. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

IERI LA SECONDA PROVA PER MIGLIAIA DI STUDENTI TORINESI

Da refusi ed errori un brivido all'esame

Al Classico, commissari e presidenti per un'ora al telefono con i colleghi di altre scuole anche con Roma per riuscire a chiarire le «incongruenze» contenute nel brano tratto dal «Protagora»

Maria Teresa Martinengo

Il refuso nel brano dal «Protagora» di Platone e, in subordine, le «parentesi quadre» che non si riusciva a interpretare, sono stati i veri, unici brividi della calda mattina di ieri. Il preside Nicola Sacco, impegnato nella squadra di supporto alle commissioni creata dal Csa torinese, racconta un'ora al telefono con i colleghi dei licei classici. «Abbiamo sentito il ministero, la direzione regionale e chiarito i dubbi».

Al liceo «Alfieri», la preside Bonfante (presidente delle commissioni) e la professoressa Patrizia Dotta si sono adoperate per aiutare i ragazzi a ritrovare il giusto avverbio (il refuso aveva trasformato «non ancora» in «così»). «Il brano era di difficoltà grammaticale modesta. Per questo, speriamo che gli abbiano dedicato alla scelta lessicale», osserva Patrizia Dotta. E Ida Bonfante: «Il tema dell'incivilimento percorre tutta la letteratura greca, latina e arriva almeno fino a Foscolo: è ben noto agli studenti».

Il preside Franco Massaia, presidente al «Newton» di Chivasso, ha colto un clima di serenità sia nelle sezioni di liceo classico sia in quelle di liceo scientifico. «Allo scientifico ho visto parecchi ragazzi consegnare il compito prima della scadenza. Anche i docenti erano soddisfatti». La professoressa Antonella Cuppari del «Galileo Ferraris»: «Matematica era fattibile, alla portata degli studenti anche perché potevano scegliere tra i due problemi. Nel primo, in effetti, i calcoli un po' laboriosi. Nella mia classe ho notato che la difficoltà era portare avanti i calcoli, non l'impostazione. Quesiti e problemi facevano comunque riferimento agli anni precedenti».

Il professor Danilo Marchisio dell'Itg «Alvar Aalto» definisce «decisamente scolastica» la prova Topografia dei geometri. Voleva simulare un caso della pratica professionale - un "tipo frazionamento", cioè quando una particella di terreno può essere frazionata per compravendita o esproprio - che nella realtà non è mai così complicato». Anche i geometri hanno dovuto ricordare il programma degli anni passati. «Era un elaborato decisamente lungo. Quasi tutti i ragazzi hanno le otto ore e sicuramente più di uno non l'avrà finito».

Un po' meglio è andata ai ragionieri con la prova di Economia Aziendale. «Erano argomenti squisitamente attinenti al programma di V», dice professoressa Maura Scalabrino dell'Itc «Sommeiller». sorpreso, però, la parte sulla azienda di erogazione che, data la mole del programma, quasi sempre viene trattato in modo teorico. I ragazzi hanno trovato il tema un po' lungo, ma fattibile».

Lunedì 21, la terza prova, diversa in ogni classe.

Un momento della prova di Greco al Liceo Classico Alfieri di corso Dante: la versione era tratta dal «Protagora»

LICEO CLASSICO

Tutto in due ore delle 4 disponibili «Versione più facile delle solite»

Flavio Fulio Bragoni

Flavio Fulio Bragoni è stato il primo ad uscire, ieri intorno alle 11,20, dal liceo classico «Alfieri». Il primo ad aver avuto il coraggio, l'inseparabile compagno Francesco Boni, di abbandonare al suo destino la versione greca. Per tradurre il brano, Flavio ha utilizzato due delle quattro ore a disposizione. Poi, per un po', è rimasto nel banco e con Francesco ha giocato silenziosamente alla «morra cinese» (per chi non lo conoscesse, si tratta di un gioco «mimato»). «Credo che di questa mattina ricorderò soprattutto il momento di gioco», ha detto Flavio. Del passo tratto dal «Protagora», Flavio ha apprezzato la tematica attuale, il cammino per arrivare alla convivenza civile. «E' stata una versione più facile di tante che abbiamo fatto in classe. Anche la lunghezza non era eccessiva». Certo, c'è stato il brivido dell'errore. Ma superata l'incertezza, è subentrato il senso di sollievo (provato da molti studenti): essere sul punto di consegnare l'ultima versione di greco della vita.

LICEO SCIENTIFICO

«E' stata una vera corsa a ostacoli Anche qualche prof era in difficoltà»

Cristian Mazzotta

Per Cristian Mazzotta, studente del liceo scientifico «Volta», la prova di matematica è stata una vera e propria corsa a ostacoli. A sentire lui, lo è stata per tanti. Persino per qualche prof. «Il Miur dovrebbe tenere conto di tutte le scuole, del fatto che il programma del liceo scientifico è e non tutti riescono a svolgerlo nello stesso modo», diceva ieri sul marciapiede di via Juvarra, in mezzo a un gruppo di compagni. «Non sono riuscito a risolvere tutto il problema, alla fine mi restava un numero indeterminato di troppo. Ma ho fatto 5 dei 10 quesiti e uno l'ho impostato. Speriamo che funzioni». Ancora: «Il problema di geometria solida comprendeva parte del programma di terza...». Di ieri, Cristian, ricorderà l'arrivo in classe e la «battaglia» (subito persa) per sistemarsi nelle posizioni più defilate. All'esame, la speranza di poter comunicare - niente telefonini, sia chiaro, solo qualche parola - è sempre di attualità.

TITU COMMERCIALE

«All'inizio eravamo terrorizzati poi abbiamo iniziato a ragionare»

Nicoletta Murdaca

Seduta sui gradini, tra le in sosta nel piccolo cortile dell'Itc «Sella», Nicoletta Murdaca aspetta che la vada a prendere. Delle sei ore previste per risolvere il compito di Economia Aziendale, ne ha usate quattro. «All'inizio l'impressione generale è stata di grande paura, poi abbiamo incominciato a ragionare e il clima è diventato sereno. Certo, quello della seconda prova è senz'altro il giorno più duro di tutto l'esame». Un'impressione negativa poi sfumata, condivisa dalla compagna Francesca Favero: «Davvero brutto impatto». Nicoletta, che l'anno prossimo vorrebbe iscriversi a Lettere e trovare un lavoro con qualche attinenza con i suoi cinque anni di studio all'istituto di via Montecuccoli, racconta che alcuni punti del tema toccavano argomenti visti di sfuggita: «Il "factoring", per esempio, che proprio non sapevamo. Anche la professoressa ci ha confermato l'avevamo solo sfiorato in IV, in qualche esercizio».

«E' UN'INTIMIDAZIONE»

Sindacalista trova la ruota sbullonata

C'è apprensione tra gli edili della Cgil per un atto di intimidazione subito un funzionario del sindacato. Racconta il segretario della Fillea-Cgil, Alberto Tomasso: «Nei giorni scorsi un nostro sindacalista è andato in Val di Susa in visita a un cantiere olimpico. Quindi è ripartito in auto, parcheggiata vicino al cantiere, per ritornare in città». Tomasso racconta le fasi più gravi dell'episodio: «Nel corso del viaggio, dopo qualche chilometro, si è accorto che l'auto aveva dei problemi di stabilità. E' sceso per controllare e ha scoperto che una delle ruote era stata "sbullonata". Per fortuna si è fermato perché la subito dopo si è completamente sfilata e la macchina si è adagiata su un lato».

Conclude Tomasso: «Il funzionario, che ha corso un rischio gravissimo, ha subito sporto denuncia contro ignoti. E noi vogliamo ricordare che tutta l'organizzazione è a fianco dei nostri funzionari che quotidianamente e faticosamente esplicano una funzione di controllo in un settore, come quello edile, molto polverizzato ed esposto a violazioni ed irregolarità».

Il segretario degli edili prosegue: «Anche le forze dell'ordine dell'Alta Val Susa si sono occupate dei cantieri olimpici nei mesi scorsi. Ci sono fatti, direi abbiamo motivo, che ci fanno pensare ad un ritorno del caporalato. Da tempo denunciamo le situazioni irregolari nei cantieri, i lavori per le Olimpiadi devono essere effettuati per tempo, ma non a qualunque costo e a qualunque prezzo, mettendo a rischio l'incolumità delle persone».

Anche i segretari della Cgil regionale, Vincenzo Scudiere, e della Camera del Lavoro di Torino, Vanna Lorenzoni, hanno espresso preoccupazione e commentato: «Fatti del genere sono isolati e mettono in evidenza un clima di violenza antisindacale non del tutto superato anche nei cantieri delle grandi opere. Violenza che tende a coprire forme palesi di irregolarità e nell'esecuzione dei lavori da parte delle ditte di appalto». [m. cas.]

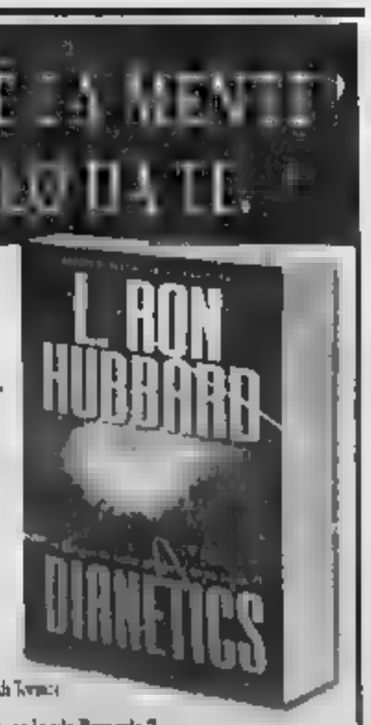
METEO

IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 42 minuti, culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 21 e minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 5 e 40 minuti; cala alle ore 22 e 24 minuti

OGGI Bella giornata di sole su tutti i settori. Qualche nube cumuliforme sarà presente in prossimità dei rilievi alpini e sull'Appennino ligure nel pomeriggio, senza fenomeni. Temperature in lieve ed ulteriore aumento, con punte di 32° nel primo pomeriggio sulle pianure. Tasso di umidità in aumento e peggioramento della qualità dell'aria nelle grandi città. Venti deboli, con brezze lungo le coste della Liguria.

DOMANI L'avvicinamento di perturbazione causa nuvolosità su tutti i settori, più pomeridiane. Possibilità di temporali nel primo pomeriggio ad iniziare dai rilievi nord-occidentali, in estensione alle zone di pianura adiacenti entro la serata. Temperature in lieve calo nei valori massimi. Venti moderati da Sud sulla Liguria e da Ovest in montagna.

CHE COS'È LA MENTE? SCOPRILO DA TE.
LEGGI IL LIBRO DIANETICS
di L. Ron Hubbard

L. RON HUBBARD DIANETICS
Nelle migliori librerie
o al Centro Dianetics Hubbard
(Dipartimento della Chiesa di Scientology di Torino)
in via Garibaldi 26 (int. cortile), appure in via Berrutta 7
Telefono 011 248.14.00 - 011 28.15.86

nimetal.net

DOMENICA LA STORICA PROCESSIONE IN RICORDO DELL'EVENTO MESSO IN DUBBIO DA ALCUNI STUDIOSI

La Consolata compie 900 anni

Il quadro, vuole la tradizione, fu trovato nel 1104

Maurizio Lupo

Il Santuario della Consolata festeggia domenica i 900 anni dal ritrovamento del quadro della Vergine Maria, rinvenuto esattamente il 20 giugno 1104 da Jean Ravais, un cieco di Briançon, che ebbe la miracolosa illuminazione di farlo cercare dal vescovo Mainardo nel luogo dove oggi sorge la chiesa. «E' l'icona mariana più venerata dai torinesi. A Lei si rivolsero durante l'assedio del 1706 per chiedere alla Madonna di proteggere la città dalle bombe francesi. E qui pregarono nel 1835, per scongiurare la fine dell'epidemia di colera che falcidiò Torino», ricorda monsignor Franco Peradotto, rettore del Santuario.

Una tradizione plurisecolare ha sempre amato vedere in quest'immagine quella che Eusebio da Vercelli portò con sè dalla Palestina, per affidarla a San Massimo, il primo vescovo di Torino. La città là custodì fino all' 818, quando l'icona fu nascosta per salvarla dalla distruzione, minacciata dal vescovo Claudio, un «iconoclasta». Uscì così dalla storia, finché Jean Ravais la fece ritrovare intatta.

Le recenti ricerche, condotte dalla storica dell'arte Andreina Griseri, ridatano e danno più recente paternità a questo quadro, per secoli ritenuto un'immagine senza autore, quasi fuori del tempo. Sarebbe un'opera di Antonio Aquili, detto «Antoniazzo Romano», attivo a Roma dal 1461 al 1508. Dal 1475 al 1481 lavorò alla decorazione della Biblioteca Vaticana con Domenico Ghirlandaio e con Melozzo da Forlì. Realizzò anche diversi ritratti mariani. Gli sono attribuiti la «Madonna con il Bambino» della Chiesa dei Santi Apostoli di Roma e le due «Madonne del popolo» conservate a Montefalco e a Firenze. Sono molto simili alla «Consolata» di Torino.

La documentata ricerca della professoressa Griseri spiega che Antoniazzo si sarebbe ispirato per queste opere a un dipinto anonimo del 1200: la «Vergine e il bambino benedicente», conservato a Roma nella chiesa di Santa Maria del Popolo. Un luogo dove «era di casa» il cardinale Domenico Della Rovere, il vescovo di Torino che nel 1490 fece erigere l'attuale Duomo e che forse donò anche il quadro esposto al Santuario della «Consolata». Un tempio molto caro alla dinastia sabauda, come testimonia un dono fatto nel 1315 da Amedeo V di Savoia a «Sancta Maria de Consolatione».

Andreina Griseri cominciò a indagare sulla nuova attribuzione nel 1979, quando il dipinto torinese venne restaurato: «Privo di corona, di gioielli, di sovrastrutture, si analizzò la tela, la pittorica e la sua preparazione, lo stato di conservazione e si scoprì, sotto la cornice, la scritta sul bordo inferiore, in caratteri stampatello «S.MARIA. DE. PPLO. DE.URBE.», che riconosceva il quadro come copia di quello duecentesco di Santa Maria del Popolo.

Rimaneva ancora da accertare la paternità artistica, che dal 19[illegible] Griseri suggerì in Antoniazzo Romano. La tesi è stata rafforzata da una scoperta: un'altra copia della «Consolata», «apparsa» pochi [illegible] orsono in una collezione privata torinese. La tela, di centimetri 99,7 per 79,7, è molto simile a quella del Santuario, anche se più piccola. Ed è accompagnata da una lettera dello storico dell'arte Mason Perkins, che nel 1942 la attribuiva ad «Antoniazzo Romano». Tanto dicono le cronache, senza pretesa di scalfire la fede.

IL PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Il «Novecentenario della Consolata» prenderà avvio domenica alle 9,45. Il cardinale Severino Poletto incontrerà il presidente della Regione Enzo Ghigo, il nuovo presidente della Provincia Antonio Saitta, il sindaco Sergio Chiamparino, il prefetto Achille Catalani, il questore e i rettori di Università e Politecnico. A loro consegnerà la medaglia commemorativa dell'evento. Seguirà alle 11 la Messa presieduta dal cardinale. Nel pomeriggio, alle 18,15, verrà celebrata la Messa presieduta dal Nunzio Apostolico in Italia monsignor Paolo Romeo. Alle 19,45 l'arcivescovo incontrerà i 155 sindaci dei comuni della Diocesi, accolti nel chiostro della Consolata. Alle 20,30 partirà la processione che percorrerà via della Consolata, piazza Arbarello, via Bertola, via San Francesco d'Assisi, via Milano (sosta dinanzi al Municipio), Porta Palazzo, piazza Emanuele Filiberto, via Giulio e ritorno al Santuario. La cerimonia sarà conclusa dal cardinale, che invocherà la protezione della Consolata sulla città. L'evento sarà ricordato dalle Poste anche con l'emissione di un annullo filatelico.

Una passata edizione della processione della Consolata con il quadro della Vergine Maria

IN BREVE

■ **LA [illegible] DEL FUTURO.** Qual è il futuro della Sanità, fra progetti di nuovi ospedali, crisi di personale e ristrettezze economiche? Se ne parla, da oggi a domenica, al Centro Congressi del Lingotto, durante il convegno «I luoghi delle cure» promosso dal Dipartimento universitario di Salute mentale. Inizio ore 9. Ingresso libero.

■ **CRIMI',** [illegible] Nella scuola che i carabinieri hanno inserito nell'inchiesta «Diplomi [illegible] problema» il presidente della commissione è il professor Salvatore Passione, vicario dell'istituto «Cena» di Ivrea.

■ **[illegible] DEL VERDE.** Ieri, nell'ambito del «Diritto di Tribuna» organizzato a Palazzo Civico, Eva Biginelli, Emilio Soave, e altri ambientalisti, ospitati dal presidente del Consiglio comunale Mauro Marino, hanno presentato la delibera (corredata di 1612 firme) di iniziativa popolare per la tutela del verde: «norme più efficaci per [illegible] al [illegible]lio il patrimonio pubblico [illegible] alberate che spesso, quan[illegible] vengono trapiantate soccombono».

■ **«E-STATE ALLA CINQUE».** «E' nato un Punto verde per la [illegible] Lucento» lo ha annunciato ieri il presidente della circoscrizione 5 Pier Paolo Maza. Musica, ballo, animazione per bambini, cabaret, iniziative diurne e notturne saranno offerte ai cittadini grazie alla collaborazione dell'U. S. Acli, Radio Torino Popolare e Radio Centro 95.

■ **PER L'ARSENALE DELLA [illegible]** Un parco attrezzi per l'Arsenale della Pace: Hilti ha donato al Sermig una gamma completa di strumenti per la lavorazione del legno come dotazione della falegnameria interna. Una parte dell'incasso nel nuovo 100° punto vendita in corso Francia 105 a Rivoli e in uno dei tre negozi Hilti di Torino sarà devoluto a favore dell'Associazione per ogni cliente aderente all'iniziativa.

■ **[illegible] RAFFAELE, CONCERTO.** Nell'ambito degli itinerari musicali a lume di candela, domani alle 21, nel centro di San Raffaele Alto, concerto dell'Accademia Musicale «Gabriel Faurè».

■ **TORRAZZA, ALPINI.** Una passeggiata in bicicletta al Santuario della Miralta e Moncrivello, libera a tutti, è in programma domenica ore 9,30 in piazza del Municipio per iniziativa del Gruppo Alpini di Torrazza Piemonte.

LA SORELLA DELL'EX CARDINALE DI MILANO SI APPELLA ALLA CITTA'

«Illuminate tutte le finestre»

Maris Martini: come i lumini di un tempo

Il sindaco Sergio Chiamparino ha accolto l'invito di Maris Martini, sorella del cardinale Carlo Maria Martini che in una lettera ricorda l'emozione dei preparativi alla processione quando era bambina

Roberto Pavanello

L'invito subito accolto dal sindaco Chiamparino «Durante la sfilata tutti gli uffici del Comune su via Palazzo Città avranno le luci accese»

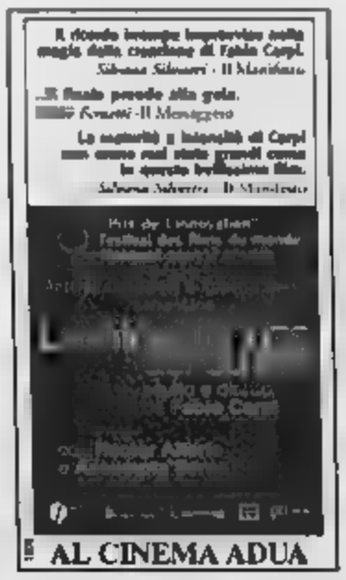
ACCENDETE le luci delle vostre case per la Processione della Consolata: illuminate la città la sera della festa, soprattutto nel percorso della Processione». Questo è l'invito che Maris Martini Facchini, sorella del cardinale di Milano Carlo Maria Martini, ha rivolto in una lettera alle istituzioni cittadine, a Monsignor Franco Peradotto e, per estensione, ai torinesi, affinché al posto dei lumini, che un tempo venivano posti alle finestre, si accendano le luci di casa: «Per sfilare tra uno sfavillio di luci».

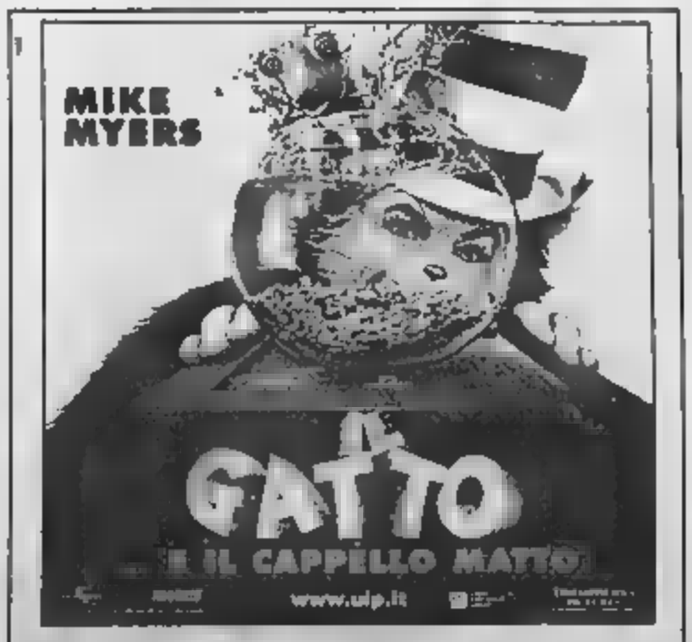
Il sindaco Sergio Chiamparino ha prontamente accolto l'appello e assicurato che domenica sera, durante della processione, tutti gli uffici del Comune che affacciano su piazza Palazzo di Città e sulla via Garibaldi verranno illuminati così come verrà predisposta una rinnovata illuminazione sulla balconata.

Le parole di Maris Martini raccontano di un mondo che non c'è più e che, in qualche modo, può oggi essere rievocato anche solo grazie al clic di un interruttore: un tempo a casa - scrive - c'erano i lumini che si mettevano alla finestra la sera del 19 giugno (mi ricordo che si andava a prendere gli scatoloni in soffitta, come si scartavano i portalumini rossi, come si rigiravano quelli rotti per utilizzarli, come si girava lo stoppino dei lumini, e si accendeva con commozione, senso di reverenza della mamma e gioia di noi bambini) e poi si usciva per vedere la città illuminata ricercando sempre i balconi più addobbati e illuminati. Se dai lumini si è passati a dei legni rudimentali sui cui passavano dei fili di rame scoperti ai quali erano avvitati i portalampade. Ora tutto questo è finito. Il filo rosso dei ricordi, rosso come i portalumini, conduce su un terreno di emozioni e sensazioni nel quale il senso profondo per la fede cattolica si unisce e confonde con le memorie private e familiari di Maris Martini Facchini che non perde però di vista l'obiettivo della lettera, nella quale lamenta anche un «calo pauroso di fede»: ridare importanza alla processione. Chiede perciò anche ai negozianti della zona di dare la luce delle loro vetrine e «Non per un senso di trionfalismo ma perché la Consolata se lo merita questo percorso di luce». «Sono sempre graditi - aggiunge - i portoni ornati di fiori e di vasi a cura delle rare portinaie tuttora esistenti». Tocca ora ai torinesi raccogliere l'accorato invito e rendere la processione della Consolata 2004 un vero e proprio evento. In particolare quest'anno che ricorre il 900° anniversario del ritrovamento del quadro della Consolata.

OGGI AL PATHÉ LINGOTTO

COMPAGNIA COMICA GIORGIO MOLINO
seleziona per la Commedia "Imputato Alzatevi" stagione 2004 - 2005, Attori e Attrici.
Per provino su parte presentarsi nei giorni 28 - 29 - 30 Giugno 2004, dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17, presso la Arte Studio Via Cirié 32/c - Torino.
Tel.: 011.43.64.824
- orario ufficio -


AL CINEMA ADUA



OGGI AI CINEMA
IDEAL E LINGOTTO

ERBA
ESCLUSIVA

Per la pubblicità su:
[illegible]
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, [illegible]
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
[illegible] MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

L'iniziativa accosta design giovanile e mondo artigiano nella realizzazione di progetti di arredo urbano e montano da installare nei territori coinvolti [illegible] prossimi Giochi olimpici.

ARREDO & TERRITORIO

Gli artigiani torinesi [illegible] a partecipare alla seconda [illegible] dell'iniziativa, che prevede la [illegible] prototipo dei progetti disegnati dagli [illegible]

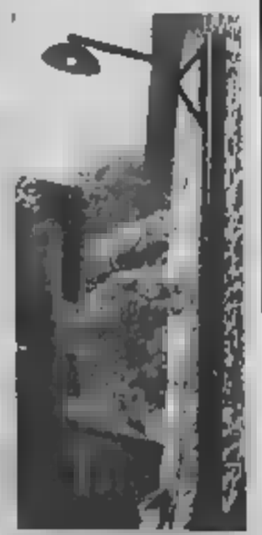
Arredo & Territorio è un progetto di promozione del design giovanile collegato al **mondo artigiano** del torinese, che prevede la progettazione di arredi urbani da parte di studenti di architettura e design, coordinati dai loro tutor, e successivamente la realizzazione in prototipo di alcuni progetti da parte di artigiani torinesi.

Sono oltre **[illegible] i progetti** proposti dagli studenti delle [illegible] partecipanti:
- l'Ecole d'Architecture de Lyon (Prof. Marc Baraness)
- l'Ecole d'Architecture Languedoc-Roussillon Montpellier (Prof. Pierre Soto)
- la I° Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino - Corso in Disegno Industriale III° (Prof. Claudio Germak)

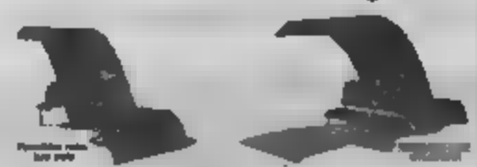
Le proposte creative, nate da un attento studio del territorio, riguardano diverse tipologie di arredo, realizzabili in piccola [illegible] con tecnologie adottate o adottabili dalle nostre imprese artigiane che operano soprattutto con i materiali del legno, materiali lapidei e cemento, metalli comuni, materiali ceramici, vetro e altri ancora.

Sono **28 i comuni** che hanno già dato la propria disponibilità per l'installazione dei prototipi, realizzati dagli artigiani torinesi, sul proprio territorio: si prevede in questo modo di poter costruire al termine del progetto [illegible] un proprio percorso espositivo, realizzato attraverso creazioni concrete inserite nel contesto geografico nel quale [illegible] immaginate.

Per gli **artigiani** è ancora possibile candidarsi per la prototipazione dei progetti: la realizzazione in prototipo è, infatti, una fase di grande importanza che permetterà di verificare la fattibilità dei disegni, di realizzarne la messa a punto, di ipotizzarne l'eventuale costo di produzione per un utilizzo effettivo da parte dei comuni interessati. La fase espositiva, inoltre, garantirà un'ampia visibilità alle ditte artigiane aderenti.



www.arredoeterritorio.org



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
Il progetto Arredo & Territorio è realizzato dalla Camera di commercio di Torino, con la collaborazione di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino e con il patrocinio del TOROC.

CHIVASSO SI STANNO TRASFERENDO I REPARTI DALLA STRUTTURA STORICA

Approvato l'ultimo lotto per il nuovo ospedale

E' il fiore all'occhiello dell'Asl 7 e servirà oltre 200 mila utenti L'intervento prevede un edificio di cinque piani con 320 letti

Diego Adrà

Presso l'Ospedale dell'Asl 7 di Chivasso si sta lavorando per completare il trasferimento degli ultimi reparti dalla struttura storica all'attiguo nuovo e modernissimo ampliamento e la Commissione edilizia comunale ha espresso parere favorevole al progetto del terzo e ultimo lotto dell'Ospedale. Anche la Regione ha sbloccato i fondi (17.076.060 euro) per realizzare quest'opera, che sorgerà presso l'attuale parcheggio, [illegible] ferrovia e vedrà completato il «regno della Sanità dell'Asl 7, a cui fanno capo 31 Comuni con circa 200 mila [illegible].

«Con questo ultimo capitolo si chiude un periodo di grande attività mirata a rendere l'Ospedale di Chivasso all'altezza della situazione per la professionalità, l'accoglienza e la logistica», [illegible] detto Tabasso. E ha aggiunto: «L'Asl 7 sarà dotata di questo importante strumento operativo che permetterà di offrire la migliore risposta alle esigenze dei cittadini e far diminuire mobilità passiva verso altri ospedali, rendendo in questo modo più comodo l'utilizzo dei servizi e consentendo il risparmio di risorse finanziarie che possono essere destinate ad altre attività».

L'intervento prevede una struttura di 5 piani più un piano [illegible] in copertura. I posti letto passeranno da 261 a 320. [illegible] seminterrato [illegible] posto la farmacia, la risonanza magnetica, depositi e una parte rustica di 630 metri quadrati destinata a future espansioni. Nel piano rialzato la hall con caffetteria, la didattica, l'aula congressi e un asilo nido. Al primo piano la cardiologia, con 8 camere di degenza a due posti letto, l'emodinamica e l'unità intensiva coronarica con 7 posti letto. Al secondo piano la medicina uomini con 13 camere di degenza a due posti letto, una camera singola e il day-hospital. Al terzo piano la medicina donne con 13 camere di degenza a due posti letto e una camera singola e studi medici.

Verrà anche ristrutturata e ampliata la palazzina ex cardiologia. Al piano terreno il Pronto soccorso e il Dea, comprendenti la [illegible] calda, [illegible] attesa parenti, l'accettazione, il triage, sale visita, sei posti letto di degenza per l'osservazione e locali amministrativi. Il piano rialzato ambulatori, percorso [illegible] collegamento tra il nuovo edificio e l'ala storica e negozi. Al primo piano [illegible] neurologia con 7 camere doppie e una singola. Anche l'ala monumentale verrà ampliata e troveranno posto il deposito ed il reparto dialisi con 12 posti letto, 10 ambulatori e la riabilitazione per pazienti esterni.

Verrà pure realizzata un'autorimessa su tre piani per complessivi 260 posti, un [illegible] raccordo stradale con rotonda sul cavalcavia di via Ivrea e altri interventi. L'appalto dei lavori è previsto a fine anno e dovranno [illegible] completati per il [illegible].

L'ultimo lotto del nuovo ospedale di Chivasso sarà ultimato nel 2006

CHIVASSO

[illegible] imbrattano facciata e portone dell'Ufficio Imposte

La scorsa notte lo stabile dell'ufficio di Chivasso dell'Agenzia delle Entrate, in piazza del Popolo 4, è stato preso di mira dai vandali che si sono scatenati con vernice spray e pennarelli neri ed imbrattare la facciata e il portone in legno dell'ingresso principale con scritte e disegni vari che si potrebbero definire dei murales dilettantistici. Il danno maggiore sulle lastre in marmo bianco di rivestimento che adesso sarà quasi impossibile cancellare in quanto la vernice si è impregnata. Nonostante la posizione centrale dello stabile, nessuno si è accorto dei sfregiatori all'opera. Il dirigente dell'Agenzia, Domenico Addeo, è furibondo. Dice: «Sono amareggiato per quello che è [illegible] fatto contro la facciata dell'Ufficio, ripulita completamente solo due anni fa e con una notevole spesa. Gli autori devono vergognarsi perché hanno danneggiato un bene comune. Del resto essendo dello Stato, anche voi parteciperete alla spesa per la ripulitura. Proporrò di installare delle telecamere per controllare lo stabile».

AVIGLIANA

Tenta di rubare in un alloggio [illegible] viene [illegible]

I carabinieri di Avigliana hanno arrestato un ragazzo che avrebbe tentato di rubare in un alloggio alla periferia di Buttigliera Alta. Roberto Talarico, 20 anni di Rivoli dovrà rispondere di tentato furto. A dare l'allarme che un ragazzo si aggirava furtivo all'interno dello stabile è stato il titolare dell'autosalone di corso Laghi che ha anche l'appartamento al primo piano [illegible] la [illegible]. L'uomo spaventato ha telefonato ai carabinieri per segnale che una persona si trovava all'interno della sua abitazione. «Presto accorrete stanno rubando nel mio appartamento», poi l'uomo è [illegible] verso l'ingresso per cercare di bloccare il ladro. Dalla stazione di Avigliana è giunta una pattuglia che ha fermato il ragazzo mentre stava per fuggire in strada. Il giovane avrebbe rovistato nei cassetti senza avere il tempo di asportare nulla, è stato arrestato e condotto nel carcere delle Vallette a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Coppia in [illegible] dopo il furto [illegible] un bagagliaio

Enrico Laforè, 42 anni di Villa[illegible] Canavese, sua moglie Aurora Lanza, di 32, sono stati arrestati lo scorso pomeriggio poco dopo aver forzato la portiera di una Peugeot posteggiata a Bussoleno, ed essersi impossessati dei capi di abbigliamento nel portabagagli. I due si erano poi allontanati su una Fiat Seicento senza il minimo problema. Ma, per loro sfortuna, i carabinieri della compagnia di Rivoli e di Susa quel giorno, [illegible] spesso avviene da quando è arrivata la bella stagione, erano appostati lungo le statali 24 e [illegible], per controllare i motociclisti che su quelle strade sfrecciano a forte velocità. Così, appena è stata diramata la segnalazione del furto sono scattati in forze. E in breve li hanno fermati ad uno svincolo. Recuperata tutta la refurtiva e restituita ai proprietari, hanno arrestato la coppia per furto aggravato e li hanno condotti alle Vallette.

Uomo [illegible] sparito da due giorni Appello dei parenti

E' scomparso da due giorni. Si chiama Angelo Venturini, ha [illegible] anni, abita a Castellamonte. Non si hanno notizie di lui da mercoledì mattina intorno alle [illegible] doveva andare dal medico per una visita, ma non c'è mai arrivato. I famigliari si sono rivolti subito ai carabinieri ed è iniziata la ricerca che fino ad ora non ha portato a nulla.

Ieri mattina qualcuno ha detto di averlo visto nei pressi della [illegible] ferroviaria di Rivarolo, ma da allora se ne sono perse le tracce: per questo, oltre ai paesi limitrofi [illegible] sta cercando anche a Torino. Angelo Venturini è alto circa 1.65, pesa 75 chili, ha i capelli castano scuri, al momento di uscire di casa indossava un paio di jeans blu, una polo grigia e un paio di scarpe nere. Con sé aveva una borsa [illegible] nylon rossa. Un particolare importante: ha il polso destro fasciato. Chi pensa di averlo visto può rivolgersi ai carabinieri.

CHIERESE

Ricettazione Arrestato un giovane

Federico [illegible]

Contrasto all'evasione e alla presenza di clandestini sul territorio [illegible] tre [illegible] nel Chierese. Proseguono i servizi coordinati disposti dal reparto territoriale del comando provinciale dei carabinieri, finalizzati al controllo del lavoro nero che sempre più spesso sfrutta cittadini extracomunitari sprovvisti di regolare permesso di soggiorno. Nel merito dell'operazione eseguita su larga scala per tutta la giornata di mercoledì, i militari di Cambiano hanno fermato Decalau Apetri, ventiquattrenne senza fissa dimora originario della Moldavia, già raggiunto nei mesi scorsi da un'ordine di espulsione. Il pattugliamento disposto dal colonnello De Vita e [illegible] tenente Carillo ha portato all'arresto anche di due italiani. A Marentino gli agenti hanno tracciato Maurizio Balsamo, 34 [illegible] torinese residente in via Salvemini, sul quale pendeva un ordine di custodia cautelare per reati contro il patrimonio. Il giovane, finito in manette nelle prime ore [illegible] mattina, [illegible] di recente evaso da una comunità di recupero con sede ad Alessandria. A Villastellone invece gli agenti hanno arrestato [illegible] l'accusa di ricettazione Tiziano Vanacore, trentaduenne pregiudicato residente a Torino in via Fratelli Garrone. L'uomo stava percorrendo viale Signorini a bordo di una Fiat Punto, che a seguito dei successivi controlli è risultata essere stata rubata alcune ore prima. Nell'abitacolo dell'utilitaria i carabinieri hanno inoltre rinvenuto alcuni oggetti atti allo scasso: arnesi che sarebbero stati da lì a poco utilizzati per un colpo. «Non si può che essere soddisfatti del successo di simili iniziative - commenta Biagio Fabrizio Carillo, comandante della compagnia di Chieri -. Questa è la migliore risposta che possiamo dare ai tanti cittadini residenti nel territorio Chierese, che chiedono una maggiore presenza e attività di prevenzione da parte delle forze dell'ordine». I tre sono stati tutti trasferiti al carcere Lorusso e Cotugno, [illegible] Vallette, di Torino.

IN BREVE

■ **[illegible] FIAT.** La Direzione dei Centri di Vacanza Fiat Vi[illegible] comunica che sono felicemente [illegible]ati a destinazione i bambini partiti ieri per Marina di Massa e Piani di Luzza.

■ **COLLEGNO, [illegible].** Ultimi giorni per visitare la mostra «Presenze longobarde. Ori, armi e gesta della fara di Collegno» alla Certosa reale in piazza Cavalieri della Santissima Annunziata, che chiuderà i battenti il 20 giugno prossimo, dopo aver avuto un'affluenza di oltre 4 mila visitatori.

■ **MONCALIERI, INCONTRO.** Oggi, alle [illegible] presso il Palablu di piazza Brennero, si terrà un incontro dal titolo «Separati da chi? Difficoltà, valori, proposte, dialogo», organizzato dal gruppo Nazareth della comunità di Nostra Signora delle Vittorie. Al dibattito prenderà parte don Alessandro Girardo, professore [illegible] Diritto [illegible].

■ **[illegible] LAVORI.** La giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di ristrutturazione della casa [illegible] ospitalità e Tagliaferro per i senza fissa dimora. Il costo totale dell'intervento è [illegible] sui [illegible] mila euro.

■ **CARMAGNOLA, [illegible].** Domani, alle 21, presso il campo sportivo di [illegible] Sacchirone, la selezione [illegible] calcio delle serie A, B e C affronterà, in [illegible] partita amichevole, la selezione di atleti delle squadre cittadine. Il ricavato della partita andrà in beneficenza a favore dell'associazione Famiglie per l'handicap.

■ **SANTENA, FILM.** A Santena questa [illegible] sera e domani, [illegible] 21, in piazza Martiri della Libertà è [illegible] il «Santenacortofilmfestival 2004». Verranno proiettati dieci cortometraggi di esordienti scelti da una giuria di tecnici tra i cinquantotto pervenuti da tutta Italia. La manifestazione organizzata dal Comune con il patrocinio della regione e la collaborazione dell'associazione Enjo In.

■ **PARELLA, FOA'.** Alle 21.30, al castello [illegible] Parella, [illegible] scena un grande [illegible] teatro [illegible] Arnoldo Foà, protagonista del «Concerto per Giacomo Leopardi» insieme al Velotti-Battisti Jazz Ensemble: uno spettacolo che è l'emozionante incontro tra uno dei mostri sacri del teatro italiano e l'eccezionale Velotti-Battisti Jazz Ensemble, quartetto da tempo impegnato sulla scena musicale internazionale. I biglietti costano 12 [illegible]. Informazioni allo 0125/641161.

MONCALIERI QUATTRO FERITI MA NESSUNO GRAVE

Scontro fra tre auto Tangenziale bloccata

Spettacolare incidente [illegible] pomeriggio sulla tangenziale sud [illegible] Torino subito dopo l'imbocco dalla sopralevata di Moncalieri. E' successo intorno alle 15 a un chilometro di distanza dall'uscita di corso Unità d'Italia. Protagoniste del triplice scontro una Multipla grigia [illegible] a bordo due uomini, Paolo Menini e Lucio Pontini, una Ka grigia guidata da Anna Bogliolo di Torino, e una Daewoo guidata [illegible] Orlando Caserza. Incerta ancora [illegible] dinamica dell'incidente, causato forse da un sorpasso azzardato, che ha semiparalizzato il traffico in direzione Moncalieri per almeno 20 minuti creando lunghe code di macchine nel tratto prossimo all'uscita per la statale [illegible] di Villastellone.

Sul posto è intervenuta subito la polizia stradale, una squadra di vigili del fuoco di Torino e due ambulanze [illegible] 118 per prestare i primi soccorsi agli automobilisti visibilmente sotto choc. Nello scontro ha avuto la peggio [illegible] Multipla che si è ribaltata e ha invaso l'altra corsia della tangenziale, rimasta [illegible] semidistrutta. Le condizioni dei passeggeri a bordo delle autovetture non sono state considerate gravi nonostante la portata dell'incidente.

E' andata bene a Orlando Caserza, alla guida della Daewoo, uscita comunque malconcia dallo scontro e ad Anna Bogliolo che viaggiava a bordo della Ka 1.3. Per loro soltanto un grande spavento. Lucio Pontini, il conducente della Multipla, è stato portato invece al Cto, ma le sue condizioni pare non destino eccessive preoccupazioni e Paolo Menini, che viaggiava sempre a bordo della Multipla, è stato ricoverato al pronto soccorso dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri dove si è sottoposto ad alcune radiografie per escludere la possibilità di eventuali lesioni interne. Le operazioni di ripristino della regolare viabilità sono durate [illegible] un'ora. Il traffico, anche grazie all'intervento degli agenti della stradale, è ripreso regolarmente subito dopo che [illegible] carroattrezzi aveva spostato la Multipla che aveva invaso l'altra corsia della tangenziale. [g. leg.]

La Multipla dopo lo scontro si è ribaltata sull'altra corsia bloccando il traffico

IL CONSIGLIO COMUNALE ALL'UNANIMITA' SCRIVE ALLA VEDOVA DI GANDHI

«Sonia, Orbassano è orgogliosa di te»

Il sindaco: ci piacerebbe poter aprire un dialogo con l'India

Giuseppe Legato

Una mozione [illegible] all'unanimità per incoraggiare Sonia Gandhi «perché era il popolo a volerla e perché è [illegible] vittima di un complotto politico strumentale». Il Consiglio comunale di Orbassano ha le idee chiare sull'incidente politico - passi così - che ha visto la vedova [illegible] primo ministro Rajiv rinunciare alla guida dell'India. E ha deciso di scriverle. Poche righe, ma sentite: «Perché lo meritava - dice il sindaco Carlo Marroni - perché deve sapere che rispettiamo la sua scelta, e che la invitiamo qui per aprire un dialogo, un ponte, tra la nostra città e il suo paese».

In una nazione dove regnano sovrane le contraddizioni politiche e non solo, è bastata una minaccia, neanche tanto velata, dei nazionalisti Indu (boicotteremo la cerimonia di investitura) e una Borsa che va a picco, neppure fosse il Dow Jones dopo lo scempio delle Torri Gemelle, per disuadere un primo ministro a rinunciare all'incarico a distanza di 48 ore dalla sua proclamazione. Un record assoluto o poco di [illegible] manca. Non l'hanno presa bene in molti, in particolare ad Orbassano dove la donna è nata e dove [illegible] ancora la madre e la sorella. Succede così che una lettera, scritta di getto dal consigliere Avtar Rana Singh, ingegnere meccanico ed ex dirigente Fiat, [illegible] stata sottoscritta da tutti i capigruppo diventando mozione pochi giorni dopo in Consiglio comunale.

Lui, Avtar Rana, originario di Punjab, come ama chiamarla da quando a 22 anni la lasciò per una borsa di studio al Politecnico di Torino, sprizza gioia da tutti i pori: «E' un segno di grande civiltà - dice -, di un Consiglio comunale che si dimostra all'altezza della democrazia e della cultura italiana». Il largo consenso tra le maglie dei consiglieri attutisce, almeno in parte, l'amarezza per una scelta che viene definita «figlia [illegible] un complotto, frutto [illegible] pressioni dei più influenti gruppi finanziari che volevano a capo del governo l'ex ministro dell'Economia Man Mohan Singh». Così è stato ma è Sonia - incalza l'amico indiano - che lo ha indicato come il suo ideale sostituto».

Subito dopo, in ballo, finisce l'impalcatura politica e sociale dell'India, «negli altri Paesi tanti indiani occupano poltrone importanti, lì, invece, non vale la stessa regola». Le polemiche sull'assenza di reciprocità lasciano presto il posto alle proposte, [illegible] accetti [illegible] di venire qui, faremo [illegible] grandissima festa per renderle onore perché ha dimostrato grande senso di responsabilità. Ha rifiutato un incarico prestigioso per non turbare l'equilibrio del Paese. In fondo a Sonia il potere non è mai piaciuto e noi ci teniamo a farle sapere che siamo orgogliosi di lei».

AVION SERVICE
TRAINING CENTRE
Organizza presso
AEROPORTO di TORINO CASELLE
Corso di Specializzazione
"PERSONALE DI TERRA"
Aeroporti - Compagnie Aeree
Agenzie Viaggi [illegible]

Requisiti:
Diploma di scuola media superiore;
Età 19-26 anni;
Conoscenza inglese.

Gli interessati sono pregati di
Inviare il Curriculum Vitae
via Fax allo 06/71072326
o via E-mail a:
avionservice@katamail.com

AVION SERVICE TRAINING CENTRE
V.le M. F. Nobiliore, 19 - 00175 Roma
Tel. 06/45434262 - 06/45434175
www.avionservicetc.com

Sconti e offerte?
Tutti i mobilifici ne fanno.

Da Giordano Arreda
ho trovato in più

serietà e sicurezza.

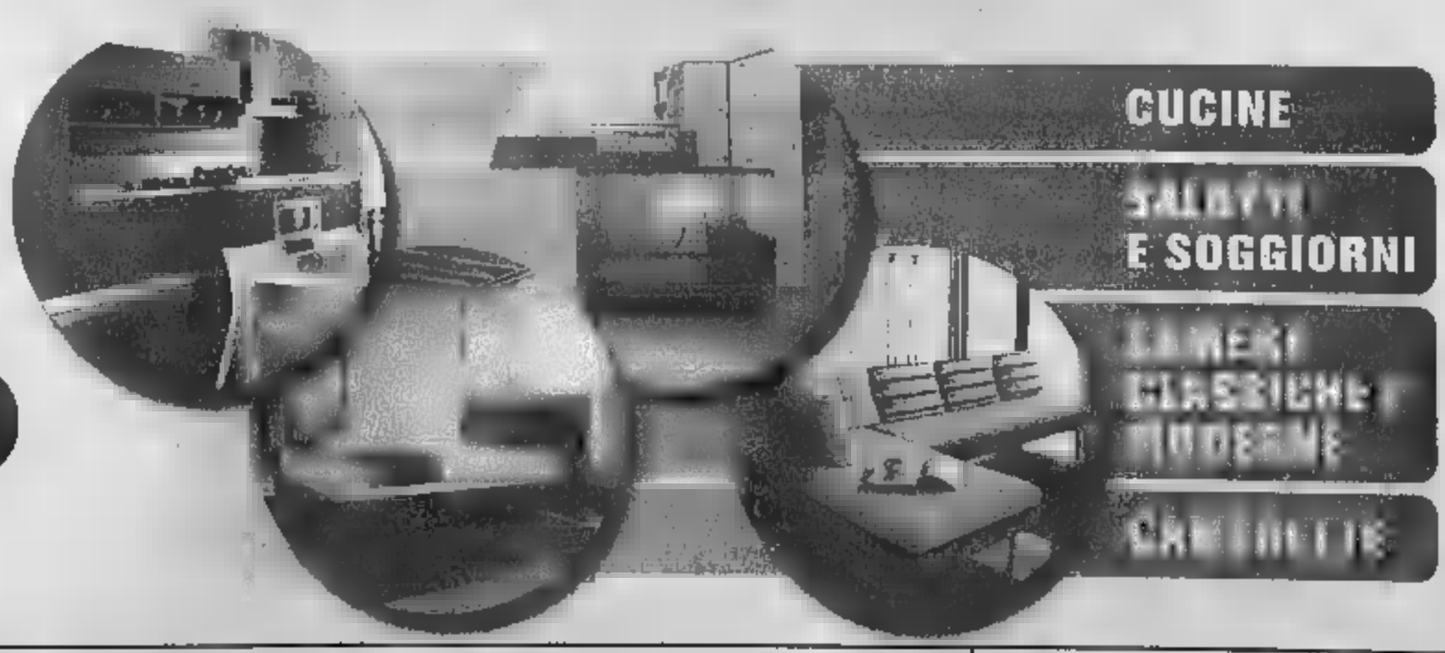
Giordano Arreda: quello che gli altri non hanno.

Tante proposte d'arredamento interamente finanziabili

TASSO ZERO

Assicurarsi che prezzi, sconti e finanziamenti siano reali e documentati, e che ad essi si accompagni un servizio adeguato, è importante. Da Giordano Arreda hai sempre la **sicurezza** di poter contare sulla nostra **serietà** durante ogni fase dei tuoi acquisti: in mobilificio, per scegliere il mobile più adatto alle tue esigenze e definire la migliore formula di pagamento, e a casa, per un montaggio accurato e preciso. **Giordano Arreda: quello che gli altri non hanno.**

Tutta la scelta e la qualità Giordano Arreda *anche in pronta consegna.*
Svendite con sconti fino al 50% sui prodotti "Grandi Affari".



giordano arreda

"Il migliore mobilificio del Piemonte."

Lo dicono, dal 1947, 144.000 clienti soddisfatti. Più uno.

Venite a trovarci a Feletto Canavese (TO) in via Circonvallazione 30
(18° km della s.s. per Ceresole Reale oppure autostrada TO-AO uscita S. Giorgio).
Tel. 0124 490 586/561 - giordarr@aries.it - Chiuso il lunedì mattina

Aperto le domeniche e i
domenica orario continuato
Ma se potete venire in settimana potremo conoscerci meglio.

LA STAMPA
VENERDÌ 18 GIUGNO 2004

GIORNO E NOTTE

Lettere e commenti a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-mail: giornonotte@lastampa.it

IL REGIO ITINERANTE

Oggi, nell'ambito delle rassegne «Piemonte in Musica» e «Regio in Cascina», alla Cascina Gialone, via Guido Reni 102 (ore 21,15, ingresso libero), «C'era una volta... il Cinema», con gli strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio: Alessio Murgia violino, Enrico Luzzardo violino, [illegible] viola, Gustavo Fioravanti viola, Relja Lukic violoncello, [illegible] Canestrelli contrabbasso, Luigi Finetto oboe, Fabrizio Dindo [illegible] Evandro Merisio corno, Ranieri Paluselli percussioni. Musiche di G. Rossini, L.E. Bacalov, S. Joplin, E. Morricone (foto), J. Williams, C. Gardel, B. Mancini, J.S. Bach, E. Karaindrou, G. Gershwin, L. Bernstein, B. Marcello, E. Bernstein.

PIEMONTE IN MUSICA A PIOSSASCO

Nell'ambito delle manifestazioni di «Piemonte in musica» per la stagione primavera-estate 2004 domani a Piossasco [illegible] del [illegible] «La Baita di Piossasco»: l'appuntamento è per le ore 21 nella chiesa [illegible] San Vito. Si esibiranno Ercole Ceretta all'tromba e [illegible] Cognazzo all'organo. In programma un itinerario musicale eclettico, dal Barocco al Novecento, con brani di Henry Purcell, Giovanni Morandi, Tommaso Albinoni, Gioachino Rossini, Giuseppe Verdi, Alfredo Catalani, Joaquin Rodrigo e [illegible] Piovani. Informazioni allo 011/90.27.237

HOME PAGE

Nella «casa-scuola» del balletto

Susanna Egri, coreografa e grande ballerina, vive e insegna in un palazzo di fine Ottocento Ogni stanza ricorda la passione della sua vita

[illegible]

Scuola di danza, sede della compagnia Egri-Bianco, [illegible] di rappresentanza, abitazione diurna, uffici del Centro [illegible] studio della danza. L'appartamento in zona Crocetta di Susanna Egri, coreografa e insegnante dopo essere stata ottima ballerina, è un po' tutto questo, e le dimensioni [illegible] sono una conseguenza: alle pareti, nessuna esclusa, una gran varietà di locandine, programmi di sala, manifesti e fotografie relative alle [illegible] molteplici attività nel campo del balletto, cui ha dedicato la vita intera.

Il palazzo fine Ottocento è austero ma non serioso, così come l'atmosfera che vi si respira all'interno, ravvivata dagli occhi cerulei e dal sorriso che dà la gioia di vivere di chi ci lavora e, a volte, ci soggiorna. Di fronte all'entrata, impreziosita da due imponenti colonne di granito, si apre il soggiorno, all'insegna degli anni Sessanta: tappezzeria bianca in stoffa, comodi divani, libreria nera di Albini, cimeli dei suoi viaggi in giro per il mondo («Sono stata la prima coreografa italiana invitata ufficialmente in Cina ad insegnare alle compagnie locali»), tavolino di vetro colmo di conchiglie, mobile-bar in legno scuro, unico ricordo della casa di [illegible] Le catenelle appese al soffitto sorreggono quadri, schizzi e bozzetti di scena di Galante e di Luzzati. A fianco, c'è la grande stanza da pranzo in stile anni Quaranta, fino a qualche tempo fa adibita a sala di danza, con il tavolo rettangolare appoggiato al muro, perché «mi piace [illegible] il [illegible] degli spazi sia libero, proprio come il palcoscenico»: buffet e controbuffet bombati, semplice biblioteca per i testi di musica, [illegible] psicologia, e poco altro ancora.

Un corridoio stretto e buio porta nello studio di Susanna: palchetto consunto, divanetto e libreria [illegible] Sessanta per i volumi di danza, piccola scrivania piena di tutto, televisore quasi di figura, due scaffalature gemelle in legno per le videocassette e le documentazioni degli spettacoli che la sua compagnia ha recentemente portato a Mosca, Parigi, Tokyo, [illegible] anche a Malta, in Argentina e in Ungheria. Il bagno è [illegible] gli anni Cinquanta, il decennio che ancora mancava, con i fascinosi sanitari dell'epoca: altri quadri e locandine, «perché ci si passa molto tempo, [illegible] è bello trovarsi attorniati dai ricordi». Anche la [illegible] camera è un pot-pourri di stili, cinque mobili per altrettante epoche, mentre il letto è rigorosamente contro il muro. «Sono per la praticità: man mano che crescono [illegible] le esigenze di spazio, ci sistemo [illegible] nuovo pezzo». In bella vista, le foto dei genitori. «Mi [illegible] particolarmente care, erano persone straordinarie», dice con un filo [illegible] commozione mentre tira fuori ciò a cui tiene di più, una bambolina di pezza [illegible] nella valigia di mio padre, perito insieme al Grande Torino nella tragedia [illegible] Superga: era il regalo che mi aveva portato da Lisbona, il [illegible] ultimo viaggio. E' il mio amuleto, il mio portafortuna: non c'è spettacolo in cui [illegible] [illegible] l'abbia [illegible] me».

Capitolo [illegible], anche se Susanna non spadella. «Non ho tempo, per fortuna c'è chi se ne occupa, non mi piace fare le cose tanto per farle»: angolo cottura con separé, alle pareti piatti del buon ricordo, «perché [illegible] comunque [illegible] forchetta esigente», e altre ceramiche raccolte in giro per il mondo, credenza vagamente art-nouveau. Il tavolo, naturalmente [illegible] contro il muro...

Da un disimpegno si scende verso l'ex portineria dello stabile, [illegible] spogliatoio per i più piccoli. Più o meno allo stesso livello c'è l'ingresso della scuola, con un spazioso atrio (belle le foto [illegible] la Egri ballerina, alle prese con la sbarra) [illegible] sedie moderne di un arancione che fa quasi male agli occhi e che si affaccia su un paio di uffici alquanto movimentati.

Una scala in pietra dipinta di giallo conduce invece al clou di tutto il sistema, la sala di danza dove si sono formati tanti ballerini famosi: sbarre in legno [illegible] a mano lungo l'intero perimetro, speciale linoleum appoggiato su un pavimento sopraelevato del tipo di quello utilizzato sulla tolda delle navi. In [illegible] angolo, dove fino a vent'anni [illegible] suonava il pianista, c'è invece [illegible] stereo di ultima generazione. La luce del bel giardino che corre tutto intorno spazza questo seminterrato di grande fascino, semplice [illegible] e concreto come l'ambiente che lo circonda. «Qui lavorano quattro insegnanti, più la sottoscritta, mentre un paio di portoni più in là funziona il laboratorio coreografico, dove opera la compagnia vera e propria».

Tra [illegible] paio di settimane la Egri porterà in scena ai Punti Verdi dei Giardini Reali i più straordinari ballerini contemporanei, primi fra tutti Luigi Bonino e Mirna Kamara: un motivo in più per starsene rintanata al fresco della casa dai [illegible] spessi per preparare [illegible] la solita coscienziosità uno dei tanti appuntamenti di una splendida carriera.

Tra gli oggetti più cari a Susanna Egri c'è una bambola (foto a fianco): venne trovata nella valigia del padre, Ernesto Egri, detto Erbstein, direttore del Grande Torino, perito assieme alla squadra nella tragedia di Superga

CHI E'

Cognome: **Egri**
Nome: [illegible]
Nata a Budapest, in Ungheria, [illegible] 18 febbraio come altri; vive in Italia da quando aveva pochi mesi, e a Torino da quando era ragazzina.
Professione: coreografa e insegnante di danza. E' [illegible] stata prima ballerina del teatro dell'Opera di Firenze. La celebre scuola da lei diretta, che ha aperto nel 1950, è dal '56 in via Vico. La Egri, che ha formato intere generazioni di ballerini di livello internazionale, è stata la prima danzatrice e coreografa della televisione italiana. Suo padre Ernesto Egri, detto Erbstein, direttore tecnico del Grande Torino, perì nella sciagura di Superga del maggio [illegible]

si muove

Capriglio beach estate con sdraio e doccia fresca

GIUSEPPE CIULCCHIA

Come avrete notato, sono iniziati gli Europei di calcio, e con essi sta per iniziare anche l'estate. Il lido dei torinesi, costituito tradizionalmente dai Murazzi, è già affollato. Tra le «new entries», per quanto riguarda i luoghi preposti alla tintarella in città, spicca però Villa Capriglio con la sua nuova area verde utilizzata (da oggi alle ore 14), a mo' di solarium. Al cospetto dell'affascinante magione nobiliare, [illegible] tempo collegata al Pò da sotterranei cunicoli atti a favorire la fuga dei proprietari in caso di assalto, assedio e affini, si potrà prendere il sole utilizzando le sdraio, e anche rinfrescarsi con le docce (una rarità nel panorama balneare urbano). Qualcuno giocherà a freccette: poco male, sempre meglio della classica masnada di bambini che sollevando tonnellate di sabbia si (vi) fanno i gavettoni in spiaggia. Gli ospiti più fortunati, invece, potranno incontrare gli scoiattoli che di tanto in tanto scendono a Villa Capriglio per una partita di bridge, o i cardellini che con la bella stagione colà si danno appuntamento per quello che resta uno tra i festival musicali più amati dai veri intenditori. Chi tuttavia patisse il caldo e preferisse il fresco, potrà spostare la sua sdraio di alcuni metri, e mettersi magari a leggere un romanzo sotto gli alberi secolari che circondano la dimora. Questi gli orari del solarium per quanto riguarda il mese di giugno: giovedì-sabato ore 14-19. Della [illegible] al mercoledì arrangiatevi. Oggi, a partire dalle 22, «Atmosfere Classiche»: e cioè il primo appuntamento con le «sonnorizzazioni» (sul comunicato le «n» erano due: spero non si tratti di un refuso o di un lapsus) a base di musica classica, che vi accompagneranno per tutta la serata nel settecentesco anfiteatro. Giovedì 24 alle ore 21,30 invece nell'anfiteatro (che non ha nulla da invidiare a quello sardo del Pressdelcons) prenderà il via «Visioni», il ciclo di proiezioni di cinema e videoarte. La rassegna proporrà la visione di film d'autore affiancati da produzioni di videoartisti che presentano almeno una caratteristica in comune: la tematica, la tecnica, il soggetto o semplicemente brevi [illegible] di [illegible]. E dunque: alle ore 21,45, «Falena» dell'artista torinese Marco Callea (video-arte, 2000 dur. 4'), e a seguire «Bud Boy Buhby», di Rolf De Heer con Nicholas Hope (Australia 1993, 110'), commedia nera [illegible] e provocatoria presentata in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia nel 1993, dove ottenne il Premio della Giuria e il Premio Internazionale della Critica-Pipresci. Buona tintarella e buone visioni.

Sport

I luoghi delle [illegible]

Fino a domenica si svolge il convegno internazionale «I Luoghi [illegible] delle Cure. Storia e prospettive dei luoghi del [illegible] dal [illegible] al [illegible] secolo», coordinato da Pier Maria Furlan. Tema: le evoluzioni nel tempo delle terapie mediche e i futuri orientamenti per preservare e restituire la salute.
■ Centro Congressi Lingotto, via Nizza 280, ore 9-18

Pari opportunità

Oggi e domani Convegno nazionale ed europeo «Formare alla prospettiva di genere e alle pari opportunità»: i modi in cui la formazione universitaria in vari settori disciplinari possa essere attenta alle differenze e alle disuguaglianze tra uomini e donne e gli strumenti culturali, organizzativi, di policy, necessari a realizzare le pari opportunità. Informazioni: Cirsde, tel. 011/670.31.29.
■ Palazzo [illegible] Rettorato, via Verdi 8, ore 9

[illegible] della [illegible]

Ultima giornata del convegno «Archivi [illegible] visione - Nuovi [illegible] digitali»: sulla digitalizzazione dei patrimoni audiovisivi e la loro gestione informatica intervengono i rappresentanti di alcune [illegible] principali istituzioni cinetecarie italiane e straniere. Info.: tel. 011/43.60.111.
■ [illegible] diffuso della Resistenza, corso Valdocco 4/a, ore 9,30

Innovazione

«Innovazione. La teoria della pratica» è il titolo del seminario organizzato dalla Fondazione Giovanni Agnelli. Nel corso dei lavori [illegible] presentati i volumi «Il sentiero dell'innovazione» di Cristiano Antonelli e Pier Paolo Patrucco e «Interpretare l'innovazione» di Mario Calderini e Giuseppe Scellato, editi dalle Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli. Con gli autori, ne discuteranno Franco Amato Andrea Bonaccorsi, Andrea Granelli, Francesco Lissoni e Secondo Rolfo.
■ Fondazione Giovanni Agnelli, via Giacosa 38, ore 15

[illegible] Polentari

Settimo raduno nazionale dei polentari d'Italia. Da oggi a domenica.
■ Ivrea

Poesia, musica e raku

Lettura di poesie, cottura di ceramica raku e jam session. A cura del Circolo dei posti nascosti. Informazioni: tel. 011/899.01.98.
■ Parco della Pellerina, Punto verde, piazzale [illegible] Alearino, dalle ore 17

Piante officinali

«L'impiego delle piante officinali: ricette e consigli»: dopo la visita, preparazione di una ricetta tipica medievale. Conduce il gruppo di esperti e di giardinieri del Borgo Medievale. Necessario prenotare telefonando ai numeri 011/443.17.14 o 011/443.17.03. Partecipare costa 3 euro, comprensivi di piantina in omaggio.
■ Borgo Medievale, Parco del Valentino, ore 17,30

In barca sul Po

È nuovamente in funzione la navigazione turistica dei battelli Valentino e Valentina sul Po. Partenze e arrivi all'imbarco [illegible] Murazzi. La fermata del Borgo Medioevale [illegible] sarà effettuata fino all'ultimazione dei lavori. Fino al 26 settembre [illegible] servizio di navigazione viene effettuato tutti giorni (lunedì escluso). Info e prenotazioni allo 011/744.892.
■ Imbarco Valentino e Valentino, Murazzi del Po

IL BORGO DEL VALENTINO

[illegible] Donne

Oggi si svolgerà il gemellaggio tra i Distretti Nord Ovest e Sud Ovest della Fidapa-Federazione Italiana Donne Arti Professioni ed Affari. Con Roberto Cota e Giampiero Leo.
■ Palazzo Lascaris, via Alfieri 10, [illegible] 16

[illegible] [illegible]io culturale

«Produzione agropastorale ed enogastronomia», confronto tra Enrico Camanni e Luigi Gaido.
■ Atrium Città, piazza Solferino, [illegible] 17,30

Pace

Incontro «Trovare la pace in noi e mantenerla con l'insegnamento di una preghiera profonda». Ingresso libero. Informazioni: tel. 011/433.09.76.
■ Vita Universale, via Luserna di Rorà 3/a, ore 19,15

Legionellosi

Angela Moiraghi Ruggenini: «Il rischio ospedaliero di legionellosi». Precede la commemorazione del professor Fabrizio Fabris, [illegible] Giorgio Emanuelli.
■ Accademia di Medicina, via Po 18, ore 21

Serate d'Egitto

Per il ciclo di incontri dedicati alla civiltà egizia, conferenza con proiezione di diapositive, a cura dei soci Gruppo Archeologico Torinese: «La via fluviale. Le imbarcazioni nella realtà e dell'immaginario dell'Antico Egitto», con Elio Moschetti, viaggiatore e studioso dell'Egitto.
■ Vsap, via Toselli 1, ore 21

[illegible] Pittura

S'inaugura oggi la mostra «Il mondo intorno... [illegible] Piemonte» [illegible] 1 pittori Paola Demattia, Silvana Gatti, Bruna Tabacchi, Giovanni Lazzarato, Garsa, Anna Pasquero, Dino Sofi, Gatone Toldo, Raffaele Ricci. La [illegible] prosegue fino al 27 giugno. Orario: dal martedì al venerdì 15-18 (mercoledì anche 20,30-22,30); sabato e domenica 10-12 e 16-19.
■ Carignano, biblioteca civica, [illegible] Fricheri 13, ore 17

Cinema

«Al [illegible] in biblioteca. Fonti e strumenti per una storia del cinema muto» [illegible] libri, album e rare riviste d'epoca sul cinema e per il cinema. Fino al 30 giugno, con orario 8,30-18,30, dal lunedì al venerdì.
■ Biblioteca Nazionale Universitaria, piazza Carlo Alberto 3

[illegible] L'aprilia blu

Presentazione del volume «L'aprilia blu» [illegible] Attilio Piovano (Daniela Piazza Editore). Con l'autore saranno presenti la curatrice della collana Donatella Taverna e Marco Amistadi (che reciterà alcuni brani del libro). L'ingresso è libero. Informazioni: tel. 011/577.38.11.
■ Mondadori Multicenter, via Monte di Pietà 2, ore [illegible]

[illegible] Commedia

In scena la commedia brillante in tre atti «La Berta annamorà» di Zanni Teatro, a cura del Michelin Sport Club. Biglietti: 7,50 euro intero; 6 euro ridotto. Repliche domani (ore 21) e domenica (ore 16).
■ Teatro Cardinal Massaia, via Cardinal Massaia 104, ore 21

MU[illegible]

Regione informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ **ARCHIVIO DI [illegible]** (p. [illegible] 209, tel. 011 540.382). Sala studio – Or.: da lun. a ven. 8,30–18,15; sab. 8,30–13,45.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18.30. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30.
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun., mer. e ven. 8,15-18,45; mar. e gio. 8,15-14; sab. 8,15-13,45. Mostra: «Raffaello, Michelangelo, Perugino e... Disegni di 13 artisti del '500». Or.: 9-13-23-27/6: mercoledì 14-18 e [illegible] 10-20. [illegible] 329.329.
■ [illegible] **MEDIOEVALE** (v.le Virgilio Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
■ **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. [illegible] Baden, tel. [illegible] 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
■ **CIRCOLO DEGLI ARTISTI** (via Bogino 9, tel. 011 812.6480). Or.: da lun. a ven. su app. Mostra: «143ª Mostra soci». Or.: tutti i giorni ore 16-19.
■ [illegible] (corso Casale 13 - Parco Michelotti ex Zoo, tel. 011 839.9200). Or.: da mar. a ven. 16-24; sabato 15-24; domenica 10-22; lunedì chiuso. Fino al 7 novembre.
■ **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. [illegible] 812.9116). Or.: da mar., a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
■ [illegible] **DENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Mostra: «Carol Rama». Fino al 14/6. Or.: tutti i giorni da [illegible], a dom. 12-20; gio. 12-23 [illegible] ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.
■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Mostra: «Maestri genovesi in Piemonte. Scuole italiane dal Trecento al Cinquecento». Or.: mar. ven. sab. e dom. 8,30-14; mer. gio. 8,30-19,30. Lun. chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518) Mostra: «Marc Chagall - Un maestro del '900». Fino al 4/7; ■ «Le [illegible] della fotografia - 1966-2003», di [illegible] Cresci. Fino al 25/7. [illegible]: tutti i giorni 9-19. Giov. 9-23. [illegible] 9-20. Lun. chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
[illegible] **D'ARTE [illegible]TEMPORA[illegible]** - [illegible] ■ **RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222): [illegible]: «Pier Huyghe». Fino al 18/7. Or.: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), tel. [illegible] 436.1433. Mostra: «Giorgio Agosti - Le virtù quotidiane, virtù dell'Italia civile. Parole immagini da un archivio privato». Fino al 9/6. Or.: da mar. a dom. 10-18. Lun. chiuso. Ingresso libero.
■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: [illegible], e dom. 16,30-19,30.
■ **MUSEO [illegible]** (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferrari, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli amesi della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.
■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI [illegible]»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Or. tutti i giorni 10-18,30; gio. 10-22; [illegible]. 10-20,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO [illegible]** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre [illegible]. 011 521.2251). Mostra: «Dall'avventura alla scienza», fino al 30/6. Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Ingresso [illegible] Regina Margherita [illegible]. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per gruppi e scuole pren. Archeoditattica 011 64.21.76.
■ **MUSEO DI ANTROPOLOGIA E DI ETNOGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Visite su prenotazione.
■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI [illegible] CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso
■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Or.: tutti i giorni 9-20; sab. 9-23; lun. chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lun. chiuso. Sab. ore 11-16 e dom. ore 10 - 11 - 16 visite guidate a cura dell'Unitre. Previa telef[illegible]: sab. alle ore 11 e 16 e dom. alle ore 10; 11 e 16.
■ **MUSEO NAZIONALE MONTAGNA** (via Giardino 48 – Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Sale permanenti chiuse per restauro. Mostra: [illegible] millenovecentocinquantaquattro. Una storia italiana». Orario: tutti i giorni 9-19.
■ **MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Chiuso fino al 7 luglio..
■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.07333). Museo storico di zoologia. Mostre: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di mineralfin, «I luoghi dello sport dal deserto al Nilo», «Scheletrinfluce». Fino al 31/10. Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.
■ **MUSEO [illegible] [illegible] SCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. [illegible]. 14,30-18,30.
■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.
■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.9565 / 349.62.34.362). Visita «Appartamenti storici» lun. e mer. 10-12 e 15-18, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18.
■ **PALAZZO BIRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1885). Mostre: «Arte buddhista tibetana. Dei e demoni dell'Himalaya» e «Le vie del monaco tibetano - fotografie di Sheila Rock». Fino al 19/7. [illegible]: da martedì a domenica 15,30-22,30, giov. 10,30-22,30, lunedì chiuso.
[illegible] **CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). [illegible]: «La Borghesia allo specchio. Il culto dell'immagine dal 1860 al 1920». Fino al 27/6. Or.: da [illegible], a dom. 10-19,30; giov. 10-22; lun. chiuso. Domenica ore 16,30 visite guidate gratuite.
■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Or.: da mar. a dom. 10-20; sab. 10-23; lun. chiuso.
■ **PALAZZO [illegible]ALE** (p. Castello, tel. [illegible] 436.1455). Tutti i giorni [illegible] 8,30 alle 19,30. Chiuso lun.
■ **PI[illegible] «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm. II Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Lingotto 1915-2002». Or.: tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso.
■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. [illegible].
■ **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra: «162ª Esposizione Arte figurativa». [illegible]: 10-12; 15-19; festivi 10-12. Lunedì chiuso.
■ **SOM[illegible]GIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. [illegible] 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-16; oppure su appuntamento.

E [illegible]GABRIELE

MAISON MUSIQUE. A Rivoli, in via Rosta 23, ore 21, alla Maison Musique, musica funky folk di Enzo Avitabile e i Bottari: il blues napoletano unito al ritmo scandito dalla percussione di botti.
ROCK. Al Torino Trasversale Summer Festival, ai Giardini di Palazzo Reale in viale Partigiani, stasera il loro rock acustico dei Los Tres: Vito Miccolis, Mario Congiu e Robbo. Inizio alle 21,30.
RITMIKA. Prosegue la rassegna musicale Ritmika a Moncalieri, presso le Fonderie Teatrali Limone di via Pastrengo 88. Alle ore 21 serata con i semifinalisti: Harembee, Vinagro e Tequila Sunrise. A seguire concerto della rinnovata formazione degli Almagretta. Ingresso gratuito.
SPAZIO 211. Prosegue

allo Spazio 211, in via Cigna 211, la festa di Radio Black Out. Stasera alle 22, Tony Tammaro, il celebre «re dei Tamarri».
U2. A Borgaro Torinese, Parco Chico Mendes, via Carolina, alle 21 sul palco per Chicobum Festival 2004, i Daydream con cover degli U2.
DAL VIVO. Con inizio alle 20, alla Basilica di Superga si tiene stasera è «Percformance 4» esibizione degli allievi del percussionista Giorgio Gandino, con musicisti ospiti.
All'Hiroshima Mon Amour di via Bossoli 83, protagonista la tarantella dei Munacumà.
IN PROVINCIA. A Settimo Torinese, alla Suoneria Casa della Musica di via Partigiani 4, «Out of Tenaxound», rassegna di gruppi rock.
Per «Ivrea in musica» si esibiscono all'Hopstore di via Lago S. Michele 13, alle 22, gli Stearica e le Avvolte Kristedha.
A Collegno, alla Cascina Savonera in strada Pianezza 29, alle 21, dance hall reagge con General Levy e Villa Ada Sound. Jazz al Circolo Asylum a Collegno, alla Palazzina 7 del Parco Dalla Chiesa in via Torino 9: stasera suona il Claudio Chiara Quartet.

CONCORSO

I giovani musicisti prendono il pullman

Secondo anno di «Prossima fermata: il successo» Gruppo Torinese Trasporti e Sanpaolo offrono la possibilità di [illegible]esibirsi in un concerto al Lingotto

MONICA PEROSINO

Magari sarà quel biondino che sale alla fermata di corso Cairoli, oppure quella ragazza che si siede sempre in fondo all'autobus, vicino alla macchinetta obliteratrice. Ogni anno sono oltre trentaduemila i giovani tra i 14 e i 26 anni titolari di un abbonamento Gtt che affollano i mezzi pubblici. Tra loro i prossimi vincitori della [illegible] da edizione di «Prossima fermata: il successo», il concorso promosso dal Gruppo Torinese Trasporti ■ Sanpaolo che seleziona e premia con un concerto indimenticabile le giovani promesse musicali.

Per partecipare è sufficiente avere un'età compresa tra i 14 e i 26 anni ed essere titolari di un abbonamento Gtt ■ Formula da 10 o 12 mesi. Sono ammessi al concorso musicisti o cantanti solisti, che dovranno inviare (entro il 9 luglio) la registrazione di una loro [illegible]zione [illegible] audiocassetta ■ cd. Una commissione di musicisti professionisti valuterà i materiali ■ sceglierà i partecipanti al casting, che si terrà a settembre nell'Aula Magna [illegible] Politecnico di Torino, durante il quale si selezioneranno i cinque vincitori, i migliori per preparazione tecnico-strumentale, capacità interpretativa e impetto scenico.

■ palio non ci sar[illegible] [illegible] daglie, targhe, gadget o pergamene ricordo, ma qualcosa che non si può né comprare né ottenere con facilità: la possibilità ■ esibirsi in concerto, a fianco di alcuni tra i migliori musicisti torinesi, di fronte ad una platea che non si dimenticherà facilmente, quella dell'Auditorium «Giovanni Agnelli» del Lingotto. «L'idea è quella di premiare chi ci dà fiducia ogni giorno con la possibilità di realizzare un sogno, di dare il meglio di sé [illegible] fronte [illegible] un grande pubblico - ha sottolineato ieri alla presentazione del conc[illegible] Davide Gariglio, [illegible] ministratore delegato di Gtt -. Per noi, invece, la soddisfazione di sostenere un prezioso patrimonio di creatività».

La pas[illegible] edizione ha visto i giovanissimi vincitori esibirsi ■ fianco di Raf Cristiano (pianoforte), Dino Pellissero (flauto), Danilo Pala (sax), Pino Russo (chitarra), Giorgio Li Calzi (tromba), Gigi Biolcati (percussioni) e Raimondo Matacena (violino).

Quest'anno saranno gli stessi musicisti - con il bassista Davide Liberti - a selezionare i finalisti ■ ad accompagnarli sul palco dell'auditorium il prossimo [illegible] novembre. L'unico assente - giustificato - sarà Matacena, impegnato nella stagione operistica della Scala. Il concerto verrà registrato e [illegible]smesso in diretta da Radio Veronica One (che, inoltre, riserverà per una settimana uno spazio dedicato ad ognuno dei vincitori nel proprio palinse-

IL CONCERTO DI UNA DELLE VINCITRICI DELLA SCORSA EDIZIONE

sto). «Il grande [illegible] dell'anno [illegible] - dice Giancarlo Guiati, presidente Gtt - esprime ancora una volta il legame [illegible] Gruppo con i giovani della città e, soprattutto, la straordinaria voglia di esprimersi dei ragazzi torinesi, nella [illegible] come nel mondo dell'arte».

«Prossima fermata: il successo" è realizzato con la collaborazione [illegible] TorinoSette e Radio Veronica One. Il regolamento e la scheda di iscrizione sono a disposizione nei Contri di Servi[illegible] al Cliente Gtt (corso Francia 6, via Fiochetto 23, Atrio Porta Nuova a corso Francia 1 e Rivoli), oppure sul siti internet www.gtt.to.it; www.sanpaolo.com; www.radioveron[illegible].it; valentinacommunication.net. Numero verde: 800.019152.

IL GIARDINO

Estremo Oriente tra i fiori di loto delle peschiere

Voglia di [illegible] di fronte ■ distese di fiori [illegible] loto, a inizio estate? Si può volare in Oriente o regalarsi una scappata alla cascina Gallina a Ceresole d'Alba in frazione Cappelli al n. 36, dotata di grandi peschiere che a fine giugno si trasformano spontaneamente in laghi [illegible] di loto [illegible] fiore, ritagliando uno spettacolo straordinario nel verde della campagna subalpina. Meglio prenotarsi telefonando al [illegible]. 0172/574218. Lo consigliano i titolari dei vivai delle Commande (www.vivaicommande.com) che a pochi chilometri [illegible] distanza, in frazione Tuninetti ■ Carmagnola, [illegible] sono specializzati nella coltivazione di peonie arbustive od erbacee [illegible] affiancano [illegible] notevole collezione di Hosta, l'elegante pianta da ombra messa al posto d'onore nelle [illegible] giapponesi. Tra [illegible] ultime peonie [illegible] ■ Carmagnola, gli splendidi ibridi americani che garantiscono una prolungata fioritura a prova di pioggia, con corolle [illegible] [illegible] gli inconfondibili peperoni locali che il pasticcere Di Claudio [illegible] candire per i golosi. Tra le più belle, la brace cupa di Hephestos, i toni glicine e cora[illegible] [illegible] Hesperus e di Mistery o il giallo limone di Garden Treasure, forse il migliore dei cosiddetti ibridi di Itoh. Da non perdere infine il manualetto del Comune, firmato da [illegible] Dominici con l'assessore all'Agricoltura Carlo Avataneo, che regala a Carmagnola e dintorni un fascino da Perigord. A disposizione, una mappa sorprendente e garbatissima di vivai, negozi tipici, prodotti di cascina, [illegible] e sagre della zona. luisre@infinito.it

Sorpresa!
A Torino la parabola sul tetto del tuo palazzo è gratis[1].

In più fino al 31 luglio, hai un [illegible]l abbonamento gratuito.[2]
SKY offre alla tua città [illegible] grande occasione.
Se ti abboni [illegible] PRONTO SKY a soli 99 euro puoi avere il decoder di proprietà, il canone di attivazione e l'installazione gratuita della parabola sul tetto.
Per abbonamenti: 199.11.44.33[3] ■ SKY CENTER.

(1) L'offerta è riferita all'installazione standard [illegible] tetto multiutente; tal[illegible] installazione [illegible] subordinata alla verifica della fattibilità tecnica e comporta la concessione a SKY del diritto [illegible] [illegible] all'impianto per la connessione di terzi.
Se l'installazione standard da tetto è già presente, all'utente sarà fornito solo il servizio [illegible] connessione.
L'offerta è [illegible] per [illegible]li con almeno 4 unità abitative situate [illegible] stessa scala.
(2) Offerta valida fino al 31 luglio per chi si abbona ad almeno [illegible] pacchetti con pagamento cc o rid.
(3) Tariffa massima da rete fissa: 0,12 euro/min. + IVA.

PRONTO SKY
Più facile di così...

«ART LIVE» ALLA [illegible]

Provocazioni d'artista

Opere e performance indagano la diversità usando vari linguaggi

[illegible]

«Gli artisti non sono arredatori di salotti, almeno [illegible] quelli che scelgo io: le loro proposte fanno sbarrare gli occhi». E' una delle immagini che Francesca Alfano Miglietti, alla direzione artistica [illegible] Giampie- [illegible] Gallina di «Art Live», offre del panorama creativo [illegible] alla quarta edizione [illegible] questo «Festival Internazionale [illegible] Contaminazioni: musica/performance/teoria/immagini/moda» [illegible] [illegible]a oggi e domani alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. Come dire attenti al rischio [illegible] shock d'arte? «No, la forza della proposte di "Art Live" non sta nella violenza, [illegible] [illegible] priccio del pubblico - spiega la curatrice -, ma nella ricerca della tematica scomoda. Questo è l'unico festival in Italia, e [illegible] i tre [illegible] quattro in Europa, che ha scelto la dimensione dal vivo nelle contaminazioni dei linguaggi, e che è partito occupandosi di design, poi di [illegible] [illegible] malattia, l'anno passato dedicandosi al concetto di straniero [illegible] questa volta impegnandosi sull'integralismo».

Voce così attuale ma anche così largamente usata. «Perché si pensa all'intergralismo islamico prima di tutto, religioso comunque. Invece è la voce che ci [illegible] nelle scelte della moda, dell'alimentazione: è quello che ti rende parte di un élite o uno sfigato. Il festival, in quest'edizione, vuole parlare dell'altro che incontri sull'autobus, non solo o necessariamente sul piano culturale». Ambizione grande di un progetto che ha più anime: quella dell'incontrarsi, quella dello scambio creativo [illegible] quella del coinvolgimento dello spettatore, vero protagonista delle performance a ciclo continuo [illegible] complice unico dell'artista. Tre gli allestimenti per- [illegible] [illegible] due giorni in via Modane 16 (ingresso 6 euro per le due serate; info: 011/19831600), il primo degli Aes, gruppo russo per la prima volta in Italia e «produttore» di città del futuro modificate da regimi integralisti, dittature capaci di imporre lo chador alla Statua della Libertà, [illegible] confondere San Pietro fra i cammelli. Immagini che sanno d'avvertimento, di schedatura ironica delle paure collettive, che non toccano Torino però, città vista con ben altro occhio da Cesare Fullone, autore di «Po»: «Ha ripreso il fiume che respira, presenza lieve e riconoscibile in un luogo magico, dove l'arte la vivi, la incontri» spiega ancora Alfano Miglietti. Ultima permanente quella di Annalisa Riva intitolata «Sleeping»: lei è una delle quattro giovani artiste scelte per «Zona Futuro», ovvero lo spazio- debutto: «Io lavoro sul disturbo, così propongo me stessa che dorme [illegible] una [illegible] chiusa, dove invito lo spettatore a entrare e a portarmi uno spillo da lasciare sul cuscino. Il [illegible] passo, i suoi rumori saranno monitorizzati, amplificati» racconta l'artista di Bergamo, 24 anni, studentessa all'Accademia di Brera. Comincia invece alle 18 la sequenza performative, con un live set sonoro [illegible] ad immagini e alle 19 con la performance di Francesca Giacomelli, altra debuttante: «Sarò [illegible] carillon a dimensione [illegible] il cassetto dei segreti che tutte noi abbiamo avuto da bambine. Ad ogni passaggio [illegible] pubblico la pedana in cui sono bloccata farà una rotazione».

Alle 21 ci sarà [illegible] incontro, «quattro chiacchiere dopo il caffè» le definisce la curatrice, con un confronto proprio sul significato di integralismo a cui partecipano Silvio Barbero, Gillo Dorfles, Franco Bolelli, Edoardo Fadini, Luciano Inga Pin, Francesco Morace, Carol Rama, Marc Tibaldi, Gianni Vattimo e tutti gli artisti ospiti. Alle 23 «Sfilata per organi interni» di Barbara Matilde Alosio, e subito dopo «Beppe Riboli night», [illegible] gli studi, i progetti e [illegible] architettoniche dell'artista negli spazi notturni; dopo la mezzanotte le provocazioni [illegible] le inquietudini di Helena Velena con «Orgasmo o disonore (agli infedeli) (al liberismo)» ispirato all'integralismo sessuale e dopo l'una di notte sequenza video [illegible] cura di Enrico Ghezzi nell'Auditorium. Domani il festival riprende alle 17 [illegible] fra le proposte quella di Isabella Bordoni alle 23 nell'incontro multimediale fra corpo-immagini-suoni e [illegible] il «Realitu Tour» [illegible] Mariangela Bombardieri, che [illegible] è inventata un'agenzia di [illegible] in grado di proporre villaggi-vacanze nei luoghi delle guerre dimenticate, nelle capitali della pedofilia, del sesso a luci rosse, senza tralasciare né cataloghi, né gadget. Stasera, invece, sul megaschermo tocca [illegible] recita della Nazionale.

Due opere del gruppo russo Aes esposte alla Fondazione Sandretto per «Art Live», quarta edizione del Festival Internazionale in programma oggi e domani

come va?

RISPONDE STEFANIA MIRETTI

Le donne che ho tradito e altri debiti

S'è parlato [illegible] tutto, [illegible] quasi; ci si è confrontati, ciascuno a suo modo [illegible] ognuno al meglio che potesse. Nulla da dire a proposito delle [illegible] altrui, degl'inganni o dei patimenti e tradimenti e delusioni e qualsiasi altra forma di dolore, inclusa la quota che [illegible] sottoscritto, pure, è stata riservata. Chi scrive è un individuo che lui pure, però, quanto [illegible] dolore, ferite, sofferenze e patimenti ne ha seminati ed elargiti, indiscriminatamente e per due buoni terzi [illegible] [illegible] che ha, finora, avuto in affidamento. Con tutto il dovuto rispetto, [illegible] uno di noi, esseri umani, ritengo possa [illegible] dall'aver cagionato del male a qualcuno, ma [illegible] essendo io un giudice, la sola cosa che [illegible] sia possibile [illegible] fare è, adesso come in qualsiasi altro momento, mettere in piazza anche questo. E' [illegible] scritto, per altro, che l'arredamento di questo spazio venga continuamente aggiornato dai [illegible] ospiti e [illegible] discrezione della curatrice. Ebbene: nella fornitura d'oggi, alle tre di questa mattina, ci sono: la ragazza [illegible] ho fatto credere che l'avrei sposata, [illegible] a me interessava solamente [illegible] portarla a letto; ci sono le tre (o quattro?) relazioni extraconiugali che ho avuto e, in una di queste, c'è pure di [illegible] aver illuso una di queste sventurate, al solo fine di prolungare [illegible] più possibile la sua permanenza nel novero delle attività [illegible]. Ci sono i furti, compiuti [illegible] inganno e destrezza [illegible] cupidigia, soprattutto, e a poco vale dire che [illegible] stati fatti su ispirazione o istigazione altrui; per non parlare delle violenze poi, [illegible] quelle gratuite quanto quelle anche solo stentatamente giustificabili. Il fatto [illegible] averne subite [illegible] può, e non deve, [illegible] utilizzato come ragione per esercitarne. E i tradimenti poi, le p[illegible] cantate allegramente [illegible] regolarmente disattese; il solipsismo fondato sull' [illegible] letto qualche libro, sulla memoria fotografica e sull'uso [illegible] tutto questo per pretendere [illegible] dettare le regole al mondo, salvo poi non [illegible] nemmeno una. E lamentarmi denunciare, piangere; contare ad [illegible] ad una le pagliuzze tutte, magari con la saccenza ridondante dell'intercalare gratuite citazioni. Ciascuno racconta di sé, per carità, ognuno scegliendo [illegible] le proprie angustie ed [illegible] pure ho voluto farlo, [illegible] per ogni quid, a quanto ne so, corrisponde [illegible] [illegible] debito quo. I miei sono questi, e nemmeno tutti. Valete!

marco_piantoni@tiscali.it

[illegible]

Il tempio dell'amore non finisce mai di essere costruito; esso crolla [illegible] va in frantumi se ogni mattina [illegible] si lavora di nuovo spalancando [illegible] finestre dell'anima affinché il vento spazzi [illegible] [illegible] polvere delle abitudini. L'amore che [illegible] prova [illegible] confronti della persona amata assomiglia ad un ciclone che ci fa sobbalzare come una tazzina di caffè sotto [illegible] cascata; tuttavia dobbiamo tene- [illegible] presente che l'amore non è [illegible] pietra preziosa sempre uguale [illegible] [illegible] stessa, ma [illegible] corso d'acqua che può [illegible] [illegible] a diventare un fiume o morire [illegible] una palude.

Silvano Deregibus

Un'amicizia

Mi [illegible] colpito [illegible] lui quella [illegible] disponibilità ad ascoltarmi e ogni volta che l'incontravo rubavo [illegible] lui le attenzioni sfuggenti, che mi [illegible] nel mio rapporto di coppia. Potevo parlare con lui di tutto la sua sensibilità [illegible] [illegible] nale. Un amico davvero «speciale». Un giorno parlando di hobby scoprimmo d'averne uno [illegible] comune: la poesia, [illegible] lesse le mie [illegible] anch'io [illegible] le righe scoprii la sofferenza di [illegible] essere umana- [illegible] [illegible] felice nel suo corpo [illegible] desideroso di trasformarsi in una donna, confesso quelle parole mi turbarono, ma non volevo presa dai pregiudizi far morire un'amicizia.
Alcuni [illegible] dopo riuscì [illegible] realizzare il suo «sogno» e come farfalla volare [illegible] ali nuove verso [illegible] [illegible] vita, nuotando fra i giudizi della gente [illegible] a galla. Avevo [illegible] gran voglia [illegible] rivederla [illegible] po' per superflua curiosità, un po' perché [illegible] [illegible] vo voluto bene e sentivo che questo bene doveva continuare, non pensando alla trasformazione, [illegible] all'emozione che un'amicizia in cui credi ti può far star bene. Prima dell'incontro le scrissi e pensai di portarle [illegible] regalo scelsi in un negozio [illegible] calze i collant più sexy e fantasiosi che potessi trovare, mi fecero un bel pacchetto. Me la ritrovai dinanzi [illegible] vidi [illegible] con due occhi gioiosi [illegible] un [illegible] ricamato di felicità, non ebbi nè il tempo nè la voglia [illegible] far commenti sui difetti che [illegible] trasformazione poteva aver messo [illegible] in evidenza. Era felice, scartò [illegible] pacchetto e scoppiando [illegible] ridere mi abbracciò. Da un amico era nata un'amica.

Anna Maria

Bang

Sparo: perché [illegible] fare un «come va?» [illegible] forum? (ora tutti in ferie però).

Luca [illegible]

«Come va?» [illegible] è mai stata una rubrica di posta tradizionale, ha già superato [illegible] sua fase forum, [illegible] dopo alcune trasformazioni o[illegible] [illegible] diario, alla confessione, all'introspezione, come dimostrano - anche - le lettere [illegible] oggi. Stiamo [illegible] vedere che succede, direi.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 50 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

DOMANI E DOMENICA UNO DEGLI APPUNTAMENTI INTERNAZIONALI PIÙ IMPORTANTI DEL MOTORISMO

Auto d'annata in passerella

Il Sestrierestorico però è anche gara vera

Roberto Valentini

Un'organizzazione meticolosa, un percorso impegnativo e selettivo, un parco partenti numeroso e qualificato fanno sì che il Sestrierestorico venga considerato oggi uno degli appuntamenti internazionali più importanti del motorismo d'epoca. Patrocinato dall'Automobile Club Torino, la [illegible] edizione si disputa questo fine settimana con partenza e arrivo al Lingotto, dove oggi si tengono le verifiche tecniche.

Domani è in programma la prima, impegnativa tappa, che porterà i concorrenti a Sestriere. Partenza alle ore [illegible] controlli di passaggio al centesimo di secondo a Rivoli (ore 8,38), Rosta (9,11), Bussoleno (9,47), Susa (Motor Oasi alle ore 9,56), Lanslebourg (dopo il superamento del colle di Moncenisio, alle ore 10,58), Col du Télégraph (ore 12,49), Col du Lautaret (ore 13,49), Briançon (ore 14,26) e arrivo a Sestriere alle ore 15,22. Domenica poi seconda e conclusiva frazione di gara, con partenza alle ore 9 da Sestriere e controlli [illegible] a Pragelato (ore 9,18), Pinerolo (piazza Vittorio Veneto, alle ore 10,34), Airasca (stabilimento SKF, alle ore 11,50) e arrivo a Torino, sempre al Lingotto, alle ore 12,31.

In tutto circa 400 km di gara, intervallati [illegible] prove di precisione cronometrica: un test impegnativo sia per le capacità di guida sia per le prestazioni delle vetture, costruite tra il 1906 e il 1982, con un ampio ventaglio di storia dell'automobile che [illegible] dall'americana Paterson del 1906, portata coraggiosamente in gara da [illegible] Vannozzi, all'Audi Quattro del 1982 di Davide Perona. Tra questi due estremi moltissimi modelli interessanti, come le più anziane Fiat [illegible] di Pietro Zublena, la Salmson Sport di Fabrizio Gruber e la Allard J2 di Maurizio Tresoldi e Gigi Taverna. Oppure le numerose "regine dei rallies" degli anni Sessanta e Settanta: Fulvia HF, Alpine Renault, [illegible] Cooper, Porche 911 e Autobianchi A112 Abarth.

Essendo il Sestrierestorico valido per il Campionato Italiano Regolarità Autostoriche, tutti i migliori specialisti si contendono il Trofeo Lancia, riservato al vincitore. Tra questi Giuliano Canè, [illegible] Lancia Aprilia. Lo specialista bolognese, che quest'anno ha vinto la 1000 Miglia, spera di scrivere per la quarta volta il [illegible] nome nell'albo d'oro del Sestrierestorico, puntando anche al terzo successo consecutivo. Dovrà vedersela con i bresciani Roberto e Andrea Vesco (Fiat 508 Coppa d'Oro), Renato Bruschi (Lancia Aprilia) e le "dame" Franca Boni e Monica Barziza, su Porsche 356A Spidar. Buone possibilità anche per Gianmaria Agh[illegible] (Lancia Fu[illegible] HF), che in questa gara si è imposto nel 1998.

Al via del Sestrierestorico ci sarà, come già nella passata edizione, una vettura d'epoca della polizia, con alla guida Franco Muccione

SI CORRERÀ SABATO 26 GIUGNO NEL ROERO E NELL'ALBESE

Presentato il «Carmagnola»

È stato presentato il 23° Rally di Carmagnola, prova a massimo coefficente (1,5) della Coppa Italia 1ª Zona. La gara, organizzata dallo Sport rally Team, si disputerà sabato 26 giugno, con partenza e arrivo a Carmagnola e un percorso [illegible]ne su asfalto che si snoderà per le strade del Roero e dell'Albese. Otto le prove speciali in programma per complessivi 91 km di velocità. Tra gli iscritti il vincitore della passata edizione Roberto Botta, che ha sostituito la Renault Clio Williams Gruppo A con un'aggiornata Clio RS Super [illegible]. Le verifiche tecniche si terranno a Carmagnola in piazza [illegible] venerdì 25 giugno, dalle ore 17 alle 21. La presentazione di ieri sera ha rappresentato anche l'occasione per mettere in mostra, nella centrale piazza Sant'Agostino di Carmagnola, sotto le cupoline di una hospitality area, alcune vetture storiche ufficiali - due Lancia Stratos, una mitica 037, una 131 Abarth, due Opel Kadett Conrero, [illegible] Opel Ascona 400, [illegible] "Deltone" da slalom - insieme ad un palo di auto da gare moderne (una Opel Super 1600, e una Toyota Corolla).

BOCCE: OLTRE SETTECENTO GIOCATORI HANNO PARTECIPATO AI CAMPIONATI A COPPIE

Cericola-Cibrario, tricolori a sorpresa

Ben cinque successi su sei sono andati a formazioni torinesi

Giovanni Capponi

Nella grande ammucchiata dei campionati a coppie di bocce - 700 giocatori in campo nei 6 tornei mol[illegible] ben organizzati dal Vel[illegible] Club Pinerolo che festeggiava i suoi 110 anni - sono uscite vittorio[illegible] le formazioni torinesi che si sono accaparrate [illegible] titoli sui [illegible] in palio. Il successo, inatteso, perciò più gradito, è arrivato dal tandem de Le Fissa Del Zotto Torino formato da Gigi Cericola e Silvano Cibrario.

Cericola, 51 anni a fine giugno, nato in Puglia [illegible] approdato nella nostra [illegible]tà quando aveva [illegible] an[illegible], ha finalmente [illegible] la [illegible] prima maglia tricolore (era già arrivato tre volte in finale). Dopo aver giocato al calcio sino alla Promozione, il popolare Gigi si è dedicato alle bocce ed in vent'anni ha ottenuto buoni risultati, passando dal Brb al Ferrero Caudera, dalla Tubosider alla Balangerese, fino a La [illegible] Del Zotto, dove gioca da due stagioni: nel [illegible] palmarès 3 coppe Italia ed una Coppa Europa, oltre a [illegible] altre affermazioni. Cericola risiede a S., Mauro, è sposato, due figli: Stefania di 22 anni e Alessio di 15, che dopo aver frequentato le corsie delle bocce ha poi preferito i campi di calcio.

Cibrario, 33enne, torinese, aveva già vinto tre titoli nazionali e coppie negli Under 23 e nel 2003 si è affermato nel campionato a quadrette con i compagni de La Fissa Del Zotto Negro, Zeppa e Rossato. Anch'egli sposato e padre felice di una bambina di 16 mesi.

Lui [illegible] puntatore, Cericola [illegible] bocciatore, naturalmente intercambiabili, insieme hanno vinto 6 partite, la penultima contro Deregibus-Francioli di [illegible] Brb Olivetti Ivrea (9-8) e quella decisiva contro due mostri sacri, Losano e Sturla, battuti nettamente, 13-5. Secondo Valter Peretti, vice presidente del club, è il ds Bisio il colpo a sorpresa di Cericola-Cibrario (frutto di intensi allenamenti) ha contribuito, con il 3° posto della Coppa Italia, a salvare la stagione del circolo di via Breglio che nel [illegible] pionato di serie A aveva un po' deluso.

Anche nella B successo torinese con Luigi Riscaldino e Bruno Idrame della storica Amatori Sassi, che si sono imposti a Cassina-Pane[illegible] (La Perosina). Si tratta di vecchie conoscenze del boccismo subalpino, due sessantenni in gamba retrocessi in B due stagioni fa dopo essere stati in A per anni. La categoria inferiore gli stava stretta e così, con il titolo, è arrivato un meritato ritorno tra i big.

Gli altri titoli sono arrivati per la D dalla Mappanese e per le due categorie femminili dal Borgonuovo Settimo [illegible] Zagni-Bertagnolio e Anastasia-Gotto.

Nel prossimo weekend continua la serie dei campionati italiani: a La Familiare Alessandria per le quadrette di categoria A e le terne di B, ad Asti le terne di C e D.

TENNISTAVOLO A LE CUPOLE

Da oggi in palio i titoli [illegible] per i disabili

Si disputano da oggi a domenica, presso il palazzetto Le Cupole di via Artom (inizio ore 9, ingresso gratuito), i Campionati Italiani Disabili di tennis tavolo: 35 i titoli assoluti in palio, più 6 delle categorie giovanili. Gli atleti sono divisi in classi, a seconda dell'handicap fisico: dalla 1 alla 5 si gioca in carrozzina, dalla 6 alla 10 in piedi, mentre la numero 11 è riservata ai disabili mentali.

[illegible] gara ci saranno oltre cento ragazze e ragazzi appartenenti a 33 società di tutta la penisola. Presenti, tra gli altri, i cinque pongisti che rappresenteranno l'Italia in settembre [illegible] Paralimpiadi di Atene: Clara Podda, Valeria Zorzetto, Salvatore Caci, Andrea Furlan e Pietro Paolo Puglisi.

Testimonial e protagonista della manifestazione Patrizia Saccà, 47enne torinese, sedici volte [illegible] pionessa nazionale e vincitrice di medaglie alle Paralimpiadi di Barcellona '92 (bronzo a squadre), ai Mondiali e in più edizioni degli Europei. (d. lat.)

SPORT FLASH

[illegible] Guido Tassone, ex tecnico dell'Auxilium Torino (serie B2 maschile), ha firmato un accordo triennale con la Carisa Vado Ligure, neopromossa nella stessa categoria. Tassone allenerà la prima squadra e ricoprirà l'incarico di coordinatore tecnico del settore giovanile.

CICLISMO. Al [illegible] della 7ª tappa, [illegible] lituano Kairelis, Paolo Bailetti (Camel-Brunero-Boeris) è sempre 5° in classifica al Giro d'Italia Under 26, a 2'21" dal leader Bertuola. Oggi crono a Fabriano.

PODISMO. Stasera a San Germano Chisone si svolge la "Corri e poi mangia", non competitiva di 4,5 km che parte alle 19,30 dal palazzetto sportivo.

NUOTO. Camilla Frediani (Centro Nuoto To) è stata convocata dal ct azzurro del fondo Massimo Giuliani per la "European Open Water Swimming Cup", gara in acque libere che si svolgerà il 27 giugno presso il lago di Braociano.

SOFTBALL. Sofia Rizza e Giorgia [illegible] Recco (Madiga La [illegible] te convocate dal tecnico della Nazionale Ragazze [illegible] Solinas per un raduno in vista degli Europei di categoria che si svolgeranno a metà luglio e Collecchio (Pr).

[illegible]

[illegible]

Selezione coppie C a Montanaro (Aurora). 1. Strambinese (Boscolo-Zodo) finale 13-5; 2. MO Valle Orco (Corna-Vacca); [illegible]. Aurora Montanaro (Clara-Sgambati) e Brb [illegible] Ivrea (Giansetto-Malabesta).

Selezione individuale D a To (Mappanese): 1. W. Truffo (Paracchi); 2. A. Ponsi (Sis); 3. R. Bersani (Paracchi) e C. Valsovey (Cambianese).

Gara coppie C a To (Nord): 1. Pozzo Strada (Troilo-Vittino); 2. La Tola (Bò-Fedele); 3. Paracchi (Fadigati-Torinetto) e La Fissa Del Zotto Torino (Zambon-Gastaldi).

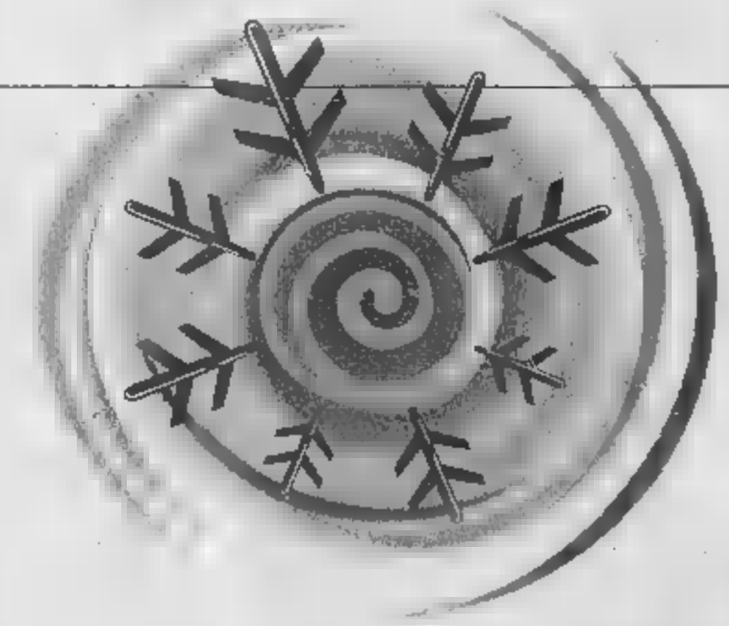
[illegible]

[illegible] bm a Fiano (Torino La Mandria). Lordo: G. Garbaccio 33. Netto 1ª cat.: 1. S. Pinifarina Jr 37; 2. R. De Napoli 35; 3. A. Petrachi 35; 2ª cat.: 1. [illegible]. Zanalda 39; 2. M. [illegible] 3. P. Robiolo Bose 38; 3ª cat.: 1. F. Martini 40; 2. D. Venisti 39; 3. A. Citelli 38. Cat. Ibm: 1. A. Bolognini 38; 2. D. Manfredi 33; 3. B. Valent 33. Signore: C. [illegible] M. Senior: P.P. [illegible] 38. Nearest to the [illegible] buca 8: A. Nicolini. Driving contest buca 11, maschile: A. Ferroglio; femminile: C. Gatti.

TENNIS

[illegible] Open [illegible]: Tim. Ottavi di finale: [illegible] chegiani 4-6, 6-4, 6-2; Bonaffini-Marchioretto 7-5, 6-4; Roudami-Beraldo 6-4, 3-6, 6-1; Comollo-Agazzi 6-1, 6-0. *Femminile:* Perfetti-Lorenzin 6-3, 6-2.

RENAULT



RENAULT TWINGO ICE da € 7.850,00* con CLIMATIZZATORE, servosterzo e doppio airbag.
RENAULT CLIO ICE da € 9.480,00* con CLIMATIZZATORE, doppio airbag, ABS e fari fendinebbia.
RENAULT KANGOO ICE da € 11.400,00* con CLIMATIZZATORE, ABS e doppio airbag.
www.renault.it

LA PROSSIMA ESTATE SARÀ UN INVERNO.

E, IN PIÙ, FINANZIAMENTO FINO A 72 MESI CON PRIMA RATA A GENNAIO 2005 ED ESTENSIONE DELLA GARANZIA FINO A 4 ANNI O 100.000 KM**.

* Prezzo [illegible] compresa, IPT esclusa. ** Esempi di finanziamento: Renault Twingo Ice 2 1.2 a € 7.850,00; 72 rate da [illegible] 147,66 con prima rata a gennaio 2005; TAN 7,95%; TAEG 9,09%. Renault Clio Ice 1.2 3p a [illegible] 9.480,00; 72 rate da [illegible] 178,32 con prima rata a gennaio 2005; TAN 7,95%; TAEG [illegible],94%. Renault Kangoo [illegible] 1.2 a [illegible] 11.400,00; 72 rate da [illegible] 214,43 [illegible] prima rata a gennaio 2005; TAN 7,95%; TAEG 8,82%. Spese gestione pratica [illegible] 150,00; imposta bollo [illegible] 10,33. Assistenza [illegible] Stop Gold; estensione della garanzia contrattuale fino a 4 anni o [illegible] Km, manodopera gratuita per i primi due tagliandi di manutenzione. Nostra offerta valida fino al 31 luglio 2004. Salvo approvazione FinRenault. Emissioni CO_2 da 143 a 190 gr/km, consumi (ciclo misto) da 6,0 a 6,9 l/100 Km.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

AUTOVIP
Via Botticelli, [illegible] - T[illegible] - Tel. [illegible]
Rivenditore autorizzato:
Cavallo Via Borgaro, 110 - Torino - Tel. 011 257320

GRUPPO MARELLO BEBOCAR
Via Galluppi, 5 (ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino
Tel. 011 3180000
C.so Dante, 133 - Torino - Tel. 011 6689840
Via Montecucco, 57/59 Torino - Tel 011 [illegible]
C.so Savona, 10 - Moncalieri (TO) - Tel. 011 6407843
C.so Francia, 222 - Collegno (TO) - Tel. 011 4054422
[illegible] Lupo, [illegible] - Grugliasco (TO) - Tel. 011 7800491
Rivenditori autorizzati:
V.a.r.c.a. Via Chieri, 139 - Carmagnola (TO) - Tel. 011 9721430
Autochieri V.le Fasano, 19 - Chieri [illegible] - Tel. 011 9472233

BERRUTO
C.so Ferraris, 55 - Chivasso (TO) - Tel. 011 9172604
Rivenditore autorizzato:
Autobruno Via Torino, 45 - Leini (TO) - Tel. 011 9989725

BERRUTO AUTOMOBILI
Via Torino, [illegible] - Cirié (TO) - Tel. [illegible]

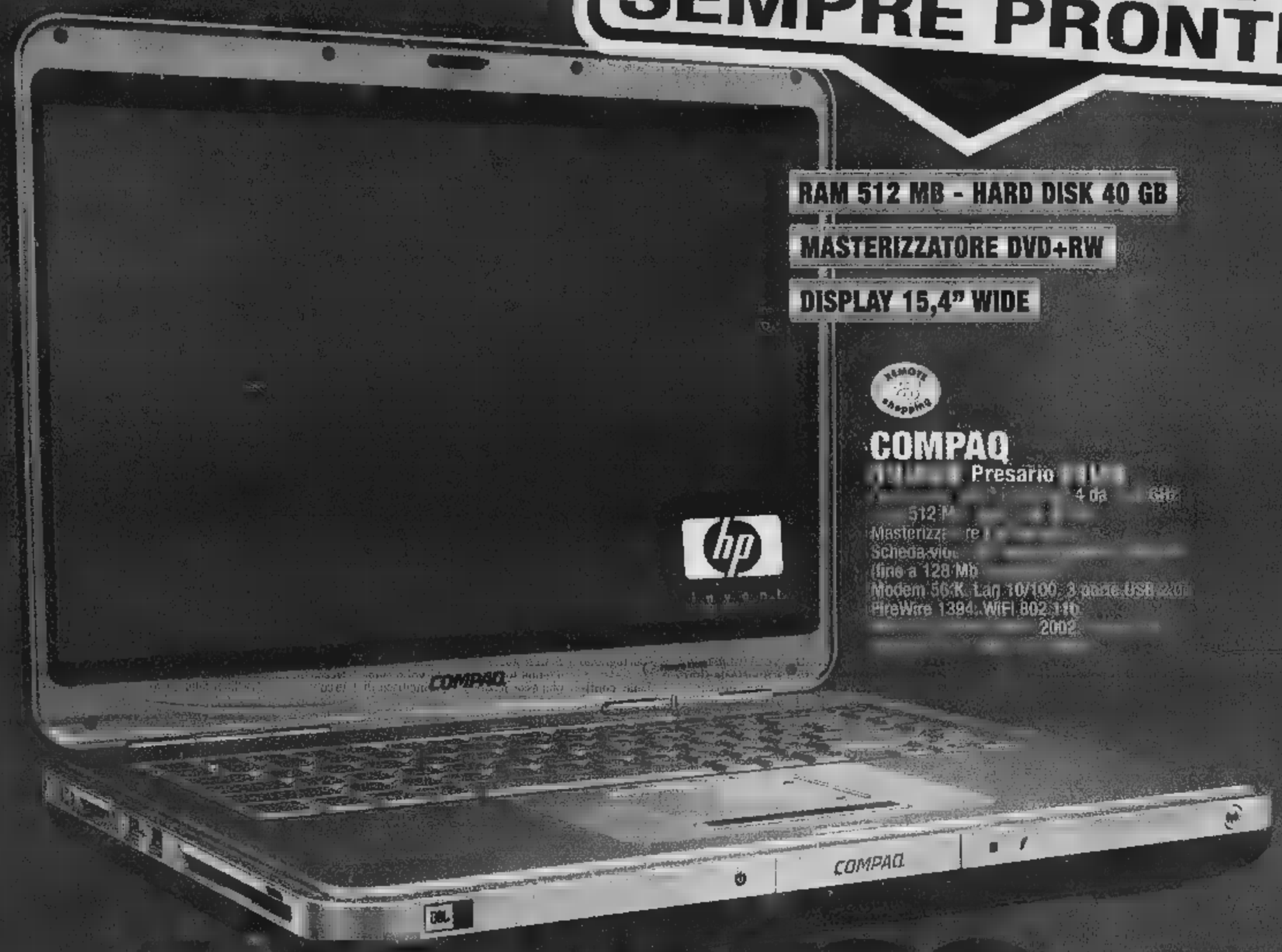
RABINO & C.
C.so Torino, 238/240 - Pinerolo (TO) - Tel. 0121 70360
C.so Torino, [illegible] - Avigliana (TO) - Tel 011 [illegible]

[illegible]
Via Gambone 6 - Bollengo - Ivrea (TO) - Tel. 0125 57585
C.so [illegible] Arduino [illegible] - Rivarolo Canavese (TO) - Tel. 0124 25803

dal 17 giugno al 10 luglio

Campagna, mare, monti?

COL DIGITALE SEMPRE PRONTI!



RAM 512 MB - HARD DISK 40 GB

MASTERIZZATORE DVD+RW

DISPLAY 15,4" WIDE

REMOTE shopping

COMPAQ
Presario
4 da 6Gb
512 M
Masterizz re
Scheda vid
fino a 128 Mb
Modem 56K, Lan 10/100, 3 porte USB 2.0
FireWire 1394, WiFi 802.11b
2002

1.490'00

intel inside

Quando trovi con sabato di sito per ordinare ricevi

800 992200 - www.mediaworld.it

MediaWorld

Client Center 800 992200

www.mediaworl

DOMENICA GIUGNO (BS) Via C.C.ala Viale della

RITROVI

AMERICA - 4477171 - d.j. Franco.
CLUB 84 - c.so M. D'Azeglio 9. 011.6699560 - Ore 15,30 e 21 danze by Rocky Veruska. Ore 21-1,30 Gran festa della Donna.
DANCING MITHO - orchestra Harmony Show. Piobesi Torinese (el. 011.9657892.
DU PARC - La Terrazza 011.5215275 - h. 21,15 Teorema e Chessy.
GARDEN - 6803443 - h. 21 party con piatto caldo offerto a tutti! Anita e Ro Band.
LE ROI - Giardino - ore lo stile si rinnova. Tel. 011.851989.
PATIO + TANGO - Discoteca Estiva.
PIPER - Vigone Tel. 011.9801402 - all'aperto con latino americani, liscio ex ingr.
CA NIGHT CLUB - via A. Doria . Erotic show. 011.5620966.

GALLERIE

ACCADEMIA - Giuseppe Iacopetta. - Grandi Maestri Postimpressionisti Russi.

ASSOCIAZIONE E PIEMONTESE LLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

- Luciano - Segni forme colori 8173344.

CRAZY ONE
Via Galliari, 15 bis - Tel. 011.6505470
EVA FALK, EVA REY, ANNA S, SUSAN, ecc.
Per festeggiare i vostri momenti più belli, l'ambiente ideale, vasca dell'amore, passerella erotica. Ore

IL CINEMA
Dove si viaggia in comoda poltrona.

VIENI A SCOPRIRE CINEMA CHE FA
24 giugno

TROY
15.20² - 18.35 - 21.50 - 1.00¹

THE DAY AFTER TOMORROW
15.45² - 18.20 - 21.10 - 22.10 - 23.50¹ - 0.55¹

HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI AZKABAN
15.30² - 16.10² - 17.10 - 18.30 - 19.10 - 20.10 - 21.30 - 23.10¹ - 0.30¹

VOLTE IL PRIMO BACIO
15.15² - 17.30 - 19.45 - 22.00 - 0.15¹

TORQUE -
16.30² - 18.25 - 20.30 - 22.30 - 0.40¹

OUT OF TIME
14.50² - 17.20 - 19.50 - 22.20 - 0.45¹

15.40² - 18.00 - 20.20 - 22.40 - 1.10¹

9 Sale ... lo gratuito
Per prevendita tel. 011.38 11 11
www.warnervillage.it
LUNEDÌ E GIORNI FESTIVI E PREZZO INTERO

OGGI AL NAZIONALE
STAVANO CRIMINE
UN TALENTO MAI AVUTO NELLA RECITAZIONE

ACTORS
UN'IRRESISTIBILE COMMEDIA DI INGANNI, EQUIVOCI E... TRAVESTIMENTI
Michael CAINE
Miranda RICHARDSON
Dylan MORAN
www.bimfilm.com

LA COMMEDIA CHE HA INCASSATO 182 MILIONI DI DOLLARI NEL MONDO
ADAMSANDLER
DREWBARRYMORE
50 VOLTE IL PRIMO BACIO
Se la tua ragazza perdesse la memoria... dovresti riconquistarla ogni giorno.
+2 fotodigit.it www.columbiatristar.it

OGGI AI CINEMA
AMBROSIO - ARLECCHINO - MEDUSA - PATHÉ

SU WWW.FOTODIGIT.IT PUOI TROVARE LE MODALITÀ PER PARTECIPARE AD UN GRANDE CONCORSO

DAL PRODUTTORE DI FAST AND FURIOUS, S.W.A.T. E XXX
TORQUE
CIRCUITI DI FUOCO
CON TORQUE E DI LUGLIO VINCI UNO SCOOTER aprilia
OGGI AI
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI - WARNER VILLAGE

Dopo il de "LA PASSIONE DI CRISTO" ritorna JIM CAVIEZEL
JIM CAVIEZEL RHONA MITRA
HIGHWAYMEN
www.eaglepictures.com
www.highwaymenmovie.com
OGGI AI CINEMA
DORIA E PATHÉ LINGOTTO

Duplex
appartamento per tre
www.buenavista.it
OGGI AL ROMANO

OGGI AL ROMANO
Valeria BRUNI TEDESCHI
È più facile per un cammello...
Valeria BRUNI TEDESCHI Jean Hugues ANGLADE
Chiara MASTROIANNI Denis PODALYDÈS
Lambert Roberto HERLITZKA & Maryam D'ABO
Emmanuelle DEVOS & Yvan ATTAL
www.mikado.it

OGGI ADUA E MASSAUA
FULVIO LUCISANO presenta
BRIVIDO DI SANGUE
www.bf-online.it

CAMERA D'ORO AL FESTIVAL CANNES
«Un film prorompente bellezza e audacia» (Le Monde)
«Eccellente debutto, imperdibile.» (Variety)
OGGI AL CENTRALE
Andrea de Liberato presenta
JAPÓN
un film di CARLOS REYGADAS

Marco Müller presenta una produzione Fabrica Cinema - Rai Cinema - Venturafilm
Film 2002
l'Angelo della spalla destra
OGGI EMPIRE

OGGI AL MASSIMO
«Un film che per ricchezza e fantasia anticipa le grandiosità felliniane e inventa un linguaggio d'immagini da cui i registi hanno imparato qualcosa»
(T. Kezich - Corriere della Sera)
«Un capolavoro osannato da storici e critici. Una delle opere più intense e poetiche»
(G. Rondolino - La Stampa)
"IL PIÙ BEL DELLA STORIA CINEMA"
François Truffaut - Cahiers du Cinema
Il capolavoro di F.W. MURNAU
AURORA
VERSIONE RESTAURATA
VINCITORE DI 3 PRIMI OSCAR
www.bimfilm.com

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.
TELECUPOLE
19.00 Nome Cabaret (R); 19.30 Tg4 (anche alle 20.00); 20.30 Viaggiando; 21.00 Romagna Mia; 22.30 Tg4; 23.30 Tomoover.
TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.
VIDEOGRUPPO
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto, Attualità; 22. ; 23.00 Autoexpo.
PRIMANTENNA
20.15 Unio per tutti Isolo; 21.00 Rosso di sera...; 23.15 Autoccasioni.
QUARTA RETE TV
19.00 Sport daily; 19.30 T4 Serale; 20.00 To- News; Nord Ovest; .15 Consigli pratici.
TELETIME
9.00 **Anna Karenina**, Film; 12.30 **I sabotatori**, Film; 21.00 **La costola di Adamo**, Film.
QUINTA RETE
20.30 **Film**; 23.00 Explorer, Documentario; 23.45 Auto d'oggi; 0.30 La Traidora, Telenovela.
QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.05 Lotto in salotto; 20.15 Giro cantando; 20.45 Rondò; 21.15 Soldi; 22.25 ; 23.30 Rondò sport.
RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; .30 Fun Tv; 21.00 Telefilm; 22.30 Telegiornale.
SESTA RETE
21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica italiana (R).
G.R.P.
19.30 Caro Sindaco... ti scrivo; 20.30 La città allo specchio - Inceneritore; 22.45 Salute ambiente; 23.30 Monitor flash.
RETE 7
20.15 Meteo; 20.20 Traguardo Europa, Informazione; 20.30 Cartoni animati; 21.00 Il mito Ferrari, Doc.; 21.45 Pit Factor, TF; 22.45 Telegiornale - Meteo.
RITV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.
TELESUBALPINA - TORINO
19.40 ood; 21.00 Tg; 21.30 Al top; 22.30 Italia magica Doc.; 23.00 Il regionale.
TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 22.00 Punti di vista; 23.00 Tg Asti.
TELESTUDIO
Don Chisciotte, Cartoni animati; 21.00 Qui Studio Sport; 0.15 Auto d'oggi; 1.10 Repliche del giorno
TIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Rondò - Soldi - G... con Pietro- 22.30 Shopping - Redazionali; .30 Meteo
RETETRE
12.30 Tg news; 14.30 Autoccasioni; 17.30 Cartoni animati; .30 Videone; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CULTURALE (Corso Giulio Cesare, 29/bis). Informazioni allo 011/19708610 - e-mail: stagione@elkonteatro.com - www.elkonteatro.com.

CENTRE FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Mostra **ordinary day** di Botto e Bruno. Ore 13-20.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE (via P.D. Pinelli 23, tel. 011484944). Venerdì e sabato spettacolo teatrale **Irminsul** Primo Studio di Marco Alias. Spettacolo solo su prenotazione. Info 011484944. E-mail: zonacastalia@libero.it.

(via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). Domenica 20 presso il Parco della Tesoriera (C.so Francia, 192) **Furbetta Divetta** (la Diva nell'operetta, nel café-chantant, nella rivista) con Elena D'Angelo, Sandro Cuccini, Anna Zamuner. Ore 16.30 (ingresso gratuito).

STALKER TEATRO (Piazza E. Montale, 14 bis/a - tel. 0117399833). Sabato 3 e domenica 4 luglio presso il Teatro Sociale di Innovazione (Piazza Montale 16 - Le Vallette, Torino) **Agorà - Piazza creativa delle identità** dalle ore 18 alle 23. Info: 011.7399833

TEATRANZARTEDRAMA (Via Palestro, 9 - Moncalieri - tel. 011645740). Presso il Teatro Civico Matteotti (Moncalieri) presentazione dei **Saggi-spettacolo** degli dei corsi teatrali. Ore 20.45. (Info 011645740 ore 14.30-19.30 - www.teatranza.it)

OMO COMP. A. BO (via Bligny 10, tel. 0115211570) - www.annabolens.it. Sabato 26 presso il Teatro Juvarra (via Juvarra, 15) "Studio su Ionesco e liere" con la compagnia Anna Bolens. Ore 20.45

FM 93.9 Mhz Notiziari (Energy News) 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20. **30' Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30 - 19.30 (Spazio Toro) **Economia** - 18.30. **Viaggi alla radio** 11.30. **Spettacolo** 14.30. **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì). **Pianeta Hi-tech** 17.30. **Spazio Toro** 19.30. **ica & Notizie** 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-18 **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La StampaNews** 18-21 in diretta dal quotidiano

CINEMA LUCI

- **ARCO PUSSICA** corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621 Feriali ap. 10,30, ul. 22,30. Festivi ap. 14,30, ul. 22,30.
- **HOLLYWOOD** corso R. Margherita 108. Tel. 011 521.2385 Feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
- **MAFFEI** via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
- **METROPOL** via P. Tommaso 8. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
- Donatello Tel. 011 487.765. Ap. 15; ul. 22,30
- **SPEZIA** via Mazzini 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22,30
- **ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario 88. Tel. 011 749.2907. Ap. 15, ul. 22.

film

■ **L'ABBRACCIO PERDUTO.** Drammatico. Regia di Daniel Burman, con Daniel Hendler e Sergio Boris. Ariel è un ragazzo che vive a Buenos Aires e trascorre gran parte delle sue giornate nel centro commerciale dove la madre gestisce un negozio. Un giorno il padre che l'aveva abbandonato per andare a combattere in Israele ricompare. Due premi al festival di Berlino: orso d'Argento per Daniel Hendler, gran premio della giuria **[Romano]**

■ **ADRENALINA BLU.** Azione. Regia di Louis-Pascal Couvelaire, con Sagamore Stevenin e Diane Kruger. Trasposizione per il grande schermo di [illegible] Vaillant», fumetto francese tuttora assai popolare oltralpe. Vaillant è un abile pilota che partecipa alla celeberrima gara 24 ore di Le Mans contro di lui, aggressivi concorrenti [illegible] della squadra americana Leader ●● **[Pathé]**

■ **L'ALBA DEL [illegible] DOPO.** Drammatico. Regia di Roland Emmerich, con Dennis Quaid e Ian Holm. Lo studioso Jack Hall prevede cambiamenti nel clima del nostro pianeta: ritiene, infatti, che l'aumento della temperatura globale provocherà lo scioglimento delle calotte polari. Le sue previsioni non tardano ad avverarsi: tormente di neve [illegible] l'India, [illegible] chicchi di grandine si abbattono su Tokyo. New York viene ricoperta dai ghiacci. Proprio nella metropoli americana il climatologo va in soccorso del figlio. Da regista tedesco, da tempo impegnato a Hollywood di «Stargate» e «Independence day». ●●● **[Ambrosio, Capitol, [illegible] Giardini, Lux, Medusa, Pathé]**

■ **[illegible] SPALLA [illegible]** Drammatico. Regia di Djamshed Usmonov, con Uktamoi Miyasarova e Marul [illegible]. Halima è una madre che si finge in punto di morte per far tornare il figlio dalla Russia. Hamro, questo il suo nome, decide così di rientrare a casa pieno di debiti, comincia a sbarazzare casa convinto di risolvere in tal modo tutti i problemi economici ●■ **[Empire]**

● **[illegible] MR. PRESIDENT.** Commedia drammatica. Regia di Pjer Zalica, con Enis Beslagic e Sasa Petrovic. Negli Anni Novanta l'annuncio della visita del presidente degli Stati Uniti Bill Clinton trasforma la vita quotidiana di Tesanj, cittadina bosniaca in cui sono evidenti i rancori tra cattolici e musulmani: improvvisamente la notizia rende euforici gli abitanti [illegible] **[Erba]**

■ **BRIVIDO IN SARGENT.** Azione. Regia di Chin Leong, con Jude Law e Timothy Spall. Steven Grisci è un giovane di successo, ricco e apprezzato dalle donne, accusato dell'omicidio di una ragazza egli collabora con la polizia nelle indagini ma non convince il detective Roche che continua a [illegible] assassino. ●● **[Adua, Massaua]**

● **50 VOLTE IL PRIMO BACIO.** Commedia. Regia di Peter Segal, con Ben Stiller e Drew Barrymore. Harry è un biologo marino che vive, da single impenitente, alle Hawaii. Un giorno egli conosce e s'innamora di Lucy, brillante ragazza che soffre di una rara malattia: non ha la memoria breve e quindi si dimentica sempre quanto accaduto il giorno prima. Dal regista di «Terapia d'urto», [illegible] negli Stati Uniti con oltre 120 milioni di dollari d'incasso ●●● **[Ambrosio, Pathé, Medusa]**

■ **I DIARI DELLA MOTOCICLETTA.** Drammatico. Regia di Walter Salles, con Gael García Bernal e Rodrigo de la Serna. Nei primi Anni Cinquanta il giovane Ernesto Guevara, non ancora «Che», gira il Sud America in moto con l'amico Alberto Granado. I due partono da Buenos Aires per un viaggio di otto mesi, tra problemi e positive esperienze. Basato sui diari scritti da Alberto Granado e da Ernesto Guevara, vede dietro la macchina da presa il regista del pluripremiato «Central do Brasil» [illegible]. ●●● **[Eliseo, Nazionale]**

■ **[illegible] MEZZANOTTE.** Commedia. Regia di [illegible] Ferrario, con Giorgio [illegible] e Francesca [illegible]. Apprezzato al festival di Berlino, il nuovo lavoro del regista di «Tutti giù per terra» e «I figli di Annibale». È ambientato a Torino e descrive il rapporto che nasce tra Martino, taciturno custode della Mole Antonelliana, e Amanda, cameriera di [illegible]. Braccata dalla polizia e [illegible] fidanzato ladro d'auto lei cerca rifugio da lui ●●● **[Massimo]**

● **DUPLEX.** Commedia. Regia di Danny [illegible], con Ben Stiller e Drew Barrymore. Le [illegible] newyorkese [illegible] innamorata Nancy trovano finalmente la casa dei loro sogni e, nonostante il prezzo elevato, decidono di acquistarla: quando ne entrano in possesso scoprono l'esistenza della vivace anziana signora del piano di sopra. [illegible] lungometraggio diretto da Danny De Vito («La guerra dei Roses» il più popolare), basato da un fatto realmente accaduto nel 1965 in Francia ●● **[Reposi]**

■ **E' PIU' FACILE PER UN CAMMELLO...** Commedia. Regia di Valeria Bruni Tedeschi, con Valeria Bruni Tedeschi e Chiara Mastroianni. L'opera prima della torinese Bruni Tedeschi, film inaugurale dell'ultimo Torino Film Festival, [illegible] le vicende di una ragazza [illegible] cerca di [illegible] un'esistenza normale tra un fidanzato [illegible] e sposarla e un ex amante che ricompare all'improvviso. ●●● **[Romano]**

● **HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI AZKABAN.** Fantasy. Regia di Alfonso Cuaron, con Daniel Radcliffe e Gary Oldman. Terzo capitolo delle avventure cinematografiche del maghetto creato dalla scrittrice J.K. Rowling: Harry scopre che un pericoloso criminale, Sirius Black, è fuggito dalla prigione di Azkaban e si è messo sulle sue tracce. [illegible] ultima esperienza alla regia di un episodio della serie del regista Alfonso Cuaron («Paradiso perduto», «Y tu mama tambien»), in quanto il prossimo «Harry Potter e il calice di fuoco» è già in lavorazione sotto la guida di Mike Newell. ●●● **[Adua, Arlecchino, Due Giardini, Eliseo, Fratelli Marx, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]**

● **[illegible]** Azione. Regia di Robert Harmon, con Jim Caviezel e Rhona Mitra. [illegible] da cinque anni sulle tracce dell'assassino della moglie, vittima di uno psicopatico a bordo di una cadillac. Dal regista di «The hitcher». Interprete principale è il Gesù de «La passione di Cristo». **[Doria, Pathé]**

● **JAPON.** Drammatico. Regia di Carlos Reygades, con Alejandro Ferretis e Magdalena Flores. Arriva dal Messico questa opera prima premiata al Festival di Cannes con la Camera d'Or. Si narra di un uomo che lascia Città del Messico per raggiungere la lontana campagna con l'intento di andare a prepararsi la propria morte. **[Centrale]**

● **LE [illegible]** Drammatico. Regia di Fabio Carpi, con Hector Alterio e Assumpta Serna. Un regista è impegnato nella realizzazione di un lungometraggio biografico su Marcel [illegible] ... passato: l'abbandono della lotta partigiana durante la guerra, il ripetuto innamoramento per la stessa donna e il viaggio [illegible] ●●● **[Adua]**

● **KILL BILL VOL. 2.** Azione. Regia di Quentin Tarantino, con Uma Thurman e David Carradine. Secondo e ultimo capitolo delle avventure della Sposa (Uma Thurman), la grintosa componente delle Vipere Mortali che si sveglia dopo 5 anni di coma e comincia a vendicarsi delle sue ex compagne e a dare la caccia a Bill (David Carradine, sostituto durante la lavorazione di Warren Beatty), capo dell'organizzazione ●●● **[Olimpia]**

● **LADYKILLERS.** Commedia. Regia di Ethan e Joel Coen, con Tom Hanks e Irma P. Hall. Rifacimento di un classico degli Anni Cinquanta, «La signora omicidi» di Alexander Mackendrick con Alec Guinness. A riportare sugli schermi questa storia, trasferendola da Londra nel Mississippi, scritta cinquant'anni fa da William Rose sono gli eclettici fratelli Coen («Fargo», «L'uomo che non c'era»). Si narra di un professore che, al fine di svaligiare un casinò, affitta una stanza della casa confinante, [illegible] da un'irascibile signora ●●● **[Ideal, Ritz, Eliseo, Medusa, Pathé, Massaua, Olimpia]**

■ **MATRIMONIO IMPOSSIBILE.** Commedia. Regia di Jason Fleming, con Michael Douglas e Albert Brooks. Libero rifacimento del film «Una strana coppia di suoceri», descrive l'incontro tra due futuri [illegible] un tranquillo podologo e un agente segreto. I primo viene convolto suo malgrado in una missione piena di rischi ●● **[Fregoli]**

■ **MONSTER.** Drammatico. Regia di Patty Jenkins, con Charlize Theron e Christina Ricci. La storia vera di Aileen Wuornos, una prostituta che tra il 1989 e il luglio del 1990 uccise sette uomini; braccata dalla polizia della Florida, venne poi arrestata e condannata a morte. Esordio alla regia per Patty Jenkins, premio Oscar per l'interpretazione per la ventottenne Theron. ●●■ **[Reposi]**

■ **NON TI MUOVERE.** Drammatico. Regia di Sergio Castellitto, con Penelope Cruz e Claudia Gerini. Mentre è in ospedale [illegible] figlia sonoposta a un complicato intervento, [illegible] affermato chirurgo ricorda [illegible] particolare della sua vita: la passione improvvisa per una donna povera (Penelope Cruz). Dal romanzo di Margaret Mazzantini. ●●● **[Alfieri]**

● **OUT OF TIME.** Thriller. Regia di Carl Franklin, con Denzel Washington e Sanaa Lathan. Il detective di una cittadina della Florida viene accusato di omicidio. L'inchiesta viene affidata alla sua affascinante ex [illegible] l'emergente Eva Mendes di «C'era una volta in Messico». Seconda esperienza cinematografica per la coppia formata da Denzel Washington e il regista Carl Franklin nove anni dopo «Il diavolo in blu». ●● **[Ambrosio, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]**

● **PRIMAVERA, ESTATE, AUTUNNO, INVERNO... E ANCORA PRIMAVERA.** Drammatico. Regia di Kim Ki-duk, con Oh Yeong-su, Kim Ki-duk. Due monaci [illegible] in un [illegible] sulle montagne della Corea: la vita scorre lenta, finché una donna non entra nel loro mondo. ●●● **[Romano]**

■ **SOTTO FALSO NOME.** Thriller. Regia di [illegible] Andò, con Daniel [illegible] e Greta Scacchi. Serge Novak (Daniel Auteuil) è uno [illegible] celebre per aver [illegible] capolavoro «Il viaggio d'inverno». In realtà [illegible] si chiama Daniel Bollanski, è un uomo [illegible] sposato a un'italiana ed ha un segreto da nascondere che riguarda il passato. **[Alfieri]**

■ **[illegible] SPETTATRICE.** Drammatico. Regia di Paolo Franchi, con Barbora Bobulova e Andrea Renzi. Valeria è una giovane donna che conduce a Torino una vita monotona: la noia viene improvvisamente interrotta [illegible] di un uomo di casa, ignaro delle sue attenzioni. Quando lui si trasferisce a Roma, lei decide di seguirlo ●●● **[Fratelli Marx]**

● **TORQUE.** Azione. Regia di Joseph Kahn, con Martin Henderson e Ice Cube. Un motociclista viene ingiustamente accusato di omicidio: sulle sue tracce, la polizia e la banda a cui apparteneva l'ucciso **[Pathé, Reposi]**

■ **TROY.** Epico. Regia di Wolfgang Petersen, con Brad Pitt e Eric Bana. Il regista tedesco de «La [illegible]» porta [illegible] schermo una versione libera e kolossal dell'Iliade con Brad Pitt nel ruolo di Achille. La storia comincia nel 1193 a.C. [illegible] Paride, principe di Troia, [illegible] rapisce Elena, regina di Sparta: l'episodio [illegible] una lunga guerra tra i greci e i troiani ●● **[Arlecchino, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]**

● **VAN HELSING.** Fantasy. Regia di Stephen Sommers, con Hugh Jackman e Kate Beckinsale. Le [illegible] Van Helsing [illegible] ●●● **[Pathé]**

TRAME A CURA DI [illegible]

DOMANI E DOMENICA ALLA CAVALLERIZZA

L'«Ada» di Fanny e Alexander apre il Festival delle Colline

E così sono nove le edizioni del Festival delle Colline Torinesi che prende il via sabato e per un mese esatto allieterà le serate di molti appassionati e fedelissimi del ciclo. Il nuovo teatro italiano domina al Festival grazie anche all'impulso dato dai numerosi riconoscimenti ottenuti Oltralpe, dove viene molto apprezzato sia dal pubblico che dalle compagnie. E il progetto si allinea allo stile perseguito dagli organizzatori, da sempre attenti al teatro delle nuove generazioni da un lato e alle prove d'attore dall'altro. Primo titolo domani e domenica alla Cavallerizza Reale di via Verdi 9 a Torino con «Ada, cronaca familiare», dal testo di Vladimir Nabokov. Protagonisti Fanny & Alexander che hanno diviso in due parti il caleidoscopio di apparizioni tra Magritte e Balthus. Al Castello di Moransengo il [illegible] spettacolo, il 21, [illegible] terrestris, dall'opera di Marina Ivànovna Cvetaeva con la scrittura, l'interpretazione e la regia di Clara Galante, attrice che ha lavorato con i più noti attori e registi italiani qui impegnata nella recitazione di un diario intimo scritto da colei che in un attimo di disperazione rinunciò volutamente alla luce. Il 21 tappa a San Raffaele Cimena, dove al Castello Lorenzo Fontana presenta «56 - 32 - 104», viaggio tra perfide ossessioni e narcisismi muscolari [illegible] da Tennessee Williams. La Compagnia Egumteatro in «Hamletmachine» di Heiner Muller il 23 e 24 di nuovo alla Cavallerizza Reale, con Gaetano D'Amico e Paola Lombardi mentre il 25 all'Istituto Anatomico di Torino (corso Massimo D'Azeglio 52), Massimo Popolizio in «L'uomo di Neanderthal», a cura di Sergio Ariotti. La prima settimana di appuntamenti si chiude ancora nel capoluogo, al Punto Verde Villa Genero (strada Santa Margherita 77), con «La Historia di Ronald el Payaso de McDonalds», testo e regia di Rodrigo Garcia. I biglietti costano 13 euro (10 i ridotti) e si possono prenotare [illegible] 011/436.06.95, altre info sul sito www.festivaldellecolline.it. **[m. pr.]**

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ **ADUA** corso [illegible] 67, tel. 011856.521. [illegible] € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

Le intermittenze del cuore	Adua 100		16.00-18.10-20.20-22.30
Brivido di sangue	Adua 200		16.00-18.10-20.20-22.30
Harry Potter e il prigioniero ...	Adua 400		15.00-17.30-20.00-22.30

● **ALFIERI** piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 ridotto

Non ti muovere	Solferino 1		19.45-22.30
Sotto falso nome	Solferino 2		20.20-22.30

■ **[illegible]** corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,[illegible] anziani

50 volte il primo bacio	Sala 1		16.00-18.10-20.20-22.30
Out of Time	Sala 2		15.30-17.50-20.10-22.30
The Day After Tomorrow	Sala 3		15.00-17.30-20.00-22.30

● **ARLECCHINO** corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani

Harry Potter e il prigioniero ...	Sala 1		15.30-18.30-21.30
50 volte il primo bacio	Sala 2		16.30-18.30-20.30-22.30

■ **CAPITOL** via S. Dalmazzo 24, tel. 0115[illegible]. Prezzi € 6,20 intero; € 5,20 [illegible]; € 4,15 ridotto; € 3,10 Under18/Over60, P15

The Day After Tomorrow			15.30-17.50-20.10-22.30

■ **CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace; € 3,50 1° spettacolo

Japon V.M. 14			16.00-18.10-20.20-22.30

■ **CINEPLEX MASSAUA** piazza Massaua 9, tel. 199.199991. Prezzi € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani

The Day After Tomorrow			16.40-19.30-22.20
Troy			15.20-18.40-22.00
Harry Potter e il prigioniero ...			15.10-16.10-19.10-22.10
Out of Time			15.20-17.40-20.00-22.20
Brivido di sangue			18.10-20.20-22.30

■ **DORIA** via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, [illegible], ragazzi under 18, universitari € 3,00 over60

Highwaymen			15.35-17.20-19.05-20.50-22.35

● **DUE GIARDINI** via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo

The Day After Tomorrow	Sala Nirvana		15.30-17.50-20.10-22.30
Harry Potter e il prigioniero ...	Sala Ombrerosse		15.30-18.30-21.30

■ **ELISEO** p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari: € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani

Harry Potter e il prigioniero ...	Eliseo Grande		14.50-17.20-20.00-22.30
Ladykillers	Eliseo [illegible]		15.40-17.50-20.10-22.30
I diari della motocicletta	Eliseo Rosso		15.00-17.30-20.00-22.30

● **EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi € 6,70 intero; € 4,20 ridotto

L'angelo della spalla destra			16.30-18.30-20.30-22.30

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi € 6,00 intero; € 4,50 ridotto

Benvenuto Mr. President	Erba 1		20.00-22.30
Vedi teatro	Erba 2		

● **F.LLI MARX** corso Belgio 53, tel. [illegible]. Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 [illegible]; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo. Sala Groucho e sala Harpo € 3,50 pomeriggio; € 6,50 sera; € 4,50 Aiace

Harry Potter e il prigioniero ...	Sala Groucho		15.30-18.30-21.30
La spettatrice V.M. 14	Sala Chico		16.10-18.20-20.30-22.35
Troy	Sala Harpo		15.45-18.45-21.45

■ **[illegible]** piazza L. Giulio Zinich, tel. 011817.3373. Prezzi € 6,00 intero; € 5,00 universitari, Aiace; € 3,00 anziani

Matrimonio impossibile			18.10-20.20
Secret Window			[illegible]

● **IDEAL - CITYPLEX** corso Beccaria 4, tel. [illegible]. Prezzi € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 over 60

Harry Potter e il prigioniero ...	Sala 1		15.00-17.30-20.00-22.30
Ladykillers	Sala 2		15.30-17.50-20.10-22.30
Out of Time	Sala 3		15.45-18.00-20.15-22.30
Troy	Sala 4		14.30-17.35-20.40
Il gatto e il cappello matto	Sala 5		15.20-17.00-18.40-20.20
Troy	Sala 5		22.20

● **LUX** galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani

The Day After Tomorrow			15.30-17.50-20.15-22.30

● **MASSIMO** via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero; € 4,20 ridotto, Aiace; € 3,60 anziani. Prezzi Massimo 3: € 5,20 intero; € 3,60 Aiace

Dopo mezzanotte	Massimo 1		16.30-18.30-20.30-22.30
Aurora	Massimo 2		16.30-18.30-20.30-22.30
Lo specchio VO	Massimo 3		(con sott. it.) 16.30
Nostalghia	Massimo 3		18.30
Stalker	Massimo 3		(con sott. it.) 21.00

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** [illegible] Livorno 54, tel. 011481 1221. [illegible] € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 [illegible] € 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55

Harry Potter e il prigioniero ...	Sala 1		15.35-18.25-21.20
The Day After Tomorrow	Sala 2		17.25-20.00-22.35
The Day After Tomorrow	Sala 3		17.00-19.30-22.00
Harry Potter e il prigioniero ...	Sala 4		16.35-19.25-22.15
Out of Time	Sala 5		15.40-18.00-20.20-22.40
Ladykillers	Sala 6		15.45-17.55-20.10-22.25
50 volte il primo bacio	Sala 7		16.15-18.20-20.25-22.30
Troy	Sala 8		15.30-18.40-21.55

■ **NAZIONALE** via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

I diari della motocicletta	Nazionale 1		15.30-17.50-20.10-22.30
Actors	Nazionale 2		16.00-18.10-20.20-22.30

■ **[illegible]** corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi € 6,50 [illegible] € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari; € 2,50 anziani

Chiusura estiva	Sala Valentino 1		
Chiusura estiva	Sala Valentino 2		
Vedi teatro	Sala Valentino 3		

● **OLIMPIA** via Arsenale 31, tel. 011532.448. [illegible] € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani

Ladykillers	Olimpia 1		15.45-18.00-20.15-22.30
Kill Bill - Volume 2	Olimpia 2		15.00-17.30-20.00-22.30

● **PATHE' [illegible]** via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,50 bambini; € 4,00 anziani

Out of Time			15.05-17.30-20.00-22.35-0.50
The Day After Tomorrow			15.30-18.10-20.50-23.20
Highwaymen			15.00-17.00-19.00-20.55-22.50-0.45
Le avventure di Pollicina e Pollicino			15.30-17.40
Adrenalina Blu			20.00-22.30-0.45
50 volte il primo bacio			15.15-17.30-20.00-22.30-0.40
Harry Potter e il prigioniero ...			15.00-16.00-18.00-19.00-22.00
Ladykillers			15.20-17.40-20.00-22.20-0.30
Il gatto e il cappello matto			15.30-17.45-20.00
Van Helsing			22.00-0.40
Troy			15.25-18.50-21.00-22.15-0.10
Torque - Circuiti di fuoco			15.00-16.50-18.40-20.30-22.20-0.05

● **REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 [illegible] selecard/Aiace; € 3,50 anziani

Harry Potter e il prigioniero ...	Reposi 1		14.50-17.25-20.00-22.35
Torque - Circuiti di fuoco	Reposi 2		16.00-18.10-20.20-22.30
Out of Time	Reposi 3		15.40-17.50-20.10-22.30
Duplex - Un appartamento per tre	Reposi 4		16.00-18.10-20.20-22.30
Troy	Reposi 5		16.15-19.15-22.15

● **ROMANO** galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari, € 3,00 1° spett. € 2,50 anziani

El abrazo partido	Sala 1		16.00-18.10-20.20-22.30
Primavera, estate, autunno, inv	Sala 2		16.00-18.10-20.20-22.30
E' più facile per un cammello..	Sala 3		15.45-18.00-20.15-22.30

● **STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci. € 3,30 over 60

Ladykillers			15.30-17.50-20.10-22.30

[illegible]

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

[illegible] via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429 [illegible]
■ **CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011655.187. Chiusura estiva
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433.7474 Big Fish [illegible]
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Chiusura estiva
■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4279. Chiusura estiva

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** Bertolino 011349.0270. Riposo

Warner Village Cinemas Le Fornaci [illegible] G. Falcone, tel. 01136111. Prezzi 7,00 intero; 5,50 ridotto

50 volte il primo bacio	Sala 1	17.30-19.45-22.00-0.15
Harry Potter e il prigioniero ...	Sala 2	17.10-20.10-23.10
Torque - Circuiti di fuoco	Sala 3	18.25-20.30-22.30-0.40
Troy	Sala 4	18.35-21.50-1.00
The Day After Tomorrow	Sala 5	18.20-21.10-23.50
Harry Potter e il prigioniero ...	Sala 6	18.30-21.30-0.30
Out of Time	Sala 7	17.20-19.50-22.20-0.45
Harry Potter e il prigioniero	Sala 8	19.10
The Day After Tomorrow	Sala 8	22.10-0.55
Ladykillers	Sala 9	18.00-20.20-22.40-1.10

● **BORGARO TORINESE** Italia - Digital 011470.3576
The Day After Tomorrow 21.15
● **CASCINE VICA - RIVOLI** Don Bosco Dig 011958.[illegible]
Chiusura estiva
● **COLLEGNO** Principe 011405.6795.
Highwaymen 20.30-22.30
[illegible] Luce 011405.6681.
I diari della motocicletta 20.20-22.30
[illegible] 011789.792
Riposo
Regina Uno 011781.623
Harry Potter e il prigioniero ... [illegible]
Regina Blu 011781.623 Out of Time 21.30
■ **MONCALIERI** E.E. Castello 011641.236.
Harry Potter e il prigioniero 21.15
■ **RIVOLI** Borgonuovo 011956.4946
Chiusura estiva
● **SAN MAURO TORINESE** Gobetti via dei Martiri [illegible] 17, 011822.2192.
Harry Potter e il prigioniero ... 21.20
● **SETTIMO TORINESE** [illegible] Petrarca 7, tel. 011800.7050

Harry Potter e il prigioniero	Sala 1	21.20
Out of Time	Sala 2	21.10
Monster V.M. 14	Sala 3	21.30

● **VENARIA** Supercinema [illegible]

Harry Potter e il prigioniero .	[illegible]
Adrenalina Blu	20.30-22.30
I diari della motocicletta	20.15-22.30

CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ **AVIGLIANA** Corso [illegible] 011 931.2403 Harry Potter e il prigioniero di Azkaban 21.15
■ **BARDONECCHIA** Sabrina, tel [illegible] Chiusura estiva
■ [illegible] Narciso, [illegible] 0122 492.49 Riposo
■ [illegible] Margherita - Digit, tel. 011 971.6525 50 volte il primo bacio 21.15
● **CESANA TORINESE** Sanslcario, tel. 0122 811.564 Riposo
● **CHIERI** Splendor, [illegible] 942.1601 Out of Time 20.10-22.20 Universal, tel. 011 941 1867 Harry Potter e il prigioniero 20.00-22.30
● **CHIVASSO** Moderno, tel 011 910.9737 Out of Time 20.15-22.15 Politeama, tel [illegible] 910.1433 Harry Potter e il prigioniero ... 19.30-22.05
■ **CIRIÈ** Nuovo, tel. 011 920.9984 Harry Potter e il prigioniero 21.15
● **CUORGNÈ** Margherita, tel 0124 657.523 Out of Time 21.30
● **CONDOVE** Condovese, tel [illegible] 939.1871 Chiusura estiva
■ **GIAVENO** San Lorenzo, tel 011 937.5923 Riposo
■ **IVREA** ABC Cinema D'Essai, tel 0125 425.084 I diari della motocicletta 20.00-22.15 [illegible] tel. 0125 641.480 Harry Potter e il prigioniero ... 21.00 [illegible] tel 0125 641.5[illegible] Out of Time 20.15-22.30
■ **LEINÌ** Auditorium, tel 011 998 8096 Chiuso
■ **NONE** Cinema Eden, tel 011 990.5020 Chiusura estiva
■ **PIANEZZA** Lumiere Sala 1 tel 011 [illegible] Harry Potter e il prigioniero ... 18.00-21.30 Sala 2 The Day After Tomorrow 20.00-22.30
■ **PINEROLO** Hollywood tel 0121 201 142 Out of Time 20.15-22.30 [illegible] Italia 200, tel 0121 [illegible] Highwaymen 20.30-22.30 Italia 500 Harry Potter e il prigioniero ... 20.00-22.30 Ritz Chiusura [illegible]
■ [illegible] D'OULX Sayonara, tel 0122 850.974 Riposo
■ [illegible] Fraiteve, tel 0122 763 38[illegible] Chiuso
■ **SUSA** Cenisio, tel. 0122 622.6[illegible] Italia-Svezia 20.30
■ **TORRE PELLICE** Trento, tel. 0121 933 096 The Day After Tomorrow 21 [illegible]
● [illegible] Uno, tel 0124 617.122 Harry Potter e il prigioniero di Azkaban 21.30 Due I diari della motocicletta 21.30
● **VILLAR PEROSA** Nuovo tel 0121 933.096 Troy 21.15
● **VILLASTELLONE** Jolly, tel 011 969.6034 Riposo
● **VINOVO** Auditorium digital, tel. 011 965.1181 Dopo mezzanotte 21.00

[illegible]

TEATRI ■ TORINO

■ **ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA.** Accademia Corale Stefano Tempia - Conservatorio. Lunedì 21 giugno alle ore 21 si terrà il 15° concerto della stagione concertistica 2003-2004 della Accademia Stefano Tempia. Omaggio a Dvorák. Coro dell'Accademia "Stefano Tempia" diretto da Michele Frezza. Info. 011.5214266 € 13-7

■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/I, tel. 011 819.3529. Sa stasera al 20 giugno la Compagnia Stabile di Operette Alfa Felies presenta Cin [illegible] la regia di Goffi. Aperta la Campagnia abbonamenti [illegible] (info line 011.8193529 www.alfateatro.com

■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel 011 562.3[illegible]. Ore 20[illegible] Saggio di danza della scuola Il Cigno. Prenotazioni per il 26° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Vignaledanza dal 24 giugno al 7 agosto. - Info [illegible] 011.5623800 - Erba 011.6615447 - Gioiello 011.5805768 - www.torinospettacoli.it

■ **ARALDO** via Chiomonte 3, tel. 011 [illegible]676. "Torino d'Estate". Da lunedì 28 giugno il Teatro dell'Angolo presenta: Il pillorale magico rassegna itinerante di spettacoli e stili per ragazzi e famiglie; Ingresso gratuito. Per informazioni tel. 011.489676 www.teatrodellangolo.it € 9/6,50

■ **AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO** via Nizza 280. Dal 10 giugno al 1 luglio Beethoven 2004 4 concerti per le 9 sinfonie di Beethoven eseguiti dall'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da Rafael Frühbeck de Burgos. Abbonamenti in vendita fino a martedì 8 giugno. Biglietteria Palazzo della Radio, via Verdi 31, orario continuato dal lunedì al venerdì (10-18). Info tel. 011.8104653 [illegible]

■ **BALLETTO TEATRO DI TORINO** via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473.0189. Stage internazionale di danza Acqui Terme e Finale Ligure. Concorso Acquidanza [illegible] Insegnanti: C. Panader, F. Scigliano, B. Michelson, M. Bourgeois, J. Aeches, E. De Mello. Sono aperte le iscrizioni. Info e prenotazioni 011.473018

■ **CARIGNANO** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, Tel. 011.5176246, orario 10.30-19, domenica riposo. Vendita abbonamenti Pole Position, 7 spettacoli a scelta e prevendita biglietti rassegna estiva Teatro d'estate Punto verdi Villa Genero, (orario 12-19). N° Verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ **CAVALLERIZZA/FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI** via Roma 49, tel 011 436[illegible]95. Sabato 19 giugno ore 19, Ardis I, ore 22 Ardis II Fanny &Alexander. Prenotazioni: 011.4360895, prevendita TST via Roma 49 ore 12-16, da lunedì al sabato. www.festivaldellecolline.it.

■ **CAVALLERIZZA/TEATRO STABILE TORINO** via Verdi 9, tel. 011 517.6246. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, Tel. 011.5176246, orario 10.30-19, domenica riposo. Vendita abbonamenti Pole Position. 7 spettacoli a scelta e prevendita biglietti rassegna estiva Teatro d'estate Punti verdi Villa Genero. (orario 12-19) N° Verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. Ore 21 saggio di danza. Servizio biglietteria, dal lunedì a sabato 00-13/15-19. Per informazioni tel. 011.6698034

■ [illegible] GIUSEPPE VERDI piazza [illegible] Chiusura estiva

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Ore 20.45 scuola di [illegible] del Teatro Nuovo saggio spettacolo di fine anno. Orario biglietteria feriali 10-22.30 festivi 15-22.30 - www.torinospettacoli.it

■ **GARYBALDI TEATRO** via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011 489.676. Per informazioni Teatro dell'Angolo 011.489676 - Garybaldi Teatro 011 [illegible]70831 www.garybalditeatro.it

■ **GIANDUIA TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Repliche del repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani per scuole e gruppi su prenotazione telefonica.

■ **GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Venerdì 20 luglio ore 21 conferenza di presentazione della stagione Torino Spettacoli (Alfieri, Erba, Gioiello) 2004/05. Ingresso gratuito su prenotazione al N. 011 5805768. Orari biglietteria dal lunedì al sabato dalle ore 15 alle ore 20. Per info 011.5805768, www.torinospettacoli.it - info@torinospettacoli.it

■ **GOBETTI TEATRO** via [illegible] tel 011 815.9132. Riposo. Biglietteria T.S.T via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 12-19, domenica riposo. Vendita abbonamenti Pole Position, 7 spettacoli a scelta e prevendita biglietti rassegna estiva Teatro d'estate Punti verdi Villa Genero (orario 12-19) N° verde 800235333

■ [illegible] via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore [illegible] Juvarra - Atrium Teatro [illegible] ad Atrium Piazza Solferino [illegible] dal lunedì al sabato (dalle 16 alle 19) Tel. 011.540675 Café Procope: Il Café Procope vi augura buona vacanza.

■ **L'ESPACE** via Mantova 38, tel. 011 238.6067. Sono aperte le iscrizioni per lo stage di tango, livello intermedio e avanzato, con i maestri argentini Julio Balmaceda e Corina De La Rosa. Lo stage si terrà nei giorni 19-20-21 giugno 2004.

■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284.0[illegible] E in allestimento la stagione teatrale 2004/05: Rassegna di Teatro Piemontese, Teatro di Prosa, Lirica, spettacoli per i bambini e spettacoli per le scuole. www.teatromonterosa.it

■ **ORSA TEATRO** via Botero 15, tel 011 531.612. 30 giugno ore 14.30 - 19.30 sede Orsa. Play time. Dimensione ludica e new media art. Nuova estetica videoludica che coinvolge arte, cinema e letteratura. Tavola rotonda aperta al pubblico a cura di D. Quaranta e del Muridams. Intervengono M. Bittanti, docente IED Milano, M. Cecilin, net artista, Coniglioviola, collettivo di net artisti, E. Gilardi, artista, C. Infante, docente, V. Tanni, critica d'arte.

■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI.** Ore 21 Zero Smoke, spettacolo con gli allievi dei corsi per adulti dell'Associazione Arké e con Ensemble di [illegible]. Info - tel. 011.8193618. Punti Verdi: vendita biglietti per gli spettacoli estivi ai Giardini di Palazzo Reale. Biglietteria (ore 10.30-18) tel 011 8815241.

■ **PICCOLO TEATRO COMICO** via A. Guglieminetti 17/c, tel. 011 364.859. Domani ore 21.15 Vive Flamuanti spettacolo finale del Laboratorio teatrale Il sogno animante [illegible] Prenotazione Obbligatoria.

■ **PICCOLO TEATRO [illegible]** - Grugliasco, tel. 011 787.780. Spettacolo Gru club ADO sabato 26 giugno ore 21 e domenica 27 giugno ore 16 I sette nani e biancaneve........secondo noi. Piccolo Teatro [illegible] Piazza Matteotti 39 - Grugliasco Info. 011.7808717 - 011.787780

■ **SALA TEATRO RINALDO** piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011 221.6072 Info e prenotazioni Tel. 011.4553306 ore 8-21

■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Domani sera alle 21.30 Teo Mazzara e Stefano dell'Accio in via Paolo Fabri 43 presso Cortile Emmedue via de Bernardi. Info: tel 011.3042808 o sul sito www.assemble[illegible].com

■ [illegible] CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Ore 21 Zenni Teatro in La barba an-manera di A. Quaranta. Info e prevendite feriali ore 16-19 - www.teatromassaia.it

■ **TEATRO DELLA CONCORDIA** c.so Puccini [illegible] 424.1124 Europei su maxischermo Ore 18.30 Bulgaria - Danimarca. Ore [illegible] Italia - Svezia. € ingresso gratuito.

■ **TEATRO [illegible]** via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011 640.3700. Spettacoli e saggi di fine anno scolastico delle scuole pubbliche e Associazioni del territorio. Per Info. [illegible]

■ **TEATRO GIACOSA** piazza Teatro - Ivrea, tel. 0125 641.161. Ore [illegible] [illegible] Parella concerto per Giacomo Leopardi con Arnoldo Foa e il Velotti-Battisti jazz Ensemble: L. Velotti (sassofoni, clarinetto), [illegible] Ceccarelli (pianoforte), M. Battisti (contrabbasso), C. Battisti (batteria). Teatro della Rocca di San Giminiano.

■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Stasera ore 21 Saggio Spettacolo della scuola di danza Sugar Fests.

■ **TEATRO PETRARCA** via Petrarca 7, tel. 011 800.7050. Riposo

■ **TEATRO REGIO** tel. 011.5241242270. Estate al Regio il 9 luglio Arie d'Opera, con Sylvie Valaize e Caric Ventre; dal 18 al 20 luglio Béjart Ballet Lausanne; il 21 e il 22 [illegible] e la chanson française [illegible] ore 20.30. Biglietteria ore 10.30-18) - Tel. 011.8815241/242/270.

■ **TEATRO SUPERGA** piazzetta Macario - Nichelino www.teatrosuperga.it. tel. 011 627.9789. Nei mesi di giugno e luglio: saggi, rassegne, concorsi e spettacoli organizzati da scuole e centri culturali. Stagione artistica 2004/5: info abbonamenti tel. 011.6279789 € [illegible]

Watt Radio
Rottama il vecchio TV o Videoregistratore entro il 19 giugno 2004 per un TV ultrapiatto LCD
Valutiamo il tuo vecchio apparecchio fino a 400 €
- VIDEO - HI[illegible] - HOME CINEMA
BEINASCO (fronte IperCoop)
[illegible]

Numero Verde 803-133 www.tre.it

Nuovo LG U8110. Piccolo ed irresistibile a soli 199 euro.

Il videofonino ultraleggero e ultracompatto.

Vieni a scoprire il nuovo LG U8110 che, solo fino al 30 giugno, puoi avere a 199 €. Design elegante e raffinato in soli 126 grammi, videocamera orientabile di 180° per videochiamare e registrare i tuoi VideoMessaggi; e-mail, modem ad alta velocità per navigare in Internet con il tuo PC portatile fino a 384 kb al secondo. Scopri l'ampio display a colori per guardare i VideoServizi del Portale 3: Sport, News, Finanza, Glamour, Dove, Giochi, Astrologia e tanti altri. In più, grazie al Videostreaming puoi guardare La Tua TV. L'offerta prevede l'acquisto di una USIM 3 ricaricabile da 30 € contenente 20 € di servizi. Il videofonino* può essere utilizzato solo con la nuova USIM 3 abbinata.

I SERVIZI UMTS DESCRITTI SONO DISPONIBILI SOLO NELLE AREE DI COPERTURA DIRETTA DI 3. VERIFICA LA COPERTURA DI 3 NELLA TUA CITTA'. OVUNQUE SIA PRESENTE LA COPERTURA DI 3 PUOI ANCHE EFFETTUARE E RICEVERE CHIAMATE VOCE E INVIARE E RICEVERE SMS GRAZIE AL SERVIZIO DI ROAMING GSM. IL VIDEOFONINO* 3 PUO' ESSERE UTILIZZATO SOLO CON USIM 3. LE FOTO E I VIDEO REALIZZATI SOLO CON VIDEOFONINI 3. PER INFORMAZIONI E COSTI VISITA IL SITO WWW.TRE.IT O I NEGOZI 3.

Se hai 3 si vede.
Mobile Video Company

VIABILITÀ

Il Comando vigili segnala per domani traffico intenso intorno alla Basilica della Consolata per la festa della patrona di Torino (domenica c'è la processione). Gli altri punti «caldi» saranno attorno al Lingotto dove, dalle 12 alle 20, arrivano le auto storiche del «Sestriere storico». Rallentamenti sono segnalati in via Balardi, via Biglieri, via Caraglio, via Orvieto, via Passo Buole, via Richelmy, via Tesso, via Ventimiglia e via Zuretti. Rallentamenti anche a soprattutto in largo Orbassano angolo corso Adriatico dove si sta sistemando - si spera definitivamente - l'infernale incrocio di questi ultimi anni.

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Reiss Romoli 51; Campanella piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; corso Traiano 86; corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11/B; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; via Castelnuovo 5; via Cigna 53. notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

IERI LA SECONDA PROVA MIGLIAIA DI STUDENTI TORINESI

Da refusi ed errori un brivido all'esame

Al Classico, commissari e presidenti per un'ora al telefono con i colleghi di altre scuole e anche con Roma per riuscire a chiarire le «incongruenze» contenute nel brano tratto dal «Protagora»

Maria Teresa Martinengo

Il refuso nel brano dal «Protagora» di Platone e, in subordine, le «parentesi quadre» che non si riusciva a interpretare, sono stati i veri, unici brividi della calda mattina di ieri. Il preside Nicola Sacco, impegnato nella squadra di supporto alle commissioni create dal Csa torinese, racconta di un'ora trascorsa al telefono con i colleghi dei licei classici. «Abbiamo sentito il ministero, la direzione regionale e chiarito i dubbi».

Al liceo «Alfieri», la preside Ida Bonfante (presidente delle commissioni) e la professoressa Patrizia Dotta si sono adoperate per aiutare i ragazzi a ritrovare il giusto avverbio (il refuso aveva trasformato «non ancora» in «così»). «Il brano era di difficoltà grammaticale modesta. Per questo, speriamo che gli studenti abbiano dedicato attenzione alla scelta lessicale», osserva Patrizia Dotta. E Ida Bonfante: «Il tema dell'incivilimento percorre tutta la letteratura greca, latina e arriva almeno fino a Foscolo: è ben noto agli studenti».

Il preside Franco Massaia, presidente al «Newton» di Chivasso, ha colto clima di serenità sia nelle sezioni di liceo classico sia in quelle di liceo scientifico. «Allo scientifico ho visto parecchi ragazzi consegnare il compito prima della scadenza. Anche i docenti erano soddisfatti». La professoressa Antonella Cuppari del «Galileo Ferraris»: «Matematica era fattibile, alla portata degli studenti anche perché potevano scegliere tra i due problemi. Nel primo, in effetti, i calcoli erano un po' laboriosi. Nella mia classe ho notato che la difficoltà era portare avanti i calcoli, non l'impostazione. Quesiti e problemi facevano comunque riferimento agli anni precedenti».

Il professor Danilo Marchisio dell'Itg «Alvar Aalto» definisce «decisamente scolastica la prova di Topografia dei geometri. Voleva simulare un caso della pratica professionale - un "tipo frazionamento", cioè quando una particella di terreno può essere frazionata per compravendita o esproprio - che in realtà non è mai così complicato». Anche i geometri hanno dovuto ricordare il programma degli anni passati. «Era articolato decisamente lungo. Quasi tutti i ragazzi hanno usato le otto ore e sicuramente più di uno non l'avrà finito».

Un po' meglio è andata ai ragionieri con la prova di Economia Aziendale. «Erano argomenti squisitamente attinenti al programma di V», dice la professoressa Maura Scalabrino dell'Itc «Sommeiller». «Ha sorpreso, però, la parte sulle aziende di erogazione che, data la mole del programma, quasi sempre viene trattato in modo teorico. I ragazzi hanno trovato il tema un po' lungo, ma fattibile».

Lunedì 21, la terza prova, diversa in ogni classe.

Un momento della prova di Greco al Liceo Classico Alfieri di corso Dante: la versione era tratta dal «Protagora»

LICEO CLASSICO

Tutto in due ore delle 4 disponibili «Versione più facile delle solite»

Flavio Fulio Bragoni

Flavio Fulio Bragoni è stato il primo ad uscire, ieri intorno alle 11,20, dal liceo classico «Alfieri». Il primo ad aver avuto il coraggio, con l'inseparabile compagno Francesco Boni, di abbandonare al suo destino la versione dal greco. Per tradurre il brano, Flavio ha utilizzato due delle quattro ore a disposizione. Poi, per un po', è rimasto nel banco e con Francesco ha giocato silenziosamente alla (per chi lo conoscesse, si tratta di un gioco «mimato»). «Credo che di questa mattina ricorderò soprattutto il momento di gioco», ha detto Flavio. Del passo tratto dal «Protagora», Flavio ha apprezzato la tematica attuale, il cammino per arrivare alla convivenza civile. «E' stata una versione più facile di tante che abbiamo fatto in classe. Anche la lunghezza non eccessiva». Certo, c'è stato il brivido dell'errore. Ma superata l'incertezza, è subentrato il senso di sollievo (provato da molti studenti): essere sul punto di consegnare l'ultima versione di greco della vita.

LICEO SCIENTIFICO

«E' stata una vera corsa a ostacoli Anche qualche prof era in difficoltà»

Cristian Mazzotta

Per Cristian Mazzotta, studente del liceo scientifico «Volta», la prova di matematica è stata una vera e propria corsa a ostacoli. E a sentire lui, lo è stata per tanti. Persino per qualche prof. «Il Miur dovrebbe tenere conto di tutte le scuole, del fatto che il programma del liceo scientifico è e non tutti riescono a svolgerlo nello stesso modo», diceva ieri sul marciapiede di Juvarra, in mezzo a un gruppo di compagni. «Non riuscito a risolvere tutto il problema, alla fine mi restava un numero indeterminato di troppo. Ma ho fatto 5 dei 10 quesiti e l'ho impostato. Speriamo che funzioni». Ancora: «Il problema di geometria solida comprendeva parte del programma di terza...». Di ieri, Cristian, ricorderà l'arrivo in classe e la «battaglia» (subito persa) per sistemarsi nelle posizioni più defilate. All'esame, la speranza di poter comunicare - niente telefonini, sia chiaro, solo qualche parola - è sempre di attualità.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

«All'inizio eravamo terrorizzati poi abbiamo iniziato a ragionare»

Nicoletta Murdaca

Seduta sui gradini, tra le auto in sosta nel piccolo cortile dell'Itc «Sella», Nicoletta Murdaca aspetta che la vengano a prendere. Delle sei ore previste per risolvere il compito di Economia Aziendale, ne ha usate quattro. «All'inizio l'impressione generale è stata di grande paura, poi abbiamo incominciato a ragionare e il clima è diventato sereno. Certo, quello della seconda prova è senz'altro il giorno più duro di tutto l'esame». Un'impressione negativa poi sfumata, condivisa dalla compagna Francesca Favero: «Davvero un brutto impatto». Nicoletta, che l'anno prossimo vorrebbe iscriversi a Lettere e trovare un lavoro con qualche attinenza con i suoi cinque anni di studio all'istituto di via Montecuccoli, racconta che alcuni punti del tema toccavano argomenti visti di sfuggita: «Il "factoring", per esempio, che proprio non sapevamo. Anche la professoressa ci ha confermato che l'avevamo solo sfiorato in IV, in qualche esercizio».

«E' UN'INTIMIDAZIONE»

Sindacalista trova la ruota sbullonata

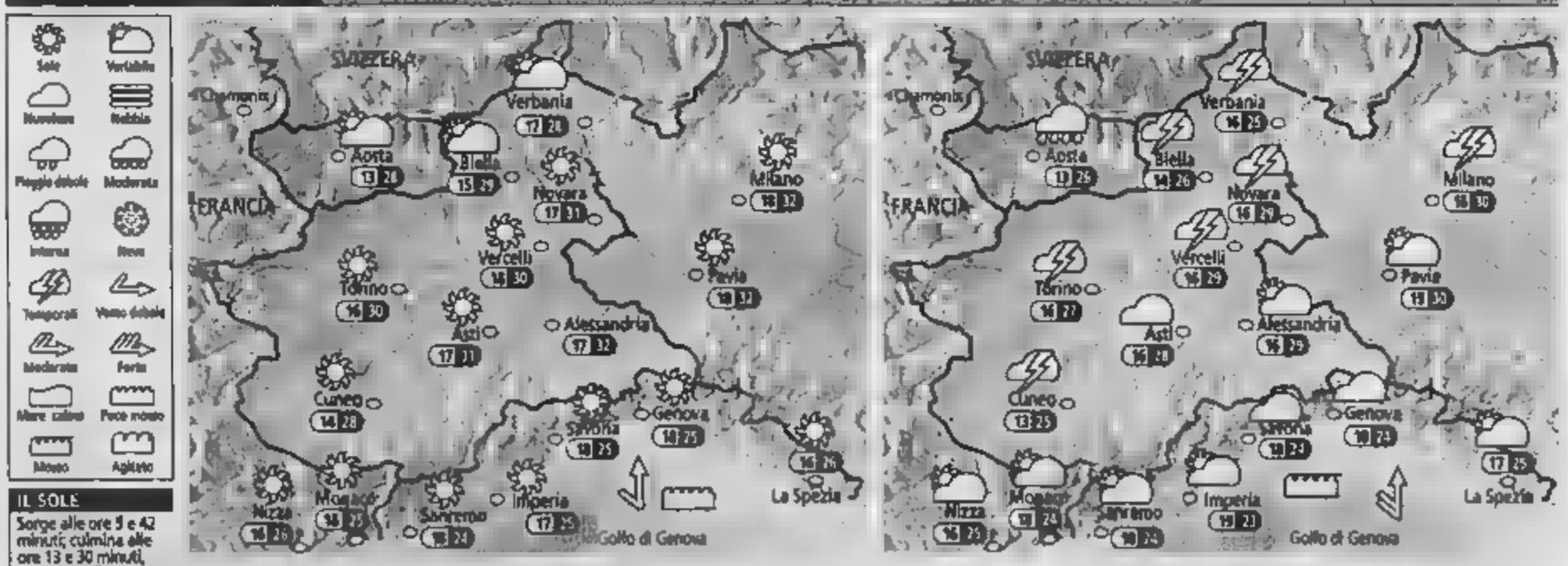
C'è apprensione tra gli edili della Cgil per un atto di intimidazione subito da un funzionario del sindacato. Racconta il segretario della Fillea-Cgil, Alberto Tomasso: «Nei giorni scorsi un nostro sindacalista è andato in Val di Susa in visita a un cantiere olimpico. Quindi è ripartito in auto, parcheggiata vicino al cantiere, per ritornare in città». Tomasso racconta le fasi più gravi dell'episodio: «Nel corso del viaggio, dopo qualche chilometro, si è accorto che l'auto aveva dei problemi di stabilità. E' uscito per controllare e ha scoperto che una delle ruote era stata "sbullonata". Per fortuna si è fermato perché la ruota subito dopo si è completamente sfilata e la macchina si è adagiata su un lato».

Conclude Tomasso: «Il funzionario che è corso a rischio gravissimo, ha subito sporto denuncia contro ignoti. E noi vogliamo ricordare che tutta l'organizzazione è a fianco dei nostri funzionari che quotidianamente e faticosamente esplicano una funzione di controllo in un settore, come quello edile, molto polverizzato ed esposto a violazioni ed irregolarità».

Il segretario degli edili prosegue: «Anche le forze dell'ordine dell'Alta Val Susa si sono occupate dei cantieri olimpici nei scorsi. Ci sono fatti, di cui abbiamo sentore, che possono far pensare ad un ritorno del caporalato. Da tempo denunciamo le situazioni irregolari nei cantieri, i lavori per le Olimpiadi 2006 devono essere effettuati per tempo, ma non a qualunque costo e a qualunque prezzo, mettendo a rischio l'incolumità delle persone».

Anche i segretari della Cgil regionale, Vincenzo Scudiere, e della Camera del Lavoro di Torino, Vanna Lorenzoni, hanno espresso preoccupazione e commentato: «Fatti del genere sono isolati e mettono in evidenza un clima di violenza antisindacale non del tutto superato anche nei cantieri delle grandi opere. Violenza che tende a coprire forme palesi di irregolarità e nell'esecuzione dei lavori da parte delle ditte di appalto». (m. cas.)

BOLLETTINO METEO



IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 21 e 19 minuti

Si leva alle ore 5 e 40 minuti; cala alle ore 22 e 24 minuti

OGGI Bella giornata di sole su tutti i settori. Qualche nube cumuliforme sarà presente in prossimità dei rilievi alpini e sull'Appennino ligure nel pomeriggio, ma senza fenomeni. Temperature in lieve ed ulteriore aumento, con punte di 32° nel primo pomeriggio sulle pianure. Tasso di umidità in aumento e peggioramento della qualità dell'aria nelle grandi città. Venti deboli, a tratti lungo le coste della Liguria.

DOMANI L'avvicinamento di una perturbazione causa un aumento della nuvolosità su tutti i settori, più consistente nelle ore pomeridiane. Possibilità di temporali dal primo pomeriggio ad iniziare dai rilievi nord-occidentali, in estensione alle zone di pianura adiacenti entro la serata. Temperature in lieve calo nei valori massimi. Venti moderati da Sud sulla Liguria e da Ovest in montagna.

QUELLO CHE LA MENTE NASCONDE DA TE.
LEGGI IL LIBRO DIANETICS
di L. Ron Hubbard

Nelle migliori librerie
o al Centro Hubbard
(Dipartimento della Chiesa di Scientology di Torino)
in via Garibaldi 26 (int. cortile), oppure in via Berruto 7
Telefono 011 248.14.00 - 011 28.15.86

nlmetal.net

SANTENA IL CONTENZIOSO TRA COMUNE E DITTA APPALTATRICE HA PRIVATO LA CITTA' DI UN'OPERA NECESSARIA

La telenovela del palasport-fantasma

Il sindaco: i lavori verranno ripresi

Antonella Perotti

«Non vogliamo che il nuovo palasport diventi una cattedrale nel deserto. I lavori di rinforzo della struttura verranno eseguiti al più presto». Giovanni Ghio, primo cittadino [illegible] Santena, promette che il cantiere si aprirà, e in fretta. Ieri sera all'ordine del giorno della giunta c'era la d[illegible] del p[illegible]to di completamento dell'impianto sportivo. Atto indispensabile prima di appaltare le opere edilizie a [illegible] nuova ditta, dopo il contenzioso legale che si è aperto [illegible] la precedente impresa costruttrice, l'Edil-Ada.

Intanto l'avveniristico palasport di Santena, con il [illegible] tetto a vela, è chiuso da due anni. Costato quasi [illegible] 400 milioni di vecchie lire, doveva [illegible] l'orgoglio della città e invece ci crescono le erbacce, [illegible] bande di ragazzi scorrazzano alla faccia delle protezioni e prendono a sassate le vetrate di cristallo. L'impianto sportivo rischia di invecchiare prima che gli atleti ci mettano piede, dimenticato nelle questioni giudiziarie che contrappongono Comune, impresa e progettisti.

Una piccola storia italiana alla periferia di un centro dell'hinterland torinese che rischia di trascinarsi per anni, con il palazzetto quasi terminato e inutilizzabile. Due anni fa c'era stata perfino la presentazione ufficiale del sindaco uscente, Benedetto Nicotra, [illegible] mancava ancora il collaudo. Non una formalità. Il perito incaricato dal Comune, Antonio Palmieri, ha negato l'agibilità. Motivo? «Sono stati sottodimensionati alcuni elementi strutturali - sostiene -. Bisogna provvedere al rinforzo dei pilastri per garantire la massima tenuta del tetto in ogni condizione meteorologica».

Così è iniziato il valzer delle responsabilità. L'impresa costruttrice Edil-Ada si è rivolta al tribunale civile per chiedere la sospensione della polizza fidijussoria stipulata al momento dell'appalto. «I soldi dell'assicurazione, 80.000 euro, servono a realizzare le opere di rinforzo del tetto e delle strutture portanti - spiega il sindaco Giovanni Ghio -. Poi sarà necessario [illegible] gli interni e le facciate esterne. Ma è chiaro che l'amministrazione pubblica è stata danneggiata. In attesa che si chiariscano [illegible] tra impresa e progettisti, andiamo avanti con i lavori». Tra un mese e mezzo dovrebbero essere già appaltati. L'Edil-Ada, però, non ci sta. «Dalla perizia di Palmieri emerge che gli eventuali errori di co[illegible]zione sono imputabili solo per il 10% all'impresa e per il resto ai progettisti - spiega Massimo Spina, legale dell'Edil-Ada -. Per questo abbiamo chiesto al tribunale civile la sospensione del pagamento della polizza [illegible] Comune».

«Il progetto è stato fatto a regola d'arte, la responsabilità è di chi esegue i lavori - ribatte l'architetto Pier Massimo Cinquetti dello studio Base Engineering -. Oltre tutto se la ditta [illegible] dei dubbi aveva notificarli entro sette giorni dalla [illegible]gna dei disegni. L'avvocato Alessandro Sciolla dello studio Dal Piaz, che segue i progettisti: «E' stata fatta [illegible] controperizia da [illegible] docente del politecnico [illegible] Torino che ci tranquillizza - [illegible] -. Il progetto è valido è contestabile la valutazione dell'incaricato dal Comune, oltre all'esecuzione dei lavori».

Un'immagine di Santena: la città attende da due anni il palasport

[illegible] LA RESIDENZA DEGLI ANZIANI E' IN CRISI ECONOMICA, INTERESSAMENTO DELLA REGIONE

Per «Anni Azzurri» un filo di speranza

Nadia Bergamini

[illegible] apre uno spiraglio per gli oltre cento lavoratori e i 212 ospiti degli «Anni Azzurri» di Volpiano. L'interessamento della Regione e l'invito alle Asl di utilizzo dei posti letto convenzionati nella struttura volpianese accende una piccola speranza per giungere al salvataggio della residenza per [illegible] [illegible] in grave crisi economica. Nonostante ciò, l'altro giorno, durante l'incontro tra proprietà, sindacati, lavoratori, rappresentanti regionali e il sindaco di Volpiano, Francesco Gola, l'amministratore delegato [illegible] Gianfranco Tinelli ha rifiutato [illegible] sospendere la procedura di licenziamento avviata all'inizio [illegible] giugno e che prima della metà di luglio porterà inesorabilmente [illegible] perdita del posto di lavoro di tutti i dipendenti e alla conseguente chiusura della struttura [illegible] pesanti ricadute sul territorio, [illegible] solo dal punto di vista occupazionale, ma anche dell'offerta di servizi socio-sanitari in un'area definita proprio dalla Regione «già per altri [illegible] fortemente depressa». Perché non sospendere almeno per una ventina di giorni le procedure [illegible] licenziamento? «L'interessamento della Regione - risponde Tinelli - è un fatto importante, ma non è sufficiente a ripianare il conto [illegible]. [illegible] problema [illegible] finanziario, per farci tornare indietro [illegible] fatti concreti».

La residenza «Anni Azzurri» a Volpiano, ospita 212 anziani e ha un centinaio di dipendenti

Fatti che sindacati, Comune e Regione sperano di poter portare all'incontro [illegible] 28 giugno, in cui saranno coinvolte la Asl, la Provincia e anche la città di Torino che utilizza 28 posti nella residenza di Volpiano a tariffe decisamente scontate.

«Ci troviamo nella situazione [illegible] avere posti vuoti - [illegible] Piero Crema della Cgil, Massimiliano Mendolia della Cisl e Angelo Vurusso della Uil - risorse che non coprono le spese e Asl che pagano tariffe pro capite al giorno assai diverse tre loro. Il paradosso [illegible] proprio nel fatto dei posti vuoti e delle lunghe liste d'attesa. [illegible] sarà possibile avere nuove convenzioni e ritocchi tariffari sarà già un passo avanti». Se le Asl risponderanno positivamente all'appello della Regione potrebbe esserci il salvataggio anche se resta ancora da risolvere il nodo dell'affitto dell'immobile, venduto dalla proprietà all' Unicredit Banca e poi riaffittato all' esorbitante cifra di 1 milione e 700 mila euro circa all'anno.

GIAGLIONE

Processo per operaio ustionato

Colpito da [illegible] scarica di 50 mila volt [illegible] diventato una torcia umana. «Mi sono salvato grazie all'intervento dell'operaio che era con me sul cestello e che non è stato interessato dalla scarica perchè in quel momento non toccava parti metalliche - [illegible] Claudio Cavallo -. [illegible] quel tragico 12 aprile del 2001 però la mia vita è radicalmente cambiata. Sono rimasto due mesi nel reparto grandi ustionati della Molinette, [illegible] poi stato dimesso ma questa scarica mi ha lasciato gravi danni non solo fisici [illegible] anche a livello mentale. Mi avevano promesso un posto in ufficio ma ho perso anche il lavoro, [illegible] due anni [illegible] [illegible] stipendios. E'lo sfogo di Claudio Cavallo, 33 anni di Nole, [illegible] operaio della ditta Cogetal di Nichelino ieri [illegible] al termine dell'ultima udienza in Tribunale a Susa dove è in corso il processo per lesioni colpose che vede sul banco degli imputati i tre responsabili della ditta Cogefer che aveva in corso sull'A32 lavori di posa sotto la sede stradale di un cavo telefonico a fibre ottiche.

L'infortunio [illegible] accaduto a Giaglione sul viadotto Clarea dell'A32. Tre operai, dopo aver posteggiato il mezzo meccanico su una piazzuola, stavano cercando di far scendere il cestello del carrello di emergenza in sospensione dove erano saliti Claudio Cavallo e Angelo Dimaggio, 20 anni di Podgora (Pinerolo). Alle ore 11,49 la tragedia: l'asta metallica portante del cestello veniva a contatto con un cavo di rame di una linea elettrica dell'Aem. Una scarica da 50 [illegible] volt attraversava il corpo [illegible] Claudio Cavallo. [illegible] pronto intervento dell'altro operaio che [illegible] la sua giacca gli spegneva le fiamme lo salvava. Ieri in aula sono comparsi alcuni testi dell'avvocato Fabrizio Mastro della difesa. Mario Chiera, responsabile della sicurezza ha affermato di «non avere visto le planimetrie della linea ad alta tensione e che inoltre il suo piano di sicurezza era poi stato integrato dal responsabile del cantiere che stava effettuando il lavoro». Giuseppe Garbati, funzionario Aem ha precisato che «la linea elettrica era certamente posizionata abbondantemente oltre i limiti minimi di sicurezza». Il giudice Cristina Pagano ha poi rinviato il processo al prossimo dicembre: saranno sentiti i tre imputati. [f. mor.]

IN BREVE

■ **SUSA, ARRESTO.** Aziz Bibich residente a Bussoleno in via Susa è stato arrestato dai carabinieri del nucleo radiomobile di Susa. Era colpito da ordine di espulsione dal territorio italiano dalla Questura di Torino. I carabinieri lo hanno anche denunciato per furto di energia elettrica: aveva spiombato il contatore Enel la cui erogazione era stata bloccata.

■ [illegible] **PATRONALE.** Con Sangria Party, stasera, ore 21,30, a Castelrosso di Chivasso iniziano i festeggiamenti patronali di San Giovanni Battista, che si protrarranno [illegible] e lunedì 21 [illegible] in programma diverse iniziative e [illegible] gran[illegible] pediglione gastronomico. Domenica alle 23, elezione [illegible] Lady Forestiera e Mister Castelrosso.

■ **LAURIANO, AZZURRI.** Per iniziativa del Comune di Lauriano, gli incontri della nazionale italiana di calcio agli Europei del Portogallo si potranno assistere su un [illegible] schermo collocato in piazza Risorgimento. [illegible] alle 20,45 appuntamento con Italia-Svezia e martedì 22, sempre alle 20,45, Italia-Bulgaria.

■ [illegible] **CONCERTO.** Nell' ambito degli itinerari musicali a lume di candela, domani alle 21, nel centro storico di San Raffaele Alto, concerto itinerante dell'Accademia Musicale «Gabriel Faurè».

■ **TORRAZZA, ALPINI.** Una passeggiata in bicicletta al Santuario della Miralta a Moncrivello, libera a tutti, è in programma domenica per iniziativa del Gruppo Alpini di Torrazza Piemonte. Ritrovo dei partecipanti alle 9,30 in piazza del Municipio.

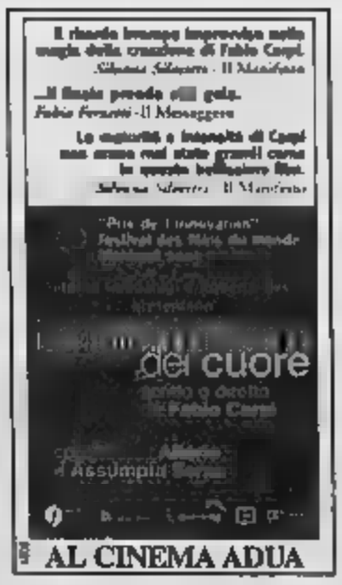
■ **AVIGLIANA, FESTA.** La parrocchia di San Giovanni e la Pro Loco della città di Avigliana organizza[illegible] la tradizionale festa di San Giovanni, patrono della città. Domani sera, alle ore 21, in piazza Conte Rosso, concerto della banda musicale Santa Cecilia. Domenica alle 10,30, messa solenne con la corale don Alberto Milano; ore 16,30 sempre in piazza, concerto di musica irlandese. Alle ore 19,30 cena presso l'oratorio.

■ [illegible] **G., VIABILITÀ.** E' stato riaperto, dopo oltre un mese e mezzo di interruzione, il [illegible] di provinciale 565 (Pedemontana) rimasto chiuso per la realizza[illegible]ne [illegible] [illegible] anello rotatorio. [illegible] auto [illegible]no fatte deviare nel [illegible] abitato di Colleretto Giacosa ma [illegible] subire i disagi causati dal traffico pesante erano anche i paesi [illegible] Lauranè e Samone.

OGGI AL PATHÉ LINGOTTO

COMPAGNIA COMICA GIORGIO MOLINO

seleziona per la Commedia "Imputato Alzatevi" stagione 2004 - 2005, Attori e Attrici. Per provino su parte presentarsi nei giorni [illegible] - 29 - 30 Giugno 2004, dalle [illegible] 10 alle ore 13 [illegible] dalle ore 15 alle ore 17, presso la Arte & Studio Via Ciriè 32/e - Torino. Tel.: 011.43.64.824 - orario ufficio -



AL CINEMA ADUA

L'iniziativa accosta design giovanile e mondo artigiano [illegible] realizzazione [illegible] progetti [illegible] arredo urbano e montano [illegible] installare nei territori coinvolti dai prossimi Giochi olimpici.

ARREDO & TERRITORIO

[illegible] artigiani [illegible] sono chiamati a partecipare [illegible] seconda [illegible] dell'iniziativa, che prevede la realizzazione in prototipo dei progetti disegnati dagli studenti.

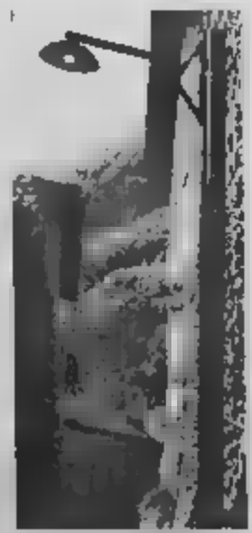
Arredo & Territorio è un progetto di promozione del **design giovanile** collegato al **mondo artigiano** del torinese, che prevede la progettazione di arredi urbani da parte di studenti di architettura e design, coordinati dai loro tutor, e successivamente la realizzazione in prototipo di alcuni progetti da parte di artigiani torinesi.

Sono oltre **30 i progetti** proposti dagli studenti delle [illegible] **università** partecipanti:
- l'Ecole d'Archi[illegible] de Lyon (Prof. Marc Boraness)
- l'Ecole d'Architecture Languedoc-Roussillon di Montpellier (Prof. Pierre Soto)
- la I° Facoltà di Architettura del Politecnico [illegible] Torino - Corso in Disegno Industriale III° (Prof. Claudio Germak)

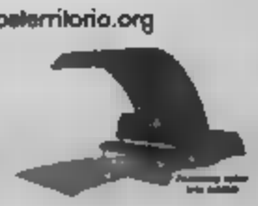
Le proposte creative, nate da [illegible] attento studio del territorio, riguardano diverse tipologie di [illegible]redo, realizzabili in piccola serie con tecnologie adottate [illegible] adattabili dalle nostre imprese artigiane che operano soprattutto con i materiali del legno, materiali lapidei e cemento, metalli comuni, materiali ceramici, vetro [illegible] altri [illegible]

Sono **28 i comuni** che hanno già dato la propria disponibilità per l'installazione dei prototipi, realizzati dagli artigiani torinesi, sul proprio territorio: si prevede in questo modo di poter costruire al termine del progetto un [illegible] proprio percorso espositivo, realizzato attraverso creazioni concrete inserite nel contesto geografico nel quale sono state immaginate.

Per gli **artigiani** [illegible] possibile candidarsi per la prototipazione dei progetti: la realizzazione in prototipo è, infatti, una fase di grande importanza che permetterà di verificare la fattibilità dei disegni, [illegible] realizzarne la messa a punto, di ipotizzarne l'eventuale costo di produzione per un utilizzo effettivo da parte dei comuni interessati. La fa[illegible] espositiva, inoltre, garantirà un'ampia visibilità alle ditte artigiane aderenti.



www.arredoeterritorio.org



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Il progetto Arredo & Territorio è realizzato dalla Camera [illegible] commercio [illegible] Torino, [illegible] la collaborazione [illegible] Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino e con il patrocinio del TOROC.

OGGI AI CINEMA IDEAL E PATHÉ LINGOTTO

ERBA

IN ESCLUSIVA

Per la pubblicità [illegible]

LA [illegible]

PK publikompass

Corso [illegible] d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

RIVAROLO LA CONFERENZA DEI SERVIZI DOVRA' DECIDERE SUL PIANO DI BONIFICA

E' a un bivio la rinascita [redacted] stabilimento Salp

Per il recupero dell'area è necessario smaltire I residui della conceria Sul futuro l'amministrazione intende proporre un polo multiuso

Alessandro Ballesio

La rinascita della ex conceria Salp, il futuro dei progetti che per anni si sono intrecciati nell'area dismessa di corso Torino, oggi più che mai sono a un bivio: nella conferenza dei servizi che si riunisce in municipio nei prossimi giorni Comune, Provincia e Regione decideranno se potrà essere adottato subito, oppure se occorrerà rivedere il piano di bonifica di oltre tremila tonnellate di residui di lavorazione distribuiti nei 44 mila metri quadrati dell'ex stabilimento. Il progetto definitivo, redatto dopo due anni di rilevamenti dallo studio Roberto Chiono di Rivarolo, prevede lo smaltimento di rifiuti nei quali sono contenute sostanze «pericolose»: cromo esavalente, idrocarburi, solventi e diluenti per vernici. Un'eredità pesante, che per anni ha fatto temere per l'inquinamento ambientale, anche se allo stato attuale è stato escluso che ci siano rischi diretti. Ma il recupero di quest'area che la città aspetta ormai da un decennio passa proprio dallo smaltimento dei residui della vecchia conceria. Se gli [redacted] pubblici dovessero decretare un ulteriore rinvio degli interventi di bonifica, allora tutti i progetti di riconversione della ex Salp subirebbero una brusca battuta d'arresto. Lo sanno bene gli amministratori e la stessa proprietà, la società «Acquafresca» di Nicola Boidi, che per ora si dovrà occupare delle spese per la bonifica, stimate in oltre un milione di euro.

«Noi vogliamo che su questa lunga storia, fatta di attese e di speranze andate deluse finalmente si scriva la parola fine», afferma il sindaco Carlo Bollero. Cosa sarà della ex conceria di corso Torino, che negli anni Sessanta e Settanta dava lavoro a più di 400 persone, questo è il secondo nodo da sciogliere. Prima di definire la destinazione dello stabilimento, l'amministrazione comunale dovrà approvare il nuovo piano commerciale, che le consentirà di avere un'idea chiara su quanti e quali spazi si potranno costruire strutture da adibire ad attività commerciali, uffici, abitazioni. A quel punto, l'iter prevede che il Comune prepari il cosiddetto «piano particolareggiato di iniziativa pubblica», ovvero che decida una volta per tutte cosa dovrà contenere lo «scatolone» della Salp. «La nostra idea è quella di fornire ai proprietari un ampio ventaglio di possibilità, in modo che l'area possa diventare un polo multiuso», dice Bollero. E' su questo punto che il Comune dovrà discutere con la società «Acquafresca»: perché in un primo momento la soluzione che aveva preso corpo [redacted] quella di un centro commerciale che avrebbe contato sulla straordinaria posizione dello stabile, proprio all'ingresso sud della città.

[redacted] tormentata vicenda della Salp, insomma, è destinata lo stesso a non esaurirsi in tempi brevi. Per ora, l'unica cosa concreta è un'altra opera di bonifica legata alla [redacted] conceria: lo smaltimento di diversi quintali di residui di lavorazione contenuti nella discarica di regione Vercellino. I lavori, affidati dal Comune alla ditta Tesecо di Pisa e finanziati dalla Regione [redacted] oltre [redacted] milione di euro, partono in questi giorni. I rifiuti erano riemersi durante l'alluvione del 2000, quando le acque dell'Orco inondarono quella superficie di oltre duemila metri quadrati alla periferia sud della città.

L'ex stabilimento della Salp potrebbe diventare un polo multiuso

[redacted]IAVERANO SI SOSPETTA UN SUICIDIO [redacted] SENSO DI COLPA

[redacted] per un'overdose come [redacted]

Lo hanno trovato supino, le ginocchia [redacted] rannicchiate al petto con la siringa vicina al braccio. Sopra il vecchio frigorifero laccato di bianco ha lasciato [redacted] biglietto: «Ciao piccolo Melbourne, ci rivedremo presto, la gente non sa, ma noi sappiamo». Filippo Pomati, 34 anni, è morto dopo essersi iniettato una sostanza xenobiotica. Un suicidio, secondo i carabinieri che stanno conducendo le indagini. Forse, ma [redacted] solo un'ipotesi, per il senso [redacted]lpa che pesava come un macigno, dovuto alla morte per overdose da eroina del fratello Nicola, quattro anni più giovane, avvenuta il 22 maggio scorso.

Lo ha trovato ieri, intorno alle 9, la madre Sara Rolandin: il corpo riverso in cucina, nell'abitazione in via Peronetto 28 a Chiaverano, la stessa dove venticinque giorni fa aveva trovato [redacted] morte l'altro fratello. Ad eseguire il primo esame del corpo è [redacted] il medico legale Girolamo Lauriola. Il decesso sarebbe avvenuto a [redacted] di un'iniezione di sostanza xenobiotica, forse veleno. Ma sarà determinante l'autopsia che il pm, Antonio Bartolozzi, già questa mattina dovrebbe disporre. Restano i tanti interrogativi [redacted] fronte ad [redacted] vicenda drammatica. I due fratelli vivevano assieme da tempo, avevano lasciato la [redacted] di famiglia e avevano deciso di trasferirsi in via Peradotto.

Ad accomunarli, oltre all'amore fraterno e ad un legame molto forte che si era rafforzato negli ultimi tempi, c'era purtroppo anche la droga. Proprio [redacted] dose di eroina aveva stroncato Nicola. E Filippo forse si è sentito responsa[redacted] per non essere riuscito a proteggere fino in fondo il fratello più piccolo. Così ieri mattina si è seduto a terra, in un angolo della cucina, e si è iniettato la dose fatale. Prima, però, ha scritto quel biglietto: un addio ad una vita disgraziata, un arrivederci al fratello che ha voluto raggiungere togliendosi la vita. **[gp. mag.]**

CUORGNE'

Solstizio [redacted] celebrano i [redacted] propiziatori

I riti propiziatori del "solstizio d'estate" com'è da tradizione vengono celebrati anche a Cuorgnè, nella magica cornice dei portici di via Arduino. L'appuntamento [redacted] ritorna domani sera, a partire dalle 21, grazie al [redacted]tato Cipac e a [redacted] Gran Paradiso in collaborazione con il Comune. Si inizia con la distribuzione delle spighe di grano. Prima [redacted] rito di [redacted] (al quale gli organizzatori consigliano di partecipare con indumenti bianchi) ci saranno vari momenti [redacted] spettacolo: l'associazione «Apriti Sesamo» presenta l'esibizione della compagnia di danza orientale egiziana «Aladina», la confraternita dei Beoni organizza in piazza San Giovanni un momento di intrattenimento con il mago Garglulo, alle [redacted] si esibisce in piazza Boetto la compagnia di danza «La Fenice». Partecipa alla serata la società filarmonica gruppo Spadonari di Venaus.

[redacted]

Un [redacted] sparito [redacted] due giorni Appello dei parenti

E' scomparso da due giorni. Si chiama Angelo Venturini, ha [redacted] anni, abita a Castellamonte. Non si hanno notizie di lui da mercoledì mattina: intorno alle 10 doveva andare dal medico per una visita, ma non c'è mai arrivato. I famigliari si [redacted] rivolti subito ai carabinieri [redacted] è iniziata la ricerca che fino ad ora non ha portato a nulla.

Ieri mattina qualcuno ha detto di averlo visto nei pressi della stazione ferroviaria di Rivarolo, [redacted] da allora se ne [redacted] perse [redacted] tracce per questo, oltre ai paesi limitrofi si sta cercando anche a Torino. Angelo Venturini è alto circa 1,65, pesa 75 chili, ha i capelli castano scuri, al momento di uscire di casa indossava un paio di jeans blu, una polo grigia e un paio [redacted] scarpe nere. Con sé aveva [redacted] borsa di nylon rossa. Un particolare importante: ha il polso destro fasciato. Chi pensa di averlo [redacted] può rivolgersi ai carabinieri.

DOVE & QUANDO

MIGRANTI. "Visibilinvisibili", per la regia di Renzo Sicco e l'interpretazione di Lola Gonzalez Manzano, Angelo Scarafiotti, Mattia Mariani, Pablo Inglemona, Luca Armato, con le voci registrate [redacted] Lino Spadaro, Vinicio Capossela, Marco Morellini, è lo spettacolo che Assemblea Teatro presenta questa [redacted], alle 21.30, [redacted] cortile del castello di Ivrea. Le [redacted] che migrano è il tema dello spettacolo. L'ingresso è libero.
EGIZI. L'associazione culturale "Terra Mia" presenta alle 21, nella sala Asa [redacted] strada Ghiaro Inferiore a Castellamonte, una conferenza dal titolo "La [redacted] dell'oro degli Egizi: ultime notizie dal deserto nubiano sudanese". Relatori dell'incontro, promosso in omaggio all'egittologo castellamontese Antonio Lebolo, saranno i fratelli Alfredo e Angelo Castiglioni, celebri archeologi, autori di scoperte sulla civiltà egizia e appena ritornati da una lunga spedizione di ricerca.
[redacted] AL CASTELLO. Alle 21.30, al castello di Parella, è di scena un grande del teatro [redacted] Arnoldo Foà, protagonista del "Concerto per Giacomo Leopardi" insieme al Velotti-Battisti [redacted] Ensemble, uno spettacolo che è l'emozionante incontro tra uno dei "mostri sacri" del teatro italiano e l'eccezionale Velotti-Battisti Jazz Ensemble, quartetto da tempo impegnato sulla [redacted] musicale internazionale. I biglietti co[redacted] 12 euro. Informazioni allo 0125/641161.

Arnoldo Foà

POLENTARI. Il Comitato della Croazia [redacted] Ivrea, per conto dell'Associazione Culturale Polentari d'Italia, organizza il settimo Raduno nazionale dei Polentari d'Italia, che inizia questa sera, [redacted] 21.30 in Santa Marta, con un convegno dedicato alla storia, proprietà e cultura della polenta.
AMBIENTE. E' ripartita la campagna "Non scherzate col fuoco", promossa [redacted] Legambiente e dal Dipartimento della Protezione Civile. Il circolo di Legambiente di Quincinetto ha aderito anche quest'anno all'iniziativa, e propone per domani, sabato 19, la pulizia del sentiero che da Tavagnasco porta alla borgata Piani. all'organizzazione collaborano il Comitato Corse ai Piani e il gruppo locale di Protezione Civile. Il ritrovo è alle 7.30 in piazza della chiesa a Tavagnasco, per iniziare il lavoro. Intorno alle 13, in borgata Piani, il pranzo. I partecipanti devono portarsi [redacted] paio di guanti e, chi [redacted] li ha, un falcetto o un rastrello.
BANDA. Inizia, alle 21,30 al Parco Spurgazzi, la rassegna Caluso Estate, con il concerto della banda musicale cittadina diretta da Bruno Lampe.
[redacted] Il Centro Documentazione Pace e il Centro Gandhi organizzano, alle 21 nei locali del Centro Gandhi in via Arduino 75 a Ivrea, [redacted] presentazione [redacted] libro di Angela Lano "Quando le parole non bastano". Partecipa alla serata Manuela Sadun Paggi, esponente della comunità ebraica di Firenze e protagonista di una delle storie narrate nel libro.

I balmetti di Borgofranco

[redacted] BALMETTI. A Borgofranco, per la manifestazione "Andoma [redacted] Balmit", alle [redacted] è prevista l'apertura del padiglione enogastronomico e alle 19,30 la partenza della Camminata dei Balmetti, gara non competitiva; chiusura [redacted] serata con le danze del gruppo Occitango.
CANZONI. Per i "Percorsi acustici a Santo Stefano", nella chiesa romanica di Santo Stefano a Chiaverano, alle 21 si esibisce il duo composto da Paola Mei (voce) e Marco Ghiringhello (chitarra), in un repertorio di celeberrime canzoni italiane.
GUSTO E UDITO. La terza edizione [redacted] rassegna "Nel trionfo del gusto e dell'udito" propone alle 21, [redacted] "Ezio Alberton" [redacted] Cascinette, lo spettacolo musicale "Quel motivetto [redacted] piace tanto!", la [redacted] italiana dagli anni '20 agli anni '60; al termine, degustazione di macedonia, gelato e vino dolce.
CONCERTI. Ancora musica dal vivo, all'Hopstore Pub di via Lago San Michele, per il ciclo "Ivrea in musica: delfini volanti . sogni di libertà". Oggi, venerdì, tocca a Stearica e Avvolte Kristedha, domani, sabato, a Mr. Pucci, Sciula e Five against One. Ingresso libero, si suona dopo le 22.30.

A CURA DI Mauro Saroglia

IN BREVE

IVREA, [redacted] La polizia [redacted] denunciato a piede libero un minorenne di origine marocchina che l'altro ieri ha derubato un'anziana di 600 euro nel piazzale di via Aldisio, a pochi passi dagli uffici dell'Asl [redacted]. La tecnica [redacted] è sempre la stessa. il ragazzo, con la scusa di vendere fazzoletti o [redacted]dini si avvicina all'anziana, app[redacted] della merce sopra la borsetta e, rapidamente, [redacted] sparire il denaro dal portafoglio. Quando la vittima [redacted] accorge è tardi. La polizia invita tutti alla massima prudenza e accortezza.

[redacted], AISM. E' un inedito quartetto: Pro loco, Comune, associazione italiana sclerosi multipla e banca San Paolo Imi. Si sono riuniti per raccogliere fondi destinati alla lotta contro la sclerosi multipla. Per tutta la giornata di domenica la filiale di Feletto della banca San Paolo sarà aperta per ricevere le donazioni a favore del gruppo di Ivrea dell'Aism. [redacted] Pro l[redacted] organizza dalle 12 alle 23 un cartellone di concerti e spettacoli.

PONT, [redacted] Verrà posizionato un maxischermo nel campo sportivo di via [redacted] per seguire, questa sera alle 20.45, la partita della nazionale italiana contro la Svezia. L'iniziativa è della consulta comunale guidata dall'assessore allo sport Riccardo Scago e verrà ripetuta martedì prossimo alla stessa ora per la gara con la Bulgaria. Lunedì scorso, quando l'Italia aveva giocato contro la Danimarca, il maxischermo [redacted] stato posizionato nella palestra delle scuole e aveva attirato una buon numero di tifosi.

RIVAROLO, SCUOLA. Fino a lunedì prossimo i ragazzi di prima e seconda media della «Guido Gozzano» sono impegnati nel progetto «Estarte», inserito nel programma triennale di "Previsioni del tempo libero»: gli studenti si trasformeranno per una settimana in pittori provetti. Il tema è quello della natura. Al progetto aderiscono anche gli alunni della media «Cena» di Cuorgnè che hanno scelto invece un progetto relativo alla conoscenza dell'argilla e della ceramica.

L'iniziativa [redacted] giovanile e mondo artigiano nella realizzazione [redacted] progetti [redacted] e montano da in[redacted]lare nei territori coinvolti dai prossimi Giochi olimpici.

ARREDO & TERRITORIO

[redacted] artigiani torinesi sono chiamati a partecipare alla [redacted] dell'iniziativa, [redacted] prevede la realizzazione in prototipo dei progetti disegnati dagli studenti.

[redacted] Territorio [redacted] progetto di promozione del **design giovanile** collegato al **mondo artigiano** del torinese, che prevede la progettazione di arredi urbani da parte di studenti di architettura e design, coordinati dai loro tutor, e successivamente la realizzazione in prototipo di alcuni progetti da parte di artigiani torinesi.

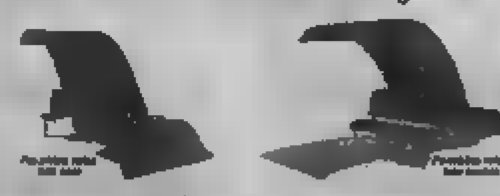
Sono oltre [redacted] i **progetti** proposti dagli studenti delle [redacted] **università** partecipanti:
- l'Ecole d'Architecture de Lyon (Prof. Marc Boraness)
- l'Ecole d'Architecture Languedoc-Roussillon di Montpellier (Prof. Pierre Soto)
- la I° Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino - Corso in Disegno Industriale III° (Prof. Claudio Germak)

Le proposte creative, nate da un attento studio del territorio, riguard[redacted] diverse tipologie di arredo, realizzabili in piccola [redacted] con tecnologie adottate o adottabili dalle nostre imprese artigiane che operano soprattutto con i [redacted]riali del legno, materiali lapidei e cemento, metalli comuni, materiali ceramici, vetro e altri [redacted]

Sono **28** i [redacted] che hanno già dato la propria disponibilità per l'installazione dei prototipi, realizzati dagli artigiani torinesi, sul proprio territorio: si prevede in questo modo di poter costruire al termine del progetto [redacted] vero e proprio pe[redacted] espositivo, realizzato attraverso creazioni concrete inserite nel contesto geografico nel quale [redacted] immaginate.

Per gli **artigiani** è ancora possibile candidarsi per la prototipazione dei progetti: la realizzazione in prototipo è, infatti, una fase di grande importanza che permetterà di verificare la fattibilità dei disegni, di realizzarne la [redacted] a punto, di ipotizzarne l'eventuale costo di produzione per un utilizzo effettivo da parte dei comuni interessati. La fase espositiva, inoltre, garantirà un'ampia visibilità alle ditte artigiane aderenti.

www.arredoeterritorio.org



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Il progetto Arredo [redacted] Territorio [redacted] realizzato dalla Camera [redacted] commercio [redacted] Torino, [redacted] la collaborazione di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino e con il patrocinio del TOROC.

Sconti e offerte?
Tutti i mobilifici ne fanno.

Da Giordano Arreda
ho trovato in più

serietà e sicurezza.

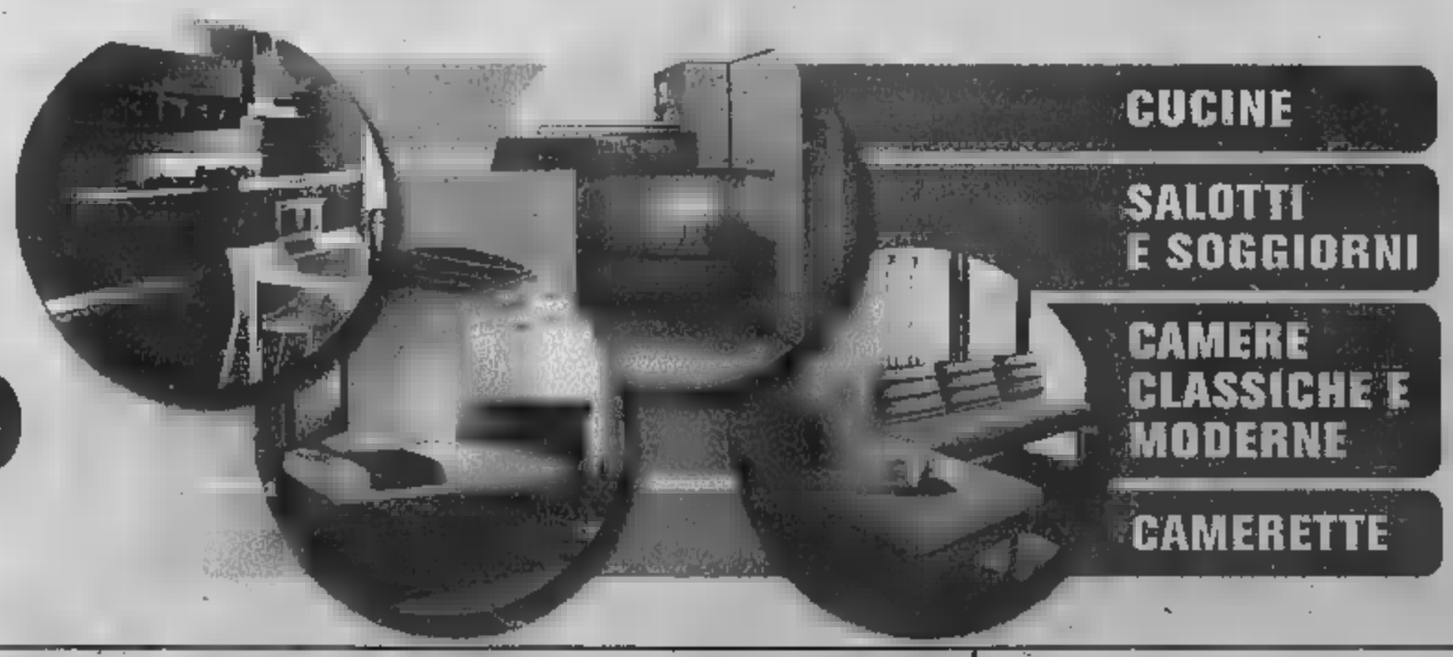
Giordano Arreda: quello che gli altri non hanno.

Tante proposte d'arredamento interamente finanziabili ■

TASSO ZERO

Assicurarsi che prezzi, sconti e finanziamenti siano reali ■ documentati, e che ad essi si accompagni un servizio adeguato, è importante. Da Giordano Arreda hai sempre la **sicurezza** di poter contare sulla nostra **serietà** durante ogni fase dei tuoi acquisti: in mobilificio, per scegliere il mobile più adatto alle tue esigenze ■ definire la migliore formula di pagamento, ■ a casa, per un montaggio accurato e preciso. **Giordano Arreda: quello che gli altri non hanno.**

Tutta la scelta ■ la qualità Giordano Arreda *anche in pronta consegna.*
Scontate con acconti *fino al 50% sui prodotti "Grandi Affari".*



Giordano Arreda

"Il migliore mobilificio del Piemonte."

Lo dicono, dal 1947, 144.000 clienti soddisfatti. Più ■■■.

Venite a trovarci a Feletto Canavese (TO) in via Circonvallazione ■■
(18° km della s.s. ■■ per Ceresole Reale oppure autostrada TO-AO uscita S. Giorgio).
Tel. 0124 490 586/561 - giordarr@aries.it - Chiuso il lunedì mattina

Aperto ■■■ ■i domeniche e i ■■■
Sabato ■ domenica orario continuato
Ma se potete venire in settimana potremo conoscerci meglio.

VARATO LO SCHEMA DI LEGGE

Sono 22 le professioni sanitarie non mediche e 600 mila gli operatori

Albi professionali per infermieri ostetrici e tecnici medici

■ Nuovi Ordini professionali, con Albi dedicati [redacted] infermieri, ostetrici e tecnici [redacted] radiologia medica [redacted] dove possano trovare posto anche nuove figure professionali come il fisioterapista, l'osteopata [redacted] il podologo. La conferenza Stato-Regioni ha dato [redacted] il via libera all'emanazione dello schema [redacted] disegno [redacted] legge sulla regolamentazione delle professioni sanitarie non mediche. Il testo ora dovrà ritornare al Consiglio dei ministri. Lo schema del disegno di legge sulla costituzione dei nuovi Ordini per le professioni sanitarie non mediche interesserà ventidue professioni [redacted] seicentomila lavoratori. «Le nuove disposizioni regoleranno alcune attività che sinora possono [redacted] svolte da chiunque [redacted] alcun controllo - [redacted] osservato il sottosegretario all'Istruzione, Maria Grazia Siliquini - garantiremo, quindi, la qualità della formazione [redacted] professionista, tutelando meglio il diritto alla salute, interesse primario di ogni cittadino. Ho richiamato le Regioni al senso di responsabilità [redacted] un provvedimento atteso per lungo tempo da tutto il Paese, dagli ammalati e da chi si occupa di loro nelle funzioni sanitarie non mediche. Il governo insisteva sulla necessità [redacted] approvare il provvedimento e non c'era alcun motivo per rinviare ulteriormente l'approvazione. La legge - ha proseguito Siliquini - prevede la costituzione di più Ordini professionali all'interno dei quali possano collocarsi gli Albi corrispondenti alle svariate categorie che compongono le professioni sanitarie. Corrisponde alle aspettative non solo degli infermieri, degli ostetrici e dei tecnici di radiologia medica [redacted] anche di [redacted] vasta categoria di nuovi professionisti impegnati nella prevenzione, nell'assistenza e nella riabilitazione, [redacted] il fisioterapista, l'osteopata e il podologo, per i quali sono già previsti corsi di laurea triennali e sono in progetto corsi di laurea Magistrale»

UN TEAM DI SCIENZIATI SCOZZESI

Menopausa? Un test [redacted] quando

Uno studio rivela i segreti dell'orologio biologico

Maria [redacted] Bonazzi
[redacted]

Le donne sanno che quando si parla di orologio biologico la cosa più difficile è puntare la sveglia: l'ora in cui arriverà la menopausa è imponderabile, talvolta si rimanda [redacted] nascita dei figli per poi scoprire [redacted] sgomento che [redacted] troppo tardi. Ma un gruppo [redacted] ziati [redacted] ha ideato un test per [redacted] longevità riproduttiva femminile, in modo [redacted] consentire alle donne di programmare la propria vita sapendo in anticipo quanto durerà la loro fertilità.

La variabile più importante consiste nelle dimensioni delle ovaie, che possono essere misurate con un'ecografia transvaginale, per calcolare il numero dei follicoli presenti.

Inserendo questi dati, insieme [redacted] quelli corrispondenti ai livelli ormonali di ciascuna donna, in un modello matematico studiato per «mappare» il declino della produzione di ovuli, sarà possibile sapere [redacted] quale età si andrà in [redacted] pausa.

Le donne destinate alla menopausa precoce avranno dunque la possibilità non solo [redacted] decidere se e quando mettere in cantiere [redacted] figlio, [redacted] anche di cautelarsi contro i possibili rischi associati a questa condizione, primo fra tutti l'osteoporosi.

Secondo quanto riferisce la stampa inglese, entro i prossimi [redacted] gli specialisti potranno accedere [redacted] Internet al modello computerizzato che costituisce la base del test. A loro dire questa scoperta potrebbe [redacted] importanti conseguenze sulla pianificazione familiare e la società. La ricerca è stata pubblicata sulla rivista specializzata «Human reproduction».

Lo specialista che l'ha diretta, Hamish Wallace [redacted] dipartimento di Scienze riproduttive e dello sviluppo dell'Università di Edimburgo, dice: «Al [redacted] non esiste un [redacted] affidabile delle riserve ovariche di una donna [redacted] che [redacted] predire quanta fertilità le rimanga. Questo metodo potrà permetterci [redacted] stabilire quali siano le riserve ovariche di una donna fra i 25 e i 50 anni, [redacted] quale età [redacted] probabile che vada in menopausa. In sostanza, significa che adesso abbiamo il potenziale per dire a [redacted] donna quanto va veloce il [redacted] orologio biologico [redacted] quanto tempo le rimane prima che si fermi».

Per esempio [redacted] donna di 40 anni con le dimensioni ovariche (e dunque un'età riproduttiva) pari a quelle di una donna di 36 anni, andrà probabilmente in menopausa attorno ai 54-55 anni. Una donna della stessa età, ma [redacted] ovaie di dimensioni pari [redacted] quelle di una donna di 44 anni, andrà probabilmente in menopausa attorno ai 48-49 anni.

Il dottor Wallace, insieme con Thomas Kelsey, uno scienziato informatico dell'Università [redacted] St Andrews, ha sviluppato il test mentre studiava [redacted] quali età [redacted] probabile che vadano in menopausa le giovani donne che hanno sofferto di cancro, la cui fertilità [redacted] può [redacted] stata compromessa dalle terapie.

Bill Ledger, portavoce del Royal colleg[redacted] obstetricians and gynecologists, ha definito [redacted] significativa» questa ricerca: «È il frutto [redacted] molti [redacted] lavoro. Mentre c'è bisogno [redacted] confermare la sua efficacia con una sperimentazione clinica, le prime indicazioni sono state molto positive. Qualunque cosa possa dare alle donne delle informazioni sull'età migliore per avere figli sarà positiva».

«Centomila [redacted] uccisi dall'inquinamento»

L'Oms: aria e acqua contaminate, piombo e incidenti le principali cause di morte

[redacted]

Bambini di Cernobil [redacted] manifestazione contro l'inquinamento

Daniela Daniele
ROMA

L'inquinamento ambientale uccide 100 mila bambini e adolescenti, ogni anno, in Europa. Uno su [redacted] cinque killer, identificati in 52 Paesi, [redacted] l'aria nei luoghi chiusi [redacted] all'aperto, l'acqua contaminata, [redacted] piombo, traumi e incidenti. Sono chiamati in [redacted] nel [redacted] per cento delle morti e nel 26 per cento degli anni [redacted] vita persi per malattia.

Uno studio Oms, condotto dall'Università di Udine e dall'Istituto per l'infanzia Burlo Garofalo di Trieste, rivela dati inediti sugli effetti devastanti dell'ambiente sulla salute dei ragazzi europei.

Secondo il dossier [redacted] 6 milioni gli anni di vita che vengono sprecati in disabilità [redacted] malattia. E' stato, anche, stimato il numero di vite che si potrebbe salvare eliminando i cinque fattori [redacted] rischio. Da questo rapporto partirà il pros[redacted] meeting internazionale dell'Oms, in programma a Budapest dal 23 al 25 giugno, in occasione della quarta Conferenza ministeriale su ambiente e salute.

Non tutti i bambini corrono, però, gli stessi pericoli. Quelli in particolari condizioni [redacted] bientali e di vita avverse, [redacted] i poveri o gli abbandonati, i bambini di strada, gli sfruttati e i venduti [redacted] quelli che soffrono in conseguenza di una guerra, sono ad altissimo rischio di incidenti, traumi psicologici, infezioni croniche e acute, ritardi nella crescita e nello sviluppo, disabilità e morte. Molto dipende dal Paese di nascita. Grandi differenze sono, infatti, state [redacted] dai ricercatori tra le diverse regioni del continente, al punto che il rapporto suddivide i 52 stati in tre classi. E l'Italia figura nella prima (A), quella in cui si registra una bassissima mortalità infantile e adulta. In questo gruppo, composto da 26 nazioni, vivono 96 milioni di bambini. I più fortunati. Nella seconda classe (B) sono compresi i Paesi (17) con bassa mortalità infantile e adulta, in cui [redacted] contano [redacted] milioni di bambini. Infine l'ultimo gruppo (C) costituito da [redacted] Stati, [redacted] cui figurano alcune nazioni appena entrate nell'Unione europea, vivono 65 milioni di piccoli. Qui [redacted] mortalità infantile rimane bassa, [redacted] quella degli adolescenti è alta.

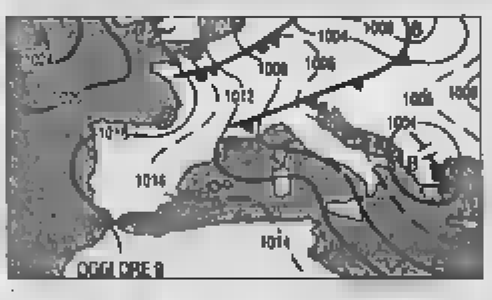
Gli incidenti sono la principale causa di morte tra i bambini e gli adolescenti, con una proporzione più alta fra i teenagers. Si contano 75.159 vittime, [redacted] anno. «Solo eliminando questo fattore di rischio - spiega Francesca Valent, dell'Università di Udine - si risparmierebbe [redacted] 59,9 per cento dei decessi nella fascia d'età 15-19 anni».

Oltre 13 mila piccoli (da 0 [redacted] anni) muoiono a [redacted] dell'inquinamento atmosferico da particolato (PM10). L'aria esterna, rivela il documento Oms, è responsabile di infezioni acute del tratto respiratorio, asma, basso peso alla nascita e danneggiamento [redacted] funzioni polmonari. E in questo caso [redacted] nemico numero uno [redacted] le polveri sottili. Se si riuscisse [redacted] farle diminuire a 40 microgrammi per metro cubo d'aria, come stabiliscono i parametri Ue per [redacted] 2005, potrebbero [redacted] salvate ogni anno 3.217 vite fra i bambini da 0 [redacted] 4 anni nel gruppo B, e 1.788 (nel C).

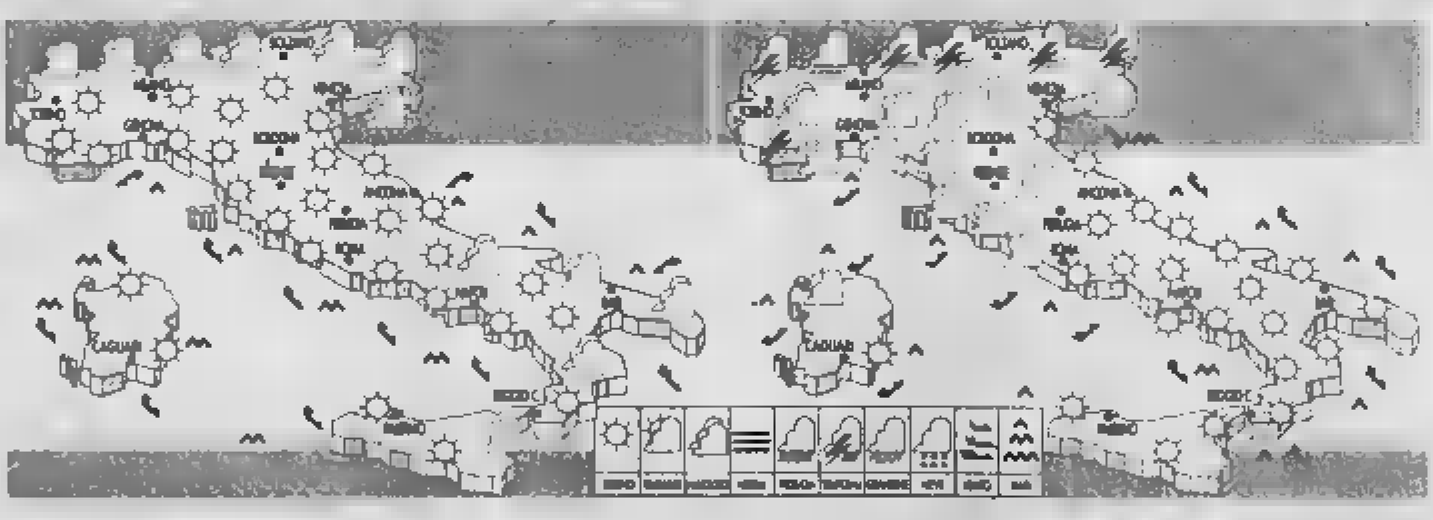
Altro dato allarmante: [redacted] 10 mila i bambini che muoiono per l'uso di combustibili fossili nelle abitazioni. Mentre vengono esclusi da questa categoria i danni da fumo passivo. Oltre 13 mila morti, tra bambini di età da 0 a 4 anni, [redacted] poi dovute a condizioni igieniche precarie [redacted] all'insalubrità dell'acqua. [redacted] due milioni di piccoli europei [redacted] hanno accesso all'acqua pulita. Il piombo non provoca il decesso dei bambini e dei ragazzi nell'UE, ma è tossico [redacted] può essere all'origine di ritardo mentale lieve, ma sufficiente a complicare le condizioni di vita di chi ne viene [redacted] contatto in misura eccessiva.

Al meeting di Budapest parteciperanno tutti e 52 i Paesi dell'Europa allargata, targata Oms (che include anche tutti gli Stati dell'ex-Unione sovietica), [redacted] i relativi ministri di Sanità e Ambiente. «E in quell'occasione chiederemo l'adozione di provvedimenti per la [redacted] cinque fattori [redacted] rischio indicati nel rapporto - spiega Roberto Bertollini, direttore tecnico dell'Oms Europa -. Azioni che in gergo vengono definite [redacted] soft-law, perché non hanno forza vincolante, [redacted] servono a instradare nella giusta direzione i governi». Se i governi sanno ascoltare.

IL TEMPO



QUALCHE TEMPORALE. Dopo l'episodio di maltempo al Sud, avremo [redacted] breve parentesi di tempo soleggiato, quanto meno al Centro-Sud, poi tra domani pomeriggio e dopodomani ritorneranno nuvole e temporali, al Nord e su parte del Centro. Bisognerà pazientare ancora alcuni giorni prima dell'arrivo di una duratura stabilità estiva.
Tendenza per dopodomani. Tempo incerto e a tratti temporalesco sulle zone alpine, sull'Emilia, sulle Marche e sull'Umbria. Poco nuvoloso sul resto del Centro-Sud. Le temperature accuseranno una nuova flessione al Nord e su parte del Centro, aumenteranno invece al Sud.



OGGI. Al Nord, al Centro, sulla Campania e sulle isole sereno o poco nuvoloso. Sulla Puglia, sulla Basilicata e sulla Calabria ionica nuvolosità e qualche pioggia residua ma con tendenza a schiarite. Annuvolamenti sulle Alpi. Aumento delle temperature diurne.

[redacted]. In mattinata sereno o scarsamente nuvoloso [redacted] tutta [redacted] penisola ma con tendenza nel corso della giornata [redacted] annuvolamenti irregolari al N[redacted]rd e sull'Appennino centro-settentrionale. Nel pomeriggio temporali sulle zone alpine. Sereno o poco nuvoloso altrove.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	[redacted]	Bologna	[redacted]	[redacted]	Bari	19	23
Bolzano	13	[redacted]	Firenze	15	26	Napoli	18	22
Verona	20	[redacted]	Pisa	15	28	Potenza	16	19
Trieste	19	27	Ancona	14	24	S. M. Leuca	20	[redacted]
[redacted]	[redacted]	24	Perugia	13	27	Reggio C.	21	[redacted]
Milano	19	30	Pescara	16	24	Palermo	21	23
Torino	15	25	L'Aquila	13	23	Catania	22	26
Cuneo	14	24	Roma Ciamp.	19	25	Messina	20	29
Genova	17	24	Roma Fium.	18	26	Alghero	13	28
Imperia	17	21	Campobasso	13	16	Cagliari	18	27

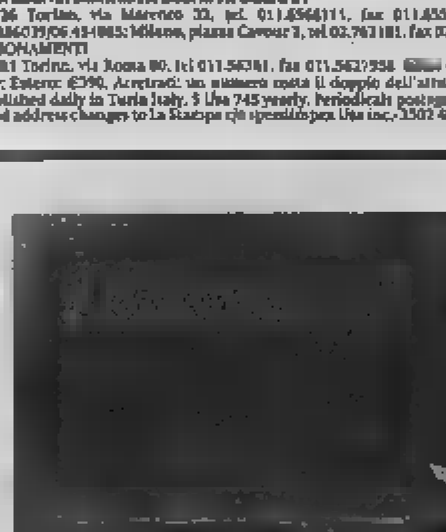
[redacted] ESTERE (PREVISIONE [redacted] 19 GIUGNO)

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	16	piovaschi	Lisbona	14	[redacted]	sereno
Atene	21	28	piovaschi	Londra	8	[redacted]	parz. nuv.
Bangkok	27	33	piovaschi	Los Angeles	[redacted]	23	sereno
Berlino	10	18	nuvoloso	Madrid	14	30	sereno
Bruxelles	8	[redacted]	piovaschi	Montecarlo	16	23	parz. nuv.
Bucarest	14	[redacted]	temporale	Montreal	12	[redacted]	parz. nuv.
Budapest	15	23	parz. nuv.	Mosca	9	17	parz. nuv.
Buenos Aires	8	18	parz. nuv.	New York	18	29	parz. nuv.
Copenaghen	8	17	piovaschi	Parigi	8	19	piovaschi
Dublino	8	15	piovaschi	Pechino	15	[redacted]	temporale
Francoforte	10	21	piovaschi	Praga	9	18	parz. nuv.
Gerusalemme	19	29	sereno	Rio de Janeiro	19	24	parz. nuv.
Ginevra	11	21	parz. nuv.	Sofia	[redacted]	21	temporale
Helsinki	8	16	parz. nuv.	Sydney	8	17	parz. nuv.
Il Cairo	23	36	sereno	Tokyo	19	27	parz. nuv.
Istanbul	20	28	sereno	Varsavia	10	19	nuvoloso
[redacted]	3	17	sereno	Vienna	11	21	nuvoloso

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini [redacted] tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
[redacted] Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958 [redacted] 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta [redacted] 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.-3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 ([redacted] a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958 tramite [redacted] indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381: indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233883; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20122 via G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Pad[redacted] via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Bar[redacted] 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 5[redacted]1, fax 010 542197



CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

Il residuo fisso, parametro fondamentale per determinare la leggerezza di un'acqua minerale, consiste nella quantità di sostanze inorganiche presenti nell'acqua ed è normalmente espresso in milligrammi per litro: si ottiene facendo evaporare l'acqua a 100 °C, con successiva essicazione a 180 °C. La principale classificazione delle acque minerali è condotta proprio in base al residuo fisso: si distinguono quindi le minimamente mineralizzate, quando il residuo fisso non supera i 50 mg/l, oligominerali (non superiore a 500 mg/l), minerali (tra 500 e 1.500 mg/l) e ricche di sali minerali (oltre 1.500 mg/l). Il residuo fisso di Sant'Anna è pari a 39 milligrammi: è un'acqua perciò minimamente mineralizzata e molto leggera.

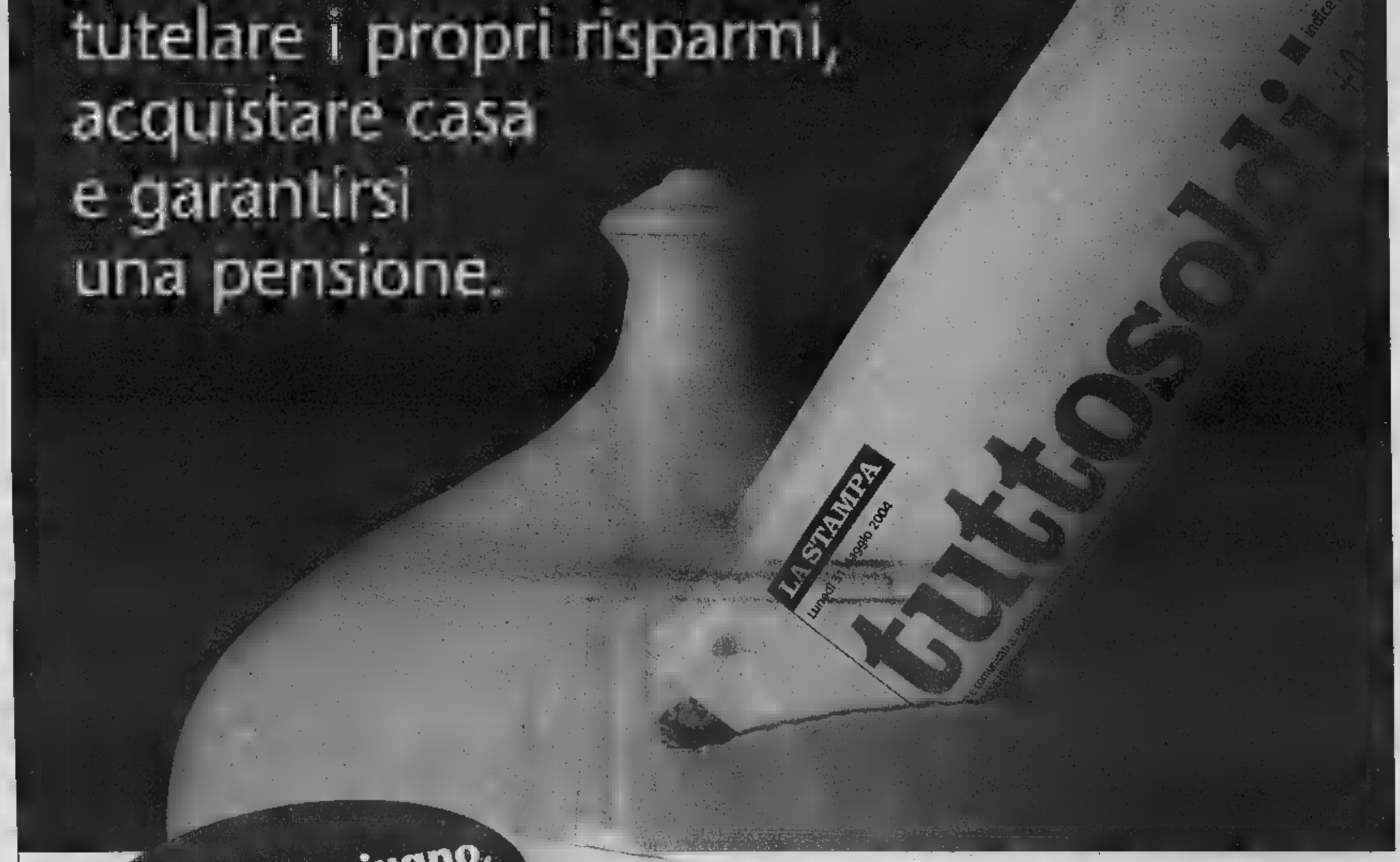
Marca	Residuo fisso mg/l
[redacted]	39
Levissima	75,5
[redacted]	137
Vera	160
Rocchetta	179
San Benedetto	250
Vitasnella	390
Boario	631
Uliveto	890
Lete	915
San Pellegrino	952
Sangemini	980
Ferrarelle	1245

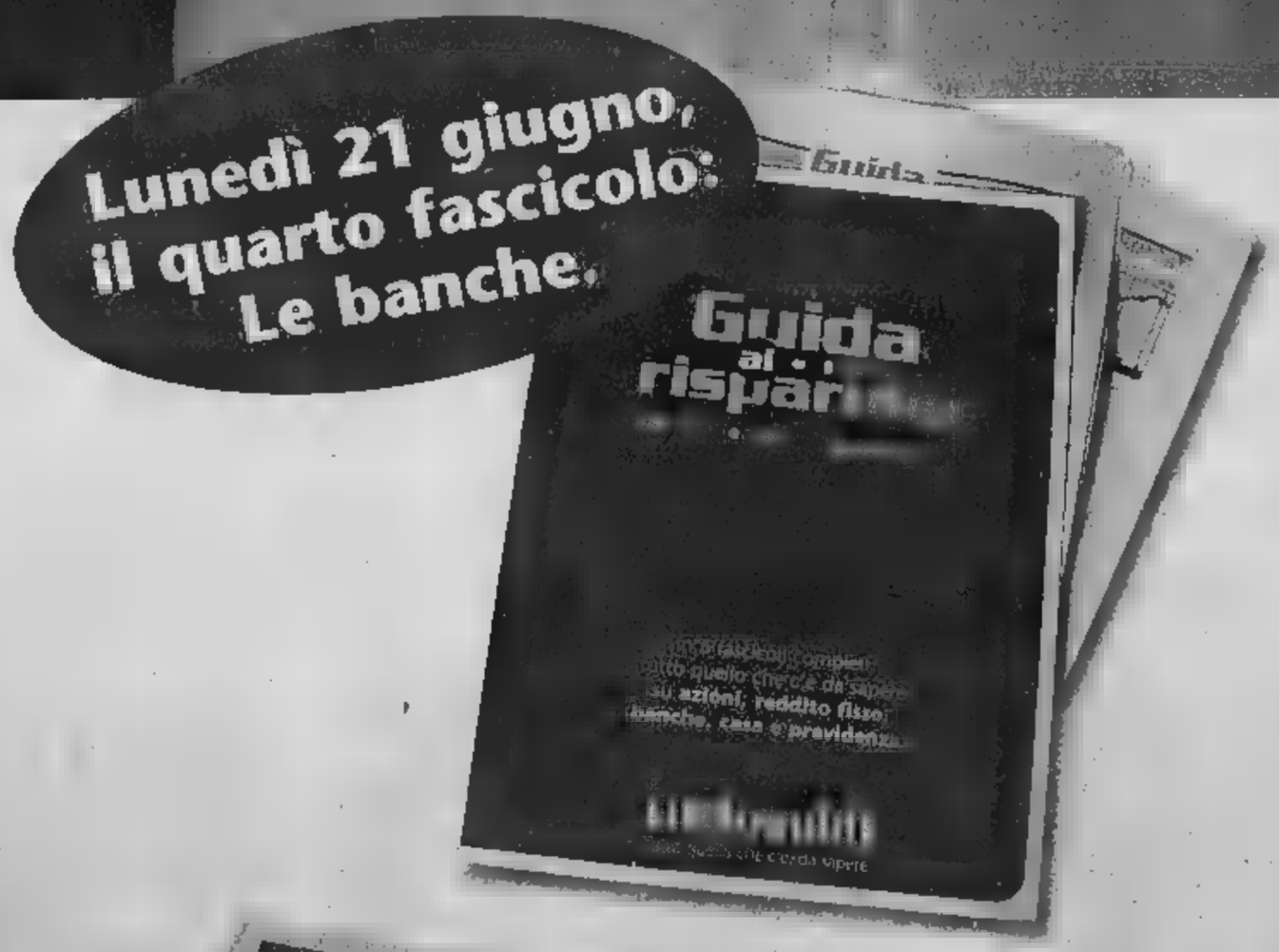
www.santanna.it

Acqua [redacted] Pura, leggera, [redacted] montagna.

Nuovo Tuttosoldi.

Il modo più semplice per investire senza rischi, tutelare i propri risparmi, acquistare casa e garantirsi una pensione.





Lunedì 21 giugno, il quarto fascicolo: Le banche.

Con il **Nuovo** Tuttosoldi **gratis** una guida completa, suddivisa in 6 fascicoli tematici settimanali allegati al quotidiano.
Tutto quello che c'è da sapere su **Azioni, Reddito Fisso, Banche, Casa e Previdenza.**

In collaborazione con Banca Intesa

tuttosoldi

Tutto quello che c'è, dà sapere.

IL PROCESSO DI MARCINELLE, LA PENA TRA 7 GIORNI

Il mostro è colpevole ma agiva da solo

Scagionato l'imprenditore, dietro Dutroux non c'era una rete di pedofili Ha rapito sei bambine, ne ha violentate nove, quattro sono morte L'ex-moglie, sua complice, condannata anche per duplice assassinio

Marc Dutroux in aula. A sinistra, il presidente della Corte, Stephane Goux

Maria Maggiore

BRUXELLES

Colpevole, colpevole e [redacted] colpevole. [redacted] Dutroux, il mostro che ha rapito sei bambine, ne ha violentate nove, di cui quattro trovate morte dopo un indescrivibile calvario, [redacted] colpevole di tutti i capi d'imputazione. Con lui, complice degli stupri e dei sequestri, l'ex-moglie Michelle Martin, condannata anche per l'assassinio [redacted] Julie e Melissa, otto anni, lasciate morire di fame mentre il marito era in carcere. Il compli[redacted] Michel Lelièvre, tossicodipendente, ha partecipato ai rapimenti, alle torture [redacted] agli stupri. Entrambi rischiano dai trenta ai trentacinque anni [redacted] carcere.

Assolto invece l'imprenditore bruxellese [redacted] Nihoul, condannato per il traffico di stupefacenti e associazione per delinquere nel traffico di esseri umani, ma scagionato dal rapimento e sequestro di una delle ragazze, Laetizia Dehlez, che all'epoca aveva 14 anni.

Si chiude così l'incubo dei belgi, il processo all'uomo che la maggior parte del Paese vorrebbe [redacted] a morte, la dra[redacted] storia che nel '96 risvegliò [redacted] torpore un piccolo [redacted] - e poi tutta l'Europa - per gli orrori che si potevano perpetrare contro bambini inermi. I belgi tirano un sospiro di sollievo, e posso[redacted] dimenticare le atrocità su cui i media hanno martellato in questi otto anni d'istruttoria e durante i tre mesi di processo. Ma in una parte della popolazione resterà [redacted] dubbio che tutta la verità [redacted] venuta a galla.

Dutroux è stato condannato dai dodici giudici popolari della Corte d'Assise d'Arlon per tutti i crimini che l'istruttoria gli aveva addebitato, compreso il rapimento [redacted] piccole Julie [redacted] Melissa, [redacted] lui aveva sempre negato e su cui mancano elementi di prova. La pena, sicuramente l'ergastolo, sarà annunciata solo la settimana prossima perché così prevede il sistema belga: prima la sentenza e poi la pena.

Ma in fondo, fin qui, non ci sono sorprese. Le grandi attese di questo processo erano invece su Nihoul, il losco uomo d'affari, implicato [redacted] dall'inizio nello scandalo pedofilia, poi scagionato e infine ripescato a due mesi [redacted] chiusura dell'istruttoria. Secondo l'avvocato di Laetitia - [redacted] delle ragazze trovate vive nel buco di Marcinelle, dove Dutroux teneva le [redacted] vittime - Nihoul era l'anello di collegamento tra Dutroux e complici (la moglie Martin e l'amico Lelièvre) per introdurre le ragazze in giri di pedofilia e prostituzione. Durante il processo Laetitia ha testimoniato di aver ascoltato una telefonata da [redacted] di Dutroux dove il [redacted] carceriere si congratulava con «Michel» per il colpo riuscito. Inoltre, all'indomani del rapimento di Laetitia, [redacted]mpre Nihoul ha «offerto» mille pillole di ecstasy a Lelièvre, forse il pagamento per avere la ragazza.

Anche se Nihoul è stato condannato per traffico di stupefacenti e complicità con [redacted] banda di criminali (rischia vent'anni), è stato negato dai giudici di Arlon il legame con le vittime di Dutroux. Mancava[redacted] le prove, in otto anni [redacted] indagini non [redacted] state trovate. Oppure non si sono volute cercare, come continuano a sostenere i genitori [redacted] Melissa Russo, la bambina tenuta nella cantina della casa di Dutroux per quattordici mesi insieme all'amichetta Julie e poi entrambe lasciate morire di fame e di sete.

Si chiude il processo di Arlon, [redacted] adesso dovrebbe partire il «dossier bis» con tutte le piste, finora poco esplorate, sui collegamenti esterni ai crimini [redacted] Dutroux. In questo fascicolo, depositato al tribunale di Neufchateau, si parla di 24 Dna diversi ritrovati nella cantina dove venivano tenute [redacted] bambine. [redacted] centinaia [redacted] testimonianze, raccolte a caldo dopo il ritrovamento dei corpi, che parlano di un giro di macchine di lusso davanti casa di Dutroux e di importanti movimenti di denaro nei conti del mostro, all'indomani [redacted] ogni rapimento. Se si vuole, ora si può ricominciare a indagare.

GENOVA, IL CARDINALE

«Miracolo? Dobbiamo verificare»

GENOVA

Giochi di «luci [redacted] ombre» sul petto del Cristo degli Abissi, proprio dove la presunta veggente ha affermato [redacted] visto il volto di Padre Pio, si sono presentati a[redacted]he agli occhi dell'arcivescovo di Genova, cardinale Tarcisio Bertone, che ieri ha deciso di rendersi conto di persona del fenomeno, nell'atrio del palazzo della Regione Liguria. Prima del cardinale, e per tutto il pomeriggio, la statua realizzata da Galletti [redacted] destinata a essere riportata il 26 giugno sul fondale di San Fruttuoso, ha ricevuto la visita di 2500 fedeli solo in mattinata.

[redacted] visto certamente che sulla parte anteriore si può individuare [redacted] certa figura, un certo volto. Ma bisogna fare approfondimenti. L'arcive[redacted] e la Chiesa non possono dare giudizi [redacted]nza i doverosi approfondimenti», ha detto Bertone. Il prelato ha confer[redacted] di aver chiesto la documentazione per «poter confrontare la statua prima e dopo il restauro. Poi d[redacted] chiedere al parroco se la persona che ha dato origine a questo fatto è credibile, normale, seria. Una volta accertato questo, dobbiamo passare all'interpretazione del fatto, che esige la positività dei due elementi precedenti. Dovremo [redacted] il segno, il messaggio che derivano dall'apparizione». [r. cri.]

COMUNE DI ROCCASTRADA
(Provincia di Grosseto)
SETTORE LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: pubblicazione ESITO GARA PUBBLICO INCANTO
Lavori di opere di urbanizzazione primaria delle aree interessate dal piano per gli insediamenti produttivi (PIP) in località "Madonnino" - 1° stralcio

Ai sensi dell'art. 20 della legge [redacted] marzo 1990 n. 55

SI [redacted] NOTO

a) che in data 19.05.2004 si è svolta l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di opere di urbanizzazione primaria delle aree interessate dal piano per gli insediamenti produttivi (PIP) in località "Madonnino" - 1° [redacted]lcio - dell'importo a base di gara [redacted] Euro 1.632.195,10 di [redacted] Euro 32.358,24 relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

b) che hanno partecipato alla gara n. 133 imprese.

c) che i lavori [redacted] stati aggiudicati all'impresa ROSI LEOPOLDO S.P.A. di Pescia (PT) con il ribasso offerto del 21,02% e secondo [redacted] modalità [redacted] cui all'art. 21 [redacted] 1 lettera b) [redacted] legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Copia integrale del presente avviso è in corso [redacted] pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, su quotidiani nazionali e all'Albo Pretorio di questa Amministrazione.

[redacted] RESPONSABILE
DEL SETTORE LAVORI PU[redacted]
Ing. MARIO AMERINI

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

La Regione Autonoma della Sardegna, in attuazione della L.R. 22.4.2002, n° 7, art. 25, comma 12, bandisce un concorso riservato a giovani di età non superiore ai 35 anni, che siano nati in Sardegna e vi risiedano da almeno quattro anni, o che siano figli di [redacted], per
130 [redacted] DI STUDIO
• 120 finalizzate alla frequenza di corsi post-lauream, (scuole di specializzazione, master e dottorati di ricerca)
• 10 finalizzate alla frequenza di corsi di alta qualificazione tecnica nel campo [redacted] spettacolo.
L'ammontare di ciascun assegno, secondo quanto dettagliato all'art. 3 del bando di concorso, è costituito da un rimborso forfetario definito sulla base dei seguenti parametri:
• area geografica nella quale ha sede ufficiale la scuola organizzatrice del corso prescelto;
• durata dello stesso.
Oltre l'assegno è previsto anche il rimborso delle tasse di iscrizione e di frequenza al corso, fino al limite di € 18.000,00
Per la partecipazione al concorso occorre fare esclusivo riferimento al testo integrale del bando, pubblicato su internet all'indirizzo
www.regione.sardegna.it/pubblicaistruzione/postlauream
Informazioni possono essere richieste, dal lunedì al venerdì a Cagliari, presso l'Assessorato Pubblica Istruzione, viale Trieste n° 186 (dalle 11 alle 13), ed alla CNIPEC, via S. Efisio, 36 (dalle 17 alle 19), oppure telefonicamente ai numeri dell'Assessorato 070.606.4907 o 070.606.4941, o della CNIPEC al numero 070.6652361.
La domanda dovrà essere compilata secondo le modalità previste dal Bando, ed essere inviata, esclusivamente a mezzo Raccomandata A/R, entro e non oltre il giorno 12 luglio 2004, alla CNIPEC srl, via S. Efisio, 36 – 09124 CAGLIARI (CA).

ASPEM S.p.A. (VA)
ESTRATTO ESITO GARA A LICITAZIONE PRIVATA PER L'APPROVVIGIONAMENTO DI CONTENITORI PER LA RACCOLTA DEL VETRO E LORO DISTRIBUZIONE

COMUNE DI NURAMINIS
Provincia di Cagliari
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Per la pubblicità [redacted]

publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.811 - Fax 02.244.244.90

L'IMPRENDITORE ARRESTATO TIRA IN BALLO VALLONE (MARGHERITA)

«Il senatore sapeva del ricatto allo Csea»

Al pm: «Lo aggiornavo e gli chiedevo anche come comportarmi» L'uomo è accusato, con un complice, di aver preteso un posto per sé e per altre due persone nel consiglio di amministrazione

Giorgio Ballario

Dietro alla tentata estorsione allo Csea ci sarebbe l'ombra del senatore Giuseppe Vallone parlamentare della Margherita [redacted] sindaco di Borgaro. E' quanto ha sostenuto davanti ai magistrati Giorgio Marietta, l'imprenditore di Caselle [redacted] martedì [redacted] dalla Guardia di Finanza insieme all'avvocato [redacted] Federico Maionchi.

Interrogato a lungo prima dal Gip Alberto Viti e poi dai pm Dionigi Tibone e Giordano Baggio alla presenza del suo difensore, l'avvocato Antonio Mencobello, Marietta ha fatto delle parziali ammissioni e ha tirato in ballo il senatore: «Lo incontrava spesso, lo aggiornavo sugli sviluppi della vicenda e gli chiedevo consigli su come avrei dovuto comportarmi». Accuse tutte [redacted] provare, sulle quali gli investigatori stanno lavorando per trovare conferme o eventuali smentite. Lo stesso Vallone (vedi intervista sotto) ha già chiesto di essere ascoltato al più presto per poter dimostrare la sua totale estraneità ai fatti.

Restano i gravi indizi che hanno portato in carcere Marietta e l'avvocato Maionchi, accusati di aver ricattato i vertici del consorzio misto pubblico-privato (uno dei colossi nel campo della formazione professionale) per ottenere vantaggi economici e posti nel consiglio d'amministrazione dell'ente. Sospetti avvalorati dalle [redacted] intercettazioni telefoniche e ambientali sulle quali si basa l'ordinanza di custodia firmata dal Gip Viti.

Giorgio Marietta, [redacted]

Questa, in sintesi, la storia. [redacted] scorsi Renato Perone e Piero Ruspini, rispettivamente amministratore delegato e consigliere d'amministrazione dello Csea, denunciano in Procura [redacted] tentativo di estorsione ai loro danni. E per rendere più credibile il loro racconto, consegnano al magistrato un paio di cassette con le telefonate [redacted] Marietta. L'imprenditore casellese, titolare delle società Marietta Srl e Ab Automotive, [redacted] chiesto da tempo di entrare a far parte del consorzio - raccontano i dirigenti dello Csea - ma a un certo punto, «con semplicità disarmante», ha incominciato a ricattarli mostrando un dossier su pre[redacted] irregolarità compiute dal consorzio per attività in Costa Azzurra e Basilicata, sovrafatturazioni relative a lavori di ristrutturazione, assunzioni irregolari di personale.

«Agisco per [redacted] di una cor[redacted] politica all'interno dei Ds e [redacted] Margherita - afferma nelle [redacted] l'imprenditore, [redacted] passato assessore comunale a Borgaro e dirigente della Federapi - che vuole [redacted] rappres[redacted] all'interno dello Csea. Voglio [redacted] nel consiglio d'amministrazione e portarmi dietro due uomini di fiducia, un urbanista e un avvocato». Il legale è Federico Maionchi, giovane e brillante civilista che assiste Marietta per le questioni societarie e che, secondo l'accusa, l'avrebbe materialmente aiutato a redigere alcune lettere di carattere ricattatorio [redacted] confronti di Perone e Ruspini. L'urbanista viene invece individuato nel geometra Aldo Grasso, [redacted] Borgaro, al momento estraneo alle indagini.

L'ingresso della palazzina, in corso Trento, dov'è ospitata la sede dello Csea

[redacted] una [redacted] intercettata l'aprile [redacted]. [redacted] chiede anche emolumenti pari a circa 3-4 mila [redacted] mese: «Quando si acquisisce potere all'interno di un partito, o si finanzia il partito o la persona di riferimento al suo interno. Con i miei [redacted] stiamo finanziando le prossime [redacted] (le Europee e Provinciali, ndr) e lo Csea, tramite persone al suo interno, può diventare una fonte di finanziamento di questo tipo, pulito e trasparente». Di Vallone l'imprenditore dice: «Non è lui [redacted] organizza l'operazione, [redacted] probabilmente è stato delegato da Roma».

In caso [redacted] rifiuto da parte di Perone e Ruspini, Giorgio Marietta minaccia la pubblicazione del dossier e una violenta campagna politica contro lo Csea, a suon di interpellanze parlamentari presentate da Vallone. «Ma se la trattativa va a buon fine - chiede Ruspini durante un colloquio - quel dossier sparisce?». [redacted] do la mia parola d'onore» è la risposta di Marietta.

PER LA METROPOLITANA

Tunnel fatto da Collegno a Porta Susa

Alessandro Mondo

La testa de[redacted] della talpa «Valeria» ha sgretolato ieri il diaframma che la separava dalla fermata Principi d'Acaja, accolta da una salva di flash. La fresa partita a [redacted] gennaio da quella che sarà la nuova stazione di Porta Susa ha raggiunto Principi d'Acaja, dove lo [redacted] anno [redacted] partita in senso opposto (direzione Pozzo Strada) la «gemella» [redacted]. Per questo il «rendez-vous» - salutato dall'a[redacted] comunale Maria Grazia [redacted] (Mobilità) e da Giancarlo Guiati, presidente Gtt - segna un'altra tappa importante nella storia della prossima metropolitana subalpina: un anno e quattro mesi dopo è infatti terminato il tratto di galleria che permette[redacted] torinesi di spostarsi da Collegno all'attuale stazione di Porta Susa in meno di 12 minuti, viaggiando comodamente su uno dei treni prodotti nello stabilimento praghese di Siemens.

La tratta della «linea 1», la prima destinata ad [redacted] in funzione: partendo da [redacted] (Collegno), i convogli percorreranno in sottopelle corso Francia toccando [redacted] stazioni Paradiso, Marche, Massaua, Pozzo Strada, Monte Grappa, Rivoli, Racconigi, Bernini e Principi d'Acaja. Da qui la [redacted] girerà a destra verso piazza Statuto per [redacted]udere la sua corsa, silenziosa e completamente automatizzata, [redacted] stazione [redacted] Dicembre», sede [redacted] primo, temporaneo capolinea.

Proprio da qui la Tbm «Valeria» era partita a [redacted] gennaio (direzione Principi d'Acaja), percorrendo 495 metri e posizionando 330 anelli di conci (il rivestimento della galleria). Come anticipato, si è trattato di [redacted] scavo tanto breve quanto tosto: mai così in basso, con [redacted] punta di meno [redacted] metri. [redacted] la falda, [redacted] il [redacted] ferroviario, intercettato all'altezza di piazza Statuto; sotto la galleria di Pietro Micca, sotto le fondamenta di alcuni edifici... E pure in curva. Il tutto senza poter contare sulla giusta coesione del terreno, il che ha imposto [redacted] serie di contromisure per scongiurare [redacted] rischio concreto di allagamento legato alla falda. Valeria si è spostata ad una media di [redacted] metri al giorno), con «accelerazioni» fino a 18 metri.

E adesso? Mentre proseguono i lavori di finitura nelle stazioni sull'asse di corso Francia e quelli all'interno della galleria scavata - dove sono già stati posati alcuni chilometri di binari -, comincia un nuovo viaggio. «Funziona così - spiega Guiati -. La "testa" della fresa verrà smontata e trasferita con un trasporto di superficie al punto di partenza, [redacted] a XVIII Dicembre. Invece il il back-up, cioè il lungo "treno" di servizio retrostante, verrà trainato all'indietro». In pratica, rifarà tutto il tragitto [redacted] retromarcia. Una volta che tutte le componenti del colossale macchinario raggiungeranno la stazione di partenza, «Valeria» sarà riassemblata e orientata in direzione di Porta Nuova: il traguardo è previsto entro la metà del 2005.

PORTA PALAZZO, DALL'UE

Contributi per risanare gli edifici

Emanuele [redacted]

Diecimila abitanti di Porta Palazzo stanno per ricevere nella buca [redacted] lettere altrettante [redacted] in cartone colorato. Sulle quattro facciate, le istruzioni per ottenere un contributo per riqualificare proprio quegli edifici privati che riceveranno la visita del postino. In tutto saranno stanziati 200 mila euro (a tutto il 2004) provenienti da fondi europei per finanziare la ristrutturazione dei caseggiati nell'area di Porta Palazzo. A metterli a disposizione l'assessorato alla Casa di Roberto Tricarico, di concerto con il vicesindaco Marco Calgaro che ha seguito e caldeggiato l'iniziativa sin dall'inizio, nell'ambito del progetto «Abitare Porta Palazzo», presentato ieri all'ora di pranzo al centro italo-arabo Dar Al Hikma.

L'esigenza è [redacted] da un'indagine realizzata lo scorso anno dal comitato «The Gate» del quartiere diretto da Ilda Curti, insieme con l'amministrazione comunale, l'Asl e le forze dell'ordine. In base a questo studio è em[redacted] che almeno un centinaio di caseggiati risultavano in gravi condizioni di degrado, soprattutto per quanto riguardava le zone comuni. Facciate pericolanti, tetti non sicuri, ascensori [redacted] funzionano un giorno su tre, impianti di riscaldamento inefficienti sono risultati fra i problemi più diffusi. Il finanziamento è a disposizione per il 2004 e altrettanti fondi verranno stanziati nei [redacted]simi due anni. Si tratta di fondi destinati a progetti di riqualificazione nella zona compresa fra via Porta Palatina, via della Basilica, via Santa Chiara, via Bellezia, via Giulio, via della Consolata, corso Regina Margherita, via Cigna, corso Emilia, corso Giulio Cesare, lungo Dora Savona e corso XI Febbraio.

I contributi, per un massimo di 24 mila euro a progetto, saranno a fondo perduto e pari al 30 per cento della spesa complessiva per i lavori, che dovranno prevedere interventi dal costo [redacted] inferiore a 12 mila [redacted] indispensabile - ha sottolineato l'assessore Tricarico - migliorare la qualità della vita [redacted] chi abita nel quartiere, a partire dalla struttura degli edifici». E ha aggiunto che nei casi più gravi, che riguardano quattro edifici della zona, così come altri due a San Salvario, il Comune procederà con piani di recupero obbligatori, a causa delle gravissime condizioni degli stabili che i proprietari non hanno provveduto a sanare.

Le domande potranno essere presentate dopo 15 giorni dalla pubblicazione del bando, prevista per il 19 giugno, e verranno esaminate da un'apposita commissione. [redacted] testo integrale e ulteriori informazioni sono disponibili sul sito Internet www.comune.torino.it/portapalazzo. Uno sportello informativo è inoltre aperto il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 10 alle 17, in piazza della Repubblica 4. Ai residenti nei prossimi giorni verranno distribuiti - insieme con la famosa casetta - depliant sull'argomento.

LA REPLICA DALLA RUSSIA

Il senatore Giuseppe Vallone [redacted] Margherita è stato sindaco [redacted] Borgaro per anni. A tirarlo in ballo è stato un imprenditore in passato assessore al Commercio sempre a Borgaro

«Calunnie, è un farabutto»

Il parlamentare: voglio essere sentito subito

L'ex sindaco di Borgaro si trova a Mosca con la Commissione Ambiente per dei sopralluoghi in alcune centrali nucleari «Ho solo consigliato Marietta di iscriversi al Consorzio»

reazioni

[redacted] Giacomino

QUESTA inchiesta finirà in [redacted] bolla di sapone, ne [redacted] E' ottimista il senatore della Margherita Giuseppe Vallone. L'ex sindaco [redacted] Borgaro [redacted] trova a Mosca insieme alla Commissione Ambiente del Senato per [redacted] sopralluoghi in alcune centrali nucleari. Dall'Italia gli hanno [redacted] letto i giornali che parlano del suo vecchio assessore Giorgio Marietta, finito in [redacted] in[redacted] all'avvocato Federico Maionchi. «Si chiarirà tutto - dice Vallone - anche se sono a conoscenza di alcuni problemi di gestione dello Csea». Ma nel pomeriggio l'umore [redacted] Vallone cambia. Perché Marietta confessa agli inquirenti che avrebbe agito per conto di [redacted] gruppo di politici della Margherita di cui il senatore [redacted] Borgaro sarebbe [redacted] dei referenti. Racconta [redacted] Vallone sapeva tutto, che [redacted] costantemente informato e che esiste pure un dossier scottante sulla gestione dello Csea. Documento che doveva servire ai fini del ricatto.

«Ma stiamo scherzando?» risponde allibito Vallone [redacted] telefonino. Pausa. Poi attacca: «Quello è un farabutto, ha perso la testa, [redacted] come fa a dire certe cose? Adesso esigo [redacted] ripeta davanti a me. Anzi telefonerò al [redacted] avvocato perché voglio essere sentito appena rientro dalla Russia». Riprende fiato e con la voce riattraversa [redacted] etere migliaia di chilometri. «L'unico dossier che [redacted]sco è una verifica che pretesi io stesso alla Camera di Commercio per [redacted] quadro delle ditte iscritte allo Csea». Spiega: «Lo feci perché Giorgio Marietta, quindi un imprenditore [redacted] un certo livello, [redacted] persona di cui mi fidavo e che aveva amministrato il comune di Borgaro insieme a me, voleva iscriversi allo Csea. Ma il Consorzio sembrava un circolo chiuso dove [redacted] poteva entrare. Io mi chiesi il perché e decisi di capire come ci si poteva muovere». Riflette: «D'altronde qualche dirigente dello Csea era già venuto a lamentarsi da me. Mi aveva parlato di una gestione discutibile [redacted] Consorzio, mi pregò di intervenire».

Dal controllo della Camera [redacted] Commercio saltarono fuori delle sorprese poco piacevoli. «Al Consorzio risultavano iscritte delle ditte che erano [redacted] o che, addirittura, non [redacted] mai esistite, sconosciute a tutte le Camere di Commercio d'Italia - continua il senatore [redacted] della Margherita -. Io mi stupii di questo, mi sembrava incredibile che [redacted] ente con oltre duecento dipendenti e finanziato [redacted] denaro pubblico potesse arrivare a tanto». Ma, nonostante tutto, Giorgio Marietta, da quello che ricorda l'ex sindaco di Borgaro, scrisse e spedì una o più lettere allo Csea, una specie di "richieste di ammissione". «Alle quali mi sembra [redacted] abbia mai risposto nessuno» - dice ancora Vallone.

E Poi? «Poi se il mio vecchio assessore in questi mesi ha incontrato qualcuno e ha tentato un'estorsione, se ha cercato di entrare nello Csea attraverso il ricatto ed è finito nei guai, se ha raccontato che la Margherita era interessata a mettere le mani sullo Csea in questo proprio non lo so - [redacted] alza ancora la [redacted] del [redacted] -. In tutta questa vicenda [redacted] c'entro assolutamente nulla e [redacted] pronto a fornire [redacted] documentazione che supporti le mie dichiarazioni. Anzi, adesso sono [redacted] anch'io [redacted] capere perché sono [redacted] in ballo da Marietta». Quell'assessore al Commercio che in municipio a Borgaro ricordano «co[redacted] intelligente, affabile, [redacted] girava il mondo per affari, ma forse un po' troppo infantile, sprovveduto».

Specchio dei tempi

«Manca un Centro per il [redacted] delle malattie autoimmuni» · «L'infanzia rubata sotto i nostri occhi» · «Quante peregrinazioni per [redacted] prescrivere [redacted] fisioterapiche!» · «Parco da rilanciare»

Una lettrice ci scrive:

«Da cinque [redacted] mi è stata diagnosticata una malattia [redacted]toimmune pluriorgano [redacted] peggiora di gio[redacted] in giorno, creandomi dolori e disturbi cronici a livello di vari organi: stomaco, intestino, cute, ghiandole endocrine, colonna vertebrale. Sono malattie rare, dicono, e poco studiate. Le cure effettuate finora non mi consentono una vita accettabile. In Piemonte non [redacted] un Centro di riferimento regionale per il trattamento delle malattie autoimmuni e chiedo a tutti coloro che, come me, soffrono di disordini immunitari, di contattarmi per scambiarci le reciproche esperienze su questa malattia insopportabile che le persone sane tanto faticano a comprendere».

Liliana Corno

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di studenti dell'Università di Torino e ad ogni ora del giorno incontriamo sui mezzi pubblici bambini, dai 6 ai 12 anni circa, che suonano piccole fisarmoniche, in cambio di qualche spicciolo.

«La cosa di per sé non costituisce motivo di fastidio o disagio (anzi talvolta potrebbe anche risultare piacevole). Tuttavia appare chiaro che qu[redacted] gran[redacted] di bambini (se [redacted] almeno una quindicina [redacted] e tutti [redacted] un'unica canzone) [redacted] gestiti da pochi adulti spregiudicati che li sfruttano, verosimilmente obbligandoli (chissà con quali violenze) a lavorare duro per portare loro a fine giornata, il frutto dell'elemosina.

«La situazione si protrae ormai da [redacted] ed anzi è in peggioramento, visto che gli ultimi giorni sono saliti sui bus bimbi di 3 o 4 anni, che non riescono neanche a suonare la fisarmonica, [redacted] accompagnano i loro compagni più grandi chiedendo monete con i loro occhi supplicanti». Non si può permettere che dai bambini passino le loro giornate per le strade a lavorare, invece che andare a scuola e giocare con i coetanei.

«Chiediamo che al più presto si intervenga per tutelare la vita di questi bambini, la cui infanzia è rubata ogni giorno, sotto i nostri occhi, nel pieno centro di una città civile come Torino».

Seguono 124 firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono stata dimessa dall'ospedale con la prescrizione, scritta cartella clinica, di effettuare un programma di riabilitazione ortopedico. Ecco la mia odissea per eseguirlo. Prima tappa dal medico di base per la prescrizione. Seconda (con una lunga attesa) all'Asl di via Mon[redacted], dove mi parlano di una lunga lista d'attesa per la visita fisiatrica e la radiografia alle ginocchia, quella alla spalla era già stata effettuata prima del ricovero in ospedale (euro 36,15), comunicandomi che dovrò sborsare altri ticket per euro 36,15 per ognuna.

«Passo finalmente la visita fisiatrica e mi vengono prescritti vari trattamenti ma, per prenotarli, devo riandare dal medico di base.

«Quest'ultimo [redacted] la richiesta per rieducazione e terapie in totale 7 voci, e dopo qualche giorno vado all'istituto fisioterapico per fissare le date ma ahimè vengo a sapere che, poiché il medico ha fatto due richieste separate, dovrò pagare due ticket di 36,15 oppure ritornare dal medico. Scopro da un'amica, medico, che sì, si paga a ricetta e sulla stessa [redacted] possono scrivere fino a [redacted] prescrizioni.

«Ora, visto che le prescrizioni sono 7, non mi rimane che far togliere la terapia meno significativa o pagare il ticket doppio. Mi pare che questo rimpallo da un medico all'altro sia forse studiato per stancare la gente. C'è bisogno urgente di organizzare la sanità pubblica. Limitare il tempo necessario per le pratiche amministrative».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Parco di Venaria, un parco solo potenziale. L'area a destra dell'ingresso (ponte verde) che potrebbe essere un parcheggio si presenta come una polverosa discarica. La [redacted] pini strobus o di Weymouth è un'area di vegetazione selvatica, non riqualificata con altre piante come descritto nel tabellone, calda perché non ha più l'ombra di quei sempreverdi tagliati. Ovunque vi sono segni di trasandatezze tipici di chi utilizza il bosco prelevando il buon legno e lasciandovi quello marcio e inutile. Nuove piante sono state messe a dimora vicino all'ingresso non solo non rispettandone evidenti distanze, ma a giugno, c'è da chiedersi perché non in pieno agosto, e già metà di quest'ultime sono secche perché non bagnate. Infine c'è un via vai continuo di auto che alzano nuvoloni di polvere».

Gianni Gaia

specchiotempi@lastampa.it

■ **DALLA BOSNIA PER COMBATTERE LA CECITA'.** Una bimba bosniaca di 9 mesi, affetta da retinopatia dei prematuri, è stata sottoposta a un sofisticato [redacted] chirurgico [redacted] Maria Vittoria. L'operazione, necessaria per tentare di scongiurare la cecità, è [redacted] eseguita [redacted] dottor Giovanni Anselmetti, responsabile del reparto di [redacted], uno dei pochissimi in Italia [redacted] grado [redacted] compiere l'operazione, impossibile a Sarajevo. L'intervento è durato tre ore ed è tecnicamente riuscito. La bimba è ricoverata nel reparto di Pediatria in attesa [redacted] essere dimessa.

■ **[redacted]** «Basta [redacted] le esumazioni disposte [redacted] Comune: che [redacted] deve risarcire i cittadini». La richiesta non arriva da Forza Italia o Alleanza nazionale ma da [redacted] comunista, decisa ad aprire [redacted] sulla vicenda che rischia di terremotare Palazzo civico. Terminate le elezioni e ad [redacted] manciata di giorni [redacted] Consiglio comunale straordinario indetto per lunedì, i toni [redacted] roventi. [redacted] a Marilde Provera, capogruppo di Prc, [redacted] fuoco [redacted] polveri. Segue una proposta in quattro punti: [redacted] alle esumazioni; inumazioni fissate in 10 anni solo per i nuovi contratti; verifica della compatibilità di questa scadenza con il pro[redacted] di decomposizione; risarcimento delle famiglie coinvolte. «Le risorse ci sono - ha concluso -, non è giusto che il Comune speculi sulla pietà dei parenti per fare cassa».

■ **CGIL: «INTIMIDITO NOSTRO [redacted]».** Apprensione tra gli edili della Cgil per un atto di intimidazione subito da un funzionario del sindacato. Racconta il segretario della Fillea-Cgil, Alberto Tomasso: «Nei giorni scorsi un nostro sindacalista è andato in Val di Susa in visita a un cantiere olimpico. Quindi è ripartito in auto, parcheggiata vicino al cantiere, per ritornare in città». Tomasso racconta le fasi più gravi dell'episodio. «Nel corso del viaggio, dopo qualche chilometro, si è accorto che l'auto aveva dei problemi di stabilità. E' sceso per controllare e ha scoperto che una delle ruote era stata "sbullonata". Per fortuna si è fermato perché la ruota subito dopo si è completamente sfilata e la macchina si è adagiata su un lato». Conclude Tomasso: «Il funzionario, che ha corso un rischio gravissimo, ha subito sporto denuncia contro ignoti».

ROCCHETTA TANARO

Sisma, leggera scossa avvertita nell'Astigiano

■ Alle 13,30 una leggera scossa di terremoto, è stata avvertita in alcuni paesi delle valli Belbo e Tanaro, al confine tra le province di Asti ed Alessandria. Non ci sono state rilevazioni strumentali degne di nota: l'area dove è stato segnalato il fenomeno è la stessa in cui c'era stato il sisma dell'agosto [redacted] Duemila e [redacted] luglio dell'anno [redacted] Le centraline di monitoraggio dei pozzi installate nella zona, non avevano dato segnali di rischio. [e. ce.]

SOTT'ACCUSA [redacted] UNA [redacted]

Moncalvo, prescrizione per segretario comunale

■ Non doversi procedere [redacted] estinzione del reato per prescrizione: è la sentenza del gup Bellesi nei confronti di Mario Molino, 65 anni, di Moncalvo, che quale segretario comunale era accusato di falsità materiale e ideologica commessa da pubblico ufficiale in atti [redacted]: nell'aprile 2001 avrebbe attestato in [redacted] modello per la raccolta firme per candidatura [redacted] Camera che la firma apposta da una moncalvese era stata scritta [redacted] presenza, mentre sarebbe stata apocrifa. [r. [redacted]]

CASALE, PROTESTANO [redacted] DI VIA TRIESTE

Nel mirino i cestini portarifiuti

Cestino [redacted] rifiuti [redacted] «seconda [redacted]»

■ Numerosi cittadini [redacted] Trieste, a Casale, l'altro giorno hanno fatto una scoperta che li ha mandati su [redacted] le furie. All'incrocio [redacted] Vicenza tecnici della Cosmo avevano installato [redacted] cestino «arrugginito, pieno di ragnatele, probabilmente tirato fuori da un magazzino o una discarica: il centro diventa salotto, noi [redacted] considerati cittadini di serie B» «Se il cestino non è decoroso sarà sostituito, potrebbe essersi trattato di un disguido» precisano [redacted] Cosmo (r. sa.)

ABITA A CASTEL ROCCHERO

Seno palpeggiato Algerino sott'accusa

■ L'algerino Zoubir Benhamadi, 40 anni, Castel Rocchero (via [redacted] 7), accusato [redacted] atti sessuali sulla giovane dipendente di un centro estetico di Novi, è comparso davanti al gip di Alessandria per l'udienza preliminare. Il difensore Alberto Genovese ha chiesto il patteggiamento Per l'accusa l'uomo il 2 febbraio, spinta la ragazza contro il muro, le ha toccato più volte il seno. Lei ha telefonato ai carabinieri che lo hanno arrestato (ora è libero). [e. c.]

L'INIZIATIVA VARATA DAL ROTARY IN COLLABORAZIONE CON I COMUNI [redacted] I CARABINIERI. COINVOLTE LE POSTE, L'INPS [redacted] ANCHE I PARROCI DELLE DUE ZONE

Campagna per la sicurezza

Un «decalogo» agli anziani di Acqui e Ovada

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

[redacted] nella sala conferenze di Palazzo Robellini, su iniziativa del Rotary [redacted] Acqui e Ovada e della amministrazioni comunali delle due città, [redacted] stata presentata in collaborazione [redacted] l'Arma dei carabinieri una nuova [redacted] d'informazione per la sicurezza dei cittadini denominata «Progetto Pegaso»

All'incontro erano presenti i sindaci di Acqui e Ovada, Danilo Rapetti ed Andrea Oddone, il procuratore della Repubblica di Acqui, Maurizio Picozzi, il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Luigi Pagano, e il comandante della compagnia di Acqui, tenente Francesco Bianco. A fare gli onori di casa è stato il presidente del Rotary club Acqui Ovada, Giorgio Frigo, che ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa già [redacted] in collaborazione con i due Comuni e i carabinieri negli [redacted] passati. Per l'occasione, è stato realizzato un interessante opuscolo che verrà distribuito ai pensionati dalle Poste quando si recano agli sportelli per ritirare la pensione e anche dagli uffici dell'Inps. All'interno del pieghevole, che verrà distribuito personalmente agli anziani anche dai comandanti delle stazioni dei carabinieri della compagnia di Acqui e dai parroci, una serie di consigli anti-raggiri quali, ad esempio, quello di [redacted] che chiedono soldi in qualità di dipendenti [redacted] vari enti come Poste, Enel, Telecom, Comune e [redacted] società che erogano servizi.

Inoltre, nella pubblicazione, che verrà distribuita a partire dai prossimi giorni, viene [redacted] gliato agli anziani di non tenere [redacted] elevate [redacted] denaro e oggetti [redacted] valore e di non mostrare mai denaro a [redacted] no, soprattutto se viene richiesto con la scusa di verifiche di vario genere, come ad esempio [redacted] fantomatici rimborsi di bollette. Tra [redacted] regole contenute nel decalogo ci sono quelle di non lasciare porte e finestre aperte specie durante la notte o con l'abitazione incustodita, inoltre [redacted] non fare [redacted] in casa [redacted] sconosciute. In caso di situazioni dubbie o in presenza di autovetture sospette non bisogna esitare a chiamare i carabinieri componendo il numero gratuito 112.

[redacted]

Spostamenti in bus per stare di più con la gente

■ «La gente ci ferma per strada per chiederci consigli e aiuto, [redacted] servizio che sta trovando grandi riscontri». Lo dicono i carabinieri di quartiere che, con i colleghi poliziotti, da oltre un mese effettuano il servizio di controllo e pattugliamento nelle vie del centro di Casale e nelle frazioni Il nuovo servizio, partito dall'11 maggio, vede le forze dell'ordine presenti [redacted] due agenti alla mattina e due il pomeriggio. A piedi «battono» le vie del centro, ma anche i quartieri più periferici. «La loro presenza ci rassicura» dice un [redacted] casalese. «Oltre al centro [redacted] sempre più [redacted] controllare anche i quartieri periferici e i giardini, dove la nostra presenza mette [redacted] a tanti genitori e nonni che portano bambini e nipotini a giocare sulle giostrine. E poi da parte [redacted] il servizio nei quartieri, per [redacted] Popolo e San Germano: presto sarà esteso ad altre frazioni. Ci spostiamo rigorosamente sui mezzi pubblici, [redacted] all'andata sia al ritorno, così da essere sempre più a contatto con [redacted] gente. In questi 40 giorni di attività, commercianti e cittadini hanno avuto modo di conoscerci e di apprezzare questo servizio, per noi è gratificante quando ci fermano per la strada per avere il [redacted] dicono gli agenti che operano sul territorio. «Siamo come delle sentinelle in mezzo alla città - dicono gli agenti di polizia -, raccogliamo informazioni per garantire alla gente la massima sicurezza» [redacted] i poliziotti di quartiere con il loro rapporto quotidiano con commercianti e cittadini riescono a venire in possesso di informazioni relative alla vita di tutti i giorni che possono [redacted] in caso di indagini e controlli.

In provincia di Alessandria, i poliziotti e carabinieri di quartiere sono operativi da tempo già ad Alessandria, nell'area più centrale della città. [redacted] metà maggio, inoltre, il servizio è stato esteso al rione Cristo. [r. sa.]

Due carabinieri di quartiere ripresi in una strada del centro storico di Casale Svolgono però servizio anche in periferia e in due frazioni della città: «Ci spostiamo rigorosamente sui mezzi pubblici, sia all'andata sia al ritorno - spiegano - così da essere sempre più a contatto con la gente»

PER QUALITA': E' LA PRIMA

«Certificata» la Provincia di Alessandria

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

La certificazione del sistema di gestione per la qualità e per l'ambiente secondo le norme internazionali 9001 e 14001 è [redacted] consegnata ufficialmente ieri mattina a Palazzo Ghilini da Giulio Traversi, direttore commerciale e marketing di «Certiquality» uno dei più autorevoli istituti di certificazione qualità (a livello internazionale, aderisce al circuito IQ-Net, International Certification Network, che riunisce i più prestigiosi [redacted] di certificazione di [redacted] Paesi del mondo)

Ieri, le attestazioni sono [redacted] ricevute contemporaneamente da due presidenti Fabrizio Palenzona al termine del [redacted] mandato, e Paolo Filippi, già eletto ma non ancora proclamato ufficialmente. E c'era, ovviamente e con orgoglio, anche l'assessore uscente alla Tutela e Valorizzazione ambientale Ennio Negri, perché la prima certificazione di qualità rilasciata a [redacted] Provincia in Piemonte riguarda proprio il servizio che egli, da amministratore pubblico, ha guidato.

Unica Provincia in Piemonte e tra i pochissimi enti pubblici in Italia. Ora, però, dopo il primo passo compiuto con soddisfazione, l'amministrazione provinciale ha già dato avvio all'iter per richiedere la certificazione anche [redacted] altri servizi lavori pubblici, ragioneria ed edilizia.

[redacted] richiesta [redacted] certificazione di qualità è un atto volontario con cui [redacted] ente pubblico o un'azienda privata decide di sottoporsi a una verifica severa e rigorosissima, accettando di mettersi in regola rispetto a tutte le normative che codificano la qualità dei servizi, il miglioramento e la riduzione degli impatti ambientali, l'utilizzo di precisi metodi per il controllo delle attività e l'identificazione dei parametri indicatori delle prestazioni.

La Direzione Ambiente si è messa in gioco e ha spuntato [redacted] risultato più che lusinghiero Lo stesso certificatore, dottor Traversi, ha elogiato l'ente, lo scrupolo e la disponibilità di tutto il personale, con il coordinamento del dirigente Claudio Coffano, a far certificare il proprio operato

Il metodo di lavoro, il rapporto di trasparenza e di contatto con i cittadini e gli altri enti, le scelte per la tutela ambientale hanno superato il difficile esame, cui seguiranno verifiche constanti (la prima dopo sei mesi, le altre, generalmente, a cadenza annuale)

DOMANI, DOMENICA E LUNEDI', IN PIEMONTE MEETING DI ENOGIORNALISTI IN VISITA ALLE CANTINE

Il Monferrato schiera le sue Barbere

Degustazioni ad Asti, Nizza, Costigliole e Rocchetta Tanaro

Enrica Cerrato

NIZZA

Da Asti a Costigliole, passando per Rocchetta Tanaro: è questo il possibile itinerario del fine settimana dell'enoturista amante [redacted] Barbera Un completo [redacted] al vino più celebre dell'Astigiano, che arriva dalla settima edizione di Barbera Meeting, abbinata alla manifestazione "Nizza E' Barbera", promossa dal Comune Il meeting è organizzato [redacted] Consorzio di tutela, [redacted] ha [redacted] protagonisti le tipologie d'Asti, del Monferrato, d'Alba ed anche quella emergente dei Colli Tortonesi Attesa anche per la denominazione «Nizza» Nato come incontro con i giornalisti degustatori professionali, l'incontro di domani, apre le porte al grande pubblico con un primo appuntamento (dalle 10 alle 20) alla Casa dell'Asti in piazza Roma ad Asti. La partecipazione è libera (10 euro, soci Slow Food 7). Ancora sabato e domenica, assaggi ed incontri a Nizza a palazzo Crova, dove si potranno tra l'altro ammirare gli affreschi ed i saloni restaurati del palazzo baronale di via Pio Corsi Apertura al pubblico dalle [redacted] alle 13 e dalle 16 alle [redacted] Ingresso 5 euro, soci Slow 3 euro Da ricordare, tra l'altro che a Nizza domenica c'è anche uno dei mercatini di antiquariato più importanti del Piemonte.

Degustazioni a Nizza in una [redacted] passate edizioni dell'incontro con i giornalisti

In contemporanea a Rocchetta Tanaro, salone Giacomo Bologna, assaggi di tutte le Barbere del territorio "Astesana" dalle 10 alle 13 e [redacted] 16 alle 22. Ticket 5 euro, 3 per soci Slow Domani alle 17, sarà inaugurato il museo delle etichette dedicato a Giacomo Bologna. Ultimi appuntamenti lunedì a Costigliole, al castello: [redacted] scuola di cucina Icif ci [redacted] un pranzo di alta cucina, omaggio alle ricerche storiche della gastronomia, curate da Giovanni Goria. Costo [redacted] euro. Interessanti, le proposte che coinvolgono la ristorazione locale. In Agliano Locanda [redacted] Giacomo (tel. 0141.954831), in Asti Gener Neuv (tel. 0141.557270), Il Flauto Magico (tel. 0141.532279/599058), Locanda Astesana (tel 0141.556740), [redacted] Canelli C'era una Volta (tel 0141.824392), San Marco (tel 0141.823544), Turnè (tel. 349.2284049), a Castagnole Lanze Trattoria del Laghetto (tel. 0141.878540), a Castello d'Annone La Fioraia (tel. 0141.401106), a Castelnuovo Calcea Il Boschetto di Vignole (tel. 0141.957434), a Cessole Madonna della Neve (tel 0144.850402), a Cortiglione I Nuovi Campi (tel. 0141.765257), a Costigliole Collavini (tel 0141.966440), a Isola d'Asti Il Cascinale Nuovo (tel. 0141.958166), a Nizza Monferrato Vineria Eneo (tel 0141-702546).

Info: 0141-964038. info@astesana-stradadelvino it

APPELLO DEL CALCA

Alluvione «Il ponte non è tutto»

CASALE MONFERRATO

Il comitato alluvionati Calca lancia un appello al Comune in vista del collaudo del nuovo ponte fissato per il 28 giugno. In un documento diramato ieri si legge che non è sufficiente verificare che i lavori siano stati effettuati correttamente, ma «deve essere garantita la tenuta del viadotto, dei piloni e delle fondamenta».

Inoltre, viene chiesto di «portare a termine al più presto il disalveo e la ricalibratura dell'alveo» trasferendo circa quattrocentocinquanta mila metri cubi di materiale.

Il Calca evidenzia, poi, che i «muraglioni a protezione delle abitazioni di strada Vecchia Vercelli e strada Vecchia Torino proteggono [redacted] le case, ma per la sicurezza complessiva di Oltreponte non va dimenticato che «l'acqua è giunta alle spalle del quartiere a causa della rotta dell'argine di Morano». Il comitato ricorda, in più, che a valle del ponte ci sono ancora problemi aperti per la sicurezza di Vecchia Casale e Terranova

Nei prossimi giorni, il Calca incontrerà Aipo e Autorità di Bacino per un aggiornamento sulla tempistica delle opere ancora mancanti. [s. m.]

VIA LIBERA DEL COMUNE A PROGETTI DI ESTENSIONE

Depurazione delle acque Più fognature a Ovada

OVADA

In città sono in programma interventi per la realizzazione di reti fognarie minori: interessano la regione Masio alla destra della strada per Novi, immediatamente dopo il ponte sullo Stura, e la zona sulla destra dell'ex statale per [redacted], di fronte all'area artigianale Coinova.

La giunta [redacted] approvazione il progetto preliminare, che prevede una spesa complessiva di 230 mila euro e che è stato predisposto [redacted] dall'ingegner Giovanni Gatti di Novi, e ha incaricato lo [redacted] tecnico [redacted] del progetto definitivo ed esecutivo.

Anche se questi interventi sono di ridotta entità, assumono comunque una particolare importanza, perché rappresentano un ulteriore passo in avanti per fare in modo che tutti gli scarichi fognari del territorio finiscano effettivamente nel depuratore di località Campone, a vantaggio delle acque del torrente Orba. Ma, naturalmente, decisivi per raggiungere questo obiettivo sono i lavori che sono in fase di completamento (per [redacted] miliardi e [redacted] milioni di lire) e riguardano il 2° lotto, circa 1800 metri di collettori, a completamento di via Novi fino al confine [redacted] Silvano d'Orba. Ci sono poi l'intervento di località Ghiaie in via Molare, [redacted] la previsione di raccogliere [redacted] i reflui dell'abitato di Molare, e il rifacimento della rete fognaria della zona del Peep di via Costa, [redacted] quella originale non è risultata sufficiente a smaltire gli scarichi soprattutto in occasione di forti precipitazioni.

Infine, sono in corso lavori per il potenziamento del depuratore per aumentare l'efficienza dell'impianto e quindi, tra l'altro, ridurre la permanenza dei fanghi nel ciclo di depurazione e diminuire i rischi di criticità in caso di versamenti nelle reti fognarie di [redacted] ze indesiderate. [r. bo.]

DIFESI DA ENOTECA, REGIONE, FORESTALE E ARMA

Il palco di Vignaledanza non scalza i 2 pungitopo

VIGNALE

Gli «anziani» pungitopo, per quest'estate, non si toccano. E [redacted] nuova tensostruttura per il festival Vignaledanza, ora in fase di allestimento, sarà montata in modo tale da non compromettere la sopravvivenza dei due alberi, da 80 anni nel secolare parco antistante Palazzo Callori

L'altro giorno, insieme ai carabinieri, sono intervenuti anche gli agenti della Guardia Forestale a bloccare lo sradicamento dei «pungitopo» L'[redacted] era quella di piantare i pungitopo in un altro luogo [redacted] paese, ma sarebbe [redacted] una condanna a morte quasi certa, dal momento che questo non è il momento adatto per trapiantare alberi. Meglio il lasso di tempo che va dal tardo [redacted] a fine inverno.

Così, gli amministratori dell'Enoteca hanno segnalato il pericolo alla Regione, la quale ha deciso lo stop, anche con il conforto del [redacted] competente della Guardia forestale. Il presidente dell'Enoteca, Piero Arditi, dice: «Abbiamo sentito il dovere di difendere il patrimonio ambientale del parco: quegli alberi hanno impiegato decenni e decenni a crescere, non possiamo farli morire in pochi istanti. Ci spiace per Vignaledanza, [redacted] i tempi della natura e quelli dell'arte devono [redacted] un migliore sincronismo, partendo comunque [redacted] presupposto che i tempi della natura [redacted] possono essere modificati dall'uomo. Quando questo avviene spesso si identifica con la «distruzione» e il «dissesto»

Il direttore dell'Enoteca, Pierangelo Cumino, a sua volta afferma che d'inconveniente è stato di sicuro frutto di un fraindentimento o di una disattenzione di chi ha dato esecuzione ai lavori. Abbiamo segnalato subito il rischio alla Regione per evitare strascichi polemici tra Teatro Nuovo ed Enoteca, che devono invece collaborare tra loro per Vignale e il Monferrato». [s. m.]

ELEZIONE DEL SINDACO, INTANTO C'E' CHI RECRIMINA

Casale, verso un'intesa fra centrodestra e Lega

Franco Nebbia

CASALE MONFERRATO

Bloccare l'ascesa di Paolo Mascarino [redacted] ballottaggio del 26/27 giugno [redacted] questo denominatore comune smussando angoli diversi e enfatizzando argomenti che uniscono sta lavorando il centro-destra per preparare la seconda tornata elettorale.

Prima degli accordi, sono emerse le chiarificazioni con Casale Tricolore e con la Lega su alcuni temi che potrebbero vedere una politica comune, «come la sicurezza, la socialità» dice Marco Botta di An, altri [redacted] l'Eternit, la Corte d'Appello, la tangenziale» dice Beppe Filiberti della Lega. Dopo le indicazioni «federali da Milano», giunte ieri sera, [redacted] incontro per definire l'apparentamento è stato fissato tra Sirchia e Filiberti per stamattina. Invece, Alberto Costanzo ha già incontrato Sirchia: il patto è che Casale Tricolore farà convergere i voti sul centrodestra, pur senza apparentamenti.

Ma all'interno dei singoli partiti non tira aria tranquilla: [redacted] Locci, dirigente provinciale di Alleanza Nazionale (conosciuto per Azione Giovani) chiede una riflessione all'interno di An per il «crollo fortissimo del partito in Monferrato, che è sempre stato la roccaforte della Destra», dove Federico Riboldi che prese più voti del presidente cittadino Gilio Larmas e lo stesso Locci alle provinciali «più voti del presidente provinciale Marco Botta». Se diventasse sindaco «un giovane come Sirchia» dice Locci «noi ragazzi potremo essere più rappresentati». Ma Botta ritiene che il successo di voti di Riboldi e Locci sia dovuto alla «fortuna del principiante».

In casa di Forza Italia il mare non è più tranquillo: l'apparentamento della lista civica «Casale con Sirchia» che ha totalizzato l'8.54% dei voti, mette il suo capolista, Mario Almirante, nella condizione di chiedere qualcosa in cambio (tra corridoi si dice pretenda il posto da vicesindaco), ma all'interessato è stato chiesto il silenzio-stampa Oddone di Uniti per Casale dal canto suo, ritiene che molti dei suoi voti siano andati alla lista «Casale per Sirchia», poiché lui stesso aveva detto loro che votare Oddone significava votare Sirchia. Ora si trova a non avere raggiunto il quorum e rischia di non entrare in Consiglio comunale, ma spera nel premio di maggioranza.

Dall'altro lato della barricata, stessa sorte per i Comunisti Italiani per una manciata di 77 voti, nonostante un 3,62% alle europee e buoni risultati personali alle provinciali per il senatore Angelo Muzio e l'assessore alla Cultura Adriano Icardi

La più favorita in tutta questa situazione è la Lega, dice Sergio Cadamuro, responsabile dell'Ufficio Elettorale - potrebbe guadagnare un seggio in più sia che appoggi la destra che la sinistra».

Palazzo Sangiorgio sede del municipio

PUBLIKOMPASS

Verrà inaugurata la balera ■ in piazza ci sarà un mercatino notturno

I ravioli si gustano a Gremiasco

Domani e domenica la tradizionale sagra

Come ogni anno, la Pro loco di Gremiasco apre la stagione estiva con la tradizionale sagra del raviolo, giunta alla 16ª edizione. ■ manifestazione ■ in programme domani ■ domenica ■ si svolgerà al centro sportivo comunale, in via Riarasso, dove verrà inaugurata la balera ultimata proprio in questi giorni.

■ la distribuzione dei ravioli inizierà alle ■ ■ ■ proseguirà fino a notte, mentre domenica gli agnolotti si potranno gustare dalle 12,30 per tutta la giornata, ■ la sera. Ad accompagnare la raviolata ci saranno inoltre una ricca grigliata e ottimi ■ ■ Colli Tortonesi, come nella migliore tradizione delle sagre tipiche delle Valle. In entrambe le serate ci sarà musica dal vivo e, novità di questa edizione, ■ mercatino notturno ■ stand di prodotti locali e ■ artigianato.

Un appuntamento che ha tutte le caratteristiche per trascorrere un fine settimana all'insegna del divertimento e dei buoni sapori. ■ ■ fresco di Gremiasco, ■ alta Val Curone, inoltre, assicurerà un adeguato refrigerio dalla calura estiva. «E' un appuntamento imperdibile quanto tradizionale - dice Nicoletta Nuvione, della Pro loco - che ■ l'apertura ■ stagione estiva per la consolidata ma giovanissima Pro loco gremiaschese. La manifestazione, che vuole ■ la celebrazione e il trionfo di un tipico prodotto piemontese, il raviolo, ■ svolge ■ll' ■ di ■ giorni per sfruttare anche ■ frescura delle serate ■ offrendo l'opportunità di ■ pic■ ■ prati gremiaschesi nelle calde giornate di giugno».

Domani la ■ata sarà allietata dalla musica live di Enzo Tropia■. Oltre a ballare, i visitatori avranno ■ possibilità di ■ re fra le bancarelle che occuperanno ■ l'ampio piazzale antistante ■ centro sportivo e compiere inte■ acquisti.

Domenica si comincerà fin dal mattino con la mostra mercato dei prodotti tipici locali; la distribuzione dei ravioli avrà inizio alle 12,30 fino alle ■ circa. e ■à alle 21 accompagnata dalla musica live di Daisy Luna.

UN'ESTATE DI MANIFESTAZIONI

Dalle spose alla musica

■ La sagra del raviolo è ormai diventato un appuntamento tradizionale che attira turisti anche da fuori zona. L'organizzazione ■ sempre ■ affidata alla Pro loco ■ Gremiasco, una realtà costituita ■ un gruppo molto attivo di giovanissimi. ■ sagra del raviolo è la manifestazione che apre la rassegna estiva, anche quest'anno ricca di appuntamenti. Sabato ■ luglio, alle 21,30, ci sarà ■ serata spettacolo con sfilata di abiti da sposa. Sabato ■ luglio, alle 21, in occasione della festa patronale, serata danzante con l'orchestra di ■ D'Andrea. Un altro appuntamento tradizionale ■ sabato 7 agosto, ■ 22: ■ festa delle torte, in collaborazione con le donne del paese, ■ quale seguirà ■ serata in musica. La tradizionale ■ dedicata alla canzone italiana, ad agosto, anche quest'anno avrà come ospite un grande ■ della musica che presto sarà reso noto. «L'estate a Gremiasco - dice Nicoletta Nuvione - ■ sempre ricca ■ appuntamenti musicali ■ gastronomici in grado di soddisfare i gusti di tutti. Anche perché estate significa voglia ■ stare in compagnia all'aperto, magari in occasione di feste e sagre ■ paese. Per questo motivo consigliamo la sagra del raviolo di Gremiasco a chi non vi è mai stato; visitarla sarà gradito il ritorno dei numerosi affezionati che ogni anno partecipano puntualmente alla sagra ■ raviolo ■ alle altre manifestazioni organizzate ■ Pro loco».

PRO LOCO AMMINISTRAZIONE COMUNALE

GREMIASCO

SABATO 19 DOMENICA 20

GIUGNO 2004

SAGRA DEL RAVIOLO

SABATO 19 GIUGNO

DALLE ORE 21 ALLE ...

CENA CON RAVIOLATA E GRIGLIATA

E

MUSICA DAL VIVO

DOMENICA ■■

SI CENA ANCORA INSIEME

DALLE ORE 12,30

DISTRIBUZIONE DEI RAVIOLI

CON GRIGLIATA

E BUON VINO LOCALE

POMERIGGIO MUSICA DAL VIVO

SABATO 19 - ■ARRATIVA MOTT■ ■0

■■ BERFIN ■■■-■■■■■

Le prime 25 sono **a tasso zero.**

Fino al 31 Luglio, acquistando uno o più prodotti Berloni (**cucine, salotti, zona giorno, armadi, ■■■■ e camerette**), potrai decidere, in base alle tue esigenze, di completare il pagamento fino ■ 60 mesi e scegliere l'importo della **rata mensile a partire da ■■■**. Qualunque sia la tua scelta, i **primi ■■ mesi ■■■ a ■■■■ ■■■**. Per realizzare la casa dei tuoi sogni, con la tua rata ideale.

www.casaberloni.it

Strada Valenza, 7 Z.I. - Casale Monferrato (AL)
Tel. 0142 456452

CASA BERLONI

SAGRE

Ottimi ravioli [redacted] e pesce [redacted] Cermelli

■ Da oggi sagra del raviolo casalingo a Merana: alle 19 alla Pro loco cena e danze. Sagra del pesce a Casal Cermelli: cena in piazza S. Carlo e si balla con La Compagnia delle Vigne. A Cerrina festa di S. Giovanni con l'orchestra Luigi Gallia. A Morano sagra della Panissa con festa latina. Festa della Tagliatella a Valenza nella sede degli alpini: si balla coi Mambo. Festa della birra a Pomaro: tributo a Ligabue con le Anime in Plexiglass. Festa dello spiedino a Torre Beretti, con karaoke e pianobar. [r. al.]

A TEATRO

Due saggi [redacted] recita al rione Orti

■ Alle 20,30 [redacted] Comunale [redacted] Alessandria saggio [redacted] danza della scuola Arabesque di Cristina Chirco [redacted] collaborazione con la scuola Magic Dance. Stasera e domani alle 21 al Municipale di Casale il Centro danze di Stefania Zanatta porta in scena lo spettacolo «Mosaico di emozioni». «Quando tocca a te» è il titola della recita con la regia di Silvia e Claudia Destro in programma stasera, [redacted] 21,15, al teatrino di via Rettoria 25, rione Orti. [r. al.]

[redacted]

Ad Altavilla sfilano le miss

Selezione [redacted] miss [redacted] all'Archivolto [redacted] Altavilla

■ All'Archivolto spazio live e selezione di Miss [redacted]. Al Chi cerca Trova di Alfiano la band Nero. A Casale, [redacted] sudamericani alla Madrugada, all'Azzurro pianobar, alla Taverna del Gringo dj Set all'Indie Rock il dj Rippy, al Living karaoke. Al Peter Pan di Montiglio i Ciao Pais; per la rassegna «Castello in musica» il quintetto di Stefano Bollani e quello [redacted] Vladimir Denissekov. Jazz allo Scimpanzè di Vignale col Nando de Luca Trio. Danze alla Cometa di Sale con Paola Dami. [r. al.]

EDITORIA

Presentato [redacted] libro [redacted]

■ Nelle sale espositive [redacted] via Cavour 39, a Alessandria, viene presentato stasera (alle 21,30) il libro «Alessandro Natta, il semplice frate» di Daniele La Corte, edito da Priviter. Partecipano, con l'autore, il vicesindaco Agostino Pietrasanta e la scrittrice Laurana Lajolo. L'incontro [redacted] nell'ampio programma [redacted] iniziative di promozione [redacted] Biblioteca [redacted] iniziato [redacted] letture pubbliche e che proseguirà con altri incontri con autori. [f. m.]

QUASI PRONTA LA TRADUZIONE IN TEDESCO DI «BANDIERA BIANCA A CEFALONIA» DI VENTURI. LO SCRITTORE: «NE USCIRA' UN SEGUITO»

Acqui Storia, in concorso 74 volumi

E la novità della mostra-mercato

[redacted] Luca Ferrise

ACQUI TERME

Quest'anno sono settantaquattro i libri in gara nel Premio Acqui Storia, che coinciderà con un avvenimento molto importante, ovvero la traduzione in tedesco di «Bandiera bianca a Cefalonia» di Marcello Venturi, il [redacted] spunto significativo alla nascita del Premio e alla sua intitolazione alla Divisione Acqui, perita a Cefalonia.

«Grazie a una casa editrice di Amburgo - ha spiegato Venturi - anche il grande pubblico tedesco potrà conoscere meglio la storia di quel vergognoso eccidio di sessant'anni fa. La traduzione tedesca sarà pronta per l'autunno e precederà di pochi mesi l'uscita in Italia [redacted] un altro mio volume dove ho raccolto le reazioni internazionali all'uscita del mio precedente testo sull'argomento».

Intanto l'Acqui Storia ha già ricevuto le adesioni di moltissimi autori e case editrici: spetterà ora [redacted] giurie, presiedute da Cesare Mozzarelli ed Ernesto Auci, segnalare la rosa dei finalisti, fra i quali verranno indicati i vincitori delle due sezioni (scientifica e divulgativa) che riceveranno il premio nella serata ufficiale, l'ultima settimana di ottobre. L'Acqui Storia è organizzato dal Comune di Acqui con il contributo di Regione, Provincia di Alessandria, Terme di Acqui e con il significativo intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Tra le opere in gara si segnalano per la sezione storico-divulgativa «Partigiani [redacted] montagna» di Giorgio Bocca, «I confini [redacted] storia» di Sergio Romano, «La cavalcata selvaggia» di Carlo Grande, «L'Europa non è l'America» di Massimo Teodori, «La disfatta di Gasr Bu Hadi» di Angelo Del Boca, «Cefalonia. Quando gli italiani si battono» di Gian Enrico Rusconi, «Salvato dal nemico» [redacted] Riccardo Chiaberge, «Il mito che uccide» di Mario Baudino, «L'ulivo di Argostoli» di Carlo Cerrato.

Fra i volumi in concorso per la sezione storico-scientifica figurano «La resistenza cancella[redacted]» di Ugo Finetti, [redacted] traditi di Corfù» di Paolo Paoletti, «Il rilancio dell'Europa» di Claudio Anta, «L'eclissi della democrazia» di Gabriele Ranzato, «Lo stalinismo e la sinistra italiana» di Victor Zaslavsky, «Giolitti» di Aldo Mola, «Giuseppe Saragat» dell'ovadese Federico Fornaro. Su proposta [redacted] Ernesto Auci, che ha chiesto un maggi[redacted] coinvolgimento delle case editrici, in ottobre si terrà un fitto calendario di incontri con gli autori delle opere in gara e anche una mostra-mercato del libro [redacted] vie e [redacted] i portici del centro.

Ernesto Auci, presidente di giuria nell'Acqui Storia, e lo scrittore Marcello Venturi

ALLA RASSEGNA, DAL 3 AL 18 SETTEMBRE, SARA' OSPITE OTTAVIA PICCOLO

Gavi premia la musica per il cinema

Al festival Lavagnino borse di studio a giovani compositori

L'attrice Ottavia Piccolo

GAVI

Confermato anche nella quarta edizione del festival «Gavi, musica e [redacted]» (che si terrà dal 3 al 18 settembre) il concorso internazionale di composizione «Lavagnino giovani», vinto lo scorso anno dagli alessandrini Pierangelo Fornaro e Corrado Carosio. [redacted] partecipanti - che non dovranno av[redacted] compiuto [redacted] anni - viene chiesto di realizzare il commento musicale per una sequenza cinematografica. La scadenza per partecipare è il 25 giugno: il materiale dovrà essere indirizzato alla segreteria del concorso, municipio di Gavi, via Mameli [redacted]. In palio cinque premi, tra cui tre borse di studio.

Previsti anche un video concorso («Parchi in campo») realizzato in collaborazione con l'Ente parco naturale delle Capanne di Marcarolo e l'Ecomuseo di cascina Moglioni e un evento speciale intitolato al rapporto tra colonna sonora e canzone d'autore» [redacted] la presentazione del dvd «Razmataz», [redacted] regia e musiche di Paolo Conte. In anteprima sarà poi presentato un documentario prodotto da Sky sul cinema poliziesco italiano degli anni '70 e sul regista Umberto Lenzi, che parteciperà anche a un seminario sull'argomento. Ospite del festival sarà Ottavia Piccolo, a cui sarà consegnato il premio alla [redacted] «Maria Adriana Prolo» attribuito a una personalità dello spettacolo dall'Associazione Museo Nazionale del Cinema. Lo scorso anno toccò a Lucia Bosè. E non mancheranno le masterclasses in collaborazione con la Scuola superiore di musica e cinema, [redacted] docenti prestigiosi. Info: 347-8006826 (musica) e 011-5172820 (cinema). [b. v.]

■ «Che fine ha fatto l'area archeologica di Villa del Foro?»

■ «Chirurgia plastica, non solo per estetica»

Alcuni giorni [redacted] ho fatto un giro [redacted] dalle parti di Villa del Foro e sono stata incuriosita dai cartelli che segnalavano l'area archeologica. Non l'avevo mai vista: l'ho seguiti. In paese le indicazioni del [redacted] portavano [redacted] cancello [redacted]. È domenica, mi sono detta, nulla di male (anche se dopotutto, è nei giorni festivi che la gente va in giro. O no?). Così ho cercato gli scavi: ho seguito, una curva dopo l'altra, [redacted] professionale e precisa freccia marroncina con tranto di colonne romane stilizzate ma, prima mi sono trovata in un viottolo sterrato, evidentemente di servizio per alcune case dei dintorni, inseguita dai cani; poi, direttamente in un campo. Non un campo coltivato, [redacted] prato erbacce, piuttosto alte, a perdita d'occhio. Sono testarda: ho abbandonato la bici e [redacted] inoltrata nel folto. Dopo un po' ecco affiorare due resti [redacted] colonne romane... In polistirolo! Piuttosto malridotte e del tutto incongrue. Stavo quasi pensando che l'area arch[redacted]logica fosse quella, una sorta [redacted] Disney[redacted] per lepri e fagiani, quando ho scorto all'orizzonte una rete di cinta con un cancello sfondato. Al [redacted] là altre erbacce, ancora più fitte. Ma alla fine la [redacted] pazienza è stata premiata. Davanti a [redacted] si è aperta una [redacted] di larghi ciottoli con resti di [redacted]. Una strada romana, forse (o il greto di un torrente in secca?). Infine, in tanta desolazione, un cartello, sponsorizzato dal Rotary avvertiva, autorevolmente, che ci trovavamo sull'area dell'antica Forum Fulvii. Tornando indietro ho incrociato, incredibile ma [redacted] un [redacted] ciclista diretto agli scavi. Mi ha chiesto com'erano. Gli ho risposto che non si poteva descrivere, doveva rendersi conto di persona. Ora, è vero che nella piana alessandrina i turisti e i pullman di giapponesi non passano tutti i giorni ma è questa l'immagine che si vuole dare a chi fidandosi di un cartello cerca qualcosa che non troverà? Che fine hanno fatto [redacted] le iniziative lanciate trionfalmente cinque anni [redacted] con feste in costume e corse delle bighe e costate, dice la gente del posto, centinaia di milioni? O forse dobbiamo considerare che l'investimento siano le due colonne romane in polistirolo? Ma se proprio non si può fare nulla, perché almeno [redacted] si tolgono i cartelli? Non sarà molto ma almeno assicurerebbe una brutta figura in meno se a qualche malcapitato venisse in mente di seguirli. Grazie a chi vorrà rispondere.

LETTERA FIRMATA, Alessandria

Nel salone dell'Hotel Nuove Terme di Acqui, nel programma di incontri del Rotary Club Acqui-Ovada presieduto dal dr. Giorgio Frigo, il chirurgo plastico dell'ospedale alessandrino Renzo Panizza ha svolto una interessante «lezione» sulla importanza della chirurgia plastica. Il relatore si è soffermato sull'evolversi della materia, dai primi interventi nel V e VI secolo a. Cr. alle importanti scuole italiane del 1500 e alle moderne evoluzioni. Utilizzando una eloquente serie di immagini, ha sottolineato l'importanza della chirurgia plastica che [redacted] deve [redacted] considerata unicamente come miglioramento della immagine fisica, spesso è infatti indispensabile per riparare le gravi conseguenze di malattie. E ha invitato alla prudenza, a non dare fiducia a chi promette risultati difficilmente realizzabili. Molte le domande a riprova dell'interesse per il tema trattato.

LETTERA FIRMATA, Acqui

LE LETTERE [redacted] SUPERARE LE 15 RIGHE (DI [redacted] BATTUTE)

[redacted]

[redacted]

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Ales[redacted] Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.265; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri [redacted] Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.878. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** [redacted] 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casa[redacted]** Cri 0142 452.258; Cr. [redacted] 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cr. Verde Cassanese:** 0143 477477. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Giarole, Occimiano e Mirabello M.to:** Misericordia 0142 640.607. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Ozzano:** Cri 0142 487.001. **Pontestura:** Cri 0142 466.866. **Fubine:** Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 488.856. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.686. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde [redacted] Cri 0131 811.333; [redacted] 0131 811.247. **[redacted]** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri [redacted] 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Villanova:** Cri 0142 483.627. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

[redacted]

Oggi ad Alessandria è di turno la farmacia *Danovi*, corso Roma 132 (0131 251.353), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui: *Centrale*, corso Italia 13 (0144 322.663).
Casale: *Fredd*, via Roma 170 (0142 452.140)
[redacted] *Bajardi*, via Girardengo 50 (0143 22.61)
[redacted] *Frascara*, piazza Assunta [redacted] (0143 80.341)
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a (0131 862.630)
Valenza: *Comunale 2*, viale Santuario 37 (0131 927.511)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265 000. **Acqui:** 0144 321 321. **Arquata S.:** 0143 636 129. **Casale:** 0142 434 334. **Castellazzo B.:** 0131 270 027. **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **[redacted]:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. [redacted] C.:** 0131 786.209; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **[redacted]:** 0[redacted] 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111

[redacted] METEO

IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 21 e 19 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 5 e 40 minuti; cala alle ore 22 e 24 minuti

OGGI Bella giornata di sole su tutti i settori. Qualche nube cumuliforme sarà presente in prossimità dei rilievi alpini e sull'Appennino ligure nel pomeriggio, ma senza fenomeni. Temperature in lieve ed ulteriore aumento, con punte di 32° nel primo pomeriggio sulle pianure. Tasso di umidità in aumento e peggioramento della qualità dell'aria nelle grandi città. Venti deboli, con brezze lungo le coste della Liguria.

DOMANI L'avvicinamento di una perturbazione causa un aumento della nuvolosità su tutti i settori, più marcato nelle ore pomeridiane. Possibilità di temporali dal primo pomeriggio ad iniziare dai rilievi nord-occidentali, in estensione alle zone di pianura adiacenti entro la serata. Temperature in lieve calo nei valori massimi. Venti moderati da Sud sulla Liguria e da Ovest in montagna.

SERGIO
SALUMI [redacted] FORMAGGI
• Via Roma, 9 - VALENZA - Tel. 0131.947701 •
QUALITÀ [redacted]
[redacted] IMBATTIBILI

Prosciutto crudo dolce	€ 9,90 al kg
Mortadella Modena	€ 5,00 al kg
Salame crudo Parma	€ 9,90 al kg
Spalla magra	€ 5,50 al kg
Prosciutto cotto senza polifosfati	€ 7,00 al kg
Speck Alto Adige	€ 11,90 al kg
Bresaola punta d'anca	€ 21,00 al kg
Lardo d'Arnad e lardo Colonnata	€ 14,90 al kg
Grana Padano DOC - stagionato	€ 9,70 al kg
Grana da tavola	€ 7,70 al kg
Fontal dolce da tavola	€ 5,90 al kg

[redacted]nimetal.net [redacted] U

«Una Provincia all'Opera» è collegato alle celebrazioni per San Pio V

Con «Otello» parte il festival lirico

Stasera nel cortile della Camera di commercio

ALESSANDRIA

S'inaugura stasera con la rappresentazione dell'«Otello» nel cortile della Camera [illegible] (inizio: 21,30, prezzi [illegible] e 18 €) il 3° festival lirico estivo «Una Provincia all'Opera», quest'anno legato [illegible] celebrazioni per il quarto centenario della nascita di san Pio V. Non a caso è stato scelto il complesso monumentale [illegible] Santa Croce, a Bosco Marengo (voluto fortemente da papa Ghislieri) come centro nevralgico del Festival: è la sede di tutte [illegible] prove: da quelle di regia alle musicali, dai montaggi delle scene alle prove costumi e d'orchestra. Il secondo aspetto che lega il festival a San Pio V è la scelta della opera in programma. «Nel XVI secolo - spiega Marina Mariotti, direttore artistico - il melodramma non esisteva, ma il '5[illegible] fa da sfondo a [illegible] opere liriche e tutti gli spettacoli in calendario sottolineano la vita e l'opera del pontefice, che interagì col suo tempo, lasciando un segno marcato nella storia e nel territorio».

«Otello», ad esempio, si svolge a Cipro, dominio veneziano, qualche anno prima della battaglia di Lepanto. Il ruolo del «moro di Venezia» è interpretato dal tenore Alessandro Maffucci, mentre Desdemona è il soprano Silvia Mapelli e Jago il baritono Giuseppe Altomare. Altri interpreti il mezzosoprano Paola Pittaluga (Emilia, moglie di Jago); i [illegible] Gianfranco Cerreto (Cassio) e Marco Livorti (Roderigo); i bassi Carlo Tallone (Lodovico), Emilio Marcucci (Montano) e Ubaldo Marcato (un araldo). L'Orchestra Classica [illegible] Alessandria, reduce dal successo a Modena nell'allestimento della «Bohème», è diretta da Lorenzo Castriota Skanderbeg; partecipano il coro «Mario Panatero» e il Casale coro diretti da Gianmarco Bosio, la coreografia del corpo di ballo del Teatro Nuovo di Torino sono di Daniela Chiannini. Regia, scene e costumi [illegible] di Marina Mariotti.

«Otello» sarà replicato il 13 luglio al Teatro Verdi di Acqui e il 25 in piazza San Domenico, a Ovada. Le altre opere in cartellone sono «Lucia [illegible] Lammermoor», in [illegible] il 27 giugno al Teatro Municipale di Casale; «Don Carlo» il 26 a Santa Croce di Bosco Marengo; «Simon Boccanegra» il 2 luglio nel cortile Carlo Guasco di Solero; «Tosca» il [illegible] ancora alla Camera [illegible] Commercio di Alessandria e, [illegible] replica, il 10 nel parco del castello di Novi; «Rigoletto» il 24 luglio sul piazzale [illegible] Gioia di Caldirola. Il programma [illegible] completa [illegible] due concerti lirico-sinfonici per solisti, coro, pianoforte e orchestra: il primo il 18 luglio in piazza XXI Martiri a Valenza, l'altro il 20 in piazza a Vignale. Info: 0131-304.274 (ufficio eventi della Provincia) e 349-3070351 (associazione Arte in scena). [illegible] Festival è sostenuto, oltre [illegible] dalla Provincia [illegible] Alessandria, dal Ministero Beni culturali, Regione, Camera di commercio, Compagnia di [illegible] Paolo e Fondazioni Cr.Al e Crt.

[illegible] Mariotti, direttore artistico de «Una Provincia all'Opera», il maestro Lorenzo Castriota Skanderbeg che dirigerà l'Orchestra Classica [illegible] Alessandria, il tenore Alessandro Maffucci (Otello) e il soprano Silvia Mapelli (Desdemona)

Domani comincia [illegible] 25ª stagione di concerti su strumenti storici

Esibizione di Galanti all'organo nella parrocchiale di Quattordio

ALESSANDRIA

Comincia domani la 25ª stagione di concerti su organi storici: l'iniziativa è della Provincia, con direzione artistica [illegible] Letizia Romiti. L'obiettivo è quello di [illegible] ascoltare [illegible] un vasto pubblico il suono [illegible] strumenti del '700 e dell'800, inoltre di valorizzare gli organi antichi e promuoverne il [illegible]. Il ciclo parte da Quattordio, [illegible] musiche rare e inedite di scuola [illegible] eseguite (con inizio alle 21) da [illegible] Galanti nella parrocchia[illegible]. Domenica a Frugarolo Letizia Romiti terrà il concerto d'inaugurazione del restaurato organo «Bianchi», [illegible] musiche secentesche di Rossi, Ferrini, Pasquini. Tappa a Cassine il [illegible] luglio nella chiesa di santa Caterina, con Giampaolo Prina e un repertorio di [illegible] barocchi. Il 26 la parrocchiale di Terzo d'Acqui ospiterà Roberto Bonetto (organo) e Paolo Forini (clarinetto): pezzi [illegible] cenceschi, originali e trascritti.

[illegible] 1° agosto sarà la chiesa di Trisobbio a fare da cornice alle musiche di '700 e '800 eseguite da Alberto Frugoni (tromba) e Stefano Canazza (organo). Si prosegue il 5 agosto a Ricaldone, dove nella parrocchiale Damiano Profumo, neodiplomato al «Vivaldi», proporrà musiche dal Barocco al Novecento.

Il 30 il tedesco Volker Linz suonerà nella chiesa di Lobbi (musiche [illegible] Bach e della scuola tedesca). Il 3 settembre all'Oratorio Sant'Antonio di Acqui, Paul Kenyon eseguirà musiche del barocco italiano e inglese. Il 4, nell'Oratorio dell'Annunziata di Ovada, Emanuela Cardi eseguirà musiche tedesche e italiane, dal [illegible] all'800, mentre [illegible] 5 [illegible] la parrocchiale di Grondona ad ospitare Przemyslav Kapitula (musica antica polacca). Il 18 [illegible] «Isabella Leonarda» (due violini, violoncello e cembalo) sarà a Tortona in [illegible] Giacomo: musiche rare e [illegible] femminile [illegible] scuola piemontese. Il 24 [illegible] Letizia Romiti ad Alessandria nella chiesa del Carmine (musiche di Bossi, Ramondi e del '900 italiano e francese).

L'organista Antonio Galanti si esibirà domani nella parrocchiale di Quattordio A destra Letizia Romiti, direttore artistico della rassegna [illegible] di concerti su antichi strumenti

Il 25 l'appuntamento è a Castelferro: alle 21, nella parrocchiale, Stefa[illegible] Vagnini, accompagnato dal soprano Giorgia ragni, proporrà «L'arte modulare» (musiche sue e [illegible] Bach). Ancora tre le tappe fra settembre e ottobre. Giovedì 30 settembre, nel Duomo di Valenza, Luigi Ferdinando T[illegible]liavini eseguirà musiche dell'Ottocento italiano. Il 2 ottobre, nell'Oratorio della Maddalena di Novi, il Gruppo [illegible] canto gregoriano dell'Istituto diocesano di musica sacra di Tortona [illegible] da Maria Teresa Patarelli e l'organista francese Frédéric Munoz eseguiranno la «Missa Virginis Mariae» di Claudio Merulo: omaggio a 400 anni dalla morte. Infine, il 9 ottobre alle 21 nell'Abbazia di Santa Croce di Bosco Marengo, Valentino Ermacora al clavicembalo eseguirà musiche di Bach: «Goldberg Variationen».

Associazione Amici dell'Organo

Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria

XXV STAGIONE ESTIVA di CONCERTI D'ORGANO giugno-ottobre 2004

Calendario Concerti

19 giugno - Quattordio, Chiesa Parrocchiale
ore 21 - **Antonio Galanti** organo
Musiche [illegible] autori toscani dal XVII al XIX secolo

20 giugno - Frugarolo, Chiesa Parrocchiale
[illegible] 21 - **Letizia Romiti** organo

24 luglio - Cassine, Chiesa di Santa Caterina
ore 21 - **Giampaolo Prina** organo

[illegible] *luglio* - Terzo d'Acqui, Chiesa Parrocchiale
[illegible] 21 - **Paolo Forini** clarinetto
Roberto [illegible] organo

1 agosto - Trisobbio, Chiesa Parrocchiale
ore 21 - **Alberto Frugoni** tromba
Stefano Canazza organo

5 agosto - Ricaldone, Chiesa Parrocchiale
ore 21 - **Damiano Profumo** organo
Diplomando in organo e composizione organistiche presso il conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria

30 agosto - Lobbi, Chiesa Parrocchiale
[illegible] 21 - **Volker Linz** organo (Germania)

3 settembre - Acqui Terme, Oratorio di Sant'Antonio
ore 21 - **Paul Kenyon** organo (Gran Bretagna)

4 settembre - Ovada, Oratorio dell'Annunziata
ore 21 - **Emanuele Cardi** organo

5 settembre - Grondona, Chiesa Parrocchiale
ore 17 - **Przemyslav Kapitula** organo (Polonia)

18 settembre - Tortona, Chiesa [illegible] San Giacomo
[illegible] 21 - **Ensemble «Isabella Leonarda»**
Fabio Bellofiore violino barocco
[illegible] **Medicato** violino barocco
Claudio Frigerio violoncello barocco
Milena Frigè clavicembalo
Musiche rare e "al femminile" di scuola piemontese

24 settembre - Alessandria, Chiesa del Carmine
[illegible] 21 - **Letizia Romiti** organo

25 settembre - Castelferro, Chiesa Parrocchiale
ore 21 - **Stefano Vagnini** organo
L'arte modulare
Musiche di **Bach, Vagnini**

30 settembre - Valenza, Duomo
ore 21,30 - **Liuwe Tamminga** organo (Olanda)

2 ottobre - Novi Ligure, Oratorio della Maddalena
ore 21 - Gruppo di canto gregoriano
dell'Istituto Diocesano di Musica Sacra
[illegible] Tortona
Maria Teresa Patarelli direttore
[illegible] organo (Francia)
Musiche di **Merulo** nel quarto centenario della morte

9 ottobre - Bosco Marengo, Abbazia di Santa Croce
Sala del refettorio
ore 21 - **Valentino Ermacora** clavicembalo
Musiche di **Bach**

Città di Alessandria · Provincia di Alessandria · REGIONE PIEMONTE · [illegible]

PUNTO MOBILI

ARREDAMENTI MODERNI E IN STILE

REGIONE BETTOLE, 13
TEL./FAX 0142.403401
15030 [illegible] (AL)

I colori di Andreasi Un amico ritrovato

Pozzetto, Lauzi e Basso festeggeranno oggi l'attore al Battistero «La mia più grande paura? E' che l'inferno sia la depressione eterna»

Sergio Miravalle
ASTI

«Salve...Pié montese...». E già si ride. Lui impettito, nell'aulica rievocazione del professore di lettere che declama l'ode carducciana. C'è tutto Felice Andreasi in quelle pause, in quegli sguardi. Una «macchietta» che l'attore torinese ha riproposto migliaia di volte. Quel personaggio gli si è cucito addosso, tanto da far dimenticare a qualcuno che Andreasi è anche un grande attore di cinema e di teatro, e non solo.

Felice è anche colori e pennelli. «Sono un pittore prestato al palcoscenico - dichiara con enfasi -. Il mio grande amore è Rembrandt. Vedendo un suo quadro a 17 anni ho deciso che avrei dipinto anch'io». A Torino ha frequentato gli ambienti artistici vicini a Carlo Levi, poi a Spazzapan e Scipione. Da più di vent'anni ha trasferito armi e bagagli (e pappagallo) tra le colline di Monferrato astigiano, in frazione Valrocino di Cortazzone.

La moglie Grazia cura l'orto e il giardino, lui dipinge in uno studio trasformato in atelier, sempre aperto agli amici. Il paesaggio che lo circonda è la sua musa ispiratrice. La gente dei paesi lo incuriosisce e lo affascina. Ne ha tratto spunto per qualche altro personaggio da cabaret: sempre serio, compassato, ironico, mai una parolaccia, usata con facile grimaldello della risata. E fatto così il Felice, con quella faccia da «vecchio gallinaccio» e quel naso «che mi piscia in bocca».

Oggi Asti dedica al suo «artista adottivo» una personale dal titolo evocante: «I colori della collina». La mostra si inaugura alle 18 nella suggestiva sede del Battistero di San Pietro: sarà aperta per un mese (dal martedì alla domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alla 19).

All'inaugurazione ci sarà anche Felice Andreasi. Per lui è una vittoria di volontà. Da qualche tempo è ricoverato in una clinica astigiana. A 76 anni può diventare faticoso vivere. La scorsa estate rispondendo su «La Stampa» al «Questionario Proust» ammise: «La mia più grande paura? La notte in cui ho pensato che l'inferno poteva essere uno stato di depressione eterna. Ho esorcizzato quel pensiero ascoltando Mozart e mi è servito».

In clinica è andato a trovarlo anche Renato Pozzetto, il compagno di lavoro sul set di tanti film. Ci sarà anche lui oggi all'inaugurazione della mostra. E ci saranno il jazzista Gianni Basso e Bruno Lauzi, divenuto testimonial, con sorprendente carico di autoironia, della lotta contro il morbo di Parkinson. Gli staranno attorno, riceverà altri applausi, sarà avvolto di complimenti, una città intera gli sarà vicina. Felice, sii felice.

Felice Andreasi: l'attore torinese da anni vive nell'Astigiano

Pozzetto è annunciato oggi alla inaugurazione della mostra di quadri del pittore Andreasi

A Torino ha frequentato Carlo Levi: «Io, un pittore prestato al palcoscenico Il mio grande amore è Rembrandt»

Da vent'anni abita in una cascina-atelier nel Monferrato «Il paesaggio è la mia musa ispiratrice»

Quell'aria triste da comico a luci spente

Panariello: con gli amici, sono loro che devono farmi ridere

analisi
Raffaella Silipo

VOLEVAMO fare uno spettacolo comico raccontando situazioni attuali. Abbiamo pianto molto». L'introduzione di «Giù al Nord» di Antonio Albanese inquadra perfettamente il luogo comune nel mondo dello spettacolo che l'altra faccia della comicità sia la tristezza e che chi di mestiere fa ridere, in realtà sia piuttosto depresso: «Il comico è soltanto il tragico visto di spalle» diceva Gerard Genette e più modestamente Giorgio Panariello ammette che quando va a cena con gli amici «loro lo sanno già. Non devono aspettarsi che io li faccia ridere, sono loro che devono far ridere me».

La schiera di clown tristi è immenerevole. Totò odiava il suo soprannome, sosteneva che il comico viveva nei film, ma che lui nella vita era il principe Antonio de Curtis. Sempre serio - ricorda un anziano

Anna Maria Barbera «Sconsy» e Giorgio Panariello

cameriere al caffè Tiberio di Capri - triste negli ultimi anni di vita, quando sedeva al tavolo con gli occhi malati e protetti dalle lenti scure». Un uomo triste era anche Erminio Macario, lo stralunato comico piemontese, persino abbattuto, alla fine, quando le pastoie della burocrazia gli impedivano di coronare il suo sogno. «Lo ricordo un sabato sera, tornava da Milano, non riusciva ad aprire il suo teatro ed era sfinito, per la prima volta mi accorsi che era vecchio» ha raccontato l'amico e autore Carlo Mario Lanza.

Anche i nuovi comici della generazione televisiva non sono immuni da patemi esistenziali. Scherzava ma non troppo qualche tempo fa Fabio Fazio sostenendo: «Sono triste, introverso, vivo che abita a Varazze vicino a mamma e papà, che tifa Sampdoria, che si accompagna a personaggi lugubri come Gambarotta, che detesta il Gabibbo». E ha un carattere complesso e problematico Anna Maria Barbera, la Sconsolata di «Zelig», che in realtà ha studiato all'Accademia d'arte drammatica: «La mia Sconsy fa ridere, è vero - dice - ma soprattutto è un tramite sentimentale tra me e il pubblico, aiuta le persone a sopportare le proprie frustrazioni».

Proprio un uomo esaurito, disperato da tutto e da tutti è il protagonista del «Tragico controvoglia» di Cechov. «Il mio cavallo di battaglia - racconta su Internet il Giorgio Ganzerli di «Convenscion» -. Tragicissimo perché c'era quest'uomo che raccontava la sua vita che era una merda d'inferno, era schiavo di tutti. E ovviamente però era comico, perché vedevi questa

Roberto Benigni

Il tragico è per forza componente del comico. Il "Tragico Pantozzi" in effetti era molto comico. E anche triste. Perché Pantozzi era e rimane una persona triste». Anche il suo inventore Paolo Villaggio è un gran depresso, e non ha alcun problema ad ammetterlo: «Il mio rapporto sballato con il cibo - analizza - è indice di uno stato di depressione che si può placare soltanto con un potentissimo anestetico: il cibo».

Forse ha ragione Roberto Benigni, uno che ha vinto un Oscar riuscendo a far ridere sul massimo orrore della modernità, i lager nazisti al centro della sua «Vita è bella». «Il sogno di ogni comico è far piangere - diceva all'indomani della vittoria - perché, come dicono le Sacre Scritture, se dalla risata sgorga la lacrima si spalanca il cielo». Ma potrebbe aver ragione nemmeno Diego Abatantuono, che va controcorrente: «Non ritengo affatto che tutto quello che è triste sia particolarmente profondo - lo penso da sempre -. La profondità maggiore sta nei ruoli comici». Quello che davvero sta a cuore a lui è «divertirmi lavorando». «E' che io amo la commedia, quella vera, che affronta temi importanti come l'emigrazione, la povertà, l'arroganza, la stupidità ma lo fa inanellando una risata dentro l'altra. Perché poi la vita è così. Se ti deve cadere un mattone in testa, quella mattina, mica lo sai prima? Quando esci di casa non hai la faccia triste che il giovane autore italiano di film firmati pretende che tu indossi. No. Hai la faccia allegra. Scherzi coi bambini, lanci battute al giornalaio. Poi arriva il vaso in testa e la tragedia suscita ilarità».

Forse la verità, come spesso accade, sta nel mezzo. Perché se la tragedia è triste da morire, la commedia, direbbe uno dei suo grandi maestri, Dino Risi: è triste, ma ancora da vivere».

ELMO RISCO

Citroën Xsara Picasso con nuovo motore 1.6 HDi 110 cv Common Rail di serie superiore.
Sentite come scalpita?

Con la nuova Xsara Picasso nasce la nuova generazione del Turbo Diesel. Un nuovo motore dinamico, tutto in alluminio, economico ed ecologico. Da 19.750 euro.

- Tutta la potenza di 110 cv in una cilindrata di soli 1.6 cc con funzione "overboost".
- Di serie: ABS con ASR (antipattinamento) e ESP (controllo elettronico della stabilità), 4 airbag, climatizzatore.
- Nuovo design.

Nuova Gamma Xsara Picasso da 12.990 euro.
Scopritela in tutte le concessionarie Citroën.

www.citroen.it
Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE. Consumo su percorso misto (l/100 km): 4,9. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): 131.
Un mondo di soluzioni.
CITROËN

CITROËN

CONCESSIONARIA
[illegible] S.r.l.
Viale dell'Artigianato, 2
ZONA D3 - ALESSANDRIA
TEL. 0131.347007 - FAX 0131.249647
SHOW ROOM
C.so Cento Cannoni, 56

CONCESSIONARIA
F.LLI [illegible] S.r.l.
Via Monteverde, 2 A
V.le O. Marchino, 2 ang. Via Buozzi
CASALE MONFERRATO (AL)
TEL. 0142.73275 - 0142.453919 - FAX 0142.73276

CONCESSIONARIA
[illegible] S.r.l.
Via Serravalle, 60
NOVI LIGURE (AL)
TEL. 0143.329885 - FAX [illegible]

CONCESSIONARIA
[illegible] S.r.l.
Via Piacenza, 121
VOGHERA (PV)
TEL. 0383.41192

Tariffe diverse in base all'ora d'ingresso e cambia il servizio ristorazione

Nuovo «look» per la piscina di Novi

Rifatte tutte le vasche, domani l'apertura

NOVI LIGURE

La piscina all'aperto gestita dalla società Aquarium [illegible] i battenti [illegible] 9. L'impianto si presenta completamente rinnovato, sia nelle vasche che negli arredi e nelle attrezzature. Darà anche un nuovo servizio di ristorazione e sarà in condizione di offrire ai frequentatori un'accoglienza di ottimo livello. Si completa così, dopo il ciclo inaugurato con la piscina coperta, il quadro di un intervento strutturale che colloca l'intero impianto natatorio ai più alti livelli qualitativi della provincia di Alessandria e non solo.

L'apertura dell'impianto estivo in via Rosselli osserverà il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 19, sabato e domenica dalle 9 alle 19.

Le tariffe per la libera balneazione sono diversificate a seconda del tipo di ingresso: giornaliero (normale euro 6,50, ridotto 4,50, dipendenti comunali euro 4,55); mattino, (normale 5,50 euro, dipendenti comunali 3,85); pomeridiano, (normale euro 5,50, dipendenti comunali 3,85); pausa pranzo, dalle 12 alle 14,30 (normale euro 3,50, dipendenti comunali 2,45); chiusura, dalle 17 alle 19 (normale 3 euro, dipendenti comunali 2,10); [illegible] tri estivi, dalle 10 alle 19 (normale 4 euro); affitto del lettino euro 1,50 (con deposito cauzionale).

Sono, inoltre, previsti abbonamenti nominativi con ingresso dal lunedì alla domenica le cui condizioni tariffarie sono le seguenti: stagionale con lettino in alluminio prenotato (normale euro 200, convenzioni [illegible] 180, dipendenti comunali 140 euro); stagionale ridotto (normale euro 130, convenzioni 117, dipendenti comunali 91); abbonamento per 12 ingressi giornalieri (normale euro 65, convenzioni 58,50, dipendenti comunali 45,50 euro); abbonamenti per 12 ingressi mezza giornata, dalle 14 alle 19 (normale euro 55, convenzioni 49,50, dipendenti comunali 38,50); abbonamenti per 12 ingressi mezza giornata ridotti (normale 45, [illegible] 41,50, dipendenti comunali 31,50); 12 ingressi pausa pranzo - dalle 12 alle 14,30 (normale 35, convenzioni 31,50, comunali 24,50); 12 ingressi chiusura dalle ore 17 alle ore 19 (normale 30, convenzioni 27, comunali 21).

L'ingresso ridotto è riservato ai bambini dai 4 ai 16 anni, ai militari e agli over 65.

Le convenzioni [illegible] riservate al Dopolavoro Ferroviario, al Circolo Ilva, ai dipendenti Acos, al Cral dipendenti comunali. L'estate appena iniziativa si preannuncia molto calda e la «nuova» piscina sarà come sempre (e anche meglio) punto di riferimento per l'attività natatoria e [illegible] un fresco [illegible] per quanti vorranno utilizzare questo importante servizio.

IMPRESA EDILE
CAMPANA DOMENICO
COSTRUZIONE RISTRUTTURAZIONE
RIFACIMENTO TETTI
BONIFICA COPERTURE IN AMIANTO ED ETERNIT
SEZZADIO (AL)
Via Aleramo 13
Cellulare
338.1310542
COSTI MOLTO COMPETITIVI
- SOSTITUZIONE GRONDAIE
- PREVENTIVI GRATUITI
Per la garanzia della Vostra casa, mettiamo a disposizione la nostra SERIETÀ e [illegible] nostra [illegible]

AQUARIUM
SABATO 19 GIUGNO ORE 9
APERTURA DELLA PISCINA COMUNALE
Un impianto natatorio completamente rinnovato nelle vasche, negli arredamenti, nelle attrezzature e con un nuovo servizio ristorazione.
Un'offerta alla clientela di grande livello qualitativo.
ORARIO DI APERTURA:
Dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 19
Sabato e domenica dalle ore 9 alle ore 19
TARIFFE:
Giornaliero € [illegible]
Giornaliero rid. € 4,50
Mattina € 5,50
Pomeridiano € [illegible]
Pausa pranzo € 3,50
Chiusura € 3,00
[illegible] € 4,00
Lettino € 1,50
Riduzioni: Dipendenti Comunali, Ragazzi 4-16 anni, Militari, Over 65 anni
ABBONAMENTI
Stagionale € [illegible]
Stagionale [illegible]
12 ingressi giorn. € [illegible]
[illegible] ingressi 1/2 giorn. € [illegible]
12 ingressi [illegible]
12 [illegible] pausa pr. € [illegible]
12 ingressi chius. € [illegible]
Convenzioni per riduzioni: Dopolavoro Ferroviario, Circolo ILVA, Dipendenti ACOS, CRAL, Dipendenti Comunali.
Per informazioni e iscrizioni è attiva la segreteria presso la piscina Tel. 0143.746516
NOVI LIGURE
PISCINA COMUNALE
[illegible] N. 2 NOVI LIGURE

Maison du Pain
Aosta - via Croce di Città n°3 - tel. 0165 44374

VALLE D'AOSTA
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 2/I, TELEFONO 0165 306511. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 2B/A. TELEFONO 0165 231424 FAX 0165 365399

Maison du Pain
Aosta - via Croce di Città n°3 - tel. 0165 44374

REGIONE

Solidarietà e montagna all'Ospizio del Grande

«La montagna e la solidarietà: l'esperienza alpina per l'Europa di domani» è il titolo del convegno sul volontariato in montagna che si svolge dalle 9 di domani all'Ospizio del Gran San Bernardo. Parteciperanno il ministro all'Agricoltura (delega alla Montagna), Gianni Alemanno, e Lorella Cuccarini che riceverà il premio San Bernardo 2004. [b. baa.]

Villa Cameron protocollo ghiacciai

Oggi alle 13 a Villa Cameron di Courmayeur, sede di Montagna Sicura, sarà firmato il protocollo della «Cabina di regia dei ghiacciai valdostani» dall'assessore regionale al Territorio e Ambiente Alberto Cerise, i presidenti della Fondazione e del Comitato glaciologico italiano, Cnr, Arpa, Soccorso alpino e Guide valdostani. Alle 15 convegno sui ghiacciai. [b. baa.]

Incendio boschivo a Dialley di Morgex

Un incendio boschivo è divampato ieri pomeriggio nella zona a monte della frazione Dailley di Morgex. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta, i carabinieri, agenti del Corpo forestale e un elicottero del Soccorso alpino. Un altro rogo boschivo è divampato monte di St-Marcel.

IERI AD AYAS IL COMMOSSO ADDIO ALLE VITTIME DELLA STRAGE DI DOMENICA. UNA COMUNITA' INCREDULA E ANCORA SOTTO CHOC

«A volte il benessere porta con sé fragilità»

Don Roberto Favre ha aggiunto: «Lasciamo a Dio ogni giudizio»
Il sentimento di pietà per l'omicida-suicida Michelino Chasseur

Michelino Chasseur

La folla che attende di entrare in chiesa ad Antagnod per i funerali della famiglia Chasseur (FOTO MARCHETTO)

Mauro Revello

ANTAGNOD

«Preghiamo per queste vite stroncate, per i familiari, per riflettere su tragedia così grande. Ma lasciamo a Dio ogni giudizio». Ieri pomeriggio nella chiesa di Antagnod don Roberto Favre ha accolto con qu parole le bare di Michelino Chasseur, 63 anni, e dei figli Davide e Silvano, 29 e 27 anni. La parrocchiale di San Martino e il sagrato erano colmi di gente: centinaia di persone, che si sono strette attorno ad Anita (ex moglie Michelino), a Sergio (fratellastro di Silvano e Davide), alla fidanzata di Silvano e ai cugini del pensionato. Molti gli occhi rossi e gonfi per le troppe lacrime, in tutti lo stesso interrogativo: perché?

La strage di domenica è rimasta senza una risposta logica «Nessuno - ha aggiunto don Roberto - potrà mai sapere cosa ha armato la mente e la mano di Michelino, spingendolo ad uccidere prima i due figli, poi Guido Becquet, infine se stesso». L'intera comunità di Ayas è ancora, oltre che sconvolta, incredula per quanto è accaduto. «Non è possibile - si sentiva ripetere anche ieri -, non può essere davvero una cosa simile».

Don Roberto ha cercato di nell'animo umano, per trovare, se non delle risposte, almeno spiegazione. «Siamo una comunità che ha i mezzi per vivere bene. C'è benessere, a volte significa fragilità». Il denaro, l'«avere» che nella nostra società è più importante dell'«essere», possono essere fatali. «Mi chiedo - ha concluso il parroco - se è questo il prezzo da pagare per il benessere».

Interminabile la fila di persone che hanno poi salutato per l'ultima volta, nel piccolo cimitero borgata, Michelino Chasseur e i due figli. A portare la bara Silvano sono stati i suoi amici e compagni della scuola di sci di Champoluc, maestri in divisa che hanno anche posato un paio di sci sul legno prima che venisse ricoperto dalla terra. Davide ha fatto l'ultimo viaggio sulle spalle dei giovani alpini di Ayas, ed è stato sepolto a pochi passi dal fratello. Due file più indietro la fossa del padre: Nessuno, per lui, ha avuto parole di rancore o di odio: soltanto pietà.

Silvano Chasseur

Davide Chasseur

Il dolore di Champoluc per Guido Becquet

Dichiarato il lutto cittadino. Il parroco: «Coltiviamo la cultura del perdono»

Guido Becquet

CHAMPOLUC

A Taluc, abeti in fila, c'è pendio verde macchiato dal dolore. Una folla chiude il confine orientale della proprietà di Guido Becquet, l'ex sindaco ucciso domenica dalla follia di Michelino Chasseur. In prato sbucano in un cono d'ombra della casa in legno e pietra Becquet i gonfaloni, il tricolore del sindaco, la veste dei preti e il rosso scuro vellutato di decine di rose venate di nero che interpretano il pianto, l'amore, il rispetto, la rabbia di non poter capire. Il vento vien su a Taluc da vicolo stretto e ripido con l'odore del lillà e il singhiozzo di chi ha perso il marito, il padre, l'amico. Nella piazza della chiesa di Champoluc aspettano a centinaia, dal presidente della Regione al più umile cittadino della vallata dell'Evançon. Sono le 10,20. Alberghi, locali e negozi sono chiusi. Su porte e vetrate un foglio bianco in cui il sindaco Renato Becquet, cugino di Guido, ha scritto della «tragedia che ha colpito la nostra comunità» e ha così proclamato il lutto cittadino.

L'arrivo sulla piazza della chiesa di Champoluc del corteo partito dalla casa di Guido Becquet

Nella grande chiesa dedicata a Sant'Anna non c'è abbastanza spazio. Ci i parroci vallata. Quello di Champoluc, don Pietro Panceri, dice al microfono. «Oggi il cuore è gonfio di dolore per che ha dato tanto». E legge la lettera inviata dal vescovo Giuseppe Anfossi: «Prego per tutti voi abitanti di Ayas perché troviate serenità, perché la vostra comunità si possa riprendere». Don Pietro è arrivato da poco a Champoluc e ricorda la sua amicizia con Guido, da trent'anni anima della cantoria. «Siamo sconvolti, disorientati perché non è morto, è stato ucciso», dice il parroco. Parla di cultura di pace, di perdono. «Lo so è una fatica, bisogna il coraggio di superare la barriera della morte violenta. Non dimentichiamo eccessiva attenzione alle nostre debolezze. Non esageriamo nell'ancorarci nostre idee, non cediamo all'orgoglio del possesso, non all'odio. Abbiamo due pilastri, la fede, che ci aiuta a superare il dolore e la solidarietà umana». Don Pietro legge una preghiera che ha scritto mercoledì: «Signore donaci l'umiltà di amare sempre la vita, anche quando la croce si fa più pesante». [e. rasr.]

IN VALLE LA PIU' ALTA PERCENTUALE DI PROMOSSI D'ITALIA PER IL PATENTINO

Scuola guida per Medie e Superiori

Esami conclusi l'11 dopo un corso formativo durato venti ore

AOSTA

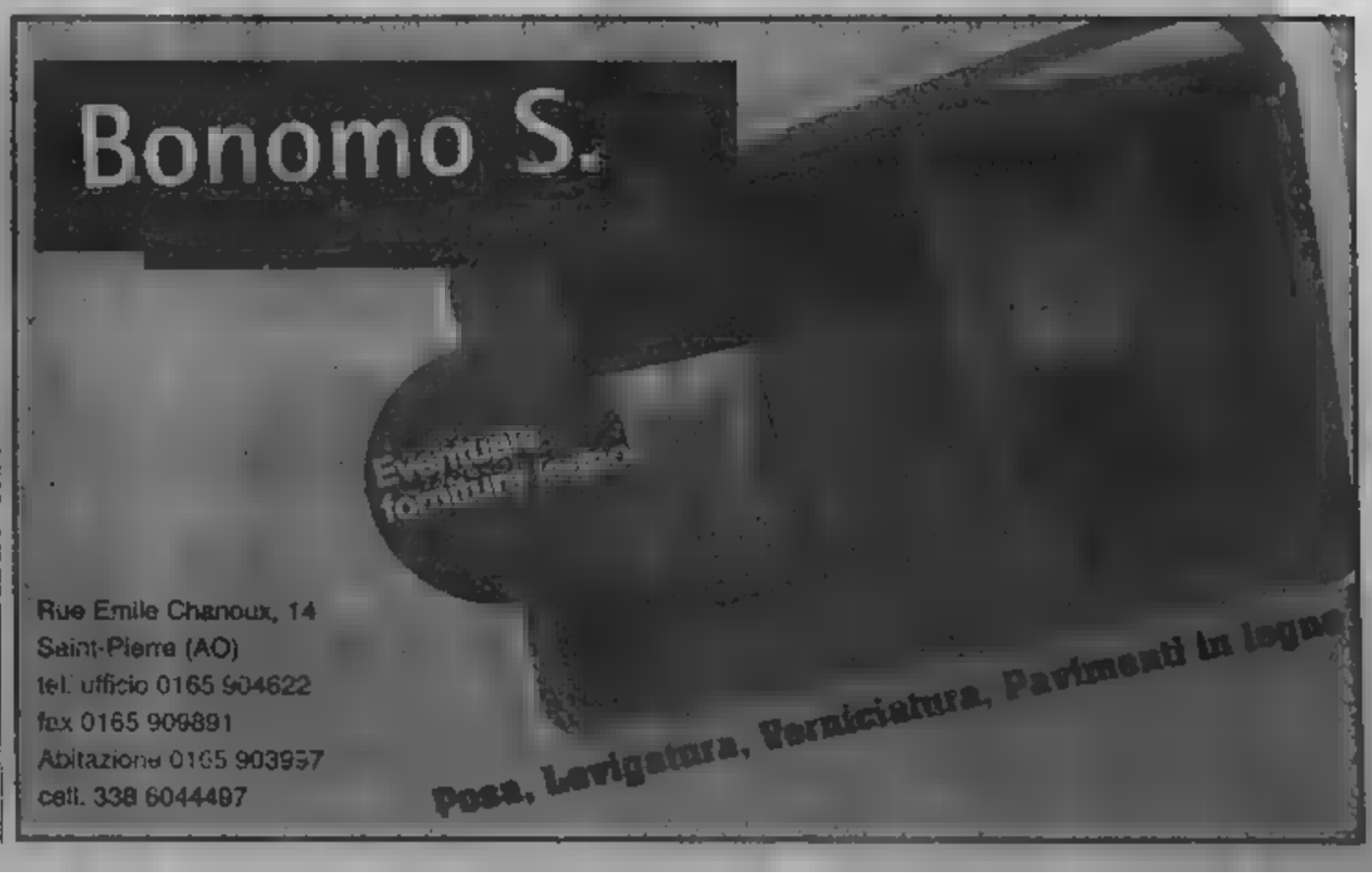
«Corsi finalizzati conseguimento del certificato idoneità alla guida del ciclomotore» è la definizione della nuova iniziativa che ha coinvolto il mondo della scuola (con il supporto tecnico di istruttori di scuola guida, vigili urbani, Usl e assicurazioni) al quale è stato affidato il compito di preparare e esaminare i ragazzi dai 14 ai 18 anni per il rilascio del patentino per i motorini.

Gli esami in Valle si sono conclusi l'11 giugno e per le scuole medie sono stati esaminati 442 studenti: di questi 256 (il 58 per cento) hanno superato la prova. Per le scuole superiori sono stati esaminati 1132 studenti: 918 (pari all'81 per cento) sono stati promossi. Esito definito «buono» dalla direzione delle Politiche educative dell'assessorato regionale Istruzione e Cultura, perché superiore alla media nazionale (60 per cento).

Obbligo di patente per il motorino

Il corso di preparazione all'esame è stato organizzato con 20 ore di lezione così ripartite: 8 ore sulle sulle norme di comportamento sulla strada; 6 sulle segnaletica e alte norme di circolazione; 2 sulle leggi da rispettare al volante, una delle quali sul divieto di uso di stupefacenti; 8 ore di educazione alla convivenza civile, che sono state di tipo «curriculare», ossia inserite nel normale rio scolastico, mentre le altre sono collocate in momenti diversi. Per poter accedere all'esame occorreva aver frequentato almeno 9 ore. La questione del patentino rimane però ancora molto aperta perché dall'11 luglio è obbligatorio, ma sono decine di migliaia i giovani in Italia che ancora non ce l'hanno.

In Valle gli ammessi all'esame finale sono stati il 49 per cento fra quanti erano i sprovvisti di patentino. I valori delle altre regioni sono più bassi: la media complessiva non supera il 38 per cento. E' quindi molto probabile che il termine per l'obbligo di possesso del patentino venga prorogato. [b. baa.]



Il negozio che è tra le più antiche panetterie di Aosta si è da poco trasferito nei nuovi ed eleganti locali di via Croce di Città 3

«Maison du pain» tra arte e bontà

Si produce il tipico dolce nordico «Brezen»

La ricetta è top secret, la bontà, soprattutto tra i bambini, è un segreto. E' il «Brezen» (o «Brezel»), il pane tipico dei Paesi del Nord Europa: una leccornia molto apprezzata in particolare nella Svizzera tedesca, in Austria e in Germania. Ora questa specialità si può gustare anche ad Aosta. C'è una panetteria che ha acquisito i segreti della ricetta nordica.

E' la «Maison du Pain», che da pochi giorni si è trasferita nei eleganti locali di via Città 3. Il panettiere è Carlo Communod. Qui, quest'anno si può trovare il «Brezen», questo particolare, aromatizzato e dalle forme stiche, ottimo per accompagnare piatti salati e dolci. Ma non solo. La filosofia che guida la «Maison du Pain» è: il pane sapore e fragranza, ma anche come forma di espressione quasi artistica. E così, accanto a questa novità del Nord, il negozio offre una gamma pleta di prodotti da forno, come il tradizionale pane valdostano di segala, consigliato in molti regimi alimentari. E per i clienti più golosi, i biscotti fatti in casa, i grissini al burro e quelli, squisiti, al cioccolato.

La «Maison du è una panetterie più vecchie di e negli anni ha saputo trasmettere il piacere gustare il pane, ma anche la pasticceria passando per il panettone, e diverse generazioni. Il suo cesso ha anche un aspetto tico», sia per le forme dei prodotti, sia per le vetrine allestite nel negozio, da sempre particolarmente ammirate da turisti e clienti abituali. Accompagnano momenti e periodi particolari della vita del capoluogo: dal alla tradizionale Fiera di Sant'Orso. «Maison du pain» offre anche consegne a domicilio, per quello che è il suo prodotto principe, il pane.

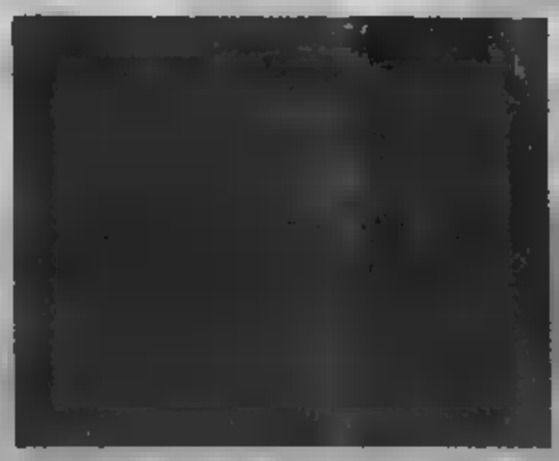
Un alimento fondamentale per l'uomo, con una storia millenaria. Le origini risalgono al periodo neolitico, quando l'uomo cominciò a coltivare i primi cereali; il prodotto finito, però, più che pane sembrava una polti-

glia senza forma. Nel momento in cui gli uomini impararono a macinare il grano con il mortaio, si osservò che lasciando la miscela vicino al fuoco, questa s'induriva. Si arrivò in tal modo ai primi pani senza lievito. La scoperta del lievito si deve agli Egiziani: notarono che, lasciando riposare la pasta, il pane diventava più leggero e voluminoso. Quando la farina è impastata con acqua, la proteina che si forma contiene il glutine, una specie di maglia elastica in grado di trattenere le bolle d'ossido di carbonio che si formano e di sviluppare una struttura e spugnosa durante la cottura.

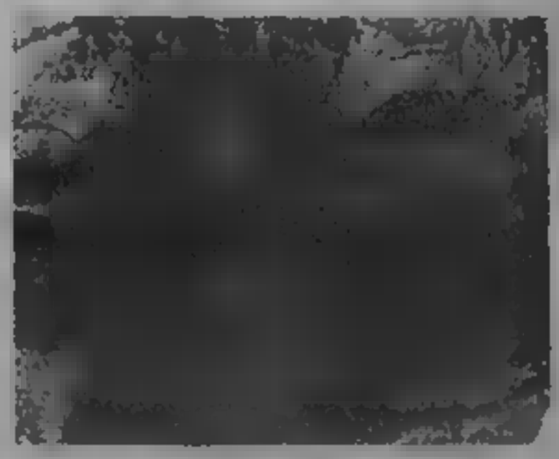
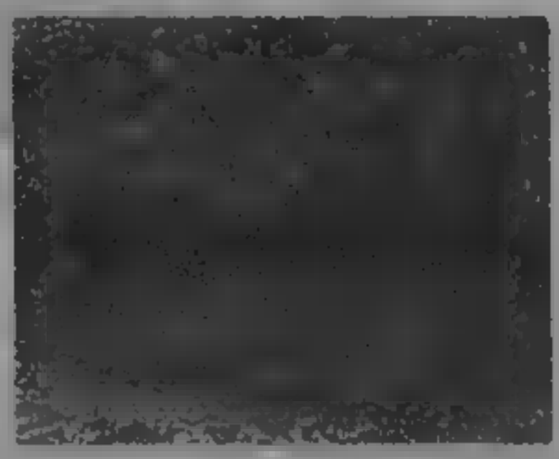
I Greci aggiunsero nuovi aromi e sapori nella lavorazione, riuscendo a produrre oltre 72 tipi di pane e pasta; sono stati però i Romani a dare alla lavorazione del pane un valore artigianale con l'uso di farine bianche più dolci. A Roma i forni pubblici nacquero nel 168 Avanti Cristo. Da allora si fecero limitati progressi nella lavorazione pane, fino a circa il 1630, quando fu introdotto l'uso del lievito per accelerare la fermentazione dell'impasto (in precedenza soliti aggiungere, al posto del lievito, un impasto fermentato tutta notte allungando considerevolmente il processo di lavorazione).

Tra i secoli XI e XII, il mulino si affermò nell'economia rurale. Furono i ricchi e le classi agiate a espansione. La qualità del pane consumato dai ricchi era differente da quella consumata dai contadini: questi dovevano mescolare il frumento con l'orzo, la segala e perfino l'avena, e il pane prodotto era di misera qualità. tutti questi secoli, fino rivoluzione industriale, l'evoluzione della panificazione fu assai lenta.

I cambiamenti più importanti furono possibili grazie ai sistemi di macinazione, all'impiego di macchine per impastare e raffinare, ai forni a gas ed elettrici a cottura continua, a nuovi ingredienti capaci di conferire maggiore forza alle farine maggior assorbimento d'acqua dall'impasto.



Maison du Pain
Aosta - via Croce di Città n°3 - tel. 0165 44374

MOMBARUZZO

già nominata Spandonaro vice

A Mombaruzzo: il nuovo sindaco Silvio Drago (finora vice di Giovanni Spandonaro), ha superato la lista di Gabriele Bolognesi (497 voti a 278). Venerdì 25 alle 21, primo Consiglio. Drago ieri ha nominato la giunta: vice sarà Spandonaro (record di 143 consensi). Assessori: Vanda Del Prino, Franco Giacchero Gianluigi In Consiglio: Giorgio Gallo, Enrica Olivieri, Giovanni Rapetti, Mario Venturini. Con Bolognesi entrano Carlo Betti, Antonio Cocca, Pierfranco Novelli. [e. ce.]

LOAZZOLO

Consiglio i produttori Moscato passito

Una sfida tra produttori nel paese del Moscato passito: nuovo sindaco è Oscar Grea (148 voti di lista), che ha superato Pietro Cirio (121 voti). Consiglio entrano con Grea: Giovanni Satragno, Ercole Penna, Roberto Manassero, Giovanni Scaglione, Andrea Elegir, Massimiliano Delpiano, Roselda Dagna, Carlo Fresia. Con Cirio, Sergio Ciriotti, Francesco Ghione, Claudia De Maria in Botto. [e. ce.]

A MONTECHIARO POLEMICHE POST ELETTORALI

Gli annunci comparsi a Montechiaro

Manifesti lutto il «Pasquino»

Strascico polemico dopo il voto che ha riportato sulla poltrona di primo cittadino Gianmarco Rebaudengo. Poichè nella lista contraria c'era un candidato non eletto, ma attivo nel criticare con il ciclostilato «Pasquino», le manchevolezze dell'amministrazione, appena usciti i risultati sui tabelloni elettorali, sono comparsi manifesti listati lutto che annunciano la «morte di Pasquino». Ignoti ovviamente gli autori. [e. ca.]

CELLARENGO

Torino candidato

Federico Maionchi, avvocato torinese di 35 anni, lista a Cellarengo per «Paesaggio collinare» a sostegno di Giuseppe Gianolio (a), è finito in manette ieri per tentata estorsione ai danni della Csea, società che si occupa di imprese tecnologiche. il consulente legale di un imprenditore di Leini, Giorgio Marietta di 49 anni, anche lui in carcere. Maionchi aveva totalizzato 7 voti e non era entrato in Consiglio. [s. s.]

LE CONVOCAZIONI DEI CONSIGLI COMUNALI. AL VIA GLI INCONTRI PER LA FORMAZIONE DELLE GIUNTE

Sindaci: i primi giuramenti

A Calliano Belluardo assegna le deleghe

Novità e curiosità tra i paesi del : in alcuni Comuni si è già al lavoro per formare le giunte, in altri la compagine di governo è già stata formata. C'è chi sceglie di fare il passaggio delle consegne con una festa e chi non ha ancora rinunciato agli ultimi guizzi polemici. Ecco alcuni aggiornamenti sui centri della provincia.

CALLIANO. Nata la nuova giunta a tempo record. L'organismo di governo del Comune si insedierà ufficialmente domattina in occasione del giuramento del sindaco Paolo Belluardo. Il suo vice sarà Alfredo Poli (già primo cittadino negli Anni '90) con deleghe a Cultura, Istruzione e Servizi sociali. I Lavori pubblici andranno a Daniela Lodi insieme a Edilizia, Sport e rapporti con gli enti locali. Conferma per Luigi Belluardo ad Ambiente, Trasporti e Viabilità. Luisella Berruti avrà Sicurezza, Protezione civile e Turismo.

MORANSENGO. E' una donna a governare il paese: si chiama Piera Sasia Gatti e ha ottenuto 117 voti di lista, sconfiggendo Sergio Dequarti (61 voti). Con il primo cittadino «in rosa» entrano in municipio Giuseppe Nervo, Gianni Bersano, Enrico Vallarolo, Alessandro Bersano, Maria Morlacchi, Roberto Pastrone, Giuliana Serra, Roberto Andrea Marchese. Con Dequarti, Andrea Novarese, Maria Grazia Perdomo, Maria Tumbè.

SAN [illegible]O Il passaggio di consegne è stato fissato per domenica 27 giugno alle 10 in municipio. Il Gianni Scaglola subentrerà all'ex primo cittadino Ezio Terzano. «È tradizione sanmarzanese che il cambio di amministrazione avvenga in una giornata festiva e pubblicamente» spiega Scaglola, che rimanda alla prossima settimana l'annuncio delle squadre di giunta.

ROCCHETTA TANARO. Vincenzo Forlano, 58 anni pensionato, è il nuovo sindaco. Entrano in maggioranza Sergio Aliberti (primo cittadino uscente), Giuseppe Foglino, Gianfranco Castagna, Marisa Oddone, Giorgio Tomalino, Silvio Mogliotti e Michela Mazzeo. Eletti con il capogruppo di minoranza Nicola Sola, i consiglieri Francesco Baracchino, Roberto Cuda e Giuseppe Ziliotto.

CASTELL'ALFERO. Netta riconferma alla guida del paese per Angelo Marengo, 41 anni: avrà con sé i consiglieri di maggioranza Osvaldo Dezzani, Umberto Re, Attilio Steffenino, Daniele Moiso, Bruno Trinchero, Diego Carni, Pippione e Franco Arione. In minoranza con Luciano Avidano sono entrati Antonella Raviola, Angelo Tognin e Manuela Agostini.

BUBBIO. La lista di Mario Boccagni, oggi gruppo di minoranza (alla carica di sindaco è stato riconfermato Stefano Reggio con 492 voti contro 201), ha inviato ai concittadini una lettera di ringraziamento. Sportivamente, tra l'altro, Boccagni scrive: «Ci congratuliamo con la maggioranza e ricordiamo che il 13 giugno non è l'epilogo, ma il punto di partenza per una proficua esperienza amministrativa». [gl. m.]

Sopra, la squadra dei giovani che ha vinto le elezioni a Vinchio. Al centro il sindaco Andrea Laiolo. Accanto da sin. Angelo Marengo di Castell'Alfero e Gianni Scaglola di San Marzano

IL VICE POTREBBE ESSERE GABUSI (AN). CONSIGLIO IL 1° LUGLIO

Canelli, prime indiscrezioni sulla squadra di Beppe Dus

CANELLI

Il 1° luglio si riunisce il nuovo Consiglio comunale. Lo ha annunciato ieri il nuovo Beppe Dus che sta lavorando sugli incarichi di giunta, la cui formazione è prevista per la prossima settimana. Molte le indiscrezioni che circolano, con le segreterie dei partiti impegnate in trattative serrate.

Per l'incarico di vice sindaco in pole position ci sarebbe Marco Gabusi (An), presidente uscente del Consiglio che dalle elezioni ha ottenuto un successo personale raccogliendo 423 preferenze, 36 in più rispetto a quelle che erano risultate dopo lo scrutinio.

Per quanto riguarda gli assessori dovrebbero esserci riconferme per Flavio Scagliola (Agricoltura) e Paolo Gandolfo (Manifestazioni) entrambi Udc; anche, a meno di clamorosi colpi di scena, per Walter Gatti (An) e Luigi Giorno (Fi). Tra i nuovi dovrebbero esserci Pino Camileri (indipendente) consigliere uscente con delega all'Ambiente e Urbanistica; e l'ingegnere Enzo Dabormida (Lega) che con i suoi voti è il quinto degli eletti alle spalle di Attilio Amerio (159) dell'Udc a cui potrebbe andare un incarico extra giunta per cui è papabile anche Mauro Zamboni (An). [fi. l.]

Il nuovo sindaco Piergiuseppe Dus

MARTEDI' 22 LA PRIMA SEDUTA IN MUNICIPIO

A Vinchio la giunta del «Lajeu» quattro con lo stesso cognome

VINCHIO

giovane architetto Andrea Laiolo è il nuovo sindaco del paese: ha vinto una «tenzone» non da poco, contro il parlamentare socialista Filippo Fiandrotti (abita a Torino ma ha casa a Vinchio), che inaspettatamente ha presentato una sua lista. Laiolo ha avuto la meglio con la schiacciante maggioranza di 427 voti contro 48. Con Andrea Laiolo, in Consiglio entrano molti altri Laiolo, cognome diffuso nel paese: Paolo, Simone e Giuseppe. Ci sono Silvia Campi, Angelo Ladame, Maria Bertolino, Mauro Ratti, Aldo Roggero. Con Fiandrotti entrano Mario Alpeo, Alessandro Pavese jazz Felice Reggio, anche lui altro nome celebre, anche se da tempo vive a Genova con la famiglia. Il 22 giugno alle 21, prima riunione di Consiglio. La giunta è già decisa e curiosamente è composta da quattro «Laiolo», come è tradizione il vice sarà Paolo, in rappresentanza della frazione Noche, ma ci anche Simone e Giuseppe. Unico estraneo al clan dei «lajeus», Angelo Ladame. [e. ce.]

in breve

MORTA EX CONSIGLIERE
Si sono svolti ieri a Refrancore i funerali di Elis Sillano, 78 anni, che negli Anni '80 era stata consigliere comunale. Notissima per il impegno politico nel pci e poi tra i ds, aveva attivamente lavorato in questa campagna elettorale. Lascia le figlie Nadia e Brunella e i nipoti.

IN 25 MILA SU INTERNET
Lunedì, in occasione dello spoglio per le elezioni, si sono registrati sul sito www.provincia.asti.it 25.391 accessi totali (vale a dire ripetuti più volte) dei quali 18.250 accessi unici, attivati cioè una volta sola. Gli accessi di italiani stati 16.422, 1781 inglesi, francesi, 18 tedeschi.

TIFARE ITALIA COL SINDACO
Oggi a Villafranca alle 20,45 in piazza della Chiesa la lista di imo Padovani, rieletto sindaco, farà festa per la vittoria elettorale. Oltre al tradizionale buffet verrà installato maxi schermo per seguire Italia-Svezia. Sarà festeggiato inoltre Carlo Binello, eletto come consigliere provinciale per Forza Italia. Durante la serata verrà anche chiarito il costo della campagna elettorale, oggetto di qualche pettegolezzo: «Preciseremo - dice Padovani - che la stima fatta (si sussurra intorno ai 10 mila euro, ndr), è stata coperta da ogni candidato in maniera personale e non certo con denaro pubblico».

Dalla ditta nicese (60 dipendenti) escono piccoli e preziosi pezzi di lavorazioni metalliche per macchinari industriali ed artigianali

Da sinistra Fabio Abate, Mario Spataro, Giorgio Ghignone e Renzo Ragazzo della «Tekno» di Nizza, azienda specializzata in minuterie meccaniche

Bruno Ghignone e Silvia Bisoglio, titolari della «Tekno»: domani pomeriggio festeggeranno con i clienti 15 anni di attività

C'è un po' di Nizza sulle rosse Ferrari e sui «bolidi» di Maserati e Mercedes

L'azienda guidata da Bruno Ghignone e dalla moglie Silvia è stata fondata nell'89
L'ultima novità è [illegible] particolare in acciaio atossico per macchinari alimentari

Non c'è favola che tenga. La storia di Bruno Ghignone, 37 anni, e Silvia Bisoglio, 35, coppia nella vita e sul lavoro è una vicenda reale che unisce determinazione imprenditoriale, sudore e alla tanta voglia di realizzare un sogno: quello di avere un'azienda propria.

Un sogno che oggi per Bruno e Silvia è una realtà. E di [illegible] dal 1989 anno di fondazione della ditta [illegible]. A cominciare dai tre figli nati dall'unione di Bruno e Silvia che nonostante gli impegni familiari adesso si trovano a capo della Tekno, un'azienda di lavorazioni metalmeccaniche con stabilimento, officina ed uffici direttivi a Nizza, in via Fitteria [illegible] riferia della città lungo la strada per Asti.

L'attività principale è quella di realizzare lavorazioni meccaniche di precisione. Si tratta di particolari in metallo, ma anche in materiali plastici, resine e leghe, che servono ad altre industrie per l'assemblaggio di propri macchinari. Un settore dove la selezione dei fornitori è fortissima e dove la Tekno ha saputo imporsi per le doti di professionalità dello staff direttivo ed [illegible]o. Oggi l'azienda di Nizza dà lavoro ad una sessantina di addetti; [illegible] quarantina le macchine [illegible] torni e fresatrici.

Il mercato di riferimento è soprattutto italiano. Tra i clienti i principali ditte che producono macchine per l'enologia e per altri settori merceologici, polo canellese in testa; [illegible] dimenticare la [illegible] enomeccanica di Reggio Emilia e Parma; e l'industria automobilistica.

Spiega Bruno Ghignone: «Produciamo pezzi su misura e stranderdizzati. Le lavorazioni avvengono con tecniche modernissime di torneria e fresatura. Ogni momento della produzione è attentamente controllato». «La nostra forza è la duttilità e la possibilità di rispondere in tempi brevi e in misura adeguata ad ogni esigenza dei nostri clienti» aggiunge Silvia Bisoglio. E la precisione nel lavoro e l'uso competente di macchinari altamente tecnologici hanno dato buoni frutti. Tanto che, sia [illegible] indirettamente, la Tekno di [illegible] è arrivata a lavorare anche per le auto Ferrari uno dei marchi mito del made in Italy nel mondo che per le caratteristiche di esclusività dei suoi modelli esige lavorazioni perfette. «Realizziamo un particolare del supporto alle [illegible] delle [illegible] Maranello che riporta anche il marchio del famoso cavallino rampante» spiega Ghignone, che segnala anche altre marche di automobili, [illegible] Mercedes e Maserati, che utilizzano prodotti realizzati dalla [illegible] nicese. [illegible] parco clienti della Tekno ci [illegible] anche industrie che operano nel settore degli elettrodomestici, delle viterie speciali, della rubinetteria, delle macchine speciali e dei [illegible] d'acqua. «Per [illegible] le nostre lavorazioni usiamo la stessa cura e attenzione. Ogni pezzo è controllato e selezionato attentamente» assicura Silvia Bisoglio.

La Tekno non è solo produzione di pezzi meccanici. Proprio in questi giorni sta lanciando sul mercato una novità assoluta. Si tratta di un rinvio angolare, un marchingegno poco più grande di un rubinetto che serve a trasmettere moto a parti meccaniche. Detto così può sembrare secondario, ma la trasmissione di [illegible]mento all'interno di un impianto non è cosa semplice.

Inoltre alla Tekno, avendo a che fare quotidianamente [illegible] macchinari utilizzati in ambito alimentare, hanno pensato di costruire un rinvio angolare in acciaio inox atossico. Un «uovo di Colombo» che ha rivoluzionato il settore. Spiegano Ghignone e Bisoglio: «I nostri rinvii angolari sono coperti da brevetto italiano ed europeo e uniscono alta tecnologia a specifiche esigenze di design e atossicità».

Alla base ci sono conoscenze meccaniche e uso di materiali di prim'ordine. Dice Bruno Ghignone: «I rinvii "tk" hanno una forma moderna e sono realizzati in acciaio Aisi 304 elettrolucidato con componenti [illegible]enti selezionati e montati. E sono disponibili in varie versioni per diverse necessità industriali. Inoltre sono compatibili [illegible] tutte le lavorazioni in ambienti alimentari, farmaceutici e chimici. Dove è importante l'atossicità, ma anche la resistenza all'acqua e ad agenti esterni».

FESTA IN AZIENDA CON CLIENTI, AMICI E DIPENDENTI

Una torta [illegible] 15 candeline

■ Domani la Tekno srl [illegible] Bruno Ghignone e Silvia Bisoglio compie [illegible] appuntamento per clienti, dipendenti, amici e invitati è per le 17 nella sede dell'azienda in via Fitteria. Si visiteranno gli uffici e lo stabilimento Tekno, [illegible] presentate le ultime novità, come il nuovissimo rinvio angolare tk in acciaio inox. Ma soprattutto si sarà un'occasione per festeggiare i primi 15 anni di un'azienda nata dal sogno di una coppia che ha di[illegible] tenacia e valore imprenditoriale. Nella [illegible] della Barbera e dei piatti tipici della cucina piemontese, l'ospitalità sarà all'altezza della situazione. Non mancheranno assaggi [illegible] ricette tradizionali e brindisi con i vini del territorio, gli stessi che vengono prodotti [illegible] macchine il cui cuore meccanico «batte» anche grazie alla Tekno. «Ci piace pensare che dietro al successo di un vino del Nicese e del Canellese - raccontano Silvia e Bruno - ci sia anche un pò della nostra capacità e di quella dei nostri dipendenti e collaboratori».

TEKNO
PRECISIONE
1989 2004
19 giugno dalle ore 17
UNA GRANDE FESTA PER
TEKNO s.r.l. - 14049 NIZZA MONFERRATO (AT) - Via Fitteria - Tel. 0141 727635 - Fax 0141 793621 - www.teknotornitura.com - e-mail: tekno.srl@tin.it

in cartellone

OGGI

● Sono aperte [redacted] prevendite per i concerti [redacted] Asti Musica: Tiziano [redacted] programma il 3 luglio, 15 euro), «Marlene [redacted] (8 luglio, [redacted] euro), Patty Pravo (10 luglio, [redacted] e 25 euro), Modena City Ramblers (12 luglio, 10 euro), Carmen Consoli (17 luglio, [redacted] euro). I biglietti sono disponibili alla Cartoleria Audano in piazza Medici 14, Walter Foto in piazza Alfieri, a canelli da [redacted] Gigante viaggi, a Nizza da Elettronica lgm. Info: 0141-399879, 399399, 399391, 339-4477427.

● Alle 18,30 al Centro Giovani si apre il «Convegno Magico Namberuan» organizzato dal Club Magico astigiano. Alle 21 saggio degli allievi del 1° e 2° anno del corso di magia. Ospite il Mago Sales. Alle 23 cioccolata. L'incasso sarà destinato a un'azione a distanza proposta dalla Fondazione Mago Sales.

● Alle 18,30 a palazzo Ottolenghi Gianni Cavallero, presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Asti, e Orazio Farinella terranno la conferenza «Architettura e paesaggio nell'Astigiano», nell'ambito del ciclo di incontri «I venerdì dell'Osservatorio».

● Alle [redacted] Roberto Collo, postino, poeta e pittore astigiano, inaugurerà una personale di opere recenti all'«Atelier n. 158» in via Mazzini [redacted] (palazzo Malabaila). La mostra sarà aperta sabato e mercoledì in orario 10-12,30 e 16-19, martedì 16-19, domenica su appuntamento; info: 349-5280393.

Roberto Collo, postino, poeta e pittore

● A Castello d'Annone seconda serata della festa d'estate [redacted] frazione Poggio. [redacted] 20 cena [redacted] agnolotti, polenta e merluzzo, grigliata e dolce. Dalle 21 si [redacted] «Magico sound group» e i «Deseo latino» (balli latino americani). Ingresso libero. Alle 21,30 si apre la mostra fotografica «Echi [redacted] grande storia nella vita [redacted] della piccola frazione Poggio».

● Cena all'aperto all'agriturismo Cascina del Tiglio di Vigliano (0141-951204) con piatti della tradizione piemontese. Domani replica con la musica di Simona.

● Alla discoteca Pharsifal di Isola, serata «One night 100% Tony Humphries». Si parte alle 22 [redacted] privé; seguiranno 5 ore di dj set con la migliore musica degli ultimi anni. Info: 347-9631203.

● [redacted]

● I Giardini pubblici di Asti ospitano la prima edizione del «Bazarino del libro» riservato ai bambini delle scuole elementari [redacted] di Asti. Potranno scambiare e vendere [redacted] usati e giornalini. Sarà [redacted] allestito il laboratorio «Costruisci il tuo fumetto» dove i bimbi potranno realizzare un fumetto [redacted] un piccolo libro personalizzato. [redacted] saranno anche artisti di strada, [redacted] spazio lettura curato da Mauro Crosetti della Biblioteca Astense e dal Bibliobus. Chi lo vorrà potrà devolvere il ricavato della vendita dei libri ad associazioni di solidarietà.

■ Domenica ad Asti la Sagra dei vecchi motori ■ L'Enpa cerca volontari ● Maretto prepara il raduno dei gemelli

IL Cara. Club astigiano ruote storiche, in collaborazione con il Cames, Club auto moto d'epoca astigiano, organizza per domenica dalle 9, nel parcheggio dell'ex caserma «Colli di Felizzano» la VI Sagra astigiana vecchi motori, mostre scambio esposizione di moto, [redacted] to, cicli, trattori, ricambi e accessori d'epoca [redacted] centinaio di espositori Info: 0141-290123; 348-4126793; 340-5396666; fax 0141-530923

ENPA. L'associazione protezione animali «Enpa» cerca allievi e allieve per l'incarico di guardie zoologiche. Info: 0141-531693 [redacted] lunedì pomeriggio e sabato mattina)

UNITECNO. L'associazione Unitecno-Protezione civile, costituita da volontari iscritti agli ordini professionali degli architetti, geologhi, ingegneri, in [redacted]razione [redacted] Univol, organizza per lunedì [redacted] 18, al Centro San secondo, il convegno: «Unitecno nel sistema protezione civile, formazione, prevenzione e interventi in emergenza». Relatori: Caterina Ferrero e Mariangela Cotto, assessori regionali; Giuseppe Urbano, prefetto di Asti; Roberto Marmo, presidente della Provincia, il sindaco Vittorio Voglino; Giovanni Pensabene, assessore all'Ambiente in Comune.

AIL. L'Associazione italiana contro le leucemie, promuove dal 21 al 26 [redacted] settimana europea contro leucemie, linfomi e mieloma» [redacted] futuro che c'è, la nuova sfida contro i tumori del sangue» Tutti i clienti Tim, Vodafone e Wind potranno sostenere la ricerca inviando con il proprio telefonino uno o [redacted] al costo di 1 euro al 48585.

RAVA E FAVA. La [redacted] «Delle rave e delle fave» presenta l'edizione di [redacted] in dignity 2004. La via del cotone, campagna d'informazione e promozione dell'artigianato e del commercio equo e solidale. L'incontro è dalle 9,30 di domenica nella parrocchia Don Bosco, corso Dante 188. Il prossimo appuntamento è per domenica [redacted] luglio a Castagnole Lanze.

PRO MARETTO. Domenica prossima, dalle 10, a [redacted] si svolgerà la prima [redacted] «Raduno dei gemelli della Valtriversa». Lo scopo della manifestazione, organizzata dalla Pro Maretto, ha lo scopo di creare un'occasione di incontro per gemelli e gemelle di ogni età. Si inizia con la messa. Alle 12 pranzo (18 euro, gratis i ragazzi sotto i 12 anni). Poi festa.

APL. Lunedì 21 giugno al Politeama la compagnia «I Guittì» reciterà «La serva padrona» di Molière con la regia di Nadia Bulzza. Spettacoli [redacted] 21. L'iniziativa è patrocinata da Apl, Associazione piemontese contro le leucemie. All'associazione è destinata la somma di 5 mila 300 euro.

CAVALCAVALLI. Domenica gara di regolarità a coppie nel Bosco delle Sorti, territorio [redacted] l'Astigiano e l'Alessandrino vicino a Cassine. Appuntamento alle 9 [redacted] centro sportivo di Gavonata. Info: 0141-996073; 333-2335288

SCARAMPI FOUNDATION. All'Oratorio dell'[redacted], a San G[redacted] 17,30, [redacted] Laura Mancinelli presenta il suo ultimo libro «I fantasmi di Challant» con Maurizio Rosso. Sarà inaugurata una mostra del pittore torinese Fernando Eandi e ci sarà un concerto del pianista Sergio Verdirame. Merenda [redacted] con i vini di Gigi Rosso.

ALLA LIBRERIA MONDADORI-MARCHIA

Folla di giovanissimi per «Franco, oh Franco»

Grande partecipazione mercoledì pomeriggio all'incontro con Franco Neri, il cabarettista [redacted] «Zelig», alla libreria Mondadori-Marchia. L'attore ha presentato [redacted] suo primo libro «Dalla Calabria con furgone - Franco, oh Franco», [redacted] dai suoi monologhi. Tra [redacted] pubblico numerosi giovanissimi che gli hanno chiesto l'autografo (foto). [a. b.]

STASERA ANCHE LA FISARMONICA DI DENISSENKOV

Il jazz di Stefano Bollani al castello di Montiglio

MONTIGLIO MONFERRATO. È il jazzista italiano più ascoltato in Europa. Viene pubblicato da un'etichetta francese, sarà una delle principali attrazioni di Settembre Musica con il trombettista Enrico Rava, ed è richiestissimo [redacted] «Smat Smat» è il disco jazz più [redacted] nel 2003! [redacted] Bollani, virtuoso della tastiera, è ormai figura di culto tra gli appassionati di jazz. Versatilissimo, compare spesso nella trasmissione «Caterpillar» di Radio Rai e ha lavorato nello spettacolo «Guarda che luna» con Banda Osiris, Gian Maria Testa, Rava e altri. Stasera alle 21,15 suonerà con Mirko Guerrini al sax, Nico Gori al clarinettod, Ferruccio Spinetti al contrabbasso [redacted] Calcagnile alla batteria; ospite speciale la cantante Petra Magoni, moglie di Bollani.

Alle 22,45 si passerà alle musiche slave del fisarmonicista (in realtà suona il bajan) Vladimir Denissenkov, noto per aver lavorato a fianco dell'attore Moni Ovadia; con lui Denis Stern alla chitarra, Bonny Goday al basso, Irina Bistrova e Claudia Zannone, cantanti.

Ingressi: 7 euro (5 ridotto) per i due concerti. Bambini fino a [redacted] anni gratis [c. f. c.]

LA STAMPA
Comune di Montiglio
Castello di Montiglio
Circolo Filarmonico Astigiano
VENERDI' 18 GIUGNO 2004
CASTELLO IN MUSICA
Presentando questo coupon all'ingresso si avrà diritto a:
• ingresso gratuito alla visita guidata al Castello
• oppure ingresso con riduzione ai concerti serali
• oppure ingresso gratuito ai concerti di domenica pomeriggio
non sono valide le fotocopie

■ Esclusi «eccellenti» in Consiglio provinciale ■ La prima volta di Asti Democratica è stata soddisfacente

Che nell'articolo sulle elezioni provinciali si possano sbagliare i dati è una cosa del tutto umana, quindi quando, mercoledì «La Stampa» ha messo me fra i non eletti è stato un incidente di percorso che, poteva essere evitato, ma pur sempre un incidente, (correttamente rimediato il giorno dopo, ndr). Ma merita una ri[redacted] la defi[redacted] «esclusi eccellenti» riferita a persone che lo scorso mandato [redacted] svolto [redacted] funzione di [redacted] e che nella graduatoria dei voti ora [redacted] sono al primo posto. Io, ieri ed oggi, ho la [redacted]plice fortuna di essere fra quelli che gli elettori mettono fra gli eletti diretta[redacted] da loro: questo mi riempie d'orgoglio. Un doppio orgoglio se penso che i voti ricevuti (come tutti quelli ai candidati nella lista «Insieme per Marmo»), sono voti di persone che hanno proprio voluto votare noi e non uno dei partiti che appaiono 365 giorni all'anno sui mezzi di comunicazione. A loro il grazie di Claudio Musso: grazie di aver creduto che il coraggio di porci davanti agli elettori senza rete e solo con le cose fatte e con quelle che ci impegniamo a fare non è velleità, ma è un proposito che attueremo. A favore degli altri [redacted] che [redacted] hanno avuto la fortuna del voto pieno, sento il dovere [redacted] spiegare che elezioni provinciali si svolgono per collegi: alcuni sono caratterizzati da una maggior propensione al centro destra ed altri [redacted] centro sinistra. Chi, di sinistra, si presenta in un collegio «rosso» vince (vedi Castello di Annone), chi di destra si presenta in un collegio «bianco» vince. C'è chi, dall'una e dall'altra sponda, deve sacrificarsi su collegi di frontiera per portare voti alla coalizione e lo fa con spirito di servizio. Queste persone non possono essere oggetto di dileggio. Faccio l'esempio degli assessori comunali Bianchino, Pensabene, Brignolo e del vicesindaco Pasta (in quanto non compresi nell'elenco degli esclusi eccellenti) che hanno corso senza avere il risultato. Penso che nessuno, fra quelli che hanno lavorato onestamente in campagna elettorale per la propria squadra, magari dedicando risorse [redacted] mentali e di lavoro a tutto il gruppo, (Sergio Ebarnabo, presidente [redacted] An, e Roberto Cristofanini, segretario Udc, oppure Walter Gallo, coordinatore Forza Italia) meriti minor considerazione di chi, avendo un collegio buono, ha [redacted] una miglior percentuale di voti.

CLAUDIO MUSSO
neo consigliere provinciale della lista «Insieme per Marmo»

Il movimento di Asti Democratica, che per la prima volta si è presentato in una competizione elettorale, esprime [redacted] soddisfazione per il risultato ottenuto e per l'esperienza fatta che ha consentito di prendere e rafforzare contatti sul territorio, estendere il raggio d'azione, incontrare persone con cui confrontarsi e «fare politica». Per i voti ottenuti e per l'interesse con [redacted] accolti ringra[redacted] gli elettori, che invitiamo [redacted] una costante attenzione e partecipazione alle nostre attività, che si estenderanno a tutta la provincia, con particolare riguardo al Comune di Asti, dove siamo presenti [redacted] una qualificata rappresentanza. In questo senso [redacted] impegnati a rafforzare e rendere sempre più incisiva l'attività dell'amministrazione comunale, con un serrato confronto d'intesa con gli alleati della coalizione.

GIANCARLO CANESTRI
per «Asti democratica»

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

[redacted]

PRONTO INTERVENTO 118

[redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE [redacted] 0141 593.346, [redacted] 0141 726.390; [redacted] 0141 955.333; [redacted] 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.686.

CROCE ROSSA **Asti:** 0141 417.741; **Cal[redacted]:** 0141 821.979; [redacted] 0141 824.222; [redacted] 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** [redacted]; [redacted] 907.602; [redacted] 800.298; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.865; **Moncalvo:** 0141 689.237; **Mom[redacted] B.:** 0144 [redacted] 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S. Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 945.777; **Villanova:** 0141 948.446.

CROCE BLU **Asti** [redacted] 0141 470.252.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia Sacco, via Alfieri 1, tel 0141/594.701. Con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e [redacted] ore 15,30 alle ore 8 del giorno successivo San Lazzaro, corso Casale 180, [redacted] 0141/274.238.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15.

Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.

Nizza: Fenile, via Partigiani 1.

[redacted]

Notturne, prefestive e festive:

Asti e provincia 800 700707.

Castelnuovo D.B. 011 987.6468.

[redacted]

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

[redacted]

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 3581. **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 821 200; **Castagnole L.:** 0141 878.161, **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966 096 **Moncalvo:** 0141 917 100. **Montegrosso:** 0141 952 160 **Nizza.** 0141 721 623, **San Damiano:** 0141 975 064. **Villanova:** 0141 [redacted]

[redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

[redacted] **Questura e Prefettura:** 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; [redacted] 0141 720.711; [redacted] **A21:** 0131 361.289

[redacted]

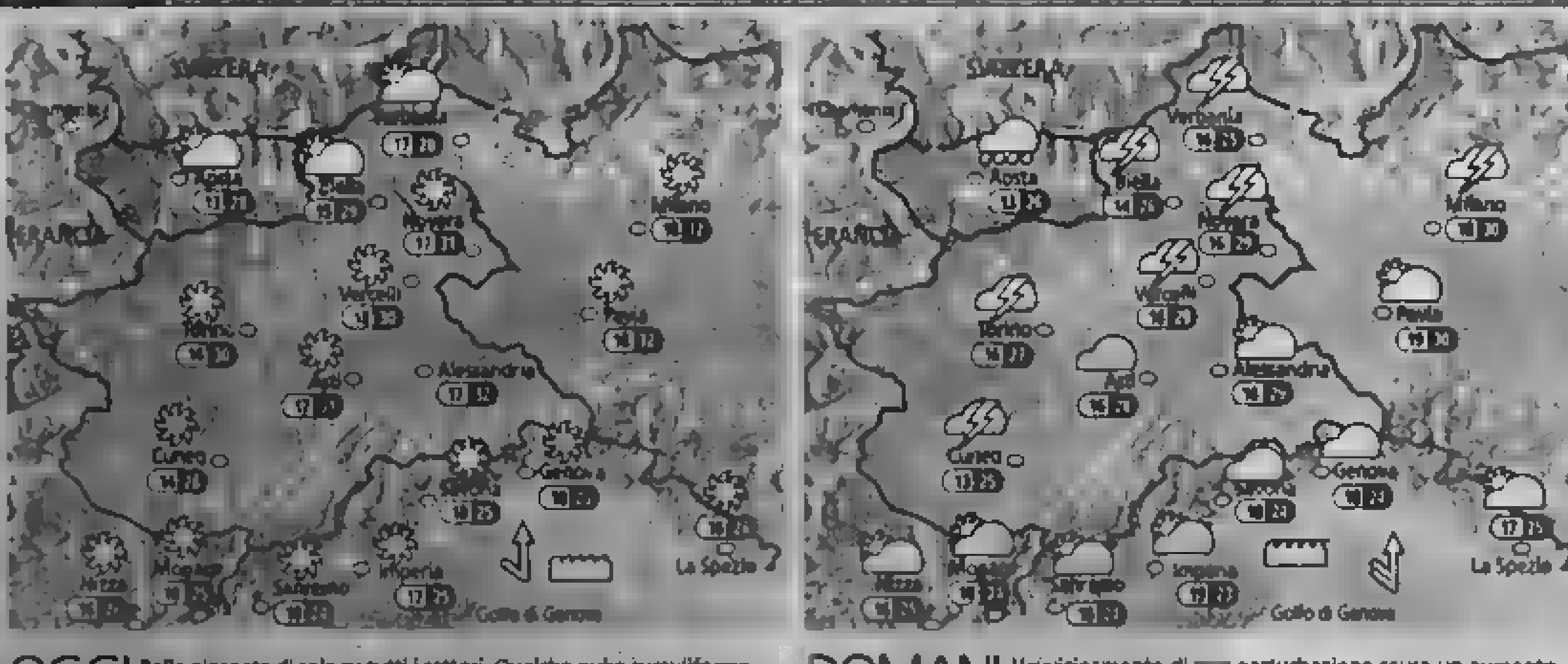
GUARDIA DI FINANZA pronto interv. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** [redacted] 823.481; **Nizza:** 0141 721.185

[redacted]

GUARDIA FORESTALE pronto intervento 1515

[redacted] 0141 210.907-211.815; [redacted] 0144 8220; **Nizza:** 0141 702.130. **Villafranca:** 0141 942.901



IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 42 minuti, culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 21 e 19 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 5 e 40 minuti, cala alle ore 22 e 24 minuti

OGGI Bella giornata di sole su tutti i settori. Qualche nube cumuliforme sarà presente in prossimità dei rilievi alpini e sull'Appennino ligure nel pomeriggio, ma senza fenomeni. Temperature in lieve ed ulteriore aumento, con punte di 32° nel primo pomeriggio sulle pianure. Tasso di umidità in aumento e peggioramento della qualità dell'aria nelle grandi città. Venti deboli, con brezze lungo le coste della Liguria

DOMANI L'avvicinamento di [redacted] perturbazione causa un aumento della nuvolosità su tutti i settori, più marcato nelle ore pomeridiane. Possibilità di temporali [redacted] primo pomeriggio ad iniziare dai rilievi nord-occidentali, in estensione [redacted] pianura adiacenti entro [redacted] serata. Temperature in lieve calo nei valori massimi. Venti moderati [redacted] Sud sulla Liguria e da Ovest in montagna

GEFIT
[redacted] impianti di assemblaggio, per potenziamento del proprio organico
[redacted]
• PROGETTISTI [redacted]
con capacità ad [redacted] su sistema AUTOCAD [redacted]
• [redacted] SOFTWARE
con conoscenza dei linguaggi [redacted] dei principali produttori
I candidati, ingegneri o periti industriali con esperienza specifica pluriennale, potranno [redacted] rirsi in un contesto caratterizzato da continuo sviluppo tecnologico. Per entrambe le posizioni è [redacted] la conoscenza della [redacted]
Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alla professionalità e all'esperienza consolidata. [redacted] che opera sui mercati internazionali, è certificata secondo le norme [redacted] EN ISO 9001/2000. Luogo di lavoro [redacted]
Inviare curriculum a: [redacted] SpA – Via G. De Negri, 9 – 15100 [redacted]
o per E-mail [redacted] citando il riferimento: PRSTW

TRIBUNALE DI ASTI
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA CON INCANTO DI [redacted] IMMOBILI
Procedura esecutiva n. [redacted] R.G.E. Creditore Procedente: Fiat Sava S.p.A. [redacted]
Il giorno 19 luglio 2004 alle ore 17.00 nello studio del Notaio Andrea Battaglia [redacted] di Canelli, si terrà la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili siti in S. DAMIANO D'ASTI.
LOTTO 1: FABBRICATO in Regione San Giacomo n. 73 [illegible]
LOTTO 2: Terreni [illegible]
[illegible] Notaio ANDREA BATTAGLIA - CANELLI. [illegible] presso lo Studio del Notaio incaricato.

nimetal.net

Figuranti della Pro loco di Callianetto durante la sfilata del festival delle Sagre. Il domani il paese diventa per 8 giorni il cuore enogastronomico del Monferrato

Si aprono nel fine settimana due ricche manifestazioni

Sagre a Callianetto e Monale

Fritto misto, «Crampilonga» e danze

Callianetto e Monale preannunciano l'arrivo dell'estate con due feste ricche di enogastronomia, musica e voglia di stare all'aperto. Da domani la frazione di Castell'Alfero, famosa per ere il borgo di Gianduja, apre la 15ª edizione della «Sagra del fritto misto». A Monale la Pro loco organizza la «Festa delle rose», appuntamento che ritorna dopo qualche di assenza.

FRITTO MISTO E Da domani la piazza Callianetto diventa per 8 giorni il enogastronomico del Monferrato. La festa è dedicata al piatto è valso alla Pro loco guidata presidente Alberto Amerio la vittoria Supertrofeo Festival delle Sagre 2003. già domani sera sotto il padiglione allestito per ospitare la festa sarà protagonista la premiazione dei che hanno passato la selezione enologica «Il crotin d'Gianduja».

Alla segna giunta quest'anno alla terza edizione sono state presentate 105 etichette. I vini selezionati dalla giuria accompagneranno tutti gli appun enogastronomici della festa Callianetto, che si apriranno domani alle 19,30 l'inizio della distribuzione del Fritto misto. ad aprire il programma della prima giornata di festa, c'è alle 16,30 il derby di tamburello valevole per il campionato provinciale di serie C tra i padroni di casa del Callianetto e i biancazzurri del Montechiaro. Alle 18,30 apertura della mostra d'arte, scultura a sbalzo, pittura, ceramica, vetro e fotografia. Dalle 20 apre il banco di beneficenza, alle 21 inizio punto orga-

I «Vanigliesi» reciteranno lunedì sera a Callianetto. Sopra, la Pro loco guidata da Alberto Amerio

dal gruppo Alpini danze con i «Sani e salvis».

Il programma di domenica si apre alle 8 con il raduno dei partecipanti alla «Crampilonga», escursione benefica di km in mountain bike, libera a tutti. Alle 16,30 ancora spazio al tambass per il superderby che oppone il Castell'Alfero al Callianetto, campione d'Italia di serie A, per la prima giornata di ritorno della massima Dalle 19,30 serata gastronomica dedicata al Fritto misto, a danze con i «Sani e Salvis».

Il programma della festa prosegue la prossima settimana. Lunedì alle 21 teatro «I vanigliesi» porteranno in scena la commedia «Mastro Padlina» di Luciano Nattino, martedì dalle 21 serata giovane con musica rock live, entrambe le sere sono ad ingresso gratuito. Mercoledì dalle 20,30 «Cena del pescatore», giovedì 24 serata di degustazione dei vini passiti astigiani. Per i due appuntamenti è richiesta la prenotazione allo 0141-295151. Venerdì ritorna il Fritto misto (si balla «Ciao paisa»), sabato porchetta e grigliata, danze con i «Sani e salvis». Domenica dalle 21, 33ª edizione del Gran polentone.

FESTA DELLE ROSE. La tre giorni di Monale si apre 20,30 con in piazza» nei gusti Margherita, ai funghi o al prosciutto a 4,5 21,30 si balla con Disco explosion di Radio Valle Belbo. Domani dalle 20,30 serata gastronomica con la Pro loco che propone a 15 euro un menù tomini piccanti, lingua in salsa, insalata mare, agnolotti con ragù, spiedino e salsiccia con patate, dolci (profiterol, meringata). Dalle 21,30 grande serata danzante con Luigi Gallia. Domenica 9,30 si aprono le mostre di pittura e di opere in di Carlo Velluva. Dalle 20,30 seconda gastronomica e dalle 21,30 si balla «Bruno Mauro e la band». L'appuntamento organizzato da Comune, Pro loco e Comunità collinare Valtriversa.

NUOVA APERTURA
GELATERIA - GASTRONOMIA
da
Cristina e Luca
DOMANI INAUGURAZIONE
• GELATI • DOLCIUMI •
• VINI • YOGOGEL •
• CARAMELLE •
• GASTRONOMIA •
• SALUMI E FORMAGGI •
V.le Partigiani 27 - Asti

PROGRAMMA

Venerdì 18 Giugno

20,30 **PIZZA IN PIAZZA**
ore 21,30 **DISCO EXPLOSION**
la discoteca mobile di Radio Valle G.R.D. e Radio Monferrato
infoline 0141.84.30.03

Sabato 19 Giugno

ore 20,30 **1ª SERATA** a cura della Pro Loco di Monale
ore 21,30 serata danzante **l'ORCHESTRA LUIGI** canta Mara

20 Giugno

09,30 Mostra pittura ed esposizione in piazza opere in rame di **Carlo Velluva**
20,30 **2ª** a Pro Loco di Monale
21,30 serata danzante con **l'ORCHESTRA di BRUNO, MAURO** e la

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3610.11 - Fax 0141.3560.14

Monster 620Dark
nel mondo ster
versione bidisco
a 6 marc una nuovissima
anche il
te it
provarlo ufficiale Ducati
DUCATI
VIGNAMOTO
C.so Alessandria, 85/89 - ASTI • Tel. 0141.274046 - Fax 0141.477414

I colori di Andreasi Un amico ritrovato

Pozzetto, Lauzi e Basso festeggeranno oggi l'attore al Battistero «La mia più grande paura? E' che l'inferno sia la depressione eterna»

Sergio Miravalle
ASTI

«Salve...Piá montese...». E già si ride. Lui impettito, nell'aulica rievocazione del professore di lettere che declama l'ode carducciana. Ci[illegible] Felice Andreasi in quelle pause, in quegli accenti. Una «macchietta» che l'attore torinese ha riproposto migliaia di volte. Quel personaggio gli si [illegible] cucito addosso, tanto da far dimenticare a qualcuno che Andreasi [illegible] anche un grande [illegible] di cinema e di teatro, e non solo.

Felice è anche uomo [illegible] colori e pennelli. «Sono un pittore prestato al palcoscenico - dichiara [illegible] enfasi -. Il [illegible]o grande [illegible] Rembrandt. Vedendo [illegible] suo quadro a 17 anni ho deciso che avrei dipinto anch'io». A Torino ha frequentato gli ambienti artistici vicini a Carlo Levi, poi [illegible] Spazzapan e Scipione. Da più di vent'anni [illegible] trasferito armi e bagagli (e pappagallo) tra le colline di Monferrato astigiano, in frazione Valrocino di Cortazzone.

La moglie Grazia cura l'orto e il giardino, lui dipinge in uno [illegible] trasformato [illegible] atelier, sempre aperto agli amici. Il paesaggio che lo circonda è la sua [illegible] ispiratrice. La gente dei paesi lo incuriosisce e lo affascina. Ne ha tratto spunto per qualche altro personaggio da cab[illegible] sempre serio, compassato, ironico, senza mai una parolaccia, usata come facile grimaldello della risata. E' fatto così il Felice, con quella faccia da «vecchio gallinaccio» e quel naso «che mi piscia in bocca».

Oggi Asti dedica al suo [illegible]artista adottivo» una personale dal titolo evocante: «I colori della collina». La mostra si inaugura alle 18 nella suggestiva sede del Battistero di San Pietro: sarà aperta per un mese (dal martedì alla domenica dalle 10 alle 13 [illegible] dalle 16 alla 19).

All'inaugurazione ci sarà anche Felice Andreasi. Per lui [illegible] una vittoria della volontà. Da qualche tempo è ricoverato in una clinica [illegible]tigiana. A 76 anni può diventare faticoso vivere. La scorsa estate rispondendo su «La Stampa» al «Questionario di Proust» ammise: «La mia più grande paura? La notte in cui ho pensato che l'inferno poteva essere uno [illegible] di depressione eterna. Ho esorcizzato quel pen[illegible] ascoltando musica, mi è servito».

In clinica è andato a trovarlo [illegible] Renato Pozzetto, il suo compagno di lavoro sul set di tanti film. Ci sarà anche lui oggi all'inaugurazione [illegible]lla mostra. [illegible] ci saranno il jazzista Gianni Basso e Bruno Lauzi, divenuto testimonial, [illegible] sorprendente carica di autoironia, dalla lotta contro il morbo di Parkinson. Gli staranno attorno, riceverà altri applausi, sarà avvolto dai complimenti, una città intera gli sarà vicina. Felice, sii felice.

Felice Andreasi: l'attore torinese da anni vive nell'Astigiano

Renato Pozzetto è annunciato oggi alla inaugurazione della mostra di quadri del suo amico Andreasi

A Torino ha frequentato Carlo Levi: «Io, un pittore prestato al palcoscenico Il mio grande amore è Rembrandt»

Da vent'anni abita in una cascina-atelier nel Monferrato «Il paesaggio è la mia musa ispiratrice»

Quell'aria triste da comico a luci spente

Panariello: con gli amici, sono loro che devono farmi ridere

analisi
Raffaella Silipo

VOLEVAMO fare uno spettacolo comico raccontando situazioni attuali. Abbiamo pianto molto». L'introduzione di «Giù al Nord» di Antonio Albanese inquadra perfettamente il luogo comune nel mondo dello spettacolo che l'altra faccia della comicità sia la tristezza e che chi di mestiere fa ridere, in realtà sia piuttosto depresso: «Il comico è soltanto il tragico visto di spalle» diceva Gerard Genette e più modestamente Giorgio Panariello ammette che quando va a cena con gli amici «loro lo sanno già. Non devono aspettarsi che io li faccia ridere, sono loro che devono far ridere me».

La schiera di clown tristi è innumerevole. Totò odiava il suo soprannome, sosteneva che il comico viveva nei film, ma che lui nella vita era il principe Antonio de Curtis. «Era sempre serio - ricorda un anziano cameriere al caffè Tiberio di Capri - triste negli ultimi anni di vita, quando sedeva al tavolo con gli occhi malati e protetti dalle lenti scure». Un uomo triste era anche Erminio Macario, lo stralunato comico piemontese, persino abbattuto, alla fine, quando le pastiglie della burocrazia gli impedivano di coronare il suo sogno. «Lo ricordo un sabato sera, tornava da Milano, non riusciva ad aprire il suo teatro ed era sfinito, per la prima volta mi accorsi che era vecchio» ha raccontato l'amico e autore Carlo Maria Pensa.

Anna Maria Barbera «Sconsy» e Giorgio Panariello

Ma anche i nuovi comici della generazione televisiva non sono immuni da patemi esistenziali. Scherzava ma non troppo qualche tempo fa Fabio Fazio sostenendo: «Sono triste, introverso, uno che abita a Varazze vicino a mamma e papà, che tifa Sampdoria, che si accompagna a personaggi lugubri come Gambarotta, che detesta il Gabibbo». [illegible] ha un carattere complesso e problematico Anna Maria Barbera, la Sconsolata di «Zelig», che in realtà ha studiato all'Accademia d'arte drammatica: «La mia Sconsy fa ridere, è vero - dice - ma soprattutto è un tramite sentimentale tra me e il pubblico, aiuta la persona a sopportare le proprie frustrazioni».

Proprio un uomo esaurito, esasperato da [illegible] e da [illegible] è [illegible] protagonista del «Tragico controvoglia» di Cechov. «Il mio cavallo di battaglia - racconta su Internet il Giorgio Ganzerli di «Convenscion» -. Tragicissimo perché c'era quest'uomo che raccontava la sua vita che era una vita d'inferno, era schiavo di tutti. E ovviamente però era comico, perché vedevi questa vittima. Il tragico è per forza una componente del comico. Il "Tragico Fantozzi" in effetti era molto comico. E anche triste. Perché Fantozzi era [illegible] rimane una persona triste». Anche il suo inventore Paolo Villaggio è un gran depresso, e non ha alcun problema ad ammetterlo: «Il mio rapporto sballato con il cibo - analizza - è indice di uno stato di depressione che si può placare soltanto con un potentissimo anestetico: il cibo».

Forse ha ragione Roberto Benigni, [illegible] che ha vinto un Oscar riuscendo a far ridere sul massimo orrore della modernità, i lager nazisti al centro della sua «Vita è bella». «Il sogno di ogni comico è far piangere [illegible] all'indomani della vittoria - perché, [illegible] dicono [illegible] Scritture, se dalla risata sgorga la lacrima si spalanca il cielo». Ma potrebbe non aver [illegible]utto nemmeno Diego Abatantuono, che va controcorrente: «Non ritengo affatto che tutto quello che è triste sia particolarmente profondo - [illegible] da [illegible] -. La profondità maggiore sta nei ruoli comici». Quello che davvero sta a cuore a lui è «divertirsi lavorando». «E' che io amo la commedia, quella vera, che [illegible]ratta temi importanti come l'emigrazione, la povertà, l'arroganza, la stupidità ma lo fa inanellando una risata [illegible] l'altra. Perché poi la vita [illegible] così. Se ti deve cadere [illegible] [illegible] in testa, quella mattina, mica lo sai prima? Quando esci di casa non hai la faccia triste che il giovane autore italiano di film firmati pretende che tu indossi. No. Hai la faccia allegra. Scherzi coi bambini, lanci battute al giornalaio. Poi arriva il vaso in testa e la tragedia sustituisce la farsa».

Forse la verità, come spesso accade, sta nel mezzo. Perché se la tragedia è triste da morire, la commedia, direbbe uno dei suo grandi maestri, Dino Risi: «È triste, ma ancora da vivere».

Roberto Benigni

RENAULT

RENAULT TWINGO ICE 2 da € 7.850,00* con CLIMATIZZATORE, servosterzo e doppio airbag.
RENAULT CLIO [illegible] da € 9.480,00* con CLIMATIZZATORE, doppio airbag, ABS e fari fendinebbia.
RENAULT KANGOO ICE da € 11.400,00* con CLIMATIZZATORE, ABS [illegible] doppio airbag.
www.renault.it

LA PROSSIMA ESTATE SARÀ UN INVERNO.

E, IN PIÙ, FINANZIAMENTO FINO A 72 MESI CON PRIMA RATA A GENNAIO [illegible] ED ESTENSIONE DELLA GARANZIA FINO A 4 ANNI O 100.000 KM**.

* Prezzo IVA compresa, IPT esclusa. ** Esempi di finanziamento: Renault Twingo Ice 2 1.2 a € 7.650,00; 72 rate da € 147,66 [illegible] prima [illegible] a gennaio 2005; TAN 7,95%; TAEG 9,09%. Renault [illegible] Ice 1.2 3p a [illegible] 9.480,00; 72 rate da [illegible] 178,32 con prima [illegible] a gennaio 2005; TAN 7,95%; TAEG 8,94%. Renault Kangoo Ice 1.2 a [illegible] 11.400,00; 72 rate da [illegible] 214,43 con prima rata a gennaio 2005; TAN 7,95%; TAEG 8,82%. Spese gestione pratica [illegible] 150,00; imp[illegible] bollo [illegible] 10,33. Assistenza Non Stop Gold: estensione [illegible] garanzia contrattuale fino a 4 anni o 100.000 Km, manodopera gratuita per i primi due tagliandi [illegible] manutenzione. Nostra offerta valida fino al 31 luglio 2004. Salvo approvazione FinRenault. Emissioni CO_2 da 143 a 190 gr/km, consumi (ciclo misto) da 6,0 a 6,9 l/100 Km.

È un'iniziativa dell'Organizzazione di vendita della Concessionaria Renault ERREBI
C.so Alessandria, 445 – Asti – Tel. 0141 446411
Rivenditori autorizzati:
Gierre Regione Quartino, 57 - Calamandrana (AT) - Tel. 0141 75675
Peletto Franco & C. Via Asti, 43 - S. Damiano D'Asti (AT) – Tel. 0141 975775

Nei saloni del palazzo baronale Crova a Nizza, da oggi a domenica, si terranno le degustazioni di «Barbera meetings». Nella foto un'immagine delle passate edizioni

Un museo delle etichette in omaggio a Giacomo Bologna

Week end all'insegna della Barbera

A Nizza, Asti, Costigliole e Rocchetta Tanaro

Fine settimana in omaggio alla Barbera: è la settima edizione di Barbera Meeting, abbinata alla manifestazione «Nizza È Barbera», promossa dal Comune. Il meeting è organizzato dal Consorzio di tutela, ed ha protagonisti le tipologie d'Asti, del Monferrato, d'Alba, Colli Tortonesi e denominazione Nizza. Nato come incontro con i giornalisti degustatori professionali, Barbera Meeting apre la porte al grande pubblico di intenditori con un primo appuntamento domani dalle 10 alle 20 alla Casa dell'Asti in piazza Roma. Degustazione gratuita per i produttori e i tecnici enologi. La partecipazione è libera (10 euro, soci Slow Food 7). Ancora sabato e domenica, degustazioni ed incontri a Nizza a palazzo Crova: i riflettori sono puntati sulla denominazione «Nizza»: apertura al pubblico dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 22 Ingresso 5 euro, soci Slow 3 euro. Da ricordare, tra l'altro che domenica in piazza Garibaldi c'è uno dei mercatini di antiquariato più importanti del Piemonte.In contemporanea a Rocchetta Tanaro, salone Giacomo Bologna, assaggi di tutte le Barbere del territorio «Astesana» dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 22. Ticket 5 euro, 3 per soci Slow. Domani alle 17, sarà inaugurato il museo delle etichette dedicato a Giacomo Bologna. Ultimi appuntamenti lunedì a Costigliole, al castello: complice l'Icif, ci sarà un pranzo di alta cucina, dedicato alle ricerche storiche della gastronomia, curate da Giovanni Goria.

Assaggi di vini a Nizza e gruppo dei diplomati del panel certificato della Sinergo

Costo 7 euro. Interessanti, le proposte che coinvolgono la ristorazione locale. In Agliano Locanda San Giacomo (tel. 0141-964831), in Asti Gener Neuv (tel. 0141-557270), Il Flauto Magico (tel. 0141-532279/599058), Locanda Astesana (tel. 0141-556740), in Canelli C'era una Volta (tel. 0141-824392), San Marco (tel. 0141-823544), Turnè (tel. 349-2284049), a Castagnole Lanze Trattoria del Laghetto (tel. 0141-878540), a Castello d'Annone La Fioraia (tel. 0141-401106), a Castelnuovo Calcea Il Boschetto di Vignole (tel. 0141-957434), a Cessole Madonna della Neve (tel. 0144.850402), a Cortiglione I Nuovi Campi (tel 0141-765257), a Costigliole Collavini (tel. 0141-966440), a Isola d'Asti Il Cascinale Nuovo (tel. 0141-958166), a Nizza Vineria Enoteca (tel. 0141-702646). Info: associazione Astesana regione Rocco 80 Agliano (0141-964038. info@astesana-stradadelvino.it).

L'amore per il vino è ormai diffuso a tutti i livelli nell'Astigiano: lo comprova il successo di una iniziativa della Sinergo di Nizza, che ha ottenuto la certificazione Sinal, per un panel di 36 enologi, somellier. Questi i partecipanti Cristiano Baldi, Walter Bosticardo, Lella Burdese, Evan Byrne, Patrizia Cane, Enrica Cerrato, Gianmarco Cerutti, Daniele Chiappone, Michela Chiappone, Giovanni Chiarle, Paolo Chiola, Massimo Corti, Marco Farinetti, Stefania Garberoglio, Mauro Gemme, Enzo Gerbi, Patrizia Ghiazza, Piero Ghione, Ignazio Giovine, Giorgio Gozzellino, Livio Manera, Paola Manera, Patrizia Marenco, Ana Moar Grobas, Gabriella Moretto, Donato Moretti, Roberto Morosinotto, Vincenzo Munì, Roberto Olivieri, Daniela Pesce, Laura Pesce, Barbara Piano, Paolo Ruaro, Daniela Serra, Livio Soria, Luca Voglino.

SINERGO soc. coop. a r.l.
CENTRO STUDI, RICERCHE E SERVIZI
LABORATORIO ANALISI ENOCHIMICHE
AUTORIZZATO AL RILASCIO
CERTIFICATI UFFICIALI
E PER ESPORTAZIONE

SINERGO EVENTI
www.sinergoeventi.it
INIZIATIVE E PROMOZIONE
DEL TERRITORIO
ATTRAVERSO IL VINO
Viale Umberto I°, 1 - Nizza Monferrato (AT)
Tel. 0141.793076 - Fax 0141.703079 E-mail Internet coopsin@tin.it

SCIACQUATRICI E
STERILIZZATRICI
POGGIO

POGGIO
Oggi anche specifiche
per piccoli vinificatori
Poggio di Poggio Pietro & C. s.n.c. V. del prab 32 14053 Canelli (At) Italy tel 0141 822426

L'Enotecnica
macchine e prodotti per enologia
1954 50° 2004
Sede: Via Roma, 7 - Nizza Monferrato (AT)
Tel. 0141.721686 (4 linee r.a.) - Fax 0141.702728
Filiali: C.so Dante, 41 - Asti - Tel. 0141.593756
Via Alfieri, 35 - Canelli - Tel. 0141.834828
e-mail:info@enotecnicasrl.it
Ringrazia tutti i suoi Clienti
per la fiducia accordata
in 50 anni di crescita insieme
e si impegna a lavorare
ancora meglio per il futuro

ASSAGGIATORI DI FORMAGGI AL VOTO

Giudicano Castelmagno e Raschera, Gorgonzola e Bra e tutte le eccellenze casearie. Domenica l'Onaf andrà alle [illegible] per rinnovare le cariche dell'organizzazione nazionale assaggiatori [illegible] formaggi. All'assemblea a Grinzane Cavour si parlerà del futuro della degustazione casearia. [g. p. m.]

SCOPRIRE I CRUTIN TESORO DEI CONTADINI

Una domenica a Calosso, nell'Astigiano, alla scoperta [illegible] vigne, metodi di coltivazione biologica e caratteristici «crutin», le cantine in cui si invecchia il vino, disseminati per il centro storico. L'appuntamento è domenica alle 10, di fronte alla locanda degli Antichi Sapori. Info: 0141-853116.

MAFFEO, ESPERTO DI MELE BIELLESI SVELA I SEGRETI DI «PUM E PUMME»

Ha una vera passione per le mele, tanto [illegible] averne catalogate 72 varietà, tutte quelle presenti nel Biellese: la ha fotografate intere, spaccate dall'alto e dal basso, e corredate di [illegible] schede [illegible]. Ha parlato con la gente, facendosi raccontare episodi e esperienze del tempo passato, quindi ha sperimentato un lungo e goloso elenco di ricette fino ad arrivare a produrre una mostarda di mele che a detta degli esperti è la migliore [illegible] Piemonte. Marco Maffeo, di professione agricoltore a Occhieppo, ha poi deciso di coordinare tutto il materiale, compresa una serie informazioni «tecniche» per coltivare le diverse specie (dall'impianto alla potatura), in un libro «Pum e pumme - Meli e mele nel Biellese» edito da Biebi editrice. [p. g.]

IL «BRAMAFAN» [illegible] PEJRONE

REVELLO. Si chiama «Bramafan», l'unico olio d'oliva piemontese: prende il nome da un antico fortilizio alla sommità dell'oliveto piantato da Paolo Pejrone, l'architetto dei giardini, nella sua tenuta di Revello, nove anni fa, ricco di 1200 piante, fruttifere da cinque anni. L'olio che Pejrone ne ricava, assolutamente extravergine, dal leggero sapore di pinolo, è giudicato dagli esperti uno dei migliori d'Italia. Questa sua qualità deriva dal fatto che, proprio perchè ricavato in zone vicino all'area montana, dove la mosca olearia muore ai primi freddi, è privo di acidità. [g. ap.]

L'EXTRAVERGINE CHE PIACE AI TEDESCHI

SALUZZO. Quella della famiglia Abbo - azienda saluzzese produttrice di olio - è una storia che inizia nel 1893 a Ventimiglia: Secondo Abbo, che già produceva olio extravergine d'oliva, decise di partire alla ricerca di nuovi clienti e si stabilì nella «Granda». L'olio viene estratto a freddo con sistema a ciclo continuo nel podere-frantoio di Chiusa Vecchia nell'Imperiese. Nel 2002 gli Abbo sono stati fornitori di Casa Italia ai Mondiali di calcio di Corea e Giappone. L'ultimo riconoscimento è il premio di miglior extravergine d'oliva Dop assegnato dalla rivista tedesca «Der Feinschmecker». [m. mo.]

In diverse zone del Piemonte sta tornando la coltivazione degli ulivi: era stata abbandonata alla fine del Settecento

SCUOLA NATA NEL 1866

ROSIGNANO. L'istituto per l'Agricoltura e l'Ambiente Luparia di San Martino di Rosignano è stato fondato nel 1886 da Vincenzo Luparia, borghese ricco e lungimirante: aveva compreso che l'agricoltura sarebbe stata la vita delle colline monferrine e il futuro di più generazioni. Un futuro che andava però programmato e migliorato, favorendo l'istruzione e la sperimentazione sul campo. Il binomio vite [illegible] caratterizza da sempre l'attività del Luparia, grazie all'azienda agraria annessa. Ora docenti e studenti hanno avviato sperimentazioni su vitigni stranieri e olive autoctone. [g. l.]

Riso Dop, il sogno sta per diventare realtà riconosciuta

UN riso a denominazione d'origine protetta. Una Dop (e sarebbe la prima in Piemonte) come accade per altri prodotti italiani. E' il sogno dei risicoltori piemontesi e lombardi che, per la prima volta insieme, hanno sottoscritto un'intesa superando campanilismi e rivalse. La Dop, se otterrà il riconoscimento a livello europeo, si chiamerà «Riso vercellese» ma non sarà limitato alla provincia di Vercelli. La delimitazione territoriale comprenderà tutti i Comuni storici nell'area di Vercelli, Novara, Alessandria, Pavia, Milano e Lodi e sarà riservata alle varietà Arborio, Ariete, Baldo, Balilla, Carnaroli, Flipper, Gange, Gladio, Lido, Loto, Nembo, Roma, Selenio, Thaibonnet, Volano. A questa conclusione sono arrivate le organizzazioni agricole (Coldiretti, Cia, Consorzio tutela varietà tipiche). Di una denominazione d'origine protetta si parla da anni, ma con più proposte: dalle «Valli del Po» alla «Piana Vercellese». L'intesa, sottoscritta nella sede dell'Istituto sperimentale di cerealicoltura di Vercelli, sarà seguita da un incontro congiunto delle Regioni Piemonte e Lombardia, per individuare un cammino veloce che arivi a ottenere la Dop. Silvano Saviolo e Andrea Desana (presidente e direttore della Coldiretti Vercelli e Biella), Enrico Sacco (segretario dell'Associazione risicoltori piemontesi), sottolineano come questo passo rappresenti una scelta storica per il settore: «Ci avviamo finalmente verso la strada della qualità e della garanzia alimentare per tutti i consumatori, della differenziazione del riso italiano da quello di importazione, della capacità di aggregazione tramite risorse di carattere promozionale provenienti dai finanziamenti di due Regioni, sei Province e Camere di Commercio».

Capperi in Langa

Castiglione Falletto in festa con Salina

CASTIGLIONE FALLETTO. C'è un paese della Langa dove crescono i capperi. Domani [illegible] grande-festa, intitolata per appunto «Capperi!», unirà quelli prodotti da Castiglione Falletto con quelli di Salina, in gemellaggio non ufficiale.

Terrà a battesimo l'evento Gianmaria Testa che da qualche tempo risiede in paese. La festa inizierà alle 17,30; alle 18,30 alle 20, nel crotin della Cantina Comunale, Gianmaria Testa sarà protagonista di un «a tu per tu» musicale: canterà una canzone ad un solo ascoltatore [illegible] la godrà in solitudine. In piazza, esibizioni di «capoeira», attrazioni e musica con Filippo Bessone e Piero Ponzo. Alle 19, sul piazzale dei Battuti, merenda sinoira con vini offerti dalla Cantina comunale. Alle 21, Saro Gugliotta, presidente della condotta Slow Food di Salina disserterà, sulla piazza del Municipio, dei capperi delle isole Eolie.

Grande concerto, alle 22, con Gabriele Mirabassi al clarinetto, Luciano Biondini alla fisarmonica e Gianmaria Testa. Prenotazioni (massimo duecento partecipanti) alla cantina comunale 0173/62938. Biglietto comprensivo di assaggi, degustazioni e concerto, 23 euro. [v. p.]

Accordo latte

«Made in Piemonte per una nuova qualità»

TORINO. Un «tavolo verde» per avviare il percorso [illegible] dovrà portare ad un marchio che distingua la qualità del latte piemontese. Ne hanno discusso il presidente [illegible] Regione Ezio Ghigo, i presidenti delle associazioni regionali di categoria, della cooperative agricole e della sezione casearia dell'Unione Industriale di Torino. «Sono state poste le basi - sottolinea Ghigo - per l'accordo di filiera che [illegible] prenda anche la grande distribuzione». L'obiettivo è quello di presentare il latte e suoi derivati, prodotti in Piemonte, [illegible] un marchio specifico e riconoscibile. «Studieremo - precisa Ghigo - una innovativa politica di marketing. L'accordo di filiera dovra anche fissare una più equa redistribuzione [illegible] reddito, oggi squilibrata, che tuteli allevatori e produttori». Ghigo [illegible] «che la produzione e commercializzazione di un latte made in Piemonte è un obiettivo ambizioso, non facile [illegible] raggiungere ma stimolante. Si inserisce nel sostegno [illegible] produzione agricola di qualità che stiamo attuando da anni». Cavallera ha annunciato «la stesura di una bozza di accordo di filiera da parte di un gruppo tecnico». [c. m.]

Il primo frantoio per i piemontesi produttori di olio

Giorgio Longo

ROSIGNANO MONFERRATO

L'ulivo potrebbe a breve entrare «in concorrenza» con la vite, come accadeva nel '700, quando olio extravergine e vino si contendevano il primato sui [illegible] piemontesi. Dalla fine di quel secolo, e fino a pochi anni fa, il Piemonte [illegible] le poche regioni italiane a non produrre olio d'oliva. Oggi, anche grazie all'ormai cronica sfasatura del calendario stagionale, con lunghi periodi di alte temperature, siccità e inverni miti, sono in forte crescita sia la sperimentazione sia la coltivazione di ulivi. In Piemonte le piante di nuovo impianto «censite» sono circa 30 mila, coltivate su oltre 100 ettari di terreno: 75 nel Monferrato astigiano e casalese, i rimanenti suddivisi fra i territori di Revello (Cuneo), località all'imboccatura della Valle Po, Canavese e Langhe monregalesi.

Così, per far fronte alle necessità dei produttori di olive, da pochi giorni è stato ufficializzato dall'Istituto professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente «Luparia» di S. Martino di Rosignano (ideatore del progetto sperimentale «Ulivi in Monferrato») l'acquisto di un frantoio che i produttori potranno utilizzare per la spremitura delle olive «piemontesi». Il frantoio entrerà in funzione in autunno.

Ma lo studio del «Luparia» [illegible] oltre la «genericità» delle produzioni e punta su quelle «autoctone», alla ricerca della biodiversità olivicola. Infatti, dalle «piante-madri» ultrasecolari (ci [illegible] testimonianze della presenza di ulivi nel XII-XIII secolo) scovate a Fino d'Asti, Odalengo Piccolo, Rosignano, Lu, S. Giorgio, Ozzano, Corteranzo di Murisengo, S. Rocco di Vignale, Serralunga di Crea e Serralunga d'Alba, docenti e allievi prelevano i germogli, li innestano e li tramiantano al fine di ottenere [illegible] varietà locale che risponda a requisiti morfologici, botanici e fenologici di assoluta eccellenza. E di «tipicità».

«L'ulivo - dice Giancarlo Durando, docente del "Luparia" -, potrebbe rappresentare una nuova risorsa per l'agricoltura piemontese. Intanto, è un buon modo per recuperare i versanti più soleggiati di aree abbandonate e degradate». L'Istituto di Rosignano sta ora tracciando una mappa delle «piante-madri» in Piemonte capaci di generare una varietà che «racconti il territorio», proprio come fa il vino.

Cuneo nel [illegible]

Protesta contro l'Eni nella Bassa Novarese

TRECATE. Un crocifisso [illegible] ferro alto più di tre metri nel campo [illegible] mais dove l'Eni vuole trivellare un pozzo di gas. Una targa ricorderà l'impegno di cittadini e agricoltori contro lo [illegible] della società [illegible] zona in cui, 10 anni fa, il Tr24 esplose «vomitando» petrolio sulla campagna. La cerimonia è domani alle 18,30 alla cascina Magazzeno, sulla strada per Sozzago. Qui, il 1° luglio, ci sarà il sopralluogo dei tecnici di Regione, Provincia, Comuni, Arpa, Asl, Est Sesia ed Eni impegnati nella conferenza [illegible] servizi. [illegible] si [illegible] incontrate le [illegible] hanno chiesto un'inchiesta pubblica sul progetto dell'Eni. Sono già una dozzina (ma le adesioni sono aperte) tra cui il Comitato tutela Ovest Ticino, che per primo ha denunciato il rischio di veder trasformato [illegible] campo petrolifero un parco agricolo regionale. «La riunione ha evidenziato la necessità - [illegible] Gabriel Battistelli e Maria Lucia Benedetti, rispettivamente direttore e responsabile Area ambiente della Coldiretti - di procedere al più presto su questa [illegible] per raccogliere il parere di comitati ambientali, associazioni di categoria e cittadini che altrimenti non avrebbero possibilità di esprimere il proprio dissenso». [b. c.]

GROSSO VACANZE, [illegible] italiano dal [illegible]
[illegible] LUX DI [illegible] SUI NUOVI [illegible] E SAILER)
[illegible] INTERESSI STOP SU AUTOCARAVAN [illegible] - CARAVAN NUOVE - [illegible] USATI (FINO [illegible] 3 [illegible] DI [illegible])
[illegible] PERSONALIZZATI FINO A 120 MENSILITÀ....ANCHE SULL'USATO*
[illegible] SERVIZIO [illegible]
[illegible]
[illegible] E FURGONI NELLA SEDE DI VERCELLI
*età massima del mezzo 10 anni
A MAGGIO TANTI ARTICOLI A PREZZI SPECIALI
giardino
campeggio
CLICCA QUI E COMPRA ONLINE! www.grossovacanze.com
AUTOCARAVAN e CARAVAN nuovi e usati
GROSSO
Genola (Cuneo) - bivio s.s. 20/28 - Via Div. Alpino Cuneense, 2 - Tel. 0172 68 650 r. a. - Fax 0172 68 781 - e-mail: staff@grossovacanze.com
Vercelli - Via Cavanna, [illegible] - Vicinanze Carrefour (uscita Vercelli ovest) - Tel. 0161 39 45 16 - Fax 0161 29 36 58 - e-mail: staffvc@grossovacanze.com

Domenica c'è la rassegna enogastronomica «Cammina cammina»

Calosso, a spasso tra i sapori

Il 27 giugno concerto jazz pro Emergency

Calosso, il paese dei «crutin», le cantine scavate nel tufo delle colline sotto le cascine dove i contadini conservano cibo e vino, apre la stagione dei festeggiamenti estivi. La prima data è già quella domenica.

In calendario c'è «Cammina passeggiata enogastronomica tra le colline della percorso che per sentieri e viottoli che spesso attraversano vigneti, orti e boschi, conduce tra i colli di La e Monferrato. Organizza la loco guidata da Mauro Ferro. Con lui ai vertici del sodalizio calossese i vice presidente Giuseppe Boido e Carlo Pace; con Elio Rizzoglio, Rita Bocchino e Renato Ferro «Cammina cammina - spiega il presidente eletto un fa - è una delle prime camminate enoecogastronomiche. Nata più quindici anni fa è stata poi seguita da altre iniziative simili». Ma in primo luogo «cammina, cammina» vuole essere un pretesto per stare insieme scambiando, come dicono i volontari della Pro loco di Calosso spolverando un detto dei vecchi del paese, «chiacchiere e passi leggeri» tra colline a volte dolci (il verso il Monferrato) e volte austere, ripide, bruciate dal sole nei sori - sono i filari esposti a mezzogiorno - coltivati a moscato (quelle che guardano Santo Stefano Belbo e la Langa). Una passeggiata che è occasione di ritrovo per amici veri.

Al termine della fatica, dopo un tranquillo aperitivo in cascina c'è il pranzo nel castello del paese, godendo del fresco parco del maniero recentemente rinnovato. Perciò Mauro Ferro annuncia: «diamo appuntamento agli esteti dello sguardo, del passo lento e del mangiar bene, alle 10 di domenica 20 giugno, davanti alla trattoria Antichi sapori Renato Grimaldi». La passeggiata calossese s'inizierà poco dopo. Giusto il tempo di iscriversi. Partecipare costa 15 euro per gli adulti e 8 per i bambini fino a 10 anni, pranzo compreso. Nel prezzo c'è anche la maglietta omaggio a ricordo della camminata, un indumento che ormai è diventato «must» per gli affezionati dell'iniziativa. Il percorso si snoderà tra stradine di campagna, cascine, filari; un saliscendi benefico per gambe e polmoni imposto dalla morfologia delle colline della Ma l'estate calossese continua con altre fe- evento. Per sempre nel mese di giugno nel parco del castello dei Conti Gloria c'è fitto calendario di manifestazio-. Il alle 20,30 si svolge la detta «Dello Sgravio» che affonda le radici nella storia del paese. Info e prenotazioni 0141-853116 o 530536.

Il 27 dalle 21,30 la serata musicale pro Emergency, l'associazione sanitaria fondata da Gino Strada che organizza interventi di soccorso e ospedali in varie parti mondo martoriate dalla guerra allietare la serata ci sarà la Mobil Swing Band e gli spuntini a base di «friciule e Barbera». Passando al di luglio: il 3 dalle ore 20,30 c'è la «cena al castello» con menù curato della Pro loco; a dalle 21,30 la serata continuerà il ballo liscio e la musica folk dell'orchestra «I Rubacuori». Il 4 dalle 10 in piazza San Alessandro 3° «Vespa-raduno» dedicato al mitico scooter italiano, percorso tra le colline, soste cascine e pranzo. Il programma prevede dalle 20,30 nel parco del castello anche una braciolata a cui seguirà serata danzate con il complesso «Gli Insuperabili». Infine per gli amanti delle bocce ancora da segnalare sabato 3 e domenica 4 luglio il terzo trofeo «Nando Biestro», gara a bocce alla baraonda. Organizza il circolo Anspi e la bocciofila di Calosso.

Uno scorcio dei vigneti di Calosso. Sopra la «Mobil Swing Band» che suonerà il 27 giugno

CANTINE SORIA

Produzione vini tipici

V. Boscodonne, 34 - Calosso (AT) - Tel. 0141.853808 - 893942 - Fax 0141.853701

SR Rodano snc

ATOMIZZATORI - TRINCIASERMENTI
CIMATRICI A VERDE

Via S. Stefano 28/30 - CALOSSO - Tel. 0141.853809 Fax 0141.853949

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

Filiale di Asti
Corso Dante, -14100 ASTI - 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

cammina cammina

20 giugno 2004

pro loco di calosso

passeggiata ecoenogastro...logica per le colline di Calosso

DOMENICA 20 GIUGNO dalle 10 del mattino fin verso sera.

La faticata... comprende soste in cascina per una piccola colazione e l'aperitivo.
E, all'arrivo, nel rinnovato parco del castello, il pranzo con:

sontuosa carpionata - frittate alle - minestrone dello sgravio - formaggi verdure - dolcini - vino, vino, vino...

(per 15 Euro, 8 Euro per I bambini fino a 10 anni)

Ritrovo dalle ore 10 presso la terrazza della trattoria Antichi Sapori

Sabato 26 giugno • ore 20,30

Nella cornice appropriata del **Parco del Castello**, Cena detta "**DELLO SGRAVIO**"

solo su prenotazione ai n. 0141.853116 / 0141.530536 (ore serali)

Domenica 27 giugno • Parco del Castello dalle ore 21,30

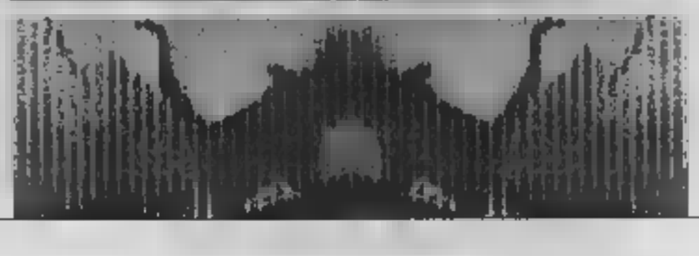
La **Pro Loco di Calosso** organizza per **EMERGENCY**

serata di musica con MOBIL SWING BAND - Durante la serata friciule e barbera

compagni di specie

PERSO A SANFRE' RITORNA DAI PADRONI
Grazie all'annuncio pubblicato su «La Stampa» la settimana passata, il meticcio che si era perso a Sanfrè ha ritrovato i suoi padroni. I proprietari, una famiglia di Bra, l'hanno subito riconosciuto dalla fotografia apparsa sul giornale e hanno contattato l'associazione Lida, che l'aveva ospitato a Bra. [e. a.]

METICCIO SI PERDE DALLE Di BRA
Nel canile Pollenzo-Cinzano è stato raccolto un cane maschio, non più giovane, taglia media, sfumature bianche. Il meticcio è stato trovato nell'autogrill vicino a Bra, dopo l'entrata Marene. Per informazioni 335/6594325. [e. a.]



LABRADOR A BANDITO BRA
E' un labrador femmina, giovane, colore nero, il cane che è stato trovato a Bra, a un distributore di benzina sulla statale: Bra/Bandito-Sanfrè. Un altro segno di riconoscimento è il collare in maglia metallo. Chi l'avesse smarrita o volesse adottarla può telefonare 333/2388428. [e. a.]

«CHI HA RITROVATO IL NOSTRO MIRO'?»
E' un bell'esemplare di labrador champagne (nella foto è col suo padrone), ha sei anni, è da a Pollone nel Biellese. Il più addolorato in famiglia è Riccardo, di 16 anni, che ha perso il suo compagno di giochi. Chi avesse può telefonare al 338-8607180.

GLI AMBIENTALISTI TEMONO CHE UNA PRESENZA MASSICCIA PROVOCHI DANNI AL PATRIMONIO FORESTALE

I cervi tornano sulle montagne cuneesi

Avvistati branchi nel Parco del Pesio, valli Stura, Ellero Tanaro
Il numero continua a crescere nonostante gli assalti dei predatori

CHIUSA PESIO (Cuneo)

«I cervi nel nostro Parco sono in espansione». Quest'anno ne ho avvistati 25 in branco». Bepi Audino, responsabile tecnico del Parco Alta Valle Pesio è soddisfatto: i cervi stanno tornando nelle vallate cuneesi. «E' una specie difficile da censire - spiega - ma pel parco possiamo affermare che il numero oscilla tra i 35-40 esemplari. Una cifra destinata a del 30-40% con nuove nascite (le femmine sono numerose)».

Dalle valli Pesio e Stura, dove il programma di reintroduzione dei cervi è iniziato negli anni Novanta, diversi esemplari si sono spostati in altre aree Cuneese, nella fascia «laricea», limite dei 1.500 metri, dove trovano l'habitat migliore per riprodursi. Alcuni esemplari sono stati avvistati in Valle Ellero altri si sono addirittura avvicinati ai paesi: un paio anni fa si registrò l'investimento di un cervo nell'abitato di Chiusa Pesio».

Trovato territorio e clima favorevoli, i cervi, che vivono in branco, secondo una struttura matriarcale, devono fare i conti con il loro «nemico» per eccellenza: il lupo. la prima fase della reintroduzione - sottolinea Audino - eravamo riusciti a raggiungere un totale di 23 esemplari presso l'osservatorio faunistico del Gias Canavere, realizzato in prossimità di un ampio recinto di ambientazione. Nel '97, a causa abbondanti nevicate, i lupi riuscirono ad entrare nel recinto, uccidendo due animali e facendo disperdere gli altri».

Gli assalti si susseguono ogni anno, così come i ritrovamenti esemplari uccisi dai predatori. Nonostante tutto, il numero dei cervi nel Cuneese in crescita costante e la loro diffusione nelle vallate è sempre maggiore.

valli Pesio, Stura, Ellero Tanaro dove avvengono i primi avvistamenti, anche in Alta Valle Po vengono segnalati a più riprese «incontri» con questa specie particolarmente timida al contatto con l'uomo, già con presenza consolidata in Val Susa e nelle Alpi Cozie. Ridotta, invece, la presenza nel Parco delle Alpi Marittime, dove altre le specie più numerose: stambecchi, camosci, ed anche lupi, oltre al gipeto.

Il rovescio della medaglia, almeno secondo alcune associazione ambientaliste, è che una presenza massiccia di cervi possa provocare danni all'agricoltura di montagna ed al patrimonio forestale, oltre ad una preda particolarmente ambita per i cacciatori. [r. cun.]

Con il binocolo a «caccia» di camosci e stambecchi

Il ricco programma 2004 di escursioni estive guidate, proposto dal Parco delle Alpi Marittime, in provincia di Cuneo, inizierà il 3 luglio. Il calendario è molto fitto variegato per scoprire, con l'aiuto di accompagnatori naturalistici, guardaparco ed esperti, le peculiarità di un territorio straordinario. La gita di apertura è stata intitolata «A "caccia" di camosci e stambecchi». Con partenza dalla diga del Chiotas, a Entracque, si giungerà a quasi 2000 metri (dislivello 500 metri, tempo di percorrenza previsto in salita 2,15 ore), al Colle Fenestrelle, in una zona ricca di fauna e in particolare di camosci e stambecchi: in particolare con l'uso dei binocoli sarà possibile un'osservazione molto «ravvicinata». Al rientro è prevista anche una visita guidata, su trenino elettrico, all'interno della centrale idroelettrica della Piastra, completamente scavata nella roccia. Quello delle Alpi Marittime è il più esteso parco piemontese e tra i più vasti d'Italia. Comprende numerose cime oltre i 3.000 metri, laghi, praterie, piccoli ghiacciai, l'abbondanza di fauna alpina e di specie botaniche, che costituiscono un patrimonio ambientale unico. Gemellato dal 1987 con il Parco nazionale francese del Mercantour protegge un area, a cavallo delle Alpi, di 100.000 ettari che, nel 1993, ha ottenuto il Diploma europeo per l'ambiente. [m. bo.]

Nel Parco dell'Alta Valle Pesio il numero di cervi oscilla tra i 35-40 esemplari

L'APPELLO DEL PRESIDENTE DELL'ENTE PER LA TUTELA: MANCANO I FONDI

«Aiutatemi a salvare il lupo italiano»

Roberto Fioli
TORINO

La vita di 5 lupi italiani, la razza nata nel 1986 a Torino dal fortunato incrocio un pastore tedesco e un lupo, è a rischio. A dirlo è Mario Messi, presidente dell'Ente per la tutela del lupo italiano che da oltre 40 occupa della difesa questa eccezionale per i salvataggi nelle situazioni più estreme. Dall'allevamento di Cumiana, in provincia Torino, lancia un appello: «Se lo Stato, Ministero gli Enti locali non mi danno mano, non riuscirò più ad occuparmi di questi cani sarò obbligato rivolgermi all'estero a prendere decisioni ancora più drammatiche». Aggiunge: «Sono 15 anni che ricevo assicurazioni e dichiarazioni di impegno da parte di molti politici, ma nulla è stato fatto. Ricevo solo piccolo aiuto annuale dalla Regione Piemonte, che mi consente di sfamare i cani per poco più una ».

E dire che di riconoscimenti sul campo questa razza ne ha ricevuti molti. Recentemente il lupo italiano è stato nominato ufficialmente aiuto all'assistenza delle prossime Olimpiadi invernali del . Numerosi esemplari sono stati richiesti e vengono quotidianamente impiegati in azioni di recupero persone e salvataggi dal corpo forestale, ma anche da carabinieri, polizia e vigili del fuoco. «Mi sono arrivate molte richieste di cani in prestito anche dalla Francia e dalla Svizzera - dice Messi -, ma non basta. E non basta neppure che il lupo italiano sia stato riconosciuto dallo Stato razza con decreto presidenziale dell'88 e con decreto ministeriale del '94, dopo ti riconoscimenti e attestati di stima piovuti da ogni parte».

Un esemplare di lupo italiano

questione principale, per il presidente dell'Ente, sta nella purezza dell'animale. Per questo il lupo italiano non è venduto come gli altri cani. «Se la andasse nelle mani degli allevatori e venisse messa normalmente vendita, nel giro di poche generazioni perderebbe la unicità per via degli imprevedibili incroci. Per questo è necessaria una tutela speciale e i finanziamenti che ci consentano di continuare nostro appassionato lavoro». lupo italiano è un cane robusto e molto generoso, capace di intervenire nei terremoti, nelle esplosioni, nei recuperi sotto le macerie e in tante situazioni di rischio.

«Negli anni - dice ancora Messi - ho raccolto moltissime testimonianze di salvataggi. Io non desidero guadagnare un centesimo, solo salvaguardare una razza che ritengo sia un vero patrimonio per tutti».

INIZIATIVA AD ACQUI TERME

Aiuole recintate per cani

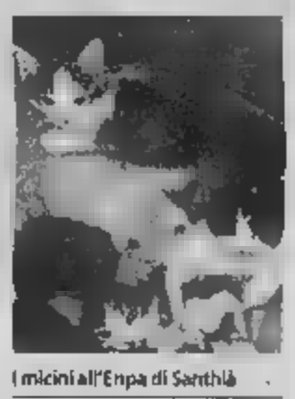
Aiuole e cartelli altezza di cane «per educare i padroni». E' singolare iniziativa intrapresa da qualche a Acqui Terme (Al) dall'amministrazione comunale. Molte aiuole del trasformate in latrine per gli animali da compagnia. Così la consigliere comunale con delega giardini ed alle verdi Barbara Traversa ha ideato sistema per di risolvere il problema. In pratica, molte aiuole del sono recintate rete bassa dentro state posizionati cartelli per il divieto i cani. L'anno scorso l'ufficio Ecologia aveva distribuito, gratuitamente, numerose palette di carta per raccogliere gli escrementi. Ora l'amministrazione comunale sta studiando la costruzione in determinate della città di «parchi gioco» per gli animali dove i cani possano liberamente. Ormai da , al canile municipale di regione Polveriera, è attivato un servizio accoglienza temporanea per i cani unico nel suo genere al fine di scoraggiare il triste fenomeno degli abbandoni estivi. [g. l. f.]

in breve

LESSONA, PET-THERAPY ALLA CASA DI RIPOSO
Si parla molto della presenza degli animali accanto ai bambini e agli anziani: è la «pet-therapy» che vede sempre più sostenitori. Come nella di riposo «Maria Grazia» di Lessona, nel Biellese, dove convivono amorevolmente accuditi dagli ospiti un cagnolino, gattino e alcuni pappagallini.

CUNEO, IN CACCIATORI E PESCATORI
Si svolge domenica nella sede della società «Del Cucu» (sodalizio che raggruppa pescatori e cacciatori di Cuneo) in frazione Bombonina, la tradizionale festa annuale. Alle 11, ingresso, presentati dal presidente Gianni Bonino, di otto «Del Cucu». Saranno anche premiati i campioni tiro al piattello. Seguirà il pranzo sociale.

SANTHIA', CERCASI
L'Enpa di Santhià, nel Vercellese, lancia un appello per cercare una famiglia ad alcuni gattini. Sono sani, seguiti dalla veterinaria volontaria Enpa: ci sono varie cucciolate, di età variante dai due ai quattro mesi, di color grigio, grigio maculato, nero, nero-marrone-bianco, rosso. Chi fosse interessato può telefonare ai numeri 0161-46326 oppure 0161-921166.



I micini all'Enpa di Santhià

NOVARA, RASSEGNA
Il castello sforzesco di Novara, nel del centro storico, diventa passerella per i cani di tante razze. La rassegna organizzata dal quartiere Centro e si tiene domenica, a partire d 16.

ALESSANDRIA, DUE GATTE PER UNA CUCCIOLATA
Una storia di gatti condita di «umanità»: due gattine che hanno figliato quasi contemporaneamente cinque cuccioli si danno il cambio, nell'accudirli e nell'allattarli. Disturbate dalle persone, sollecite hanno trasferito la cucciolata sotto grande fico, difficile da raggiungere. Tutto questo ad Astuti, alla periferia di Alessandria.

ASTI, DENUNCIATA PER IL PITBULL SENZA MUSERUOLA
Una ragazza astigiana è stata denunciata dalla polizia in base alla «Legge Sirchia». La giovane stava passeggiando con il suo pitbull senza museruola in un giardino pubblico. Nella stessa area verde, qualche mese fa, un pitbull aveva aggredito sbranato un volpino.

proposte.

Molto da dire
e tutto l'essenziale per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri. Le cose da raccontare e chi le racconta, quelle da leggere e chi le scrive. I dove, i quando, I come. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni sabato, con LA STAMPA.

STAMPA Supplementi

ttL, tuttoLibrietempoLibero
Tutto quello che c'è, dà sapere.

Tre momenti dell'Assedio di Canelli che rievoca, attraverso suggestive e fedeli ricostruzioni, fatti d'arme realmente accaduti e risalenti al XVII secolo

Il 19 e 20 giugno la rievocazione dello storico assedio

Se Canelli ritorna al 1600

Battaglie, assalti e notti nelle osterie

Domani e domenica torna l'«Assedio di Canelli 1613», rievocazione storica che ha come cornice la capitale astigiana dello spumante e del moscato. La festa, giunta alla tredicesima edizione, offre spunti singolari e suggestivi che fanno un evento fuori dal comune. Per due giorni infatti il centro storico canellese si trasforma in borgo seicentesco assediato, con duemila figuranti in costumi d'epoca che parlano e si comportano usando lingua e modi seicenteschi. E non mancano duelli e battaglie all'arma bianca, e osterie fedelmente ricostruite che propongono menù ispirati alla cucina del seicento.

L'Assedio prende spunto da un fatto storico ben documentato che si inquadra nelle guerre per la successione al Ducato di Monferrato (1613-1617). Nell'estate del 1613, approfittando della mancanza di soldati nelle fortificazioni canellesi Carlo Gonzaga, duca di Nevers con un reggimento di cavalleria, uno di fanteria e con diversi cannoni, attraversa il fiume Belbo e pone l'assedio alla città. Le truppe monferrine tentano di entrare in Canelli che è sotto la protezione del Duca di Savoia, ma trovano resistenza della piccola guarnigione rimasta a guardia del borgo e della popolazione che si unisce ai soldati sabaudi. Come ebbe modo di scrivere un cronista dell'epoca nella lingua in uso allora i mantovani si ritirarono «con morte d'alcuni cavaglieri principali, capitani, soldati, et molti feriti. E con tanto spavento et fuga che lasciarono sopra la piazza, i pettardi et le scale con alcuni pezzi di bronzo et altri carri carichi di moschetoni da posta, piche et altre armi». Il Duca di Savoia per premiare il coraggio dei canellesi li esentò per trent'anni dal pagamento delle tasse. Per un intero fine settimana, rievocando quel fatto storico, Canelli rivive l'Assedio di quattro secoli fa. I figuranti in costume si muovono nel villaggio seicentesco cinto d'assedio; locande offrono vini del territorio e piatti seicenteschi; ci sono battaglie, duelli all'arma bianca e cariche di cavalleria. Ma attenzione, si entra nel borgo con un lasciapassare da ritirare alle «porte carraie». Borghesi o figuranti sorpresi dalle ronde privi del salvacondotto vidimato rischiano la gogna o altre «punizioni» come gavettoni d'acqua o la gabbia del ludibrio.

PROGRAMMA

Una rievocazione lunga due giorni

Ecco il programma della manifestazione.

DOMANI. Primi di guerra, la città è assediata. Alle 15 contadini e popolani fuggono in campagne e si dirigono in città. I nemici si avvicinano e intimano la resa. I canellesi rifiutano. Si annuncia l'inizio dell'assedio. Alle 17 i soldati nemici si dirigono al castello di Villanuova. Le truppe sabaude occupano il nemico è nei prati del castello si svolge una cruenta battaglia. Alla fine i cerusici curano i feriti ed i frati raccolgono i caduti. S'inizia la lunga notte dell'assediato. Le milizie rientrano in città percorrendo la Sternia, la acciottolata che sale fino al castello. Gli assedianti si accampano nell'accampamento fuori città. Le osterie e taverne aprono i battenti e offrono menù seicenteschi. Si mangia e si beve con prezzi tra i 10 e i 30 euro a persona. Verso le 22,30 i nemici assaltano il castello. Si sviluppa un incendio prontamente domato. Seguono scaramucce alle porte. I briganti assalgono i nottambuli e gli avventori delle osterie ancora aperte.

DOMENICA. L'assalto del nemico, poi la vittoria. Alle 9 i nemici si schierano alla porta del borgo. Alle 10 le varie compagnie militari sfilano per la città. Inutile l'ultima missione diplomatica per evitare l'assalto. S'inizia la battaglia finale. Gli uomini e le donne di Canelli intervengono in soccorso delle truppe savoiarde e scacciano il nemico. Le truppe mantovane si danno alla fuga. Per festeggiare la fine dell'assedio si dà vita a una sfilata per le vie della città e le osterie iniziano a servire i «pranzi della vittoria».

INFORMAZIONI. Città di Canelli, Ufficio Manifestazioni, via Roma 37. Tel. 0141-820231, 0141-820255 manifestazioni@comune.canelli.at.it, www.comune.canelli.at.it, www.assediodicanelli.info. Sportello Atl, piazza Alfieri 34, Asti. Telefono 0141-530357 e 0141-351098, fax 0141-538200, e-mail, turismat@provincia.asti.it.

Circolo Magico Astigiano CM ASTI

CONVEGNO MAGICO
NAMBER UAN
con Alexander

STRACOLMI DI GIOIA NELL'ANNUNCIARE LA PROPRIA NASCITA A TUTTI COLORO CHE AMANO LA MAGIA, ARTE DEL SORRISO

VI invitano nei giorni
18 - 19 - 20 GIUGNO 2004
AD ASTI E PROVINCIA

VENERDI 18 GIUGNO
AUDITORIUM CENTRO GIOVANI
VIA GOLTIERI - ASTI

- ORE 18,30 APERTURA CONVEGNO MAGICO NAMBERUAN
- SALUTO PRESIDENTE CLUB MAGICO ASTIGIANO
- SALUTO DEL SINDACO
- PRESENTAZIONE DEL CLUB MAGICO ASTIGIANO E DELLE SUE FINALITA'
- ORE 19 APERITIVO
- ORE 19,30 CENA A BUFFET

ORE 21,00 SAGGIO PRIMO E SECONDO ANNO CORSO DI MAGIA
OSPITE IL MAGO SALES

- ORE 23,00 CIOCCOLATA DI MEZZANOTTE
- ORE 23,30 TRASFERIMENTO CON NAVETTA DEI CONGRESSISTI ALL' HOTEL TRE STELLE "ANTICA DOGANA" QUARTO D' ASTI PER IL PERNOTTAMENTO

L' INCASSO DELLO SPETTACOLO UTILIZZATO PER UN' ADOZIONE A DISTANZA PROPOSTA DALLA FONDAZIONE MAGO SALES

SABATO 19 GIUGNO

CASTAGNOLE MONFERRATO PRESSO LA MERCANTILE, stupenda [illegible] medievale splendidamente affrescata
- ORE 08,30 INIZIO ACCESSI CONVEGNO MAGICO ASTIGIANO NAMBERUAN
- ORE 09,00 APERTURA FIERA MAGICA
- ORE 10,00 DEALER SHOW CON CAFFE'
- **ORE 11,00 CONFERENZA INTERNAZIONALE ALEXANDER**
- ORE 12,30 APERITIVO
- ORE 13,00 - RISTORANTE: PRANZO TIPICO PIEMONTESE

DALLE 15,00 ALLE 16 NELLA PIAZZA DEL PAESE INCONTRO CON LA POPOLAZIONE DI CASTAGNOLE - ESIBIZIONE SULLA PIAZZA SOCI DEL CMASTI E [illegible] LO DESIDERINO

OMAGGI AGLI ARTISTI E PREMIO DI 100 EURO DI MATERIALE MAGICO A CHI RISULTERA' IL PIU' VOTATO DA UN' APPOSITA GIURIA

ORE 16,30 MERCANTILE DEALER SHOW CON CAFFE'
ORE 17.30 CONFERENZA DI CARTOMAGIA E NON SOLO DI LUIGI ZAMARA DEL CIRCOLO BARTOLOMEO BOSCO DI TORINO
- ORE 19,00 APERITIVO
- ORE 19,30 - RISTORANTE: CENA TIPICA PIEMONTESE
- ORE 21,30 TEATRO DI MONCALVO - (12 KM DA CASTAGNOLE): TRASFERIMENTO CON NAVETTA
GRAN GALA' DELLA MAGIA
GUEST STAR: ALEXANDER
- ORE 23,30 CIOCCOLATA DI MEZZANOTTE
- ORE [illegible] RIENTRO CON NAVETTA DI ALBERGO

L' INCASSO DELLO SPETTACOLO DEVOLUTO A PAOLETTA, DI MONCALVO COLPITA DA TETRAPARESI

DOMENICA 20 GIUGNO

CASTAGNOLE MONFERRATO PRESSO LA MERCANTILE

- ORE 10. 00/ORE 12,00 WORK SHOP: **MAGIA IMPROPTU**
A CURA DEL **MAGO** FINETTI DEL MAGIC OFF DI NOVARA
- 12,30 PRANZO A BUFFET
- ORE 13,30 - TRASFERIMENTO CON NAVETTA AD ASTI
DOVE DALLE 14,30 IN PIAZZA S. [illegible] (DAVANTI AL MUNICIPIO)
"DONA UN SORRISO CON LA MAGIA"
INCONTRO CON LA POPOLAZIONE DI ASTI - ESIBIZIONE DEI SOCI DEL CLUB MAGICO ASTIGIANO E CONGRESSISTI CHE LO DESIDERINO

ORE 16,30 **SPETTACOLO CONCLUSIVO SUL PALCO IN PIAZZA S.SECONDO**
A CURA DEL WILMAN MAGIC TEAM
ORE 18.00 PARTECIPAZIONE ALLA MESSA NELLA CHIESA DI S.SECONDO, CHIUSURA DEL CONVEGNO "NAMBERUAN" E ARRIVEDERCI AL "NAMBERCIU'"

LE RACCOLTE SARANNO DESTINATE AL LOCALE COMITATO PROVINCIALE DELL' UNICEF PER IL PROGETTO "SCUOLE IN ERITREA"

TUTTE LE INFORMAZIONI E LE ISCRIZIONI:
- GIOVANNI VALPREDA - MAGO WILMAN – 328 4542494 (sempre)
0141.355398 (ore serali) magowilman@inwind.it
- FLAVIO FENOCCHIO – MAGO MORFEUS – 2327378
- IVANO ZANIN – MAGO ALAN – 7840113
SITO DEL CLUB (DAL 20 MAGGIO): con tutte le notizie www.cmasti.com

film sotto le stelle

LA RASSEGNA
Trentanove serate e 31 titoli per il cinema sotto le stelle. La rassegna estiva, organizzata dalla Ciat in collaborazione [redacted] l'assessorato [redacted] Cultura, dà appuntamento come ogni anno al Chiostro di San Sebastiano (in caso di maltempo prima dell'inizio delle proiezioni, le stesse si terranno al cinema Impero). Il cartellone prende il via giovedì 15 luglio con la «prima puntata» di [redacted] Bill, per poi concludersi il 22 agosto con il terzo film di Harry Potter. [redacted] programma i campioni di incasso della stagione 2003-2004 comprese le pellicole dedicate ai più piccoli. Le proiezioni s'iniziano alle 21,30 e il [redacted] dei biglietti varia dai 5 euro (intero) al 3 euro (ridotto).

LUGLIO
[redacted] 15 Kill bill volume 1 (vietato ai minori [redacted] 14 anni) di Quentin Tarantino; 16 Andata e ritorno di Marco Ponti; 17 La leggenda degli [redacted] straordinari [redacted] Stephen Norrington; 18 La maledizione della prima luna di Gore Verbinski; 19 [redacted] di Sergio Castellitto; 20 [redacted] fratello orso di [redacted] Disney; 21 Caterina va in città [redacted] Paolo Virzì; 22 Master [redacted] Commander [redacted] Peter Weir; 23 Scary movie 3 di David Zucker; 24 Tutto può succedere di Nancy Meyers; 25 e 26 Troy di Wolfgang Petersen; 27 Kill bill volume 2 di Quentin Tarantino; 28 Alla ricerca di Nemo di Walt Disney; 29 L'amore è eterno [redacted] dura [redacted] Carlo Verdone; 30 Van Helsing [redacted] Stephen Sommers e il 31 Love actually di Curtis.

AGOSTO
Domenica 1 e lunedì 2 Il signore degli anelli - Il ritorno [redacted] di Peter Jackson; 3 Matrix revolutions [redacted] Andy e Larry Wachowski; 4 Scooby Doo 2 - Mostri scatenati di Raja Gosnell; [redacted] Non ti muovere [redacted] Sergio Castellitto; [redacted] La maledizione della prima luna di Gore Verbinsky; 7 Looney tunes back in action [redacted] Joe Dante; [redacted] Troy [redacted] Wolfgang Petersen; [redacted] Dopo [redacted] di Davide Ferrario; 10 La passione di Cristo di Mel Gibson; 11 I diari [redacted] motocicletta di Walter Salles; 12 The dreamers (vietato ai minori di 14 anni) di Bernardo Bertolucci; 13 [redacted] ricerca di Nemo di Walt Disney; 14 The day after [redacted] Roland Emmerich; 15 L'ultimo samurai di Edward Swick; 16 La ragazza con l'orecchino di perla di Peter Webber; 17 Monster (vietato [redacted] minori di 14 anni) di Patty Jenkins; 18 Koda fratello orso [redacted] Walt Disney; [redacted] ne sarà [redacted] noi di Giovanni Veronesi; 20 Il paradiso all'improvviso di [redacted] Pieraccioni; 21 e 22 Harry Potter e il prigioniero [redacted] Azkaban [redacted] Alfonso Cuaròn.

Uma Thurman in Kill Bill vol. 2 di Quentin Tarantino

in cartellone

CONCERTI
Si conclude questa sera alle 21, la ventitreesima edizione della rassegna organistica internazionale «Achille Berruti» organizzata dal maestro Mario Duella. Sarà la chiesa del «Degli Infermi», intitolata a San Francesco, ad ospitare il quinto appuntamento che annuncia l'esibizione dell'organista tedesco Wieland Meinhold, nominato nel 1985 «organista della Città di Muhlhausen. Verranno eseguite pagine settecentesche di Bach, Mozart, Humperdinck, Liszt e Albinoni.

DANZE
Alla Peschiera di Valdengo, questa sera si balla con «Walter D'Angelo» mentre domani liscio con l'orchestra «Katia». Domenica pomeriggio e sera revival con il complesso di «Rose Rosse».

TEMPO LIBERO
Apentivo sinoiro alla Mia Crota questa sera con le alici di Menaica e stuzzichini a base di pesce. Prenotazione indispensabile allo 015-30588, lamiacrota@libero.it.

Il musicista Achille Berruti

FOTOAMATORI
A palazzo Ferrero questa sera, sede dei Fotoamatori Biella, Sergio Ramella presenta: Buenos Aires: città e tango e il Parco Nazionale delle Torri del Paine. Proiezione di diapositive in dissolvenza con commento musicale dalle 21,15.

MUSICA E POESIA
La sala parrocchiale di Mosso, nell'ambito della rassegna culturale «Musica e poesia» ospiterà questa sera alle 21 un concerto di pianoforte a quattro mani e brani poetici del 1700 e 1800. L'ingresso è libero.

MANIFESTAZIONI
Debutta questa sera al rione Chiavazza, a Biella, la tradizionale Festa di San Quirico. Il programma prevede la cena a base di piatti tipici e l'inaugurazione della mostra gastronomica e artigianale presso il salone della confraternita. Domani alle 19, apertura del punto ristoro e a seguire la serata danzante. Domenica i volontari allestiranno per l'intero arco della giornata un mercatino dell'usato, nel pomeriggio alle 15 al teatro parrocchiale il concerto dei «Quinta rua». La sagra proseguirà anche nel prossimo fine settimana. Info e prenotazioni allo 338-6653123.

CERIMONIE
Questa sera dalle 20,30 un incontro conviviale al Circolo Sociale di Biella. Il Cenaculum Latinitatis, presieduto da Vittorangelo Croce, premierà gli alunni biellesi che durante l'arco dell'anno scolastico si sono dimostrati più meritevoli in lingua latina.

A PONDERANO FINE SETTIMANA CON GLI EMERGENTI DEL PANORAMA ROCK

La formazione dei «Gene-Razionale» apre questa sera [redacted] nuovo appuntamento di Tana libero tutti [redacted] Babylonia

Live: per «Tana libero tutti» quattro band in concerto

PONDERANO

Al Babylonia prosegue la rassegna [redacted] live «Tana libero tutti» spazio aperto [redacted] band biellesi e ai gruppi emergenti [redacted] panorama italiano. Stasera l'appuntamento è con i Gene.Razionale, gruppo nato nell'ottobre del 1997 dallo scioglimento dei «Rumori di fondo». In line-up i tre membri storici del gruppo (Andrea Sportelli, Andrea Carta, Roberto Grosso) e [redacted] bassista Giovanni Lo Russo. Il ruolo del batterista recentemente [redacted] invece affidato a Lele Pella. Il loro [redacted] un progetto che cerca di rivisitare [redacted] rock-pop dentro un'altra dimensione utilizzando tutti gli schemi di approccio musicale possibili.

Dopo la loro performance sulla pedana è atteso anche Marcilo Agro & il Duo Maravilha, formazione noverese (vinci[redacted] Alessandria Wave 2003) che vede protagonisti due chitarristi acustici di indubbie qualità e un cantante dotato di gusto e doti vocali decisamente [redacted] la media. Propongono un genere che [redacted] la canzone d'autore a ritmiche bossa nova, creando atmosfere coinvolgenti e suggestive.

Domani [redacted] la volta dei Junglico (nati dalle ceneri [redacted] Rue Bataclan), [redacted] Foundation. In realtà la [redacted] si chiama [redacted] Faso Foundation e nasce nell'agosto [redacted] su [redacted] tavolino all'aperto del John Lennon's Pub di Pinerolo dietro proposta di Duttu (cantante dei Rough Brains), a Pinokkio, trombonista dei Loskatarros, che [redacted] la proposta. La band debutta in pubblico ufficialmente l'11 ottobre 2003, quando [redacted] al Live for Amnesty. Nella sede di Radio Beckwith, a Luserna, incontrano Adama Sougouri, un dj di Ouagadougou, la capitale del Burkina Faso, che li sensibilizza sui reali problemi dell'Africa Subsahariana e Occidentale.

Per entrambi i concerti le porte si aprono alle 22.30, gli show [redacted] 23.30 e l'ingresso è libero. After live nel dehor estivo con i resident dj. **[p. g.]**

Scrivete a LA STAMPA Redazione di [redacted] via XX Settembre [redacted] 13900 Biella Fax 015 2522.379 e-mail biella@lastampa.it

■ Ancora problemi per i pendolari ■ Gli sms della presidenza del Consiglio ■ In città troppi parcheggi blu

Vogliamo segnalare l'ennesimo disservizio sulle tratte ferroviarie biellesi: martedì 15 giugno la corsa da Novara per [redacted] delle 19.10 è partita, come succede molto spesso negli ultimi tempi, con [redacted] sola automotrice. Il risultato è stato ancora una volta il solito: diversi passeggeri hanno fatto il loro viaggio [redacted] piedi [redacted] tutti i disagi del caso! Come [redacted] fino [redacted] alcuni mesi fa questa corsa [redacted] svolta con due automotrici, permettendo a tutti i viaggiatori di trovare un posto a sedere, mentre oggi si [redacted] viaggiare in piedi?
Il che fine ha fatto la promessa della Regione Piemonte e di Trenitalia di potenziare la linea per Santhià [redacted] la costruzione di [redacted] nuova area [redacted] incrocio a Vergnasco [redacted] fino ad oggi [redacted] si [redacted] vista [redacted] l'ombra? L'unica certezza per i pendolari sono i disagi quotidiani: dopo l'in[redacted] al condizionatore di un convoglio, ora i viaggi in piedi! Anche questa volta rimaniamo [redacted] attesa di [redacted] risposta e di una soluzione concreta ai [redacted] quotidiani disagi.

I PENDOLARI
Biella

Il messaggio inviato dalla Presiden[redacted] del Consiglio, a [redacted] sms, è stato quantomeno inopportuno, perlomeno per quanto riguarda la firma, che richiama chiaramente ad uno dei candidati per le prossime elezioni europee. Ci piacerebbe anche sapere il costo di questa operazione, soldi che naturalmente escono dalla tasche degli italiani. La Fiamma Tricolore [redacted] tutte le persone che hanno ricevuto il messaggio a chiedere [redacted] cancellazione del proprio numero di cellulare dagli archivi della presidenza del consiglio, a [redacted] del Decreto Legislativo 30 giugno [redacted] (legge sulla privacy). Tra l'altro se questa operazione non fosse possibile semplicemente rispondendo al messaggio, si configurerebbe la violazione di un'altro diritto dei cittadini, infatti è prevista, comunque, la possibilità di richiedere [redacted] cancellazione [redacted] dati personali, soprattutto se «vittime» di messaggi non sollecitati.

ANDREA PAVAN
Biella

Vorrei domandare al Comune per quale motivo fino a pochi giorni fa davanti alle vetrine di via Gustavo [redacted] Valdengo sul lato del bar Fortunio c'era un cartello di divieto [redacted] sosta e per chi si sbagliava a parcheggiare fioccavano multe salate. Ora [redacted] comparsi tre parcheggi con le strisce blu addirittura a spina di pesce, che a [redacted] umile parere [redacted] davvero inopportuni e ingombranti. Ciò a cui voglio arrivare è che tra poco per ricavare posteggi a pagamento il Comune sarà disposto a permettere alla società che ha in appalto il servizio di tracciare strisce blu anche nei cortili privati. Senza andare tanto lontano è emblematico anche l'ultimo posto auto (nella [redacted] via e quasi in mezzo alla strada) che fa angolo con le serre di Pozzi, oppure quelli che sono disegnati direttamente di fronte agli «scivoli» [redacted] marciapiedi dove dovrebbero passare [redacted] e i disabili.

LETTERA FIRMATA
Biella

LE LETTERE NON DEVONO [redacted] LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/243.5311;
Cavaglià: telefono 0161/966.088;
Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella:
Telefono numero verde 167-120.116.

GUARDIA MEDICA
Biella: tel. 015/40.71.21, 015/84.94.380;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

VOLONTARI DEL SOCCORSO
Occhieppo Inferiore:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della libertà 6,
telefono 015/25.95.173, 015/25.92.377,
cellulare 349/67.07.581.

QUESTURA
Biella:
via S. Eusebio 5/a,
telefono 015/359.0411.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella:
via Marconi 28, tel. 015/28.388.

FERROVIE DELLO STATO
Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, telefono 015/402.562.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella:
via Lamarmora 3, telefono 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40,
telefono 015/848.8411.

[redacted]
A Biella: *Farmacia Comunale (municipalizzata)*, via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402.351. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricetta medica urgente.
Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel 015/607.55.
Graglia: *Farmacia Toninopiazza Crida* 3/a, tel. 015/63.91.109.
Sennealla: *Spagnolo*, [redacted] 7, tel [redacted]
Pollinengo: *Dr. Ferracin*, via Biella 3, tel. 015/84.45.016
Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, [redacted] Roma 20, tel 015/88.13.84.

BOLLETTINO METEO

IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 42 minuti, culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 21 e 19 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 5 e 40 minuti; cala alle ore 22 e 24 minuti

OGGI Bella giornata di sole su tutti i settori. Qualche nube cumuliforme sarà presente in prossimità dei rilievi alpini e sull'Appennino ligure nel pomeriggio, ma senza fenomeni. Temperature in lieve ed ulteriore aumento, con punte di 32° nel primo pomeriggio sulle pianure. Tasso [redacted] in aumento e peggioramento della qualità dell'aria [redacted] grandi città. Venti deboli, con brezze lungo le coste della Liguria.

DOMANI L'avvicinamento di [redacted] perturbazione [redacted] un aumento della [redacted] su tutti i settori, più [redacted] nelle ore pomeridiane. [redacted] di temporali [redacted] primo pomeriggio [redacted] iniziare dai rilievi nord-occidentali, in estensione alle zone [redacted] pianura adiacenti entro [redacted] serata. Temperature in lieve calo nei valori massimi. Venti moderati da [redacted] Liguria e [redacted] in montagna.

CENTRO DIMAGRIMENTO
avviatissimo in Vercelli cedesi
per trasferimento titolare.
[redacted] reddito dimostrabile,
trattative riservate
[redacted] per appuntamento
338.3866817

PRESTITI
[redacted]
Anche in presenza di disguidi
CARIFIN FINIMPREST
Agenzia di Novara Via Rosselli, 1

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
[redacted] Publikompass spa
[redacted] Casalegno, 9a
13051 [redacted]
Tel. 015.849.12.12
Fax 015.849.33.25

Le inziative dell'istituto aeronautico di Vercelli con il Marilla Rigazio

Battesimo dell'aria per i migliori

Emozionante premio di studio all'«Itaer»

C'è una data che Elio Mantia non dimenticherà mai più: quella del suo primo volo. Emozionato, felice e un po' titubante insieme, Elio ha ricevuto il battesimo dell'aria con l'istruttore Danilo Denarda, dell'Aeroclub «Marilla Rigazio» di Vercelli.

Elio Mantia frequenta il primo anno dell'Itaer, l'Istituto Tecnico Aeronautico, fiore all'occhiello dell'Itis «Faccio» di Vercelli. Elio, nel primo quadrimestre, ha ottenuto la media-voti migliore di tutta la classe e volare è stato il suo (magnifico) premio. Lo stesso premio sarà offerto all'allievo che ha ottenuto la media-voti più alta nel secondo quadrimestre (e che non ne ha ancora usufruito) e all'allievo che otterrà il miglior incremento di media tra il primo e il secondo quadrimestre. I premi sono stati generosamente offerti dall'Aeroclub «Marilla Rigazio», che ha sede presso l'Aeroporto «Carlo Del Prete» di Vercelli, Aeroclub che è stato tra i maggiori sostenitori sin dalla nascita dell'Itaer.

Foto di gruppo dei ragazzi dell'Istituto Aeronautico di Vercelli all'aeroporto Carlo Del Prete

Prima del volo, Elio ha assistito al briefing , cioè alla lezione teorica in cui vengono spiegate e discusse le manovre che saranno fatte in volo. Poi il volo: lungo, meravigliosi, minuti. Durante la «missione di volo» si sono analizzati gli assetti dell'aeromobile e l'effettuazione di virate standard (con angolo di Bank di 30°).

Poi, una volta a terra, il de-briefing, cioè la seconda parte teorica in cui il volo fatto viene analizzato, evidenziando e discutendo gli errori commessi o le eventuali imperfezioni emerse

Non avendo mai volato prima, ad Elio, come è consuetudine dell'Aeroclub, è stata rilasciata una pergamena ricordo.

Normalmente gli Itaer statali offrono i cosiddetti «voli di ambientamento» solo a partire dal 3°-4° anno

L'Itaer di Vercelli, invece, già dal 1° anno, almeno per i migliori.

I voli di ambientamento, come quello a cui ha partecipato Elio, consistono in semplici partecipazioni passeggeri degli allievi (anche a gruppi di 3-4) ai quali vengono dimostrate le caratteristiche degli aeromobili e le qualità per la loro conduzione.

Altra cosa, naturalmente, sono le ore per il conseguimento della licenza di pilota che vengono normalmente offerte dagli Itaer statali a partire dal 4° anno (per poter iniziare il corso per la licenza di pilota privato è necessario aver compiuto 18 anni).

L'Aeroclub di Vercelli è una delle poche scuole di volo del Nord-Ovest ad avere la qualifica F.T.O. (Flying Training Organization), ovvero una delle scuole di volo abilitata a rilasciare anche le licenze di pilota professionali.

Ed ora non c'è che da aspettare il prossimo anno scolastico per scoprire a chi andranno gli altri voli offerti dall'Aeroclub. Di certo è difficile pensare all'incentivo migliore di questo per spronare i ragazzi a studiare!

La redazione Itaer Vercelli
www.itaervc.it

In prefettura

Oggi mostra benefica di disegni

Oggi alle 16, nel giardino della Prefettura di Vercelli, l'Istituto Scuole Cristiane di Via Prova, con il patrocinio della Regione, della Provincia, dell'Ufficio Scolastico Regionale e della Casa di Vercelli, presenterà il libro «Cuore di mamma», una raccolta di pensieri, poesie e messaggi dedicati alla mamma, realizzati all'interno dei caratteristici cuoricini prodotti dai bambini e ragazzi dai 3 ai 13 anni.

Il progetto, al quale hanno partecipato più di 1300 ragazzi vuole essere una risposta ed un impegno della mamma vercellese verso tutti quei bambini meno fortunati che hanno bisogno di aiuto. Le Scuole Cristiane, sensibili ai bisogni sociali, in particolar modo alle esigenze dei bambini, intendono infatti dare all'iniziativa uno sfondo benefico. Le offerte raccolte durante manifestazioni varie saranno devolute alla Croce Rossa Italiana - sezione femminile di Vercelli -, che si prende cura dei bambini oncologici bisognosi di cure presso le strutture dei centri specializzati. L'idea trice del concorso e della pubblicazione del libro, la Roberta Tricerri, dirigente scolastico delle Scuole Cristiane di Vercelli, che ha voluto questa iniziativa per una cittadinanza ed un problema tanto delicato, come le malattie oncologiche dei bambini.

A tutti gli invitati sarà data in omaggio una copia della pubblicazione.

Scuole Cristiane, Vercelli

A LIBERA

La malattia dei giovani d'oggi? L'adorazione fanatica per i vip

CHI di noi non ha mai avuto in camera, sopra il letto, il poster dell'attrice preferita o del cantante più amato, la foto del calciatore-icona sexy o il calendario della pin-up più in ricerca- per una moda del momento, sarà un naturale passaggio della nel cercare sempre qualcuno apparentemente migliore di noi da imitare, sarà anche solo per voglia di una diva da seguire e curiosare sulle pagine dei «Novella 2000» e «Chi», ma nessuno è mancato all'appuntamento con il fanatismo per le celebrità.

Alessandro Nasi

Ogni più che mai le prime pagine dei giornali sono ricche di personaggi considerati Vip fatto praticamente nulla, solo per partecipato al Grande Fratello e per essersi prodigate in difficilissimi balletti durante «Passaparola» o ancora per essere stati protagonisti di una reality-love story sotto le grinfie di De Filippi. Prima si potevano considerare eccessi del fanatismo per la celebrità; adesso secondo uno studio realizzato in America dai professori Lynn McCutcheon di Orlando e James Houran di Springfield, potrebbero essere classificati come patologie di una malattia chiamata Cws: Celebrity Worship Syndrome. Questo studio ha portato i due esperti a dividere tra quella che è una sana adorazione dei Vip ad un insano fanatismo che può avere a volte incredibili conseguenze.

La ricerca condotta su 600 ragazzi americani ha messo in rilievo come, in stati avanzati, una persona su soffra di depressione perché Jennifer Aniston non riesce a dare un figlio al suo Achille, nonché marito, Brad Pitt o perché J. Lo non riesce a trovare l'anima gemella e una persona su prenda appuntamento dal dermatologo preoccupata dai problemi di acne di Cameron Diaz.

I due studiosi americani hanno ipotizzato tre livelli di fanatismo: il primo si basa su motivazioni «sociali e di spettacolo», il secondo prevede «una relazione intensa e personale» che si pensa di avere con la celebrità, rapporto che potrebbe portare alla dipendenza (non oggi crisi pianto e depressione viste quando i «Take That» si sciolti) e infine il terzo e più preoccupante livello, che trasforma il sano affetto verso il personaggio in una relazione «borderline-patologica», tendente alla pericolosità

Non sono sporadici, infatti, gli episodi in cui la celebrità viene perseguitata, raggiunta da lettere minatorie o da telefonate notturne. La storia ci ha proposto anche eventi tragici come l'assassinio di John Lennon per mano di un suo sfegatato fan, tale Mark Chapman.

Alessandro Nasi

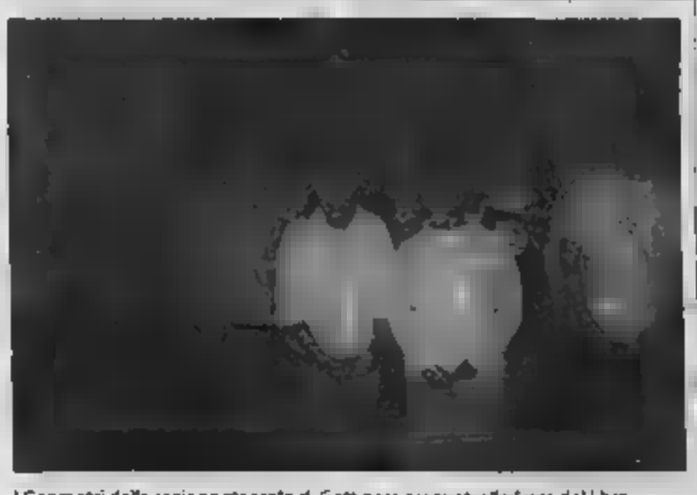
La 3ª S vince il concorso promosso da Crt e Fiera del libro

«Spazi d'arte per la città futura» Geometri di Gattinara sul podio

Venerdì 7 Maggio 2004, allo «Spazio giovani» della Fiera del libro di Torino, è stata premiata la classe 3ª S dell'Istituto per Geometri di Gattinara, risultata prima (a pari merito con altre due scuole superiori) al Concorso «Spazi d'arte per la città futura», voluto dalla Fondazione Casse di Risparmio del Piemonte e dalla Fiera del libro.

I partecipanti erano stati invitati a ideare il progetto di un luogo cittadino, al fine di incentivare una lettura del patrimonio artistico della propria città, specie se trascurato e non sufficientemente valorizzato.

I ragazzi della 3ª S, coordinati dalla prof Daniela Verrua docente di Disegno, e dal prof Roberto Bianchi, insegnante di Italiano e Storia, hanno prodotto un lavoro di recupero della foresteria del santuario della Madonna di Redo a Gattinara, destinato a diventare un centro di aggregazione e di socializzazione per i giovani, aperto però anche agli



I Geometri della sezione staccata di Gattinara premiati alla Fiera del libro

Il primo premio (3000 Euro da impiegarsi nel miglioramento delle strutture didattiche della scuola) è stato consegnato dal dottor Ferrero, padre storico della Fiera del libro e della Commissione giudicante, tra il giubilo di tutti i Triennio (corsi A e S) dei «Geometri» di Gattinara, che si trasferito in massa per l'occasione a Torino, guidato dal dirigente scolastico la professoressa Marisa Gardoni.

Redazione Geometri

QUANDO LO STUDIO DIVENTA AMORE

Ricerca a tutto campo della 2ª A media di Arborio sul commediografo inglese

Ecco perchè Shakespeare resiste ai secoli Racconta con passione la vita degli uomini

Quest'anno alla nostra classe è stata proposta un'attività molto interessante: abbiamo infatti affrontato un «evergreen della letteratura», William Shakespeare. Chi non ha letto, visto o almeno sentito citare il celebre dialogo al balcone dei due giovani innamorati Giulietta e Romeo? Ad inizio anno, lo confessiamo, non sapevamo molto sulla sua vita; ma utilizzando vari testi ed Internet, abbiamo trovato notizie molto interessanti. Sappiamo ora che la più temuta e riverita tra le regine, Elizabetta I, lo invitava spesso a Whitehall, per fargli rappresentare le sue opere: oppure andava lei a teatro, nel suo palco privato. Sicuramente, come noi, quasi nessuno studente di scuola media avrà mai letto di propria iniziativa «La tempesta» o «La bisbetica domata», ma meglio tardi che mai! Quindi, cercate questi testi e gustateveli, perché ognuna di queste opere contiene un bel po' di saggezza.

Alla conclusione del nostro lavoro sui suoi testi più famosi, ci siamo posti una domanda certo perché Shakespeare è così grande e conosciuto? Pensiamo ora di poter rispondere che ha incantato lettori di ogni Paese e di vari secoli perché ha descritto con bravura le passioni ed i sentimenti più puri, la gioia di vivere e la disperazione, l'odio e la brama di vendetta, l'orgoglio ed il desiderio di bene e d'amore; ha espresso con pari efficacia ciò che pensano il saggio e l'analfabeta, il soldataccio e il condottiero in trionfo, l'uomo che sta per uccidere ed il padre affettuoso, l'ubriacone e l'innamorato.

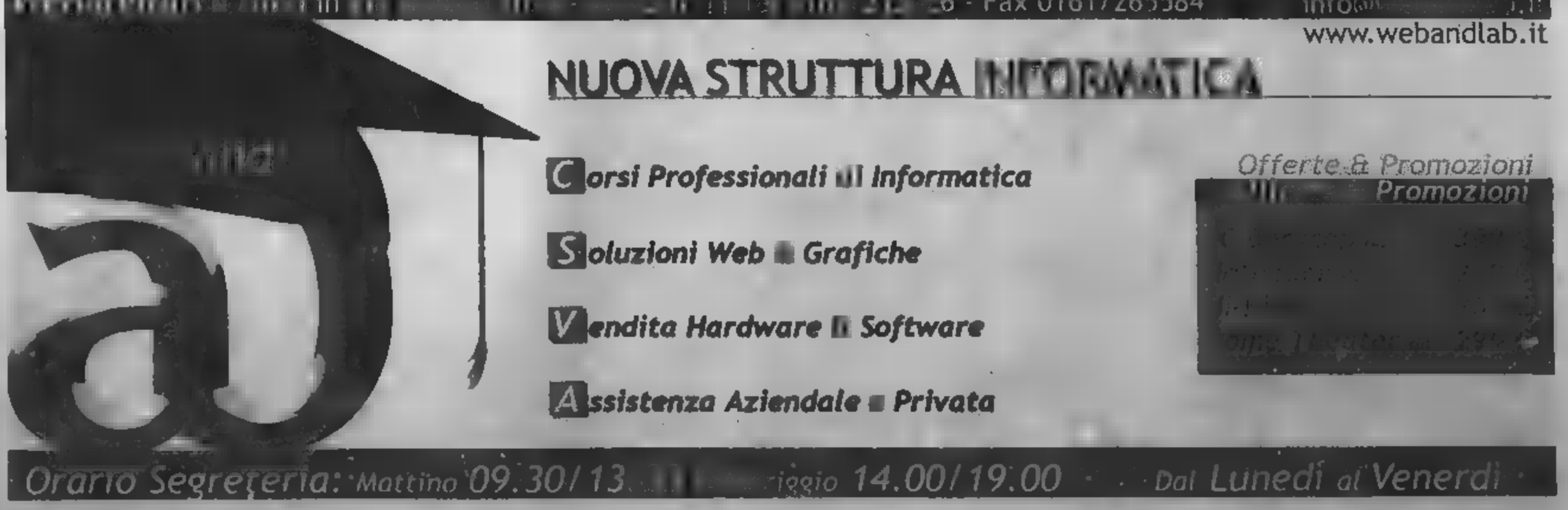
Proprio a dimostrazione di questa sua attualità, abbiamo visto «Romeo e Giulietta» di Zeffirelli, e «Shakespeare in love», girato da John Madden, genesi romanzata della stessa celebre tragedia del Bardo. Particolarmente apprezzato è stato un successivo momento dell'attività propostaci: l'intervento, nella nostra scuola, del noto attore vercellese Roberto Sbaratto; molto simpaticamente, accettando le nostre sollecitazioni, ci ha dapprima narrato un po' della sua vita (seppur un po' controvoglia) ed episodi della sua carriera d'interprete. Ci ha degli spettacoli in cui ha recitato e degli attori famosi che ha conosciuto e con i quali ha lavorato (per esempio, Sordi e Vertone). Poi si è soffermato sul già citato dialogo tra Giulietta e Romeo. Grazie a lui abbiamo compreso appieno il profondità,

L'attore-regista Roberto Sbaratto

il senso di quelle magiche parole più volte ascoltate, ma di cui non avevamo mai colto il vero significato! Dopo la sua interpretazione attenta e appassionata, tutto è stato chiaro! Abbiamo provato sensazioni intense, sentito la verità in quella tragedia: l'amore non ha confini limiti, ci svela chi siamo e ci fa sentire onnipotenti. Il nostro ospite ci ha fatto notare molte metafore e similitudini usate dall'autore, facendoci anche osservare che la battuta della fanciulla rivolta all'amato, «Non giurare sulla luna», ha un significato ben preciso: in infatti Romeo prendesse a testimone la luna, che muta a seguito delle sue diverse fasi, anche il suo amore per Giulietta sarebbe instabile, non certo eterno.

Avere un attore tutto per noi è stata un'esperienza insolita, divertente ed utile, e pensiamo che possa essere un esperimento da riproporre in futuro ad altre classi.

Chiara Barbero
Erika Durioli
Matteo Toscano
2ª A T.P. Media di Arborio



Le forti suggestioni turistico-ambientale di un piccolo territorio [illegible] ridosso della Valsesia

Natura e tradizioni, orgoglio della Valsessera

Già nell'Ottocento era una meta ambita dai villeggianti

Situata nel cuore dell'Europa [illegible] racchiusa tra la Valsesia e il Biellese, [illegible] Valle Sessera è una terra capace [illegible] stupire e conquistare il viaggiatore-turista per i suoi forti contrasti ambientali, gli intrecci culturali [illegible] la sua creatività che si [illegible] sulla tradizione [illegible] sulla laboriosità.

Viaggiare e fare turismo in Valsessera, oggi, vuol dire riscoprire l'incanto della quiete di numerosi luoghi intrisi di storia, di arte e di fede; luoghi dove la suggestione degli scorci [illegible] la maestosità dei panorami comunicano emozioni incomparabili. Inoltre la particolare collocazione geografica [illegible] la [illegible] di grandi centri urbani, come Torino e Milano, a circa cento chilometri oppure Novara [illegible] Vercelli, che distano anc[illegible] meno, fanno della Valle Sessera una destinazione rapidamente raggiungibile.

Ma se è facile suggerire ai turisti come approdare in Valsessera, meno facile è individuare le loro esigenze. Va detto senza peccare di presun[illegible] che questa valle ha davvero qualcosa in più da offrire: [illegible] fascino della sua natura esplosiva [illegible] ancora intatta, dell'indole gentile e ospitale [illegible] sua gente, del folklore che si manifesta nelle sagre popolari e nelle feste religiose e dei suoi sapori frugali nati in cucine che profumano di legna [illegible] sentore [illegible] fumo e oggi riscoperti e apprezzati anche dai palati più esigenti. Iniziative popolari che, nella loro semplicità, consentono di scoprire quei momenti, tanto illuminanti quanto rari, nei quali l'uomo [illegible] l'ambiente continuano a vivere in perfetta armonia.

Nonostante la Valle Sessera abbia subito nel [illegible] dei secoli notevoli mutazioni, il suo territorio [illegible] tuttora un elevato patrimonio naturalistico. Ogni angolo della Valle Sessera, infatti, alimenta flora e fauna tipiche ed esibi[illegible] il proprio fascino nel corso delle stagioni. Ed [illegible] proprio la salvaguardia della natura, nelle sue molteplici forme, a rendere la valle oggetto [illegible] un [illegible] maggiore richiamo turistico, [illegible] comunque turbarne equilibri secolari.

Ad esempio il Noveis, splendido alpeggio tra le nuvole (1200 metri d'altitudine), stupisce [illegible] conquista i «turisti della [illegible]» per la suggestione degli scorci e la maestosità dei panorami.

«Svizzera del Biellese», «Perla Nera», «Regina delle Alpi»: sono questi gli appellativi che ritroviamo stampati sulle cartoline d'epoca che raffigurano le Alpi di Noveis.

Un secolo fa l'aspetto di questo piccolo [illegible] movimentato altopiano addossato alle bal[illegible] più impervie del Monte Barone [illegible] molto diverso da quello attuale. La maggior parte del terreno, ora ricoperto da felci, alberi e da un [illegible] sottobosco, era tenuto con cura [illegible] pascolo o [illegible] prato falciabile. La presenza di svariate costruzioni e di interi nuclei familiari di alpigiani dava allora al Noveis l'aspetto di un attivo e animato paese. Molti alpigiani off[illegible]no, oltre ai loro prodotti (latte, burro [illegible] formaggi), la possibilità di ristoro e di alloggio. [illegible] oggi [illegible] torna a guardare questo alpeggio [illegible] l'intento di ricuperare gli aspetti ambientali che ancora [illegible] luogo possiede e gli enti locali hanno intrapreso diversi progetti di rivalutazione turistica. Noveis è raggiungibile da Coggiola mediante una carrozzabile [illegible] chilometri), [illegible] da Caprile e Ailoche (6 chilometri).

Antecedentemente alla costruzione delle strade le Alpi di Noveis erano raggiunte da ogni lato da mulattiere che conduce[illegible] agli alpeggi. A Nord-Ovest il monte Gemevola (Cornabecco), con i suoi 1575 metri di altitudine, fa da antecima al Monte [illegible] (2044 m) [illegible] ma elevazione della zona.

[illegible] sua [illegible] si gode un panorama grandioso: lo sguardo spazia [illegible] 360 gradi cominciando da Ovest in sen[illegible] orario [illegible] il Monviso, il Gran Paradiso, le Alpi valdo[illegible], l'imponente parete Sud[illegible] Monte Rosa, i Mischabel, le Alpi vallesi e ossolane, fino [illegible] Bernina [illegible] all'Adamello. Più in basso, parte della pianura Padana con i laghi lombardi [illegible] piemontesi, le grandi città fino all'Appennino ligure.

Per raggiungere il Monte Barone si parte dalla località Piane, a circa 8 chilometri [illegible] Coggiola (possibilità di posteggio alla chiesetta). Si prenda il sentiero G1 che, dopo [illegible] attraversato il rio Cavallero, sale alla costruzione della Forestale in località Ciota. Ci si immette a destra sul sentiero G8 e si prosegue [illegible] sulla cresta. Dopo un boschetto [illegible] pini mugo [illegible] perviene alle Scarpie (brevi scalinate) poi in falsopiano fino all'alpe Ponasca (diroccato). Ancora pochi minuti in salita [illegible] si raggiunge il rifugio «Monte Barone» del Club alpino Valsessera situato a 1610 metri. Dal rifugio, sempre seguendo il sentiero, si sale un ripido versante erboso fino alla bocchetta di Ponasca [illegible] quindi attraverso il sentiero [illegible] la cresta arrivando prima alla Cappelletta [illegible] poi in vetta al monte, a 2044 metri (3 ore complessive di camminata).

La Valle Sessera vanta, inoltre, due cavità naturali carsiche – la grotta di Tasse[illegible] (a Caprile), che custodisce segreti e testimonianze del passato, e la grotta di Bercovei (Sostegno), ambiente ipogeo [illegible] grande valenza [illegible]tifica, avvalorata anche dall'interesse che numerosi studiosi di tutti i tempi le hanno riservato: sono due mete indubbiamente interessanti, soprattutto per gli appassionati [illegible] speleologia.

Concessionaria BMW Biella Auto - Via Candelo, 5 - Tel. 015 8408146 - BIELLA
Via XXV Aprile, 47 - Tel. 0163 25801 - BORGOSESIA (VC)

CANTIERE SOTTO CORSO FRANCIA

LA TALPA VALERIA HA SGRETOLATO IL DIAFRAMMA CHE LA SEPARAVA DALLA FERMATA PRINCIPI D'ACAJA

Collegno-Porta Susa: c'è il tunnel

Il tratto di metrò sarà coperto in 12 minuti

Alessandro Mondo

La fresa da fine gennaio ha scavato 495 metri scendendo a 28 metri di profondità

La «gemella» Madama Cristina era partita lo scorso anno verso Pozzo Strada

Prima si è avvertito un rumore sordo e prolungato, poi se il treno della metro stesse davvero arrivando in stazione, poi la testa dentata della talpa «Valeria» ha sgretolato come un biscotto il diaframma che la separava dalla fermata Principi d'Acaja, accolta da una salva di flash. Ma anche, piccola novità, dalla musica sparata a tutto volume dagli altoparlanti posizionati proprio all'imboccatura del tunnel: «Sono fuori dal tunn-nne -nne-l del divertimentooooo!». La ricordate? E giù applausi.

Bentornata Valeria. La fresa partita a fine gennaio da quella che sarà la nuova stazione di Porta Susa ha raggiunto Principi d'Acaja, dove lo scorso anno era partita in senso opposto (direzione Pozzo Strada) la «gemella» Madama Cristina. Per questo il «rendez-vous» di ieri - salutato dall'assessore comunale Maria Grazia Sestero (Mobilità) e da Giancarlo Guiati, presidente Gtt - segna un'altra tappa importante nella storia della prossima metropolitana subalpina: un anno e quattro mesi dopo è infatti terminato il tratto di galleria che permetterà ai torinesi di spostarsi da Collegno all'attuale stazione di Porta Susa in meno di 12 minuti, viaggiando comodamente su uno dei treni prodotti nello stabilimento praghese di Siemens. Ma ancora pochi mesi fa per immaginarsi la nuova metro «made in Turin» bisognava armarsi di una buona dose di immaginazione, oggi basta concedersi una passeggiata lungo la tratta della «linea 1», la prima destinata ad entrare in funzione, per capire che cosa ci aspetta. Partendo da «Fermi» (Collegno), i convogli percorreranno in sottopelle corso Francia toccando le stazioni Paradiso, Marche, Massaua, Pozzo Strada, Monte Grappa, Rivoli, Racconigi, Bernini e Principi d'Acaja. Da qui la metro girerà a destra verso piazza Statuto per concludere la sua corsa, silenziosa e completamente automatizzata, nella stazione «XVIII Dicembre», sede del primo, temporaneo capolinea.

Proprio da qui la Tbm «Valeria» era partita a fine gennaio (direzione Principi d'Acaja), percorrendo 495 metri e posizionando 330 anelli di conci (il rivestimento della galleria). Come anticipato, si è trattato di uno scavo tanto breve quanto tosto: mai con un basso, con una punta di 28 metri; sotto la falda; il Passante ferroviario, intercettato all'altezza di piazza Statuto; sotto le gallerie di Pietro Micca; sotto le fondamenta di alcuni edifici... E pure in curva. Il tutto senza poter contare sulla giusta consistenza del terreno, il che ha imposto una serie di contromisure per scongiurare il rischio concreto di allagamento legato alla falda. «Tra le altre - spiega Guiati -, l'aggiunta di calcare al terreno in modo da consentire alla fresa di "mordere" in sicurezza». Obiettivo centrato. Le incertezze e le difficoltà che inizialmente avevano rallentato la marcia di «Valentina», la prima talpa, sono un ricordo: ormai la familiarità con le tecniche di scavo è tale da permettere di viaggiare speditamente anche nelle condizioni più difficili. Ancora una volta parlano i numeri: Valeria si è spostata ad una media di 9 metri al giorno), con «accelerazioni» fino a 18 metri.

E adesso? Mentre proseguono i lavori di finitura nelle stazioni sull'asse Francia e quelli all'interno della galleria scavata - dove sono già stati posati alcuni chilometri di binari -, comincia un nuovo viaggio. «Funziona così - spiega Guiati -. La "testa" della fresa verrà smontata e trasferita con un trasporto di superficie al punto di partenza, cioè a XVIII Dicembre. Invece il il back-up, cioè il lungo "treno" di servizio retrostante, verrà trainato all'indietro». In pratica, rifarà tutto il tragitto in retromarcia. Una volta che tutte le componenti del colossale macchinario raggiungeranno la stazione di partenza, «Valeria» sarà riassemblata e orientata in direzione di Porta Nuova; il traguardo è previsto entro la metà del 2005. Insomma, manca solo il treno. Il primo convoglio si sta già preparando a partire da Praga verso Torino: il biglietto, nel suo caso, sarà di sola andata.

Al «rendez-vous» di ieri sotto Principi d'Acaja anche l'assessore Maria Grazia Sestero e Giancarlo Guiati, presidente Gtt

I contributi, fino a 24 mila euro a progetto, saranno a fondo perduto

UN CENTINAIO DI CASEGGIATI SONO DEGRADATI, CON SERVIZI CARENTI. PER IL 30 PER CENTO PAGA L'UE

Aiuti europei per ristrutturare casa

Agli abitanti di Porta Palazzo 200 mila euro di contributi

Diecimila abitanti di Porta Palazzo stanno per ricevere nella buca delle lettere altrettante casette in cartone colorato. Sulle quattro facciate, le istruzioni per ottenere un contributo per riqualificare proprio quegli edifici privati che riceveranno la visita del postino. In tutto saranno stanziati 200 mila euro (il tetto il 20 provenienti da fondi europei per finanziare la ristrutturazione dei caseggiati nell'area di Porta Palazzo. A metterli a disposizione l'assessorato alla Casa di Roberto Tricarico, di concerto con il vicesindaco Marco Calgaro che ha seguito il caldeggiato l'iniziativa dall'inizio, nell'ambito del progetto «Abitare Porta Palazzo», presentato ieri all'ora di pranzo al centro italo-arabo Dar Al Hikma.

L'esigenza è emersa da un'indagine realizzata lo scorso anno dal comitato «The Gates» del quartiere diretto da Ilda Curti, insieme con l'amministrazione comunale, l'Asl e le forze dell'ordine. In base a questo studio è emerso che almeno un centinaio di caseggiati risultavano in gravi condizioni di degrado, soprattutto per quanto riguardava le zone comuni. Facciate pericolanti, tetti non insicuri, ascensori che funzionano un giorno su tre, impianti di riscaldamento inefficienti sono risultati fra i problemi più diffusi. Il finanziamento è a disposizione per il 2004 e altrettanti fondi verranno stanziati nei prossimi due anni. Si tratta di fondi destinati a progetti di riqualificazione nella zona compresa fra via Porta Palatina, via della Basilica, via Santa Chiara, via Bellezia, via Giulio, via della Consolata, corso Regina Margherita, via Cigna, corso Emilia, corso Giulio Cesare, lungo Dora Savona e corso XI Febbraio.

I contributi, per un massimo di 24 mila euro a progetto, saranno a fondo perduto e pari al 30 per cento della spesa complessiva per i lavori, che dovranno prevedere interventi dal costo non inferiore a 12 [illegible] - ha sottolineato l'assessore Tricarico - migliorare la qualità della vita di chi abita nel quartiere, a partire dalla struttura degli edifici». E ha aggiunto che nei casi più gravi, che riguardano quattro edifici della zona, così come altri due a San Salvario, il Comune procederà con piani di recupero obbligatori, a causa delle gravissime condizioni degli stabili che i proprietari non hanno provveduto a sanare. Le domande potranno essere presentate dopo 15 giorni dalla pubblicazione del bando, prevista per il 19 giugno, e verranno esaminate da un'apposita commissione. Il testo integrale e ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet www.comune.torino.it/portapalazzo. Uno sportello informativo è inoltre aperto il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 10 alle 17, in piazza della Repubblica 4. Ai residenti nei prossimi giorni verranno distribuiti - insieme con la famosa casetta - depliant sull'argomento, mentre una documentazione più approfondita sarà recapitata agli amministratori condominiali. [e. mis.]

BLOCCATI 25 EXTRACOMUNITARI CLANDESTINI

Blitz a borgo Dora: sei arresti

Una settantina tra poliziotti, finanzieri e vigili hanno setacciato l'altra sera la zona di Porta Palazzo e il lungo Napoli e Savona. Le forze dell'ordine hanno bloccato 25 extracomunitari clandestini e di questi sei sono finiti in carcere. Uno di loro, un marocchino di 39 anni, dopo aver aggredito un poliziotto, ha finto di essere colpito da un malore e si è gettato a terra dove è rimasto immobile, apparentemente esanime. Ma quando è arrivata l'ambulanza del 118, nonostante avesse le manette ai polsi, Mustafà Amdune ha tentato di fuggire. Gli agenti coordinati dal vice questore Francesco Costanzo, responsabile del commissariato Dora Vanchiglia, l'hanno però bloccato subito. L'uomo nascondeva negli slip degli ovuli che contenevano 8 grammi di cocaina e più di 100 grammi di haschish, diviso in due panetti.

L'ALLARME DAI RISULTATI DI UN'INDAGINE TECNICA DELLA PROCURA DI TORINO

«Mettete al bando la salvia divinorum»

Guariniello al ministro: un allucinogeno potente come l'Lsd

Giorgio Ballario

Mettete al bando una volta per tutte le cosiddette «droghe furbe». Soprattutto la famigerata «salvia divinorum». E' la richiesta della Procura della Repubblica, che ha inviato al ministro della Salute, Girolamo Sirchia, copia di una consulenza svolta dai chimici dell'Università di Torino sui prodotti sequestrati in alcuni negozi della catena Smart Shop. Tra le «droghe furbe» (smart drugs in inglese) liberamente in vendita negli esercizi in franchising, la più venduta è appunto la «salvia divinorum», una variante messicana della normale pianta officinale, che essiccata e fumata provoca stati di allucinazione.

La consulenza tecnica disposta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello aggiunge ora nuovi e inquietanti particolari su questa sostanza, già messa fuori legge in Australia, Danimarca e Finlandia. Il magistrato ha pure acquisito le cartelle cliniche di due giovani ricoverati nei mesi scorsi al Centro antiveleni dell'ospedale Niguarda di Milano che era in preda a manifestazioni allucinatorie e disturbi della coscienza, l'altro a una grave crisi convulsiva. Ed entrambi avevano fatto uso di «salvia divinorum».

«Ho ritenuto di avvertire subito il Ministero della Salute perché la nostra consulenza lancia un vero segnale d'allarme» sottolinea Guariniello. Che ieri ha scambiato alcune impressioni con il ministro Sirchia, apparso piuttosto preoccupato per il fatto che simili sostanze sono liberamente in vendita nei negozi della catena Eco Smart Shop oppure su internet. Del resto contro la «salvia divinorum» si è già pronunciato anche il Consiglio Superiore di Sanità, che ne ha sancito la pericolosità e si è detto favorevole al divieto di vendita.

Tra gli effetti della sostanza allucinogena - considerata potente come l'Lsd - alcuni fanno rabbrividire i ricercatori dell'Università parlano di «distacco dalla realtà, perdita del senso di individualità, sensazione di fusione con oggetti reali o immateriali, fino alla perdita completa della coscienza». Tutto ciò a fronte di una dose di appena mezzo grammo di salvia (nei negozi vengono vendute confezioni da un grammo per volta). Il titolare della [illegible] importa la salvia e altre «smart drugs» dall'Olanda, Fabio Panariello, di Milano, è indagato per violazione della legge sui farmaci.

La salvia messicana produrrebbe effetti in sei stadi, a seconda della concentrazione del principio «Salvinorina A»: da un effetto sottile si passa a una percezione alterata e a un leggero stato visionario poi diventa uno stadio visionario vivido, per arrivare a produrre anche un senso di identità alterata e di esistenza immateriale e, infine, un effetto amnesico e anestetico, con totale perdita del ricordo dell'esperienza vissuta.

NEONATA PREMATURA OPERATA AL MARIA VITTORIA

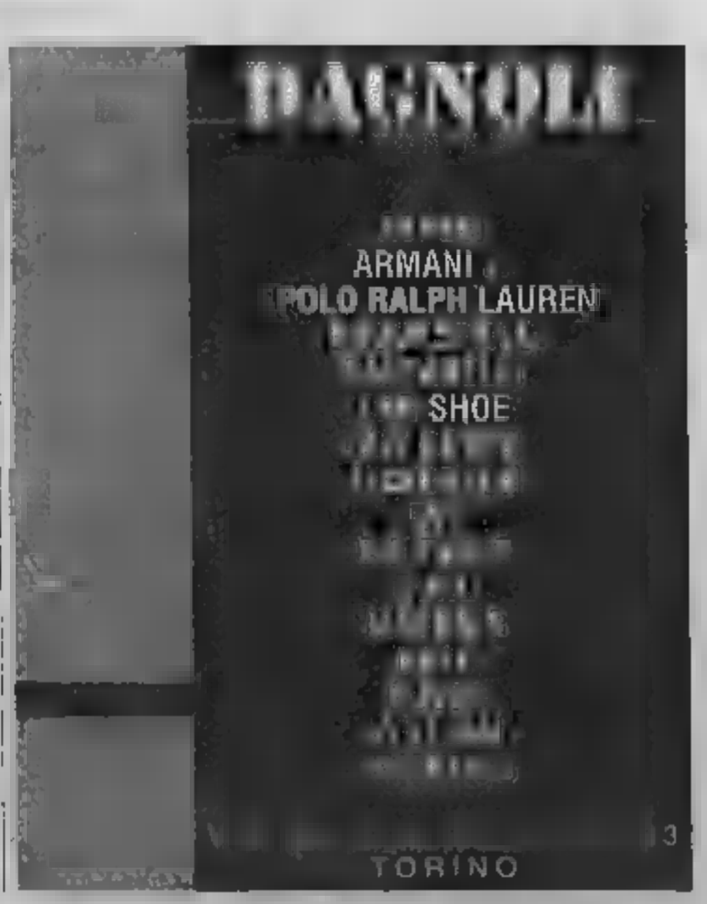
Dalla Bosnia a Torino per non diventare cieca

Una bimba bosniaca di 9 mesi, affetta da retinopatia dei prematuri, è stata sottoposta a un sofisticato intervento chirurgico al Maria Vittoria. L'operazione, necessaria per tentare di scongiurare la cecità, è stata eseguita dal dottor Giovanni Anselmetti, responsabile del reparto di Oculistica, uno dei pochissimi in Italia in grado di compiere l'operazione, impossibile a Sarajevo.

L'intervento è durato tre ore ed è tecnicamente riuscito: la bambina è ricoverata nel reparto di Pediatria in attesa di essere dimessa. Nata il 1° settembre scorso in Bosnia, dopo una gestazione di sole 30 settimane, è stata tenuta per due mesi e mezzo in un'incubatrice. Nel marzo scorso, una visita medica al Centro Clinico Universitario di Sarajevo ha permesso di scoprire che la piccola era affetta da retinopatia bilaterale, cioè distacco di retina: una malattia abbastanza frequente nei prematuri, per la quale i vasi retinici, non completamente sviluppati al momento della nascita, si sviluppano in modo anomalo formando un tessuto cicatriziale che porta al distacco della retina e di conseguenza la cecità.

Constatata l'impossibilità di curare la bimba in Bosnia, è stato chiesto di intervenire al dottor Anselmetti, lo zio della bimba che vive in Italia.

La bambina è stata portata al Maria Vittoria, sottoposta a una visita, e operata d'urgenza. «Occorreranno 2 o 3 mesi per verificare la riuscita dell'intervento - spiega il dottor Anselmetti, che utilizza questa tecnica da due anni -. Bisogna dare all'occhio il tempo di cicatrizzare mentre la retina deve ricollocarsi nella sua posizione anatomica».



IN [redacted]

[redacted] Quirico si parla [redacted] battaglia [redacted]

■ Domenico Quirico, giornalista de «La Stampa» [redacted] storico, presenta, stasera alle 18, all'Ippogrifo Book Store di corso [redacted]izza [redacted] Cuneo, il [redacted] ultimo libro «Adua, la battaglia che cambiò la storia d'Italia». Quirico ricostruisce nel volume (pubblica[redacted] Mondadori) i ritmi convulsi dei combattimenti che, nel marzo 1896, videro contrapposta l'Armata [redacted] in Abissinia a centomila etiopi, comandati dal negus Menelik. [c. g.]

[redacted]

Il [redacted] del [redacted] a «Mirka» e Marco

■ La biblioteca comunale ha salutato un volto familiare ai [redacted] frequentatori. Margherita Barberis, «Mirka», ha deciso di interrompere la collaborazione che da quasi dieci anni prestava volontariamente. E' invece andato in pensione Marco Ghibaudo, operaio della squadra tecnica. Assunto nell'81, nel [redacted], c[redacted] passag[redacted] dei servizi acquedotti e fognature all'Acda, aveva optato per rimanere alle dipendenze [redacted] Comune [redacted] stato assegnato ai servizi cimiteriali. [r. s.]

[redacted] DI [redacted]

La delegazione di esperti cinesi

Dalla Cina [redacted] visita [redacted]

■ Una delegazione cinese della città di Jimo-Qingdao, della provincia della Shandong, è giunta ieri [redacted] Cuneo ed è stata ricevuta dal rappresentante della Camera di Commercio, Andreino Durando. La missione, composta da 3 funzionari politici e 4 industriali, ha in programma visite ad importanti stabilimenti della Granda: tra questi, il Gruppo Industrie Moda di Fossano, la Merlo di Cervasca, la Rotair di Caraglio e la Cometto. [c. g.]

[redacted] SOTTANA

Albanese irregolare [redacted]to espulso

■ I carabinieri di Mondovì hanno espulso un ventiseienne di origine albanese, V. C., [redacted] in regola con il permesso [redacted] soggiorno. Il giovane lavorava a Prato Nevoso al servizio di un'agenzia di servizi. Viveva insieme ad parenti, che sono stati denunciati per favoreggiamento [redacted] clandestinità, mentre i militari stanno verificando le posizioni dei datori di lavoro. Nella [redacted] mattinata il giovane è stato imbarcato a Malpensa, su un aereo, per il rientro in Albania. [g. sca.]

GEMELLAGGIO CON I SENIORES FRANCESI

In festa a Boves 1200 agricoltori

Ieri l'appuntamento annuale della Coldiretti ha richiamato anziani da tutta la provincia

Foto di gruppo al parco Marquet di Madonna dei Boschi in occasione dell'ottava festa provinciale dei pensionati Coldiretti

Gianni De Matteis

BOVES

Si è svolta ieri al parco Marquet di Madonna dei Boschi l'ottava festa provinciale dei pensionati Coldiretti cui hanno partecipato almeno 1200 anziani provenienti da tutta la provincia per i quali l'appuntamento annuale è ormai una tradizio[redacted] consolidata e attesa.

Quest'anno c'era anche da festeggiare il gemellaggio con i seniores francesi di Nizza rappresentati da una numerosa delegazione. Hanno siglato il documento Quinto Chionetti, di Dogliani, presidente dei 50 mila pensionati Coldiretti della Granda, e Pierre Gazzera (originario di Bene Vagienna) per l'associazione [redacted] seniores nizzardi. Mentre il raduno era fissato per le 10 i primi erano già arrivati alle 8; poi [redacted] le auto e i pullman le delegazioni e i gruppi hanno «preso d'assalto» l'ampia zona verde di Madonna dei Boschi.

Alle 10,30 il vescovo di Cuneo e Fossano, Natalino Pescarolo ha celebrato la messa sulle note dell'organista Ubaldo Viotti di Dogliani apprezzato dalla gente rurale per le sue innumerevoli composizioni musicali popolari.

Dopo la funzione religiosa gli interventi del presidente nazionale dei pensionati Coldiretti (sono oltre 1 milione) Natale Carlotto, del presidente regionale Bruno Porta, Aldo Pellegrino per il Comune di Boves, Marcello Gatto [redacted] Bruno Rivarossa, presidente e direttore del maggior sindacato agricolo della provincia, e Quindo Chionetti il quale ha commentato: «Gli imprenditori agricoli dai "capelli grigi" amano questa festa, trascorrere momenti di allegria, far capire come anche quando si è ufficialmente pensionati restano energie [redacted] spirito di iniziativa, voglia di confrontarsi».

E' seguita la premiazione dei vincitori del concorso naziona[redacted] di poesia indetto dalla Coldiretti: Pietro Gallesio (Mondovì), Giovanni Vinai (Roccaforte), Gioachino Pellegrino (Fossano), Mario Fantino (Roccavione), Rita Savoiardo (Guarene), Francesco Iscardi (Valgrana), Anna Spotti (Roddino), Carla Rodo (Treiso). Al pomeriggio, dopo il pranzo conviviale, [redacted]ca, canti e danze, gare [redacted] giochi fino a sera.

SOCCORSO DAI CARABINIERI A MONDOVI', IN TASCA DECINE DI MIGLIAIA DI EURO

[redacted] cercano i parenti [redacted]

Gianni Scarpace

MONDOVI'

Non è riuscito a spiegare nulla ai carabinieri [redacted] Mondovì che lo hanno assistito, né a dare le proprie generalità, né a spiegare perché si trovava lì, nel centro storico di Mondovì, totalmente sperduto, né, tantomeno, perché aveva in tasca alcune decine di migliaia di [redacted]. E' successo nei giorni scorsi. Un novantatreenne originario della Puglia (F. R.) e, pare, residente a Torino, è riuscito a spiegare a malapena da dove proveniva. I militari, capita la difficoltà dell'anziano, lo hanno prima portato in ospedale per verificare le sue condizioni di salute e poi affidato al Consorzio per i Servizi Sociali del Monregalese. L'anziano era [redacted] notato pochi minuti prima da alcuni passanti. Andava avanti e indietro sullo stesso marciapiede ormai da tempo. Si guardava attorno e dava evidenti segni di confusione. Diceva di aver lasciato l'auto parcheggiata da qualche parte, ma non riusciva a ritrovarla. Aveva un passo incerto, lo sguardo perso nel vuoto. Il suo stato confusionale ha preoccupato [redacted]cuni monregalesi che hanno pensato di chiamare subito il 112. I carabinieri hanno usato delicatezza e modi gentili per cercare di sapere qualcosa di più sul suo [redacted]. La sua vecchia auto è stata ritrovata. Secondo una prima ricostruzione, il novantatreenne è partito dal Torinese dopo aver prelevato dalla banca tutti i risparmi. Si è messo [redacted] guida della sua auto dirigendosi verso la Liguria, ed è arrivato a Mondovì, nel centro storico. Qui dev[redacted] sceso per qualche motivo. I carabinieri hanno accertato che la patente gli era stata ritirata da tempo. Senza esito, per ora, le ricerche di qualcuno che possa fornire informazioni sul suo conto.

Dopo una visita medica accurata, l'anziano torinese è stato [redacted] alle [redacted] degli operatori sociali del Consorzio, in attesa di riuscire a contattare parenti o conoscenti.

BLOCCATO NEL FOSSANESE

Lo scippatore [redacted] un complice

FOSSANO

E' stata sgominata la «banda dello scippo», [redacted] stata ribattezzata [redacted] Fossanese e Saviglianese. E' stato identificato [redacted] alla giustizia dai carabinieri del Nucleo Operativo di Fossano [redacted] complice dello scippatore, già arrestato giorni fa, che derubava della borsa anziane signore. Le modalità dei reati - 8 andati a segno dal maggio scorso tra Fossano (3), Savigliano [redacted] e Bene Vagienna (1) - [redacted] sempre le stesse. [redacted] guida dell'auto il primo arrestato, V. R., 23 anni di Villanova Mondovì. Il giovane accostava a bordo della strada lasciando al complice - A. F., 29 anni di Piozzo - il compito di chiedere informazioni alle anziane. Il tempo di rallentare e poi, con uno strattone, lo scippo. Una delle vittime, sorpresa dai malviventi a Fossano in via San Michele, è anche finita al Pronto soccorso per le lesioni derivate dall'improvviso strappo. I carabinieri del Nucleo operativo di Fossano - coordinati dal tenente Carlo Emanuele Riccardi - hanno aperto le indagini all'inizio di giugno, partendo da un tentativo di scippo non andato a segno, sul piazzale del centro commerciale Bennet di Genola. Fondamentale, nell'occasione, è stata la collaborazione dei testimoni dell'avvenimento.

Per complice il giudice per le indagini preliminari ha disposto l'obbligo di dimora. Le indagini hanno accertato che entrambi i giovani, tossicodipendenti, [redacted] dediti agli scippi per procurarsi denaro per acquistare droga. [b. m.]

[redacted] in breve

■ **AUTO INCENDIATA**
Un'«Alfa 156», rubata nel Torinese, è stata data alle fiamme, l'altra notte, in un campo di località Fornaca a Scarnafigi. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri. [m. ma.]

■ **INCIDENTE A SALUZZO**
Due persone sono rimaste ferite in un incidente sulla provinciale 663. In regione Torrazza, una «Suzuki Ignis» s'è scontrata con un furgone. Una saluzzese di 22 anni, F.E. e P.M., 26, di Sanfront sono stati ricoverati all'ospedale di Saluzzo. [m. ma.]

■ **PAURA A FOSSANO**
Molta paura ma nessun danno per un principio d'incendio ad una lavatrice in un alloggio di via Don Minzoni. Sono intervenuti i vigili del fuoco volontari di Fossano. Il rogo era già spento dall'inquilina. A causare l'incendio sarebbe stato un guasto all'interruttore dell'alimentazione elettrica. [b. m.]

■ **LE RICERCHE A VALDIERI**
Proseguiranno ancora oggi le ricerche di Andrea Damiano, l'escursionista di Cuneo, disperso da sabato nel canalone di Lourousa. [r. s.]

■ **SALVATO A CHIUSA PESIO**
Un escursionista torinese di 40 anni, A.F., è caduto ieri nel torrente Pesio dopo aver perso l'equilibrio sporgendosi da un muretto nel piazzale della Certosa. E' stato soccorso da un pescatore e portato dal 118 all'ospedale di Cuneo. [b. a.]

[redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 0171-631.771/444 265
Harry Potter 3
Or. 21

[redacted]. T. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

[redacted]
CITYPLEX www.cinequatro.com. T. 0173 363021
SALA BLU. Harry Potter 3. Or. 21,30
SALA VERDE. 50 volte il primo bacio. Or. 20; 22
SALA ROSSA. Highwaymen. Or. 20; 22
SALA AZZURRA. Lady killers. Or. 20; 22,30

MORETTA. T. 0173. 364906.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]. Tel. 0173 283.325.
CHIUSO PER FERIE - RIAPRE A SETTEMBRE.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0175-346.921
Turni [redacted]
Or. 21,15

[redacted]
CINELANDIA. Prenotazioni 199.151.645
SALA 1: I diari della motocicletta. Or. 20 22.35
SALA 2: Troy Or. 19.30. 22.45
SALA 3: Torque Or. 20.30 22.35
SALA 4: Highwaymen Or. 20.30; 22.30
SALA 5: Ladykillers Or. 20.10. 22.35
SALA 6: 50 volte il primo bacio. Or. 20.15 22.30
SALA 7: L'alba del giorno dopo. Or. 21.15
SALA 8: Out of time Or. 20,10. 22.35
SALA 9: Harry Potter 3. Or. 19.45 22.40
SALA 10: Harry Potter 3 Or. 21

[redacted]
[redacted]. Tel. 0172-412.317.
SALA GRANDE. Out of time Or. 20,10; 22,30
[redacted] Highwaymen Or. 20,10; 22,30
SALA [redacted] L'alba del giorno dopo. Or. 20,10; 22,30

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
SALA [redacted] Harry Potter. Or. 19,45. 22,20
[redacted]POLIS: Lady Killer.
[redacted]

[redacted]
LUX. Tel. 0171-945 069 [redacted]

[redacted]
[redacted]. CHIUSO

[redacted]
F.LLI VACCHETTI [redacted] 0173-750.277
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] LUX. Tel. 0171-211.726 CHIUSO

[redacted]
[redacted]. CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
SALATERI. Tel. 0172-488.324; 338 1618729.
[redacted]

[redacted]
MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
SALA GRANDE. Harry Potter Or. 19,45; 22,15
SALA ROSSA. I diari della motocicletta. Or. 20,15; 22,30
SALA BLU. Monster

[redacted]
[redacted]
CHIUSO PER FERIE - RIAPRE A SETTEMBRE.

[redacted]
CINELANDIA. Tel. 0172-637.261 www.cinelandia.it
SALA ROSSA: Harry Potter. Or. 19,45; 22,40
SALA BLU: Out of time Or. 20,15; 22,40
SALA VERDE:
I diari della motocicletta. Or. 20;
L'alba del giorno dopo or. 22,35

[redacted]
EXCELSIOR.
L'alba del giorno dopo. or. 21,15

[redacted]
LUX. Tel. 0171 92.75.34
[redacted]

[redacted]
[redacted]. Tel. 0174-47 898.
SALA 1. Harry Potter. Or. 21
SALA 2. La mia vita senza me Or. 21,15

[redacted]. OGGI RIPOSO

[redacted]
CIVICO. Tel. 0175-43.756
The day after tomorrow l'alba del giorno dopo. Or. 19,45; 22

[redacted]
[redacted]. OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted]. Tel. 0172-712.857.
Pollicino e Pollicina. Or. 20,30; [redacted] or. 22,15
Or. 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
SALA 1. Torque Or. 20,30; 22,30
SALA 2. Out of time. or. 20,20; 22,30
SALA 3. 50 volte il primo bacio Or. 20,30; 22,30
SALA 4. Harry Potter 3. or. 20,15. **L'alba del giorno dopo** or. 22,30
SALA 5. Lady killers. or. 20,20; 22,30

EDIFY
AZIENDA GRAFICA IN CUNEO
Via Ettore Rosa, 12
[redacted]
PERSONALE SPECIALIZZATO
ottima conoscenza **Macintosh**
[redacted] sue applicazioni
Tel. 0171 65623 - Fax 0171 65696

Cuneo Aziende
Le migliori offerte di cessione attività

AZIENDA Lavorazione Tondini Ferro per cemento armato e preparazione "Gabbie". Attrezzature complete. Fatturato interessante incrementabile.

CENTALLO vendesi Capannoni di 5.000 Mq con palazzina uffici, cabina elettrica, vasca antincendio per un totale di 16.000 mq. adatto a attività artigianali e commerciali. Trattative riservate.

TABACCHI - LOTTO Cuneo centrale. Ottima occasione

SALMOUR cedesi BAR-TABACCHI ottimo giro d'affari.

BAR-TABACCHI Alba centro. Ottimi utili dimostrabili. Chiusura serale. Cedesi.

PIOZZO cedesi avviata Tabaccheria - Giornali con annesso MiniMarket. Ottimi utili dimostrabili. Prezzo molto interessante.

CARAGLIO Centrale cedesi BAR-SUPER. Importante giro d'affari.

MONDOVÌ cedesi avviato Bar centrale. Incassi oltre 500,00 Euro al giorno. Prezzo interessante.

BAR-TABACCHI-LOTTO Chiusura serale e Domenica. Utili elevati. Trattative riservate. Cedesi.

TABACCHI-ENALOTTO situato interno importante centro commerciale. Aggi Tabacchi oltre 34.000,00 Euro. Trattativa riservata.

ALBERGO 3 stelle Cuneo centro 19 camere. Splendida occasione. Cedesi.

ALBERGO 3 stelle Mondovì [redacted] tro. 19 camere tutte con [redacted] condizionata. Ottimo giro d'affari

VINADIO centrale cedesi Bar-Ristorante. Forte passaggio. Ottimo lavoro incrementabile.

ALBERGO-RISTORANTE Borgo San Dalmazzo camere. Forte lavoro. Cedesi.

SAVIGLIANO centro [redacted] avviatissimo Ristorante. Apertura solo serale.

SAVIGLIANO centrale cedesi bellissimo negozio [redacted] Valigeria. Utili elevati.

FOSSANO Via Roma cedesi negozio Abbigliamento-Donna in Franchising. Arredamento nuovo.

SOLARIUM Carmagnola centrale. [redacted] redditività. Facile conduzione. Cedesi

CUNEO adiacente su strada intenso traffico cedesi Ristorante 120 coperti ampi spazi esterni recintati. Vera occasione.

CONCESSIONARIA **OPEL**
L'automobile s.r.l.
[redacted] - [redacted]
ok Usato di Qualità

[redacted]

Opel Corsa 1,0 12v 3p Club		€ 7.400
Opel Corsa 1,2 16v 3p Comfort, clima		€ 9.000
Opel Meriva 1,6 16v Cosmo full-optional		[redacted] 13.400
Opel Meriva 1,7 DTI Cosmo full-optional		€ 14.000
Opel Astra 1,8 16v coupè Full-optional		€ 14.200
Opel Astra 1,7 DTI SW Enjoy Full-optional		€ 12.500
Opel nuova Astra 1,7 CDTI Eleg. Full-optional		[redacted]
Opel Zafira 2,0 DTI Elegance Full-optional		[redacted] 17.000
Opel Zafira 2,0 DTI Elegance Full-optional		€ 19.000
[redacted] Vectra 2,0 DTI Comfort Full-optional		€ 16.000
Opel Signum 3,0 CDTI V6 Elegance Full-optional		€ 27.500
Opel Combo 1,7 DTI Van Clima		€ 9.100 + iva
Porsche Carrera Cabrio Full-optional- km 6.000		tratt. riservata

OPEL ASTRA IN OFFERTISSIMA

Opel Astra 1,7 DTI ENJOY SW Full-optional Aziendale		€ 12.5[redacted]
Opel Astra 1,7 DTI ENJOY SW Full-optional Aziendale		[redacted] 12.000
Opel Astra 1,8 16v cabrio Full-optional 4.000 km	03	€ 16.900
Opel Astra 1,7 TD SW Club	96	€ 2.000
Opel Astra 1,7 TD SW Club Clima	99	€ 7.300
Opel Astra 2,0 DTI Elegance SW Full-optional	02	€ 10.900
Opel Astra 2,0 16v Sport 3p Full-optional	99	€ 4.000
Opel Astra 1,6 gls sw cat.	93	€ 1.200
Opel Astra 1,4 gls sw T/Ap cat.	92	€ 900
Opel Astra 1,6 gls 5p cat.	[redacted]	[redacted]

AUTOVETTURE BENZINA

Opel Corsa 1,2 [redacted] easytronic	01	€ 6.000
Opel Tigra 1,4 16v Clima	99	€ 6.400
Opel Agila 1,0 12v electric pack+mancorrenti	01	€ 5.000
Opel Calibra 2,0 8v	93	€ 1.900
Opel Calibra 2,0 turbo 4x4	92	€ 2.900

Autobianchi y 10 1,1 fire	94	€ [redacted]
[redacted] 316 i 4pclima	95	€ [redacted]
BMW 316 Coupè	93	€ 2.000
Fiat Cinquecento [redacted]	92	€ 1.200
Fiat Bravo 1,6 16v ssclima + abs	96	[redacted]
Fiat Coupè 2,0 16v	95	€ 3.900
Fiat Punto 55 s 5p	97	€ 2.000
Fiat Punto 1,2 sx 3p	[redacted]	€ [redacted]
Fiat Punto 75 elx 5p clima	94	€ 2.000
Lancia Y 1,2 ls-ds clima	02	€ 7.000
Lancia Dedra 2,0 SW clima	95	€ 1.300
Nissan Primera 1,6 5p SLX Vup	92	€ [redacted]
Renault Megane Scenic 1,6 rt [redacted]	97	€ 4.000
Suzuki Vitara 1,6 jlx SW 4x4 clima	94	€ 5.300
Seat Toledo 1,6 Magnus Full-optional	98	€ 3.200
Volvo 460 lx cat. [redacted]	[redacted]	1.500

AUTOVETTURE [redacted]

Opel Vectra 2,0 td sw Full-optional	98	€ 8.300
Opel Zafira 2,0 DTI Elegance Full-optional	[redacted]	€ [redacted]
AlfaRomeo 156 JTD Full-optional	99	€ 9.700
Fiat Stilo 1,9 jtd dinamic full-optional tipo[redacted]	[redacted]	€ 11.900
Fiat Punto TD 3p ELX clima	96	€ 2.000
Ford Focus 1,8 td SW	99	€ 8.200
Ford Mondeo 1,8 td sw ghia full-optional	98	[redacted] 6.000
Mercedes A170 CDI classic full-optional	[redacted]	[redacted] 1[redacted]
Volvo V40 1,9 td full-optional	00	€ 11.000

VEICOLI COMMERCIALI

Opel Corsa 1,5 d [redacted]	94	€ 2.200
Opel Corsa 1,7 d [redacted]	98	€ 3.400
Opel Astra 1,7 d Van	94	€ 2.500
Fiat Tempra Marengo 1,9 td clima	94	€ 3.000

MOTORIZZAZIONE CIVILE
MCTC
REVISIONE VEICOLI
OFFICINA AUTORIZZATA

[redacted] FINANZIAMENTO IN CORSO)
[redacted] € 200,00

ALBA • Loc. S. Cassiano 15/1 - Tel. 0173 28.28.53

Buoni affari stasera anche tra le bancarelle di «Antichità sotto le stelle»

«Emporio», una delle più prestigiose e conosciute boutique di Alba, da sempre frequentata da persone che si vogliono distinguere nell'abbigliamento sia elegante, sia casual

Grandi firme, a prezzi scontati

Alba, le occasioni da non perdere di «Emporio»

ALBA

Vestire grandi firme della moda con prezzi scontati fino al 60%. E' questa l'occasione da perdere offerta da «Emporio», delle più prestigiose e conosciute boutique di Alba, da sempre frequentata da persone che si vogliono distinguere nell'abbigliamento sia elegante, sia casual.

Il negozio di via Mandelli 13 propone per la sua collezione una vendita promozionale con prezzi davvero irripetibili. Sconti che dal al capi delle migliori firme della moda maschile. Si possono così trovare indumenti degli stilisti più in voga. Dagli abiti Strenesse dalle linee morbide a quelli di Matteo, dai giubbotti sportivi Breme, Blaucer, C.P. storici come Stone Island. E ancora pantaloni C.P. Cavalli Class, Metradamo, Mason's, Robert Friedman. Si spazia dalle T-shirt Sweet years a Cruciani People, dai jeans Versace a quelli Parasuco.

I titolari del negozio «Emporio Uomo» di via Mandelli 13: «Abbiamo deciso di lanciare la vendita promozionale di abbigliamento maschile per favorire la clientela alla vigilia delle . I clienti hanno così la possibilità di rinnovare il guardaroba, fare delle buone scelte prezzi convenienti. In momento in cui molti hanno il desiderio di risparmiare, noi cerchiamo di favorire gli acquisti. Ci teniamo precisare che

si tratta di un'offerta di capi di stagione e moda, non di svendita di di magazzino».

«Emporio», che ha una esperienza decennale, tratta chi di fascia alta, che rispecchiano il gusto le tendenze più aggiornate, direttamente dalle passerelle.

Il negozio-uomo, per il quale è stata lanciata la vendita promozionale, è affiancato da «Emporio donna» in via Mandelli 3 e da «Emporio junior» in via Calissano 5, rispettivamente per l'abbigliamento femminile e bimbo. Anche per settore donna, molte le firme: tailleur Stragiovani e freschi quelli Versace, Alberto Biani, Ralph Lauren, Plein Sud; dagli abiti Cavalli, Fisico, Pinto, Kuxo ai jeans Parasuco e Cavalli. E ancora abiti maglie Jorando, costumi Fisico, accessori e cinture Nanni. C'è davvero di tutto per ragazze e signore che vogliono distinguersi per il loro modo di vestire non usuale.

Infine, «Emporio bimbo» T-shirt e abiti Monnalisa, Gufo, costumi Guru; pantaloni e vestiti Blue Marine. Tra la maglie, le Ralph Lauren, Tommy, Superga, Fisico nonché abiti Agatha Ruiz de Prada. Per finire Giubbotti Brema scarpe Hogan.

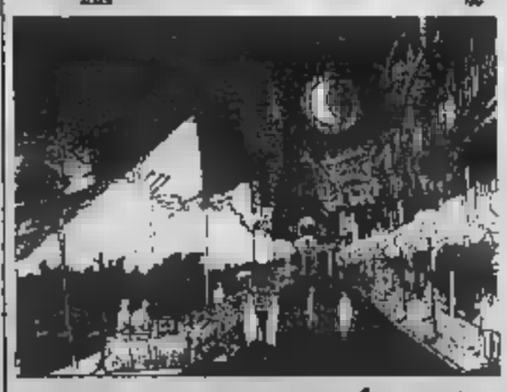
Per «Emporio donna» e «Emporio junior» pur essendoci la campagna promozionale come il settore maschile, i titolari offrono un trattamento particolarmente favorevole. Nel settore donna, clienti accolte da Margherita e Paola, «Emporio bimbo» da Sara e Monica.

Ma occasioni, benché in un campo diverso, si possono anche trovare al «Antichità sotto le stelle» che tiene in Langhe dell'associazione commerciale «Albapiù». La manifestazione che si svolge ogni venerdì sera fino al agosto, propone un mercatino dell'antiquariato minore, del brocantage, del modernariato e artigianato. Ogni venerdì ci 68 bancarelle dislocate nel controviale di corso Langhe che propongono mobili, quadri, cornici, pezzi di arredamento a fianco di vecchi utensili, ceramiche, vetri, biancheria, francobolli, cartoline, monete e chi, artigianato. Il mercatino inizia alle 17 le bancarelle possono sostare fino alle 24. Anche i negozi che si affacciano corso Langhe rimangono aperti fino a mezzanotte, offrendo l'opportunità ai visitatori di entrare, curiosare ed eventualmente fare qualche acquisto.

«Antichità sotto le stelle» richiama ogni venerdì circa tremila persone non solo di Alba, ma provenienti da tutto il circondario. Sono molti coloro che amano uscire di sera per una passeggiata tra le bancarelle, magari una sosta nel dehors di uno dei bar del corso.

EMPORIO
UOMO
Via Mandelli, 13 - ALBA - Tel. 0173 363634
VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI
DAL 20% AL 60%
BREMA
C.P. COMPANY
MONCLER
Blauer USA
VERSACE JEANS COUTURE
FISICO
SWEET YEARS
CLASS
Cruciani People
EMPORIO DONNA Via Mandelli, 3 - Alba Tel. 0173 363001
EMPORIO JUNIOR Via Calissano, 5 - Alba Tel. 0173 440179

MARTEDI' 22 GIUGNO
INAUGURAZIONE
CONSUMAZIONE FACOLTATIVA
INGRESSO LIBERO - CO
XL
info: 173 ALBA


Città di
ALBAPIU'
Antichità Sotto le Stelle
in Corso Langhe
Tutti i Venerdì Sera
dalle ore 17 alle
dal 28 maggio al agosto
Mercatino dell'Antiquariato Minore
Spettacoli manifestazioni collaterali animeranno le serate!!
Negozi aperti fino mezzanotte!
INFO: Associazione Albapiù, aderente all'Associazione Commercianti Albesi
P.zza San Paolo n. 3 - 12051 ALBA - tel. 0173/22.96.11 fax 0173/36.15.24
RADIO VALLEBELBO G.R.B.

Per la pubblicità su:
LA
PK
publikompass
di
Corso Giolitti, 21
12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

I colori di Andreasi Un amico ritrovato

Pozzetto, Lauzi e Basso festeggeranno oggi l'attore al Battistero «La mia più grande paura? E' che l'inferno sia la depressione eterna»

Sergio Miravalle

ASTI

«Salve...Piá montese...». E già si ride. Lui impettito, nell'aulica rievocazione del professore di lettere che l'ode carducciana. C'è tutto Felice Andreasi in quelle pause, in quegli accenti. Una «macchietta» che l'attore torinese ha riproposto migliaia di volte. Quel personaggio gli si cucito addosso, so dà far dimenticare a qualcuno che Andreasi è anche un grande attore di cinema e di teatro, e non solo.

Felice è anche uomo di colori e pennelli. «Sono un pittore prestato al palcoscenico - dichiara con enfasi -. Il mio grande amore Rembrandt. Vedendo un quadro a 17 anni ho deciso che avrei dipinto anch'io». A Torino ha frequentato ambienti artistici vicini a Carlo Levi, poi Spazzapan e Scipione. Da più di vent'anni ha trasferito armi e bagagli (e pappagallo) tra le colline di Monferrato astigiano, in frazione Valrovino di Cortazzone.

La moglie Grazia cura l'orto il giardino, lui dipinge uno studio trasformato in atelier, sempre aperto agli amici. Il paesaggio che lo circonda è la musa ispiratrice. La gente si incuriosisce e lo affascina. ha tratto spunto per qualche personaggio da : sempre serio, compassato, ironico, mai parolaccia, usata come facile grimaldello della risata. E fatto così il Felice, con quella faccia «vecchio gallineccio» e quel naso «che mi piscia in bocca».

Oggi Asti dedica al suo «artista adottivo» personale dal titolo evocante: «I colori della collina». La mostra si inaugura alle 18 nelle suggestiva sede del Battistero di San Pietro: sarà aperta per un mese (dal martedì alla domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alla 19).

All'inaugurazione ci sarà anche Felice Andreasi. Per lui vittoria volontà. Da qualche tempo è ricoverato in una clinica astigiana. A 76 può diventare faticoso vivere. La scorsa rispondendo su «La Stampa» al «Questionario di Proust» ammise: «La mia più grande paura? La notte in cui ho pensato che l'inferno poteva essere uno stato di depressione eterna. Ho quel pensiero ascoltando musica, è servito».

In clinica è andato a trovarlo anche Renato Pozzetto, il suo compagno di lavoro sul set di tanti film. Ci sarà anche lui oggi all'inaugurazione della mostra. E ci saranno il jazzista Gianni Basso e Bruno Lauzi, divenuto testimonial, sorprendente carica di autoironia, della lotta il morbo di Parkinson. staranno attorno, riceverà altri applausi, sarà avvolto dai complimenti, una città intera gli sarà vicina. Felice, sii felice.

Felice Andreasi: l'attore torinese da anni vive nell'Astigiano

Renato Pozzetto è annunciato oggi alla inaugurazione della mostra di quadri del suo amico Andreasi

A Torino ha frequentato Carlo Levi: «Io, un pittore prestato al palcoscenico Il mio grande amore è Rembrandt»

Da vent'anni abita in una cascina-atelier nel Monferrato «Il paesaggio è la mia musa ispiratrice»

Quell'aria triste da comico a luci spente

Panariello: con gli amici, sono loro che devono farmi ridere

analisi

Raffaella Silipo

VOLEVAMO fare uno spettacolo comico raccontando situazioni attuali. Abbiamo pianto molto». L'introduzione di «Giù al Nord» di ese inquadra perfettamente il luogo comune nel mondo dello spettacolo che l'altra faccia della comicità sia la tristezza che chi di mestiere fa ridere, in realtà sia piuttosto depresso: «Il comico è soltanto il tragico visto di spalle» diceva Gerard Genette e più modestamente Giorgio Panariello ammette che quando va a cena gli amici «loro lo sanno già. Non devono aspettarsi che io li faccia ridere, sono loro che devono far ridere me».

La schiera di clown tristi è innumerevole. Totò odiava il suo soprannome, sosteneva che il comico viveva nei film, ma che lui nella vita era il principe Antonio de Curtis. «Era sempre serio - ricorda un anziano cameriere al caffè Tiberio di Capri - triste negli ultimi anni di vita, quando sedeva al tavolo con gli occhi malati e protetti dalle lenti Un uomo triste era Macario, lo stralunato comico piemontese, persino abbattuto, alla fine, quando le pastoie della burocrazia gli impedivano di cominciare il sogno. «Lo ricordo un sabato sera, tornava da Milano, non riusciva ad aprire il suo teatro ed era sfinito, per la prima volta mi accorsi che era vecchio» ha raccontato l'amico e autore Carlo Maria Pensa.

Anna Maria Barbera «Sconsy» e Giorgio Panariello

Ma anche i nuovi comici della generazione televisiva sono immuni da patèmi esistenziali. Scherzava ma non troppo qualche tempo fa Fabio Fazio sostenendo: «Sono triste, introverso, che abita a Varazze vicino a mamma e papà, che tifa Sampdoria, che si accompagna a personaggi lugubri come Gambarotta, che detesta il Gabibbo». E ha un carattere complesso e problematico Anna Maria Barbera, la Sconsolata «Zeliga», che in realtà ha studiato all'Accademia d'arte drammatica: «La mia Sconsy fa ridere, è vero - dice - ma soprattutto è un tramite sentimentale tra me e il pubblico, persone a sopportare le proprie frustrazioni».

Proprio un uomo esaurito, esasperato da tutto e da tutti è il protagonista del «Tragico controvoglia» di Cechov. «Il mio cavallo di battaglia - racconta Internet il Giorgio Ganzerli «Convenscion» -. Tragicissimo perché c'era quest'uomo che raccontava la sua vita che era una vita d'inferno, schiavo di tutti. E ovviamente però era comico, perché vedevi questa vittima. Il tragico è per forza componente del comico. Il "Tragico Fantozzi" in molto romi- anche triste. Perché Fantozzi era e rimane una persona triste». Anche il suo inventore Paolo Villaggio è un gran depresso, e non ha alcun problema ad ammetterlo: «Il mio rapporto sballato con il cibo - analizza - è indice di uno stato depressione che si può placare soltanto con un potentissimo anestetico: il cibo».

Forse ha ragione Roberto Benigni, uno che ha vinto un Oscar riuscendo a far ridere sul massimo orrore della modernità, i lager nazisti al centro della sua «Vita è bella». «Il sogno di ogni comico è far piangere - diceva all'indomani della vittoria - perché, dicono le Sacre Scritture, se dalla risata sgorga lacrima si spalanca il cielo». potrebbe non aver torto Diego Abatantuono, che controcorrente: «Non ritengo affatto che tutto quello che è triste sia particolarmente profondo - sostiene da sempre -. La profondità maggiore sta nei ruoli comici». Quello che davvero sta a cuore a lui è «divertirsi lavorando». «E' che io amo la commedia, quella vera, che temi importanti come l'emigrazione, la povertà, l'arroganza, la stupidità ma lo fa inanellando una risata dentro l'altra. Perché poi la vita è così. ti deve cadere vaso in testa, quella mattina; mica lo sai prima? Quando esci di casa non hai la faccia triste che il giovane autore italiano di film firmati pretende che tu indossi. No. Hai la faccia allegra. Scherzi bambini, lanci battute al giornalaio. Poi arriva il vaso in testa e la tragedia suscita ilarità».

Forse la verità, come spesso accade, sta nel mezzo. Perché se la tragedia è triste da morire, la commedia, direbbe uno dei suo grandi maestri, Dino Risi: «È triste, ma ancora da vivere».

Roberto Benigni

Speciale Corolla da Fuji Auto e Ribauto
Non c'è tempo da perdere.

Fino al 30 Giugno
INCENTIVO ROTTAMAZIONE
DI 1.500,00 €
PER VETTURE DISPONIBILI IN PRONTA CONSEGNA
DA 12.600,00 €*
Motori: benzina tutti 16V a fasatura variabile: 1.4 (97 CV), 1.6 (110 CV) e TS 1.8 (192 CV). • turbodiesel tutti 16V Common Rail: 2.0 (90 CV) e 2.0 (116 CV).
Di serie: 4 airbag • ABS con EBD • 4 freni a disco • sintolettore CD • computer di bordo.
Garanzia di 5 anni o fino a 160.000 km

FUJI AUTO
CUNEO - Via Valle Maira, 44 - Tel. 0171 613312 - Off. Mag. 0171 613311
CAR WEEK - VILLANOVA MONDOVÌ: Via silvestrini, 2 - Tel. 0174 698616

RIBAUTO
SAVIGLIANO - Via della Morina, 4 - Tel. 0172 31191 - Off. Mag. 0172 725529
ALBA FILIALE DIRETTA- Corso Bra, 119 - Tel. 0173 363500 - 0173 363477

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Dal «Palà» di Boves all'«Evita» di Cavallermaggiore, all'«Xl» di Alba

Calda estate per chi ama tirar tardi

Stasera c'è Katia del «Grande Fratello 4»

Grandi serate al «Palà» di Boves, inaugurato mercoledì 9 giugno e già diventato centro «polifunzionale» con sale prova, struttura per piccoli e medi eventi, palco per esibizioni dal vivo e rappresentazioni teatrali, proiezioni cinema e audiovisivi, punto ristorazione, sale per attività di formazione e uffici.

Il progetto è un ente privato, che ha sede a Boves, la Cooperativa Nirvana Scarl, che opera nel campo dei servizi legati al mondo dell'intrattenimento e della gestione di eventi. La Cooperativa è anche vicina alla realizzazione di un progetto nato dalla creatività del presidente, Davide Donadei, e dallo studio delle esigenze di divertimento e aggregazione dei giovani. «Si tratta della trasformazione di un sala da ballo - spiega Donadei- e della creazione di diversi ambienti per la proposta di attività musicali, culturali, di spettacolo rivolte sia al mondo giovanile che all'intera popolazione». Il via ufficiale al Palà è fissato per l'autunno, ma funziona già lo spazio estivo nel giardino.

E il Palà Estate, inizia a offrire agli appassionati di musica e spettacolo interessanti weekend: da oggi a domenica sul palcoscenico del giardino si alterneranno momenti di musica live di grande livello e cabaret. Stasera va in scena «Custodie Cautelari», band che punta tanto sulle cover, quanto su brani originali e collabora con Maurizio Solieri, storico chitarrista e autore delle più belle canzoni di Vasco Rossi, con Eugenio Finardi, con Gianluca Grignani. Domani, lo spettacolo della serata sarà affidato ai «Ghreta Gharbo», una rock cover band di origine lombarda. La serata di domenica sarà, invece, dedicata al cabaret e il protagonista arriverà direttamente dallo Zelig Circus: Pino Campagna, con il suo personaggio del Papy Ultras (il papà che parla con i suoi figli attraverso gli slogan dello stadio).

Il Palà apre alle 19,30 e offre la possibilità di bar, ristorante con specialità alla griglia e tex mex; l'ingresso nel giardino e a tutti gli spettacoli è gratuito.

Scintillante anche il weekend all'«Evita» di Cavallermaggiore. Stasera ospite d'onore, a partire dalle 23,30, sarà Katia del «Grande fratello» quarta edizione, la più bionda più corteggiata e contesa, che ha fatto perdere la testa al principe Ascanio. Peperina e spiritosa, trascorrerà un po' di tempo in compagnia del pubblico dello storico locale. Come sempre la serata sarà accompagnata dai migliori dj: Sergio D'Angelo per la musica house e «R&B», dj Cuky per la commerciale, e latinoamericano con la scuola (dalle 23) di Carlos de Cuba.

Per il preserata, al «Yachting pub» è protagonista la migliore musica dal vivo con «Alessandro Ristori music band». Domani sera, invece, gli «Ottawa». Il locale apre alle 20,45, con possibilità di assistere alla partita dell'Italia agli Europei.

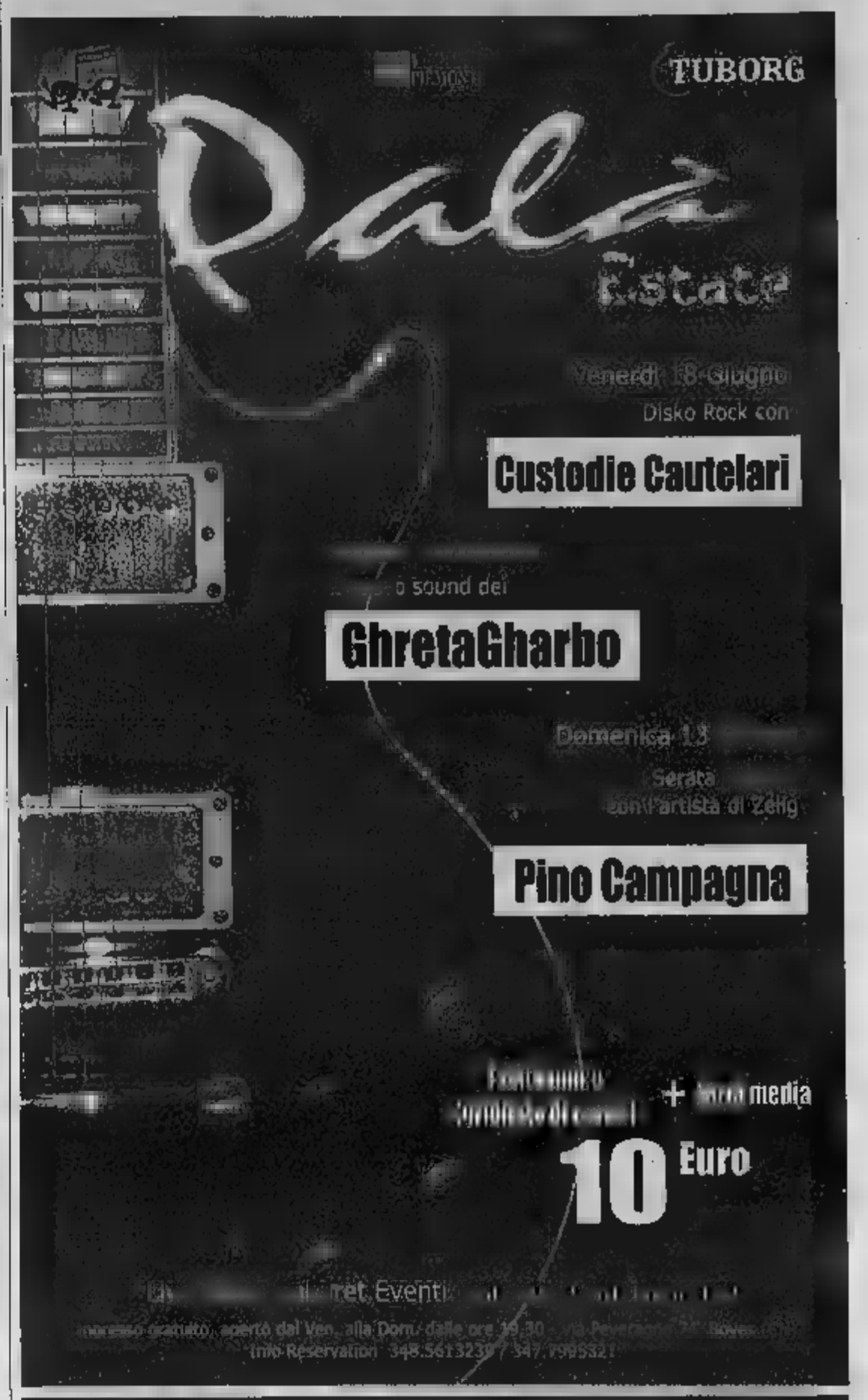
Domani notte, infine, all'«Evità» è festa «fashion», con Marco Porticelli dj nel «privée glam club»: musica commerciale selezionata dal dj Fabry, revival e latinoamericano con Alberto Móggy dj.

Ad Alba, grande «partenza» del «Caffè latino estivo», che tornerà ad accogliere l'affezionato pubblico martedì 22. Nel frattempo, si balla all'«XL White», in attesa dei grandi ospiti in cartellone a luglio. Intanto spazio al «Caffè latino», dove si concentrerà il pubblico degli «irriducibili» del divertimento, quelli che - pur essendoci locali chiusi - rinunciano a cercare modo allegro e simpatico per arrivare a notte. Al «Caffè» arrivano giovani e meno giovani da tutto il Cuneese e dall'Astigiano: l'informalità della serata consente a tutti di divertirsi realmente, in un'atmosfera che risulta a metà fra quella della discoteca e quella del discobar. La pista? C'è lo spazio per le proposte a 360 gradi e quello, nella saletta, per i migliori ritmi latinoamericani.

A CARAGLIO

Profumi di carne alla griglia

È bello di andare a trascorrere una serata in discoteca, vale la pena di provare la cucina de «La Pagoda» di Caraglio, locale che da poche settimane ha ripreso il nome originario, dopo una parentesi come «Old saloon» e pista da ballo. Oggi «La Pagoda» propone di gastronomia tipica di brasserie di prima qualità, con carne, pesce e verdure alla griglia. Con il nuovo volto, il locale rimane aperto tutti i giorni a pranzo e su prenotazione il venerdì e il sabato. Per i buongustai, è a disposizione una serie di specialità della casa, per la gioia degli occhi e, soprattutto del palato. C'è di che rimanere davvero soddisfatti, per esempio, facendosi servire il filetto di maiale cotto sulla pietra. Si tratta di un piatto da conoscere e da gustare, perché coniuga la qualità della carne nel metodo di preparazione. «La Pagoda» è condotta dal titolare, Giacomino Tomatis, che è affiancato dalla moglie Laura: il loro esperienza e professionalità sono la migliore garanzia di affidabilità e di trovare realmente con la lettera maiuscola. La coppia si avvale, poi, della preziosa collaborazione del figlio Luca, che è un esperto sommelier.



Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

■ **ASSAGGIATORI DI FORMAGGI AL VOTO**

Giudicano Castelmagno e Raschera, Gorgonzola e Bra e tutte le eccellenze casearie. Domenica l'Onaf andrà alle urne per rinnovare le cariche dell'organizzazione nazionale assaggiatori di formaggi. All'assemblea a Grinzane Cavour si parlerà del futuro della degustazione casearia. [g. p. m.]

■ **SCOPRIRE I CRUTIN TESORO DEI CONTADINI**

Una domenica a Calosso, nell'Astigiano, alla scoperta di vigne, metodi di coltivazione biologica e caratteristici «crutin», le cantine in cui si invecchia il vino, disseminati per il centro storico. L'appuntamento è domenica alle 10, di fronte alla locanda degli Antichi Sapori. Info: 0141-853116.

■ **MAFFEO, ESPERTO DI MELE BIELLESI SVELA I SEGRETI DI «PUM E PUMME»**

Ha una vera passione per le mele, tanto da averne catalogate 72 varietà, tutte quelle presenti nel Biellese: la ha fotografate intere, spaccate dall'alto e basso, e corredate di una scheda tecnica. Ha parlato con la gente, facendosi raccontare episodi e esperienze del tempo passato, quindi ha sperimentato un lungo e goloso elenco di ricette fino ad arrivare a produrne una mostarda di mele che a detta degli esperti è la migliore del Piemonte. Marco Maffeo, di professione agricoltore a Occhieppo, ha poi deciso di coordinare tutto il materiale, compresa una serie informazioni «tecniche» per coltivare le diverse specie (dall'impianto alla potatura), in un libro «Pum e pumme - Meli e mele nel Biellese» edito da editrice. [p. g.]

PAOLO

REVELLO. Si chiama «Bramafam», l'unico olio d'oliva piemontese: prende il nome da un antico fortilizio alla sommità dell'oliveto piantato da Paolo Pejrone, l'architetto dei giardini, nella sua tenuta di Revello, nove anni fa, ricco di 1200 piante, fruttifere da cinque anni. L'olio che Pejrone ne ricava, assolutamente extravergine, dal leggero sapore di pinolo, è giudicato dagli esperti uno dei migliori d'Italia. Questa sua qualità deriva dal fatto che, proprio perchè ricavato in zone vicino all'area montana, dove la mosca olearia muore ai primi freddi, è privo di acidità. [g. sp.]

L'EXTRAVERGINE CHE PIACE AI TEDESCHI

SALUZZO. Quella famiglia Abbo - azienda saluzzese produttrice di olio - è una storia che inizia nel 1893 a Ventimiglia. Secondo Abbo, che già produceva olio extravergine d'oliva, decise di partire alla ricerca di nuovi clienti e si stabilì nella «Granda». L'olio viene estratto a freddo con sistema a ciclo continuo nel podere-frantoio di Chiusa Vecchia nell'Imperiese. Nel 2002 gli Abbo sono stati fornitori di Casa Italia ai Mondiali di calcio di Corea e Giappone. L'ultimo riconoscimento è il premio di miglior extravergine d' Dop assegnato dalla rivista tedesca «Der Feinschmecker». [m. ma.]

In diverse zone del Piemonte sta tornando la coltivazione degli ulivi: era stata abbandonata alla fine del Settecento

SCUOLA 1866

ROSIGNANO. L'istituto per l'Agricoltura e l'Ambiente Luparia di San Martino di Rosignano è stato fondato nel 1886 da Vincenzo Luparia, borghese ricco lungimirante: aveva compreso che l'agricoltura sarebbe stata la vita delle colline monferrine e il futuro di più generazioni. Un futuro che andava però programmato e migliorato, favorendo l'istruzione e la sperimentazione sul campo. Il binomio vite caratterizza da sempre l'attività del Luparia, grazie all'azienda agraria annessa. Ora docenti e studenti hanno avviato sperimentazioni su vitigni stranieri e olive autoctone. [l. l.]

Riso Dop, il sogno sta per diventare realtà riconosciuta

**UN riso a denominazione d'origine protetta. Una Dop (e sarebbe la prima in Piemonte) come accade per altri prodotti italiani. E' il sogno dei risicoltori piemontesi e lombardi che, per la prima volta insieme, hanno sottoscritto un'intesa superando campanilismi e rivalse. La Dop, otterrà il riconoscimento a livello europeo, si chiamerà «Riso vercellese» non sarà limitato alla provincia di Vercelli. La delimitazione territoriale comprenderà tutti i Comuni storici nell'area di Vercelli, Novara, Alessandria, Pavia, Milano e Lodi e sarà riservata alle varietà Arborio, Ariete, Baldo, Balilla, Carnaroli, Flipper, Gange, Gladio, Lido, Loto, Nembo, Roma, Selenio, Thaibonnet, Volano. A questa conclusione arrivate le organizzazioni agricole (Coldiretti, Cia, Consorzio tutela varietà tipiche. Di una denominazione d'origine protetta si parla da anni, con più proposte: dalle «Valli Po» «Piana Vercellese». L'intesa, sottoscritta nella sede dell'Istituto sperimentale cerealicoltura Vercelli, sarà seguita da un incontro congiunto delle Regioni Piemonte e Lombardia, per individuare un cammino veloce che a la Dop. Silvano Saviolo e Andrea Desana (presidente direttore della Coldiretti Vercelli Biella), Enrico Sacco (segretario dell'Associazione risicoltori piemontesi), sottolineano come questo passo rappresenti una scelta storica per il settore: «Ci avviamo finalmente verso la strada della qualità e della garanzia alimentare per tutti i consumatori, della differenziazione del riso italiano da quello importazione, della capacità di aggregazione tramite risorse carattere promozionale provenienti dai finanziamenti di due Regioni, sei Province e Camere di Commercio».

Capperi di Langa

Castiglione Falletto in festa con Salina

CASTIGLIONE FALLETTO. C'è un paese della Langa dove crescono i capperi. Domani grande festa, intitolata per appunto «Capperi!», unirà quelli prodotti da Castiglione Falletto con quelli di Salina, in gemellaggio non ufficiale.

Terrà a battesimo l'evento Gianmaria Testa che da qualche tempo risiede in paese. La festa inizierà alle 17,30; alle 18,30 20, nel crotin della Cantina Comunale, Gianmaria Testa sarà protagonista di un «a tu per tu» musicale: canterà una canzone ad un solo ascoltatore che la godrà in solitudine, piazza, esibizioni di «capoeira», stra e musica Filippo Bessone e Piero Ponzo. Alle 19, sul piazzale dei Battuti, merenda sinoira con vini offerti dalla Cantina comunale. Alle 21, Saro Gugliotta, presidente della condotta Slow Food di Salina disserterà, sulla piazza del Municipio, dei capperi delle isole Eolie.

Grande concerto, 22, Gabriele Mirabassi al clarinetto, Luciano Biondini alla fisarmonica Gianmaria Testa. Prenotazioni (massimo duecento partecipanti) alla cantina comunale 0173/62938. Biglietto comprensivo di assaggi, degustazioni e concerto, euro. [v. p.]

Accordo latte

«Made in Piemonte per una nuova qualità»

TORINO. Un «tavolo verde» per avviare il percorso che dovrà portare ad marchio distingua la qualità del latte piemontese. Ne hanno discusso il presidente della Regione Enzo Ghigo, i presidenti delle associazioni regionali di categoria, delle cooperative agricole e della sezione casearia dell'Unione Industriale di Torino. «Sono state poste le basi - sottolinea Ghigo - per l'accordo di filiera che comprende anche la grande distribuzione. L'obiettivo è quello di presentare il latte e suoi derivati, prodotti Piemonte, con un marchio specifico e riconoscibile. «Studieremo - precisa Ghigo - una innovativa politica di marketing. L'accordo di filiera dovrà anche fissare più equa redistribuzione del reddito, oggi squilibrata, che tuteli allevatori produttori». Ghigo avverte «che la produzione commercializzazione di un latte made in Piemonte è un'operazione ambizioso, non facile da raggiungere stimolante. Si inserisce nel sostegno alla produzione agricola di qualità che stiamo attuando da anni». Cavallera ha annunciato «la stesura una bozza di accordo di filiera da parte un gruppo tecnico». [c. m.]

Il primo frantoio per i piemontesi produttori di olio

Giorgio Longo

ROSIGNANO MONFERRATO

L'ulivo potrebbe a breve entrare «in concorrenza» con la vite, come accadeva nel '700, quando olio extravergine e vino si contendevano il primato sui piemontesi. Dalla fine di quel secolo, e fino a pochi anni fa, il Piemonte fra le poche regioni italiane a non produrre olio d'oliva. Oggi, anche grazie all'ormai cronica sfasatura del calendario stagionale, con lunghi periodi di alte temperature, siccità e inverni miti, sono in forte crescita sia la sperimentazione sia la coltivazione di ulivi. Piemonte le piante di nuovo impianto sono circa 30 mila, coltivate su oltre 100 ettari di terreno: 75 nel Monferrato astigiano e casalese, i rimanenti suddivisi fra i territori di Revello (Cuneo), località all'imboccatura della Valle Po, Canavese e Langhe monregalesi.

Così, per far fronte alle necessità dei produttori di olive, da pochi giorni stato ufficializzato dall'Istituto professionale per l'Agricoltura l'Ambiente «Luparia» di S. Martino di Rosignano (idestore del progetto sperimentale «Ulivi in Monferrato») l'acquisto di un frantoio che i produttori potranno utilizzare per la spremitura delle olive «piemontesi». Il frantoio entrerà in funzione in autunno.

Ma studio del «Luparia» va oltre «genericità» delle produzioni punta su quelle «autoctone», alla ricerca della biodiolivicola. Infatti, dalle «piante-madri» ultrasecolari sono testimonianze della presenza di ulivi XII-XIII secolo) scovate Pino d'Asti, Odalengo Piccolo, Rosignano, Lu, S. Giorgio, Ozzano, Corteran di Murisengo, S. Rocco di Vignale, Serralunga di Crea Serralunga d'Alba, docenti e allievi prelevano i germogli, li innestano e li trapiantano al fine di ottenere una varietà locale che risponda a requisiti morfologici, botanici e fenologici di assoluta eccellenza. E di «tipicità».

«L'ulivo - dice Giancarlo Durando, docente del "Luparia" -, potrebbe rappresentare una risorsa per l'agricoltura piemontese. Intanto, è un buon modo per recuperare i versanti più soleggiati di aree abbandonate e degradate». L'Istituto di Rosignano sta ora tracciando una mappa delle «piante-madri» in Piemonte capaci di generare una varietà che il territorio», proprio come fa il vino.

Croce nel mais

Protesta contro l'Eni nella Bassa Novarese

TRECATE. Un crocifisso di ferro alto più di tre metri nel campo di mais dove l'Eni vuole trivellare un pozzo di gas. Una targa ricorderà l'impegno di cittadini e agricoltori contro lo scavo della società nella in cui, 10 anni fa, Tr24 esplose «vomitando» petrolio sulla campagna. La cerimonia domani alle 18,30 alla cascina Magazzeno, sulla strada per Sozzago. Qui, il 1° luglio, ci sarà il sopralluogo dei tecnici di Regione, Provincia, Comuni, Arpa, Asl, Est Sesia ed Eni impegnati nella conferenza dei servizi. Intanto si sono incontrate associazioni hanno chiesto un'inchiesta pubblica sul progetto dell'Eni. Sono già una dozzina (ma le adesioni aperte) tra cui il Comitato tutela Ovest Ticino, che per primo ha denunciato il rischio di veder trasformato campo petrolifero parco agricolo regionale. «La riunione ha evidenziato la necessità - commentano Gabriel Battistelli Maria Lucia Benedetti, rispettivamente direttore e responsabile Area ambiente della Coldiretti - di procedere al più presto questa via per raccogliere parere di comitati ambientali, associazioni di categoria e cittadini che altrimenti non avrebbero possibilità di esprimere il proprio dissenso». [b. c.]

Incontri ■ tavole rotonde saranno dedicati anche alla questione della rappresentanza come espressione di democrazia

Un gruppo di rappresentanti di «Donne Impresa» della provincia di Cuneo e (sopra) un'artigiana al lavoro nella sua bottega

Convention «Donne Impresa» a Bra

Domani e domenica con la Confartigianato

ECONOMIA e politica, le donne di Confartigianato giocano all'attacco. Per studiare nuove strategie finalizzate a rilanciare il ruolo delle «aziende rosa», domani e domenica, all'hotel Cavalieri di Bra, si terrà la VI convention nazionale «Donne&Impresa». Nell'ambito di incontri, dibattiti, tavole rotonde, sarà affrontata anche la questione della rappresentanza espressione di democrazia, in coerenza con l'evoluzione del sistema dei valori, dell'assetto istituzionale e delle trasformazioni economiche. Durante le due giornate braidesi (la cui organizzazione tecnica è stata curata dall'agenzia Odeotour, di Savigliano), verranno approfondite le origini storiche della rappresentanza di genere ed i suoi sviluppi futuri e come essa possa collocarsi con più efficacia nei nuovi scenari dettati dalla globalizzazione.

I lavori si apriranno domani, alle 9, con i saluti del presidente di Confartigianato Imprese Cuneo, Sebastiano Dutto, del vicepresidente nazionale di Confartigianato, Ernesto Testa e della presidente nazionale di Donne Impresa, Lucia De Lapi. Seguiranno gli interventi di Giampaolo Prandstraller, ordinario di Sociologia all'Università di Bologna su origini storiche della rappresentanza. Il ruolo delle organizzazioni di interesse futuro Paese», e di Maria Cristina Bombelli, docente senior dell'Area Organizzazione e Personale dell'Università Sda «Bocconi», su «Esclusione ed autoesclusione della rappresentanza di genere. Il management al femminile». Nel pomeriggio sono previsti gruppi di lavoro e relazioni in plenaria.

Domenica, alla 9,30, dopo i saluti dell'assessore regionale all'Artigianato, Giovanni Carlo Laratore, si riprenderà la discussione con una tavola rotonda alla quale parteciperanno, oltre alla presidente nazionale Lucia De Lapi, Susanna Barreca, della Regione, Lea Battistoni, direttore generale del ministero del Lavoro e Politiche sociali, Caterina Ferrero, assessore regionale ai Lavori pubblici, Paolo Onelli, direttore generale del ministero Lavoro e delle Politiche sociali (tutela condizioni lavoro), Anna Picciono, presidente regionale Confartigianato Donna Impresa Piemonte. La chiusura lavori sarà al presidente nazionale di Confartigianato Imprese, Luciano Petracchi.

«A livello nazionale - spiega Margherita Miolano, presidente «Donne Impresa Confartigianato Cuneo» - le imprenditrici titolari d'azienda sono 290 mila, un sesto degli artigiani italiani. In Piemonte su una base di 128.910 imprese artigiane, per complessivi 175.416 titolari (comprensivi anche delle ditte individuali), si contano 36.838 aziende al femminile, con un'incidenza pari al 21%. A livello provinciale, sulle oltre 19 mila imprese artigiane iscritte all'albo, circa 4 mila vedono la presenza donne nel consiglio di amministrazione. Di queste aziende, 2082 sono dirette esclusivamente da imprenditrici. Secondo il Censis, questi dati per ribaltarsi a breve poiché tra i "nuovi" artigiani quattro su cinque sono imprenditrici di prima generazione, che hanno iniziato l'attività prima dei 25 anni».

«Donne Impresa» è il movimento che Confartigianato ha promosso per raccogliere e indirizzare le idee, le capacità, le esigenze e le volontà delle donne imprenditrici che costituiscono uno dei punti di forza del sistema economico della Granda. «Confartigianato Donne Impresa» si propone: di sostenere la diretta partecipazione delle donne artigiane all'attività sindacale, economica e sociale nel settore dell'artigianato; di incoraggiare la loro assunzione in incarichi rilevanti in organismi economici, sociali e culturali, nonché ad assumere la rappresentanza della categoria in enti pubblici e privati, nazionali e internazionali; di favorire lo sviluppo della imprenditorialità femminile e delle pari opportunità; di evidenziare la differenza di genere della imprenditorialità femminile e del lavoro delle donne e di porla all'attenzione nelle sedi di merito; di svolgere azioni finalizzate alla formazione professionale e a) miglioramento delle condizioni generali di lavoro delle donne imprenditrici e non.

DA CINQUANT'ANNI

A fianco delle piccole aziende

■ La Confartigianato Cuneo, nata nel 1945, ha come finalità statutaria quella di tutelare e rappresentare gli interessi e le delle imprese artigiane e delle piccole imprese. oltre cinquant'anni è al fianco degli imprenditori per supportarli crescita con una attenta azione di accompagnamento, indirizzo e un costante rapporto le istituzioni politiche ed economiche provinciali per sviluppare quella progettualità e quegli interventi funzionali allo sviluppo economico del territorio, che vede proprio nell'artigianato e nelle piccole imprese l'asse portante. L'organizzazione sul territorio della Granda è garantita da una serie di uffici di zona a Cuneo, Dronero, Saluzzo, Savigliano, Bra, Alba, Ceva, Dogliani, Mondovì, Carrù, Fossano e Borgo San Dalmazzo.

Piemonte Eccellenza Artigiana

I servizi a disposizione degli associati

Assistenza organizzativa
Credito e finanza
Assistenza
CAAF-Pensionati e dipendenti
Amministrazione del personale dipendente
Sicurezza e ambiente

Patronato INAPA
Consorzi e cooperative
Formazione
Convenzioni
Stampa e informazione
Internet

Categorie-Ecologia
Gruppi Donne artigiane
Imprenditori
Pensionati
ADARTE-Società e fornitura lavoro temporaneo
Consulenze specialistiche

Piemonte Eccellenza Artigiana

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

CUNEO - Via 1° Maggio 8 - tel. 0171.451111
ALBA - Via Ognissanti 8 - tel. 0173.441138
BAGNOLO P.TE - C.so V. Emanuele III 11 - tel. 0175.348385
BORGO SAN DALMAZZO - Largo E. Bertello 5 - tel. 0171.269728
BRA - P.zza XX Settembre 30 - tel. 0172.412656
BUSCA - Via Dronero 6 - tel. 0171.944362
CANALE - P.zza Trento Trieste 34 - tel. 0173.970359
CARRÙ - P.zza Mercato 16/A - tel. 0173.750908
CEVA - P.zza Gandolfi 18 - tel. 0174.701250
DOGLIANI - Viale Roma 53 - tel. 0173.71252
DRONERO - Viale Stazione 10 - tel. 0171.917883
FOSSANO - Via Lancimano 4 - tel. 0172.60715
MONDOVÌ - Via Prato 18 - tel. 0174.44203
- Via Cavour 95 - tel. 0173.766866
RACCONIGI - P.zza del Gesù 4 - tel. 0172.86242
SALUZZO - Via Vittime di Brescia 3 - tel. 0175.42014
SAVIGLIANO - Via Cuneo 8 - tel. 0172.712207

www.confartcn.it

PALLAVOLO

Bendandi vicino al club di Andrea Anastasi

■ Il volley mercato della Nolcom si scalda. Coscione palleggiatore titolare è quasi una certezza; come «secondo» la società insegue Simone Bendandi, 28 anni, esperto beacher, cresciuto a Ravenna, la scorsa stagione in A2 alla Codyeco Lupi Santa Croce. Tra gli altri obiettivi confermati dal club del tecnico Andrea Anastasi ci sono il libero Verignaghi (da Piacenza) e lo schiacciatore francese Samica (Trieste). [g. sca.]

Simone Bendandi

TORNEO NOTTURNA

A Veglia di Cherasco gare anche

■ Nonostante gli azzurri in tv, a Veglia di Cherasco sono in programma due match del torneo di calcio «memorial Domenico Barbero», patrocinato da «La Stampa». Dalle 21, il team Madital Biostim sfida BM Ufficio; poi, i campioni 2003 del Surrato Cervere giocheranno contro Officine meccaniche Mina. Teorema arredamenti Alba è già qualificato per gli ottavi, che saranno a eliminazione diretta. [r. a.]

La squadra Teorema arredamenti Alba

«MEMORIAL PAOLO

Doglianese vince col Sommariva Perno

■ Al campo sportivo di Dogliani, in un clima di grande emozione, si è svolto il match calcistico tra gli giocatori di Doglianese (vittoriosi 4-0) e Sommariva Perno, organizzato per ricordare Paolo Ventura, atleta di entrambe le squadre, deceduto nel '98; in campo anche i figli Fabio e Davide. A fine degli organizzatori, Leo Bruno ha consegnato un mazzo di fiori alla moglie del compianto Paolo Ventura. [r. a.]

Fiori alla signora Ventura (FRANCESCO NEGRO)

UNA «ROSA» DI TRE NOMI SE VIVIANI NON SARA' RICONFERMATO. DAL 30 GIUGNO A FOSSANO TORNA IL «MERCATO» DEL PIEMONTE SUD

Nuovo allenatore a Cuneo, ore decisive

Fantini di Beinette spinge Firenze verso la A

Gian Piero Cavalieri
CUNEO

Mentre la Granda calcistica si gode il momento magico di Enrico Fantini, di Beinette, che l'altra con il suo splendido gol a Perugia, ha dato una vigorosa spinta al ritorno in serie A della Fiorentina, è già tempo di «mercato». Importanti i festeggiamenti all'Ac Cuneo 1905 per la vittoria nei playoff di serie D e il sogno di ripescaggio in C2; e per Villanova Mondovì, Auxilium Cuneo, Ceresole e San Cassiano, promosse in Seconda Categoria.

Proprio i biancorossi del presidente Franco Arese stanno analizzando la questione mister. Paolo Viviani, che ha condotto la squadra al trionfo rilevandola da Salvatore Barbieri, è squalificato fino al 31 agosto. Nel caso in cui la società non lo riconfermi, le voci si moltiplicano: la prima scelta per l'ex Salvatore Jacolino, che però resterà a Casale. Tra le voci circolano quelle di Giuseppe Brucato, Moncalieri e Biellese e di Felice Tufano, del Savona. Inoltre, è possibile un terzo nome, magari «pescando» tra i tecnici di settori giovanili di squadre di serie A. In queste ore la situazione avrà un chiarimento definitivo. Il verdetto sull'eventuale ripescaggio arriverà invece a metà luglio.

In Eccellenza, a Saluzzo, dopo le dimissioni di mister Rocca, ora procuratore sportivo, e il periodo con Antonio Caridi «traghettatore» con Vincenzo Corongiu, torna Vittorio Zaino, che a Barge in Promozione ha lavorato molto bene; nel club granata Chiaffredo Gallo, ex presidente del Pinerolo. Il Bra, salvatosi all'ultimo affanno, ha deciso di riaffidarsi al tecnico Vincenzo Tarulli, con Lorenzo Pettiti direttore sportivo. Gerardo Bochicchio dovrebbe rimanere alla Cheraschese, così Michele Vecchio e Sommariva Perno. cambia guida tecnica neanche la «matricola» Busca, con Riccardo Macagno: per i «grigi», però, notevoli i rinforzi, soprattutto in attacco.

LUNEDI' CON LA LIBERTAS 2000

Si ricorda il giovane senegalese

■ Lunedì sera allo comunale di Dogliani, dalle 20,15, si svolgerà il primo «memorial Gora 'Ndoye», in ricordo del diciannovenne calciatore del Clavesana di origini senegalesi morto tragicamente in campo il 9 aprile scorso durante la partita di Seconda Categoria con il Villar '91. Giocheranno le Vecchie glorie del Torino contro una selezione della Libertas Fossano 2000. L'utile andrà in beneficenza: costo del biglietto d'ingresso 4 euro, gratis per Under 10, non saranno omaggi. Prevendite al Centro sportivo Dogliani e al Caffè Stazione; da Fruttero sport a Fossano; tabaccheria di Carrù e dalla tabaccheria Milanesio di Cervere. I cancelli apriranno alle 19. [g. p. c.]

La Saviglianese, retrocessa in Promozione, cerca il allenatore. Corneliano andrà Luca Mascarello, che sostituisce Pingue. Queste e altre gustose anteprime potranno seguirsi al Calcio Incontri dell'hotel Romanisio Fossano. La rassegna, curata al solito dai fratelli Pino e Giancarlo Fruttero, con la collaborazione di Roberto Rinaldi, scatterà mercoledì 30 giugno e proseguirà per quattro mercoledì di seguito, fino alla serata finale del 21 luglio. Al classico appuntamento estivo il «mercato» allestito da Fruttero, punto riferimento Piemonte Sud, per la prima non si sarà Luigi Bordone, presidente Saviglianese e Fossano, deceduto scorso ottobre. Proprio Bordone, figura carismatica del calcio provinciale e regionale, era tra gli ospiti fissi delle riunioni, fin dall'anno dell'inaugurazione, sempre in prima fila per simpatiche provocazioni, e soprattutto concludere affari. Mancherà molto anche ai Calcio Incontri.

Tanti i personaggi sportivi famosi passati al «Romanisio», tra tutti il «professor» Franco Scoglio, ex tecnico di Genoa e Napoli, ora opinionista tv.

Enrico Fantini festeggiato da Di Livio: ha segnato il gol vittoria della Fiorentina a Perugia

IN
VENERDI' 18 GIUGNO 2004
Port.CoNe
VI Grand prix dell'Avvenire di beach volley
Under 20 maschile - Under 17 femminile
Domenica 27 giugno fra tutti coloro che si presenteranno alle finali (ore 17,00) in piazza Galimberti con il presente tagliando verrà estratta una vacanza di una settimana per 2 persone presso il BravoClub di Jerba.
Nome
Cognome
Non sono valide le fotocopie

TRINCHERI BATTE MOLINARI, PAPONE ESPUGNA MONTICELLO

Dotta conquista il decimo punto

Successo a Villanova, Bessone costretto a uscire per infortunio

Aldo Scavino
MONDOVI'

Nella serie A a pallapugno si definendo le posizioni in vista della seconda fase. Nella prima dei 4 incontri della quinta di ritorno, Flavio Dotta (Conad) ha ottenuto un buon successo a Villanova Mondovì, battendo Alessandro Bessone (Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi) per 11-7. Con questo successo Dotta conquista il decimo punto stagionale e raggiunge provvisoriamente in vetta Bellanti e Corino (impegnati in campo gli già successo con Bellanti; l'ha sostituito Daniele Biscia battitore della squadra di C1. Sconfitta per Riccardo Molinari (Rossini Caffè-Banca d'Alba) che Imperia, contro Alessandro Trincheri (Olio Isnardi), dopo un vantaggio di 6-4, è raggiunto sul 10 pari. Poi grande equilibrio fino al 40-40 dell'ultimo gioco, con allungo di Trincheri all'ottavo punto stagionale (con una gara da recuperare).

Infine a Monticello d'Alba l'Italgalatine-Sisea priva di Sciorella, bloccato per 10 giorni dai medici, (in battuta si è schierato Giordano, Juniores) è stata sconfitta Papone (Tecnogas) per 11-2 (8-2 al riposo). Papone, senza troppa gloria, ha comunque potuto festeggiare il terzo stagionale, raggiungendo Bessone; Sciorella e Molinari restano fermi a quota 7.

NELLA B. Stasera, alle 21, si gioca a Canale il big match tra Oscar Giribaldi (Torronalba) e Ivan Orizio (Taggese) che attualmente guidano appaiati la classifica del cadetto.

in breve

■ **COLLEGIALI DI SCI**
Ci sono anche Michela Basso e Silvia Mondolè Ski team agli allenamenti collegiali di sci alpino del Comitato Alpi Occidentali a Les Deux Alpes. Sono state invitate Carolina Ponato del Mondolè e Giulia Amato di Frabosa Soprana. [b. e.]

■ **CUNEO-VARS SUI PEDALI**
Domenica luglio tornerà la gran fondo ciclistica Cuneo-Vars, giunta quest'anno alla quinta edizione, sempre organizzata dall'Associazione sportiva «Senza frontiere». Il tracciato si snoderà per 100 km, con partenza ufficiale Borgo San Dalmazzo. Le iscrizioni si ricevono da Monti sport a San Rocco Castagnaretta, telefono 0171/491751; da Cicli Argirò Borgo San Dalmazzo, 0171/269166 e da Radio Piemonte Sound, 0171/260900. Proprio l'emittente borgarina animerà tutta la manifestazione; particolare, dopo il pranzo in quota, ci sarà un pomeriggio di festa con musica e premi e sorteggio in palio. Ulteriori informazioni al telefono 348/2207927 o sul sito Internet www.cuneovars.com. [s. c.]

■ **14 A CARAGLIO**
pomeriggio di domani le formazioni Under 14 maschili e femminili del Tennis club Caraglio affronteranno propri campi rispettivamente Tc Monviso e Sporting La Stampa nelle finali regionali di categoria. [s. c.]

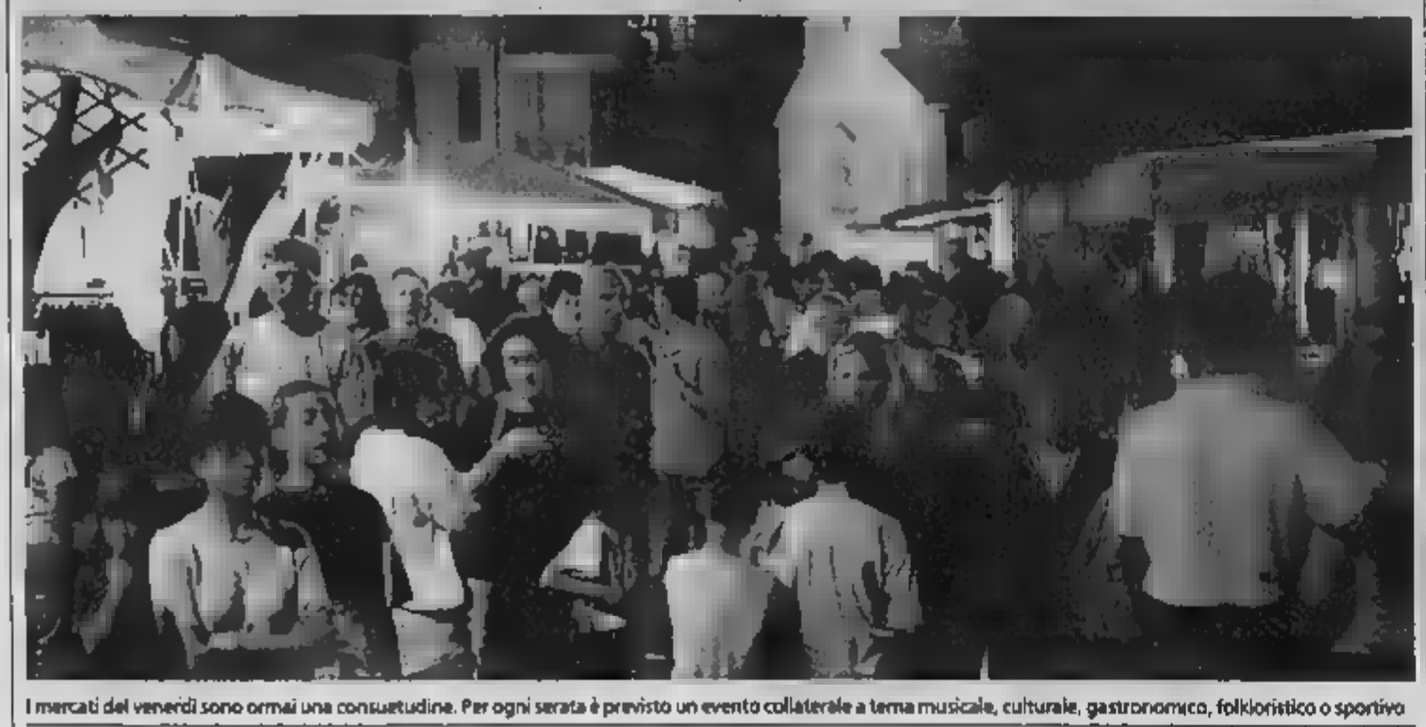
dimensioni operative nel settore porte per interni e portoncini blindati
RESPONSABILE DELLA
di compresa tra i 30 e anni con significativa esperienza di nel lavorazione legno caratteristiche richieste: capacità gestione e addestramento personale, attitudine alla pianificazione.
Inviare curriculum: AIP srl Saluzzo, - Barge (CN)
Oppure inviare 0175 Rif. STAMPA

PK Per la pubblicità su: LA
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti bis - 12100 CUNEO - Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

SUPERBINGO FINO A EURO!!!
Grande Concorso: Vinci una JAGUAR X TYPE!
IL SUPER PARTITONE € 2004,48 OGNI SABATO!
Gala BINGO
BINGO UNO MEGLIO DI UNO
BRA
TUTTI I GIORNI DALLE 21.00 A NOTTE INOLTRATA - SABATO E DOMENICA DALLE 15.30
INFO: 347.7033499 - SALA BINGO GROUP BRA - GENOVA - IMPERIA - VENTIMIGLIA

PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

E' grande attesa per la «Camminata del gusto» rinviata al 4 luglio



I mercati del venerdì sono ormai una consuetudine. Per ogni serata è previsto un evento collaterale a tema musicale, culturale, gastronomico, folkloristico o sportivo

Bancarelle, musica e abbuffate

Con i mercatini del venerdì a Farigliano

FARIGLIANO

L'estate nel paese dei «Gatti Rossi» si caratterizza per una serie di appuntamenti «spalmati» nel corso dei tre mesi, in cui il clima mite si concilia con la voglia di uscire. Non a caso anche quest'anno si svolgono i consueti serali del venerdì, un appuntamento che ormai è entrato nelle abitudini settimanali della Langa monregalese, anche se la neoeletta amministrazione ha intenzione di metter mano, nelle prossime edizioni, all'organizzazione logistica delle serate. Oltre ai mercatini, spicca la «Camminata del gusto» organizzata dalla Pro loco e, la tradizionale «Festa del Bon vins» di agosto. Per la «camminata», appuntamento a metà strada tra l'immersione totale nella natura e l'enogastronomia, c'è da registrare un rinvio causato da motivi logistici. Programmata per domenica, la «» si svolgerà il 4 luglio. Per eventuali informazioni e prenotazioni telefonare al Comune (0173/76109); il costo delle iscrizioni è di 18 euro per gli adulti, 10 per i ragazzi 9/14 anni, gratis per i bambini 0/8 anni.

I mercati serali del venerdì sono una consuetudine, danno la possibilità anche agli agricoltori di pubblicizzare e vendere i loro prodotti e sono un buon pretesto per incontrarsi con gli amici e passeggiare nelle calde serate estive oppure degustare le laccornie cucinate dal Comitato giovani che devolverà in beneficenza tutto il ricavato del loro progetto di utilità sociale «Tu Mangia?». Quella del 2004 è la quarta edizione, tutti i venerdì (dalle 21, fino al 6 agosto) presenti una cinquantina di bancarelle di ogni genere alimentare. Per ogni serata è previsto un evento collaterale a tema musicale, culturale, gastronomico, folkloristico o sportivo. Stasera l'appuntamento è con «penne in musica», a cura del Gruppo Alpini locale. Saranno preparate chili di penne all'arrabbiata in compagnia del gruppo musicale «Raviole al vino». Da ricordare ancora, nell'ambito dei mercatini, la serata del giugno che vedrà come collaterale una rievocazione storica con l'antico «Gioco dei Birilli» di Farigliano, il gioco della trottola a cura dei «Trottolai» di Roccavignale, visite al centro storico illustrato da alcuni ragazzini delle scuole medie e una sfilata del Gruppo storico del Marchesato di Clavesana. In pratica una serata per ricordare l'importanza storica del paese. Il borgo originario si costruì intorno ad un castello nei secoli IX e X, di cui rimangono ancora alcune tracce. Di grande interesse etnografico e culturale è il Gioco dei Birilli che sembra avere un'origine molto antica. Pare risalire al 1300 se si tiene conto della leggenda secondo cui il gioco fu ideato da Isabella Doria per risolvere con una competizione tra donne, l'atavico conflitto tra le due fazioni di fariglianesi, i «Gesian» e i «Craciot».

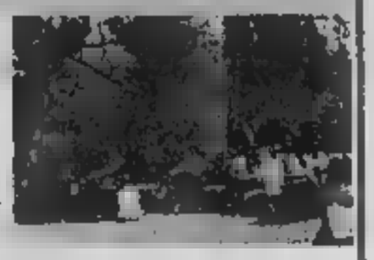
Giancarlo Tavella, sindaco: «Auspichiamo di poter in breve tempo provvedere alla sistemazione della zona degradata fra via Toselli e corso Marconi all'ingresso del paese utilizzando la dialettica e il buon senso per vincolare i proprietari a una soluzione soddisfacente visto che un'intera legislatura non è bastata a risolvere il problema. Ugualmente dovrà essere risolta l'annosa questione della chiusura di vicolo Portici dove un edificio pericolante blocca la circolazione nel centro storico. Una specifica normativa dovrà occuparsi della rivitalizzazione del centro storico prevedendo incentivi economici e fiscali per il recupero, quali la riduzione dell'Ici per un certo numero di anni, l'eliminazione o l'abbattimento degli oneri di urbanizzazione, un piano colore con contributo ai privati, una convenzione con le banche locali per finanziamenti agevolati. Useremo particolare attenzione nella gestione dell'arredo urbano: revisione dell'impianto di illuminazione della piazza, ripristino delle panchine e miglioramento delle aree verdi e dei giardini pubblici».

9ª del Camminata Gusto

Passeggiata tra i vigneti alla ricerca di piatti tradizionali, vini scelti e paesaggi suggestivi

ORE 8.30 : ISCRIZIONI E CAFFE'
ORE 9.30 : PARTENZA
ORE 10.00 : TAPPA DELLA CIOCCOLATA (Frazione Naviante)
ORE 10.45 : TAPPA DEL SALAME (Località Genè)
ORE 11.15 : TAPPA DELLA FRITTATA (Località Cornole)
ORE 11.45 : TAPPA DEI PEPERONI CON SALSA DI TONNO (Cascina Baricalla)
ORE 12.15 : TAPPA DEI RAVIOLI (Località Corradini)
ORE 13.00 : TAPPA DEL SORBETTO (Località Lagnano)
ORE 14.00 : TAPPA DELLA CARNE ALLA BRACE (Località Bricco Rosso)
ORE 15.00 : TAPPA DEL FORMAGGIO (Località Garbiana)
ORE 16.00 : TAPPA DEL DOLCE CON FINALE IN ALLEGRIA (Impianti Sportivi)

Farigliano Domenica 04/07/2004



adulti € 18 - ragazzi dai 9 ai 14 anni € 10 - bambini da 0 a 8 anni gratis

Venerdì giugno ore 21,00 - A cura del Gruppo Alpini
Penne all'arrabbiata in compagnia gruppo musicale "Raviole Vin"

giugno ore 21,00 **RIEVOCAZIONE STORICA**
Antico gioco dei birilli, gioco della trottola a cura del "Trottolai" di Roccavignale, visita al centro storico e sfilata del Gruppo storico Marchesato di Clavesana in Piazza San Giovanni.

2 luglio ore 21,00 **ARTIGIANATO ARTISTICO, TIPICO E GASTRONOMICO IN VETRINA**
Esposizione e degustazione in Piazza Vittorio Emanuele, San Giovanni in collaborazione con la Confartigianato.

Venerdì luglio ore 21,00 **DELLA CORALE "ROSS"**
Sulle manifestazioni.

Tel. 0173.76109 farigliano.cn.it farigliano@reteunitaria.piemonte.it

MANFREDI ALDO Azienda Vitivinicola • VIA TORINO, 15 • 12060 FARIGLIANO (CN) ITALIA • TEL. 0173 76666 FAX 0173 76690 • *www.manfredicantine.it* • *info@manfredicantine.it*

ATTESA PER LA RICONFERMA DEL SOCIALISTA PIERLUIGI PESCE. IN BALLOTTAGGIO PER L'ULTIMA POLTRONA CI SONO SEI DS

La giunta Bertolotto è quasi fatta

Berruti, Peluffo, Boffa, Siri, Filippi e Paliotto sono sicuri

SAVONA

La giunta nuova giunta provinciale prende forma. La maggior parte delle caselle della giunta e [illegible] posti sono già occupate e [illegible] qualche dubbio in casa Ds.

Intanto sono state [illegible] proporzioni fra le varie forze in campo: 3 posti ai Ds e uno ciascuno a Margherita, Rifondazione, socialisti, comunisti italiani più l'esperto già scelto [illegible] tempo [illegible] presidente (Federico Berruti). A Berruti verrà assegnata la poltrona di vicepresidente che inizialmente avrebbe dovuto andare a Roberto Peluffo. L'ex sindaco di Vado, forte dello strepitoso 50% con cui è stato eletto, avrà comunque deleghe pesanti (Urbanistica) perpetuando la tradizione dell'assessore «guida» dei [illegible] che occupava Giacobbe.

Già certa anche la presenza dell'ex sindaco [illegible] Millesimo Michela Boffa (Margherita) eletto con 1500 voti. I Comunisti italiani da tempo propongono per l'assessorato Carla Siri, mentre Rifondazione comunista porterà il geologo Mimmo Filippi perchè il segretario provinciale Franco Zunino preferisce sparare le sue cartucce per il prossimo Consiglio regionale. I socialisti dovrebbero proseguire [illegible] l'assessore Pierluigi Pesce che fra l'altro ha stravinto il confronto con i suoi compagni di partito venendo eletto con il 34% dei suffragi contro il 9% degli altri candidati.

I dubbi più forti si annidano [illegible] casa Ds. Oltre a Peluffo è praticamente certo il posto per Enrico Paliotto, già consigliere comunale di Albenga. L'ingegnere era uno dei punti di riferimento [illegible] Angelo Viveri e già nella seconda giunta Garassini [illegible] predicato di entrare nella giunta provinciale. Il suo ingresso nell'esecutivo provinciale risponde all'esigenza [illegible] dare spazio al Ponente. Per l'ultima casella sono in corsa parecchi nomi. C'è chi sostiene il partito delle donne (i Ds [illegible] hanno elette ben 4 su 7 consiglieri e sarebbe curioso che nessuna venisse premiata). Per questo fra i nomi più gettonati c'è quello della veterana della Provincia Teresa (Franca) Ferrando [illegible] si parla anche di Maria Luisa Madini e di Lucia Nazari. [illegible] è che gli [illegible] stiano a guardare. Franco Delfino è stato bocciato alle urne ma rappresenta la Valbormida e Ferraro meriterebbe il premio fedeltà. Gli [illegible] fuori gioco sembrano la giovane Laura Bertolini alla prima brillante elezione e Giovannino Lunardon che [illegible] dovrebbe diventare segretario provinciale. [a. b.]

Federico Berruti (a sinistra) sarà il vice di Marco Bertolotto

«Santi non rappresenta l'Udc»

Annuncio del segretario Alberto Ronchi dopo il mancato rinnovo della tessera

SAVONA

In casa Udc viene ufficializzato il divorzio da Pietro Santi, il consigliere più votato nelle ulti[illegible] tre elezioni comunali. Il segretario provinciale Alberto Ronchi ha annunciato l'invio di una lettera al Comune [illegible] [illegible] farà presente: «Visto che Piero Santi non ha rinnovato la tessera e non [illegible] voluto aderire al nostro partito, non può rappresentare l'Udc nelle sedi istituzionali e quindi quando interviene in Consiglio comunale non lo fa in [illegible] del nostro partito». Il segretario provinciale spiega poi l'iniziativa: «Pietro Santi è un amico con [illegible] ho condiviso tanti anni di attività nel partito. Dopo l'ultimo congresso, tuttavia, non ha mai voluto riconoscere la mia segreteria, nè partecipare all'attività del partito. Da dicembre abbiamo effettuato [illegible] incontri per appianare le divergenze di opinione ma non siamo approdati a nulla. A questo punto non resta che prenderne atto»

Il consigliere, che [illegible] stato eletto con circa 800 preferenze, non fa drammi: «Non ho voluto rinnovare la tessera del partito perchè secondo [illegible] non esistevano le condizioni per un dibattito costruttivo e una collaborazione fattiva. In futuro giudicherò con estrema serenità se aderire a [illegible] no. Ringrazio comunque l'amico Ronchi che si è sempre tenuto in contatto». Il segretario provinciale Ronchi, intanto, ha sottolineato: «Alle Europee abbiamo ottenuto il 3,8% e alle Provinciali il 3,2%. Forse senza liste concorrenti avremmo anche preso il seggio». [e. b.]

Il consigliere Pietro Santi

OTTO DENUNCE IN POCHI MESI PER LE LITI DA TRAFFICO

Gli automobilisti sono più rissosi

SAVONA

Sono in aumento a Savona le risse tra automobilisti provocate dal classico stress da traffico.

La polizia, [illegible] primi sei mesi di quest'anno, ha già raccolto otto denunce per lesioni. Il traffico, soprattutto quello cittadino giunto oramai al collasso, porta ad uno stato di nevrosi che coinvolge un pò tutti e che degenera sempre più spesso addirittura in risse.

Uno di questi episodi, ormai parte [illegible] della vita di città, è finito [illegible] una denuncia a piede libero nei confronti di P.T. 34 anni di Savona cui sono [illegible] addebitate minacce e lesioni. Tutto è successo qualche settimana fa per futili problemi di viabilità nei pressi del piazzale [illegible] al casello di Zinola. L'uomo denunciato aveva avuto [illegible] «scambio di opinioni» con un altro giovane di [illegible] anni. Dopo un acceso diverbio si era passati alle [illegible] forti. L'aggredito era poi dovuto [illegible] alle cure del pronto soccorso del [illegible] Paolo dove gli è stata riconosciuta una prognosi di 15 giorni. Dopo [illegible] ricerche della polizia, che aveva raccolto la denuncia dell'aggredito, P.T. [illegible] stato rintracciato dagli agenti della squadra mobile quindi denunciato. Il fascicolo è finito sul tavolo del giudice di Pace perchè la prognosi non ha superato i venti giorni. Sopra tale limite scatterebbe invece la denuncia d'ufficio. [m. pi.]

[illegible]

Vigilantes sott'accusa Ai domiciliari, non in cella

E' agli arresti domiciliari [illegible] 25 maggio] e non detenuto in carcere, come erroneamente scritto ieri, Carlo Rossi, la guardia giurata savonese coinvolta nell'inchiesta sugli assalti ai furgoni portavalori di via Nizza e dell'A6. L'uomo, che si professa estraneo [illegible] tti, è ricorso al Riesame per ottenere la libertà

VARAZZE

E' morta Anna Fazio decana dei commercianti

E' morta Anna Fazio, 82 anni. Era una delle commercianti più anzia[illegible] di Varazze, dove ha gestito un negozio di calzature nei pressi della chiesa di Sant'Ambrogio, dove si svolgono oggi i funerali alle [illegible]. [m. pi.]

COMUNE

Interpellanza sul bollino per i residenti di via Cava

Il consigliere comunale Pietro Santi ha presentato un'interpellanza per chiedere [illegible] estendere a via Cava e via Mentana il bollino per le auto dei residenti in considerazione del fatto che l'ex scuola di via Cava diventerà la nuova caserma dei carabinieri e verranno quindi a mancare parcheggi. (a. b.)

[illegible]

S'inasprisce [illegible] scontro sui canoni demaniali

«Se il governo andrà avanti nell'approvazione del decreto sull'aumento dei canoni demaniali il parere delle regioni italiane sarà negati[illegible] Lo ha detto l'assessore all'ambiente della Regione Liguria Franco Orsi, coordinatore delle Regioni Italiane in materia. [a. b.]

INCIDENTE

Coppia in moto investita in via Stalingrado

Un albanese di [illegible] anni in [illegible] di ubriacherza ha tamponato [illegible] la propria Ford Mondeo [illegible] coppia [illegible] sella a uno scooter in via Stalingrado. Gianni Gherlone e la moglie Gemma Milano di Vado Ligure [illegible] stati medicati al San Paolo. [m. pi.]

FORNACI

Morto ex consigliere circoscrizionale

Lutto alle Fornaci per la morte di Otello Zanchi, 77 anni, ex impiegato della Grandis e consigliere circoscrizionale. I funerali si svolgeranno oggi alle 11 nella chiesa [illegible] Santa Maria Della Neve. [c. v.]

[illegible]

La nave è poco sicura fermata in porto

La Capitaneria di porto ha disposto il fermo della nave «Carpe Diem», battente bandiera pana[illegible] Durante [illegible] controllo, sarebbe [illegible] irregolarità che ne mettavano a repentaglio la sicurezza. [c. v.]

PATTUGLIONE DELLA MOBILE

La polizia ha controllato 50 persone

SAVONA. Bilancio positivo quello conseguito l'altra sera dagli agenti della squadra mobile della questura di Savona.

Sono state cinquanta le persone controllate dalla polizia, tra questi anche dieci che risultano agli [illegible] domiciliari cui sono stati verificati gli orari di rientro nelle proprie abitazioni. L'operazione si è dipanata anche sulle strade del capoluogo e del circondario, con [illegible] prospetto di venti automobili fermate.

Dieci sono state le contravvenzioni elevate per infrazioni al codice della strada, [illegible] le vetture che [illegible] state sequestrate in quanto risultate [illegible] documenti non in regola e altre tra le carte di circolazione ritirate.

L'ispezione è stata allargata anche al controllo degli extracomunitari. Gli agenti hanno fermato un equadoregno che è poi stato espulso dal territorio italiano in quanto non in regola con il permesso di soggiorno, seguendo i dettami della legge Bossi-Fini. [m. pi.]

NEL 2003 20 MILA CLIENTI

Polizze auto c'è un numero per risparmiare

Numero verde per risparmiare sulle tariffe RC auto e moto. Lo gestisce «Altroconsumo» con il patrocinio del ministero delle Attività Produttive. Il servizio di consulenza, gratuito, è attivo da gennaio e finora ha risposto a 19 mila 709 telefonate. Componendo il numero 800.729.729 da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18, gli utenti possono valutare le offerte di [illegible] compagnie assicurative [illegible] le 5 più convenienti. In Liguria risulta che i premi Rc-auto per i neopatentati possono risparmiare oltre il 30%, [illegible] punte del [illegible] per la città di La Spezia mentre a Genova il risparmio medio può variare dal 24% per il 28enne, al 38% per il neopatentato. Valori intermedi [illegible] registrati a Savona e Imperia. Euroconsumo ha stabilito inoltre il livello [illegible] risparmio per la prima patente varia dal 33 [illegible] 43 per cento, con una spesa media che può scendere [illegible] a 800 euro contro la quotazione di mercato di 2 mila euro.

SERATA DI FESTA PER UN'ASSOCIAZIONE CHE RAPPRESENTA 5 MILA AZIENDE E OLTRE 15 MILA ADDETTI

La Confcommercio compie 120 anni

Domani concerto in piazza d'Alaggio con la banda di Mondovì

SAVONA

[illegible] Confcommercio di Savona festeggia i suoi primi 120 anni. Nella fase importante ma anche delicata che sta attraversando il terziario savonese, il presidente provinciale Vincenzo Bertino ha deciso di celebrare l'anniversario con particolare solennità. L'occasione sarà un concerto che [illegible] svolgerà domani [illegible] alle 21,30 al PalaCarisa di Piazza D'Alaggio, nella Vecchia Darsena del Porto di Savona. Protagonista della serata sarà la [illegible] cittadina di Mondovì.

Con 5 mila aziende iscritte in cui lavorano circa 15 mila addetti, la Confcommercio rappresenta una delle realtà economiche principali della provincia [illegible] Savona. Proprio le attività commerciali hanno consentito la sopravvivenza di un territorio che negli ultimi trent'anni ha subito una depauperazione drammatica [illegible] tessuto produttivo. [illegible] il 1884 quando un gruppo [illegible] commercianti diede vita a un'associazione che si è poi evoluta nell'attuale unione del commercio, del turismo e dei [illegible] «Esordiremo con un concerto ma in seguito [illegible] altri momenti importanti come l'allestimento di un convegno in cui si discuterà il futuro del commercio - afferma Bertino. Dovremo parlare del servizio che svolgiamo nei confronti dei cittadini cercando di capire [illegible] questo servizio sia [illegible] d'attualità». Tornando al concerto, Bertino spiega. «Verranno eseguiti una serie di brani di musica classica, moderna, colonne sonore di grandi film per [illegible] repertorio che si annuncia di grande livello. Il tutto sotto la direzione del maestro Maurizio Caldera che dirigerà un cinquantina di elementi insieme alla splendida voce della cantante solista Rosangela Borghese. L'accesso alla suggestiva cornice della Piazza D'Alaggio della Vecchia Darsena del Porto di Savona sarà libero e tutti sono invitati a partecipare. Infatti abbiamo voluto organizzare questo evento per dare il via ai festeggiamenti legati al 120° anniversario di fondazione della nostra associazione. Un momento di musica per i nostri soci, gli imprenditori del commercio, del turismo e dei servizi, ma anche per tutti i clienti. Da 120 anni [illegible] al servizio delle imprese e dei consumatori per riuscire a dare sempre e puntualmente il miglior servizio all'intera collettività».

La confcommercio entra poi nel dettaglio della serata. «Abbiamo chiamato questa Banda - conclude Bertino- che ci presenterà tutta una serie di brani che appartenendo a vari generi musicali potranno offrire uno spettacolo in grado di soddisfare i gusti musicali di tutti. Per questo auspichiamo una grande partecipazione del pubblico savonese». [e. b.]

L'INCONTRO TRA SINDACATI E VERTICI DELL'ASL

«Turno di notte [illegible] 6 infermieri»

Trattative aperte per l'assunzione di personale all'Asl2 Savonese. Ieri, dopo il presidio dei dipendenti alla sede direzionale [illegible] via Manzoni a Savona, c'è [illegible] l'incontro [illegible] i sindacalisti [illegible] Il direttore generale Ubaldo Fracassi. La carenza [illegible] personale ospedaliero che lamentano Cgil-Cisl, Fps e Uil-Fpl e le applicazioni contrattuali al centro della discussione. «Per il pronto soccorso del San Paolo chiediamo almeno sei infermieri per il turno di notte. Ma il problema coinvolge tutti gli ospedali della provincia», specifica Gianni Ferraris della Cisl-Fps. «Quando i lavoratori si "muovono", i [illegible] si ottengono», aggiunge Diego Calcagno della Cigl. Nel volantino espresso dai sindacati si legge «abbiamo ottenuto dalla direzione il riconoscimento della carenza di [illegible] assistenziale nell'intera [illegible] e l'impegno a ridefinire, a fronte delle [illegible] di lunga durata, come malattie e gravidanze, un congruo numero di infermieri e operatori socio sanitari ed ausiliari di ruolo che costituisca una squadra per coprire le emergenze». Il direttore Fracassi tiene a spiegare: «Gli infermieri professionali non [illegible] mai sostituiti dagli operatori socio sanitari. Sentiremo i primari per capire dove la carenza di personale si fa più sentire». [m. pi.]

UTILI

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle ore 19,30.

Farina, via Giulia, telefono 019.827496

Fasolo, via Rosselli 24, tel. 850555

San Francesco, corso Tardy & Benech 108, telefono 019.800402

Il servizio notturno [illegible] garantito dalle ore 19,30 alle ore 8,30 dalla farmacia **Della Ferrara,** corso Italia 153, telefono [illegible] Sono inoltre reperibili

VALBORMIDA

CAIRO: Rocca, via Portici 31, telefono 019.505545.

MURIALDO: Odella, borgata Piano 46, telefono 019.53506 - 349/4469138.

OSSERIA: San Bartolomeo, via Adua 12, telefono 519516.

VADESE

QUILIANO: Bernasco, via Diaz 2, tel 880209.

VEZZI PORTIO: San Giorgio, via Spotorno 19, telefono 019.742168.

FINALESE

[illegible] Montaldo 14, tel 628035 (Per il notturno **Superiore di Leano,** *telefono 667003 anche per* **Finale, Borghetto, Leano, Boissano, Toirano).**

FINALE Della [illegible] via Ghiglieri 6, telefono 019.692679.

BORGHETTO: Pravishi, via Colombo [illegible], telefono 019.970038.

ALBENGANESE

[illegible] Vadino, [illegible] Piave 24, telefono 0182.555599.

CERIALE Marasso, via Aurelia 146, telefono 0182.931049

CASANOVA Giovanni, via Roma, telefono 0182.74381 (anche notturno per **Orsovero, Villanova e Garessio**)

ALASSIO

ALASSIO: Sant'Ambrogio, piazza Airaldi Durante, telefono 0182.645164.

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISOLA MARINA. Della Concordia, corso Bigliati, telefono 015/481616

ALBISOLA SUPERIORE: Albitre, via Isaotone 76, telefono 489242

VARAZZE: Gallo, piazza Malocello 36, telefono 97260.

A E

VADO L.

Nei boschi con i folletti

Domani in frazione Segno, lun[illegible] l'antico sentiero di Ca' di gatti, percorso animato con folletti, fate e musici. Nel corso della serata, sui prati di Vezzi, grande spettacolo ispirato all'opera «Il flauto magico» di Mozart. [a. r.]

STELLA

Festa [illegible] S. Giovanni

Iniziano da domani e si concluderanno il 24 le iniziative della festa patronale a [illegible] del Comune [illegible] Stella San Giovanni. Alle 19,30 apertura degli stand gastronomici, alle 22 grande serata rock. Domenica sera sempre stand gastronimici e ,usica con l'orchestra «I Saturni». [i. p.]

ANDORA

Week end tra i cetacei

Escursioni in motonave ogni fine settimana alla scoperta [illegible] «Santuario dei cetacei». Partenze alle 12 da Imperia e alle 12,50 da Andora. Info[illegible]zioni sul programma delle escursioni telefonando al numero 0183.769.364. [a. r.]

AGENZIA IN VIA CARATTINO

Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Alessandria presente [illegible] Varazze

VARAZZE. Ha un secondo sportello nella nostra provincia la [illegible] [illegible] Risparmio di Alessandria. Dopo quello aperto in primavera a Carcare, [illegible] ha inaugurato una nuova agenzia in via Carattino a Varazze. Con quest'iniziativa la Cassa di Risparmio di Alessandria conferma la sua particolare attenzione verso le famiglie e le imprese del Savonese, a cui [illegible] la [illegible] tradizionale, vasta gamma di opportunità per rimunerare i risparmi o finanziare le attività imprenditoriali.

La nuova filiale aperta a Varazze è diretta dal dottor Clau[illegible] Falli che, [illegible] a tutti i collaboratori, si accinge ad accogliere i nuovi clienti offrendo alle famiglie uno speciale «conto di benvenuto» con tasso creditore di particolare interesse e spese fisse annue contenute unitamente ad altre interessanti agevolazioni ed un simpatico omaggio. [i. p.]

Per il secondo anno la manifestazione tra passato e futuro

A Villanova il raduno Vespa

Domenica grande festa nel borgo

Il Secono Raduno di Vespa Piaggio», in programma domenica a Villanova e nell'entroterra ingauno, è il fiore all'occhiello del «Vespa Club Le 10 Torri» che lo organizza. Il prestigioso sodalizio villanovese è nato per volere di Michele Ferro[illegible] sicuramente il più appassionato tra i «vespisti» e, soprattutto, il più [illegible] collezionista della zona (nella [illegible] ampia collezio[illegible] spicca anche un modello datato 1949).

Michele Perrone e la moglie Milena Luppi, la presidente del Vespa Club, che condivida con il marito la stessa passione per la storica due ruote, si adoperano da tempo per la crescita e la continuità del club, affiliato al Vespa Club Italia [illegible] unico in provincia di Savona. Ha sede presso il Caffè della Torre, un [illegible] accogliente ed elegante, con [illegible] arredamento curato nei particolari, gestito dalle brillan[illegible] e gentili Giovanna e Milena. In appoggio al club c'è poi la carrozzeria Zavaglia che mette a disposizione la sua esperienza [illegible] professionalità per verniciature e opere di restauro delle Vespa, con la garanzia di risultato finale davvero notevole.

Il direttivo del «Vespa Club Le Dieci Torri» [illegible] Villanova, presieduto da Milena Luppi, è composto anche da Adriano Nicoosi (vicepresidente), Nicola Zavaglia (segretario), Michele Perrone (ideatore del sodalizio), Fabio Ardissone (cassiere), Antonio Lovotti e Massimiliano Valente (revisori dei conti), Gabriele Piraldo, Vincenzo Luppi e Silvano Timossi (consiglieri).

Così Milena Luppi saluta i partecipanti al «2° Raduno di Vespa Piaggio» di domenica: «E' mio preciso volere diffondere e mantenere [illegible] l'interesse per il club, nella [illegible] valenza di [illegible] sociale e di costume, tramite il quale incentivare l'amicizia e la solidarietà tra persone, per creare insieme occasioni di incontro e confronto fra gli amatori della Vespa. Ho la presunzione [illegible] affermare questo con fermezza [illegible] convin[illegible]. Un ringraziamento va al Comune di Villanova d'Albenga, che ci ha sempre seguiti con interesse e partecipazione, ai fratelli Valente per lo straordinario trofeo messo a disposizio[illegible] egli sponsor, alla Comunità Montana Ingauna e ai Comuni [illegible] Proloco [illegible] Casanova Lerrone e Testico.

Possono partecipare modelli di ogni età basta che siano, ovviamente, della Piaggio

Alla scoperta dell'entroterra su 2 ruote

Gli scooter protagonisti di un suggestivo itinerario

Con la seconda edizione [illegible] «Raduno Vespa Club Le Dieci Torri» Villanova si conferma la patria della mitica due ruote nella Provincia di Savona. Il meeting, nato con un primo appuntamento svoltosi il 16 luglio 2003, è in programma domenica [illegible] giugno con un percorso che dal Caffè della Torre (piazza della Torretta), raggiungerà alcune tra le più suggestive località dell'entroterra ingauno per poi tornare a Villanova.

Le iscrizioni dei partecipan[illegible] al raduno (costo 10 euro, oppure [illegible] euro [illegible] pranzo al ristorante) avranno [illegible] alle 8,30 per terminare alle 10,30. Le bellissime Vespe Piaggio, storiche o più recenti, [illegible] comunque mitiche, passeranno per Villanova d'Albenga in sfilata (alle 10,45), partendo alle 11,00 per un giro turistico tra le vallate della Comunità Montana Ingauna.

La prima tappa (intorno alle 11,30) sarà a Casanova Lerrone, dove la locale Pro Loco offrirà un aperitivo [illegible] partecipanti al raduno. Alle 12 si proseguirà poi, attraverso le valli, su strade panoramiche, per Testico, dove sarà servito il pranzo in un ristorante (alle 13,30). Alle 15,30 le mitiche Vespa Piaggio ripartiranno in direzione della Madonna della Guardia, dove saranno benedette. Il rientro al Caffè della Torre di Villanova è previsto per le 16,30. Qui avverrà la premiazione.

Per informazioni, pre-iscrizioni e prenotazioni al ristorante si possono contattare la presidente del Vespa Club villanovese Milena Luppi (348-6956110), il segretario Nicola Zavaglia (338-4626633) oppure direttamente la sede del Club presso il Caffè della Torre (in ore pomeridiane). Il regolamento della manifestazione prevede la partecipazione al raduno [illegible] Vespa Piaggio di qualsiasi anno. E' stato inoltre creato un apposito sito Internet (www.vespaclubvillanova.it) dove gli appassionati e gli interessati all'appuntamento di domenica possono attingere tutte le informazioni riguardanti il club.

Zucconelli
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI IN CERAMICA
COTTO - PARQUETS
MOBILI E ACCESSORI BAGNO
MATERIALE EDILE
INTERESSANTI OFFERTE SU PAVIMENTAZIONE E ARREDO BAGNO
ESPOSIZIONE E PREVENTIVI GRATUITI
Tel. e Fax 0182.582.710 - Fax 0182.580.378
Frazione Bossoleto, 7 - VILLANOVA D'ALBENGA
Aurelia Bis da Alassio a Albenga 1ª uscita
da Albenga [illegible] Alassio 2ª uscita

Panificio Caccio'
- Pane rustico di Gavenola
- Amaretti di Gavenola
- Biscotti [illegible]
Frazione Gavenola - Borghetto d'Arroscia (IM)
tel/fax 0183.31255

IPPODROMO DEI FIORI S.p.A.
Villanova d'Albenga
Lunedì 21 giugno
dalle 20,45
CORSE DI CAVALLI
BAR PIZZERIA RISTORANTE PANORAMICO
Per prenotazioni: 328 4066341
TOTALIZZATORE AGENZIA IPPICA
Informazioni Tel. 0182 582666 580641
www.ippodromodeifiori.it
[illegible] Giugno

Nuovo Liberty.
Scopri una nuova forma di stile.
Nuovo Liberty [illegible] / 50 4 Tempi / 50 Catalyzed.
Nuovo design, dalle linee moderne
ed eleganti, nuovi contenuti.
[illegible] anteriore da 16"
Per una maggiore sicurezza,
pedana più [illegible]
e sella più bassa per
[illegible] miglior comfort
[illegible] guida.
FINO AL 30 GIUGNO BAULETTO E CASCO DI OMAGGIO
LIBERTY 125 4TEMPI € 2.500 f.c.
LIBERTY 200 CATALYZED € 2.750 [illegible]
LIBERTY 50 CATALYZED € 1.730 f.c.
SERVIZIO DEDICATO PIAGGIOEASY
Finanziamento 30 mesi a tasso zero*
LIBERTY 125 4 TEMPI: prezzo € 2500 f.c. - anticipo € 95 importo finanziato € 2300
(comp. Di € 125 di spese istrut. Pratica) nr. 30 rate da € 76,66 cad. - TAN 0,00% - TAEG 2,61%
Offerte valide fino al 30 06 2004
LIBERTY 50
ICARDI GIORGIO..
REG. STANCHERE, [illegible]

Tante iniziative per avere sempre maestranze all'avanguardia

I Programmi Urban Italia

Novità alla Scuola Edile di Legino

Prossimo il via ai Programmi Urban Italia che fa parte dei grandi progetti della Scuola Edile di Savona, situata in via Molinero a Legino.

Il 16 aprile scorso sono stati sottoscritti i primi accordi di programma. A nel ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, c'è stata una riunione tecnica per le venti città italiane, tra cui Savona, che aderiscono al Programma Urban Italia.

Nel corso della riunione si è discusso sulla bozza dell'accordo di programma e si è stabilito che per i Comuni che hanno consegnato la documentazione richiesta in tempi utili hanno avuto diritto alla sottoscrizione di metà aprile.

A Roma, inoltre, sono state affrontate le problematiche riguardanti in modo particolare la figura del funzionario delegato titolare della contabilità speciale e sono state fornite una serie di indicazioni per la predisposizione dei Complementi di Programmazione. E' stato, infine, stabilito un calendario per lo svolgimento dei Tavoli di concertazione per i Comuni che ne hanno fatto richiesta.

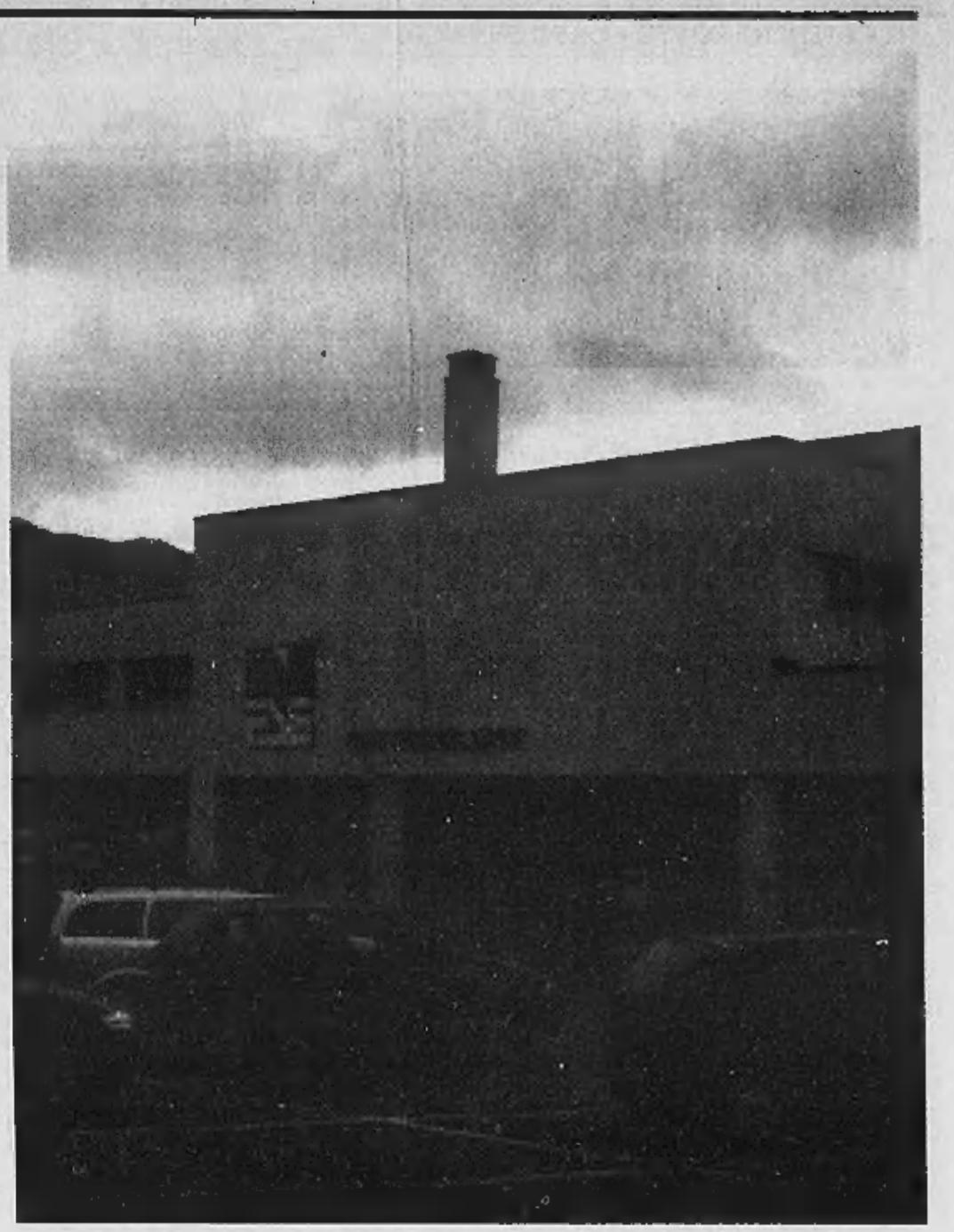
Da marzo le città che partecipano al Programma Urban Italia hanno cominciato a sottoscrivere i primi accordi. Come noto, la firma dell'accordo disciplina l'attuazione del programma e approva il quadro finanziario e il cronoprogramma relativo all'attuazione degli interventi e delle azioni.

In particolare, in seguito alla sottoscrizione dell'accordo, il ministero dell'economia e delle finanze, su richiesta del ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ha provveduto al trasferimento della prima anticipazione del finanziamento pari al 50% della quota assegnata alla tesoreria Provinciale di ogni Comune e il funzionario delegato ha trasferito le somme sul conto corrente della contabilità speciale. Savona ha firmato l'accordo il 10 maggio assieme a Cava dei Tirreni.

L'Ente Scuola Edile di via Molinero ha tra le finalità quella di dare il massimo impulso all'istruzione professionale come mezzo essenziale per la formazione delle maestranze che hanno già indirizzato o intendono indirizzare la loro attività nelle varie tecniche.

Fin dalla nascita l'Ente si è mosso nel tentativo di arginare il grave depauperamento professionale in atto nel settore edile. L'obiettivo fondamentale è stato quello di realizzare un momento di collegamento tra scuola e mondo del lavoro, fornendo una soluzione al problema della disoccupazione, presente ormai in particolare modo nella nostra regione. La scuola organizza nelle aule e nell'aria a sua disposizione un quadro completo di tutte le fasi lavorative della produzione, dal disegno alle rifiniture.

La potenzialità produttiva dell'Ente Scuola Edile Savona è di migliaia di ore formative / allievo annue. La scuola Edile di Legino nel corso di questi anni ha sempre più avvicinato la finalizzazione dei corsi alle rinnovate esigenze del mercato del lavoro, non disgiungendole dalla riscoperta di professionalità quasi scomparse, ma essenziali per i lavori di ristrutturazione di recupero edilizio. Molte piccole e medie imprese stanno tentando un inserimento in questo particolare segmento di mercato in cui si prevede nell'immediato un rilancio e quindi un recupero occupazionale nella nostra provincia.



«Spazio anche alle donne e a chi è in cerca di prima occupazione»

Il direttore Antonello Miglio spiega il futuro della struttura

Il direttore della Scuola Edile di Savona è Antonello Miglio.

«Si è conclusa in questi giorni un'annata scolastica dove siamo stati alle prese con corsi destinati a diplomati e anche laureati. Ovviamente il nostro intervento primario rimane destinato ai disoccupati che sono in possesso di diploma di scuola media superiore. Nel nostro centro prepariamo una figura che poi si può muovere nel mondo del lavoro sia in qualità di impresario sia in come dipendente. Questo aspetto è sicuramente propositivo anche in prospettiva futura. Un lavoratore che si forma nel nostro Centro può iniziare la carriera come dipendente, ma successivamente è in grado di intraprendere una propria carriera indipendente, mantenendo requisiti di formazione sufficientemente di garanzia», spiega Miglio.

La Scuola Edile della Provincia di Savona ha per fini istituzionali la promozione, l'organizzazione, l'attuazione, nel proprio ambito territoriale, di iniziative di prima formazione per i giovani che entrano nel settore, di formazione continua, la qualificazione, la specializzazione ed aggiornamento per operai, impiegati amministrativi, tecnici, quadri ed imprenditori con particolare attenzione a tutti gli aspetti relativi all'infortunistica e all'igiene del lavoro. In particolare le attività di formazione sono rivolte a giovani inoccupati o disoccupati da avviare al lavoro nel settore. Poi, come detto, a giovani neo diplomati e neo laureati; a titolari di contratti di apprendistato (istruzione complementare) o formazione-lavoro (formazione teorica) e personale come operai, impiegati, tecnici», aggiunge Antonello Miglio.

A Legino c'è ampio spazio anche per la figura della donna con iniziative dedicate alla manodopera femminile per facilitarne l'inserimento nel settore. La Scuola Edile di Legino, in collaborazione e coordinamento con i Comitati territoriali per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro organizza ed attua attività di formazione specifica ed integrata anche per la sicurezza.

La sicurezza è tra gli obiettivi dell'ente nato nel 1983 tra imprenditori e sindacati

Un successo che dura da 21 anni

Valorizzare e formare professionalità sempre maggiori

L'Ente Scuola Edile è stato costruito il 14 luglio 1983, delle parti contraenti il Ccnl Edili, e cioè la sezione degli imprenditori edili aderenti all'Unione Industriali e le organizzazioni sindacali di settore Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil. Negli anni la Scuola ha svolto un'attività formativa rispondente alle più diverse esigenze del mondo delle arti e dei mestieri.

Una scuola che, sulla base dell'esperienza e della professionalità acquisita, è in grado di fornire, su questioni di grande importanza come la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro, un prodotto formativo di qualità, anche agli Enti locali, agli ordini professionali, e al mondo più vasto delle arti e dei mestieri.

Per quanto riguarda i programmi futuri, l'obiettivo primario è quello di valorizzare sempre di più la struttura di Savona-Legino, che oggi più di ieri, assume una rilevanza prioritaria nel processo di costruzione di nuove figure professionali che rispondono sempre meglio alle necessità degli associati, ma più complessivamente al mondo delle imprese. Una scuola per gli operai edili, ma anche per i dipendenti tecnici ed amministrativi delle imprese, per i quadri, e per gli stessi imprenditori. In questo quadro la scuola Edile, attenta al processo di recepimento delle normative comunitarie in materia di sicurezza sul lavoro, ha elaborato un pacchetto formativo modulare sui temi della sicurezza sia sul decreto legislativo 626/94 sia sulla direttiva sui cantieri mobili.

La politica che si intende adottare è quella di ridurre al minimo i costi a carico delle aziende per i corsi non finanziati dal Fondo Sociale Europeo, a prezzi fortemente competitivi.

Tra le iniziative della scuola Edile promossa e sostenuta dalla Provincia di Savona, c'è anche il Progetto Equal Arsc. Edil che è stato presentato a gennaio in Comune a Savona. Il Progetto è curato dalla Provincia Arscedil a sostegno dei lavoratori del settore edilizio. L'obiettivo è rispondere a domande chiave su come si sta sviluppando il mondo dell'edilizia, quali sono le nuove offerte del mercato, cosa dicono gli allievi e che ruolo ha la Scuola Edile di Savona. Nel Progetto si illustra lo spazio per le donne nel mondo dell'edilizia, in particolare nel comparto del restauro.

UN ESEMPIO DI COLLABORAZIONE TRA UN ISTITUTO TECNICO E UN CENTRO DI FORMAZIONE

ENTE SCUOLA EDILE
della Provincia di Savona

ENTE SCUOLA EDILE
della Provincia di Savona

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE IN LEGINO

Via Al Molinero - 17100 Savona - tel. 019.862992 - fax 019.862211
e-mail: esesv@tin.it e-mail: scuolaedilesv@libero.it

IL CANTIERE SOTTO CORSO FRANCIA

LA TALPA VALERIA HA SGRETOLATO IL DIAFRAMMA CHE LA SEPARAVA DALLA FERMATA PRINCIPI D'ACAJA

Collegno-Porta Susa: c'è il tunnel

Il tratto di metrò sarà coperto in 12 minuti

Alessandro Mondo

Prima si è avvertito un rumore sordo e prolungato, come se il treno della metro stesse davvero arrivando in stazione, poi la testa dentata della talpa «Valeria» ha sgretolato come un biscotto il diaframma che la separava dalla fermata Principi d'Acaja, accolta da una salva di flash. Ma anche, piccola novità, dalla musica sparata a tutto volume dagli altoparlanti posizionati proprio all'imboccatura del tunnel: «Sono fuori dal tunn-nne -nne-l del divertimentooooo!». La ricordate? E giù applausi.

Bentornata Valeria. La fresa partita a fine gennaio da quella che sarà la nuova stazione di Porta Susa ha raggiunto Principi d'Acaja, dove lo scorso anno era partita in senso opposto (direzione Pozzo Strada) la «gemella» Madama Cristina. Per questo il «rendez-vous» di ieri - salutato dall'assessore comunale Maria Grazia Sestero (Mobilità) e da Giancarlo Guiati, presidente Gtt - segna un'altra tappa importante nella storia della prossima metropolitana subalpina: un anno e quattro mesi dopo è infatti terminato il tratto di galleria che permetterà ai torinesi di spostarsi da Collegno all'attuale stazione di Porta Susa in meno di 12 minuti, viaggiando comodamente su uno dei treni prodotti dallo stabilimento praghese di Siemens. Se ancora pochi mesi fa per immaginarsi la nuova metro «made in Turin» bisognava armarsi di una buona dose di immaginazione, oggi basta concedersi una passeggiata lungo la trasta della «linea 1», la prima destinata ad entrare in funzione, per capire che ormai ci siamo. Partendo da «Fermi» (Collegno), i convogli percorreranno in sottopelle corso Francia toccando le stazioni Paradiso, Marche, Massaua,Pozzo Strada, Monte Grappa, Rivoli, Racconigi, Bernini e Principi d'Acaja. Da qui la metro girerà a destra verso piazza Statuto per concludere la sua corsa, silenziosa e completamente automatizzata, nella stazione «XVIII Dicembre», sede del primo, temporaneo capolinea.

Proprio da qui la Tbm «Valeria» era partita a fine gennaio (direzione Principi d'Acaja), percorrendo 495 metri e posizionando 330 anelli di conci (il rivestimento della galleria). Come anticipato, si è trattato di uno scavo tanto breve quanto tosto: mai così in basso, con una punta di meno 28 metri; sotto la falda; sotto il Passante ferroviario, intercettato all'altezza di piazza Statuto; sotto le gallerie di Pietro Micca; sotto le fondamenta di alcuni edifici... E pure in curva. Il tutto senza poter contare sulla giusta coesione del terreno, il che ha imposto una serie di contromisure per scongiurare il rischio concreto di allagamento legato alla falda. «Tra le altre - spiega Guiati -, l'aggiunta di calcare al terreno in modo da consentire alla fresa di "mordere" in sicurezza». Obiettivo centrato. Le incertezze e le difficoltà che inizialmente avevano rallentato la marcia di «Valentina», la prima talpa, sono un ricordo: ormai la familiarità con le tecniche di scavo è tale da permettere di viaggiare speditamente anche nelle condizioni più difficili. Ancora una volta parlano i numeri: Valeria si è spostata ad una media di 9 metri al giorno), con «accelerazioni» fino a 18 metri.

E adesso? Mentre proseguono i lavori di finitura nelle stazioni sull'asse di corso Francia e quelli all'interno della galleria scavata - dove sono già stati posati alcuni chilometri di binari -, comincia un nuovo viaggio. «Funziona così - spiega Guiati -. La "testa" della fresa verrà smontata e trasferita con un trasporto di superficie al punto di partenza, cioè a XVIII Dicembre. Invece il il back-up, cioè il lungo "treno" di servizi» retrostante, verrà trainato all'indietro». In pratica, rifarà tutto il tragitto in retromarcia. Una volta che tutte le componenti del colossale macchinario raggiungeranno la stazione di partenza, «Valeria» sarà riassemblata e orientata in direzione di Porta Nuova: il traguardo è previsto entro la metà del 2005. Insomma, manca solo il treno. Il primo convoglio si sta già preparando a partire da Praga verso Torino: il biglietto, nel suo caso, sarà di sola andata.

La fresa da fine gennaio ha scavato 495 metri scendendo a 28 metri di profondità

La «gemella» Madama Cristina era partita lo scorso anno verso Pozzo Strada

Al «rendez-vous» di ieri sotto Principi d'Acaja anche l'assessore Maria Grazia Sestero e Giancarlo Guiati, presidente Gtt

UN CENTINAIO DI CASEGGIATI SONO DEGRADATI, CON SERVIZI CARENTI. PER IL 30 PER CENTO PAGA L'UE

Aiuti europei per ristrutturare casa

Agli abitanti di Porta Palazzo 200 mila euro di contributi

I contributi, fino a 24 mila euro a progetto, saranno a fondo perduto

Diecimila abitanti di Porta Palazzo stanno per ricevere nella buca delle lettere altrettante casette in cartone colorato. Sulle quattro facciate, le istruzioni per ottenere un contributo per riqualificare proprio quegli edifici privati che riceveranno la visita del postino. In tutto saranno stanziati 200 mila euro (a tutto il 2004) provenienti da fondi europei per finanziare la ristrutturazione dei caseggiati nell'area di Porta Palazzo. A metterli a disposizione l'assessorato alla Casa di Roberto Tricarico, di concerto con il vicesindaco Marco Calgaro che ha seguito e caldeggiato l'iniziatva sin dall'inizio, nell'ambito del progetto «Abitare Porta Palazzo», presentato ieri all'ora di pranzo al centro italo-arabo Dar Al Hikma.

L'esigenza è emersa da un'indagine realizzata lo scorso anno dal comitato «The Gate» del quartiere diretto da Ilda Curti, insieme con l'amministrazione comunale, l'Asl e le forze dell'ordine. In base a questo studio è emerso che almeno un centinaio di caseggiati risultavano in gravi condizioni di degrado, soprattutto per quanto riguardava le zone comuni. Facciate pericolanti, tetti non insicuri, ascensori che funzionano un giorno su tre, impianti di riscaldamento inefficienti sono risultati fra i problemi più diffusi. Il finanziamento è a disposizione per il 2004 e altrettanti fondi verranno stanziati nei prossimi due anni. Si tratta di fondi destinati a progetti di riqualificazione nella zona compresa fra via Porta Palatina, via della Basilica, via Santa Chiara, via Bellezia, via Giulio, via della Consolata, corso Regina Margherita, via Cigna, corso Emilia, corso Giulio Cesare, lungo Dora Savona e corso XI Febbraio.

I contributi, per un massimo di 24 mila euro a progetto, saranno a fondo perduto e pari al 30 per cento della spesa complessiva per i lavori, che dovranno prevedere interventi dal costo non inferiore a 12 mila euro. «È indispensabile - ha sottolineato l'assessore Tricarico - migliorare la qualità della vita di chi abita nel quartiere, a partire dalla struttura degli edifici». E ha aggiunto che nei casi più gravi, che riguardano quattro edifici della zona, così come altri due a San Salvario, il Comune procederà con piani di recupero obbligatori, a causa delle gravissime condizioni degli stabili che i proprietari non hanno provveduto a sanare. Le domande potranno essere presentate dopo 15 giorni dalla pubblicazione del bando, prevista per il 19 giugno, e verranno esaminate da un'apposita commissione. Il testo integrale e ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet www.comune.torino.it/portapalazzo. Uno sportello informativo è inoltre aperto il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 10 alle 17, in piazza della Repubblica 4. Ai residenti nei prossimi giorni verranno distribuiti - insieme con la famosa casetta - depliant sull'argomento, mentre una documentazione più approfondita sarà recapitata agli amministratori condominiali. **[e. min.]**

BLOCCATI 25 EXTRACOMUNITARI CLANDESTINI

Blitz a borgo Dora: sei arresti

■ Una settantina tra poliziotti, finanzieri e vigili hanno setacciato l'altra sera la zona di Porta Palazzo e il lungo Dora Napoli e Savona. Le forze dell'ordine hanno bloccato 25 extracomunitari clandestini e di questi sei sono finiti in carcere. Uno di loro, un marocchino di 39 anni, dopo aver aggredito un poliziotto, ha finto di essere colpito da un malore e si è gettato a terra dove è rimasto immobile, apparentemente esanime. Ma quando è arrivata l'ambulanza del 118, nonostante avesse le manette ai polsi, Mustafà Amdune ha tentato di fuggire. Gli agenti coordinati dal vice questore Francesco Costanzo, responsabile del commissariato Dora Vanchiglia, l'hanno però bloccato subito. L'uomo nascondeva negli slip degli ovuli che contenevano 8 grammi di cocaina e più di 200 grammi di haschish, diviso in due panetti.

L'ALLARME DAI RISULTATI DI UN'INDAGINE TECNICA DELLA PROCURA DI TORINO

«Mettete al bando la salvia divinorum»

Guariniello al ministro: un allucinogeno potente come l'Lsd

Giorgio Ballario

Mettete al bando una volta per tutte le cosiddette «droghe furbe». Soprattutto la famigerata «salvia divinorum». E' la richiesta della Procura della Repubblica, che ha inviato al ministro della Salute, Girolamo Sirchia, copia di una consulenza svolta dai chimici dell'Università di Torino sui prodotti sequestrati in alcuni negozi della catena Eco Smart Shop. Tra le «droghe furbe» (smart drugs in inglese) liberamente in vendita negli esercizi in franchising, la più venduta è appunto la «salvia divinorum», una variante messicana della normale pianta officinale, che essiccata e fumata provoca stati di allucinazione.

La consulenza tecnica disposta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello aggiunge ora nuovi e inquietanti particolari su questa sostanza, già messa fuori legge in Australia, Danimarca e Finlandia. Il magistrato ha pure acquisito le cartelle cliniche di due giovani ricoverati nei mesi scorsi al Centro antiveleni dell'ospedale Niguarda di Milano: uno era in preda a manifestazioni allucinatorie e disturbi della coscienza, l'altro a una grave crisi convulsiva. Ed entrambi avevano fatto uso di «salvia divinorum».

«Ho ritenuto di avvertire subito il Ministero della Salute perché la nostra consulenza lancia un vero segnale d'allarme», sottolinea Guariniello. Che ieri ha scambiato alcune impressioni con il ministro Sirchia, apparso piuttosto preoccupato per il fatto che simili sostanze sono liberamente in vendita nei negozi della catena Eco Smart Shop oppure su internet. Del resto contro la «salvia divinorum» si è già pronunciato anche il Consiglio Superiore di Sanità, che ne ha sancito la pericolosità e si è detto favorevole al divieto di vendita.

Tra gli effetti della sostanza allucinogena - considerata potente come l'Lsd - alcuni fanno rabbrividire: i ricercatori dell'Università parlano di «distacco dalla realtà, perdita del senso di individualità, sensazione di fusione con oggetti reali o immateriali, fino alla perdita completa della coscienza». Tutto ciò a fronte di una dose di appena mezzo grammo di salvia (nei negozi vengono vendute confezioni da un grammo per volta). Il titolare della catena che importa la salvia e altre smart drugs dall'Olanda, Fabio Panariello, di Milano, è indagato per violazione della legge sui farmaci.

La salvia messicana produrrebbe effetti in sei stadi, a seconda della concentrazione del principio «Salvinorina A»: da un effetto sottile si passa a una percezione alterata e a un leggero stato visionario che poi diventa uno stadio visionario vivido, per arrivare a produrre anche un senso di identità alterata e di esistenza immateriale e, infine, un effetto amnesico e anestetico, con totale perdita del ricordo dell'esperienza vissuta.

NEONATA PREMATURA OPERATA AL MARIA VITTORIA

Dalla Bosnia a Torino per non diventare cieca

Una bimba bosniaca di 9 mesi, affetta da retinopatia dei prematuri, è stata sottoposta a un sofisticato intervento chirurgico al Maria Vittoria. L'operazione, necessaria per tentare di scongiurare la cecità, è stata eseguita dal dottor Giovanni Anselmetti, responsabile del reparto di Oculistica, uno dei pochissimi in Italia in grado di compiere l'operazione, impossibile a Sarajevo.

L'intervento è durato tre ore ed è tecnicamente riuscito: la bimba è ricoverata nel reparto di Pediatria in attesa di essere dimessa. Nata nel settembre scorso in Bosnia, dopo una gestazione di sole 28 settimane, è stata tenuta per due mesi e mezzo in un'incubatrice. Nel marzo scorso, una visita medica al Centro Clinico Universitario di Sarajevo ha permesso di scoprire che la piccola era affetta da retinopatia bilaterale, con distacco di retina: una malattia abbastanza frequente nei prematuri, per la quale i vasi retinici, non completamente sviluppati al momento della nascita, si sviluppano in modo anomalo formando un tessuto cicatriziale che porta al distacco della retina e di conseguenza la cecità.

Constatata l'impossibilità di curare la bimba in Bosnia, è stato chiesto di intervenire al dottor Anselmetti, attraverso lo zio della bimba che vive in Italia.

La bambina è stata portata al Maria Vittoria, sottoposta a una visita, e operata d'urgenza. «Occorreranno 2 o 3 mesi per verificare la riuscita dell'intervento – spiega il dottor Anselmetti, che utilizza questa tecnica da due anni -. Bisogna dare all'occhio il tempo di cicatrizzare mentre la retina deve ricollocarsi nella sua posizione anatomica».

STASERA AL CINEMA

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
Out of Time. Apertura alle ore 21,45 con spettacolo unico alle ore 22,10. €6,50 ridotto €5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
Harry Potter e il prigioniero di Azkaban. Apertura alle ore 19 con spettacoli 19,15/22,15. €6,50 ridotto €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
E' più facile per un cammello... Apertura alle ore 21,45 con spettacolo unico alle 22,15. €6,50 ridotto €5

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. E-mail: cinema-lux@libero.it
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. OGGI RIPOSO.

FARFOCCHIALE. CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714. CHIUSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.[illegible]
The Day After Tomorrow. Ore 21 spettacolo unico, €6 ridotto €4.

CINE DUSA DOLBY. Piazza Don Bosco, 1 - Inf. Tel. 0161-828.600.
Videoproiezione su maxi-schermo dei campionati europei di calcio 2004: alle ore 20,45 Italia-Svezia: ingresso al prezzo speciale di €2 con consumazione gratuita.

GATTINARA. Via Bosso, 5 - Inf. Tel. 0163.522.86. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO CIVICO. Piazza Vittorio Emanuele. CHIUSO.

BIELLA E PROVINCIA

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Nella multisala, il martedì, il prezzo è di 4,50 €.
SALA 1: L'alba del giorno dopo - The day after Tomorrow di Ronald Emmerich (catastrofico). Orario: spett. unico ore 21,30.
SALA 2: Harry Potter e il prigioniero di Azkaban di Alfonso Cuarón (fantasy). Orario: spett. unico ore 21,30.
SALA 3: Harry Potter e il prigioniero di Azkaban di Alfonso Cuarón (fantasy). Orario: spett. unico ore 21,30.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Out of time di Carl Franklin (poliziesco). Orario: spettacolo unico ore 21,30.

SOCIALE MILANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA. RIAPRE IL 14 AGOSTO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Maghi e viaggiatori di Khyentse Norbu (commedia). Orario: spettacolo unico ore 21,30.

EROS. Inf. Tel. 015-51.05.68. OGGI RIPOSO. Orario: inizio ore 21.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-50.[illegible]
Monster di Patty Jenkins (drammatico). Orario: spettacolo unico ore 21,30.

PLAY MOVIE. Inf. Tel. 015-92.28.49.
La febbre del sesso (film a luce rossa v. m. 18 anni). Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ANGELUS. Inf. Tel. 015-74.25.12.
La programmazione è temporaneamente sospesa, in attesa di altre saltuarie proiezioni, per riprendere definitivamente nel prossimo mese di ottobre.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Troy di Wolfgang Petersen (epico). Orario: spettacolo unico ore 21,30.

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31.18. CHIUSO

ODETTI. Inf. tel. 015-729.22.04.

VALLE D'AOSTA

GIACOSA (Regia di Cinema):
Harry Potter 3 ore 20
L'alba del giorno dopo ore 22,30

THEATRE DE LA VILLE.
Buongiorno notte ore 20; 22,30

DES GUIDES. CHIUSO FINO AL 1° LUGLIO

SANT'ANNA. CHIUSO

GRAND PARADIS. CHIUSO

MONTE BIANCO.
Ven/dom **Harry Potter 3** ore 21,30
Sabato: ore 17; 21,30

SPORT HAUS. CHIUSO

AUDITORIUM. CHIUSO

AUDITORIUM.
Harry Potter 3 ore 20; 22,30

IDEAL.
Adrenalina Blu ore 20,15
I diari della motocicletta ore 22,30

ARCINEMA LA SERRA.
I diari della motocicletta ore 20; 22,15

BOARO.
Harry Potter 3 ore 21

POLITEAMA.
Out Of Time ore 20,15; 22,30

NOVARA E PROVINCIA

Sito web, programmaz. cinelastri novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.[illegible]
Harry Potter e il prigioniero di Azkaban.
Or. fer.: 19,50; 22,30. Sab.: 17,10; 19,50; 22,30. dom.: or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Troy.
Or.: 21,15; dom.: 18,10; 21,15

ELDORADO. Tel. 0321 - [illegible]
Ladykillers
Fer. 20,30; 22,30. dom.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Mart. 22: RIPOSO

S. CUORE.
Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/453.854.
fino a ven. 18 (Cineforum):
Good bye Lenin

SANT'ANDREA. Info 0321-637183.
Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.salodellacomunita.it.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

SAN CARLO ALL'APERTO (Cortile Cine San Carlo). Info 0322-240.566. OGGI RIPOSO

MOVIE PLANET MULTISALA.
Infocinema 0321 - 92.74.19.
Sito web: www.movieplanetbellinzago.it.
SALA 1: The day after tomorrow - L'alba del giorno dopo. Or. fer.: 20; 22,30. sab.: 17,30; 20; 22,30; dom.: 15; 17,30; 20; 22,30
SALA 2: Highway man. Or. 20,30; 22,30; **Pollicino e Pollicina**, or.: sab.: 17,15; 18,50; dom.:15,40; 17,15; 18,50.
SALA 3: Torque - Circuiti di fuoco Or. fer.: 20,30; 22,30. sab.: 18,30; 20,30; 22,30. dom.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 4: 50 volte il primo bacio. Or. fer.: 20,20; 22,30. sab.: 17,45; 20,20; 22,30. dom.: 15,30; 17,45; 20,20; 22,30.
SALA 5: Harry Potter Or. fer.: 19,40; 22,30. sab.17; 19,40; 22,30; e dom.: 15,30; 18,30; 21,30
SALA 6: Troy (viet. min. 14 anni). Or. fer.: 21,30. sab.: 18,45; 22. dom.: 15,15; 18,45; 22.
SALA 7: Out of time. Or. fer.: 20; 22,30. sab.: 17,30; 20; 22,30. dom.: 15; 17,30; 20; 22,30.
SALA 8: Ladykillers. Or. fer.: 20,15; 22,30. Sab. 17,45; 20,15; 22,30. dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

NUOVO MULTISALA
Tel. 0322-81741.
SALA 1: fino al 24 **Harry Potter e il prigioniero di Azkaban**. Or. fer. e fest.: 19,45; 22,15
SALA 2: fino al 24: **Out of time**. Or. fer. e fest.: 20,15; 22,15
SALA 3: fino al 24: **I diari della motocicletta**. Or. fer. e fest.: 20; 22,15

BALLARDINI
Tel. 0321-51.95.23. fino a dom.: **Van Helsing**. or.: 21

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - 914.285
inf. pren.: 18.30-21; dom. 16.30-21.
Sito web: www.metropolisarea.it.
Troy or.: 22,30
Ladykiller or. fer.: 20,20; 22,40. sab. e dom.: 17,50; 20,20; 22,40. Sab anche 0,50
Harry Potter e il prigioniero di Azkaban orari fer.: 19,50; 20,10; 22,50. sab. e dom.: 17,10; 17,30; 19,50; 20.10; 22,50
Torque or. fer. 20; 22,30; sab. e dom.: 17,40; 20; 22,30; sab. anche 0,50
50 volte il primo bacio Or. fer.: 20,20; 22,50. sab. e dom.: 17,50; 20,20; 22,50. Sab. anche 1
L'alba del giorno dopo, or.: fer. 20; 22,30; sab. e dom.: 17,30; 20; 22,30 (sab. anche 1)
Out of time, or.: 20,10; 22,40; sab. e dom.: 17,40; 20,10; 22,40. sab. anche 1.

METROPOLIS DUE. non pervenuto

COMUNALE Tel. 0321-91.183.
SALA 1: CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
SALA 2: CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

SILVIO PELLICO. Tel. e infosegreteria tel. 0321 - 777.122. CHIUSURA ESTIVA.

VCO

CORSO MULTISALA 1.
tel e segr. tel. 0324 240.853.
Harry Potter e il prigioniero di Azkaban. Or.: 19,35; 22,30

CORSO MULTISALA 2.
tel e segr. tel.0324 240.853.
The day after tomorrow - L'alba del giorno dopo. Or.: 19,50; 22,30.

SOCIALE.
Tel. e segr. tel. 0323 - [illegible]
fino a dom.: **Harry Potter e il prigioniero di Azkaban**.
Or.: 21; sab.: 20; 22,30; dom.: 16,30; 20; 22,30. Or.: 21; dom.: 16,30, 21

ORATORIO.
Tel. 338.1632.676. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

SOCIALE (INTRA).
Info. su seg. tel. 0323 - 401.940. RIPOSO ESTIVO

VIP.
Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
Out of time. Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA)
SALA 1. Info. su seg. tel. 0323 - 501.964.
Brivido di sangue. LUN. RIPOSO.

SOCIALE (PALLANZA)
SALA 2. Info. su seg. tel. 0323 - 501.964.
Harry Potter e il prigioniero di Azkaban. LUN. RIPOSO.

LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	33	26	43	5	29
	76	72	63	53	47
CAGLIARI	48	85	55	14	66
	73	66	60	54	53
FIRENZE	45	32	89	9	66
	103	81	78	69	58
GENOVA	40	49	4	63	88
	78	68	66	65	61
MILANO	22	56	54	5	78
	83	78	61	53	53
NAPOLI	70	48	80	18	83
	116	76	65	57	52
PALERMO	8	1	31	30	81
	133	55	44	38	35
ROMA	68	79	70	23	25
	59	58	58	55	42
TORINO	72	7	60	39	21
	64	62	58	53	51
VENEZIA	53	67	41	45	55
	115	114	60	59	47

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 41 di NAPOLI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

41-4	41-10	41-12	41-16	41-18
41-20	41-22	41-26	41-30	41-32
41-34	41-38	41-40	41-42	41-44
41-46	41-48	41-50	41-52	41-56
41-58	41-64	41-66	41-68	41-72
41-76	41-78	41-80	41-84	41-86

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 89 (2); Cagliari 47 (7); Firenze 45 (8); Genova 39 (6); Milano 82 (6); Napoli 30 (10); Palermo 12 (10); Roma 7 (9); Torino 78 (3); Venezia 45 (10).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di PALERMO:

10-5	10-7	10-1	10-21	10-25
10-29	10-33	10-37	10-39	10-45
10-47	10-51	10-55	10-57	10-63
10-67	10-69	10-75	10-79	10-83
18-5	18-7	18-17	18-21	18-25
18-29	18-33	18-37	18-39	18-45
18-47	18-51	18-55	18-57	18-63
18-67	18-69	18-75	18-79	18-83

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a ROMA

6-17-28	6-17-39	6-17-44
6-17-50	6-17-61	6-17-72
6-17-83	17-28-39	17-28-44
17-28-50	17-28-61	17-28-72
17-28-83	28-39-44	28-39-50
28-39-61	28-39-72	28-39-83
39-44-50	39-44-61	39-44-72
39-44-83	44-50-61	44-50-72
44-50-83	50-61-72	50-61-83
61-72-83	6-44-72	17-50-83

Vincite: 68 - 73 Milano / 90 Napoli.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni: 5 - 23 - 27 - 32 - 48 - 53 / 28 - 35 - 47 - 64 - 75 - 90

€ 3,50 7 combinazioni: 3 - 19 - 24 - 30 - 39 - 55 - 68

Giocate sistematiche con basi

224 combinazioni € 112,00: basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 14 - 17 - 44 - 83; varianti (8 numeri) = 13 - 15 - 20 - 32 - 39 - 57 - 68 - 84

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

LE TRAME DEI FILM

L'ABBRACCIO PERDUTO. Drammatico. Regia di Daniel Burman, con Daniel Hendler e Sergio Boris. Ariel è un ragazzo che vive a Buenos Aires e trascorre gran parte delle sue giornate nel centro commerciale dove la madre gestisce un negozio. Un giorno il padre che l'aveva abbandonato per andare a combattere in Israele ricompare. Due premi al festival di Berlino: orso d'Argento per Daniel Hendler, gran premio della giuria.

ADRENALINA BLU. Azione. Regia di Louis-Pascal Couvelaire, con Sagamore Stevenin e Diane Kruger. Trasposizione per il grande schermo di «Michel Vaillant», fumetto francese tuttora assai popolare oltralpe. Vaillant è un abile pilota che partecipa alla celeberrima gara 24 ore di Le Mans: contro di lui, aggressivi concorrenti al soldo della squadra americana Leader.

L'ALBA DEL GIORNO DOPO. Drammatico. Regia di Roland Emmerich, con Dennis Quaid e Ian Holm. Lo studioso Jack Hall prevede cambiamenti nel clima del nostro pianeta: ritiene, infatti, che l'aumento della temperatura globale provocherà lo scioglimento delle calotte polari. Le sue previsioni non tardano ad avverarsi: tormente di neve investono l'India, enormi chicchi di grandine si abbattono su Tokyo, New York viene ricoperta dai ghiacci. E proprio nella metropoli americana il climatologo va in soccorso del figlio. Dal regista tedesco, da tempo impegnato a Hollywood, di «Stargate» e «Independence day».

BRIVIDO DI SANGUE. Azione. Regia di Po Chih Leong, con Jude Law e Timothy Spall. Steven Griscz è un giovane di successo, ricco e apprezzato dalle donne, accusato dell'omicidio di una ragazza: egli collabora con la polizia nelle indagini ma non convince il detective Roche che continua a ritenerlo un assassino.

50 VOLTE IL PRIMO BACIO. Commedia. Regia di Peter Segal, con Ben Stiller e Drew Barrymoore. Harry è un biologo marino che vive, da single impenitente, alle Hawaii. Un giorno egli conosce e s'invaghisce di Lucy, brillante ragazza che soffre di una rara malattia: non ha la memoria breve» e quindi si dimentica sempre quanto accaduto il giorno prima. Dal regista di «Terapia d'urto», successo negli Stati Uniti con oltre 120 milioni di dollari d'incasso.

I DIARI DELLA MOTOCICLETTA. Drammatico. Regia di Walter Salles, con Gael Garcia Bernal e Rodrigo de la Serna. Nei primi Anni Cinquanta il giovane Ernesto Guevara, non ancora «Che», gira il Sud America in moto con l'amico Alberto Granado: i due partono da Buenos Aires per un viaggio di otto mesi, tra problemi e positive esperienze. Basato sui diari scritti da Alberto Granado e da Ernesto Guevara, vede dietro la macchina da presa il regista del pluripremiato «Central do Brasil». Produce Robert Redford.

DOPO MEZZANOTTE. Commedia. Regia di Davide Ferrario, con Giorgio Pasotti e Francesca Inaudi. Apprezzato al festival di Berlino, il nuovo lavoro del regista di «Tutti giù per terra» e «I figli di Annibale» è ambientato a Torino e descrive il rapporto che nasce tra Martino, taciturno custode della Mole Antonelliana, e Amanda, cameriera di fast food. Braccata dalla polizia e cercata dal fidanzato ladro d'auto, lei cerca rifugio da lui.

DUPLEX. Commedia. Regia di Danny De Vito, con Ben Stiller e Drew Barrymoore. Lo scrittore newyorkese Alex e la sua innamorata Nancy trovano finalmente la casa dei loro sogni e, nonostante il prezzo elevato, decidono di acquistarla: quando vi entrano in possesso, scoprono l'esistenza della vivace anziana signora del piano di sopra. Settimo lungometraggio diretto da Danny De Vito («La guerra dei Roses» il più popolare), attinto da un fatto realmente accaduto nel 1965 in Francia.

HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI AZKABAN. Fantasy. Regia di Alfonso Cuaron, con Daniel Radcliffe e Gary Oldman. Terzo capitolo delle avventure cinematografiche del maghetto creato dalla scrittrice J.K. Rowling: Harry scopre che un pericoloso criminale, Sirius Black, è fuggito dalla prigione di Azkaban e si è messo sulle sue tracce. Prima e ultima esperienza alla regia di un episodio della serie del regista Alfonso Cuaron («Paradiso perduto», «Y tu mamá también»), in quanto il prossimo «Harry Potter e il calice di fuoco» è già in lavorazione sotto la guida di Mike Newell.

HIGHWAYMEN. Azione. Regia di Robert Harmon, con Jim Caviezel e Rhona Mitra. Rennie Cray è da cinque anni sulle tracce dell'assassino della moglie, vittima di uno psicopatico a bordo di una cadillac. Dal regista di «The hitcher», interprete principale è il Gesù de «La passione di Cristo».

KILL BILL VOL. 2. Azione. Regia di Quentin Tarantino, con Uma Thurman e David Carradine. Secondo e ultimo capitolo delle avventure della Sposa (Uma Thurman), la grintosa componente delle Vipere Mortali che si sveglia dopo 5 anni di coma e comincia a vendicarsi delle sue ex compagne e a dare la caccia a Bill (David Carradine, sostituto durante la lavorazione di Warren Beatty), capo dell'organizzazione.

LADYKILLERS. Commedia. Regia di Ethan e Joel Coen, con Tom Hanks e Irma P. Hall. Rifacimento di un classico degli Anni Cinquanta, «La signora omicidi» di Alexander MacKendrick con Alec Guinness. A riportare sugli schermi questa storia, trasferendola da Londra nel Mississippi, scritta cinquant'anni fa da William Rose sono gli eclettici fratelli Coen («Fargo», «L'uomo che non c'era»). Si narra di un professore che, al fine di svaligiare un casinò, affitta una stanza della casa confinante, abitata da un'irascibile signora.

MONSTER. Drammatico. Regia di Patty Jenkins, con Charlize Theron e Christina Ricci. La storia vera di Aileen Wournos, una prostituta che tra il 1989 e il luglio del 1990 uccise sette uomini: braccata dalla polizia della Florida, venne poi arrestata e condannata a morte. Esordio alla regia per Patty Jenkins, premio Oscar per l'interpretazione per la ventottenne Theron.

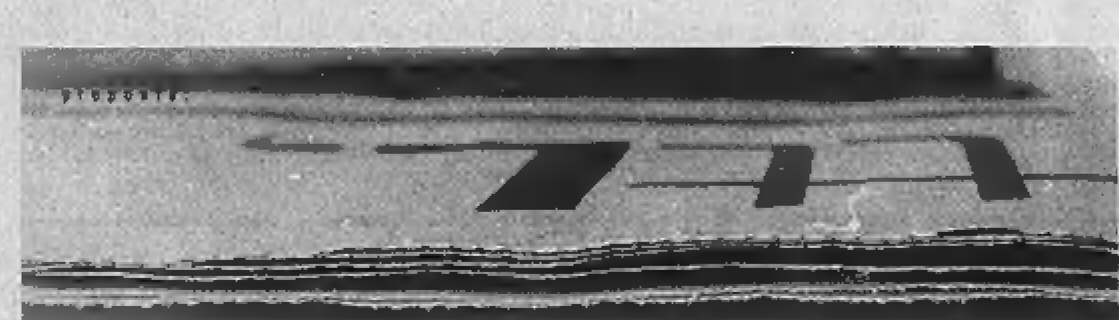
OUT OF TIME. Thriller. Regia di Carl Franklin, con Denzel Washington e Sanaa Lathan. Il detective di una cittadina della Florida viene accusato di omicidio: l'inchiesta viene affidata alla sua affascinante ex consorte (l'emergente Eva Mendes di «C'era una volta in Messico»). Seconda esperienza cinematografica per la coppia formata da Denzel Washington e il regista Carl Franklyn nove anni dopo «Il diavolo in blu».

TORQUE. Azione. Regia di Joseph Kahn, con Martin Henderson e Ice Cube. Un motociclista viene ingiustamente accusato di omicidio: sulle sue tracce, la polizia e la banda a cui apparteneva l'ucciso.

TROY. Epico. Regia di Wolfgang Petersen, con Brad Pitt e Eric Bana. Il regista tedesco de «La storia infinita» porta sullo schermo una versione libera e kolossal dell'Iliade con Brad Pitt nel ruolo di Achille. La storia comincia nel 1193 a.C. con Paride, principe di Troia, che rapisce Elena, regina di Sparta: l'episodio scatena una lunga guerra tra i greci e i troiani.

VAN HELSING. Fantasy. Regia di Stephen Sommers, con Hugh Jackman e Kate Beckinsale. Le avventure di Gabriel Van Helsing, celebre cacciatore di vampiri nella Romania dell'800, e di un'intraprendente principessa zingara in missione per sconfiggere il male rappresentato in questo caso dal conte Dracula. Protagonista Hugh Jackman, il Wolverine della serie cinematografica tratta dal fumetto «X-Men».

TRAME A CURA DI **Daniele Cavallo**



Molto da dire
e tutto l'essenziale
per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti,
storie, momenti, incontri.
Le cose da raccontare
e chi le racconta,
quelle da leggere e chi le scrive.
I dove, i quando, i come.
Tutto nello spazio
di un quotidiano.
Ogni sabato, con LA STAMPA.

LA STAMPA Supplementi

ttL tuttoLibri tempoLibero
Tutto quello che c'è, da sapere.

DISCO NIGHT GARDENIA SHOW

Sei solo o con amici e vuoi passare una serata in allegria,
vieni al GARDENIA SHOW unico nel suo genere.

Sono con noi

VENERDÌ 18, SABATO 19 e DOMENICA 20

con i loro spettacoli erotici
DEBORHA, SUSANNA, DESIREE', MEDRA e JANET

e col porno la bellissima sexy star

MICHELA

Aperto 7 giorni su 7, sempre musica dal vivo

SANDIGLIANO (BI) • Via Cavour 2
Statale Biella-Santhià • Autostrada TO-MI uscita Santhià
Info 339.4440981

Ristorante Bar
Sirtaky
di Fazio Mario
cucina tipica greca
Str. Rizzotaglia, 34
Tel. 0321.454742
Chiuso la domenica

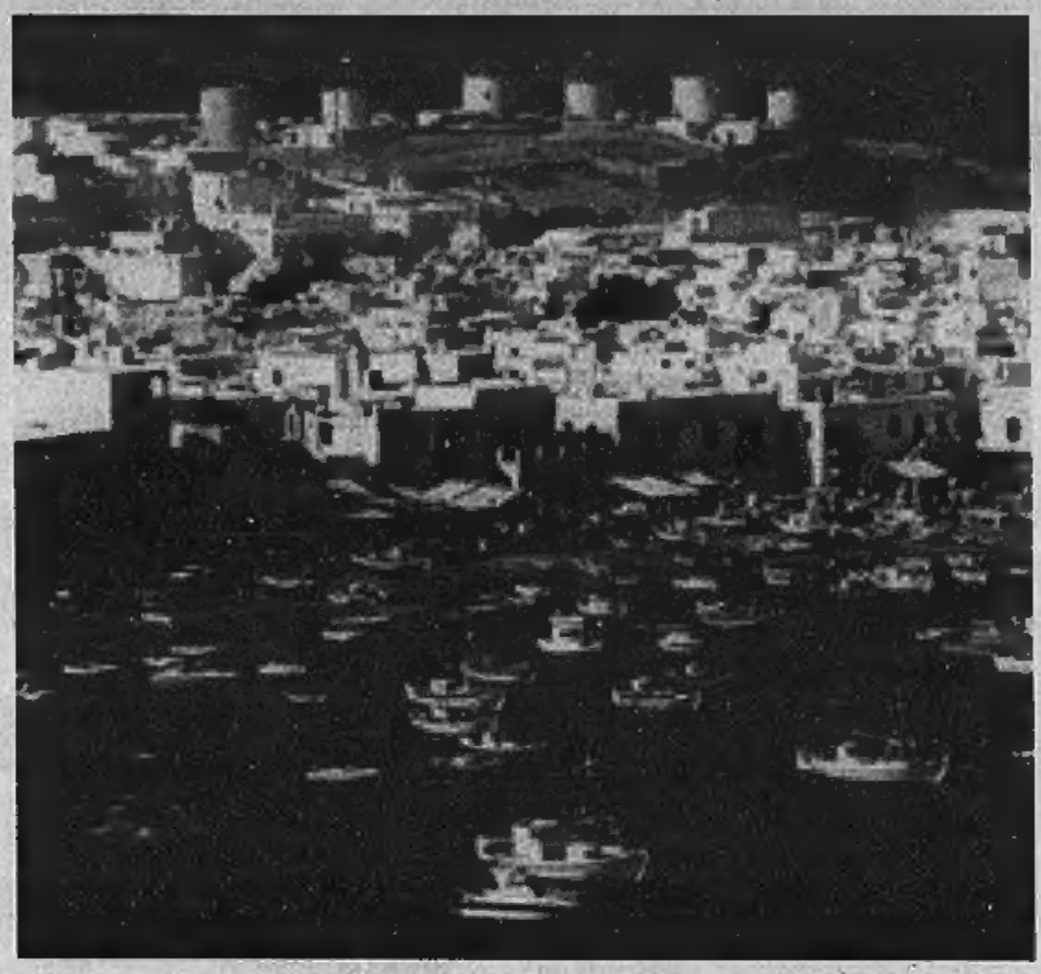
RISTORANTE
Le Due Rane Blu
Albergo - Ristorante - Bar
Ampia sala per banchetti con ambiente semplice ed elegante
Ottima cucina
Promozioni speciali per matrimoni e cerimonie
CASALBELTRAME (NO) - Via Vittorio Emanuele, 30
Tel. 0321.838022 - Fax 0321.811224
E-mail: leduerane blu@libero.it

Giorgio in Olengo
Trattoria "La Vecchia Pesa"
Apertura Estiva
Pranzo di Ferragosto
Locale climatizzato
Saletta riservata ai fumatori
Giardino
Olengo (Novara) - Via Trecate, 45
Tel. • Fax 0321.404014
E' gradita la prenotazione

Alcuni indirizzi e curiosità storiche sulla gastronomia d'altri Paesi

Il giro del mondo anche a tavola

Dal risotto giallo «doc» alle specialità greche



IL risotto giallo, dicono i fedelissimi del ristorante di Momo e i clienti che si sobbarcano chilometri per un pranzo o una cena, soltanto al «Macallè» si gusta così buono e rigorosamente cucinato da manuale. La paniscia e le specialità novaresi sono la carta vincente della «Vecchia Pesa» di Olengo, un altro indirizzo che non manca nell'agenda dei gourmet novaresi doc o dei dintorni. Ma bisogna anche saper apprezzare la cucina di altri Paesi.

Se avete scelto la Grecia, per esempio, come destinazione per le prossime vacanze estive, una puntata al «Sirtaky» di Novara vi permetterà di sapere in anticipo che cosa potrete scegliere nelle meravigliose taverne nelle piazzette e sulle balconate a mare di Santorini, Rodi e Mikonos.

Anche a Novara e in provincia ci si può concedere, in queste sere di inizio estate, una sorta di giro del mondo al ristorante.

Nella gastronomia etnica Cina e Brasile fanno la parte del leone quanto a «presidi» dei sapori. In Internet ci sono comunque tantissimi siti che si possono consultare sia per conoscere i locali etnici o tradizionali del Novarese e del Vco sia per avere ricette ben spiegate e realizzabili in pochissimo tempo.

La cucina greca, come le arti e la filosofia che nascono in terra ellenica, ha radici antichissime e primeggia nella creatività culinaria sia in tradizione sia in qualità. Ha più di venticinque secoli di esistenza.

Quando in Europa s'ignoravano ancora i rudimenti della cucina, tranne la carne arrostita, in Grecia sapevano già mescolare diversi ingredienti e spezie, così da rendere le vivande saporose e grate al palato. Quanto fosse coltivata la tradizione culinaria e quanta varietà esistesse già agli albori della cultura mediterranea, è un fatto riconosciuto dagli archeologi e dagli storici greci e stranieri.

Dai tempi di Alessandro Magno in poi, la cucina greca divenne un'arte vera e propria. È in Grecia che sono apparsi i primi cuochi di mestiere generosamente retribuiti dai ricchi presso cui prestavano i loro servizi. Col passare del tempo il mestiere guadagnava in reputazione e veniva considerato con la massima stima. Numerosi professionisti in materia si fecero in quei tempi una brillante fama e gli antichi greci li stimavano quanto i saggi.

Da alcuni anni va alla grande anche la cucina brasiliana che non ha nulla in comune con quella degli altri paesi sudamericani: questi ultimi hanno subito l'influenza della Spagna e delle civiltà degli Incas mentre il Brasile porta l'impronta della cucina portoghese, di quella primitiva degli Indios e di quella delle popolazioni dell'Africa.

Il Brasile è l'unico paese sudamericano dove i Neri, portati dall'Africa come schiavi, hanno potuto perpetuare le loro tradizioni ed avere addirittura un peso non indifferente nella evoluzione di questo paese dove non esiste assolutamente il razzismo.

Importante fu pure l'apporto degli Africani che lavoravano nelle piantagioni di canna da zucchero e caffè. La cucina afro-brasiliana utilizza moltissimo la noce di cocco grattugiata ed il latte di cocco ed il «dendè», l'onnipresente olio di palma che dà ai piatti un inconfondibile colore arancione. E la cucina migliore del paese è quella di Bahia, dove predomina ancora l'influenza africana.

Una curiosità: i brasiliani bevono poco vino, tanta birra e naturalmente la cachaça, acquavite di canna. Un detto brasiliano dice che quando, mangiando la feijoada, non c'è più posto neanche per un fagiolo, un po' di cachaça e una fetta di arancio vi permetteranno di continuare a mangiare.

Un appuntamento con la cucina e il folclore di Cuba è per settimana prossima: dal 24 al 27 giugno a Granozzo l'associazione Italia Cuba organizza le serate a base di agstronomie dell'Isla Grande, musica con Nelson Patricio y su grupo e con «Habana Vieja». I cuochi amici di Italia-Cuba proporranno anche piatti «nazionali», quindi ci sarà da scegliere. La cucina cubana, chiamata genericamente criolla, è per tradizione semplice ma ricca di verdura, pesce, carne, frutta.

Gli ingredienti base sono la carne ed in particolare quella di maiale (cerdo) alla griglia o fritto, riso e fagioli neri (congrì), il pesce (pescado) non è frequente poiché viene quasi esclusivamente destinato alle esportazioni e viene preparato in salsa, alla griglia o fritto.

agriturismo
el Merendero
Fontaneto D'Agogna - tel. 032289770 - 3498476576
Merende all'aria aperta, cene banchetti
Questo è il posto giusto...
Cucina casalinga con prodotti dell'azienda
Specialità agnello
Aria condizionata